



Città di Caserta

**Deliberazione di Consiglio Comunale**

**N° 14 del 20/07/2011**

Consiglieri assegnati N° 32 — Consiglieri in carica N° 32

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2011 – RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ANNO 2011-2013 - BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013**

L'anno duemilaundici, addì venti del mese di luglio alle ore 10.40 in Caserta, nella sala delle adunanze consiliari del Comune, a seguito di avviso notificato ai Sigg.ri consiglieri comunali a norma di legge ed affisso all'albo pretorio, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ORDINARIA** ed in **II** convocazione.

Presiede il dott. Gianfausto Iarrobino

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dr. Luigi De Cristofaro

All'atto della trattazione dell'argomento specificato in oggetto sono presenti i Sigg.

N.	Cognome	Nome	P	A	N.	Cognome	Nome	P	A
	Del Gaudio	Pio							
1	Del Rosso	Luigi			17	Napoletano	Pasquale		
2	Desiderio	Roberto			18	Russo	Saverio		
3	Acconcia	Antonio		X	19	Esposito	Biagio		
4	Guida	Domenico			20	Marzo	Massimiliano		
5	Lino	Cesare			21	Piscitelli	Ferdinando		
6	Palmiero	Massimiliano			22	Marino	Carlo		
7	Cicia	Lucrezia			23	De Michele	Francesco		
8	Maiello	Antonio			24	Zullo	Salvatore		
9	Iarrobino	Gianfausto			25	Tresca	Enrico Umberto Maria		
10	Tenga	Donato			26	Corvino	Pasquale		
11	Santonastaso	Francesco			27	Comunale	Giovanni		X
12	De Crescenzo	Antonio			28	Ursomando	Edgardo		
13	Antonucci	Pasquale			29	Melone	Nicola		
14	Oliva	Eduardo			30	Ebraico	Luigi		
15	Puoti	Pierpaolo			31	Falco	Luigi		X
16	Ciontoli	Antonio			32	Cobianchi	Luigi		

Presenti : 30

Assenti : 3

Dal consigliere Tresca viene proposto che i lavori proseguano con la lettura delle relazioni e quindi si effettui una sospensione , di due ore, che consenta una valutazione da parte dei consiglieri degli elementi modificativi.

La proposta è respinta con voti favorevoli n. 8 (De Michele, Zullo, Tresca, Corvino, Ursomando, Ebraico, Cobiانchi ) e contrari n. 17 ( Desiderio, Guida, Lino, Palmiero, Cicia, Maiello, Iarrobino, Tenga, Santonastaso, De Crescenzo, Antonucci, Oliva, Puoti, Ciontoli, Napoletano, Russo, Marzo ).

Dal consigliere Guida viene proposto che i lavori siano sospesi e ripresi nel pomeriggio alle ore 15,00.

La proposta è approvata con voti favorevoli n. 17 ( Desiderio, Guida, Lino, Palmiero, Cicia, Maiello, Iarrobino, Tenga, Santonastaso, De Crescenzo, Antonucci, Oliva, Puoti, Ciontoli, Napoletano, Russo, Marzo ) e contrari n. 8 ( De Michele, Zullo, Tresca, Corvino, Ursomando, Ebraico, Cobiانchi ).

Il Presidente, alle ore 12,35 sospende i lavori avvertendo che gli stessi riprenderanno nel pomeriggio alle ore 15.00

Alle ore 15,45 effettuato l'appello nominale risultano presenti n. 24 ed assenti n. 9 componenti ( Del Rosso, Acconcia, Russo, Piscitelli, Marino, Zullo, Corvino, Comunale, Falco)

L'Ass. Ucciero, ottenuta la parola, passa a relazionare sui contenuti del Piano pluriennale ed elenco annuale delle OO.PP. , illustrando gli emendamenti della Giunta al piano predisposto dal precedente organo commissariale.

Vengono quindi illustrati e posti in votazione gli emendamenti presentati dai consiglieri comunali al Piano triennale 2011/2013 ed elenco annuale delle OO.PP. 2011, corredati dai pareri ex art. 49 del tuel n.267/2000 :

-emendamento n. 1 “ Stralcio del Punto D – Project Financing – dell'impianto di digestione aerobica dell'importo di € 8.380.000,00 “ (all. 1) : Respinto con voti favorevoli 2 ( Melone-Ebraico) e n.19 contrari. (Del Gaudio, Desiderio, Guida, Lino, Palmiero, Cicia, Maiello, Iarrobino, Tenga, Santonastaso, De Crescenzo, Oliva, Puoti, Ciontoli, Napoletano, Russo, Esposito, Marzo, Piscitelli).

-emendamento n. 2 “ Collettore fognario frazioni – annualità 2012 “ (all.2) : approvato con voti favorevoli 19 ( Del Gaudio, Desiderio, Guida, Lino, Palmiero, Cicia, Maiello, Iarrobino, Tenga, Santonastaso, De Crescenzo, Oliva, Puoti, Ciontoli, Napoletano, Russo, Esposito, Marzo, Piscitelli ).

-emendamento n. 3 “ Realizzazione strada attraversante la Caserma Pollio in proseguimento di Via Gasparri “ (all. 3) : approvato con voti 21 favorevoli ( Del Gaudio, Del Rosso, Desiderio, Guida, Lino, Palmiero, Cicia, Maiello, Iarrobino, Tenga, Santonastaso, De Crescenzo, Oliva, Puoti, Ciontoli, Napoletano, Russo, Esposito, Marzo, Piscitelli, Corvino).

-emendamento n. 4 “ Via Tenga- Via S.Leucio imp. € 1.500.000,00 “ (all.4) : Respinto con voti contrari n.18 (Del Gaudio, Desiderio, Guida, Lino, Palmiero, Cicia, Maiello, Iarrobino, Tenga, Santonastaso, Antonucci, Oliva, Puoti, Ciontoli, Napoletano, Russo, Esposito, Marzo).

-emendamento n. 5 “ Parco a Verde Macrico” (all.5) Respinto con voti 18 contrari ( Del Gaudio, Desiderio, Guida, Lino, Palmiero, Cicia, Maiello, Tenga, Santonastaso, De Crescenzo, Antonucci, Oliva, Puoti, Ciontoli, Napoletano, Russo, Esposito, Marzo).

-emendamento n. 6 “ Sistema fognario centro storico città di Caserta imp. € 2.000.000,00 “ (all.6) : Respinto con voti contrari n.18 ( Del Gaudio, Desiderio, Guida, Lino, Palmiero, Cicia, Maiello, Iarrobino, Tenga, Santonastaso, Antonucci, Oliva, Puoti, Ciontoli, Napoletano, Russo, Esposito, Marzo ).

-emendamento n. 7 “ Impianti videosorveglianza esterni nelle scuole“ (all. 7) Respinto con n. 19 voti contrari ( Del Gaudio, Del Rosso, Desiderio, Guida, Lino, Palmiero, Cicia, Maiello, Tenga, Santonastaso, De Crescenzo, Antonucci, Oliva, Puoti, Ciontoli, Russo, Esposito, Marzo, Piscitelli ).

-emendamento n. 8 “ Collettori fognari frazioni “ (all. 8) Respinto con voti n. 20 (Del Gaudio, Del Rosso, Desiderio, Guida, Lino, Palmiero, Cicia, Maiello, Iarrobino, Tenga, Santonastaso, De Crescenzo, Antonucci, Oliva, Puoti, Ciontoli, Russo, Esposito, Marzo, Piscitelli ).

Il dibattito il cui testo è integralmente riportato nel verbale dell'odierna seduta, redatto in forma stenotipica;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO che:**

Ai sensi dell'art. 162 del TUEL n.267/2000 , gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio, finanziario e pubblicità;

L'art. 174, primo e secondo comma, del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale siano predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il termine stabilito dal regolamento di contabilità;

Il D.M. 16 marzo 2011 ha disposto il differimento al 30 giugno 2011 del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011;

Visto lo schema del bilancio per l'esercizio finanziario 2011, del bilancio pluriennale 2011-2013 e della Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2011-2013 redatti dall'ufficio di Ragioneria su indicazione di tutti i Settori dell'Amministrazione;

Vista la deliberazione Commissariale n. 32 del 18/03/2011, inerente l'adozione dello schema del programma triennale dei lavori pubblici 2011-2013 e dell'elenco annuale 2011 - art 128 D.L. 163106 - art. 7 L. R. n. 3 del 27/02/2007;

Accertato che viene rispettato il limite minimo dello 0,30% sia quello massimo del 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio per l'istituzione di un "fondo di riserva" come disposto dall'art. 166 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Rilevato che il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2009 è stato approvato con Delibera Consiliare n. 40 in data 28/10/2010, esecutiva, e che dallo stesso si evince che l'ente risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 504/92;

Dato atto che sono state adottate le deliberazioni ai sensi dell'art 172 del Tuel n.267/2000, relative alle tariffe, alle aliquote d'imposta per i tributi locali e delle contribuzioni per i servizi a domanda individuale di spettanza comunale da applicare nel corso dell'esercizio 2011, nel rispetto di quanto prescritto dall'articolo 243 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per gli enti strutturalmente deficitari;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133. l'organo di Governo, previa ricognizione dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, provvede a redigere il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

Dato atto che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato approvato con delibera Commissariale n. 84 del 6 maggio 2011, ai sensi dell'art. 58 del d.l. n. 112/2008;

Che è stato altresì approvato con delibera Commissariale n. 92 del 10 maggio 2011 il Piano Triennale 2011-2013 di razionalizzazione delle spese, come previsto dall'articolo 2, comma 594, della Legge n. 244/2007;

Visto l'articolo 3 comma 56 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dalla legge 6 agosto 2008, n.133 di conversione del decreto legge 112/2008, che prevede tra l'altro, che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione sia fissato nel bilancio preventivo;

Dato atto che, in relazione alle esigenze dell'Ente ed alle risorse finanziarie disponibili, il limite massimo per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, o ovvero di consulenze, denominati in senso ampio incarichi di collaborazione autonoma, Indipendentemente dall'oggetto della prestazione, va quantificato nell' importo di €. 36.000,00 di cui al regolamento per l'affidamento di incarichi di collaborazione a soggetti estranei al Comune;

Rilevato il rispetto del patto di stabilità interno 2011/2013 ;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile reso dal Dirigente del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del tuel n.267/2000;

Visto che il Collegio dei Revisori ha reso, in data 15 luglio c.a., parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione ed allegati, con riserva sulle problematiche emergenti dallo stesso e condizionato all'accoglimento dei suggerimenti e delle prescrizioni indicate e alla sanatoria delle irregolarità rilevate;

Visto il parere favorevole reso in data 18/7/2011 dalla prima commissione consiliare permanente;

Visto che, per l'adeguamento del bilancio e suoi allegati alle prescrizioni e condizioni risultanti dal precitato parere dell'organo di revisione contabile, sono stati predisposti emendamenti correttivi;

Udita la relazione dell' Assessore alle Finanze il quale illustra la proposta di emendamenti a rettifica del bilancio proposto per adeguarlo ai rilievi dell' organo di revisione contabile;

Visto il successivo parere dell'organo di revisione contabile in data 20 luglio 2011, espresso favorevolmente salvo quanto attiene la insufficiente percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale e della destinazione dei proventi del codice della strada in misura inferiore al 50%;

Ritenuta la necessità di modificare la deliberazione commissariale n. 35 del 29/3/2011 di istituzione delle maggiorazioni dell'addizionale comunale dell'accisa sul consumo di energia elettrica di cui all'art.2 commi 2bis lett.b) e 2ter del d.l. 225/2010 convertito nella legge n.10/2011, sostituendone il dispositivo nei termini seguenti:

- 1) di aumentare l'addizionale comunale dell'accisa sul consumo di energia elettrica di cui all'art.2, comma 2-bis, lettera b) , del d.l. n.225/2010, convertito con modificazioni dalla l. n.10/2011, di un importo pari al 100% del vigente importo, a copertura integrale dei costi diretti ed indiretti dell'intero ciclo dei rifiuti;
  - a. maggiorazione del 100% pari a € 18.59 per mille Kwh, per qualsiasi uso effettuato nelle abitazioni, con esclusione delle seconde case e con esclusione delle forniture, con potenza disponibile fino a 3 Kwh, effettuate nelle abitazioni di residenza anagrafica degli utenti, limitatamente ai primi 150 kwh di consumo mensili.Per i consumi superiori ai limiti di 150 kwh per le utenze fino a 1,5 kwh e di 220 kwh per quelle oltre 1,5 e fino a 3 kwh, si procede al recupero della maggiorazione e della relativa addizionale secondo i criteri stabiliti dalla legge;

- b. maggiorazione del 100% pari a € 20,40 per mille kwh , per qualsiasi uso effettuato nelle seconde case;
- 2) di aumentare l'addizionale comunale dell' accisa sul consumo di energia elettrica di un ulteriore aliquota indifferenziata di € 29,26 per mille per ogni kwh di consumo per qualsiasi uso nelle abitazioni, ai sensi dell'art2, comma 2-ter, del d.l. 225/2010, convertito con modificazioni dalla l. n.10/2011, in quanto, il gettito previsto con tale aliquota risulta non inferiore all'importo annuale dei trasferimenti erariali ridotti ex art 12 del d.l. n.195/2009, convertito con modificazioni dalla l. n.26/2010 ed incrementato di un ulteriore 10%;

Dato atto che sulla proposta di rettifiche al bilancio e sugli emendamenti al piano delle opere pubbliche e sulla modifica alla delibera commissariale della maggiorazione dell'accisa dell'energia elettrica è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente dei servizi finanziari;

Procedutosi a votazione per appello nominale sulla proposta di bilancio e relativi allegati, ivi compresi i correttivi proposti, gli emendamenti al piano delle OO.PP. approvati e la modifica alla deliberazione commissariale n. 35 del 29/3/2011, si ottiene il risultato:

- Consiglieri presenti n. 21 ed assenti n. 12 ( Acconcia, Antonucci, Marino, De Michele, Zullo, Tresca, Comunale, Ursomando, Melone, Ebraico, Falco, Cobianchi )
- Consiglieri votanti n. 20 ( Del Gaudio, Del Rosso, Desiderio, Guida, Lino, Palmiero, Cicia, Maiello, Iarrobino, Tenga, Santonastaso, De Crescenzo, Oliva, Puoti, Ciontoli, Napoletano, Russo, Esposito, Marzo, Piscitelli )
- Consiglieri astenuti 1 (Corvino Pasquale)

Voti favorevoli : n.20

Visto l'esito della votazione ed a seguito di proclamazione da parte del Presidente

#### DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di bilancio annuale di previsione 2011 (all.1), redatto in conformità al D.P.R. n. 194 del 31.01.1996, unitamente agli allegati relazione previsionale e programmatica 2011-2013 (all.2), e schema di bilancio pluriennale 2011-2013 (all.3);
- 2) di dare atto che la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2011 -2013 ricomprende tutti gli interventi correnti e di investimento che trovano riscontro e previsione nel bilancio pluriennale 2011-2013;
- 3) di approvare il programma triennale dei Lavori Pubblici 2011-2013 con le modifiche apportate a seguito dell'approvazione degli emendamenti e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2011, in conformità agli elaborati allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente (all.4);
- 4) di dare atto che la proposta del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, che costituisce allegato al bilancio, è stata approvata con delibera Commissariale n. 84 del 6 maggio 2011;
- 5) di dare atto del rispetto del patto di stabilità interno 2011/2013;
- 6) ai sensi dell'articolo 3 comma 56 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dalla legge 6 agosto 2008, n.133 di conversione del decreto legge 112/2008, di quantificare in €. 36.000,00 il limite massimo per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, denominati in senso ampio incarichi di collaborazione autonoma, indipendentemente

dall'oggetto della prestazione , di cui al regolamento per l'affidamento di incarichi di collaborazione a soggetti estranei al comune, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del 21/03/2008 ;

7) dare atto che, per effetto di quanto dispone l'art. 76 comma 5 della legge 133/2008, risulta ridotta l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti con particolare riferimento alle dinamiche di crescita della spesa per la contrattazione integrativa, tenuto conto anche delle corrispondenti disposizioni i dettate per le amministrazioni statali;

8) di dare atto che le tariffe e le aliquote d'imposta e i tributi di competenza comunale in vigore nel 2011 sono state deliberate dai competenti organi e, per quelle non deliberate, si intendono prorogate quelle vigenti nel 2010, secondo quanto previsto dal citato articolo 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

9) modificare la deliberazione commissariale n. 35 del 29/3/2011 di istituzione delle maggiorazioni dell'addizionale comunale dell'accisa sul consumo di energia elettrica di cui all'art.2 commi 2bis lett.b) e 2ter del d.l. 225/2010 convertito nella legge n.10/2011, sostituendone il dispositivo nei termini seguenti:

1) di aumentare l'addizionale comunale dell'accisa sul consumo di energia elettrica di cui all'art.2, comma 2-bis, lettera b) , del d.l. n.225/2010, convertito con modificazioni dalla l. n.10/2011, di un importo pari al 100% del vigente importo, a copertura integrale dei costi diretti ed indiretti dell'intero ciclo dei rifiuti;

a. maggiorazione del 100% pari a € 18,59 per mille Kwh, per qualsiasi uso effettuato nelle abitazioni, con esclusione delle seconde case e con esclusione delle forniture, con potenza disponibile fino a 3 Kwh, effettuate nelle abitazioni di residenza anagrafica degli utenti, limitatamente ai primi 150 kwh di consumo mensili. Per i consumi superiori ai limiti di 150 kwh per le utenze fino a 1,5 kwh e di 220 kwh per quelle oltre 1,5 e fino a 3 kwh, si procede al recupero della maggiorazione e della relativa addizionale secondo i criteri stabiliti dalla legge;

b. maggiorazione del 100% pari a € 20,40 per mille kwh , per qualsiasi uso effettuato nelle seconde case;

2) di aumentare l'addizionale comunale dell' accisa sul consumo di energia elettrica di un ulteriore aliquota indifferenziata di € 29,26 per mille per ogni kwh di consumo per qualsiasi uso nelle abitazioni, ai sensi dell'art2, comma 2-ter, del d.l. 225/2010, convertito con modificazioni dalla l. n.10/2011, in quanto, il gettito previsto con tale aliquota risulta non inferiore all'importo annuale dei trasferimenti erariali ridotti ex art 12 del d.l. n.195/2009, convertito con modificazioni dalla l. n.26/2010 ed incrementato di un ulteriore 10%;

10) A seguito di separata votazione, eseguita per alzata di mano, con voti unanimi favorevoli dichiara il presente immediatamente eseguibile.

<b>CITTA' DI CASERTA</b> <b>PROTOCOLLO GENERALE</b>
18 LUG. 2011
PROT. N° 59012.....

EMENDAMENTO N.

①

Al Sindaco di Caserta  
Pio Del Gaudio  
Al Presidente del Consiglio comunale  
Comune di Caserta

**Oggetto: Presentazione emendamento al programma delle opere pubbliche**

Gli scriventi Nicola Melone e Luigi Ebraico, quali Consiglieri comunali del gruppo "Speranza per Caserta", facendo seguito alla conferenza dei capigruppo del 13 luglio u.s., presentano il seguente

#### EMENDAMENTO

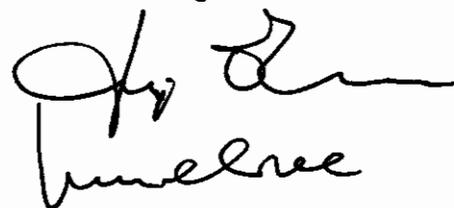
al programma delle opere pubbliche, elenco annuale 2011, come approvato con Delibera commissariale n. 32 del 18/03/2011, ed emendato con Delibera di G.C. n. 1 del 24/06/2011:

"Lo stralcio dal Punto D – Project financing – dell'impianto di Digestione anaerobica – per un importo pari ad € 8.380.000,00"

Si ricorda che tale emendamento è a costo zero, in quanto non comporta variazione in aumento del bilancio di previsione, dovendosi eliminare le poste di pari importo sia in uscita che quelle in entrata nel bilancio di previsione, nel rispetto quindi delle norme del regolamento di contabilità.

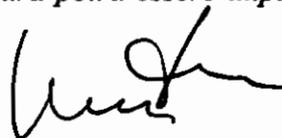
Caserta 18.7.2011

I Consiglieri comunali



Le giustificazioni e le premesse giuridiche e politiche che stanno alla base della richiesta di emendamento sono le seguenti:

- *Non risulta in alcun modo autorizzata in alcuna seduta consiliare espressamente convocata per tale argomento la decisione di procedere a tale impiantistica;*
- *Non risulta decisa in alcun atto consiliare la localizzazione di detta opera, dopo l'approvazione della progettazione preliminare dell'impianto da ubicarsi nella zona di Pozzovetere, di cui alla delibera di G.C. n. 408 del 30.10.2008, e dopo la Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 25/06/2009, con cui si invitava l'Amministrazione a trovare altra zona idonea per tale impiantistica, ed a riportare la localizzazione della nuova area in un apposito consiglio comunale, ciò che a tutt'oggi non è avvenuto.*
- *Non risulta prevista nella attuale pianificazione urbanistica del territorio la destinazione di zone idonee alla localizzazione di impianti di trattamento rifiuti.*
- *Non viene rispettata la legge 109/1994, come modificata dalla legge 166/2002, ed in particolare l'art. 14 comma 6 che subordina l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale, se superiore all'importo di € 1.000.000,00, alla previa approvazione della progettazione preliminare. La stessa Delibera di G.C. n. 408 del 30 ottobre 2008, di approvazione del progetto preliminare, prevede una spesa di € 5.681.455,00, e quindi al di sotto della somma indicata nel programma delle opere pubbliche, e pertanto non si comprende da un lato il lievitare dei costi, e d'altra parte se tale aumento risulti oggetto di apposita variante al progetto originario*
- *Non risulta attraverso alcun atto è stata autorizzata la Provincia di Caserta ad inserire detta struttura nella propria determinazione del fabbisogno impiantistico provinciale, come risulta invece dalla delibera della Provincia n. 82 del 26 novembre 2010. Vi è solo un verbale di incontro, richiamato nella delibera citata, tenutosi presso la Provincia in data 29 settembre 2010, in cui tra gli altri partecipava come Assessore comunale di Caserta la prof. Maria Laura Mastellone, poi divenuta assessore provinciale, in cui viene riportato tra l'altro solo che "...i rappresentanti dei Comuni forniscono alla Provincia una serie di informazioni per procedere nell'analisi delle proposte progettuali, in particolare quelle relative alla potenzialità prevista per l'impianto, all'area individuata per la sua localizzazione, alla disponibilità del Comune ad ospitare l'impianto". Dunque in un verbale informale di una riunione tecnico-politica si decideva della localizzazione e della volontà dell'Ente Comune ad ospitare detto impianto, superando tutta la normativa legislativa, vedi tra l'altro l'art. 42 comma 2 lett. b del T.U. 267/2000, che demanda al Consiglio comunale ogni programmazione in merito.*
- *Non risulta in alcun modo sentita né coinvolta preventivamente la popolazione interessata, e ciò in violazione di tutte le normative europee in merito, recepite dall'ordinamento italiano, come la Convenzione di Aarhus del 25 giugno 1988, la Carta delle città di Alborg del 1994 ed infine i principi dell'agenda XXI, adottata dalla Conferenza delle Nazioni Unite del 1992.*
- *Se poi risponde al vero, come risulta dalle affermazioni dell'allora assessore Mastellone, riportate sui quotidiani nel dicembre 2009, e come anche riportato dai quotidiani in questi giorni a seguito di una intervista dell'attuale Sindaco pro tempore Pio Del Guadio, che detta struttura potrà essere impiantata nella zona de*





**CITTA' DI CASERTA**  
Area Generale di Coordinamento Tecnico

**EMENDAMENTO PROT. N. 59012 DEL 18.07.2011 PRESENTATO DAI CONSIGLIERI  
MELONE ED EBRAICO.**

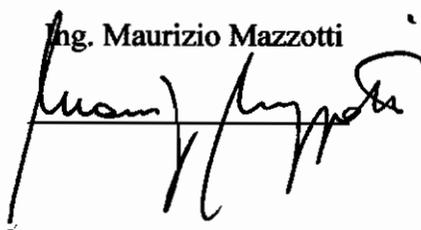
**PROJECT FINANCING – IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA.**

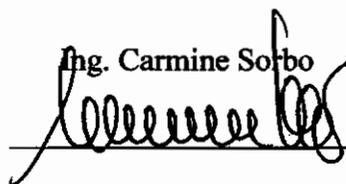
Si espone quanto segue:

- trattasi di inviti di manifestazione di interesse, alla luce del terzo decreto correttivo del Codice dei Contratti, in base al quale qualunque privato è titolato a proporre interventi in Project anche senza che l'Amministrazione procedente ponga a base alcuno studio o ne stimoli la proposta nel Programma triennale;
- l'Amministrazione Provinciale a tutt'oggi, pur avendo recepito la disponibilità del Comune di Caserta (all'epoca manifestata dall'assessore M.L. Mastellone) ad ospitare sul proprio territorio un impianto siffatto, non ha ancora deliberato in tal senso;
- si considera inoltre che qualsiasi eventuale proposta dovrà essere sottoposta al Consiglio Comunale.

Alla luce di quanto sopra appare opportuno conservare la voce nel Programma di cui trattasi.

Si esprime pertanto parere contrario al presente emendamento.

Ing. Maurizio Mazzotti  


Ing. Carmine Sorbo  




**Città di CASERTA**  
**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

PROT. N. 59694 DEL 19.11.2011

# **COMUNE DI CASERTA**

## **PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SUGLI EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI  
BILANCIO DI PREVISIONE 2011 ED ALLEGATI**

---

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*D.ssa Maria Grazia Durante*

*Dr. Aldo Palmieri*

*Dr. Alessandro Cioffi*



**Città di CASERTA**  
**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

I sottoscritti dott.ssa Maria Grazia Durante, dott. Aldo Palmieri e dott. Alessandro Cioffi, revisori dei conti del Comune di Caserta,

◆ *Viste le proposte di emendamento al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2011-2013 e nello specifico:*

- *Gli emendamenti di cui ai protocolli nn. 58185, 59012, 59251 del 18.07.2011;*
- ◆ *Per quanto di propria competenza*

**RITENGONO**

**Previa verifica degli obbligatori pareri di regolarità tecnica e contabile degli organi competenti**

• **AMMISSIBILE:**

- la proposta di emendamento nn. 59012 in quanto non altera gli equilibri di bilancio nonché gli obiettivi di finanza pubblica;

• **NON AMMISSIBILI:**

- le proposte di emendamento n. 58185 e 59251 in quanto non prevedono alcuna copertura della spesa proposta.

Caserta, 19 luglio 2011

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

*Maria Grazia Durante*

*Aldo Palmieri*

*Alessandro Cioffi*

EMEND. N. (2)

CITTA' DI CASERTA  
PROTOCOLLO GENERALE  
18 LUG. 2011  
PROT. N° 58.185.....

Spett.le  
Presidenza Consiglio Comunale di  
Caserta

Caserta, 15 luglio 2011

Oggetto: Emendamento Piano Triennale Opere Pubbliche 2011.

Vista la proposta del consigliere Roberto Dentice.

Il conferimento della I Commissione Consiliare del Comune di Caserta in merito all'emendamento al Piano Triennale Opere Pubbliche anno 2011.

Descrizione Intervento alla lettera E punto 3  
Collettori Fogari Frazioni: Sommano, S. Clemente,  
S. Benedetto - Annualità 2012.

Si esprime:

Collettori fogari frazioni - Annualità 2012 -  
Trotici - Valciano

Antonio De Crescenzo  
Roberto Dentice  
Michele Dentice

Roberto Dentice  
Carlo Dentice  
Roberto Dentice



**CITTA' DI CASERTA**  
Area Generale di Coordinamento Tecnico

**EMENDAMENTO PROT. N. 58185 DEL 18.07.2011 PRESENTATO DAI CONSIGLIERI DELLA I COMMISSIONE CONSILIARE DESIDERIO - DE CRESCENZO - NAPOLETANO - CIONTOLI - MARINO.**

Si esprime parere favorevole.

IN RELAZIONE ALLA COPERTURA FINANZIARIA  
SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Ing. Maurizio Mazzotti

Ing. Giovanni Natale

Dott. Giocchino Petrucci

19/07/2011



**CITTÀ di CASERTA**  
**38 Collegio dei Revisori dei Conti**

PROT. N. 59694 DEL 19.11.2011

## **COMUNE DI CASERTA**

### **PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SUGLI EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI  
BILANCIO DI PREVISIONE 2011 ED ALLEGATI**

---

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*D.ssa Maria Grazia Durante*

*Dr. Addo Palmieri*

*Dr. Alessandro Gioffi*



**Città di CASERTA**  
**38 Collegio dei Revisori dei Conti**

*I sottoscritti dott.ssa Maria Grazia Durante, dott. Aldo Palmieri e dott. Alessandro Cioffi, revisori dei conti del Comune di Caserta,*

◆ *Viste le proposte di emendamento al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2011-2013 e nello specifico:*

- *Gli emendamenti di cui ai protocolli nn. 58185, 59012, 59251 del 18.07.2011;*
- ◆ *Per quanto di propria competenza*

**RITENGONO**

**Prima verifica degli obbligatori pareri di regolarità tecnica e contabile degli organi competenti**

• **AMMISSIBILE:**

- *la proposta di emendamento nn. 59012 in quanto non altera gli equilibri di bilancio nonché gli obiettivi di finanza pubblica;*

• **NON AMMISSIBILI:**

- *le proposte di emendamento n. 58185 e 59251 in quanto non prevedono alcuna copertura della spesa proposta.*

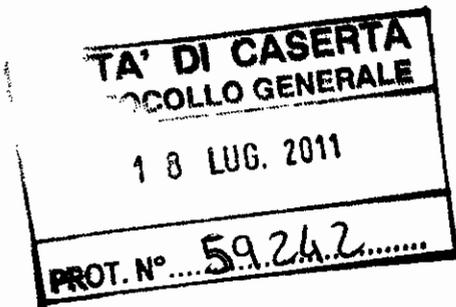
Caserta, 19 luglio 2011

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

*Maria Grazia Durante*  
*Aldo Palmieri*  
*Alessandro Cioffi*

Il sottoscritto Consigliere Comunale Antonio Ciontoli, visto il Programma triennale delle OO.PP. 2011/2013 ,adottato con deliberazione del Commissario n.32/2011, propone i seguenti due emendamenti:

- Inserire nell'elenco delle opere previste per l'annualità 2012 la "Realizzazione della strada attraversante la Caserma Pollio in proseguimento di Via Gasparri";
- Realizzazione della strada di collegamento tra "Via Arno, Via Acquaviva e Viale Carlo III".



Antonio Ciontoli

Prodr  
Pisio

Rubino



**CITTA' DI CASERTA**  
Area Generale di Coordinamento Tecnico

**EMENDAMENTI PROT. N. 59242 DEL 18.07.2011 PRESENTATO DAL CONSIGLIERE ANTONIO CIONTOLI.**

Si esprime parere favorevole, nell'intesa che entrambi gli emendamenti siano riferiti all'annualità 2012.

IN REGOLAZIONE ALLA COPERTURA FINANZIARIA  
SI ESPRIME PARERE SPAVOREVOLE

Ing. Maurizio Mazzotti

Ing. Giovanni Natale

Dott. Giocchino Petrella

19/07/2011



**Città di CASERTA**  
**36 Collegio dei Revisori dei Conti**

PROT. N. 59694 DEL 19.11.2011

## **COMUNE DI CASERTA**

### **PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SUGLI EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI  
BILANCIO DI PREVISIONE 2011 ED ALLEGATI**

---

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*D.ssa Maria Grazia Durante*

*Dr. Aldo Palmieri*

*Dr. Alessandro Cloffi*



**Città di CASERTA**  
**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

*I sottoscritti dott.ssa Maria Grazia Durante, dott. Aldo Palmieri e dott. Alessandro Cioffi, revisori dei conti del Comune di Caserta,*

◆ *Viste le proposte di emendamento al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2011-2013 e nello specifico:*

- *Gli emendamenti di cui ai protocolli nn. 58185, 59012, 59251 del 18.07.2011;*
- ◆ *Per quanto di propria competenza*

**RITENGONO**

**Previa verifica degli obbligatori pareri di regolarità tecnica e contabile degli organi competenti**

• **AMMISSIBILE:**

- *la proposta di emendamento nn. 59012 in quanto non altera gli equilibri di bilancio nonché gli obiettivi di finanza pubblica;*

• **NON AMMISSIBILI:**

- *le proposte di emendamento n. 58185 e 59251 in quanto non prevedono alcuna copertura della spesa proposta.*

Caserta, 19 luglio 2011

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

*Maria Grazia Durante*

*Aldo Palmieri*

*Alessandro Cioffi*

CITTA' DI CASERTA  
PROTOCOLLO GENERALE

19 LUG. 2011

PROT. N° 59610

EMERG. (H)

CITTA' DI CASERTA  
UFFICIO PROTOCOLLO  
18 LUG. 2011  
DATA CONSEGNA

Spett.le

Presidente del Consiglio Comunale

Di Caserta

Oggetto: Emendamento Piano Triennale Opere Pubbliche. Strade di Piano PRG via Tenga-Via San Leucio.

Caserta, 15/07/11

Il sottoscritto Avv. Carlo Marino consigliere comunale della città di Caserta, iscritto al gruppo consiliare del Partito Democratico formula proposta di emendamento al Piano Triennale Opere Pubbliche.

Aggiungere a Lettera E al numero 9

Descrizione Intervento: Strade di Piano PRG via Tenga-Via San Leucio.

Fonte di Finanziamento : Regione PIU Europa Euro 1500.000,00

Anticipare ad Annualità: 2011

Eliminare:

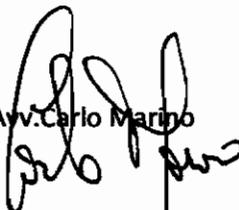
Infrastrutture

Sottopasso A.M.

Fonte di Finanziamento: Regione PIU Europa Euro 1.500.000,00

Annualità: 2011

Cordiali saluti.

Avv. Carlo Marino  




**CITTA' DI CASERTA**  
Area Generale di Coordinamento Tecnico

**EMENDAMENTO PROT. N. 59610 DEL 19.07.2011 PRESENTATO DAL CONSIGLIERE MARINO.**

**VIA TENGA – VIA SAN LEUCIO.**

L'emendamento propone l'anticipazione alla prima annualità dell'intervento "via Tenga – via San Leucio", per un importo di € 1.500.000,00, eliminando l'intervento "sottopasso AM".

Tale modifica non è possibile, in quanto il progetto del sottopasso AM è stato presentato in Regione nell'ambito del Parco Progetti, è stato approvato ed è in attesa di essere finanziato.

Non è, per contro, ad oggi, finanziato con i fondi di cui al PIU Europa.

Per tali motivi si esprime parere contrario all'emendamento.

Ing. Maurizio Mazzotti

<b>CITTA' DI CASERTA</b> <b>UFFICIO PROTOCOLLO</b>
18 LUG. 2011
<b>DATA CONSEGNA</b>

<b>CITTA' DI CASERTA</b> <b>PROTOCOLLO GENERALE</b>
19 LUG. 2011
PROT. N°..... <b>59605</b> .....

EMEND. (5)

Spett.le

Presidente del Consiglio Comunale

Di Caserta

Oggetto: Emendamento Piano Triennale Opere Pubbliche. Macrico.

Caserta,15/07/11

Il sottoscritto Avv. Carlo Marino consigliere comunale della città di Caserta, iscritto al gruppo consiliare del Partito Democratico formula proposta di emendamento al Piano Triennale Opere Pubbliche.

Alla lettera B della Descrizione dell'intervento al punto 6 aggiungere: **Parco a Verde Macrico** -

Annualità 2012 –Euro 45.000.000,00- Fonte di Finanziamento : **STATO**

Annualità 2013 –Euro 45.000.000,00-Fonte di Finanziamento: **REGIONE**

Cordiali saluti.

Avv. Carlo Marino  




**CITTA' DI CASERTA**  
Area Generale di Coordinamento Tecnico

**EMENDAMENTO PROT. N. 59605 DEL 10/07.2011 PRESENTATO DAL CONSIGLIERE MARINO.**

**PARCO A VERDE MACRICO.**

Il Programma di Riqualificazione Urbana relativo all'area ex MACRICO costituisce a tutt'oggi l'oggetto del PIU Europa della Città di Caserta, per il quale sono stanziati dalla Regione Campania € 40.648.235,77 di cui ai fondi FESR.

Tale programma è già distribuito sulle tre annualità del Programma Triennale delle OO.PP. alla lettera C - 1.

Non sono inoltre più stati concessi i finanziamenti statali, in un primo momento previsti in € 30.000.000,00.

Per tali motivi si esprime parere contrario all'emendamento.

Ing. Maurizio Mazzotti

<b>CITTA' DI CASERTA</b> <b>UFFICIO PROTOCOLLO</b>
18 LUG. 2011
<b>DATA CONSEGNA</b>

<b>CITTA' DI CASERTA</b> <b>PROTOCOLLO GENERALE</b>
19 LUG. 2011
PROT. N°..... <i>SP617</i> .....

EMENS. (6)

Spett.le

Presidente del Consiglio Comunale

Di Caserta

Oggetto: Emendamento Piano Triennale Opere Pubbliche. Sistema fognario centro storico città di Caserta.

Caserta,15/07/11

Il sottoscritto Avv. Carlo Marino consigliere comunale della città di Caserta, iscritto al gruppo consiliare del Partito Democratico formula proposta di emendamento al Piano Triennale Opere Pubbliche.

Aggiungere:

Descrizione Intervento: Sistema fognario centro storico città di Caserta

Fonte di Finanziamento : Regione PIU Europa Euro 2000.000,00

Annualità: 2011

Eliminare:

Infrastrutture

Sottopasso A.M.

Fonte di Finanziamento: Regione PIU Europa Euro 2.000.000,00

Annualità:2011

Cordiali saluti.

Avv. Carlo Marino





**CITTA' DI CASERTA**  
Area Generale di Coordinamento Tecnico

**EMENDAMENTO PROT. N. 59617 DEL 19.07.2011 PRESENTATO DAL CONSIGLIERE MARINO.**

**SISTEMA FOGNARIO CENTRO STORICO CITTA' DI CASERTA.**

L'emendamento propone l'inserimento alla prima annualità dell'intervento "sistema fognario centro storico città di Caserta", per un importo di € 2.000.000,00, da finanziare con i fondi di cui al PIU Europa, eliminando l'intervento "sottopasso AM".

Tale modifica non è possibile, in quanto il progetto del sottopasso AM è stato presentato in Regione nell'ambito del Parco Progetti, è stato approvato ed è in attesa di essere finanziato.

Non è, per contro, ad oggi, finanziato con i fondi di cui al PIU Europa.

Con tali fondi è invece ad oggi finanziato l'intervento di Riqualficazione Urbana dell'area ex MACRICO.

Per tali motivi si esprime parere contrario all'emendamento.

Ing. Maurizio Mazzotti

**CITTA' DI CASERTA**  
**UFFICIO PROTOCOLLO**  
18 LUG. 2011  
**DATA CONSEGNA**

**CITTA' DI CASERTA**  
**PROTOCOLLO GENERALE**  
19 LUG. 2011  
PROT. N° SP620

EMEND. (7)

Spett.le

Presidente del Consiglio Comunale

Di Caserta

Oggetto: Emendamento Piano Triennale Opere Pubbliche. Impianti di videosorveglianza esterna nelle scuole.

Caserta, 15/07/11

Il sottoscritto Avv. Carlo Marino consigliere comunale della città di Caserta, iscritto al gruppo consiliare del Partito Democratico formula proposta di emendamento al Piano Triennale Opere Pubbliche.

Aggiungere a Lettera I al numero 5

Descrizione Intervento: Impianti di videosorveglianza esterna nelle scuole.

Fonte di Finanziamento : Euro 500.000,00 Mutuo

Anticipare ad Annualità: 2011 invece che 2012

Eliminare:

Completamento Palestra ginnastica artistica

Fonte di Finanziamento: Mutuo Euro 500.000,00

Annualità: 2011

Cordiali saluti.

Avv. Carlo Marino





**Città di Caserta**

Settore: *Verde – Edilizia scolastica - Pubblica Illuminazione – Datore di lavoro*  
Interim: *Sport – Patrimonio - Espropri*

SP  
7

**All'Assessore ai lavori pubblici**  
*Arch. Teresa Ucciero*

**Oggetto: emendamento al piano triennale delle opere pubbliche:**  
**Impianti di videosorveglianza esterna nelle scuole**  
**Proponente: Avv. Carlo Marino**

Con riferimento all'emendamento proposto, si esprime parere contrario in quanto i lavori di completamento della palestra di Ginnastica artistica rivestono ormai carattere d'urgenza atteso i continui atti vandalici cui è sottoposta la struttura a causa della sua mancata utilizzazione.

I lavori di completamento sono infatti volti a conferire la piena fruibilità dell'intero impianto sportivo.

Inoltre, il finanziamento di euro 500.000,00 tramite mutuo cassa dd.pp. o credito sportivo è assistito dal decreto di finanziamento già concesso della Regione Campania n° 443 del 16.11.2006 per effetto della delibera del Commissario Prefettizio n° 149 del 16.02.2006 relativa all'approvazione del progetto esecutivo.

  
**Il dirigente**  
Ing. Antonio De Crescenzo

CITTA' DI CASERTA UFFICIO PROTOCOLLO	CITTA' DI CASERTA PROTOCOLLO GENERALE
18 LUG. 2011	19 LUG. 2011
DATA CONSEGNA	PROT. N° 59625

EMEND. (8)

Spett.le

Presidente del Consiglio Comunale

Di Caserta

Oggetto: Emendamento Piano Triennale Opere Pubbliche. Collettori fognari Tredici, Falciano S.Clemente, San Benedetto, Casolla, Sommana.

Caserta, 15/07/11

Il sottoscritto Avv. Carlo Marino consigliere comunale della città di Caserta, iscritto al gruppo consiliare del Partito Democratico formula proposta di emendamento al Piano Triennale Opere Pubbliche.

Aggiungere a Lettera E al numero 24

Descrizione Intervento: Collettori fognari Tredici, Falciano S.Clemente, San Benedetto, Casolla, Sommana.

Fonte di Finanziamento : Euro 1000.000,00 Mutuo

Annualità: 2011

Eliminare:

Adeguamenti Impianti Pubblica Illuminazione

Fonte di Finanziamento: Mutuo Euro 1000.000,00

Annualità: 2011

Cordiali saluti.

Avv. Carlo Marino  




**Città di Caserta**

Settore: *Verde – Edilizia scolastica - Pubblica Illuminazione – Datore di lavoro*  
Interim: *Sport – Patrimonio - Espropri*

**All'Assessore ai Lavori pubblici**  
*Arch. Teresa Ucciero*

**Oggetto: emendamento al piano triennale delle opere pubbliche:**  
**Collettori fognari Tredici, Falciano S. Clemente, San Benedetto, Casolla, Sommana**  
**Proponente: Avv. Carlo Marino**

Con riferimento all'emendamento proposto, si esprime parere contrario in quanto i lavori di adeguamento degli impianti di pubblica illuminazione per l'importo previsto di 1.000.000,00 di euro consentono di completare e rendere ottimali i lavori di adeguamento principale della rete cittadina già in corso di svolgimento ed oggetto del contratto di Rep. n° 21038 del 19.10.2009.

Inoltre, lo stesso importo garantirebbe l'estensione dei punti luce in varie zone del territorio comunale attualmente sprovviste di pubblica illuminazione al fine di conseguire il prescritto livello di sicurezza della circolazione:

	Tratto (m.)
via S.Leucio confini Casagiove	750
via Santa Chiara	200
via Binda	500
via Nazzari ex via Vicinale Arena	300
via Appia confini Maddaloni	600
via Pitagora Garzano	150
via Talete Tuoro Garzano	150
via di Vigna Brigida Tuoro	500
via Petrarelle	700
via Madonnelle	300
Mezzano Casertavecchia	2500
panoramica per Castelmorrone	3000
via Memma	400
cimitero Casolla Puccianiello De Renzis	800

via Talamonti (parte)	300
Puccianiello Mezzano	550
Masseria Ferrari Vaccheria	600
prolungamento via SS.Nome di Maria	100
via D'Errico Casola	200
via Montone Casola	400
via S. Vitaliano Casola	2000
via D. Russo Casola	200
Via Parri e via della Fonte Pozzovetere	500
incrocio Pozzovetere via Parri	300
sottovia zona 167 incrocio Tredici	700

  
**Il dirigente**  
Ing. Antonio De Crescenzo

**OGGETTO : BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2011 - REL. PREVISIONALE E PROGR. 2011-2013  
BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013**

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. DEL 18.8.2000 N° 267**

- A) Il responsabile del servizio, esaminati gli atti inerenti il presente provvedimento, esprime il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica \_\_\_ FAVOREVOLE

CASERTA, Li \_\_\_ 04/07/2011

**IL DIRIGENTE  
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO  
Dr. Gioacchino Petrella  
IL RESPONSABILE**

- B) Il responsabile dei servizi finanziari, esaminati gli atti inerenti il presente provvedimento, esprime in ordine alla regolarità contabile il seguente parere \_\_\_ FAVOREVOLE

CASERTA, Li \_\_\_ 04/07/2011

**IL RESPONSABILE  
DEI SERVIZI FINANZIARI  
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO  
Dr. Gioacchino Petrella**



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

PROT. 58969 del 15.07.2011

**COMUNE DI CASERTA**

**Provincia di CASERTA**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2011**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dr.ssa Maria Grazia Durante*

*Dr. Aldo Palmieri*

*Dr. Alessandro Cioffi*



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

## ***Sommario***

### Verifiche preliminari

#### Verifica degli equilibri

- Gestione 2010
- A. Bilancio di previsione 2011
- B. Bilancio pluriennale

#### Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

#### Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2011

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

#### Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2011-2013

#### Osservazioni e suggerimenti

#### Conclusioni



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

**VERIFICHE PRELIMINARI**

*I sottoscritti dott. Durante Maria Grazia, Palmieri Aldo, Cioffi Alessandro revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:*

- ricevuto in data 29/06/2011 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 24/06/2011 con delibera n. 4 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2011/2013;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2009;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs. 267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 della legge 133/2008);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere.

In prosieguo si precisa, altresì, che allo scrivente Collegio non sono stati messi a disposizione i seguenti documenti:

- le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2009 dei consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;



Città di CASERTA

Il Collegio dei Revisori dei Conti

- le deliberazioni (e/o le proposte di deliberazione) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2011, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, legge 133/08);
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, legge 133/08);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste o il conto economico preventivo relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art. 76 della legge 133/08;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi.

Il Collegio stante quanto sopra precisato:

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 24/06/2011 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

**VERIFICA DEGLI EQUILIBRI**

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2010**

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2010 la delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Nel corso dell'esercizio 2011, a seguito di una verifica straordinaria intrapresa dal Commissario Prefettizio con l'ausilio del Collegio dei Revisori, sono emersi (comunicazioni ricevute dai dirigenti) ulteriori spese ed oneri a carico dell'ente che non hanno trovato allocazione nei documenti di bilancio.

Alcuni di essi consistono in debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2010 ma che non hanno trovato copertura finanziaria poiché è successivamente venuta a mancare la fonte di copertura (ad es. mutui) prevista.

La copertura degli stessi, debiti fuori bilancio già riconosciuti e passività pregresse, è stata prevista complessivamente nel Bilancio di Previsione 2011, per un importo totale di € 13.500.000.

Sulla fattispecie si rimanda alle considerazioni di questo Collegio in seguito nel corso del presente parere.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2010 dovrebbe risultare in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

In proposito, però, l'organo di revisione, non essendo stato ancora approvato il consuntivo 2010, esprime un giudizio solo ed esclusivamente in relazione all'attuazione dei programmi alla data della delibera di riequilibrio, facendo presente che a tale data i programmi erano stati attuati solo in parte.



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

**A. BILANCIO DI PREVISIONE 2011**

**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio così come elaborato dagli uffici rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I: Entrate tributarie</i>	39.998.267,57	<i>Titolo I: Spese correnti</i>	82.350.427,87
<i>Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici</i>	24.275.392,39	<i>Titolo II: Spese in conto capitale</i>	169.562.160,53
<i>Titolo III Entrate extratributarie</i>	24.436.654,32		
<i>Titolo IV Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti</i>	162.702.795,97		
<i>Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti</i>	28.280.000,00	<i>Titolo III Spese per rimborso di prestiti</i>	27.780.521,85
<i>Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi</i>	21.620.000,00	<i>Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi</i>	21.620.000,00
<i>Totale</i>	<i>301.313.110,25</i>	<i>Totale</i>	<i>301.313.110,25</i>
<b>Avanzo di amministrazione 2010 presunto</b>		<b>Disavanzo di amministrazione 2010 presunto</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>301.313.110,25</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>301.313.110,25</b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	251.413.110,25
spese finali (titoli I e II)	-	251.912.588,40
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>499.478,15</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

**2. Verifica equilibrio corrente anno 2011**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel risulta assicurato dai documenti di bilancio come segue:

Entrate titolo I	39.998.267,57		
Entrate titolo II	24.275.392,39		
Entrate titolo III	24.436.654,32		
<b>Totale entrate correnti</b>		<b>88.710.314,28</b>	
<b>Spese correnti titolo I</b>		<b>82.350.427,87</b>	
<b>Differenza parte corrente (A)</b>			<b>6.359.886,41</b>
Quota capitale amm.to mutui		7.594.073,85	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		186.448,00	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
<b>Totale quota capitale (B)</b>			<b>7.780.521,85</b>
<b>Differenza (A) - (B)</b>			<b>- 1.420.635,44</b>

Tale differenza, però, non tiene conto della circostanza che alcune entrate correnti sono destinate a finanziare solo ed esclusivamente spese di investimento. Trattasi dell'entrata derivante dall'applicazione dell'imposta di scopo, pari a € 125.000, e dell'entrata derivante da sanzioni per il codice della strada destinate, ai sensi dell'art. 208 c.d.s., all'acquisto di attrezzature ed altri mezzi per il potenziamento del controllo della sicurezza stradale, pari a € 363.642,31.

Pertanto, l'equilibrio corrente, dedotte le citate risorse di natura corrente ma destinate al finanziamento di spese in c/capitale, presenta un disavanzo effettivo di € 1.938.642,31, che potrebbe essere finanziato (non è stata fornita una precisa indicazione a riguardo) dai proventi da permesso per costruire (per la parte degli stessi che è possibile destinare a spese correnti, che per il 2011 è pari al 50% più un ulteriore 25% da investire in manutenzione ordinaria del patrimonio) e da una quota parte del plusvalore realizzabile sulle alienazioni di beni patrimoniali, secondo la seguente tabella:



Città di CASERTA

Il Collegio dei Revisori dei Conti

- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti ( art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate ( massimo 75%)	1.575.000,00
- plusvalore realizzabile su alienazioni del patrimonio	363.642,31
<b>Totale disavanzo di parte corrente</b>	<b>1.938.642,31</b>

A riguardo dell'equilibrio corrente in generale, in relazione alla quantificazione di alcune poste di entrata ed in mancanza delle più volte richieste di informazioni e documenti formulate ai competenti uffici in merito agli impatti di bilancio della riforma fiscale federale, il Collegio non è in grado di valutare l'attendibilità/congruità delle previsioni di entrata.

*Sul punto il Collegio esprime riserva di giudizio.*

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese è riportata nel seguente prospetto:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per imposta di scopo	125.000	125.000
per miglioramento addizionale energia elettrica	2.700.000	2.700.000
Per contributi in c/capitale dalla Regione	55.395.871	55.395.871
Per proventi da alienazioni patrimoniali	13.500.000	13.500.000
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	70.000	70.000
Per sanzioni amministrative codice della strada	1.572.027	1.108.160
Per contributi in c/capitale	12.787.843	12.787.843
Per mutui	8.280.000	8.280.000

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione corrente dell'esercizio 2011 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	2.000.000,00	
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	100.000,00	
- recupero evasione tributaria	2.650.000,00	
- sanzioni al codice della strada	3.144.054,96	
- plusvalenze da alienazione	500.000,00	
- consultazioni elettorali o referendarie locali	676.000,00	865.000,00
- oneri straordinari della gestione corrente		7.550.500,00
- spese da contenzioso emergenza rifiuti	7.000.000,00	7.000.000,00
- spese per consulenze e atti a difesa dell'ente		700.000,00
- interessi attivi da previsioni forward contratti IRS	1.137.800,20	
<b>Totale</b>	<b>17.207.855,16</b>	<b>16.115.500,00</b>
<b>Differenza</b>		<b>- 1.092.355,16</b>

I

Il Collegio osserva che permane lo squilibrio tra entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitivo anche se in misura ridotta rispetto all'anno precedente.

L'equilibrio di parte corrente, in generale, misura la quantità delle entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente.

Non è naturale il finanziamento delle spese correnti con entrate aventi carattere eccezionale e non ripetitivo, dal momento che per esse non c'è garanzia che si ripetano nella stessa misura negli esercizi successivi come, al contrario, accade per la parte consolidata delle spese correnti, vale a dire i costi del personale, i costi istituzionali e l'onere del debito.

Per i suesposti motivi, il Collegio raccomanda di monitorare costantemente l'incasso delle suddette poste prima di procedere all'impegno delle spese ad esse correlate.

In relazione alle sanzioni al codice della strada, il Collegio fa rilevare che lo stanziamento delle spese finanziabili con detti proventi è inferiore al limite minimo del 50% previsto dall'art. 208 c.d.s..

#### **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2010 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	14.000.000,00	
- altre risorse	2.618.006,87	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>16.618.006,87</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui	8.280.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	12.787.843,15	
- contributi regionali	55.395.871,29	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	78.419.081,53	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>154.882.795,97</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>171.500.802,84</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>169.562.160,53</b>
	<b>DIFFERENZA</b>	<b>1.938.642,31</b>

La differenza tra il Totale Risorse ed il Totale Impieghi Titolo II della spesa potrebbe (in assenza di una specifica indicazione in bilancio) finanziare il disavanzo della parte corrente nel seguente modo: i permessi per costruire, nella percentuale massima consentita dalla legge (€ 1.575.000), ed una quota parte del plusvalore derivante dalle alienazioni di beni patrimoniali (€363.642,31 per un totale di plusvalore stimato in €. 500.000) a copertura del rimborso di equivalente quota capitale delle rate dei mutui.



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

**B) BILANCIO PLURIENNALE**

**6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

**ANNO 2012**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	39.556.578,43	
Entrate titolo II	23.545.893,06	
Entrate titolo III	17.572.101,79	
<b>Totale entrate correnti</b>		<b>80.674.573</b>
<b>Spese correnti titolo I</b>		<b>74.583.991</b>
<b>Differenza parte corrente (A)</b>		<b>6.090.582</b>
Quota capitale amm.to mutui		7.590.000
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		175.000
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
<b>Totale quota capitale (B)</b>		<b>7.765.000</b>
<b>Differenza (A) - (B)</b>		<b>- 1.674.418</b>

Tale differenza (se negativa) è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate	
- altre (da specificare)	
<b>Totale disavanzo di parte corrente</b>	<b>-</b>

In relazione alla copertura del disavanzo di parte corrente il Collegio evidenzia come lo stesso, anche in questo caso in mancanza di specifica indicazione da parte degli uffici preposti, possa essere parzialmente coperto facendo ricorso ai i permessi per costruire, nella percentuale massima consentita dalla legge (€ 1.575.000). Tuttavia, anche tale forma di copertura non consente di perseguire l'equilibrio di parte corrente per l'esercizio in oggetto.

*Sul punto il Collegio esprime riserva di giudizio.*



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

**ANNO 2013**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	39.556.578,43	
Entrate titolo II	21.880.194,28	
Entrate titolo III	19.418.238,27	
<b>Totale entrate correnti</b>		<b>80.855.010,98</b>
<b>Spese correnti titolo I</b>		<b>74.736.928,98</b>
<b>Differenza parte corrente (A)</b>		<b>6.118.082,00</b>
Quota capitale amm.to mutui		7.590.000,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		165.000,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
<b>Totale quota capitale (B)</b>		<b>7.755.000,00</b>
<b>Differenza (A) - (B)</b>		<b>- 1.636.918,00</b>

Tale differenza (se negativa) è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi da contributo per permesso di costruire iscritto al titolo IV entrate	
- altre (da specificare)	
<b>Totale disavanzo di parte corrente</b>	<b>-</b>

In relazione alla copertura del disavanzo di parte corrente il Collegio evidenzia come lo stesso, anche in questo caso in mancanza di specifica indicazione da parte degli uffici preposti, non trova copertura con nessun specifico mezzo e pertanto non viene assicurato l'equilibrio di parte corrente per l'esercizio in oggetto.

*Sul punto il Collegio esprime riserva di giudizio.*



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione non ha potuto riscontrare la coerenza tra gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.). Ciò in particolare perché l'attuale Organo Esecutivo si è insediato dal mese di giugno 2011 ed è stato preceduto da una gestione commissariale.

**7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

**7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, non è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005. Eventuale schema sostitutivo deve comprendere tutte le informazioni che lo schema di legge prevede, per l'intero triennio.

Esso è stato adottato con delibera commissariale n. 32 del 18.03.2011 ed emendata con delibera di giunta n. 1 del 24.06.2011.

Lo schema di programma, come predisposto, è stato pubblicato per almeno 60 giorni consecutivi dal 18.03.2011.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- c) gli accantonamenti per:
  - accordi bonari (art. 12, DPR n.554/1999);
  - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

Non risultano indicati:

- a) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- b) gli accantonamenti per esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999);
- c) le indicazioni dell'avvenuta approvazione degli studi di fattibilità e/o progetti preliminari né la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale ad eccezione di un'opera di manutenzione (Caserma Sacchi per € 500.000) prevista nel bilancio tra le spese in c/capitale e finanziata da contributi regionali straordinari, ma non inclusa nell'elenco annuale delle opere pubbliche. Per quanto riguarda la proiezione pluriennale, il bilancio non include i lavori relativi all'opera Caserma Sacchi che da programma delle OOPP dovrebbero proseguire nel 2012 e 2013.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

#### **7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto del 24.06.2011, delibera di Giunta Comunale n. 3 che ha modificato la precedente delibera Commissariale in materia n. 90 del 9.05.2011. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere prot. n. 53.361 in data 27.06.2011 ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/01.

L'atto prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il dato riscontrato in fase di analisi della programmazione del personale, però, differisce dai valori afferenti la stessa tipologia di spesa, presenti nel documento previsionale di bilancio.

In quest'ultimo documento i valori sono maggiori, tali da non garantire il rispetto del decremento della spesa rispetto all'anno precedente di cui al comma 557, art. 1, L. 296/2006.

La differenza rispetto al documento programmatico del fabbisogno di personale risiede nella circostanza che la spesa prevista all'intervento 1, afferente il personale dipendente, si incrementa, rispetto alla programmazione del personale, a cui si aggiungono altri oneri per il personale, quali ad es. le spese relative alle elezioni amministrative, registrati in altri interventi ma che comunque rientrano nell'aggregato "spesa per il personale".



Città di CASERTA

Il Collegio dei Revisori dei Conti

La spesa per il personale di cui all'intervento 1 si incrementa, tra l'altro, per la previsione di progetti per la polizia municipale. E' il caso di far notare che tali spese vanno incluse nel fondo per la contrattazione decentrata. La composizione di quest'ultimo aggregato non si conosce in quanto l'amministrazione non ha ancora proceduto a determinarlo e nel bilancio è presente un valore sostanzialmente uguale a quello del 2010. Ma il fondo stesso dovrebbe diminuire per effetto della cessazione dei rapporti di lavoro che sono previsti intervenire nel corso del 2011. Allo stesso tempo deve essere integrato dalle voci relative ai progetti (come quelli della polizia municipale), che al momento sono riportate erroneamente al di fuori dello stesso.

E' necessario, pertanto, effettuare una variazione (emendamento) al bilancio di previsione al fine di far transitare la spesa suddetta nel fondo per la contrattazione decentrata e nel contempo prevedere una diminuzione della programmata spesa di personale.

E' il caso di ricordare che *il mancato rispetto del comma 557 impone il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo*, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto, altresì, divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2011/2013, rispetto al fabbisogno dell'anno 2010 prevede esclusivamente l'assunzione di personale incluso nelle categorie protette.

In relazione all'assunzione di personale appartenenti alle categorie protette, nei limiti imposti dalla l.68/99, anche in ipotesi di mancato rispetto del principio di decrescenza delle spese per il personale (citato comma 557) si può dedurre, dai principi generali, la possibilità di procedere agli stessi, in quanto categorie meritevoli di tutele ed escluse dai noti vincoli in materia. L'argomento, però, non presenta un chiaro ed univoco orientamento. Per tale motivo si consiglia, prima di procedere alle dette assunzioni, di formulare specifica richiesta di parere alla competente Corte dei conti.



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

**Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2009	20.586.223,70
2010	19.611.332,83
2011	20.311.452,03

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011
intervento 01	23.716.823	22.811.414	23.459.146
intervento 03	959.231	1.020.894	661.076
irap	1.396.675	1.390.453	1.367.579
altre da specificare	512.169	429.105	1.008.979
spese escluse	-5.998.673	-6.040.532	-6.185.328
<b>totale spese di personale</b>	<b>20.586.224</b>	<b>19.611.333</b>	<b>20.311.452</b>
<b>spese correnti</b>	<b>74.424.108</b>	<b>72.231.762</b>	<b>82.350.428</b>
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	<b>27,66%</b>	<b>27,15%</b>	<b>24,66%</b>
popolazione residente al 31/12	79.231	78.699	78.699
rapporto spese/popolazione	25.982,54	24.919,42	25.809,03

**7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica è stata predisposta dal settore competente e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326. Essa contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
- ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) per ciascun programma contiene:
- le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;

definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;

**Allo stesso tempo, però:**

- h) **non rispetta** i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- i) **non motiva e spiega** in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire nè fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica e con :
- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
  - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- j) **non contiene** un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;



Città di CASERTA

Il Collegio dei Revisori dei Conti

- k) **non** elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- l) **non** contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- m) **non** assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

Ancora una volta il Collegio ribadisce l'opportunità che la Relazione Previsionale e Programmatica sia arricchita di descrizioni ed illustrazioni delle informazioni numeriche in essa contenute.

In particolare, con riferimento all'analisi delle risorse, dovrebbero essere maggiormente esplicitati i criteri posti a base della quantificazione delle stesse, così come nella sezione relativa ai Programmi e Progetti, gli aspetti descrittivi e motivazionali dell'impiego delle risorse.

Si rilevano, inoltre:

- la mancanza della sezione 4 prevista dalla struttura definita dal DPR 36/1998, relativa allo *"Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione"*, utile allo scopo di favorire una lettura coordinata della relazione, anche con riferimento gli esercizi trascorsi (art. 170, co. 5, TUEL, DPR 326/1998, sezione 4);
- la mancanza della sezione 6, relativa alle *"Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della regione"* (art. 170, co. 7, TUEL, DPR 326/1998, sezione 6);
- la mancanza dell'indicazione delle risorse relative a ciascun progetto, indicandone solo la spesa, né per il totale del programma a cui i vari progetti appartengono. In tal modo non si fornisce una comparazione entrate-uscite che tornerebbe utile nell'individuare i progetti che si autofinanziano e quelli che, invece, necessitano di una manovra di miglioramento in termini di economicità ed efficienza, che potrebbe estrapolarsi in una manovra complessiva del miglioramento di tutte le spese.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

del patto per gli anni 2011-2012 e 2013. Pertanto, la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	71.130	
2007	79.093	
2008	77.988	76.070

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2011	76070	11,4	8.672
2012	76070	14	10.650
2013	76070	14	10.650

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2011	8.672	2.802	5.870
2012	10.650	4.679	5.971
2013	10.650	4.679	5.971

4. rideterminazione obiettivo per l'anno 2011

A	nuovo obiettivo da conseguire		5.870	
B	obiettivo previsto ai sensi del d.l. 112/2008	-	18.274	
C	differenza (A-B)		24.144	
D	50% della differenza (C*50/100)		12.072	
E	obiettivo anno 2011 (A+/-D)	-	6.202	obiettivo 2011 rideterminato

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2011	-3.491	-6.202
2012	7.765	5.971
2013	7.755	5.971

In proposito, l'ente ha fornito il prospetto di calcolo del patto nel quale le previsioni relative ai pagamenti e agli incassi della parte in conto capitale sono basate su una media degli incassi e dei pagamenti degli ultimi esercizi.



Città di CASERTA

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Pur se la previsione sembra realistica ed attendibile, l'ente, come da disposizioni di legge in merito, avrebbe dovuto fornire un apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che avrebbe dovuto indicare la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, basati sull'analisi, per quanto riguarda la spesa, dei pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché dei pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2011/2013, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Infatti il prospetto di cui sopra, contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, non è meramente dimostrativo di poste di bilancio, ma è finalizzato all'accertamento preventivo del rispetto del patto di stabilità interno. Esso, pertanto, pur non incidendo in maniera diretta sul bilancio, è da considerarsi elemento costitutivo del bilancio preventivo stesso, inteso come documento programmatico complessivo adottato dall'ente. Al riguardo si segnala il parere espresso dalla Corte dei conti della Lombardia n. 547/2009.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI**  
**ANNO 2011**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

**ENTRATE CORRENTI**

**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Previsioni definitive esercizio 2010</b>	<b>Bilancio di previsione 2011</b>
I.C.I.	9.894.317,00	10.150.000	10.150.000
I.C.I. recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	339.406,04	400.000	400.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	957.227,82	960.000	2.700.000
Addizionale I.R.P.E.F.	4.160.313,04	4.300.000	4.300.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	1.202.555,00	0	0
Imposta di scopo	0	0	125.000
Altre imposte	0	0	0
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>16.553.819</b>	<b>15.810.000</b>	<b>17.675.000</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	512.662	525.500	576.500
Tassa rifiuti solidi urbani	16.450.000	17.400.000	18.205.078
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Altre tasse	1.473.500,00	2.400.000	2.650.000
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>18.436.162</b>	<b>20.325.500</b>	<b>21.431.578</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	110.027,13	100.000	100.000
Contributo permesso per costruire	1.130.543,11		
Altri tributi propri	459.650,48	3.600.000	791.689
<b>Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie</b>	<b>1.700.221</b>	<b>3.700.000</b>	<b>891.689</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>36.690.202</b>	<b>39.835.500</b>	<b>39.998.268</b>



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

**Imposta comunale sugli immobili**

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 10.150.000, in linea con la previsione definitiva 2010 e di euro ed una variazione di € 255.683 rispetto al rendiconto 2009.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale, correlato al trasferimento erariale, è stato quantificato in euro 6.745.602, importo inferiore a quello indicato nella certificazione trasmessa entro il 30 aprile 2009 al Ministero dell'Interno e pari a € 7.642.418,90. La motivazione, in mancanza di alcuna giustificazione da parte degli uffici competenti, si ritiene risieda nella contabilizzazione dei tagli dei trasferimenti per l'attuazione del federalismo fiscale municipale (avvenuta in percentuale per ciascun trasferimento statale piuttosto che stralciando in toto i trasferimenti fiscalizzati ed inserendo un capitolo per le due nuove tipologie di trasferimenti, come indicato anche nella modifica apportata al certificato di bilancio di previsione con decreto del Ministero dell'Interno del 29 marzo 2011).

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 2.650.000, sulla base del programma di controllo indicato dalla società che gestisce la riscossione.

Il Collegio ritiene che, sebbene tali previsioni siano state attestate e ritenute congrue ed attendibili anche dai Responsabili degli uffici a ciò preposti, siano da tenere costantemente sotto controllo per verificarne la puntuale attendibilità e riscossione delle stesse.

Ciò al fine di evitare possibili squilibri finanziari con ulteriore aggravio della già delicata situazione finanziaria dell'Ente.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

**Addizionale comunale all'accisa sull'energia elettrica**

In merito all'incremento dell'addizionale, il Collegio rileva che la maggiorazione deliberata dall'Organo Commissariale Prefettizio, per come è stata determinata, comporta un gettito inferiore all'importo annuale dei trasferimenti ridotti, incrementato fino al 10%, così come previsto dall'art. 2ter del D.L. 225 del 29.12.2010.

Inoltre, l'incremento è stato previsto, erroneamente, anche per le annualità 2012-2013, periodi non coperti dall'addizionale stessa che verrà soppressa dal 2012.

Si ritiene, pertanto, necessario correggere la previsione di bilancio.

*Sul punto il Collegio esprime riserva di giudizio.*



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

**Addizionale comunale Irpef.**

L'addizionale comunale Irpef non è stata modificata in quanto l'aliquota risulta essere già al massimo di legge.

Il gettito è previsto in € 4.300.000 è in linea con le previsioni definitive 2010.

**Compartecipazione al gettito Irpef.**

Il gettito è previsto per un importo di € 952.461,61 in riduzione e fino a concorrenza dei trasferimenti erariali spettanti all'ente.

Anche questa tipologia di trasferimento erariale andrà ricompresa nel fondo sperimentale di riequilibrio.

In proposito valgono le considerazioni di cui sopra.

**Imposta di scopo**

Il Consiglio con regolamento deliberato con atto n. 36 del 29.03.2011 ha istituito, ai sensi dei commi da 145 a 151 della legge 296/2006 una imposta di scopo nella misura dello 0,5 per mille sulla base imponibile Ici, destinata esclusivamente alla parziale copertura (*massimo 30% della spesa*) delle seguenti opere pubbliche:

- opere di risistemazione di aree dedicate a parchi e giardini
- opere di restauro
- opere di realizzazione e manutenzione straordinaria dell'edilizia scolastica.

Il gettito è stato previsto e determinato sulla base imponibile ICI dovuta per le seconde case.

**T.A.R.S.U.**

Il gettito previsto in € 18.389.398 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 100%, come dimostrato nella tabella seguente:



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

<b>Ricavi</b>	
LISTA TARSU 2011 CAP. 50	€ 18.205.078
PROVENTI RACCOLTA DIFFERENZIATA	€ 480.000
<b>TOALE ENTRATE</b>	<b>€ 18.685.078</b>
MINOR GETTITO AGEVOLAZIONI	-€ 124.007
MINORE GETTITO RIMBORSI	-€ 171.673
<b>Totale ricavi</b>	<b>€ 18.389.398</b>
<b>Costi</b>	
ASSEGNI FISSI PERSONALE	€ 556.703
GESTIONE UFFICIO CARBURANTI	€ 10.000
CANCELLERIA	€ 5.000
GESTIONE SERVIZIO RACCOLTA	€ 13.000.000
MAGGIORI ONERI EXTRA-CONTRATTUALI	€ 200.000
SMALTIMENTO RIFIUTI DIFFERENZIATI	€ 2.500.000
QUOTA PROVINCIA DI CASERTA	€ 2.117.695
<b>Totale costi</b>	<b>€ 18.389.398</b>
<b>Percentuale di copertura</b>	<b>100,00%</b>

Il Collegio evidenzia come nella determinazione del costo del servizio non sia espressamente evidenziato il costo relativo all'aggio della concessionaria, come invece era stato fatto nella precedente delibera Commissariale, e parimenti non sia espressamente evidenziato il ricavo connesso all'aumento (delibera Commissariale n. 35/2011) dell'addizionale comunale all'accisa sull'energia elettrica.

E' il caso di far presente che, al fine di mantenere inalterata la percentuale di copertura del costo del servizio, l'incremento dell'addizionale all'accisa sull'energia elettrica deve essere pari al costo dell'aggio dovuto al concessionario.

*Sul punto il Collegio esprime riserva di giudizio.*

**T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 500.000,00.

**Contributo per permesso di costruire**

La previsione per l'esercizio 2011, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

<b>Accertamento 2008</b>	<b>Accertamento 2009</b>	<b>Prev. definitiva 2010</b>	<b>Previsione 2011</b>
3.603.234,54	2.092.385,83	4.100.000,00	2.100.000,00



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

-anno 2009	euro 2.850.000,00	75,00%;
-anno 2010	euro 3.100.000,00	75,00%;
-anno 2011	euro 1.575.000,00	75,00%.

In relazione alle annualità 2012 – 2013 il Collegio evidenzia che nel Bilancio di Previsione non sono state indicate, se ci sono, le percentuali di destinazione del contributo al finanziamento della spesa corrente.

Vista la natura incerta di tali proventi ed il trend normalmente avuto per gli anni passati si invitano gli uffici preposti a monitorare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi prefissati ciò al fine di evitare l'appesantirsi della situazione finanziaria dell'Ente.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Prev. definitive 2010	Prev. 2011	Prev. 2012	Prev. 2013
I.C.I.	796.056		600.000			
T.A.R.S.U.	4.888.577	1.473.500	2.400.000	2.650.000	2.500.000	2.500.000
ALTRE						

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Le disposizioni del cosiddetto "federalismo fiscale" prevedono una riduzione dei trasferimenti che, di fatto, rende incomparabili i dati della previsione definitiva 2010 con quelli della previsione 2011.

Nello specifico, in mancanza di un riscontro da parte degli uffici competenti, il Collegio prendendo a base del proprio ragionamento i dati forniti dall'IFEL evidenzia che nella quantificazione dei trasferimenti spettanti al Comune di Caserta (Compartecipazione IVA e Fondo Sperimentale di Riequilibrio) da aggiungere ai trasferimenti non fiscalizzabili (Contributo Sviluppo Investimenti e Trasferimenti Compensativi Addizionale Comunale) risulta essere pari ad €. 20.390.100,58 a fronte di una appostazione complessiva di bilancio di €. 23.812.969,70.  
*Sul punto il Collegio esprime riserva di giudizio.*



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<b>Servizi a domanda individuale</b>				
	<b>Entrate/proventi prev. 2011</b>	<b>Spese/costi prev. 2011</b>	<b>% di copertura 2011</b>	<b>% di copertura 2010</b>
Asilo nido	80.000,00	356.775,77	22,42%	40,00%
Impianti sportivi	52.000,00	609.610,81	8,53%	37,00%
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	503.500,00	1.200.000,00	41,96%	36,00%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
<b>Totale</b>	<b>635.500,00</b>	<b>2.166.386,58</b>	<b>29,33%</b>	<b>37,67%</b>

Dal prospetto si evince il mancato rispetto dei limiti di copertura dei costi per servizi a domanda individuale così come previsto dall'articolo 243 del TUEL.

In merito si precisa che qualora l'Ente non ravveda le previsioni di bilancio incorrerà nelle sanzioni di cui al comma 5 del citato articolo 243 del TUEL (riduzione dell'1% dei Trasferimenti Statali).

*Sul punto il Collegio esprime riserva di giudizio.*

***Sanzioni amministrative da codice della strada***

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2011 in €. 3.144.054,96 e sono destinati con atto commissariale n. 97 del 12/05/2011 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

L'Organo Commissariale, con la citata delibera, ha stabilito le quote da destinare il 50% dei proventi in oggetto nel rispetto del novellato art.208 del D. Lgs. 285 del 30/04/1992.

Si evidenzia che nel bilancio non risultano rispettati i vincoli di destinazione previsti dalla delibera e dal citato art. 208.

Vi è da precisare, però, che pur se le previsioni abbiano un ruolo determinante sul finanziamento delle spese, avendo natura autorizzatoria, gli effettivi vincoli di legge dovranno più compiutamente valutarsi a consuntivo.



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Prev.def. 2010	Previsione 2011
8.227.258	943.388,82	2.950.000,00	3.144.054,96

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2009	Prev.def. 2010	Previsione 2011
Spesa Corrente	2.846.510,48	1.114.700,00	715.153,13
Spesa per investimenti	200.000	0,00	393.006,87

In merito si invitano gli uffici preposti a programmare le spese sulla base degli effettivi introiti ed a rimodulare in maniera chiara la proposta di destinazione delle somme vincolate derivanti dai proventi per sanzione dal codice della strada.

*Sul punto il Collegio esprime riserva di giudizio.*

#### **Utilizzo plusvalenze**

Sono previste entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per un importo pari ad euro 500.000,00. Le stesse potrebbero essere destinate al finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art. 1, comma 66 della legge 311/2004, al fine di consentire il raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente.

#### ***Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)***

Il gettito del canone per il 2011 è previsto in €. 576.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2011.



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

### SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2009 e con le previsioni dell'esercizio 2010 definitive, è il seguente:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>				
	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Previsioni definitive 2010</b>	<b>Bilancio di previsione 2011</b>	<b>Incremento % 2011/2010</b>
01 - Personale	23.716.820,90	22.968.117,78	23.459.145,55	2,14%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	2.100.118,05	2.569.500,65	1.520.900,00	-40,81%
03 - Prestazioni di servizi	31.447.627,80	32.405.482,04	32.546.266,12	0,43%
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.538.889,60	2.030.000,00	1.898.506,00	-6,48%
05 - Trasferimenti	3.678.535,89	4.577.343,70	4.613.143,63	0,78%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	8.337.547,19	8.413.432,88	7.922.694,23	-5,83%
07 - Imposte e tasse	1.758.991,40	1.754.996,04	1.685.979,43	-3,93%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	841.576,78	1.266.000,00	8.415.500,00	564,73%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva		14.162,46	288.292,91	1936%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>74.420.107,61</b>	<b>75.999.035,55</b>	<b>82.350.427,87</b>	<b>8,36%</b>

#### **Spese di personale**

La spesa del personale, circoscritta all'intervento 1, prevista per l'esercizio 2011 in € 23.459.145,55 e riferita a n. 619 dipendenti è pari a €. 37.898,46 per dipendente; Essa tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dagli artt. 9 e 14 del d.l. 78/2010;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 3.638.365,18 pari al 15,51% delle spese dell'intervento 01.



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

Si evidenzia, altresì, che la spesa del personale così come costruita dagli uffici preposti non tiene conto dell'obbligo di riduzione della stessa di cui al comma 557, art.1, L.296/2006.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2011 al 2013, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e devono essere automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del d.l. 78/2010.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 36.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2011 è stata ridotta di euro 1.039.310,57 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2010 e di euro 120.963,33 rispetto al rendiconto 2009.

In particolare le previsioni per l'anno 2011 presentano il seguente andamento:

<b>TIPOLOGIA SPESA</b>	<b>RENDICONTO 2009</b>	<b>RIDUZIONE DISPOSTA</b>	<b>LIMITE</b>	<b>PREVISIONE 2011</b>
Studi e consulenze	1.055.660,74	80%	201.132,15	756.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	92.728,10	80%	18.545,62	45.000,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	31.874,60	50%	15.937,30	25.937,30



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

Formazione	38.278,00	50%	19.139,00	19.139,00
Acquisto,manutenzione,noleggior, esercizio autovetture	67.522,34	20%	54.017,87	165.000,00

In relazione ai vincoli di legge previsti in materia di contenimento della spesa, ed in assenza di idonea documentazione, i dati sopra riportati evidenziano il mancato rispetto dei limiti di riduzione imposti dalla legge.

*Sul punto il Collegio esprime riserva di giudizio.*

#### **Trasferimenti**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2010 è stato contenuto nella misura dell'8,36%.

#### **Oneri straordinari della gestione corrente**

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2011 la somma di euro 8.415.500,00 destinata in particolare alle seguenti tipologie di spesa: Consultazioni Popolari per €. 865.000,00, Rimborsi per Violazioni al C.d.S. per €. 242.500,00 e Spesa da Contenzioso Emergenza Rifiuti per €. 7.000.000,00.

In relazione all'ultima tipologia di spesa (Contenzioso Emergenza Rifiuti), in assenza di idonea documentazione a supporto, si evidenzia come alla stessa sia stata correlata una entrata di pari valore.

Pertanto, si rende necessario procedere alle opportune verifiche e riscontri in merito all'attendibilità e congruità di tali previsioni di entrata.

*Sul punto il Collegio esprime riserva di giudizio.*

#### **Fondo svalutazione crediti**

Sebbene non presente in bilancio sarebbe opportuno che l'Amministrazione prendesse in considerazione la necessità di procedere a stanziamenti prudenziali per far fronte a probabili perdite future.



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

***Fondo di riserva***

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari ad €. 288.292,91 e conseguentemente allo 0,35% delle spese correnti.



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

### **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2010 l'ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi:

- gestione parcheggi.

Per l'anno 2011, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31.12.2009, ad esclusione della ACMS, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

L'ente ai sensi dell'art. 3, comma 28, della legge n. 244/2007, non ha ancora adottato delibera motivata in ordine al mantenimento delle partecipazioni sussistendone i requisiti di cui al comma 27.

L'Organo di revisione evidenzia che l'ente non ha predisposto la redazione del bilancio consolidato: il Collegio ne sollecita e raccomanda la realizzazione poiché è l'unico strumento che consente una chiara e documentata rappresentazione delle partecipazioni possedute.

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 169.562.160,53 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

#### **Alienazioni patrimoniali**

Le entrate afferenti le alienazioni del patrimonio del Comune sono destinate alla copertura di "debiti fuori bilancio" ed iscritte nella spesa in conto capitale.

A riguardo, il Collegio ritiene non puntuale l'allocazione di tali oneri tra le spese in conto capitale, in quanto trattasi di debiti, alcuni dei quali già riconosciuti, afferenti spese correnti.

L'allocazione, pur non alterando gli equilibri di bilancio, dal momento che la fonte di entrata prescelta può servire alla copertura di debiti fuori bilancio, va però ad incidere sulla struttura del bilancio, alterando gli aggregati interni dello stesso.

Si ricorda che i debiti finanziati da tale posta necessitano, per quelli non ancora riconosciuti, di formale iter di riconoscimento da parte del Consiglio Comunale.



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

**Indebitamento**

Le spese d'investimento previste nel 2011 sono finanziate con indebitamento per € 8.280.000,00 mediante contrazione di nuovi mutui.

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Oltre ai finanziamenti da indebitamento, sono programmati per l'anno 2011 altri investimenti senza esborso finanziario per euro 78.419.081,53 provenienti da project financing.



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

### **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004, dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, e dalla legge di stabilità per l'anno 2011.

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	<i>Euro</i>	73.608.518,27
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (12%)	<i>Euro</i>	8.833.022,19
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	7.272.694,23
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	<b>9,88%</b>
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	1.560.327,96

Il Collegio evidenzia, altresì, che, in relazione al Bilancio Pluriennale, non risulta rispettato il tetto di spesa per interessi passivi nell'anno 2013.

#### **Anticipazioni di cassa**

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa che supera il limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III) - (Rendiconto 2009)	<i>Euro</i>	73.608.518,27
Anticipazione di cassa - (Previsione 2011)	<i>Euro</i>	20.000.000,00
<b>Percentuale</b>		<b>27,17%</b>

In merito il Collegio invita gli organi competenti ad intraprendere le opportune iniziative per rientrare nei limiti di legge.

#### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito	168.166.768,63	162.036.649,43	164.510.182,42	189.161.337,73	189.660.815,88	181.895.815,88
nuovi prestiti	500.000,00	9.343.469,88	32.129.103,03	8.280.000,00	-	-
prestiti rimborsati	6.630.119,20	6.869.936,89	7.477.947,72	7.780.521,85	7.765.000,00	7.755.000,00
estinzioni anticipate	-	-	-	-	-	-
<b>totale fine anno</b>	<b>162.036.649,43</b>	<b>164.510.182,42</b>	<b>189.161.337,73</b>	<b>189.660.815,88</b>	<b>181.895.815,88</b>	<b>174.140.815,88</b>



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
oneri finanziari	9.470.396,01	7.590.590,38	7.688.432,88	7.272.694,23	7.263.379,75	7.248.396,49
quota capitale	6.630.119,20	6.869.936,89	7.477.947,72	7.780.521,85	7.765.000,00	7.755.000,00
<b>totale fine anno</b>	<b>16.100.515,21</b>	<b>14.460.527,27</b>	<b>15.166.380,60</b>	<b>15.053.216,08</b>	<b>15.028.379,75</b>	<b>15.003.396,49</b>

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito al 31/12	162.036.649,43	164.510.182,42	189.161.337,73	189.660.815,88	181.895.815,88	174.140.815,88
entrate correnti	83.007.429,00	73.608.518,27	83.501.881,25	88.710.314,28	80.674.573,28	80.855.010,98
(meno)trasf.erariali e reg.	16.948.261,00	27.172.677,98	29.605.926,15	24.275.392,39	23.545.893,06	21.880.194,28
entrate correnti nette	66.059.168,00	46.435.840,29	53.895.955,10	64.434.921,89	57.128.680,22	58.974.816,70
<b>rapp.debito/entrate</b>	<b>245,290176</b>	<b>354,2741585</b>	<b>350,9750173</b>	<b>294,3447595</b>	<b>318,3966708</b>	<b>295,2799612</b>

### STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati:

Tipologia contratto	Inizio contratto	Termine contratto	Importo flussi differenziali (+ o -)	Mark to market al 31/12/2010
<b>IRS n° 1500895 BNL</b>	stipulato in data 24.06.05	31.12.2020	+49.769,53	- 1.040.854,29
<b>IRS n° 1590839 BNL</b>	stipulato in data 24.05.07	31.12.2028	+110.239,34	- 5.512.632,65
<b>Duration swap Banca Intesa</b>	stipulato in data 11.11.05	31.12.2024	+ 687.211,00	-7.641.471,00

(\*) Il valore del MtoM del contratto con Banca Intesa si riferisce alla data del 31.12.2010.



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

Ammontare delle passività totali sottostanti oggetto di copertura:	
<b>mediante contratti con swap di tasso di interesse</b>	139.943.510,61
<b>mediante altre forme contrattuali</b>	

Si rileva che non è allegata al bilancio la nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati (art.62, comma 8, legge 133/08).

Il Collegio in considerazione della particolare aleatorietà che caratterizza tali strumenti finanziari invita i responsabili dei settori competenti ad attivarsi per individuare le modalità tecniche migliori per procedere all'eliminazione di detti derivati. Nel frattempo, dal momento che le entrate conseguite hanno il carattere della straordinarietà, sarebbe opportuno destinare le stesse alla creazione di un fondo che, invece di andare a coprire spese correnti ripetitive, vada a finanziare eventuali successivi flussi negativi derivanti dagli stessi contratti.

#### **CONTRATTI DI LEASING**

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

<b>Bene</b>	<b>Costo per il concedente</b>	<b>Anno di inizio</b>	<b>Durata in mesi</b>	<b>Canone annuo</b>	<b>Costo riscatto</b>
Impianto Fotovoltaico	1.030.717,70	17/02/2011	216	60.552,48	11.337,89

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n. 87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della legge n.350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che i suddetti leasing sono destinati all'acquisizione di investimenti.



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE  
2011-2013**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni pluriennali 2011-2013, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	39.998.267,57	39.556.578,43	39.556.578,43	119.111.424,43
Titolo II	24.275.392,39	23.545.893,06	21.880.194,28	69.701.479,73
Titolo III	24.436.654,32	17.572.101,79	19.418.238,27	61.426.994,38
Titolo IV	162.702.795,97	224.565.224,74	63.466.891,71	450.734.912,42
Titolo V	28.280.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	68.280.000,00
<b>Somma</b>	<b>279.693.110,25</b>	<b>325.239.798,02</b>	<b>164.321.902,69</b>	<b>769.254.810,96</b>
Avanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>279.693.110,25</b>	<b>325.239.798,02</b>	<b>164.321.902,69</b>	<b>769.254.810,96</b>

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	82.350.427,87	74.583.991,28	74.736.928,98	231.671.348,13
Titolo II	169.562.160,53	222.890.806,74	61.829.973,71	454.282.940,98
Titolo III	27.780.521,85	27.765.000,00	27.755.000,00	83.300.521,85
<b>Somma</b>	<b>279.693.110,25</b>	<b>325.239.798,02</b>	<b>164.321.902,69</b>	<b>769.254.810,96</b>
Disavanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>279.693.110,25</b>	<b>325.239.798,02</b>	<b>164.321.902,69</b>	<b>769.254.810,96</b>



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2011	Previsioni 2012	var. %	Previsioni 2013	var. %
01 - Personale	23.459.145,55	22.479.490,68	-4,18	22.144.099,74	-1,49
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	1.520.900,00	1.706.964,00	12,23	1.847.996,00	8,26
03 - Prestazioni di servizi	32.546.266,12	33.273.581,39	2,23	33.552.109,03	0,84
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.898.506,00	2.087.861,06	9,97	2.179.088,59	4,37
05 - Trasferimenti	4.613.143,63	4.633.424,37	0,44	4.651.279,22	0,39
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	7.922.694,23	7.863.379,75	-0,75	7.848.396,49	-0,19
07 - Imposte e tasse	1.685.979,43	1.654.360,03	-1,88	1.626.702,41	-1,67
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	8.415.500,00	564.930,00	-93,29	587.257,50	3,95
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			#DIV/0!		#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	288.292,91	320.000,00	11,00	300.000,00	-6,25
<b>Totale spese correnti</b>	<b>82.350.427,87</b>	<b>74.583.991,28</b>	<b>-9,43</b>	<b>74.736.928,98</b>	<b>0,21</b>

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
<b>TITOLO IV</b>				
Alienazione di beni	14.000.000,00			14.000.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	12.787.843,15	10.011.000,00	11.000,00	22.809.843,15
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	55.395.871,29	85.916.988,31	13.000.000,00	154.312.859,60
Trasferimenti da altri soggetti	80.519.081,53	128.637.236,43	50.455.891,71	259.612.209,67
<b>Totale</b>	<b>162.702.795,97</b>	<b>224.565.224,74</b>	<b>63.466.891,71</b>	<b>450.734.912,42</b>
<b>TITOLO V</b>				
Finanziamenti a breve termine	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	60.000.000,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	8.280.000,00	-	-	8.280.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>28.280.000,00</b>	<b>20.000.000,00</b>	<b>20.000.000,00</b>	<b>68.280.000,00</b>
Avanzo di amministrazione	-	-	-	-
Risorse correnti destinate ad investimento	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>190.982.795,97</b>	<b>244.565.224,74</b>	<b>83.466.891,71</b>	<b>519.014.912,42</b>



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

**OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2011**

Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate ed emendate relativamente alle voci oggetto di rilievo, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando, anche successivamente alla loro rimodulazione, immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

**b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Le previsioni di entrata e spesa per gli esercizi 2012 e 2013 necessitano di essere emendate per garantire il superamento dei rilievi mossi in precedenza in modo da garantire anche nel pluriennale il permanere degli equilibri di bilancio ed il rispetto dei limiti di cui all'art.204 del Tuel.

**c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

E' opportuno rilevare che la realizzazione degli interventi previsti per il triennio 2011-2013, data la difficoltà dell'ente a reperire fonti di finanziamento tramite indebitamento, sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti finanziamenti esterni, provenienti dai project financing programmati e dalle dismissioni del patrimonio dell'ente.

Si invita, pertanto, l'amministrazione a porre attenzione soprattutto alle citate ultime fonti di finanziamento.

**d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**



Città di CASERTA

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2011, 2012 e 2013, gli obiettivi di finanza pubblica .

Il Collegio raccomanda di monitorare costantemente le poste contabili rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità per evitare di incorrere nelle sanzioni previste dal comma 12 dell'art. 77/bis dalla legge n. 133/08.

In particolare, si ritiene necessario verificare attentamente l'andamento dei flussi di cassa. A tal proposito il Collegio suggerisce di istituire un sistema di monitoraggio in tempo reale dello "stato di salute" finanziario dell'Ente al fine di poter intervenire in maniera tempestiva allorquando, rispetto alle previsioni programmate, si registrassero significativi scostamenti. La liquidità è uno degli indicatori che desta la massima preoccupazione del Collegio: i notevoli ritardi nei pagamenti, il ricorso costante all'anticipazione di cassa, la difficoltà nella riscossione dei tributi locali sono tutti elementi negativi, richiamati espressamente nel presente parere, che incidono inevitabilmente sull'intero sistema gestionale.

**e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.**

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

**f) Riguardo agli organismi partecipati**

L'ente deve dotarsi delle procedure di controllo previste nel disegno di legge sulla Carta delle Autonomie atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

**g) Riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare**

Al fine di procedere alle alienazioni e/o valorizzazione del patrimonio immobiliare contenuto nel piano predisposto ai sensi dell'art. 58 della legge 133/08 ed allegato al bilancio l'organo di revisione ritiene necessario:

- indicare per ciascun anno, un elenco degli immobili da cedere con l'indicazioni del valore di inventario e del prezzo di vendita;



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

- monitorare con molta attenzione il processo di dismissione del patrimonio immobiliare, in quanto il grado di tempestività di attuazione delle stesso desta non poche preoccupazioni;
- migliorare la redditività del patrimonio dell'ente, attivando azioni di recupero anche forzoso in maniera più incisiva per non ledere l'equilibrio economico dell'ente e redigere, con cadenza annuale, l'elenco dei beni patrimoniali locati, tenendo conto delle dismissioni previste.

**h) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art. 76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma ( art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6, 9 e 14 del d.l. 78/2010.



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio 2011 è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali, ad eccezione delle riserve espresse (in particolare sui bilanci 2012 e 2013);
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti ad eccezione delle riserve espresse;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati, con riserva sulle problematiche emerse nella trattazione del parere ed a condizione che vengano accolti suggerimenti e le prescrizioni indicate e vengano sanate le irregolarità rilevate.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

dr.ssa Maria Grazia Durante

dr. Aldo Palmieri

dr. Alessandro Cioffi



CITTA' DI CASERTA

**Prima Commissione Consiliare Permanente**  
bilancio e programmazione-finanze e patrimonio-tributi-  
personale-servizi demografici e servizi municipalizzati-  
decentramento amministrativo-statuto e regolamenti

---

Stralcio del Verbale del 15 luglio 2011

Il cons. Carlo Marino, nella seduta odierna esprime parere negativo alla proposta di delibera in merito al bilancio preventivo e piano triennale opere pubbliche, dal momento che per impegni non potrà essere presente alla seduta di commissione del 18 cm, in cui si darà il parere di merito.



IL SEGRETARIO  
Nicola BASSO

Prot. 6  
Del 18/7/2011



## CITTA' DI CASERTA

### PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

bilancio e programmazione - finanze e patrimonio - tributi -  
personale - servizi demografici e servizi municipalizzati -  
decentramento amministrativo - statuto e regolamenti

#### Stralcio del verbale del 18 luglio 2011

Presenti:

consiglieri Cicia, Napoletano, Ciontoli, De Crescenzo, Desiderio, Iarrobino.

Il Presidente, comunica ai consiglieri che è stato trasmesso dalla segreteria del Presidente del Consiglio Comunale, il Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta "Bilancio di Previsione 2011.

La commissione, dopo ampio ed approfondito dibattito sulla natura contabile, considerate le relazioni dei dirigenti dott. Petrella ed ing. Mazzotti, ascoltati gli assessori preposti alla relazione sul bilancio preventivo e piano triennale per le opere pubbliche, letto il parere dei Revisori, conclude esprimendo **parere favorevole** alla approvazione del bilancio previsionale 2011 con le seguenti condizioni:

L'Amministrazione si è insediata da circa un mese che la significatività del documento contabile è caratterizzata dall'approvazione in Consiglio oltre la metà dell'anno, quando gli obiettivi sono già in parte assegnati dai dirigenti (7/12). La premura dei componenti della commissione è che in ogni caso siano fatti salvi i principi ispiratori della legge di bilancio e l'equilibrio economico-finanziario.

Per il dibattito e le posizioni dei gruppi dei consiglieri, si rinvia ai lavori del C.C.

La commissione, in merito alla proposta di deliberazione avente ad oggetto: l'istituzione dell'imposta di soggiorno, prende atto della revoca della delibera commissariale n.79 del 5/5/2011.

I consiglieri in merito alla proposta di deliberazione avente ad oggetto : "Modifica del regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta di scopo per la realizzazione delle opere pubbliche, approvato con delibera commissariale n.36 del 29/03/2011, vista la mancanza di alcuni allegati, si riservano di esprimere il loro parere in sede di dibattito di C.C. dopo la relazione del dirigente.

Del che è verbale

Prot. n° 5  
del 18/7/2011



IL SEGRETARIO  
Nicola BASSO

**RETTIFICA COSI' COME INDICATO NELLA RELAZIONE  
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

Risorsa	Previsione bozza bilancio	variazione	Previsione defin. Bilancio
1.01.0010 Imposta comunale sugli immobili	10.150.000,00	200.000,00	10.350.000,00
1.01.0040 Imposta com.le sul consumo energia elettrica	2.700.000,00	481.591,00	3.181.591,00
1.02.0060 Canone occupazione aree pubbliche	576.500,00	173.500,00	750.000,00
1.02.0100 Altre tasse	2.650.000,00	650.000,00	3.300.000,00
2.01.0130 Trasfer. correnti dello Stato a carattere generale	21.241.245,39	-956.703,02	20.284.542,37
2.01.0140 Trasfer. correnti dello Stato FINALIZZATI	1.441.500,00	-1.500,00	1.440.000,00
3.01.0770 Servizi relativi all'industria	560.000,00	60.000,00	620.000,00
3.02.0880 Gestione beni diversi	3.275.000,00	-1.120.000,00	2.155.000,00
3.05.0940 Proventi diversi	8.667.997,23	-761.509,42	7.906.487,81
4.02.1000 Contributo per gli interventi dei comuni (ex svil. Investim.)	10.224,31	10.037,87	20.262,18
5.01.1090 Anticipazioni di Tesoreria	20.000.000,00	-1.597.870,43	18.402.129,57

**T O T A L E ENTRATA**

**-2.862.454,00**

**Intervento**

1.01.01.02 Organi istituzionali - Acquisto beni di consumo	53.000,00	-22.274,38	30.725,62
1.01.03.03 Gestione economica e fin. - Prestazione di servizi	70.000,00	-5.000,00	65.000,00
1.01.08.03 Altri servizi generali - Prestazione di servizi	814.139,00	-25.982,13	788.156,87
1.01.08.11 Fondo di riserva	288.292,91	-4.655,79	283.637,12
1.03.01.03 Funzione di polizia locale - Prestazione di servizi	684.864,82	-15.000,00	669.864,82
1.09.05.02 Servizio smaltim. Rifiuti . Acquisto beni di consumo	45.000,00	-3.802,00	41.198,00
1.09.05.03 Servizio smaltim. Rifiuti . Prestazione di servizi	15.705.000,00	-500.000,00	15.205.000,00
1.09.05.08 Servizio smaltim. Rifiuti - oneri straordinari gestione	7.000.000,00	-86.049,06	6.913.950,94
1.11.02.08 Fiera e mercato - Oneri straordinari di gestione	20.000,00	-820,00	19.180,00
2.03.01.05 Funz. di polizia locale - Acquisto beni mobili ed attrezz.	468.006,87	-75.000,00	393.006,87
1.01.01.01 Organi istituzionali - personale	538.399,11	-33.568,36	504.830,75
1.01.01.07 Organi istituzionali - irap	79.108,28	-2.478,00	76.630,28
1.01.02.01 Segreteria generale - personale	3.772.632,62	-85.457,58	3.687.175,04
1.01.02.05 Segreteria generale - trasferimenti	33.650,00	-8.500,00	25.150,00
1.01.02.07 Segreteria generale - imposte e tasse	201.798,38	14.050,91	215.849,29
1.01.03.01 Gestione economica - personale	778.133,27	-25.103,26	753.030,01
1.01.03.07 Gestione economica - irap	48.076,76	-2.571,76	45.505,00
1.01.05.01 Gestione beni demaniali e patrim. - personale	410.767,73	-21.256,66	389.511,07
1.01.05.07 Gestione beni demaniali e patrim. - irap	26.661,33	-1.274,40	25.386,93
1.01.06.01 Ufficio tecnico - personale	1.523.641,42	18.172,01	1.541.813,43
1.01.06.07 Ufficio tecnico - irap	92.298,87	-29.521,37	62.777,50
1.01.07.01 Ufficio anagrafe - personale	1.868.227,79	-7.183,34	1.861.044,45
1.01.07.07 Ufficio anagrafe - irap	104.803,01	-837,42	103.965,59
1.01.08.01 Altri servizi generali - personale	4.096.840,91	34.720,05	4.131.560,96
1.01.08.05 Altri servizi generali -trasferimenti	12.478,96	210,71	12.689,67
1.01.08.07 Altri servizi generali - irap	288.900,00	-3.821,00	285.079,00
1.03.01.01 Polizia municipale - personale	4.004.539,20	-325.153,20	3.679.386,00
1.05.02.01 Attivita culturali - personale	499.954,37	7.395,00	507.349,37
1.06.02.01 Settore sportivo - personale	249.803,48	-58.440,39	191.363,09
1.06.02.07 Settore sportivo - irap	16.271,17	-3.735,00	12.536,17
1.08.02.01 Illuminazione pubblica - personale	489.597,21	1.718,70	491.315,91
1.08.02.07 Illuminazione pubblica - irap	31.996,69	114,15	32.110,84
1.09.01.01 Urbanistica - personale	929.801,97	956.632,80	1.886.434,77
1.09.01.07 Urbanistica - irap	60.175,96	114,15	60.290,11
1.10.01.01 Asilo nido - personale	528.699,44	-5.622,43	523.077,01

**IL DIRIGENTE**  
**SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO**  
**Dr. Giocchino Petrella**

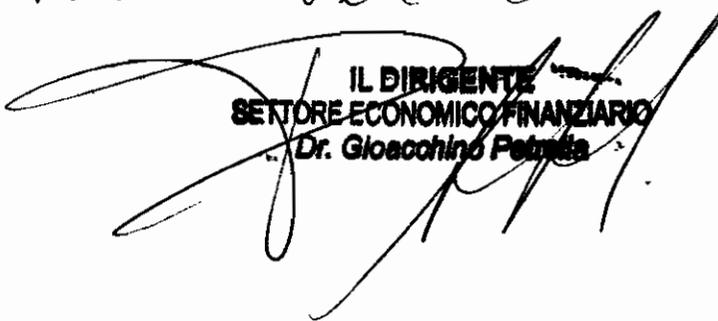
1.10.01.07	Asilo nido - irap	32.688,29	226,70	32.914,99
1.10.04.01	Assistenza - servizi diversi alla persona - personale	924.254,13	-22.387,85	901.866,28
1.10.04.07	Assistenza - servizi diversi alla persona - irap	61.615,57	-2.679,37	58.936,20
2.01.05.01	Gestione beni demaniali in conto capitale	10.224,31	10.037,87	20.262,18
3.01.03.01	Anticipazioni di Tesoreria	20.000.000,00	-1.597.870,43	18.402.129,57

**TOTALE SPESA**

**-2.862.454,00**

*Per la spesa in ritenuta alla  
regola di diritto e tenere*

**IL DIRIGENTE**  
**SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO**  
**Dr. Giocchino Petrucci**



Rettifica AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011 in seguito ai rilievi effettuati dal collegio dei revisori nel parere al bilancio

In seguito alle osservazioni presentate dal collegio dei revisori, si propone la seguente rettifica alla delibera Commissariale n.35 del 29.3.2011, costituente allegato al bilancio.

Sostituire i 3 punti riportati nella proposta e quindi nel deliberato nel modo seguente:

- 1) di aumentare l'addizionale comunale dell'accisa sul consumo di energia elettrica di cui all'art.2, comma 2-bis, lettera b) , del d.l. n.225/2010, convertito con modificazioni dalla l. n.10/2011, di un importo pari al 100% del vigente importo, a copertura integrale dei costi diretti ed indiretti dell'intero ciclo dei rifiuti;
  - a. maggiorazione del 100% pari a € 18.59 per mille Kwh, per qualsiasi uso effettuato nelle abitazioni, con esclusione delle seconde case e con esclusione delle forniture, con potenza disponibile fino a 3 Kwh, effettuate nelle abitazioni di residenza anagrafica degli utenti, limitatamente ai primi 150 kwh di consumo mensili. Per i consumi superiori ai limiti di 150 kwh per le utenze fino a 1,5 kwh e di 220 kwh per quelle oltre 1,5 e fino a 3 kwh, si procede al recupero della maggiorazione e della relativa addizionale secondo i criteri stabiliti dalla legge;
  - b. maggiorazione del 100% pari a € 20,40 per mille kwh , per qualsiasi uso effettuato nelle seconde case;
- 2) di aumentare l'addizionale comunale dell'accisa sul consumo di energia elettrica di un'ulteriore aliquota indifferenziata di € 29,26 per mille per ogni kwh di consumo per qualsiasi uso nelle abitazioni, ai sensi dell'art.2, comma 2-ter, del d.l. 225/2010, convertito con modificazioni dalla l. n.10/2011, in quanto, il gettito previsto con tale aliquota risulta non inferiore all'importo annuale dei trasferimenti erariali ridotti ex art 12 del d.l. n.195/2009, convertito con modificazioni dalla l. n.26/2010 ed incrementato di un'ulteriore 10%;

In seguito a questa modifica l'entrata prevista al 1.01.0040 passa da 2.700.000 a 3.181.591,00

*Per favore si fa della  
a. g. b. i. t. - C. e. h. e. T. e. p. e. s.*

IL DIRIGENTE  
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO  
Dr. Giacchino Petrella



**Città di CASERTA**  
**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

# **COMUNE DI CASERTA**

## **PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLE RETTIFICHE APPORTATE ALLA PROPOSTA DI  
BILANCIO DI PREVISIONE 2011 ED ALLEGATI**

---

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*D.ssa Maria Grazia Durante*

*Dr. Aldo Palmieri*

*Dr. Alessandro Cloffi*



**Città di CASERTA**  
**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

*I sottoscritti dott.ssa Maria Grazia Durante, dott. Aldo Palmieri e dott. Alessandro Cioffi, revisori dei conti del Comune di Caserta,*

**PREMESSO**

- ◆ *che in data 15/07/2011 con protocollo numero 58.969 veniva espresso parere con riserva al bilancio di previsione 2011 e documenti allegati;*
- ◆ *che in data 19/07/2011 il Responsabile del Servizio Finanziario provvedeva ad inoltrare allo scrivente Collegio copia rettificata del Bilancio di Previsione 2011 e documenti allegati;*
- ◆ *che la rettifica di Bilancio sopra indicata è corredata dal previsto parere di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;*

*tanto premesso e precisato, il Collegio verificata la documentazione fornita ritiene sciolta la riserva ad eccezione di quelle relative:*

- a) alla percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale (inferiore al 36%);*
- b) alle sanzioni amministrative da violazioni al codice della strada (destinazione inferiore al 50% - art. 208 c.d.s.).*

*Sulla scorta delle premesse sopra riportate il Collegio, all'unanimità, esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati ferme restanti tutte le osservazioni ed i suggerimenti riportati nel precedente parere di pari oggetto.*

Caserta, 20 luglio 2011

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

*Maria Grazia Durante*

*Aldo Palmieri*

*Alessandro Cioffi*

Di dare atto, ai fini della determinazione della tariffa Tarsu 2011, di cui alla delibera n.<sup>2</sup> del 26/06/2011, che i proventi ed i costi del servizio raccolta e smaltimento rifiuti risultano essere i seguenti:

2011 CAP. 50 Ruolo Tarsu € 18.205.078  
PROVENTI RACCOLTA DIFFERENZIATA € 540.000  
Addizionale energia elettrica € 870.000  
**TOTALE ENTRATE € 19.615.078**

**Costi**  
ASSEGNI FISSI PERSONALE € 556.703  
GESTIONE UFFICIO CARBURANTI € 8.000  
CANCELLERIA € 3.198  
GESTIONE SERVIZIO RACCOLTA € 12.700.000  
SMALTIMENTO RIFIUTI DIFFERENZIATI € 2.500.000  
QUOTA PROVINCIA DI CASERTA € 2.117.695  
Aggio Concessionario € 1.729.482

**Totale costi € 19.615.078**

*F. Ferraro*  
*e Ferraro*

**IL DIRIGENTE**  
**SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO**  
*Dr. Giacchino Petrella*

**Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
2011/2013  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Caserta**

**QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	7.673.490,13	96.041.988,31	13.000.000,00	116.715.478,44
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	8.555.000,00	0,00	0,00	8.555.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	138.419.081,53	40.318.559,00	0,00	178.737.640,53
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	29.875.000,00	30.000.000,00	59.875.000,00
Altro (1)	0,00	59.743.677,43	18.630.891,71	78.374.569,14
<b>Totali</b>	<b>154.647.571,66</b>	<b>225.979.224,74</b>	<b>61.630.891,71</b>	<b>442.257.688,11</b>

Note:



Il responsabile del programma  
(Maurizio Mazzotti)  
**AREA GENERALE DI COORDINAMENTO TECNICO**  
Settore Pianificazione, Programmazione, Assetto del Territorio  
**IL DIRIGENTE**  
**ing. maurizio mazzotti**

(1) compresa la cessione di immobili

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2011/2013  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Caserta**

**ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili S/N (4)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (5)
1	A1	015	061	022	03	A05 11	RIQUALIFICAZIONE EX CENOBIO S.AGOSTINO III LOTTO FUNZIONALE	2.750.000,00	125.000,00	125.000,00	3.000.000,00	N	0,00	
2	A2	015	061	022	01	A05 09	REALIZZAZIONE DI ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE IN BRIANO VIA TENGA		950.000,00		950.000,00	N	712.937,00	01
3	B1	015	061	022	01	A01 01	TUNNEL DI COLLEGAMENTO VIA TESCIONE - ERCOLE		3.000.000,00	3.000.000,00	6.000.000,00	N	0,00	
4	B2	015	061	022	01	A01 01	CIRCUMVALLAZIONE - SPOSTAMENTO SVINCOLO CIMITERO		2.000.000,00		2.000.000,00	N	0,00	
5	B3	015	061	022	01	A01 01	SOTTOPASSO A.M.	3.500.000,00			3.500.000,00	N	0,00	
6	B4	015	061	022	01	A01 01	VIABILITA' POLICLINICO - STAZIONE FERROVIARIA		23.000.000,00		23.000.000,00	N	0,00	
7	B5	015	061	022	07	A05 31	INTERVENTI LEGGE REGIONALE 9/90		400.000,00		400.000,00	N	0,00	
8	C1	015	061	022	03	A05 11	P.I.U. EUROPA CASERMA SACCHI IV LOTTO - P.CO ATTREZZATO	15.000.000,00	15.648.235,77	10.000.000,00	40.648.235,77	N	0,00	
9	C2	015	061	022	01	A04 40	P.R.U. RIONE VANVITELLI BOTTEGHE ARTIGIANALI	4.573.382,83	1.427.127,40		6.000.510,23	N	3.000.255,11	01
10	C3	015	061	022	01	A01 01	PRU RIONE VANVITELLI - COLLEGAMENTO PEDONALE PIAZZA CATTANEO		516.456,46		516.456,46	N	0,00	
11	C4	015	061	022	01	A02 99	PRU RIONE VANVITELLI - MERCATO RIONALE - URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA - VERDE PUBBLICO ATTREZZATO		11.780.995,00		11.780.995,00	N	9.586.564,00	01
12	C5	015	061	022	01	A05 09	PRU RIONE VANVITELLI - PARCO NATURALISTICO - STRUTTURE SPORTIVE - STRUTTURE RICETTIVE	3.615.198,30	720.000,00		4.335.198,30	N	1.807.599,15	01
13	C6	015	061	022	07	A01 01	PRU RIONE VENVITELLI - RIQUALIFICAZIONE VIARIA		2.381.208,29		2.381.208,29	N	0,00	
14	C7	015	061	022	01	A02 11	PRU RIONE VENVITELLI - VERDE PUBBLICO		4.061.851,00		4.061.851,00	N	2.665.748,00	01
15	C8	015	061	022	01	A02 99	PRU RIONE VENVITELLI - VERDE PUBBLICO - CHOSCO BAR		131.310,00		131.310,00	N	131.310,00	01
16	C9	015	061	022	04	A05 10	RIQUALIFICAZIONE URBANA P.CO PRIMAVERA IN TUORO	4.000.000,00			4.000.000,00	N	0,00	
17	C10	015	061	022	01	A02 99	P.R.U. FRAZIONI ORTI TEMATICI COLTURE E SERRE A MEZZANO		1.639.760,00		1.639.760,00	N	0,00	
18	C11	015	061	022	07	A02 99	P.R.U. FRAZIONI POTENZIAMENTO E ADEGUAMENTO RETE IDRICA TUORO		1.611.630,69		1.611.630,69	N	0,00	
19	C12	015	061	022	04	A05 31	PRU FRAZIONI RIQUALIFICAZIONE AREA CHIESA DELL'ASSUNTA		1.231.702,10		1.231.702,10	N	0,00	
20	C13	015	061	022	03	A02 99	CENTRO COMMERCIALE NATURALE - RIQUALIFICAZIONE PIAZZA VANVITELLI	700.000,00			700.000,00	N	0,00	
21	D1	015	061	022	01	A05 12	DELOCALIZZAZIONE DELLO STADIO COMUNALE PINTO	25.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	85.000.000,00	N	85.000.000,00	01
22	D3	015	061	022	09	A05 37	AREA STAZIONAMENTO MOTOCARAVAN	700.000,00			700.000,00	N	700.000,00	01
23	D4	015	061	022	03	A02 99	RECUPERO CAVE SAN LEUCIO	8.000.000,00			8.000.000,00	N	6.031.227,27	01

24	D5	015	061	022	01	A01 01	PARCHEGGIO VIA FERRARECCE SAN BENEDETTO		9.000.000,00		9.000.000,00	N	9.000.000,00	01
25	D6	015	061	022	01	A05 08	OSTELLO DELLA GIOVENTU'	4.000.000,00			4.000.000,00	N	4.000.000,00	01
26	D7	015	061	022	01	A01 88	COLLEGAMENTO CON TELEFERICA CASERTA - CASERTAVECCHIA	12.000.000,00			12.000.000,00	N	12.000.000,00	01
27	D8	015	061	022	01	A05 12	IMPIANTI SPORTIVI NELLE FRAZIONI	2.500.000,00			2.500.000,00	N	2.500.000,00	01
28	D9	015	061	022	01	A02 11	IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA	8.380.000,00			8.380.000,00	N	8.380.000,00	01
29	D10	015	061	022	01	A06 90	IMPIANTO TRATTAMENTO RIFIUTI URBANI RESIDUALI		5.000.000,00		5.000.000,00	N	5.000.000,00	01
30	D11	015	061	022	03	A02 11	RECUPERO AMBIENTALE CAVE PUCIANIELLO		8.000.000,00		8.000.000,00	N	8.000.000,00	01
31	D12	015	061	022	01	A05 08	ART. 53 DELOCALIZZAZIONE SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA POLLIO	2.500.000,00			2.500.000,00	N	2.500.000,00	01
32	D13	015	061	022	07	A05 12	CONCESSIONE PLURIENNALE IMPIANTI SPORTIVI	2.200.000,00			2.200.000,00	N	2.200.000,00	01
33	D14	015	061	022	01	A01 01	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO E PIAZZA IN SALA	1.000.000,00			1.000.000,00	N	1.000.000,00	01
34	D15	015	061	022	07	A02 99	CONCESSIONE PLURIENNALE DELLE AREE A VERDE PUBBLICO	100.000,00			100.000,00	N	100.000,00	01
35	D16	015	061	022	01	A05 31	INFRASTRUTTURE PERTINENZIALI ALL'AREA CIMITERIALE	1.200.000,00			1.200.000,00	N	1.200.000,00	01
36	D17	015	061	022	01	A05 31	REALIZZAZIONE CREMATORIO CIMITERO PRINCIPALE	3.000.000,00			3.000.000,00	N	3.000.000,00	01
37	D18	015	061	022	99	A01 01	PARCHEGGIO A SERVIZIO DELL'OSPEDALE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE	5.000.000,00			5.000.000,00	N	5.000.000,00	01
38	E1	015	061	022	01	A05 35	COLLETTORE FOGNARIO VIA DOMENICO MONDO		300.000,00		300.000,00	N	0,00	
39	E2	015	061	022	01	A05 35	COLLETTORI FOGNARI CASOLLA - MARENOLLE		1.000.000,00		1.000.000,00	N	0,00	
40	E3	015	061	022	01	A05 35	COLLETTORI FOGNARI FRAZIONI :SOMMANA - S.CLEMENTE - S.BENEDETTO - TREDICI - FALCIANO		720.000,00		720.000,00	N	0,00	
41	E4	015	061	022	01	A01 01	STRADA DI COLLEGAMENTO TUORO - GARZANO	5.945.000,00			5.945.000,00	N	0,00	
42	E5	015	061	022	01	A01 01	STRADA DI COLLEGAMENTO VIA PASOLINI - VIALE LINCOLN		500.000,00		500.000,00	N	0,00	
43	E6	015	061	022	07	A01 01	STRADE P.R.G. VIE: EINAUDI - BORSELLINO - SANT'AGUSTO - FALCONE		3.254.845,00		3.254.845,00	N	0,00	
44	E7	015	061	022	07	A01 01	STRADE P.R.G. VIA MARCHESIello - VIA BORSELLINO		1.500.000,00		1.500.000,00	N	0,00	
45	E8	015	061	022	07	A01 01	STRADE P.R.G. VIA CUPA D'ERCOLE - VIA SAN LEUCIO		1.500.000,00		1.500.000,00	N	0,00	
46	E9	015	061	022	07	A01 01	STRADE P.R.G. VIA TENGA - VIA SAN LEUCIO		1.500.000,00		1.500.000,00	N	0,00	
47	E10	015	061	022	01	A02 11	PISTE CICLABILI		1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00	N	0,00	
48	E11	015	061	022	09	A01 01	AMPLIAMENTO VIA MADONNELLE		2.020.000,00		2.020.000,00	N	622.000,00	99
49	E12	015	061	022	09	A01 01	ALLARGAMENTO VIABILITA' VIA TALAMONTI - VIA MADONNELLE		3.000.000,00		3.000.000,00	N	0,00	
50	E13	015	061	022	01	A01 01	VIABILITA' LOCALITA' BERSAGLIO		900.000,00		900.000,00	N	0,00	
51	E14	015	061	022	01	A01 01	VARIANTE PIAZZA DELLA SETA	4.131.655,19			4.131.655,19	N	0,00	
52	E15	015	061	022	03	A06 90	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA VETRANO		1.484.103,03	505.891,71	1.989.994,74	N	0,00	
53	E16	015	061	022	09	A01 01	AMPLIAMENTO STRADA DI COLLEGAMENTO TREDICI - CENTURANO		420.000,00		420.000,00	N	0,00	
54	E17	015	061	022	09	A01 01	RADDOPPIO VIALE DELLE INDUSTRIE		1.750.000,00	1.750.000,00	3.500.000,00	N	0,00	

55	E18	015	061	022	08	A01 01	SISTEMAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO CASOLLA - VIA DE CILLIS		200.000,00		200.000,00	N		0,00
56	E19	015	061	022	01	A01 01	STRADA DI COLLEGAMENTO VIALE LINCOLN - VIA MADDALENA		600.000,00		600.000,00	N		0,00
57	E20	015	061	022	01	A01 01	REALIZZAZIONE ROTONDA INCROCIO SALA - SAN LEUCIO		100.000,00		100.000,00	N		0,00
58	E21	015	061	022	08	A01 01	COMPLETAMENTO CORSO TRIESTE E RIQUALIFICAZIONE VIA MAZZINI	1.108.000,00			1.108.000,00	N		0,00
59	E22	015	061	022	01	A01 01	VARIANTE MEZANO - PUCCIANIELLO		720.000,00		720.000,00	N		0,00
60	E23	015	061	022	01	A01 01	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO CASERTAVECCHIA		2.500.000,00		2.500.000,00	N		0,00
61	E24	015	061	022	01	A01 01	STRADA COLLEGAMENTO CASOLA - VALLE MADALONI		700.000,00		700.000,00	N		0,00
62	E25	015	061	022	01	A01 01	REALIZZAZIONE ROTONDA INCROCIO VIA RUGGIERO - VIA CAPPUCCINI		150.000,00		150.000,00	N		0,00
63	E26	015	061	022	01	A01 01	STRADA DI COLLEGAMENTO CASERMA POLLIO - VIA GASPARRI		250.000,00		250.000,00	N		0,00
64	E27	015	061	022	01	A01 01	STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA ARNO - VIA ACQUAVIVA - VIALE CARLO III		3.000.000,00		3.000.000,00	N		0,00
65	F1	015	061	022	01	A05 08	ART.53 DELOCALIZZAZIONE SCUOLA ELEMENTARE L.RADICE		4.600.000,00		4.600.000,00	N		4.600.000,00 01
66	F2	015	061	022	01	A05 08	ISTITUTO COMPRENSIVO PUCCIANIELLO		2.000.000,00	2.000.000,00	4.000.000,00	N		0,00
67	F3	015	061	022	07	A05 08	ADEGUAMENTI ANTINCENDIO EDIFICI SCOLASTICI	2.700.000,00			2.700.000,00	N		0,00
68	F4	015	061	022	07	A05 08	ADEGUAMENTI IMPIANTISTICO FUNZIONALI NELLE SCUOLE	880.000,00			880.000,00	N		0,00
69	F5	015	061	022	07	A05 08	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO EX 626/94 SCUOLE	1.021.618,84			1.021.618,84	N		0,00
70	G1	015	061	022	08	A05 12	PALESTRA GINNASTICA ARTISTICA	500.000,00			500.000,00	N		0,00
71	G2	015	061	022	01	A05 12	IMPIANTI SPORTIVI CITTADINI		1.500.000,00		1.500.000,00	N		0,00
72	G3	015	061	022	01	A05 12	CAMPO SPORTIVO ERCOLE - SALA		1.500.000,00		1.500.000,00	N		0,00
73	H1	015	061	022	04	A06 90	RIQUALIFICAZIONE AREE URBANE CASERTA E FRAZIONI (PIAZZA MONETA)	150.000,00			150.000,00	N		0,00
74	H2	015	061	022	07	A02 99	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA VANVITELLI	1.500.000,00			1.500.000,00	N		0,00
75	I1	015	061	022	07	A06 90	ADEGUAMENTO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00	N		0,00
76	I2	015	061	022	09	A05 30	LAVORI DI POTENZIAMENTO DELLE RETE IDRICA TUORO		300.000,00		300.000,00	N		0,00
77	I3	015	061	022	07	A06 90	BELVEDERE DI SAN LEUCIO ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI		1.000.000,00		1.000.000,00	N		0,00
78	I4	015	061	022	01	A05 36	IMPIANTI DI VIDEO SORVEGLIANZA	500.000,00			500.000,00	N		0,00
79	I5	015	061	022	01	A05 36	IMPIANTI DI VIDEO SORVEGLIANZA ESERNA NELE SCUOLE		450.000,00	450.000,00	900.000,00	N		0,00
80	L1	015	061	022	03	A02 11	CARATTERIZZAZIONE LO UTTARO - AREA VASTA	1.500.000,00			1.500.000,00	N		0,00
81	L2	015	061	022	03	A05 35	BONIFICA SITI INQUINATI	1.000.000,00			1.000.000,00	N		0,00
82	L3	015	061	022	99	A02 99	BONIFICA LO UTTARO		23.500.000,00		23.500.000,00	N		0,00
83	L4	015	061	022	99	A02 99	INTERVENTI PER RACCOLTA DIFFERENZIATA		10.000.000,00		10.000.000,00	N		0,00
84	L5	015	061	022	99	A02 99	MONITORAGGIO SITI INQUINATI	700.000,00			700.000,00	N		0,00
							RISANAMENTO							

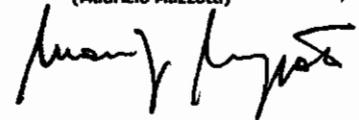
85	M1	015	061	022	07	A02 11	IDROGEOLOGICO CASERTAVECCHIA	1.637.000,00			1.637.000,00	N	0,00
86	M2	015	061	022	07	A02 11	RISANAMENTO IDROGEOLOGICO CASOLA (VIA PARRI)	1.000.000,00			1.000.000,00	N	0,00
87	M3	015	061	022	07	A02 11	RISANAMENTO IDROGEOLOGICO MEZZANO - PIEDIMONTE DI CASOLLA	1.637.000,00			1.637.000,00	N	0,00
88	M4	015	061	022	07	A02 11	RISANAMENTO IDROGEOLOGICO SAN LEUCIO - VACCHERIA	1.832.000,00			1.832.000,00	N	0,00
89	M5	015	061	022	01	A02 11	MONTI TIFATINI INTERVENTO PILOTA (1° STRALCIO)	1.700.000,00			1.700.000,00	N	0,00
90	M6	015	061	022	07	A02 99	SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE - GARZANO	750.000,00			750.000,00	N	0,00
91	M7	015	061	022	07	A02 99	SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE - STATURANO	750.000,00			750.000,00	N	0,00
92	M8	015	061	022	07	A02 99	SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE - SANTA BARBARA , TUORO	750.000,00			750.000,00	N	0,00
93	N1	015	061	022	07	A05 10	RIQUALIFICAZIONE FACCIATE CENTRO STORICO		500.000,00		500.000,00	N	0,00
94	N2	015	061	022	04	A06 90	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA GARIBALDI		800.000,00		800.000,00	N	0,00
95	N3	015	061	022	03	A06 90	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MARCONI		900.000,00		900.000,00	N	0,00
96	N4	015	061	022	03	A01 01	RIQUALIFICAZIONE TRAVERSE CORSO TRIESTE - VIA ROMA		1.000.000,00		1.000.000,00	N	0,00
97	N5	015	061	022	03	A01 01	RIQUALIFICAZIONE VIA APPIA		300.000,00		300.000,00	N	0,00
98	N6	015	061	022	07	A01 01	RIQUALIFICAZIONE VIA LAVIANO - VIA BORSELLINO - VIA FALCONE		1.725.000,00		1.725.000,00	N	0,00
99	N7	015	061	022	03	A01 01	RIQUALIFICAZIONE VIA MAZZINI		700.000,00		700.000,00	N	0,00
100	N8	015	061	022	07	A01 01	RIQUALIFICAZIONE VIA TESCIONE		300.000,00		300.000,00	N	0,00
101	N9	015	061	022	03	A01 01	RIQUALIFICAZIONE VIALE CARLO III		5.000.000,00		5.000.000,00	N	0,00
102	N10	015	061	022	07	A06 90	RIQUALIFICAZIONE PARCHI E GIARDINI NELLE FRAZIONI		1.500.000,00	1.000.000,00	2.500.000,00	N	0,00
103	N11	015	061	022	07	A01 01	RIQUALIFICAZIONE ACCESSI CITTA' E COLLEGAMENTI FRAZIONI		1.000.000,00		1.000.000,00	N	0,00
104	N12	015	061	022	05	A05 31	RIQUALIFICAZIONE CHIESA DI S. MARIA DI MACERATA		550.000,00		550.000,00	N	0,00
105	N13	015	061	022	07	A01 01	RIQUALIFICAZIONE VIALE EDISON		500.000,00		500.000,00	N	0,00
106	N14	015	061	022	07	A01 01	RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO RIONE ACQUAVIVA		1.250.000,00		1.250.000,00	N	0,00
107	N15	015	061	022	07	A01 01	RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI CITTA' E FRAZIONI		1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00	N	0,00
108	N16	015	061	022	07	A06 90	ADEGUAMENTO FUNZIONALE PALAZZINA POLLIO SEDE RETTORATO II UNIVERSITA'	2.736.716,50			2.736.716,50	N	0,00
109	N17	015	061	022	07	E10 99	ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI IMMOBILI COMUNALI		350.000,00		350.000,00	N	0,00
111	N18	015	061	022	07	A06 90	ADEGUAMENTO CASA COMUNALE D.LGS 81/08	250.000,00	250.000,00		500.000,00	N	0,00
112	N19	015	061	022	07	A06 90	IMMOBILI COMUNALI ADEGUAMENTO 81/08 E ANTINCENDIO		1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00	N	0,00
114	N20	015	061	022	07	A06 90	IMMOBILI COMUNALI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX ART.88 DPR 554/99	250.000,00	500.000,00	750.000,00	1.500.000,00	N	0,00
116	N21	015	061	022	07	A05 12	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRE SCOLASTICHE		300.000,00		300.000,00	N	0,00
117	N22	015	061	022	07	A05 08	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA SAN BENEDETTO		200.000,00		200.000,00	N	0,00
							MANUTENZIONE						

118	N23	015	061	022	07	A05 35	STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO PRESCRIZIONI ASL EDIFICI SCOLASTICI		1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00	N	0,00
119	N24	015	061	022	07	A01 01	MANUTENZIONE PROGRAMMABILE E NON PROGRAMMABILE STRADE, FOGNE E SEGNALETICA	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	10.500.000,00	N	0,00
120	N25	015	061	022	07	A06 90	MANUTENZIONE PROGRAMMABILE E NON PROGRAMMABILE VERDE PUBBLICO	800.000,00	800.000,00	800.000,00	2.400.000,00	N	0,00
121	N26	015	061	022	07	A05 31	MANUTENZIONE STRAODINARIA CIMITERI CITTADINI		1.400.000,00		1.400.000,00	N	0,00
122	N27	015	061	022	07	A05 08	RECUPERO FUNZIONALE SCUOLA MEDIA GIANNONE		750.000,00	750.000,00	1.500.000,00	N	0,00
123	N28	015	061	022	07	A01 01	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI STRADALI CITTA' E FRAZIONI	1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00	4.000.000,00	N	0,00
124	N29	015	061	022	03	A01 01	RIQUALIFICAZIONE DEL PERCORSO REGGIA - S.LEUCIO	3.600.000,00			3.600.000,00	N	0,00
125	N30	015	061	022	09	A01 01	RIQUALIFICAZIONE STRADA S.VITALIANO		360.000,00		360.000,00	N	0,00
126	01	015	061	022	99	E10 99	FONDO PER CONTENZIOSI ART.12 DPR. 554/99	100.000,00			100.000,00	N	0,00
TOTALE								154.647.571,66	225.979.224,74	61.630.891,71			178.737.640,53

**Note:**

- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento eventualmente attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (4) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 19 comma 5-ter della Legge 109/94 e s.m.l. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (5) Vedi Tabella 3.

Il responsabile del programma  
(Maurizio Mazzotti)



**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2011/2013  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Caserta**

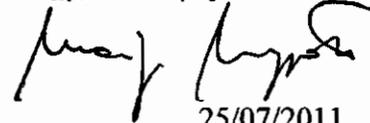
**ELENCO ANNUALE**

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITÀ (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
			Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
A1	-	RIQUALIFICAZIONE EX CENOBIO S.AGOSTINO III LOTTO FUNZIONALE	CARMINE	SORBO	2.750.000,00	3.000.000,00	CPA	S	S	1	PE	2°/2011	3°/2012
B3	-	SOTTOPASSO A.M.	MAURIZIO	MAZZOTTI	3.500.000,00	3.500.000,00	COP	S	S	3	PD	3°/2011	1°/2013
C1	-	P.I.U. EUROPA CASERMA SACCHI IV LOTTO - P.CO ATTREZZATO	MAURIZIO	MAZZOTTI	15.000.000,00	40.648.235,77	CPA	S	S	3	PP	4°/2011	3°/2013
C2	-	P.R.U. RIONE VANVITELLI BOTTEGHE ARTIGIANALI	MAURIZIO	MAZZOTTI	4.573.382,83	6.000.510,23	URB	S	S	2	PP	3°/2011	4°/2012
C5	-	PRU RIONE VANVITELLI - PARCO NATURALISTICO - STRUTTURE SPORTIVE - STRUTTURE RICETTIVE	MAURIZIO	MAZZOTTI	3.615.198,30	4.335.198,30	AMB	S	S	3	PD	4°/2011	2°/2013
C9	-	RIQUALIFICAZIONE URBANA P.CO PRIMAVERA IN TUORO	MAURIZIO	MAZZOTTI	4.000.000,00	4.000.000,00	AMB	S	S	3	PD	1°/2011	4°/2011
C13	-	CENTRO COMMERCIALE NATURALE - RIQUALIFICAZIONE PIAZZA VANVITELLI	MAURIZIO	MAZZOTTI	700.000,00	700.000,00	MIS	S	S	2	PP	2°/2011	4°/2011
D1	-	DELOCALIZZAZIONE DELLO STADIO COMUNALE PINTO	MAURIZIO	MAZZOTTI	25.000.000,00	85.000.000,00	MIS	S	S	3	SF	4°/2011	4°/2013
D3	-	AREA STAZIONAMENTO MOTOCARAVAN	MAURIZIO	MAZZOTTI	700.000,00	700.000,00	URB	S	S	3	SF	4°/2011	4°/2012
D4	-	RECUPERO CAVE SAN LEUCIO	MAURIZIO	MAZZOTTI	8.000.000,00	8.000.000,00	AMB	S	S	1	SF	2°/2011	3°/2012
D6	-	OSTELLO DELLA GIOVENTU'	MAURIZIO	MAZZOTTI	4.000.000,00	4.000.000,00	MIS	S	S	3	SF	4°/2011	4°/2013
D7	-	COLLEGAMENTO CON TELEFERICA CASERTA - CASERTAVECCHIA	MAURIZIO	MAZZOTTI	12.000.000,00	12.000.000,00	MIS	S	S	3	SF	4°/2011	4°/2013
D8	-	IMPIANTI SPORTIVI NELLE FRAZIONI	MAURIZIO	MAZZOTTI	2.500.000,00	2.500.000,00	MIS	S	S	3	SF	3°/2011	4°/2012
D9	-	IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA	MAURIZIO	MAZZOTTI	8.380.000,00	8.380.000,00	AMB	S	S	1	SF	4°/2011	4°/2013
D12	-	ART.53 DELOCALIZZAZIONE SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA POLLIO	MAURIZIO	MAZZOTTI	2.500.000,00	2.500.000,00	MIS	S	S	2	SF	2°/2011	1°/2012
D13	-	CONCESSIONE PLURIENNALE IMPIANTI SPORTIVI	ANTONIO	DE CRESCENZO	2.200.000,00	2.200.000,00	MIS	S	S	1	PE	1°/2011	2°/2011
D14	-	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO E PIAZZA IN SALA	MAURIZIO	MAZZOTTI	1.000.000,00	1.000.000,00	URB	S	S	3	SF	4°/2011	2°/2012
D15	-	CONCESSIONE PLURIENNALE DELLE AREE A VERDE PUBBLICO	ANTONIO	DE CRESCENZO	100.000,00	100.000,00	CPA	S	S	1	PE	2°/2011	3°/2011
D16	-	INFRASTRUTTURE PERTINENZIALI ALL'AREA CIMITERIALE	MAURIZIO	MAZZOTTI	1.200.000,00	1.200.000,00	COP	S	S	2	SF	4°/2011	2°/2012
D17	-	REALIZZAZIONE CREMATORIO CIMITERO PRINCIPALE	MAURIZIO	MAZZOTTI	3.000.000,00	3.000.000,00	MIS	S	S	3	SF	4°/2011	3°/2011
D18	-	PARCHEGGIO A SERVIZIO DELL'OSPEDALE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE	MAURIZIO	MAZZOTTI	5.000.000,00	5.000.000,00	MIS	S	S	3	SF	4°/2011	2°/2012
E4	-	STRADA DI COLLEGAMENTO TUORO - GARZANO	MAURIZIO	MAZZOTTI	5.945.000,00	5.945.000,00	URB	S	S	2	PD	4°/2011	1°/2013
E14	-	VARIANTE PIAZZA DELLA SETA	MAURIZIO	MAZZOTTI	4.131.655,19	4.131.655,19	MIS	S	S	3	PE	4°/2011	4°/2012
E21	-	COMPLETAMENTO CORSO TRIESTE E RIQUALIFICAZIONE VIA MAZZINI	GIOVANNI	NATALE	1.108.000,00	1.108.000,00	COP	S	S	2	PE	3°/2011	4°/2011
F3	-	ADEGUAMENTI ANTINCENDIO EDIFICI SCOLASTICI	ANTONIO	DE CRESCENZO	2.700.000,00	2.700.000,00	ADN	S	S	1	PE	4°/2011	4°/2011

F4	-	ADEGUAMENTI IMPIANTISTICO FUNZIONALI NELLE SCUOLE	ANTONIO	DE CRESCENZO	880.000,00	880.000,00	ADN	S	S	1	PE	4°/2011	4°/2011
F5	-	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO EX 626/94 SCUOLE	ANTONIO	DE CRESCENZO	1.021.618,84	1.021.618,84	ADN	S	S	1	PE	4°/2011	4°/2011
G1	-	PALESTRA GINNASTICA ARTISTICA	ANTONIO	DE CRESCENZO	500.000,00	500.000,00	COP	S	S	2	PE	4°/2011	2°/2012
H1	-	RIQUALIFICAZIONE AREE URBANE CASERTA E FRAZIONI (PIAZZA MONETA)	ANTONIO	DE CRESCENZO	150.000,00	150.000,00	AMB	S	S	3	SF	1°/2012	3°/2012
H2	-	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA VANVITELLI	MAURIZIO	MAZZOTTI	1.500.000,00	1.500.000,00	AMB	S	S	3	SF	2°/2011	3°/2012
I1	-	ADEGUAMENTO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	ANTONIO	DE CRESCENZO	1.000.000,00	3.000.000,00	ADN	S	S	1	SF	4°/2011	4°/2012
I4	-	IMPIANTI DI VIDEO SORVEGLIANZA	MAURIZIO	MAZZOTTI	500.000,00	500.000,00	URB	S	S	2	PE	4°/2011	2°/2012
L1	-	CARATTERIZZAZIONE LO UTTARO - AREA VASTA	CARMINE	SORBO	1.500.000,00	1.500.000,00	AMB	S	S	2	PD	4°/2011	3°/2012
L2	-	BONIFICA SITI INQUINATI	CARMINE	SORBO	1.000.000,00	1.000.000,00	AMB	S	S	1	SF	4°/2011	4°/2011
L5	-	MONITORAGGIO SITI INQUINATI	CARMINE	SORBO	700.000,00	700.000,00	AMB	S	S	1	SF	4°/2011	4°/2011
M1	-	RISANAMENTO IDROGEOLOGICO CASERTAVECCHIA	MAURIZIO	MAZZOTTI	1.637.000,00	1.637.000,00	AMB	S	S	3	PD	4°/2011	4°/2011
M2	-	RISANAMENTO IDROGEOLOGICO CASOLA (VIA PARRI)	MAURIZIO	MAZZOTTI	1.000.000,00	1.000.000,00	AMB	S	S	3	PP	4°/2011	4°/2012
M3	-	RISANAMENTO IDROGEOLOGICO MEZZANO - PIEDIMONTE DI CASOLLA	MAURIZIO	MAZZOTTI	1.637.000,00	1.637.000,00	AMB	S	S	2	PD	4°/2011	1°/2012
M4	-	RISANAMENTO IDROGEOLOGICO SAN LEUCIO - VACCHERIA	MAURIZIO	MAZZOTTI	1.832.000,00	1.832.000,00	AMB	S	S	3	PP	4°/2011	4°/2012
M5	-	MONITI TIFATINI INTERVENTO PILOTA (1° STRALCIO)	ANTONIO	DE CRESCENZO	1.700.000,00	1.700.000,00	AMB	S	S	3	PP	4°/2011	4°/2012
M6	-	SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE - GARZANO	MAURIZIO	MAZZOTTI	750.000,00	750.000,00	AMB	S	S	3	PP	4°/2011	4°/2012
M7	-	SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE - STATURANO	MAURIZIO	MAZZOTTI	750.000,00	750.000,00	AMB	S	S	3	PP	4°/2011	4°/2012
M8	-	SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE - SANTA BARBARA , TUORO	MAURIZIO	MAZZOTTI	750.000,00	750.000,00	AMB	S	S	3	PP	4°/2011	4°/2012
N16	-	ADEGUAMENTO FUNZIONALE PALAZZINA POLLIO SEDE RETTORATO II UNIVERSITA'	MAURIZIO	MAZZOTTI	2.736.716,50	2.736.716,50	AMB	S	S	3	PP	4°/2011	4°/2012
N18	-	ADEGUAMENTO CASA COMUNALE D.LGS 81/08	ANTONIO	DE CRESCENZO	250.000,00	500.000,00	ADN	S	S	1	PE	4°/2011	4°/2011
N20	-	IMMOBILI COMUNALI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX ART.88 DPR 554/99	ANTONIO	DE CRESCENZO	250.000,00	1.500.000,00	ADN	S	S	1	PE	3°/2011	3°/2011
N24	-	MANUTENZIONE PROGRAMMABILE E NON PROGRAMMABILE STRADE, FOGNE E SEGNALETICA	GIOVANNI	NATALE	3.500.000,00	10.500.000,00	CPA	S	S	1	PE	1°/2011	4°/2011
N25	-	MANUTENZIONE PROGRAMMABILE E NON PROGRAMMABILE VERDE PUBBLICO	ANTONIO	DE CRESCENZO	800.000,00	2.400.000,00	CPA	S	S	1	PE	1°/2011	4°/2011
N28	-	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI STRADALI CITTA' E FRAZIONI	GIOVANNI	NATALE	1.000.000,00	4.000.000,00	CPA	S	S	2	PP	4°/2011	3°/2012
N29	-	RIQUALIFICAZIONE DEL PERCORSO REGGIA - S.LEUCIO	MAURIZIO	MAZZOTTI	3.600.000,00	3.600.000,00	MIS	S	S	3	PP	4°/2011	4°/2012
O1	-	FONDO PER CONTENZIOSI ART.12 DPR 554/99	MAURIZIO	MAZZOTTI	100.000,00	100.000,00	MIS	S	S	1	SC	1°/2011	4°/2011
TOTALE					154.647.571,66								

Note:

Il responsabile del programma



25/07/2011

**Città di Caserta**

**Provincia di CASERTA**

**BILANCIO di PREVISIONE  
per l'ESERCIZIO 2011**

**BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2011**  
**PARTE I - ENTRATA**

20/07/2011 17:56 Pag. 1

Codice e numero	Risorsa Denominazione	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione		
	<b>1</b> <b>TITOLO I</b> <b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>						
	<b>1</b> Categoria 01 - IMPOSTE						
1010010	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	9.894.316,63	10.150.000,00	200.000,00		10.350.000,00	
1010030	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	339.406,04	400.000,00			400.000,00	
1010040	IMPOSTA COMUNALE SUL CONSUMO DELLA ENERGIA ELETTRICA	957.227,82	960.000,00	2.221.591,00		3.181.591,00	
1010050	ALTRE IMPOSTE	5.362.868,87	4.300.000,00	125.000,00		4.425.000,00	
	Totale Categoria 01	16.553.819,36	15.810.000,00	2.546.591,00		18.356.591,00	
	<b>1</b> Categoria 02 - TASSE						
1020060	TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	512.662,41	525.500,00	224.500,00		750.000,00	
1020070	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	16.450.000,00	17.400.000,00	805.078,43		18.205.078,43	
1020100	ALTRE TASSE	1.473.500,00	2.400.000,00	900.000,00		3.300.000,00	
	Totale Categoria 02	18.436.162,41	20.325.500,00	1.929.578,43		22.255.078,43	
	<b>1</b> Categoria 03 TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE						
1030110	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	110.027,13	100.000,00			100.000,00	
1030120	ALTRI TRIBUTI SPECIALI ED ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE (ANCHE COMPARTECI- ZIONE I.R.A.P.)	1.590.193,59	3.600.000,00			2.808.310,86	
	Totale Categoria 03	1.700.220,72	3.700.000,00			2.808.310,86	

**BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2011**  
**PARTE I - ENTRATA (segue)**

20/07/2011 17:56 Pag. 2

Codice e numero	Risorsa Denominazione	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione		
	Riassunto TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE						
	01 IMPOSTE	16.553.819,36	15.810.000,00	2.546.591,00		18.356.591,00	
	02 TASSE	18.436.162,41	20.325.500,00	1.929.578,43		22.255.078,43	
	03 TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	1.700.220,72	3.700.000,00		2.808.310,86	891.689,14	
	Totale TITOLO I	36.690.202,49	39.835.500,00	4.476.169,43	2.808.310,86	41.503.358,57	

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2011  
PARTE I - ENTRATA (segue)

Codice e numero	Risorsa Denominazione	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione			
2	TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE							
2 1 Categoria 01	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO							
2010130	TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO A CARATTERE GENERALE	20.938.797,15	22.453.932,69		2.169.390,32	20.284.542,37		
2010140	TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO FINALIZZATI	1.259.947,28	1.441.500,00		1.500,00	1.440.000,00		
	Totale Categoria 01	22.198.744,43	23.895.432,69		2.170.890,32	21.724.542,37		
2 2 Categoria 02	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA REGIONE							
2020170	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	1.456.410,00	1.367.000,00		102.000,00	1.265.000,00		
2020230	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	3.517.523,55	3.892.893,46		3.601.604,10	291.289,36		
	Totale Categoria 02	4.973.933,55	5.259.893,46		3.703.604,10	1.556.289,36		
2 5 Categoria 05	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO							
2050440	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO		450.600,00		415.600,00	35.000,00		
	Totale Categoria 05		450.600,00		415.600,00	35.000,00		

**BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2011**  
**PARTI I - ENTRATA (segue)**

20/07/2011 17:56 Pag. 4

Codice e numero	Risorsa Denominazione	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			SCARTE RISULTANTI	Annotazioni
				Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione			
	Riassunto TIPOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE							
	01 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO	22.198.744,43	23.895.432,69		2.170.890,32	21.724.542,37		
	02 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA REGIONE	4.973.933,55	5.259.893,46		3.703.604,10	1.556.289,36		
	05 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO		450.600,00		415.600,00	35.000,00		
	Totale TIPOLO II	27.172.677,98	29.605.926,15		6.290.094,42	23.315.831,73		

**BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2011**  
**PARTE I - ENTRATA (segue)**

20/07/2011 17:56 Pag. 5

Codice e numero	Risorsa Denominazione	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione			
3	TITOLO III ENTRATE EXTRABUDGETARIE							
3	1 Categoria 01 - PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI							
3010450	SEGRETARIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	117.410,51	127.000,00	19.000,00		146.000,00		
3010470	AMBULANZE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVAE SERVIZIO STATISTICO	592.459,35	836.000,00		440.000,00	396.000,00		
3010480	ALTRI SERVIZI GENERALI	589.652,92	236.253,81		102.513,68	133.740,13		
3010500	POLIZIA MUNICIPALE RISORSE GENERALI	754.077,14	690.000,00	110.000,00		800.000,00		
3010510	POLIZIA MUNICIPALE RISORSE FINALIZZATE							
3010530	CODICE DELLA STRADA	958.448,56	3.005.700,00	241.784,96		3.247.484,96		
3010570	ISTRUZIONE ELEMENTARE	359.579,45	435.500,00	68.000,00		503.500,00		
3010590	TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	113.986,37	365.000,00		161.000,00	204.000,00		
3010590	PISCINE COMUNALI	25.000,00	25.000,00			25.000,00		
3010590	STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT E ALTRI IMPIANTI	67.712,46	182.000,00		130.000,00	52.000,00		
3010650	URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	225.835,14	565.000,00		215.000,00	350.000,00		
3010680	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	100.000,00	430.000,00		430.000,00	350.000,00		
3010700	ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PERI MINORI	95.239,41	165.000,00		85.000,00	80.000,00		
3010740	SERVIZIO NEUROSCOPICO E CIMITERIALE	265.955,31	405.000,00		115.000,00	290.000,00		
3010770	SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA	785.073,68	935.000,00		315.000,00	620.000,00		
3010780	SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO		10.000,00		10.000,00	10.000,00		
3010810	DISTRIBUZIONE GAS		15.000,00			15.000,00		
	Totale Categoria 01	5.050.430,30	8.427.453,81	438.784,96	2.003.513,68	6.862.725,09		

**BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2011**  
**PARTI I - ENTRATA (segue)**

20/07/2011 17:56 Pag. 6

Codice e numero	Risorsa Denominazione	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione			
3020860	3 2 Categoria 02 - PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE GESTIONE DEI FABBRICATI	1.204.146,71	1.234.156,68		123.599,68	1.110.557,00		
3020870	GESTIONE DEI TERRENI	256,41	375,00			375,00		
3020880	GESTIONE BENI DIVERSI	1.661.513,35	1.915.000,00	240.000,00		2.155.000,00		
	Totale Categoria 02	2.865.916,47	3.149.531,68	240.000,00	123.599,68	3.265.932,00		
3030890	3 3 Categoria 03 - INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI INTERESSI SU DEPOSITI DI DENARO O VALORIMOBILIARI	507.746,15	594.900,00	3.985.100,00		4.580.000,00		
	Totale Categoria 03	507.746,15	594.900,00	3.985.100,00		4.580.000,00		
3050940	3 5 Categoria 05 - PROVENTI DIVERSI PROVENTI DIVERSI	1.321.544,88	1.888.569,61	6.017.918,20		7.906.487,81		
	Totale Categoria 05	1.321.544,88	1.888.569,61	6.017.918,20		7.906.487,81		

## BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2011

## PARTE I - ENTRATA (segue)

20/07/2011 17:56 pag. 7

Codice e numero	Risorsa Denominazione	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione		
	Riassunto TITOLO III - ENTRATE ESPARTRIBUTARIE						
	01 PROVENIenti DEI SERVIZI PUBBLICI	5.050.430,30	8.427.453,81	438.784,96	2.003.513,68	6.862.725,09	
	02 PROVENIenti DEI BENI DELL'ENTE	2.865.916,47	3.149.531,68	240.000,00	123.599,68	3.265.932,00	
	03 INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	507.746,15	594.900,00	3.985.100,00		4.580.000,00	
	05 PROVENIenti DIVERSI	1.321.544,88	1.888.569,61	6.017.918,20		7.906.487,81	
	Totale TITOLO III	9.745.637,80	14.060.455,10	10.681.803,16	2.127.113,36	22.615.144,90	

**BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2011**  
**PARTE I - ENTRATA (segue)**

20/07/2011 17:56 Pag. 8

Codice e numero	Risorsa Denominazione	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione		
4	TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI						
4010970	4 1 Categoria 01 - ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	1.002.390,00				14.000.000,00	
4010980	CONCESSIONE DI BENI DEMANIALI ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI DIVERSI	12.482.970,25	24.654.064,68		10.654.064,68	14.000.000,00	
	Totale Categoria 01	13.485.360,25	24.654.064,68		10.654.064,68	14.000.000,00	
4021000	4 2 Categoria 02 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO						
4021040	TRASFERIMENTI STRAORDINARI DI CAPITALE DELLO STATO TRASFERIMENTI STRAORDINARI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI PUBBLICI	11.581,95	4.605.581,95	8.192.299,07	336.010,00	12.797.881,02	
	Totale Categoria 02	11.581,95	4.605.581,95	8.192.299,07	336.010,00	12.797.881,02	
4031020	4 3 Categoria 03 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE						
	TRASFERIMENTI DI CAPITALE STRAORDINARI DELLA REGIONE	3.011.265,77	60.311.877,78		4.916.006,49	55.395.871,29	
	Totale Categoria 03	3.011.265,77	60.311.877,78		4.916.006,49	55.395.871,29	

**BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2011**  
**PARTE I - ENTRATA (segue)**

20/07/2011 17:56 Pag. 9

Codice e numero	Risorsa Denominazione	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione			
4041045	4 4 Categoria 04 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO INTERREGIONALI	1.722.341,60	1.631.121,05		1.631.121,05			
	Totale Categoria 04	1.722.341,60	1.631.121,05		1.631.121,05			
	4 5 Categoria 05 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI							
4051050	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE	1.676.368,20	1.000.000,00	1.100.000,00			2.100.000,00	
4051060	TRASFERIMENTI DI CAPITALE STRAORDINARI DA ALTRI SOGGETTI		73.410.523,20	5.008.558,33			78.419.081,53	
	Totale Categoria 05	1.676.368,20	74.410.523,20	6.108.558,33			80.519.081,53	

**BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2011**  
**PARTE I - ENTRATA (segue)**

20/07/2011 17:56 Pag. 10

Codice e numero	Risorsa Denominazione	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione		
	Riassunto TIPOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI						
	01 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	13.485.360,25	24.654.064,68		10.654.064,68	14.000.000,00	
	02 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALL'O STATO	11.581,95	4.941.591,95	8.192.299,07	336.010,00	12.797.881,02	
	03 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	3.011.265,77	60.311.877,78		4.916.006,48	55.395.871,29	
	04 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	1.722.341,60	1.631.121,05	6.108.558,33	1.631.121,05	80.519.081,53	
	05 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	1.676.368,20	74.410.523,20				
	Totale TIPOLO IV	19.906.917,77	165.949.178,66	14.300.857,40	17.537.202,22	162.712.833,84	

**BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2011**  
**PARTE I - ENTRATA (segue)**

20/07/2011 17:56 Pag. 11

Codice e numero	Risorsa Denominazione	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione		
5	TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						
5	1 Categoria 01 - ANTICIPAZIONI DI CASSA						
5011090	ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	17.511.798,62	20.000.000,00		1.597.870,43	18.402.129,57	
	Totale Categoria 01	17.511.798,62	20.000.000,00		1.597.870,43	18.402.129,57	
5	3 Categoria 03 - ASSUNZIONI DI MUTUI E PRESTITI						
5031110	MUTUI PASSIVI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	8.399.469,86	32.129.103,03		23.849.103,03	8.280.000,00	
5031120	MUTUI PASSIVI DALL'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	944.000,00					
	Totale Categoria 03	9.343.469,86	32.129.103,03		23.849.103,03	8.280.000,00	

## BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2011

## PARTE I - ENTRATA (segue)

20/07/2011 17:56 Pag. 12

Codice e numero	Risorsa Denominazione	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA		SOPRE RISULTANTI	Annotazioni
				Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione		
	Riassunto TIPOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						
	01 ANTICIPAZIONI DI CASSA	17.511.798,62	20.000.000,00		1.597.870,43	18.402.129,57	
	03 ASSUNZIONI DI MUTUI E PRESTITI	9.343.469,88	32.129.103,03		23.849.103,03	8.280.000,00	
	Totale TIPOLO V	26.855.268,50	52.129.103,03		25.446.973,46	26.682.129,57	

**BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2011**  
**PARTI I - ENTRATA (segue)**

20/07/2011 17:56 Pag. 13

Codice e numero	Risorsa Denominazione	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione		
6	TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI						
6010000	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE						
	PERSONALE	2.039.402,81	2.375.000,00			2.385.000,00	
6020000	RITENUTE ERARIALI	4.653.676,21	6.200.000,00	10.000,00		6.200.000,00	
6030000	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI						
	TERZI	1.043.436,34	1.085.000,00			1.085.000,00	
6040000	DEPOSITI CAUZIONALI	124.572,20	150.000,00			150.000,00	
6050000	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI						
	TERZI	9.017.316,24	11.501.000,00	199.000,00		11.700.000,00	
6070000	DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI		100.000,00			100.000,00	
	Totale TITOLO VI	16.878.403,80	21.411.000,00	209.000,00		21.620.000,00	

**BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2011**  
**PARTE I - ENTRATA (segue)**

20/07/2011 17:56 Pag. 14

Codice e numero	Risorsa Denominazione	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione			
	<b>RIPILOGO DEI TITOLI</b>							
	TITOLO I	36.690.202,49	39.835.500,00	4.476.169,43	2.808.310,86	41.503.358,57		
	TITOLO II	27.172.677,98	29.605.926,15	10.681.803,16	6.290.094,42	23.315.831,73		
	TITOLO III	9.745.637,80	14.060.455,10	14.300.857,40	2.127.113,36	22.615.144,90		
	TITOLO IV	19.906.917,77	165.949.178,66	209.000,00	17.537.202,22	162.712.833,84		
	TITOLO V	26.855.269,50	52.129.103,03		25.446.973,46	26.682.129,57		
	TITOLO VI	16.878.403,80	21.411.000,00			21.620.000,00		
	<b>Totale</b>	<b>137.249.108,34</b>	<b>322.991.162,94</b>	<b>29.667.829,99</b>	<b>54.209.694,32</b>	<b>298.449.298,61</b>		
	Avanzo di amministrazione							
	<b>TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA</b>	<b>137.249.108,34</b>	<b>322.991.162,94</b>	<b>29.667.829,99</b>	<b>54.209.694,32</b>	<b>298.449.298,61</b>		

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2011  
PARTE II - USCITA

20/07/2011 17:56 Pag. 15

Codice e numero	Intervento Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione			
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		6.000.000,00		6.000.000,00			
	1 TITOLO I							
	1 SPESE CORRENTI							
	1 Funzione 01							
	1 FORNIZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO							
	1 Funzione 01							
	1 SERVIZIO 01 01							
	ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO							
1010101	PERSONALE	642.546,91	601.166,87		96.336,12		504.830,75	
1010102	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	141.726,98	100.000,00		69.274,38		30.725,62	
1010103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.380.383,87	1.347.988,64		700.788,64		647.200,00	
1010107	IMPOSTE E TASSE	127.804,70	125.727,76		49.097,48		76.630,28	
	Totale Servizio 01	2.292.462,46	2.174.883,27		915.496,62		1.259.386,65	
	Servizio 01 02							
	SECRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE							
1010201	PERSONALE	3.574.074,99	3.470.329,88	216.845,16	568.000,00		3.687.175,04	
1010202	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	219.885,51	767.000,00		372.237,70		199.000,00	
1010203	PRESTAZIONI DI SERVIZI	3.352.750,14	3.479.175,00		31.850,00		3.106.937,30	
1010205	TRASFERIMENTI	44.334,65	57.000,00		214.528,26		25.150,00	
1010206	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	4.657.845,45	4.493.876,20	7.636,29	15.000,00		4.279.347,94	
1010207	IMPOSTE E TASSE	233.468,10	208.213,00				215.849,29	
1010208	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	12.000,00	15.000,00					
	Totale Servizio 02	12.094.358,84	12.490.594,08	224.481,45	1.201.615,96		11.513.459,57	

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2011  
PARTE II - USCITA (segue)

20/07/2011 17:56 Pag. 16

Codice e numero	Intervento Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione			
1010301	Servizio 01 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDI- RATO E CONTROLLO DI GESTIONE	658.394,71	656.353,01	96.677,00		753.030,01		
1010302		23.000,00	25.000,00	40.000,00	10.000,00	15.000,00		
1010303		106.592,41	25.000,00			65.000,00		
1010306		746.956,81	723.000,00	2.182,63	75.000,00	650.000,00		
1010307		48.148,91	43.322,37			45.505,00		
	Totale Servizio 03	1.583.092,84	1.474.675,38	138.859,63	85.000,00	1.528.535,01		
	Servizio 01 04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI							
1010401	PERSONALE PRESTAZIONI DI SERVIZI IMPOSTE E TASSE ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	156.692,96	128.933,43	600.000,00	31.815,25	97.118,18		
1010403		1.999.999,83	2.000.000,00		2.096,69	2.600.000,00		
1010407		11.185,58	8.521,43			6.424,74		
1010408			1.000,00			1.000,00		
	Totale Servizio 04	2.167.878,37	2.138.454,86	600.000,00	33.911,94	2.704.542,92		
	Servizio 01 05 GESTIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI							
1010501	PERSONALE ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME PRESTAZIONI DI SERVIZI UTILIZZO DI BENI DI TERZI IMPOSTE E TASSE	5.000,00	5.000,00	389.511,07		389.511,07		
1010502		178.367,82	210.000,00	5.000,00	10.000,00	1.0.000,00		
1010504		152.350,00	177.000,00	25.386,93	81.794,00	200.000,00		
1010507						95.206,00		
	Totale Servizio 05	335.717,82	392.000,00	419.898,00	91.794,00	720.104,00		

**BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2011**  
**PARTE II - USCITA (segue)**

20/07/2011 17:56 Pag. 17

Codice e numero	Intervento Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione			
1010601	PERSONALE	2.181.926,29	1.939.020,70		425.181,99	1.513.838,71		
1010602	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	161.068,84	215.000,00		45.000,00	170.000,00		
1010603	PRESTAZIONI DI SERVIZI	416.000,00	516.000,00		700.000,00	700.000,00		
1010607	IMPOSTE E TASSE	141.621,69	115.428,17	184.000,00	24.675,95	90.752,22		
	Totale Servizio 06	2.900.616,82	2.785.448,87	184.000,00	494.857,94	2.474.590,93		
	Servizio 01 07 AMMAGLIARE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO							
1010701	PERSONALE	1.847.661,28	1.968.743,71		107.699,26	1.861.044,45		
1010702	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	39.468,97	42.000,00	21.000,00	63.000,00	42.000,00		
1010703	PRESTAZIONI DI SERVIZI	16.500,00	34.000,00	8.000,00	42.000,00	197.260,00		
1010704	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	219.000,00	217.000,00		19.740,00	103.965,59		
1010707	IMPOSTE E TASSE	106.432,48	108.165,18		4.199,59	865.000,00		
1010708	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	470.270,01	700.000,00	165.000,00				
	Totale Servizio 07	2.699.332,74	3.069.908,89	194.000,00	131.638,85	3.132.270,04		
	Servizio 01 08 ALTRI SERVIZI GENERALI							
1010801	PERSONALE	4.434.210,72	4.058.760,53	72.800,43		4.131.560,96		
1010802	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	146.499,81	153.500,00		20.000,00	133.500,00		
1010803	PRESTAZIONI DI SERVIZI	582.634,74	800.000,00		11.843,13	788.156,87		
1010804	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	755.165,54						
1010805	TRASFERIMENTI	17.240,96	12.478,96	210,71		12.689,67		
1010806	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	349.911,37	484.106,48		30.594,44	453.512,04		
1010807	IMPOSTE E TASSE	294.796,33	304.000,00		18.921,00	285.079,00		
1010808	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	154.554,50	108.000,00		38.000,00	70.000,00		
1010811	FONDO DI RISERVA		14.162,46	269.474,71		283.637,17		
	Totale Servizio 08	6.735.013,97	5.935.008,43	342.485,85	119.358,57	6.158.135,71		
	Totale Funzione 01	30.808.473,86	30.460.973,78	2.103.724,93	3.073.673,88	29.491.024,83		

**BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2011**  
**PARTE II - USCITA (segue)**

20/07/2011 17:56 Pag. 18

Codice e numero	Intervento Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
				Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SCARTE RISULTANTI	
1020101	PERSONALE	74.646,88	75.585,83	588,05		76.173,88	
1020102	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	900,00	900,00			900,00	
1020103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	322.000,00	545.000,00	25.000,00		570.000,00	
1020104	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	1.046.520,00	1.170.000,00	14.040,00		1.184.040,00	
1020107	IMPOSTE E TASSE	4.934,71	4.985,34	30,85		5.024,19	
	Totale Servizio 01	1.449.001,59	1.796.471,17	39.666,90		1.836.138,07	
	Totale Funzione 02	1.449.001,59	1.796.471,17	39.666,90		1.836.138,07	
	1 3 Funzione 03 - FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE						
	Servizio 03 01						
	POLIZIA MUNICIPALE						
1030101	PERSONALE	3.765.175,97	3.570.924,18	108.461,82		3.679.386,00	
1030102	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	291.400,32	230.000,00			168.500,00	
1030103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	767.222,14	784.700,00			669.864,82	
1030104	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	259.449,86	300.000,00			269.000,00	
1030105	TRASFERIMENTI	1.098,20	1.500,00	15.500,00		17.000,00	
1030107	IMPOSTE E TASSE	170.429,68	182.390,59	10.230,53		192.621,12	
1030108	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	152.366,27	70.000,00	172.500,00		242.500,00	
	Totale Servizio 01	5.407.142,44	5.139.514,77	306.692,35		5.232.871,94	
	Totale Funzione 03	5.407.142,44	5.139.514,77	306.692,35		5.232.871,94	

**BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2011**  
**PARTE II - USCITA (segue)**

20/07/2011 17:56 Pag. 19

Codice e numero	Intervento Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			SCORTE RISULTANTI	Annotazioni
				Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione			
1040101	PERSONALE	212.412,92	212.759,84		24.920,79	187.839,05		
1040103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	12.000,00	15.000,00	95.000,00		110.000,00		
1040107	IMPOSTE E TASSE	11.635,20	12.127,90		1.596,72	10.531,18		
	Totale Servizio 01	236.048,12	239.887,74	95.000,00	26.517,51	308.370,23		
	Servizio 04 02 ISTRUZIONE ELEMENTARE							
1040202	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	18.000,00	12.000,00	3.000,00		15.000,00		
1040203	PRESTAZIONI DI SERVIZI	147.000,00	90.000,00	110.000,00		200.000,00		
1040205	TRASFERIMENTI	2.173,60	10.000,00		9.000,00	1.000,00		
	Totale Servizio 02	167.173,60	112.000,00	113.000,00	9.000,00	216.000,00		
	Servizio 04 03 ISTRUZIONE MEDIA							
1040303	PRESTAZIONI DI SERVIZI	130.000,00	73.000,00	110.000,00		183.000,00		
1040304	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	60.000,00	53.000,00			53.000,00		
1040306	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	293.622,40	280.454,96		13.771,80	266.683,16		
	Totale Servizio 03	483.622,40	406.454,96	110.000,00	13.771,80	502.683,16		

**BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2011**  
**PARTE II - USCITA (segue)**

20/07/2011 17:56 Pag. 20

Codice e numero	Intervento Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione			
	Servizio 04 05 ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI							
1040501	PERSONALE	302.721,60	262.346,42		22.229,40	240.117,02		
1040503	PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.209.385,00	1.207.000,00	8.000,00		1.215.000,00		
1040505	TRASFERIMENTI	924.073,00	980.000,00		45.000,00	935.000,00		
1040507	IMPOSTE E TASSE	19.528,12	15.112,34		1.458,46	13.643,88		
	Totale Servizio 05	2.455.807,72	2.464.458,76	8.000,00	68.697,86	2.403.760,90		
	Totale Funzione 04	3.342.651,84	3.222.801,46	326.000,00	117.987,17	3.430.814,29		
	1 5 Funzione 05 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI							
	Servizio 05 01 BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE							
1050101	PERSONALE	204.552,14	272.532,99	2.171,12		274.704,11		
1050102	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	11.245,90	13.000,00			13.000,00		
1050103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	30.000,00	30.000,00			30.000,00		
1050107	IMPOSTE E TASSE	9.528,48	16.128,26	128,87		16.257,13		
	Totale Servizio 01	255.326,52	331.661,25	2.299,99		333.961,24		

**BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2011**  
**PARTE II - USCITA (segue)**

20/07/2011 17:56 Pag. 21

Codice e numero	Intervento Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione			
1050201	PERSONALE	587.979,48	519.144,33		11.794,96	507.349,37		
1050202	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	25.000,00	10.000,00		5.000,00	5.000,00		
1050203	PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.667.563,61	2.362.000,00		1.611.320,00	750.680,00		
1050205	TRASFERIMENTI	235.300,00	78.500,00		73.500,00	5.000,00		
1050206	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	160.621,74	162.040,04		8.147,60	153.892,44		
1050207	IMPOSTE E TASSE	30.461,04	30.712,34		1.324,61	29.387,53		
	Totale Servizio 02	2.706.926,07	3.162.396,71		1.711.087,37	1.451.309,34		
	Totale Funzione 05	2.962.252,59	3.494.057,96	2.299,99	1.711.087,37	1.785.270,58		
	1 6 Funzione 06 - FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO							
	Servizio 06 02							
	STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI							
1060201	PERSONALE	191.375,23	192.856,23		1.493,14	191.363,09		
1060202	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	108.000,00	153.000,00		82.000,00	71.000,00		
1060203	PRESTAZIONI DI SERVIZI	25.000,00	140.000,00		65.000,00	75.000,00		
1060204	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	13.000,00	13.000,00		7.000,00	6.000,00		
1060205	TRASFERIMENTI	50.000,00						
1060206	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	141.320,19	208.523,50		16.987,34	191.536,16		
1060207	IMPOSTE E TASSE	13.001,83	12.653,39		117,22	12.536,17		
	Totale Servizio 02	541.697,25	720.033,12		172.597,70	547.435,42		

**BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2011**  
**PARTE II - USCITA (segue)**

20/07/2011 17:56 Pag. 22

Codice e numero	Intervento Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione			
1060305	Servizio 06 03 MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO TRASFERIMENTI Totale Servizio 03 Totale Funzione 06	512.000,00 512.000,00 1.053.697,25	580.000,00 580.000,00 1.300.033,12		580.000,00 580.000,00 752.597,70	547.435,42		
1070103	1 7 Funzione 07 - FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO Servizio 07 01 SERVIZI TURISTICI	3.000,00	25.000,00		20.000,00	5.000,00		
1070105	PRESTAZIONI DI SERVIZI	5.000,00	10.000,00		10.000,00	5.000,00		
1070108	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	8.000,00	50.000,00		40.000,00	10.000,00		
	Totale Servizio 01	8.000,00	50.000,00		40.000,00	10.000,00		
	Totale Funzione 07	8.000,00	50.000,00		40.000,00	10.000,00		
1080101	1 8 Funzione 08 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI Servizio 08 01 VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	198.589,72 499.932,12 10.000,00 33.404,20 1.612.123,04 10.807,83 2.364.856,91	222.657,59 345.000,00 10.000,00 100.000,00 1.701.954,22 14.532,21 2.394.154,02	9.880,62 1.610.000,00 670,58	115.000,00 98.375,02	232.548,21 230.000,00 1.620.000,00 100.000,00 1.603.579,20 15.202,79 3.801.330,20		
1080102	PERSONALE	198.589,72	222.657,59	9.880,62	115.000,00	232.548,21		
1080103	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	499.932,12	345.000,00	1.610.000,00	98.375,02	230.000,00		
1080104	PRESTAZIONI DI SERVIZI	10.000,00	10.000,00			1.620.000,00		
1080104	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	33.404,20	100.000,00			100.000,00		
1080106	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	1.612.123,04	1.701.954,22	670,58	98.375,02	1.603.579,20		
1080107	IMPOSTE E TASSE	10.807,83	14.532,21			15.202,79		
	Totale Servizio 01	2.364.856,91	2.394.154,02	1.620.551,20	213.375,02	3.801.330,20		

**BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2011**  
**PARTE II - USCITA (segue)**

20/07/2011 17:56 Pag. 23

Codice e numero	Intervento Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA		SCARPE RISULTANTI	Annotazioni
				Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione		
1080201	Servizio 08 02 ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI						
1080203	PERSONALE PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.449.939,25	1.374.341,50	491.315,91 75.658,50		491.315,91 1.450.000,00	
1080207	IMPOSTE E TASSE			32.110,84		32.110,84	
	Totale Servizio 02	1.449.939,25	1.374.341,50	599.085,25		1.973.426,75	
	Servizio 08 03 TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI						
1080307	IMPOSTE E TASSE	252.000,00	252.000,00			252.000,00	
	Totale Servizio 03	252.000,00	252.000,00			252.000,00	
	Totale Funzione 08	4.066.796,16	4.020.495,52	2.219.636,45	213.375,02	6.026.756,95	
	1 9 Funzione 09 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
	Servizio 09 01 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO						
1090101	PERSONALE	1.007.433,48	975.683,43		19.050,63	956.632,80	
1090102	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	11.998,83	12.000,00		4.000,00	8.000,00	
1090103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	23.295,75	40.000,00		12.000,00	28.000,00	
1090106	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	6.927,95	12.143,00		9.143,00	3.000,00	
1090107	IMPOSTE E TASSE	55.107,04	63.212,84		2.922,73	60.290,11	
1090108	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	10.000,00	10.000,00	70.000,00		80.000,00	
	Totale Servizio 01	1.114.763,05	1.113.039,27	70.000,00	47.116,36	1.135.922,91	

**BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2011**  
**PARTE II - USCITA (segue)**

20/07/2011 17:56 Pag. 24

Codice e numero	Intervento Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			SOME RISULTANTI	Annotazioni
				Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione			
1090203	1090205	1090208						
	Servizio 09 02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE							
	PRESTAZIONI DI SERVIZI	45.749,31	55.000,00		15.000,00	40.000,00		
	TRASFERIMENTI	500.000,00	900.000,00		689.246,00	210.754,00		
	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE		5.000,00		5.000,00			
	Totale Servizio 02	545.749,31	960.000,00		709.246,00	250.754,00		
	1090302							
	Servizio 09 03 SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE							
	1090303							
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME PRESTAZIONI DI SERVIZI	38.950,02	36.000,00		5.000,00	31.000,00		
	Totale Servizio 03	2.500,00	8.500,00		8.500,00			
	1090406							
	Servizio 09 04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	41.450,02	44.500,00		13.500,00	31.000,00		
	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	114.662,76	107.116,49		7.978,23	99.138,26		
	Totale Servizio 04	114.662,76	107.116,49		7.978,23	99.138,26		

**BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2011**  
**PARTE II - USCITA (segue)**

20/07/2011 17:56 Pag. 25

Codice e numero	Intervento Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA				Annotazioni
				Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOPRE RISULTANTI		
	Servizio 09 05 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI							
1090501	PERSONALE	831.317,32	844.058,74		60.811,00	733.247,74		
1090502	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	45.000,00	45.000,00		3.802,00	41.198,00		
1090503	PRESTAZIONI DI SERVIZI	16.154.422,00	15.640.000,00	1.909.695,00	435.000,00	15.205.000,00		
1090505	TRASFERIMENTI		238.000,00			2.147.695,00		
1090507	IMPOSTE E TASSE	52.708,08	49.962,72		6.634,72	43.328,00		
1090508	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE			6.913.950,94		6.913.950,94		
	Totale Servizio 05	17.083.447,40	16.817.021,46	8.823.645,94	506.247,72	25.134.419,68		
	Servizio 09 06 PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE							
1090601	PERSONALE	58.659,18	286.844,83		201.281,40	85.563,43		
1090603	PRESTAZIONI DI SERVIZI	751.781,73	896.245,00		15.000,00	881.245,00		
1090606	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	195.948,01	187.425,35		8.910,00	178.515,35		
1090607	IMPOSTE E TASSE	4.014,75	18.654,89		14.724,74	3.930,15		
1090608	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	6.886,00	300.000,00		200.000,00	100.000,00		
	Totale Servizio 06	1.017.289,67	1.689.170,07		439.916,14	1.249.253,93		
	Totale Funzione 09	19.917.362,21	20.730.847,29	8.893.645,94	1.724.004,45	27.900.488,78		

**BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2011**  
**PARTE II - USCITA (segue)**

20/07/2011 17:56 Pag. 26

Codice e numero	Intervento Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione		
	1 10 Funzione 10 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE						
	Servizio 10 01						
	ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI						
1100101	PERSONALE	555.103,91	519.057,55	4.019,46		523.077,01	
1100102	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	102.872,40	237.100,65		107.100,65	130.000,00	
1100103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	24.400,00	29.000,00		9.000,00	20.000,00	
1100106	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	2.530,00	2.354,53		190,72	2.163,81	
1100107	IMPOSTE E TASSE	26.542,80	32.573,15	341,84		32.914,99	
	Totale Servizio 01	711.449,11	820.085,88	4.361,30	116.291,37	708.155,81	
	Servizio 10 02						
	SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE						
1100203	PRESTAZIONI DI SERVIZI	575.000,00	584.531,90	135.468,10		720.000,00	
1100205	TRASFERIMENTI	133.500,04	162.141,31		27.141,31	135.000,00	
	Totale Servizio 02	708.500,04	746.673,21	135.468,10	27.141,31	855.000,00	
	Servizio 10 04						
	ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA						
1100401	PERSONALE	942.719,11	944.245,86		42.379,58	901.866,28	
1100402	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	5.000,00	6.000,00		1.000,00	5.000,00	
1100403	PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.000,00	12.000,00		12.000,00	1.076.464,00	
1100405	TRASFERIMENTI	1.230.898,77	1.519.806,76		443.342,76	1.076.464,00	
1100407	IMPOSTE E TASSE	65.567,31	62.302,67		3.366,47	58.936,20	
	Totale Servizio 04	2.245.185,19	2.544.355,29		502.088,81	2.042.266,48	

**BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2011**  
**PARTE II - USCITA (segue)**

20/07/2011 17:56 Pag. 27

Codice e numero	Intervento Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione			
1100501	PERSONALE	600.987,83	582.707,16		24.940,49	557.766,67		
1100502	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	199.668,35	150.000,00		150.000,00	150.000,00		
1100503	PRESTAZIONI DI SERVIZI	48.000,00	50.000,00		30.000,00	30.000,00		
1100507	IMPOSTE E TASSE	27.132,36	32.899,23	5,96	20.000,00	32.905,19		
	Totale Servizio 05	875.788,54	815.606,39	5,96	44.940,49	770.671,86		
	Totale Funzione 10	4.540.922,88	4.926.720,77	139.835,36	690.461,98	4.376.094,15		
	1 11 Funzione 11 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO							
	Servizio 11 02							
	FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI							
1110202	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	1.500,00	1.500,00		500,00	1.000,00		
1110203	PRESTAZIONI DI SERVIZI	7.000,00	7.000,00	30.000,00		37.000,00		
1110206	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	55.077,47	48.438,11		7.112,24	41.325,87		
1110208	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	8.500,00	10.000,00	9.180,00		19.180,00		
	Totale Servizio 02	72.077,47	66.938,11	39.180,00	7.612,24	98.505,87		
	Servizio 11 04							
	SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA							
1110405	TRASFERIMENTI	27.916,67	27.916,67	11.185,00		39.101,67		
1110408	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	22.000,00	32.000,00			32.000,00		
	Totale Servizio 04	49.916,67	59.916,67	11.185,00		71.101,67		

**BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2011**  
**PARTE II - USCITA (segue)**

20/07/2011 17:56 Pag. 28

Codice e numero	Intervento Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA				Annotazioni
				Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI		
	Servizio 11 05 SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO							
1110501	PERSONALE	687.638,27	663.384,67		354.619,96	308.774,71		
1110502	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	4.000,00	10.500,00		6.500,00	4.000,00		
1110503	PRESTAZIONI DI SERVIZI	8.140,00	15.000,00		3.800,00	11.200,00		
1110507	IMPOSTE E TASSE	42.034,38	41.370,26		21.041,04	20.329,22		
	Totale Servizio 05	741.812,65	730.264,93		385.961,00	344.303,93		
	Totale Funzione 11	863.806,79	857.119,71	50.365,00	393.573,24	513.911,47		

**BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2011**  
**PARTE II - USCITA (segue)**

20/07/2011 17:56 Pag. 29

Codice e numero	Intervento Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione			
	Riassunto titolo I - SPESE CORRENTI							
	01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	30.808.473,86	30.460.973,78	2.103.724,93	3.073.673,88	29.491.024,83		
	02 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	1.449.001,59	1.796.472,17	39.666,90	213.335,18	1.836.138,07		
	03 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	5.407.142,44	5.139.514,77	306.692,35	117.987,17	5.232.871,94		
	04 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	3.342.651,84	3.222.801,46	326.000,00	1.711.087,37	3.430.814,29		
	05 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	2.962.252,59	3.494.057,96	2.299,99	752.597,70	1.785.270,58		
	06 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	1.053.697,25	1.300.033,12		40.000,00	547.435,42		
	07 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	8.000,00	50.000,00			10.000,00		
	08 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	4.066.796,16	4.020.495,52	2.219.636,45	213.375,02	6.026.756,95		
	09 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	19.917.362,21	20.730.847,29	8.893.645,94	1.724.004,45	27.900.489,78		
	10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	4.540.922,88	4.926.720,77	139.835,36	690.461,98	4.376.094,15		
	11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	863.806,79	857.119,71	50.365,00	393.573,24	513.911,47		
	<b>Totale TITOLO I</b>	<b>74.420.107,61</b>	<b>75.999.035,55</b>	<b>14.081.866,92</b>	<b>8.930.095,99</b>	<b>81.150.806,48</b>		

**BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2011**  
**PARTE II - USCITA (segue)**

20/07/2011 17:56 Pag. 30

Codice e numero	Intervento Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
				Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
2	TITOLO II SPESA IN CONTO CAPITALE						
2 1	Funzione 01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO						
	Servizio 01 02 SEGRETARIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE						
2010203	ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA		24.897,98		24.897,98		
	Totale Servizio 02		24.897,98		24.897,98		
2010301	Servizio 01 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDIMENTO E CONTROLLO DI GESTIONE						
	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1.497.408,46		13.500.000,00		13.500.000,00	
	Totale Servizio 03	1.497.408,46		13.500.000,00		13.500.000,00	
	Servizio 01 05 GESTIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI						
2010501	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	3.400.000,00	9.124.495,65		4.254.233,47	4.870.262,18	
2010506	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI		3.000.000,00		3.000.000,00		
	Totale Servizio 05	3.400.000,00	12.124.495,65		7.254.233,47	4.870.262,18	

## BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2011

## PARTE II - USCITA (segue)

20/07/2011 17:56 Pag. 31

Codice e numero	Intervento Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione		
2010801	Servizio 01 08 ALTRI SERVIZI GENERALI	1.088.053,85					
	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI						
	Totale Servizio 08	1.088.053,85					
	Totale Funzione 01	5.985.462,31	12.149.393,63	13.500.000,00	7.279.131,45	18.370.262,18	
	2 3 Funzione 03 - FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE						
	Servizio 03 01 POLIZIA MUNICIPALE		939.000,00		545.993,13	393.006,87	
2030105	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE		939.000,00		545.993,13	393.006,87	
	Totale Servizio 01		939.000,00		545.993,13	393.006,87	
	Totale Funzione 03		939.000,00		545.993,13	393.006,87	
2040101	2 4 Funzione 04 - FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA						
	Servizio 04 01 SCUOLA MATERNA		4.800.000,00		2.100.000,00	2.700.000,00	
	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI		4.800.000,00		2.100.000,00	2.700.000,00	
	Totale Servizio 01		4.800.000,00		2.100.000,00	2.700.000,00	

## BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2011

## PARTE II - USCITA (segue)

20/07/2011 17:56 Pag. 32

Codice e numero	Intervento Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione		
2040201	Servizio 04 02 ISTRUZIONE ELEMENTARE ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI Totale Servizio 02		3.200.000,00	180.000,00		3.380.000,00	
2040301	Servizio 04 03 ISTRUZIONE MEDIA ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI Totale Servizio 03	641.623,90	836.010,00	185.608,84		1.021.618,84	
2040501	Servizio 04 05 ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI Totale Servizio 05	1.263.085,41	1.300.000,00		1.300.000,00		
	Totale Funzione 04	1.904.709,31	10.136.010,00	365.608,84	3.400.000,00	7.101.618,84	
	2 5 Funzione 05 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI Servizio 05 01 BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI Totale Servizio 01			500.000,00		500.000,00	
	Totale Funzione 05			500.000,00		500.000,00	

## BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2011

## PARTE II - USCITA (segue)

20/07/2011 17:56 Pag. 33

Codice e numero	Intervento Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione		
2060201	2 6 Funzione 06 - FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO Servizio 06 02 STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI	944.000,00	9.595.000,00		4.395.000,00	5.200.000,00	
	Totale Servizio 02	944.000,00	9.595.000,00		4.395.000,00	5.200.000,00	
	Totale Funzione 06	944.000,00	9.595.000,00		4.395.000,00	5.200.000,00	
2070101	2 7 Funzione 07 - FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO Servizio 07 01 SERVIZI TURISTICI		4.000.000,00			4.000.000,00	
	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI		4.000.000,00			4.000.000,00	
	Totale Servizio 01		4.000.000,00			4.000.000,00	
2080101	Totale Funzione 07		4.000.000,00			4.000.000,00	
	2 8 Funzione 08 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI Servizio 08 01 VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	5.635.000,00	18.473.000,00	1.530.000,00		20.003.000,00	
	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	5.635.000,00	18.473.000,00	1.530.000,00		20.003.000,00	
	Totale Servizio 01	5.635.000,00	18.473.000,00	1.530.000,00		20.003.000,00	

**BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2011**  
**PARTE II - USCITA (segue)**

20/07/2011 17:56 Pag. 34

Codice e numero	Intervento Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione		
2080201	Servizio 08 02 ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1.080.717,70	1.300.000,00		300.000,00	1.000.000,00	
	Totale Servizio 02	1.080.717,70	1.300.000,00		300.000,00	1.000.000,00	
2080301	Servizio 08 03 TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	100.000,00					
	Totale Servizio 03	100.000,00					
	Totale Funzione 08	6.815.717,70	19.773.000,00	1.530.000,00	300.000,00	21.003.000,00	
	2 9 Funzione 09 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
	Servizio 09 01 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO						
2090101	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1.570.798,81	91.929.676,82		20.186.305,13	71.743.371,69	
2090106	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	199.391,79	2.395.000,00		2.335.000,00	60.000,00	
	Totale Servizio 01	1.770.190,60	94.324.676,82		22.521.305,13	71.803.371,69	

**BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2011**  
**PARTE II - USCITA (segue)**

20/07/2011 17:56 Pag. 35

Codice e numero	Intervento Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
				Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
2090301	Servizio 09 03 SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI Totale Servizio 03		400.000,00		400.000,00		
2090401	Servizio 09 04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI Totale Servizio 04		6.100.630,69	3.955.369,31		10.056.000,00	
2090501	Servizio 09 05 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENIFICHE Totale Servizio 05		7.000.000,00	1.380.000,00	600.000,00	8.380.000,00	
2090601	Servizio 09 06 PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI Totale Servizio 06 Totale Funzione 09	1.469.024,82	18.184.958,30	5.335.369,31	4.969.760,00	13.215.198,30	
		3.239.215,42	126.610.265,81		28.491.065,13	103.454.569,99	

## BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2011

## PARTE II - USCITA (segue)

20/07/2011 17:56 Pag. 36

Codice e numero	Intervento Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA		SOPRE RISULTANTI	Annotazioni
				Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione		
2100101	2 10 Funzione 10 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE Servizio 10 01 ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI		800.000,00		800.000,00		
	Totale Servizio 01		800.000,00		800.000,00		
2100501	Servizio 10 05 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE						
	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1.000.000,00	1.400.000,00	2.800.000,00		4.200.000,00	
	Totale Servizio 05	1.000.000,00	1.400.000,00	2.800.000,00		4.200.000,00	
	Totale Funzione 10	1.000.000,00	2.200.000,00	2.800.000,00	800.000,00	4.200.000,00	
	2 11 Funzione 11 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO						
	Servizio 11 05 SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO						
	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI		700.000,00			700.000,00	
2110501	Totale Servizio 05		700.000,00			700.000,00	

**BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2011**  
**PARTE II - USCITA (segue)**

20/07/2011 17:56 Pag. 37

Codice e numero	Intervento Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
				Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
2110601	Servizio 11 06 SERVIZI RELATIVI ALL'ARRIGLIAMENTO		6.000.510,23		1.427.127,40	4.573.382,83	
	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI		6.000.510,23		1.427.127,40	4.573.382,83	
	Totale Servizio 06			6.000.510,23		1.427.127,40	4.573.382,83
	Totale Funzione 11		6.700.510,23		1.427.127,40	5.273.382,83	

**BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2011**  
**PARTE II - USCITA (segue)**

20/07/2011 17:56 Pag. 38

Codice e numero	Intervento Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA				Annotazioni
				Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SCOME RISULTANTI		
	Riassunto TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE							
	01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	5.985.462,31	12.149.393,63	13.500.000,00	7.279.131,45	18.370.262,18		
	03 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE		939.000,00		545.999,13	393.006,87		
	04 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	1.904.709,31	10.136.010,00	365.608,84	3.400.000,00	7.101.618,84		
	05 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI			500.000,00		500.000,00		
	06 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	944.000,00	9.595.000,00		4.395.000,00	5.200.000,00		
	07 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO		4.000.000,00			4.000.000,00		
	08 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	6.815.717,70	19.773.000,00	1.530.000,00	300.000,00	21.003.000,00		
	09 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE							
	10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	3.239.215,42	126.610.265,81	5.335.369,31	28.491.065,13	103.454.569,99		
	11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	1.000.000,00	2.200.000,00	2.800.000,00	800.000,00	4.200.000,00		
	Totale TITOLO II	19.889.104,74	192.103.179,67	24.030.978,15	46.638.317,11	189.495.840,71		

**BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2011**  
**PARTE II - USCITA (segue)**

20/07/2011 17:56 Pag. 39

Codice e numero	Intervento Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione		
3	TITOLO III SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI						
3 1	Funzione 01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO						
3 1 03	Servizio 01 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITO- RATO E CONTROLLO DI GESTIONE	17.511.798,62	20.000.000,00		1.597.870,43	18.402.129,57	
3010301	RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	6.745.822,99	7.291.499,72	302.574,13		7.594.073,85	
3010303	RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	124.113,90	186.448,00			186.448,00	
3010304	RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI						
	Totale Servizio 03	24.381.735,51	27.477.947,72	302.574,13	1.597.870,43	26.182.651,42	
	Totale Funzione 01	24.381.735,51	27.477.947,72	302.574,13	1.597.870,43	26.182.651,42	

**BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2011**  
**PARTE II - USCITA (segue)**

20/07/2011 17:56 Pag. 40

Codice e numero	Intervento Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione		
	Riassunto TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI 01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	24.381.735,51	27.477.947,72	302.574,13	1.597.870,43	26.182.651,42	
	Totale TITOLO III	24.381.735,51	27.477.947,72	302.574,13	1.597.870,43	26.182.651,42	

**BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2011**  
**PARTE II - USCITA (segue)**

20/07/2011 17:56 Pag. 41

Codice e numero	Intervento Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione		
4	TITOLO IV SPESA PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI						
4000001	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	2.035.421,68	2.370.000,00	10.000,00		2.380.000,00	
4000002	RITENUTE ERARIALI	4.653.676,21	6.200.000,00			6.200.000,00	
4000003	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	1.043.436,34	1.085.000,00			1.085.000,00	
4000004	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	124.572,20	150.000,00			150.000,00	
4000005	SPESA PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	9.021.297,37	11.506.000,00	199.000,00		11.705.000,00	
4000007	RESTITUZIONE DI DEPOSITI PER SPESA CONTRATTUALI		100.000,00			100.000,00	
	Totale TITOLO IV	16.878.403,80	21.411.000,00	209.000,00		21.620.000,00	

## BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2011

## PARTE II - USCITA (segue)

20/07/2011 17:56 Pag. 42

Codice e numero	Intervento Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione			
	<b>RIEPILOGO DEI TITOLI</b>							
	TITOLO I	74.420.107,61	75.999.035,55	14.081.866,92	8.930.095,99	81.150.806,48		
	TITOLO II	19.889.104,74	198.103.179,67	24.030.978,15	46.638.317,11	169.495.840,71		
	TITOLO III	24.381.735,51	27.477.947,72	302.574,13	1.597.870,43	26.182.651,42		
	TITOLO IV	16.878.403,80	21.411.000,00	209.000,00		21.620.000,00		
	Totale	135.569.351,66	316.991.162,94	38.624.419,20	57.166.283,53	298.449.298,61		
	Disavanzo di amministrazione		6.000.000,00		6.000.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	135.569.351,66	322.991.162,94	38.624.419,20	63.166.283,53	298.449.298,61		

**BILANCIO DI PREVISIONE - Esercizio 2011 RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE  
SPESE CORRENTI**

INTERVENTI	Personale	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	Ammortamenti di esercizio	Fondo svalutazione crediti	Fondo di riserva	Totale
<b>FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO</b>												
ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO	504830,75	30725,62	647200,00				76630,28				283637,17	1299386,65
SEGRETARIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	3687175,04	199000,00	3106937,30		25150,00	4279347,94	215849,29					11513459,57
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDIMENTI E CONTROLLO DI GESTIONE	753030,01	15000,00	65000,00			650000,00	45505,00				1000,00	1528835,01
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	97118,18	10000,00	2600000,00				6424,74					2704542,92
GESTIONE DI BENI DEMONIALI E PATRIMONIALI	389511,07	170000,00	200000,00	95206,00			25386,93					720104,00
UFFICIO TECNICO	1513838,71	170000,00	700000,00				90752,22					2474590,93
ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO	1861044,45	63000,00	42000,00	197260,00	12689,67		103965,59	865000,00			283637,17	3132270,04
ALTRI SERVIZI GENERALI	4131560,96	133500,00	788156,87			453512,04	285079,00	70000,00				6158135,71
Totale funzione	12998109,17	621225,62	8149294,17	292466,00	37839,67	5382859,98	849593,05	936000,00			283637,17	29491024,83
<b>FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA</b>												
UFFICI GIUDIZIARI	76173,88	900,00	570000,00	1184040,00			5024,19					1836138,07
Totale funzione	76173,88	900,00	570000,00	1184040,00			5024,19					1836138,07
<b>FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE</b>												
POLIZIA MUNICIPALE	3679386,00	168500,00	669864,82	263000,00	17000,00		192621,12	242500,00				5232871,94
Totale funzione	3679386,00	168500,00	669864,82	263000,00	17000,00		192621,12	242500,00				5232871,94
<b>FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA</b>												
SCUOLA MATERNA	187639,05											308370,23
ISTRUZIONE ELEMENTARE		15000,00			1000,00		10531,18					216000,00
ISTRUZIONE MEDIA												502683,16
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE				53000,00		266683,16						

**BILANCIO DI PREVISIONE - Esercizio 2011 RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE**  
**SPESE CORRENTI (segue)**

INTERVENTI	Personale	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	Ammortamenti di esercizio	Fondo svalutazione crediti	Fondo di riserva	Totale
ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	240117,02		1215000,00		935000,00		13643,88					2403760,90
Totale funzione	427956,07	15000,00	1708000,00	53000,00	936000,00	266683,16	24175,06					3430814,29
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI												
BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	274704,11	13000,00	30000,00				16257,13					333961,24
TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	507349,37	5000,00	750680,00		5000,00	153892,44	29387,53					1451309,34
Totale funzione	782053,48	18000,00	780680,00		5000,00	153892,44	45644,66					1785270,58
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO												
STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI	191363,09	71000,00	75000,00	6000,00		191536,16	12536,17					547435,42
MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO												
Totale funzione	191363,09	71000,00	75000,00	6000,00		191536,16	12536,17					547435,42
FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO												
SERVIZI TURISTICI			5000,00					5000,00				10000,00
Totale funzione			5000,00					5000,00				10000,00
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI												
VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	232548,21	230000,00	1620000,00	100000,00		1603579,20	15202,79					3801330,20
ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	491315,91		1450000,00				32110,84					1973426,75
TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI							252000,00					252000,00
Totale funzione	723864,12	230000,00	3070000,00	100000,00		1603579,20	299313,63					6026756,95

**BILANCIO DI PREVISIONE - Esercizio 2011 RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE  
SPESE CORRENTI (segue)**

INTERVENTI	Personale	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	Ammortamenti di esercizio	Fondo svalutazione crediti	Fondo di riserva	Totale
<b>FUNZIONI E SERVIZI</b>												
<b>FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>												
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	956632,80	8000,00	28000,00		210754,00	3000,00	60290,11	80000,00				1135922,91
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE		31000,00	40000,00									250754,00
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE												31000,00
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	783247,74	41198,00	15205000,00		2147695,00	99138,26	43328,00	6913950,94				99138,26
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	85563,43		881245,00			178515,35	3930,15	100000,00				25134419,68
PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE												1249253,93
Totale funzione	1825443,97	80198,00	16154245,00		2358449,00	280653,61	107548,26	7093950,94				27900488,78
<b>FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE</b>												
ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	523077,01	130000,00	20000,00		135000,00	2163,81	32914,99					708155,81
SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE			720000,00									855000,00
ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	901866,28	5000,00	30000,00		1076464,00		58936,20					2042266,48
SERVIZIO NEUROSCOPICO E CIMITERIALE	557766,67	150000,00					32905,19					770671,86
Totale funzione	1982709,96	285000,00	770000,00		1211464,00	2163,81	124756,38					4376094,15
<b>FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO</b>												
FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI												
SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA		1000,00	37000,00		39101,67	41325,87		19180,00				98505,87
SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO	308774,71	4000,00	11200,00				20329,22	32000,00				71101,67
SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIANATO												344303,93
SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA												
Totale funzione	308774,71	5000,00	48200,00		39101,67	41325,87	20329,22	51180,00				513911,47
TOTALE TIPOLOGIA	22935834,45	1494823,62	32000283,99	1898506,00	4604854,34	7922694,23	1681541,74	8328630,94			283637,17	81150806,48







**BILANCIO DI PREVISIONE - Esercizio 2011 RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE  
SPESE IN CONTO CAPITALE (segue)**

INTERVENTI	Acquisizione	Espropri	Acquisto di	Utilizzo di	Acquisizione	Incarichi	Trasferi-	Partecipa-	Conferimenti	Concessioni	Totale
	di beni immobili	e servizi onerosi	beni specifici per realizzaz. in economia	beni di terzi per realizzaz. in economia	beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	profession. esteri	menti di capitali	zioni azionarie	di capitale	di crediti e anticipazioni	
ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI											
Totale funzione						60000,00					
TOTALE TIPOLO	169042833,84				393006,87	60000,00					169495840,71



## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	Competenza	SPESA	Competenza
Titolo I - Entrate Tributarie	41.503.358,57	Titolo I - Spese correnti	81.150.806,48
Titolo II - Entrate derivanti da contributi trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	23.315.831,73	Titolo II - Spese in conto capitale	169.495.840,71
Titolo III - Entrate Extratributarie	22.615.144,90		
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni da trasferimenti di capitale e di riscossione di crediti	162.712.833,84		
<b>Totale entrate finali</b>	<b>250.147.169,04</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>250.646.647,19</b>
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	26.682.129,57	Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	26.182.651,42
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	21.620.000,00	Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	21.620.000,00
<b>Totale</b>	<b>298.449.298,61</b>	<b>Totale</b>	<b>298.449.298,61</b>
Avanzo di amministrazione			
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>298.449.298,61</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>298.449.298,61</b>

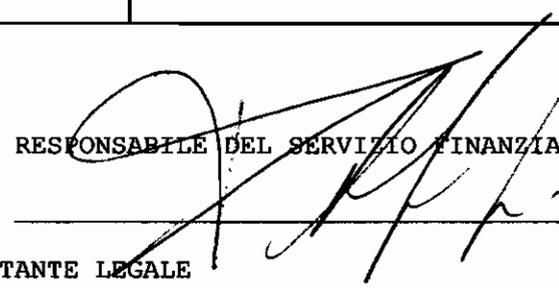
## RISULTATI DIFFERENZIALI

RISULTATI DIFFERENZIALI	Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI	
A) Equilibrio economico finanziario		* La differenza di 1.496.993,13 è finanziata con:	
Entrate titolo I - II - III	87.434.335,20	1) Quote di oneri di urbanizzazione	1.496.993,13
Spese correnti	81.150.806,48	2) Mutui per debiti fuori bilancio	
Entrate correnti destinate a spese d'investimento		3) Avanzo di amministrazione	
Quote di capitale amm.to dei mutui	7.780.521,85	4) Alienazione di patrimonio per finanziamento debiti fuori bilancio di parte corrente	
Differenza *	1.496.993,13-	5) Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrimoniali (L.350/03)	
B) Equilibrio finale		6) Altre entrate destinate a spese correnti	
Entrate finali (av. + Tit. I-II-III-IV)	250.147.169,04	7) Quota dei contributi a valere sul fondo nazionale ordinario per gli investimenti	
Spese finali (disav. + Tit. I-II)	250.646.647,19	8) Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrimoniali (L.311/04)	
Saldo netto da Finanziare	499.478,15	9) Altre entrate utilizzate per il rimborso della quota capitale di mutui e prestiti	

CASERTA, li 20/07/2011

IL SEGRETARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO


 \_\_\_\_\_  
 IL RAPPRESENTANTE LEGALE
 \_\_\_\_\_

**Città di Caserta**

**Provincia di CASERTA**

**BILANCIO PLURIENNALE**  
**2011 / 2013**

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

20/07/2011 18:09

Risorsa	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni
			2011	2012	2013	TOTALE	
<b>TITOLO I</b>							
<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>							
<b>Categoria 01 - IMPOSTE</b>							
1.01.0010 IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	9.894.316,63	10.150.000,00	10.350.000,00	10.350.000,00	10.350.000,00	31.050.000,00	
1.01.0030 IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	339.406,04	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	1.200.000,00	
1.01.0040 IMPOSTA COMUNALE SUL CONSUMO DELLA ENERGIA ELETTRICA	957.227,82	960.000,00	3.181.591,00	3.181.591,00	3.181.591,00	9.544.773,00	
1.01.0050 ALTRE IMPOSTE	5.362.868,87	4.300.000,00	4.425.000,00	4.425.000,00	4.425.000,00	13.275.000,00	
Totale Categoria 1	16.553.819,36	15.810.000,00	18.356.591,00	18.356.591,00	18.356.591,00	55.069.773,00	
<b>Categoria 02 - TASSE</b>							
1.02.0060 TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	512.662,41	525.500,00	750.000,00	726.500,00	726.500,00	2.203.000,00	
1.02.0070 TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	16.450.000,00	17.400.000,00	18.205.078,43	18.205.078,43	18.205.078,43	54.615.235,29	
1.02.0100 ALTRE TASSE	1.473.500,00	2.400.000,00	3.300.000,00	2.200.000,00	2.000.000,00	7.500.000,00	
Totale Categoria 2	18.436.162,41	20.325.500,00	22.255.078,43	21.131.578,43	20.931.578,43	64.318.235,29	
<b>Categoria 03</b>							
<b>TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE</b>							
1.03.0110 DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	110.027,13	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00	
1.03.0120 ALTRI TRIBUTI SPECIALI ED ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE (ANCHE COMPARTECIPA- ZIONE I.R.A.P.)	1.590.193,59	3.600.000,00	791.689,14	500.000,00	500.000,00	1.791.689,14	
Totale Categoria 3	1.700.220,72	3.700.000,00	891.689,14	600.000,00	600.000,00	2.091.689,14	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

20/07/2011 18:09

Risorse	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni
			2011	2012	2013	TOTALE	
Totale TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	36.690.202,49	39.835.500,00	41.503.358,57	40.088.169,43	39.888.169,43	121.479.697,43	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

20/07/2011 18:09

Risorse	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				TOTALE	Annotazioni
			2011	2012	2013			
TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE								
Categoria 01 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO								
2.01.0130 TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO A CARATTERE GENERALE	20.938.797,15	22.453.932,69	20.284.542,37	20.254.000,00	20.654.968,73	61.193.511,10		
2.01.0140 TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO FINALIZZATI	1.259.947,28	1.441.500,00	1.440.000,00	1.440.000,00	1.440.000,00	4.320.000,00		
Totale Categoria 1	22.198.744,43	23.895.432,69	21.724.542,37	21.694.000,00	22.094.968,73	65.513.511,10		
Categoria 02 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA REGIONE								
2.02.0170 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	1.456.410,00	1.367.000,00	1.285.000,00	1.215.000,00	1.215.000,00	3.695.000,00		
2.02.0230 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	3.517.523,55	3.892.893,46	291.289,36	292.647,00	292.647,00	876.583,36		
Totale Categoria 2	4.973.933,55	5.259.893,46	1.556.289,36	1.507.647,00	1.507.647,00	4.571.583,36		
Categoria 05 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO								
2.05.0440 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO		450.600,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00		
Totale Categoria 5		450.600,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00		
Totale TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE								
	27.172.677,98	29.605.926,15	23.315.831,73	23.236.647,00	23.637.615,73	70.190.094,46		

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

20/07/2011 18:09

Risorse	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni
			2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO III ENTRATE EXTRAPRIBUTARIE							
Categoria 01 - PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI							
3.01.0450 SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	117.410,51	127.000,00	146.000,00	147.460,00	148.190,00	441.650,00	
3.01.0470 ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVATE SERVIZIO STATISTICO	592.459,35	836.000,00	396.000,00	117.160,00	117.740,00	630.900,00	
3.01.0480 ALTRI SERVIZI GENERALI	589.652,92	236.253,81	133.740,13	135.077,53	135.746,23	404.563,89	
3.01.0500 POLIZIA MUNICIPALE RISORSE GENERALI	754.077,14	690.000,00	800.000,00	950.000,00	1.100.000,00	2.850.000,00	
3.01.0510 POLIZIA MUNICIPALE RISORSE FINALIZZATE CODICE DELLA STRADA	958.448,56	3.005.700,00	3.247.484,96	3.503.678,00	3.843.859,40	10.595.022,36	
3.01.0530 ISTRUZIONE ELEMENTARE	359.579,45	435.500,00	503.500,00	508.535,00	511.052,50	1.523.087,50	
3.01.0570 TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	113.986,37	365.000,00	204.000,00	206.040,00	207.060,00	617.100,00	
3.01.0580 PISCINE COMUNALI	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.250,00	25.375,00	75.625,00	
3.01.0590 STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT E ALTRI IMPIANTI	67.712,46	182.000,00	52.000,00	52.520,00	52.780,00	157.300,00	
3.01.0650 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	225.835,14	565.000,00	350.000,00	352.900,00	354.350,00	1.057.250,00	
3.01.0680 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	100.000,00	430.000,00					
3.01.0700 ASIILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PERI MINORI	95.239,41	165.000,00	80.000,00	80.800,00	81.200,00	242.000,00	
3.01.0740 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	265.955,31	405.000,00	290.000,00	292.900,00	294.350,00	877.250,00	
3.01.0770 SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA	785.073,68	935.000,00	620.000,00	630.700,00	651.050,00	1.901.750,00	
3.01.0780 SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO		10.000,00					
3.01.0810 DISTRIBUZIONE GAS		15.000,00	15.000,00	15.150,00	15.225,00	45.375,00	
Totale Categoria 1	5.050.430,30	8.427.453,81	6.862.725,09	7.018.170,53	7.537.978,13	21.418.873,75	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

20/07/2011 18:09

Risorsa	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni
			2011	2012	2013	TOTALE	
Categoria 02 - PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE							
3.02.0860 GESTIONE DEI FABBRICATI	1.204.146,71	1.234.156,68	1.110.557,00	798.829,61	749.813,92	2.659.200,53	
3.02.0870 GESTIONE DEI TERRENI	256,41	375,00	375,00	378,75	380,63	1.134,38	
3.02.0880 GESTIONE BENI DIVERSI	1.661.513,35	1.915.000,00	2.155.000,00	2.558.950,00	2.561.175,00	7.275.125,00	
Totale Categoria 2	2.865.916,47	3.149.531,68	3.265.932,00	3.358.158,36	3.311.369,55	9.935.459,91	
Categoria 03 - INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI							
3.03.0890 INTERESSI SU DEPOSITI DI DENARO O VALORIMOBILIARI	507.746,15	594.900,00	4.580.000,00	4.585.218,00	4.892.309,67	14.057.527,67	
Totale Categoria 3	507.746,15	594.900,00	4.580.000,00	4.585.218,00	4.892.309,67	14.057.527,67	
Categoria 05 - PROVENTI DIVERSI							
3.05.0940 PROVENTI DIVERSI	1.321.544,88	1.888.569,61	7.906.487,81	1.684.677,20	1.693.017,19	11.284.182,20	
Totale Categoria 5	1.321.544,88	1.888.569,61	7.906.487,81	1.684.677,20	1.693.017,19	11.284.182,20	
Totale TITOLO III - ENTRATE EXTRABUDGETARIE	9.745.637,80	14.060.455,10	22.615.144,90	16.646.224,09	17.434.674,54	56.696.043,53	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

20/07/2011 18:09

Risorse	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni
			2011	2012	2013	TOTALE	
<b>TITOLO IV</b>							
<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI</b>							
Categoria 01 - ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI							
4.01.0970 CONCESSIONE DI BENI DEMANIALI	1.002.390,00						
4.01.0980 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI DIVERSI	12.482.970,25	24.654.064,68	14.000.000,00			14.000.000,00	
Totale Categoria 1	13.485.360,25	24.654.064,68	14.000.000,00			14.000.000,00	
Categoria 02 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO							
4.02.1000 TRASFERIMENTI STRAORDINARI DI CAPITALE DELLO STATO	11.581,95	4.605.581,95	12.797.881,02	10.020.262,18	20.262,18	22.838.405,38	
4.02.1040 TRASFERIMENTI STRAORDINARI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI PUBBLICI		336.010,00					
Totale Categoria 2	11.581,95	4.941.591,95	12.797.881,02	10.020.262,18	20.262,18	22.838.405,38	
Categoria 03 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE							
4.03.1020 TRASFERIMENTI DI CAPITALE STRAORDINARI DELLA REGIONE	3.011.265,77	60.311.877,78	55.395.871,29	85.916.988,31	13.000.000,00	154.312.859,60	
Totale Categoria 3	3.011.265,77	60.311.877,78	55.395.871,29	85.916.988,31	13.000.000,00	154.312.859,60	
Categoria 04							
<b>TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO</b>							
4.04.1045 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI	1.722.341,60	1.631.121,05					
Totale Categoria 4	1.722.341,60	1.631.121,05					

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

20/07/2011 18:09

Risorse	Accertamenti ultimo esercizio Chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni
			2011	2012	2013	TOTALE	
Categoria 05 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI							
4.05.1050 PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE	1.676.368,20	1.000.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	600.000,00	4.800.000,00	
4.05.1060 TRASFERIMENTI DI CAPITALE STRAORDINARI DA ALTRI SOGGETTI		73.410.523,20	78.419.081,53	126.537.236,43	48.355.891,71	253.312.209,67	
Totale Categoria 5	1.676.368,20	74.410.523,20	80.519.081,53	128.637.236,43	48.955.891,71	258.112.209,67	
Totale TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI	19.906.917,77	165.949.178,66	162.712.833,84	224.574.486,92	61.976.153,89	449.263.474,65	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

20/07/2011 18:09

Risorse	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni
			2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO V							
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI							
Categoria 01 - ANTICIPAZIONI DI CASSA							
5.01.1090 ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	17.511.798,62	20.000.000,00	18.402.129,57	20.000.000,00	20.000.000,00	58.402.129,57	
Totale Categoria 1	17.511.798,62	20.000.000,00	18.402.129,57	20.000.000,00	20.000.000,00	58.402.129,57	
Categoria 03 - ASSUNZIONI DI MUTUI E PRESTITI							
5.03.1110 MUTUI PASSIVI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI							
5.03.1120 MUTUI PASSIVI DALL'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	8.399.469,88	32.129.103,03	8.280.000,00			8.280.000,00	
Totale Categoria 3	9.343.469,88	32.129.103,03	8.280.000,00			8.280.000,00	
Totale TITOLO V	26.855.268,50	52.129.103,03	26.682.129,57	20.000.000,00	20.000.000,00	66.682.129,57	
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI							

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

20/07/2011 18:09

Risorsa	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni
			2011	2012	2013	TOTALE	
<b>RIPILOGO DEI TITOLI</b>							
TITOLO I	36.690.202,49	39.835.500,00	41.503.359,57	40.088.169,43	39.888.169,43	121.479.697,43	
TITOLO II	27.172.677,98	29.605.926,15	23.315.831,73	23.236.647,00	23.637.615,73	70.190.094,46	
TITOLO III	9.745.637,80	14.060.485,10	22.615.144,90	16.646.224,09	17.434.674,54	56.696.043,53	
TITOLO IV	19.906.917,77	155.949.178,66	162.712.833,84	224.574.486,92	61.976.153,89	449.263.474,65	
TITOLO V	26.855.268,50	52.129.103,03	26.682.129,57	20.000.000,00	20.000.000,00	66.682.129,57	
Totale	120.370.704,54	301.580.162,94	276.829.298,61	324.545.527,44	162.936.613,59	764.311.439,64	
Avanzo di amministrazione							
<b>TOTALE GENERALE</b>	120.370.704,54	301.580.162,94	276.829.298,61	324.545.527,44	162.936.613,59	764.311.439,64	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## Programma: AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni	
			2011	2012	2013	TOTALE		
TITOLO I SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO SV	13.495.507,86	12.823.308,13	12.938.109,17	12.370.445,62	12.032.310,62	37.340.865,41	
	T	13.495.507,86	12.823.308,13	12.938.109,17	12.370.445,62	12.032.310,62	37.340.865,41	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUNDO E/O DI MATERIE PRIME	CO SV	736.650,11	1.307.500,00	621.225,62	623.005,00	625.507,50	1.869.738,12	
	T	736.650,11	1.307.500,00	621.225,62	623.005,00	625.507,50	1.869.738,12	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO SV	8.033.228,81	8.412.163,64	8.149.294,17	9.026.395,00	8.975.342,50	26.151.031,67	
	T	8.033.228,81	8.412.163,64	8.149.294,17	9.026.395,00	8.975.342,50	26.151.031,67	
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO SV	1.126.515,54	394.000,00	292.466,00	285.100,00	275.150,00	852.716,00	
	T	1.126.515,54	394.000,00	292.466,00	285.100,00	275.150,00	852.716,00	
TRASFERIMENTI	CO SV	61.575,61	69.478,96	37.839,67	28.101,50	28.227,25	94.168,42	
	T	61.575,61	69.478,96	37.839,67	28.101,50	28.227,25	94.168,42	
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	CO SV	5.754.713,63	5.702.982,68	5.382.859,98	5.289.800,00	5.179.700,00	15.852.359,98	
	T	5.754.713,63	5.702.982,68	5.382.859,98	5.289.800,00	5.179.700,00	15.852.359,98	
IMPOSTE E TASSE	CO SV	963.457,79	913.377,91	849.539,05	819.964,00	795.796,00	2.465.353,05	
	T	963.457,79	913.377,91	849.539,05	819.964,00	795.796,00	2.465.353,05	
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	CO SV	636.824,51	824.000,00	936.000,00	71.710,00	72.065,00	1.079.775,00	
	T	636.824,51	824.000,00	936.000,00	71.710,00	72.065,00	1.079.775,00	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## Programma: AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni
			2011	2012	2013	TOTALE	
FONDO DI RISERVA		CO	283.637,17	319.901,41	300.000,00	903.538,58	
		SV	283.637,17	319.901,41	300.000,00	903.538,58	
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO	30.460.973,78	29.491.024,83	28.834.422,53	28.284.098,87	86.609.546,23	
	SV	30.808.473,86	29.491.024,83	28.834.422,53	28.284.098,87	86.609.546,23	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## Programma: AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni
			2011	2012	2013	TOTALE	
<b>TITOLO II</b> <b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>  ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI  ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE  INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI  TRASFERIMENTI DI CAPITALE  <b>Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	SV 5.985.462,31          SV 5.985.462,31	9.124.485,65 24.897,98  3.000.000,00       12.149.393,63	10.370.262,18          10.370.262,18	3.670.262,18          3.670.262,18	1.770.262,18          1.770.262,18	23.810.786,54          23.810.786,54	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## Programma: AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni	
			2011	2012	2013	TOTALE		
TITOLO III SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI								
RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	CO SV T	17.511.798,62 17.511.798,62	20.000.000,00 20.000.000,00	18.402.129,57 18.402.129,57	20.000.000,00 20.000.000,00	20.000.000,00 20.000.000,00	58.402.129,57 58.402.129,57	
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	CO SV T	6.745.822,99 6.745.822,99	7.291.499,72 7.291.499,72	7.594.073,85 7.594.073,85	7.590.000,00 7.590.000,00	7.590.000,00 7.590.000,00	22.774.073,85 22.774.073,85	
RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	CO SV T	124.113,90 124.113,90	186.448,00 186.448,00	186.448,00 186.448,00	175.000,00 175.000,00	165.000,00 165.000,00	526.448,00 526.448,00	
Totale TITOLO III - SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI	CO SV T	24.381.735,51 24.381.735,51	27.477.947,72 27.477.947,72	26.182.651,42 26.182.651,42	27.765.000,00 27.765.000,00	27.755.000,00 27.755.000,00	81.702.651,42 81.702.651,42	
Totale Programma	CO SV T	55.190.209,37 5.985.462,31 61.175.671,68	57.938.921,50 12.149.393,63 70.088.315,13	55.673.676,25 18.370.262,18 74.043.938,43	56.599.422,53 3.670.262,18 60.269.684,71	56.039.098,87 1.770.262,18 57.809.361,05	168.312.197,65 23.810.786,54 192.122.984,19	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

Programma: GIUSTIZIA

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni	
			2011	2012	2013	TOTALE		
TITOLO I SPESA CORRENTI								
PERSONALE	CO SV T	74.646,88 74.646,88 T	75.585,83 75.585,83 T	76.173,88 76.173,88 T	71.000,00 71.000,00 T	65.000,00 65.000,00 T	212.173,88 212.173,88 T	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO SV T	900,00 900,00 T	900,00 900,00 T	900,00 900,00 T	909,00 909,00 T	913,50 913,50 T	2.722,50 2.722,50 T	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO SV T	322.000,00 322.000,00 T	545.000,00 545.000,00 T	570.000,00 570.000,00 T	575.700,00 575.700,00 T	578.550,00 578.550,00 T	1.724.250,00 1.724.250,00 T	
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO SV T	1.046.520,00 1.046.520,00 T	1.170.000,00 1.170.000,00 T	1.184.040,00 1.184.040,00 T	1.195.880,40 1.195.880,40 T	1.201.800,60 1.201.800,60 T	3.581.721,00 3.581.721,00 T	
IMPOSTE E TASSE	CO SV T	4.934,71 4.934,71 T	4.985,34 4.985,34 T	5.024,19 5.024,19 T	5.000,00 5.000,00 T	5.000,00 5.000,00 T	15.024,19 15.024,19 T	
Totale TITOLO I - SPESA CORRENTI	CO SV T	1.449.001,59 1.449.001,59 T	1.796.471,17 1.796.471,17 T	1.836.138,07 1.836.138,07 T	1.848.489,40 1.848.489,40 T	1.851.264,10 1.851.264,10 T	5.535.891,57 5.535.891,57 T	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

Programma: GIUSTIZIA

20/07/2011 18:09

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni
				2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	SV							
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SV							
Totale Programma	CO SV T	1.449.001,59	1.796.471,17	1.836.138,07	1.848.489,40	1.851.264,10	5.535.891,57	
		1.449.001,59	1.796.471,17	1.836.138,07	1.848.489,40	1.851.264,10	5.535.891,57	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## Programma: POLIZIA LOCALE

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni	
			2011	2012	2013	TOTALE		
TITOLO I SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO SV T	3.765.175,97 3.765.175,97	3.570.924,18 3.570.924,18	3.679.386,00 3.679.386,00	3.460.000,00 3.460.000,00	3.450.000,00 3.450.000,00	10.589.386,00 10.589.386,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO SV T	291.400,32 291.400,32	230.000,00 230.000,00	168.500,00 168.500,00	178.000,00 178.000,00	189.500,00 189.500,00	536.000,00 536.000,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO SV T	767.222,14 767.222,14	784.700,00 784.700,00	669.864,82 669.864,82	930.571,47 930.571,47	966.425,29 966.425,29	2.486.861,58 2.486.861,58	
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO SV T	259.449,86 259.449,86	300.000,00 300.000,00	263.000,00 263.000,00	267.000,00 267.000,00	270.550,00 270.550,00	800.550,00 800.550,00	
TRASFERIMENTI	CO SV T	1.098,20 1.098,20	1.500,00 1.500,00	17.000,00 17.000,00	23.000,00 23.000,00	28.775,00 28.775,00	68.775,00 68.775,00	
IMPOSTE E TASSE	CO SV T	170.429,68 170.429,68	182.390,59 182.390,59	192.621,12 192.621,12	180.000,00 180.000,00	180.000,00 180.000,00	552.621,12 552.621,12	
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	CO SV T	152.366,27 152.366,27	70.000,00 70.000,00	242.500,00 242.500,00	224.750,00 224.750,00	225.987,50 225.987,50	693.237,50 693.237,50	
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO SV T	5.407.142,44 5.407.142,44	5.139.514,77 5.139.514,77	5.232.871,94 5.232.871,94	5.163.321,47 5.163.321,47	5.331.237,79 5.331.237,79	15.727.431,20 15.727.431,20	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## Programma: POLIZIA LOCALE

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio Chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni
			2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO II SPESA IN CONTO CAPITALE ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENIFICHE	SV	939.000,00	393.006,87	425.000,00	462.500,00	1.280.506,87	
Totale TITOLO II - SPESA IN CONTO CAPITALE	SV	939.000,00	393.006,87	425.000,00	462.500,00	1.280.506,87	
Totale Programma	CO	5.407.142,44	5.232.871,94	5.153.321,47	5.331.237,79	15.727.431,20	
	SV	5.407.142,44	939.006,87	425.000,00	462.500,00	1.280.506,87	
	T	5.407.142,44	6.078.514,77	5.625.878,81	5.793.737,79	17.007.938,07	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## Programma: ISTRUZIONE PUBBLICA

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio Chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni	
			2011	2012	2013	TOTALE		
<b>TITOLO I SPESE CORRENTI</b>								
<b>PERSONALE</b>	CO SV T	515.134,52 515.134,52	475.106,26 475.106,26	427.956,07 427.956,07	410.000,00 410.000,00	390.000,00 390.000,00	1.227.956,07 1.227.956,07	
<b>ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME</b>	CO SV T	18.000,00 18.000,00	12.000,00 12.000,00	15.000,00 15.000,00	15.150,00 15.150,00	15.225,00 15.225,00	45.375,00 45.375,00	
<b>PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>	CO SV T	1.498.385,00 1.498.385,00	1.385.000,00 1.385.000,00	1.708.000,00 1.708.000,00	1.713.080,00 1.713.080,00	1.715.620,00 1.715.620,00	5.136.700,00 5.136.700,00	
<b>UTILIZZO DI BENI DI TERZI</b>	CO SV T	60.000,00 60.000,00	53.000,00 53.000,00	53.000,00 53.000,00	53.530,00 53.530,00	53.795,00 53.795,00	160.325,00 160.325,00	
<b>TRASFERIMENTI</b>	CO SV T	926.246,60 926.246,60	990.000,00 990.000,00	936.000,00 936.000,00	945.360,00 945.360,00	950.040,00 950.040,00	2.831.400,00 2.831.400,00	
<b>INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI</b>	CO SV T	293.622,40 293.622,40	280.454,96 280.454,96	266.683,16 266.683,16	250.000,00 250.000,00	235.000,00 235.000,00	751.683,16 751.683,16	
<b>IMPOSTE E TASSE</b>	CO SV T	31.263,32 31.263,32	27.240,24 27.240,24	24.175,06 24.175,06	23.000,00 23.000,00	20.500,00 20.500,00	67.675,06 67.675,06	
<b>Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI</b>	CO SV T	3.342.651,84 3.342.651,84	3.222.801,46 3.222.801,46	3.430.814,29 3.430.814,29	3.410.120,00 3.410.120,00	3.380.180,00 3.380.180,00	10.221.114,29 10.221.114,29	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni
			2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO II SPESA IN CONTO CAPITALE							
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENIFICHE	SV 1.904.709,31	10.136.010,00	7.101.618,84	8.550.000,00	3.000.000,00	18.651.618,84	
Totale TITOLO II - SPESA IN CONTO CAPITALE	SV 1.904.709,31	10.136.010,00	7.101.618,84	8.550.000,00	3.000.000,00	18.651.618,84	
Totale Programma	CO 3.342.651,84 SV 1.904.709,31 T 5.247.361,15	3.222.801,46 10.136.010,00 13.358.811,46	3.430.814,29 7.101.618,84 10.532.433,13	3.410.120,00 8.550.000,00 11.960.120,00	3.380.180,00 3.000.000,00 6.380.180,00	10.221.114,29 18.651.618,84 28.872.733,13	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## Programma: CULTURA E BENI CULTURALI

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni	
			2011	2012	2013	TOTALE		
<b>TITOLO I SPESE CORRENTI</b>								
<b>PERSONALE</b>	CO SV T	792.531,62 792.531,62	791.677,32 791.677,32	782.053,48 782.053,48	743.000,00 743.000,00	715.000,00 715.000,00	2.240.053,48 2.240.053,48	
<b>ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME</b>	CO SV T	36.245,90 36.245,90	23.000,00 23.000,00	18.000,00 18.000,00	18.180,00 18.180,00	18.270,00 18.270,00	54.450,00 54.450,00	
<b>PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>	CO SV T	1.697.563,81 1.697.563,81	2.392.000,00 2.392.000,00	780.680,00 780.680,00	722.436,80 722.436,80	723.315,20 723.315,20	2.226.432,00 2.226.432,00	
<b>UTILIZZO DI BENI DI TERZI</b>	CO SV T							
<b>TRASFERIMENTI</b>	CO SV T	235.300,00 235.300,00	78.500,00 78.500,00	5.000,00 5.000,00	5.050,00 5.050,00	5.075,00 5.075,00	15.125,00 15.125,00	
<b>INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI</b>	CO SV T	160.621,74 160.621,74	162.040,04 162.040,04	153.892,44 153.892,44	142.500,00 142.500,00	137.000,00 137.000,00	433.392,44 433.392,44	
<b>IMPOSTE E TASSE</b>	CO SV T	39.989,52 39.989,52	46.840,60 46.840,60	45.644,66 45.644,66	45.000,00 45.000,00	41.000,00 41.000,00	131.644,66 131.644,66	
<b>ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	CO SV T							
<b>Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI</b>	CO SV T	2.962.252,59 2.962.252,59	3.494.057,96 3.494.057,96	1.785.270,58 1.785.270,58	1.676.166,80 1.676.166,80	1.639.660,20 1.639.660,20	5.101.097,58 5.101.097,58	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

20/07/2011 18:09

## Programma: CULTURA E BENI CULTURALI

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			TOTALE	Annotazioni	
			2011	2012	2013			
TITOLO II SPESA IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	SV		500.000,00			500.000,00		
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE	SV							
TECNICO-SCIENTIFICHE	SV							
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	SV							
Totale TITOLO II - SPESA IN CONTO CAPITALE	SV		500.000,00			500.000,00		
Totale Programma	CO SV T	2.962.252,59	3.494.057,96	1.785.270,58 500.000,00 2.285.270,58	1.676.166,80	1.639.660,20	5.101.097,58 500.000,00 5.601.097,58	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## Programma: SPORT E RICREAZIONE

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni	
			2011	2012	2013	TOTALE		
<b>TITOLO I SPESE CORRENTI</b>								
<b>PERSONALE</b>	CO SV T	191.375,23 191.375,23 T	192.856,23 192.856,23 T	191.363,09 191.363,09 T	170.000,00 170.000,00 T	160.000,00 160.000,00 T	521.363,09 521.363,09 T	
<b>ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME</b>	CO SV T	108.000,00 108.000,00 T	153.000,00 153.000,00 T	71.000,00 71.000,00 T	71.710,00 71.710,00 T	72.065,00 72.065,00 T	214.775,00 214.775,00 T	
<b>PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>	CO SV T	25.000,00 25.000,00 T	140.000,00 140.000,00 T	75.000,00 75.000,00 T	75.750,00 75.750,00 T	76.125,00 76.125,00 T	226.875,00 226.875,00 T	
<b>UTILIZZO DI BENI DI TERZI</b>	CO SV T	13.000,00 13.000,00 T	13.000,00 13.000,00 T	6.000,00 6.000,00 T	6.060,00 6.060,00 T	6.090,00 6.090,00 T	18.150,00 18.150,00 T	
<b>TRASFERIMENTI</b>	CO SV T	562.000,00 562.000,00 T	580.000,00 580.000,00 T					
<b>INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI</b>	CO SV T	141.320,19 141.320,19 T	208.523,50 208.523,50 T	191.536,16 191.536,16 T	183.500,00 183.500,00 T	178.000,00 178.000,00 T	553.036,16 553.036,16 T	
<b>IMPOSTE E TASSE</b>	CO SV T	13.001,83 13.001,83 T	12.653,39 12.653,39 T	12.536,17 12.536,17 T	12.000,00 12.000,00 T	10.000,00 10.000,00 T	34.536,17 34.536,17 T	
<b>Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI</b>	CO SV T	1.053.697,25 1.053.697,25 T	1.300.033,12 1.300.033,12 T	547.435,42 547.435,42 T	519.020,00 519.020,00 T	502.280,00 502.280,00 T	1.568.735,42 1.568.735,42 T	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## Programma: SPORT E RICREAZIONE

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio Chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni
			2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO II SPESA IN CONTO CAPITALE							
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	SV 944.000,00	9.595.000,00	5.200.000,00	3.300.000,00		8.500.000,00	
Totale TITOLO II - SPESA IN CONTO CAPITALE	SV 944.000,00	9.595.000,00	5.200.000,00	3.300.000,00		8.500.000,00	
Totale Programma	CO 1.053.697,25 SV 944.000,00 T 1.997.697,25	1.300.033,12 9.595.000,00 10.895.033,12	547.435,42 5.200.000,00 5.747.435,42	519.020,00 3.300.000,00 3.819.020,00	502.280,00 502.280,00	1.568.735,42 8.500.000,00 10.068.735,42	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

Programma: TURISMO

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni
			2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI							
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO SV T						
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO SV T	3.000,00	25.000,00	5.000,00	5.050,00	5.075,00	15.125,00
TRASFERIMENTI	CO SV T	3.000,00	25.000,00	5.000,00	5.050,00	5.075,00	15.125,00
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	CO SV T	5.000,00	15.000,00	5.000,00	5.050,00	5.075,00	15.125,00
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO SV T	8.000,00	50.000,00	10.000,00	10.100,00	10.150,00	30.250,00

Città di Caserta

**BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013**

**Programma: TURISMO**

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni
			2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO II SPESA IN CONTO CAPITALE							
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI CONFERIMENTI DI CAPITALE		4.000.000,00	4.000.000,00			4.000.000,00	
		4.000.000,00	4.000.000,00	10.100,00		4.000.000,00	
Totale TITOLO II - SPESA IN CONTO CAPITALE		4.000.000,00	4.000.000,00	10.100,00		4.000.000,00	
Totale Programma	8.000,00	50.000,00	10.000,00	10.100,00	10.150,00	30.250,00	
	8.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	10.100,00	10.150,00	4.030.250,00	
		4.050.000,00	4.010.000,00	10.100,00	10.150,00	4.030.250,00	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## Programma: VIABILITA' E TRASPORTI

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			Annotazioni		
			2011	2012	2013		TOTALE	
<b>TITOLO I SPESE CORRENTI</b>								
<b>PERSONALE</b>	CO SV T	198.589,72 198.589,72	222.667,59 222.667,59	723.864,12 723.864,12	690.000,00 690.000,00	667.000,00 667.000,00	2.080.864,12 2.080.864,12	
<b>ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME</b>	CO SV T	499.932,12 499.932,12	345.000,00 345.000,00	230.000,00 230.000,00	230.800,00 230.800,00	231.200,00 231.200,00	692.000,00 692.000,00	
<b>PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>	CO SV T	1.459.939,25 1.459.939,25	1.384.341,50 1.384.341,50	3.070.000,00 3.070.000,00	3.430.000,00 3.430.000,00	3.430.000,00 3.430.000,00	9.930.000,00 9.930.000,00	
<b>UTILIZZO DI BENI DI TERZI</b>	CO SV T	33.404,20 33.404,20	100.000,00 100.000,00	100.000,00 100.000,00	270.000,00 270.000,00	350.000,00 350.000,00	720.000,00 720.000,00	
<b>TRASFERIMENTI</b>	CO SV T							
<b>INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI</b>	CO SV T	1.612.123,04 1.612.123,04	1.701.954,22 1.701.954,22	1.603.579,20 1.603.579,20	1.585.000,00 1.585.000,00	1.500.000,00 1.500.000,00	4.688.579,20 4.688.579,20	
<b>IMPOSTE E TASSE</b>	CO SV T	262.807,83 262.807,83	266.532,21 266.532,21	299.313,63 299.313,63	296.000,00 296.000,00	292.000,00 292.000,00	887.313,63 887.313,63	
<b>ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	CO SV T							
<b>Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI</b>	CO SV T	4.066.796,16 4.066.796,16	4.020.495,52 4.020.495,52	6.026.756,95 6.026.756,95	6.501.800,00 6.501.800,00	6.470.200,00 6.470.200,00	18.998.756,95 18.998.756,95	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## Programma: VIABILITA' E TRASPORTI

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			Anno/azioni	
			2011	2012	2013		TOTALE
TITOLO II SPESA IN CONTO CAPITALE							
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PARTECIPAZIONI AZIONARIE	SV 6.815.717,70	19.773.000,00	21.003.000,00	40.906.612,80	9.605.891,71	71.515.504,51	
Totale TITOLO II - SPESA IN CONTO CAPITALE	SV 6.815.717,70	19.773.000,00	21.003.000,00	40.906.612,80	9.605.891,71	71.515.504,51	
Totale Programma	CO SV T 4.066.796,16 6.815.717,70 10.882.513,86	4.020.495,52 19.773.000,00 23.793.495,52	6.026.756,95 21.003.000,00 27.029.756,95	6.501.800,00 40.906.612,80 47.408.412,80	6.470.200,00 9.605.891,71 16.076.091,71	18.998.756,95 71.515.504,51 90.514.261,46	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## Programma: TERRITORIO E AMBIENTE

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annozzazioni	
			2011	2012	2013	TOTALE		
<b>TITOLO I SESE CORRENTI</b>								
<b>PERSONALE</b>	CO SV T	1.897.409,98 1.897.409,98 T	2.106.587,00 2.106.587,00 T	1.825.443,97 1.825.443,97 T	1.757.100,00 1.757.100,00 T	1.714.150,00 1.714.150,00 T	5.296.693,97 5.296.693,97 T	
<b>ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME</b>	CO SV T	95.948,85 95.948,85 T	93.000,00 93.000,00 T	80.198,00 80.198,00 T	93.880,00 93.880,00 T	102.570,00 102.570,00 T	276.648,00 276.648,00 T	
<b>PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>	CO SV T	16.977.748,79 16.977.748,79 T	16.639.745,00 16.639.745,00 T	16.154.245,00 16.154.245,00 T	16.156.475,00 16.156.475,00 T	16.157.590,00 16.157.590,00 T	48.468.310,00 48.468.310,00 T	
<b>UTILIZZO DI BENI DI TERZI</b>	CO SV T							
<b>TRASFERIMENTI</b>	CO SV T	500.000,00 500.000,00 T	1.138.000,00 1.138.000,00 T	2.358.449,00 2.358.449,00 T	2.360.556,54 2.360.556,54 T	2.361.610,31 2.361.610,31 T	7.080.615,85 7.080.615,85 T	
<b>INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI</b>	CO SV T	317.538,72 317.538,72 T	306.684,84 306.684,84 T	280.653,61 280.653,61 T	273.030,00 273.030,00 T	263.045,00 263.045,00 T	816.728,61 816.728,61 T	
<b>IMPOSTE E TASSE</b>	CO SV T	111.829,87 111.829,87 T	131.830,45 131.830,45 T	107.548,26 107.548,26 T	102.900,00 102.900,00 T	97.900,00 97.900,00 T	308.348,26 308.348,26 T	
<b>ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	CO SV T	16.886,00 16.886,00 T	315.000,00 315.000,00 T	7.093.950,94 7.093.950,94 T	171.000,00 171.000,00 T	161.500,00 161.500,00 T	7.426.450,94 7.426.450,94 T	
<b>Totale TITOLO I - SESE CORRENTI</b>	CO SV T	19.917.362,21 19.917.362,21 T	20.730.847,29 20.730.847,29 T	27.900.488,78 27.900.488,78 T	20.914.941,54 20.914.941,54 T	20.858.365,31 20.858.365,31 T	69.673.795,63 69.673.795,63 T	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## Programma: TERRITORIO E AMBIENTE

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni	
			2011	2012	2013	TOTALE		
TITOLO II SPESA IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	SV	3.039.823,63	123.615.265,81	103.394.569,99	163.220.484,54	47.000.000,00	313.615.054,53	
ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	SV							
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE	SV							
TECNICO-SCIENITIFICHE	SV		600.000,00					
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	SV	199.391,79	2.395.000,00	60.000,00	200.000,00	200.000,00	460.000,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	SV							
CONFERIMENTI DI CAPITALE	SV							
Totale TITOLO II - SPESA IN CONTO CAPITALE	SV	3.239.215,42	126.610.265,81	103.454.569,99	163.420.484,54	47.200.000,00	314.075.054,53	
Totale Programma	CO SV T	19.917.362,21 3.239.215,42 23.156.577,63	20.730.847,29 126.610.265,81 147.341.113,10	27.900.488,78 103.454.569,99 131.355.058,77	20.914.941,54 163.420.484,54 184.335.426,08	20.858.365,31 47.200.000,00 68.058.365,31	69.673.795,63 314.075.054,53 383.748.850,16	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## Programma: SETTORE SOCIALE

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni	
			2011	2012	2013	TOTALE		
TITOLO I SPESA CORRENTI								
PERSONALE	CO SV T	2.098.810,85 2.098.810,85	2.046.010,57 2.046.010,57	1.982.709,96 1.982.709,96	1.937.000,00 1.937.000,00	1.903.000,00 1.903.000,00	5.822.709,96 5.822.709,96	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO SV T	307.540,75 307.540,75	393.100,65 393.100,65	285.000,00 285.000,00	285.050,00 285.050,00	338.075,00 338.075,00	908.125,00 908.125,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO SV T	648.400,00 648.400,00	675.531,90 675.531,90	770.000,00 770.000,00	770.500,00 770.500,00	770.750,00 770.750,00	2.311.250,00 2.311.250,00	
TRASFERIMENTI	CO SV T	1.364.398,81 1.364.398,81	1.681.948,07 1.681.948,07	1.211.464,00 1.211.464,00	1.223.578,64 1.223.578,64	1.229.635,96 1.229.635,96	3.664.678,60 3.664.678,60	
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	CO SV T	2.530,00 2.530,00	2.354,53 2.354,53	2.163,81 2.163,81	2.185,45 2.185,45	2.196,27 2.196,27	6.545,53 6.545,53	
IMPOSTE E TASSE	CO SV T	119.242,47 119.242,47	127.775,05 127.775,05	124.756,38 124.756,38	118.000,00 118.000,00	114.000,00 114.000,00	356.756,38 356.756,38	
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	CO SV T							
Totale TITOLO I - SPESA CORRENTI	CO SV T	4.540.922,88 4.540.922,88	4.926.720,77 4.926.720,77	4.376.094,15 4.376.094,15	4.336.314,09 4.336.314,09	4.357.657,23 4.357.657,23	13.070.065,47 13.070.065,47	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## Programma: SETTORE SOCIALE

20/07/2011 18:09

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			Annotazioni
			2011	2012	2013	
Interventi						
TITOLO II SPESA IN CONTO CAPITALE						
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE CONFERIMENTI DI CAPITALE	SV SV SV	1.000.000,00  2.200.000,00	4.200.000,00  4.200.000,00	1.400.000,00  1.400.000,00		5.600.000,00  5.600.000,00
Totale TITOLO II - SPESA IN CONTO CAPITALE	SV	1.000.000,00	4.200.000,00	1.400.000,00		5.600.000,00
Totale Programma	CO SV T	4.540.922,88 1.000.000,00 5.540.922,88	4.926.720,77 2.200.000,00 7.126.720,77	4.376.094,15 4.200.000,00 8.576.094,15	4.336.314,09 1.400.000,00 5.736.314,09	13.070.065,47 5.600.000,00 18.670.065,47

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## Programma: SVILUPPO ECONOMICO

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio Chiuso	Previsioni esercizio In corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni	
			2011	2012	2013	TOTALE		
TITOLO I SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO SV T	687.638,27 687.638,27	663.394,67 663.394,67	308.774,71 308.774,71	302.000,00 302.000,00	295.000,00 295.000,00	905.774,71 905.774,71	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO SV T	5.500,00 5.500,00	12.000,00 12.000,00	5.000,00 5.000,00	5.050,00 5.050,00	5.075,00 5.075,00	15.125,00 15.125,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO SV T	15.140,00 15.140,00	22.000,00 22.000,00	48.200,00 48.200,00	18.382,00 18.382,00	18.473,00 18.473,00	85.055,00 85.055,00	
TRASFERIMENTI	CO SV T	27.916,67 27.916,67	27.916,67 27.916,67	39.101,67 39.101,67	39.492,69 39.492,69	39.688,20 39.688,20	118.282,56 118.282,56	
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	CO SV T	55.077,47 55.077,47	48.438,11 48.438,11	41.325,87 41.325,87	40.000,00 40.000,00	39.000,00 39.000,00	120.325,87 120.325,87	
IMPOSTE E TASSE	CO SV T	42.034,38 42.034,38	41.370,26 41.370,26	20.329,22 20.329,22	19.000,00 19.000,00	18.000,00 18.000,00	57.329,22 57.329,22	
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	CO SV T	30.500,00 30.500,00	42.000,00 42.000,00	51.180,00 51.180,00	42.420,00 42.420,00	42.630,00 42.630,00	136.230,00 136.230,00	
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO SV T	863.806,79 863.806,79	857.119,71 857.119,71	513.911,47 513.911,47	466.344,69 466.344,69	457.866,20 457.866,20	1.438.122,36 1.438.122,36	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## Programma: SVILUPPO ECONOMICO

20/07/2011 18:09

Interventi	Titolo II	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni
				2011	2012	2013	TOTALE	
SPESA IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	SV		6.700.510,23	5.273.382,83	1.427.127,40		6.700.510,23	
ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	SV							
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	SV							
CONFERIMENTI DI CAPITALE	SV							
Totale TITOLO II - SPESA IN CONTO CAPITALE	SV		6.700.510,23	5.273.382,83	1.427.127,40		6.700.510,23	
Totale Programma	CO SV T	863.806,79	857.119,71 6.700.510,23 7.557.629,94	513.911,47 5.273.382,83 5.787.294,30	466.344,69 1.427.127,40 1.893.472,09	457.866,20	1.438.122,36 6.700.510,23 8.138.632,59	

**Città di Caserta**

**BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013**

**Programma:**

20/07/2011 18:09

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni
			2011	2012	2013	TOTALE	
Interventi							
<b>TITOLO II</b>							
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>							
<b>ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI</b>							
<b>Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>							
<b>Totale Programma</b>							

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				TOTALE	Annotazioni
			2011	2012	2013			
<b>TITOLO I SPESA CORRENTI</b>								
<b>PERSONALE</b>	CO SV T	642.546,91 642.546,91	601.166,87 601.166,87	504.830,75 504.830,75	482.000,00 482.000,00	465.000,00 465.000,00	1.451.830,75 1.451.830,75	
<b>ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME</b>	CO SV T	141.726,98 141.726,98	100.000,00 100.000,00	30.725,62 30.725,62	27.500,00 27.500,00	27.500,00 27.500,00	85.725,62 85.725,62	
<b>PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>	CO SV T	1.380.383,87 1.380.383,87	1.347.988,64 1.347.988,64	647.200,00 647.200,00	979.790,00 979.790,00	980.185,00 980.185,00	2.607.175,00 2.607.175,00	
<b>UTILIZZO DI BENI DI TERZI</b>	CO SV T							
<b>IMPOSTE E TASSE</b>	CO SV T	127.804,70 127.804,70	125.727,76 125.727,76	76.630,28 76.630,28	76.000,00 76.000,00	76.000,00 76.000,00	228.630,28 228.630,28	
<b>Totale TITOLO I - SPESA CORRENTI</b>	CO SV T	2.292.462,46 2.292.462,46	2.174.883,27 2.174.883,27	1.259.386,65 1.259.386,65	1.565.290,00 1.565.290,00	1.548.685,00 1.548.685,00	4.373.361,65 4.373.361,65	
<b>Totale Servizio</b>	CO SV T	2.292.462,46 2.292.462,46	2.174.883,27 2.174.883,27	1.259.386,65 1.259.386,65	1.565.290,00 1.565.290,00	1.548.685,00 1.548.685,00	4.373.361,65 4.373.361,65	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			TOTALE	Annotazioni	
			2011	2012	2013			
TITOLO I SPESI CORRENTI								
PERSONALE	CO SV T	3.574.074,99 3.574.074,99	3.470.329,88 3.470.329,88	3.687.175,04 3.687.175,04	3.537.430,00 3.537.430,00	3.385.645,00 3.385.645,00	10.610.250,04 10.610.250,04	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO SV T	219.885,51 219.885,51	767.000,00 767.000,00	199.000,00 199.000,00	200.090,00 200.090,00	200.635,00 200.635,00	599.725,00 599.725,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO SV T	3.352.750,14 3.352.750,14	3.479.175,00 3.479.175,00	3.106.937,30 3.106.937,30	3.488.010,00 3.488.010,00	3.439.015,00 3.439.015,00	10.033.962,30 10.033.962,30	
TRASFERIMENTI	CO SV T	44.334,65 44.334,65	57.000,00 57.000,00	25.150,00 25.150,00	25.401,50 25.401,50	25.527,25 25.527,25	76.078,75 76.078,75	
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	CO SV T	4.657.845,45 4.657.845,45	4.493.876,20 4.493.876,20	4.279.347,94 4.279.347,94	4.209.800,00 4.209.800,00	4.109.700,00 4.109.700,00	12.598.847,94 12.598.847,94	
IMPOSTE E TASSE	CO SV T	233.468,10 233.468,10	208.213,00 208.213,00	215.849,29 215.849,29	200.000,00 200.000,00	190.000,00 190.000,00	605.849,29 605.849,29	
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	CO SV T	12.000,00 12.000,00	15.000,00 15.000,00					
Totale TITOLO I - SPESI CORRENTI	CO SV T	12.094.358,84 12.094.358,84	12.490.594,08 12.490.594,08	11.513.459,57 11.513.459,57	11.660.731,50 11.660.731,50	11.350.522,25 11.350.522,25	34.524.713,32 34.524.713,32	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			Annotazioni
			2011	2012	2013	
TITOLO II SPESA IN CONTO CAPITALE						
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI						
ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA		24.897,98				
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE						
TECNICO-SCIENITIFICHE						
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI						
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE		24.897,98				
Totale Servizio		12.094.358,84	12.490.594,08	11.513.459,57	11.350.522,25	34.524.713,32
			24.897,98			
		12.094.358,84	12.515.492,06	11.513.459,57	11.350.522,25	34.524.713,32

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITO-  
RATO E CONTROLLO DI GESTIONE

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			TOTALE	Annotazioni
			2011	2012	2013		
TITOLO I SPESE CORRENTI							
PERSONALE	CO SV T	656.394,71 656.394,71	656.353,01 656.353,01	753.030,01 753.030,01	685.000,00 685.000,00	670.000,00 670.000,00	2.108.030,01 2.108.030,01
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO SV T	23.000,00 23.000,00	25.000,00 25.000,00	15.000,00 15.000,00	15.150,00 15.150,00	15.225,00 15.225,00	45.375,00 45.375,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO SV T	106.592,41 106.592,41	25.000,00 25.000,00	65.000,00 65.000,00	93.425,00 93.425,00	93.887,50 93.887,50	252.312,50 252.312,50
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	CO SV T	746.956,81 746.956,81	725.000,00 725.000,00	650.000,00 650.000,00	600.000,00 600.000,00	600.000,00 600.000,00	1.850.000,00 1.850.000,00
IMPOSTE E TASSE	CO SV T	48.148,91 48.148,91	43.322,37 43.322,37	45.505,00 45.505,00	40.000,00 40.000,00	40.000,00 40.000,00	125.505,00 125.505,00
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO SV T	1.583.092,84 1.583.092,84	1.474.675,38 1.474.675,38	1.528.535,01 1.528.535,01	1.433.575,00 1.433.575,00	1.419.112,50 1.419.112,50	4.381.222,51 4.381.222,51

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITO-  
RATO E CONTROLLO DI GESTIONE

20/07/2011 18:09

Interventi	Impiegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni
			2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO II SPESA IN CONTO CAPITALE							
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI TRASFERIMENTI DI CAPITALE	SV 1.497.408,46		13.500.000,00			13.500.000,00	
Totale TITOLO II - SPESA IN CONTO CAPITALE	SV 1.497.408,46		13.500.000,00			13.500.000,00	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITO-  
RATO E CONTROLLO DI GESTIONE

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			Annotazioni
			2011	2012	2013	
TITOLO III SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI						
RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA						
	CO	20.000.000,00	18.402.129,57	20.000.000,00	20.000.000,00	58.402.129,57
	SV	17.511.798,62	18.402.129,57	20.000.000,00	20.000.000,00	58.402.129,57
	T					
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI						
	CO	6.745.822,99	7.594.073,85	7.590.000,00	7.590.000,00	22.774.073,85
	SV	6.745.822,99	7.594.073,85	7.590.000,00	7.590.000,00	22.774.073,85
	T					
RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI						
	CO	124.113,90	186.448,00	175.000,00	165.000,00	526.448,00
	SV	124.113,90	186.448,00	175.000,00	165.000,00	526.448,00
	T					
Totale TITOLO III - SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI	CO	24.381.735,51	26.182.651,42	27.765.000,00	27.755.000,00	81.702.651,42
	SV	24.381.735,51	26.182.651,42	27.765.000,00	27.755.000,00	81.702.651,42
	T					
Totale Servizio	CO	25.964.828,35	27.711.186,43	29.198.575,00	29.174.112,50	86.083.873,93
	SV	1.497.408,46	13.500.000,00	29.198.575,00	29.174.112,50	13.500.000,00
	T	27.462.236,81	41.211.186,43	29.198.575,00	29.174.112,50	99.583.873,93

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

20/07/2011 18:09

## GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			TOTALE	Annotazioni	
			2011	2012	2013			
<b>TITOLO I SPESE CORRENTI</b>								
<b>PERSONALE</b>	CO SV T	156.692,96 156.692,96	128.933,43 128.933,43	97.118,18 97.118,18	92.000,00 92.000,00	88.000,00 88.000,00	277.118,18 277.118,18	
<b>ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME</b>	CO SV T							
<b>PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>	CO SV T	1.999.999,83 1.999.999,83	2.000.000,00 2.000.000,00	2.600.000,00 2.600.000,00	2.700.000,00 2.700.000,00	2.700.000,00 2.700.000,00	8.000.000,00 8.000.000,00	
<b>IMPOSTE E TASSE</b>	CO SV T	11.185,58 11.185,58	8.521,43 8.521,43	6.424,74 6.424,74	6.000,00 6.000,00	5.800,00 5.800,00	18.224,74 18.224,74	
<b>ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	CO SV T		1.000,00 1.000,00	1.000,00 1.000,00	1.010,00 1.010,00	1.015,00 1.015,00	3.025,00 3.025,00	
<b>Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI</b>	CO SV T	2.167.878,37 2.167.878,37	2.138.454,86 2.138.454,86	2.704.542,92 2.704.542,92	2.799.010,00 2.799.010,00	2.794.815,00 2.794.815,00	8.298.367,92 8.298.367,92	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni	
			2011	2012	2013	TOTALE		
TITOLO II SESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENITIFICHE	SV							
Totale TITOLO II - SESE IN CONTO CAPITALE	SV							
Totale Servizio	CO SV T	2.167.878,37 2.167.878,37	2.138.454,86 2.138.454,86	2.704.542,92 2.704.542,92	2.799.010,00 2.799.010,00	2.794.815,00 2.794.815,00	8.298.367,92 8.298.367,92	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## GESTIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni
			2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI							
PERSONALE	CO SV T	389.511,07	375.000,00	360.000,00	1.124.511,07		
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO SV T	5.000,00	5.000,00	10.150,00	30.250,00		
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO SV T	5.000,00	5.000,00	10.150,00	30.250,00		
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO SV T	178.367,82	210.000,00	202.250,00	603.750,00		
IMPOSTE E TASSE	CO SV T	178.367,82	210.000,00	202.250,00	603.750,00		
	CO SV T	178.367,82	210.000,00	202.250,00	603.750,00		
	CO SV T	152.350,00	177.000,00	174.000,00	485.456,00		
	CO SV T	152.350,00	177.000,00	174.000,00	485.456,00		
	CO SV T	152.350,00	177.000,00	174.000,00	485.456,00		
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO SV T	335.717,82	392.000,00	691.550,00	2.118.354,00		
	CO SV T	335.717,82	392.000,00	691.550,00	2.118.354,00		
	CO SV T	335.717,82	392.000,00	691.550,00	2.118.354,00		

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

20/07/2011 18:09

## GESTIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni
			2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO II SPESA IN CONTO CAPITALE							
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	SV 3.400.000,00	9.124.495,65	4.870.262,18	3.670.262,18	1.770.262,18	10.310.786,54	
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI TRASFERIMENTI DI CAPITALE	SV 3.400.000,00	3.000.000,00					
Totale TITOLO II - SPESA IN CONTO CAPITALE	SV 3.400.000,00	12.124.495,65	4.870.262,18	3.670.262,18	1.770.262,18	10.310.786,54	
Totale Servizio	CO 3.400.000,00 SV 3.735.717,82 T	392.000,00 12.124.495,65 12.516.495,65	720.104,00 4.870.262,18 5.590.366,18	706.700,00 3.670.262,18 4.376.962,18	691.550,00 1.770.262,18 2.461.812,18	2.118.354,00 10.310.786,54 12.429.140,54	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## UFFICIO TECNICO

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annozzazioni
			2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI							
PERSONALE	CO 2.181.926,29 SV 2.181.926,29 T	1.939.020,70 1.939.020,70	1.513.838,71 1.513.838,71	1.345.100,00 1.345.100,00	1.323.150,00 1.323.150,00	4.182.088,71 4.182.088,71	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO 161.068,84 SV 161.068,84 T	215.000,00 215.000,00	170.000,00 170.000,00	171.700,00 171.700,00	172.550,00 172.550,00	514.250,00 514.250,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO 416.000,00 SV 416.000,00 T	516.000,00 516.000,00	700.000,00 700.000,00	700.000,00 700.000,00	700.000,00 700.000,00	2.100.000,00 2.100.000,00	
IMPOSTE E TASSE	CO 141.621,69 SV 141.621,69 T	115.428,17 115.428,17	90.752,22 90.752,22	90.000,00 90.000,00	87.000,00 87.000,00	267.752,22 267.752,22	
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	CO CO SV T						
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO 2.900.616,82 SV 2.900.616,82 T	2.785.448,87 2.785.448,87	2.474.590,93 2.474.590,93	2.306.800,00 2.306.800,00	2.282.700,00 2.282.700,00	7.064.090,93 7.064.090,93	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## UFFICIO TECNICO

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			TOTALE	Annotazioni
			2011	2012	2013		
TITOLO II SPESA IN CONTO CAPITALE							
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI							
Totale TITOLO II - SPESA IN CONTO CAPITALE	SV						
	CO	2.900.616,82	2.474.590,93	2.306.800,00	2.282.700,00	7.064.090,93	
Totale Servizio	SV T	2.900.616,82	2.785.448,87	2.474.590,93	2.306.800,00	2.282.700,00	7.064.090,93

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## ANAGRAFICO STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				TOTALE	Annotazioni
			2011	2012	2013			
TITOLO I SESE CORRENTI								
PERSONALE	CO SV T	1.847.661,28 1.847.661,28	1.968.743,71 1.968.743,71	1.861.044,45 1.861.044,45	1.760.000,00 1.760.000,00	1.650.000,00 1.650.000,00	5.271.044,45 5.271.044,45	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO SV T	39.468,97 39.468,97	42.000,00 42.000,00	63.000,00 63.000,00	63.630,00 63.630,00	63.945,00 63.945,00	190.575,00 190.575,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO SV T	16.500,00 16.500,00	34.000,00 34.000,00	42.000,00 42.000,00	42.420,00 42.420,00	42.630,00 42.630,00	127.050,00 127.050,00	
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO SV T	219.000,00 219.000,00	217.000,00 217.000,00	197.260,00 197.260,00	190.000,00 190.000,00	180.000,00 180.000,00	567.260,00 567.260,00	
TRASFERIMENTI	CO SV T							
IMPOSTE E TASSE	CO SV T	106.432,48 106.432,48	108.165,18 108.165,18	103.965,59 103.965,59	100.000,00 100.000,00	95.000,00 95.000,00	298.965,59 298.965,59	
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	CO SV T	470.270,01 470.270,01	700.000,00 700.000,00	865.000,00 865.000,00			865.000,00 865.000,00	
Totale TITOLO I - SESE CORRENTI	CO SV T	2.699.332,74 2.699.332,74	3.069.908,89 3.069.908,89	3.132.270,04 3.132.270,04	2.156.050,00 2.156.050,00	2.031.575,00 2.031.575,00	7.319.895,04 7.319.895,04	



## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

20/07/2011 18:09

TITOLO I SPESE CORRENTI	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni	
			2011	2012	2013	TOTALE		
Interventi								
PERSONALE	CO SV	4.434.210,72	4.058.760,53	4.131.560,96	4.093.915,62	4.090.515,62	12.315.992,20	
	T	4.434.210,72	4.058.760,53	4.131.560,96	4.093.915,62	4.090.515,62	12.315.992,20	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO SV	146.499,81	153.500,00	133.500,00	134.835,00	135.502,50	403.837,50	
	T	146.499,81	153.500,00	133.500,00	134.835,00	135.502,50	403.837,50	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO SV	582.634,74	800.000,00	788.156,87	821.250,00	817.375,00	2.426.781,87	
	T	582.634,74	800.000,00	788.156,87	821.250,00	817.375,00	2.426.781,87	
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO SV	755.165,54						
	T	755.165,54						
TRASFERIMENTI	CO SV	17.240,96	12.478,96	12.689,67	2.700,00	2.700,00	18.089,67	
	T	17.240,96	12.478,96	12.689,67	2.700,00	2.700,00	18.089,67	
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	CO SV	349.911,37	484.106,48	453.512,04	480.000,00	470.000,00	1.403.512,04	
	T	349.911,37	484.106,48	453.512,04	480.000,00	470.000,00	1.403.512,04	
IMPOSTE E TASSE	CO SV	294.796,33	304.000,00	285.079,00	282.964,00	277.996,00	846.039,00	
	T	294.796,33	304.000,00	285.079,00	282.964,00	277.996,00	846.039,00	
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	CO SV	154.554,50	108.000,00	70.000,00	70.700,00	71.050,00	211.750,00	
	T	154.554,50	108.000,00	70.000,00	70.700,00	71.050,00	211.750,00	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

20/07/2011 18:09

## ALTRI SERVIZI GENERALI

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni
			2011	2012	2013	TOTALE	
FONDO DI RISERVA		14.162,46	283.637,17	319.901,41	300.000,00	903.538,58	
		14.162,46	283.637,17	319.901,41	300.000,00	903.538,58	
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	6.735.013,97	5.935.008,43	6.158.135,71	6.206.266,03	6.165.139,12	18.529.540,86	
	6.735.013,97	5.935.008,43	6.158.135,71	6.206.266,03	6.165.139,12	18.529.540,86	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## ALTRI SERVIZI GENERALI

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			Annotazioni
			2011	2012	2013	
TITOLO II SEPE IN CONTO CAPITALE						
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	SV 1.088.053,85					
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	SV					
Totale TITOLO II - SEPE IN CONTO CAPITALE	SV 1.088.053,85					
Totale Servizio	CO 6.735.013,97 SV 1.088.053,85 T 7.823.067,82	5.935.008,43	6.158.135,71	6.206.266,03	6.165.139,12	18.529.540,86

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## UFFICI GIUDIZIARI

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			TOTALE	Annotazioni
			2011	2012	2013		
<b>TITOLO I SPESE CORRENTI</b>							
<b>PERSONALE</b>	CO SV T	74.646,88 74.646,88	75.585,83 75.585,83	76.173,88 76.173,88	71.000,00 71.000,00	65.000,00 65.000,00	212.173,88 212.173,88
<b>ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME</b>	CO SV T	900,00 900,00	900,00 900,00	900,00 900,00	909,00 909,00	913,50 913,50	2.722,50 2.722,50
<b>PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>	CO SV T	322.000,00 322.000,00	545.000,00 545.000,00	570.000,00 570.000,00	575.700,00 575.700,00	578.550,00 578.550,00	1.724.250,00 1.724.250,00
<b>UTILIZZO DI BENI DI TERZI</b>	CO SV T	1.046.520,00 1.046.520,00	1.170.000,00 1.170.000,00	1.184.040,00 1.184.040,00	1.195.880,40 1.195.880,40	1.201.800,60 1.201.800,60	3.581.721,00 3.581.721,00
<b>IMPOSTE E TASSE</b>	CO SV T	4.934,71 4.934,71	4.985,34 4.985,34	5.024,19 5.024,19	5.000,00 5.000,00	5.000,00 5.000,00	15.024,19 15.024,19
<b>Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI</b>	CO SV T	1.449.001,59 1.449.001,59	1.796.471,17 1.796.471,17	1.836.138,07 1.836.138,07	1.848.489,40 1.848.489,40	1.851.264,10 1.851.264,10	5.535.891,57 5.535.891,57

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## UFFICI GIUDIZIARI

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			TOTALE	Annotazioni
			2011	2012	2013		
TITOLO II SPESA IN CONTO CAPITALE							
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI							
Totale TITOLO II - SPESA IN CONTO CAPITALE							
Totale Servizio	CO SV T	CO SV T	CO SV T	CO SV T	CO SV T	CO SV T	
	1.449.001,59	1.796.471,17	1.836.138,07	1.848.489,40	1.851.264,10	5.535.891,57	
	1.449.001,59	1.796.471,17	1.836.138,07	1.848.489,40	1.851.264,10	5.535.891,57	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## POLIZIA MUNICIPALE

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni	
			2011	2012	2013	TOTALE		
<b>TITOLO I SPESE CORRENTI</b>								
<b>PERSONALE</b>	CO SV T	3.765.175,97 3.765.175,97	3.570.924,18 3.570.924,18	3.679.386,00 3.679.386,00	3.460.000,00 3.460.000,00	3.450.000,00 3.450.000,00	10.589.386,00 10.589.386,00	
<b>ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME</b>	CO SV T	291.400,32 291.400,32	230.000,00 230.000,00	168.500,00 168.500,00	178.000,00 178.000,00	189.500,00 189.500,00	536.000,00 536.000,00	
<b>PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>	CO SV T	767.222,14 767.222,14	784.700,00 784.700,00	669.864,82 669.864,82	830.571,47 830.571,47	986.425,29 986.425,29	2.486.861,58 2.486.861,58	
<b>UTILIZZO DI BENI DI TERZI</b>	CO SV T	259.449,86 259.449,86	300.000,00 300.000,00	263.000,00 263.000,00	267.000,00 267.000,00	270.550,00 270.550,00	800.550,00 800.550,00	
<b>TRASFERIMENTI</b>	CO SV T	1.098,20 1.098,20	1.500,00 1.500,00	17.000,00 17.000,00	23.000,00 23.000,00	28.775,00 28.775,00	68.775,00 68.775,00	
<b>IMPOSTE E TASSE</b>	CO SV T	170.429,68 170.429,68	182.390,59 182.390,59	192.621,12 192.621,12	180.000,00 180.000,00	180.000,00 180.000,00	552.621,12 552.621,12	
<b>ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	CO SV T	152.366,27 152.366,27	70.000,00 70.000,00	242.500,00 242.500,00	224.750,00 224.750,00	225.987,50 225.987,50	693.237,50 693.237,50	
<b>Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI</b>	CO SV T	5.407.142,44 5.407.142,44	5.139.514,77 5.139.514,77	5.232.871,94 5.232.871,94	5.163.321,47 5.163.321,47	5.331.237,79 5.331.237,79	15.727.431,20 15.727.431,20	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## POLIZIA MUNICIPALE

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			TOTALE	Annotazioni	
			2011	2012	2013			
TITOLO II SESE IN CONTO CAPITALE ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENITICHE		SV	393.006,87	425.000,00	462.500,00	1.280.506,87		
Totale TITOLO II - SESE IN CONTO CAPITALE		SV	393.006,87	425.000,00	462.500,00	1.280.506,87		
Totale Servizio	CO SV T		5.407.142,44 5.407.142,44	5.139.514,77 939.000,00 6.078.514,77	5.232.871,94 393.006,87 5.625.878,81	5.163.321,47 425.000,00 5.588.321,47	5.331.237,79 462.500,00 5.793.737,79	15.727.431,20 1.280.506,87 17.007.938,07

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## SCUOLA MATERNA

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni	
			2011	2012	2013	TOTALE		
<b>TITOLO I SPESE CORRENTI</b>								
<b>PERSONALE</b>	CO SV T	212.412,92 212.412,92	212.759,84 212.759,84	187.839,05 187.839,05	180.000,00 180.000,00	168.000,00 168.000,00	535.839,05 535.839,05	
<b>ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME</b>	CO SV T							
<b>PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>	CO SV T	12.000,00 12.000,00	15.000,00 15.000,00	110.000,00 110.000,00	111.100,00 111.100,00	111.650,00 111.650,00	332.750,00 332.750,00	
<b>UTILIZZO DI BENI DI TERZI</b>	CO SV T							
<b>IMPOSTE E TASSE</b>	CO SV T	11.635,20 11.635,20	12.127,90 12.127,90	10.531,18 10.531,18	10.000,00 10.000,00	9.500,00 9.500,00	30.031,18 30.031,18	
<b>Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI</b>	CO SV T	236.048,12 236.048,12	239.887,74 239.887,74	308.370,23 308.370,23	301.100,00 301.100,00	289.150,00 289.150,00	898.620,23 898.620,23	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			TOTALE	Annotazioni
			2011	2012	2013		
TITOLO II SPESA IN CONTO CAPITALE							
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	SV	4.800.000,00	2.700.000,00			2.700.000,00	
Totale TITOLO II - SPESA IN CONTO CAPITALE	SV	4.800.000,00	2.700.000,00			2.700.000,00	
Totale Servizio	CO SV T	236.048,12 4.800.000,00 5.039.887,74	308.370,23 2.700.000,00 3.008.370,23	301.100,00 301.100,00	289.150,00 289.150,00	898.620,23 2.700.000,00 3.598.620,23	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## ISTRUZIONE ELEMENTARE

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			TOTALE	Annotazioni
			2011	2012	2013		
TITOLO I SPESE CORRENTI							
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO SV T 18.000,00 18.000,00	12.000,00 12.000,00	15.000,00 15.000,00	15.150,00 15.150,00	15.225,00 15.225,00	45.375,00 45.375,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO SV T 147.000,00 147.000,00	90.000,00 90.000,00	200.000,00 200.000,00	202.000,00 202.000,00	203.000,00 203.000,00	605.000,00 605.000,00	
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO SV T 1		200.000,00	202.000,00	203.000,00	605.000,00	
TRASFERIMENTI	CO SV T 2.173,60 2.173,60	10.000,00 10.000,00	1.000,00 1.000,00	1.010,00 1.010,00	1.015,00 1.015,00	3.025,00 3.025,00	
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	CO SV T 1						
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO SV T 167.173,60 167.173,60	112.000,00 112.000,00	216.000,00 216.000,00	218.160,00 218.160,00	219.240,00 219.240,00	653.400,00 653.400,00	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## ISTRUZIONE ELEMENTARE

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni		
			2011	2012	2013	TOTALE			
TITOLO II SPESA IN CONTO CAPITALE									
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE		SV	3.200.000,00	3.380.000,00	6.800.000,00	2.000.000,00	12.180.000,00		
Totale TITOLO II - SPESA IN CONTO CAPITALE		SV	3.200.000,00	3.380.000,00	6.800.000,00	2.000.000,00	12.180.000,00		
Totale Servizio		CO SV T	167.173,60	112.000,00 3.200.000,00 3.312.000,00	216.000,00 3.380.000,00 3.596.000,00	218.160,00 6.800.000,00 7.018.160,00	219.240,00 2.000.000,00 2.219.240,00	653.400,00 12.180.000,00 12.833.400,00	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## ISTRUZIONE MEDIA

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni
			2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI							
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO SV T						
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO SV T	130.000,00	73.000,00	183.000,00	184.830,00	185.745,00	553.575,00
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO SV T	130.000,00	73.000,00	183.000,00	184.830,00	185.745,00	553.575,00
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	CO SV T	60.000,00	53.000,00	53.000,00	53.530,00	53.795,00	160.325,00
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO SV T	483.622,40	406.454,96	502.683,16	488.360,00	474.540,00	1.465.583,16

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## ISTRUZIONE MEDIA

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			TOTALE	Annotazioni
			2011	2012	2013		
TITOLO II SPESA IN CONTO CAPITALE							
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	SV 641.623,90	836.010,00	1.021.618,84	750.000,00		1.771.618,84	
Totale TITOLO II - SPESA IN CONTO CAPITALE	SV 641.623,90	836.010,00	1.021.618,84	750.000,00		1.771.618,84	
Totale Servizio	CO 483.622,40 SV 641.623,90 T 1.125.246,30	406.454,96 836.010,00 1.242.464,96	502.683,16 1.021.618,84 1.524.302,00	488.360,00 750.000,00 1.238.360,00	474.540,00	1.465.563,16 1.771.618,84 3.237.202,00	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			Annotazioni
			2011	2012	2013	
TITOLO I SPESE CORRENTI						
PRESTAZIONI DI SERVIZI						
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI						

**BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013**

**ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

20/07/2011 16:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni
			2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO II SESE IN CONTO CAPITALE							
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI							
Totale TITOLO II - SESE IN CONTO CAPITALE							
Totale Servizio							

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			TOTALE	Annotazioni
			2011	2012	2013		
TITOLO I SPESE CORRENTI							
PERSONALE	CO SV T	302.721,60 302.721,60	262.346,42 262.346,42	240.117,02 240.117,02	230.000,00 230.000,00	222.000,00 222.000,00	692.117,02 692.117,02
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO SV T						
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO SV T	1.209.385,00 1.209.385,00	1.207.000,00 1.207.000,00	1.215.000,00 1.215.000,00	1.215.150,00 1.215.150,00	1.215.225,00 1.215.225,00	3.645.375,00 3.645.375,00
TRASFERIMENTI	CO SV T	924.073,00 924.073,00	980.000,00 980.000,00	935.000,00 935.000,00	944.350,00 944.350,00	949.025,00 949.025,00	2.828.375,00 2.828.375,00
IMPOSTE E TASSE	CO SV T	19.628,12 19.628,12	15.112,34 15.112,34	13.643,88 13.643,88	13.000,00 13.000,00	11.000,00 11.000,00	37.643,88 37.643,88
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO SV T	2.455.807,72 2.455.807,72	2.464.458,76 2.464.458,76	2.403.760,90 2.403.760,90	2.402.500,00 2.402.500,00	2.397.250,00 2.397.250,00	7.203.510,90 7.203.510,90

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI

20/07/2011 18:09

Interventi	Impogni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			TOTALE	Annotazioni
			2011	2012	2013		
<b>TITOLO II</b>							
<b>SPESA IN CONTO CAPITALE</b>							
<b>ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI</b>	SV	1.263.085,41	1.300.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00	
<b>Totale TITOLO II - SPESA IN CONTO CAPITALE</b>	SV	1.263.085,41	1.300.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00	
<b>Totale Servizio</b>	CO SV T	2.455.807,72 1.263.085,41 3.718.893,13	2.464.458,76 1.300.000,00 3.764.458,76	2.403.760,90 2.402.500,00 3.402.500,00	2.397.250,00 1.000.000,00 3.397.250,00	7.203.510,90 2.000.000,00 9.203.510,90	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni	
			2011	2012	2013	TOTALE		
<b>TITOLO I SPESE CORRENTI</b>								
<b>PERSONALE</b>	CO SV T	204.552,14	272.532,99	274.704,11	258.000,00	245.000,00	777.704,11	
		204.552,14	272.532,99	274.704,11	258.000,00	245.000,00	777.704,11	
<b>ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME</b>	CO SV T	11.245,90	13.000,00	13.000,00	13.130,00	13.195,00	39.325,00	
		11.245,90	13.000,00	13.000,00	13.130,00	13.195,00	39.325,00	
<b>PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>	CO SV T	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.300,00	30.450,00	90.750,00	
		30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.300,00	30.450,00	90.750,00	
<b>IMPOSTE E TASSE</b>	CO SV T	9.528,48	16.128,26	16.257,13	16.000,00	14.000,00	46.257,13	
		9.528,48	16.128,26	16.257,13	16.000,00	14.000,00	46.257,13	
<b>Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI</b>	CO SV T	255.326,52	331.661,25	333.961,24	317.430,00	302.645,00	954.036,24	
		255.326,52	331.661,25	333.961,24	317.430,00	302.645,00	954.036,24	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annozzazioni
			2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO II SPESA IN CONTO CAPITALE							
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	SV		500.000,00				500.000,00
Totale TITOLO II - SPESA IN CONTO CAPITALE	SV		500.000,00				500.000,00
Totale Servizio	CO SV T	255.326,52 255.326,52	333.961,24 500.000,00 333.961,24	317.430,00 317.430,00	302.645,00 302.645,00	954.036,24 500.000,00 1.454.036,24	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## TEATRI ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

20/07/2011 18:09

Titolo I Interventi	Impiegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni
			2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI							
PERSONALE	CO SV T	587.979,48 587.979,48	519.144,33 519.144,33	507.349,37 507.349,37	485.000,00 485.000,00	470.000,00 470.000,00	1.462.349,37 1.462.349,37
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO SV T	25.000,00 25.000,00	10.000,00 10.000,00	5.000,00 5.000,00	5.050,00 5.050,00	5.075,00 5.075,00	15.125,00 15.125,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO SV T	1.667.563,81 1.667.563,81	2.362.000,00 2.362.000,00	750.680,00 750.680,00	692.136,80 692.136,80	692.865,20 692.865,20	2.135.682,00 2.135.682,00
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO SV T						
TRASFERIMENTI	CO SV T	235.300,00 235.300,00	78.500,00 78.500,00	5.000,00 5.000,00	5.050,00 5.050,00	5.075,00 5.075,00	15.125,00 15.125,00
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	CO SV T	160.621,74 160.621,74	162.040,04 162.040,04	153.892,44 153.892,44	142.500,00 142.500,00	137.000,00 137.000,00	433.392,44 433.392,44
IMPOSTE E TASSE	CO SV T	30.461,04 30.461,04	30.712,34 30.712,34	29.387,53 29.387,53	29.000,00 29.000,00	27.000,00 27.000,00	85.387,53 85.387,53
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	CO SV T						
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO SV T	2.706.926,07 2.706.926,07	3.162.396,71 3.162.396,71	1.451.309,34 1.451.309,34	1.358.736,80 1.358.736,80	1.337.015,20 1.337.015,20	4.147.061,34 4.147.061,34

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## TEATRI ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

20/07/2011 16:09

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			Annotazioni	
			2011	2012	2013		
Interventi							
TITOLO II SPESA IN CONTO CAPITALE							
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	SV						
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE	SV						
TECNICO-SCIENTIFICHE	SV						
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	SV						
Totale TITOLO II - SPESA IN CONTO CAPITALE	SV						
Totale Servizio	CO SV T	2.706.926,07	3.162.396,71	1.451.309,34	1.358.736,80	1.337.015,20	4.147.061,34
		2.706.926,07	3.162.396,71	1.451.309,34	1.358.736,80	1.337.015,20	4.147.061,34

**BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013**

**PISCINE COMUNALI**

20/07/2011 18:09

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni
			2011	2012	2013	TOTALE	
Interventi:							
TITOLO II SESE IN CONTO CAPITALE							
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI							
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE							
Totale Servizio							

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI

20/07/2011 18:09

TITOLO I SPESE CORRENTI	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni	
			2011	2012	2013	TOTALE		
PERSONALE	CO SV T	191.375,23 191.375,23	192.856,23 192.856,23	191.363,09 191.363,09	170.000,00 170.000,00	160.000,00 160.000,00	521.363,09 521.363,09	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO SV T	108.000,00 108.000,00	153.000,00 153.000,00	71.000,00 71.000,00	71.710,00 71.710,00	72.065,00 72.065,00	214.775,00 214.775,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO SV T	25.000,00 25.000,00	140.000,00 140.000,00	75.000,00 75.000,00	75.750,00 75.750,00	76.125,00 76.125,00	226.875,00 226.875,00	
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO SV T	13.000,00 13.000,00	13.000,00 13.000,00	6.000,00 6.000,00	6.060,00 6.060,00	6.090,00 6.090,00	18.150,00 18.150,00	
TRASFERIMENTI	CO SV T	50.000,00 50.000,00						
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	CO SV T	141.320,19 141.320,19	208.523,50 208.523,50	191.536,16 191.536,16	183.500,00 183.500,00	178.000,00 178.000,00	553.036,16 553.036,16	
IMPOSTE E TASSE	CO SV T	13.001,83 13.001,83	12.653,39 12.653,39	12.536,17 12.536,17	12.000,00 12.000,00	10.000,00 10.000,00	34.536,17 34.536,17	
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO SV T	541.697,25 541.697,25	720.033,12 720.033,12	547.435,42 547.435,42	519.020,00 519.020,00	502.280,00 502.280,00	1.568.735,42 1.568.735,42	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni	
			2011	2012	2013	TOTALE		
TITOLO II SPESA IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	SV	944.000,00	9.595.000,00	5.200.000,00	3.300.000,00	8.500.000,00		
Totale TITOLO II - SPESA IN CONTO CAPITALE	SV	944.000,00	9.595.000,00	5.200.000,00	3.300.000,00	8.500.000,00		
Totale Servizio	CO SV T	541.697,25 944.000,00 1.485.697,25	720.033,12 9.595.000,00 10.315.033,12	547.435,42 5.200.000,00 5.747.435,42	519.020,00 3.300.000,00 3.819.020,00	502.280,00 502.280,00	1.568.735,42 8.500.000,00 10.068.735,42	

**BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013**

**MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO**

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio Chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni
			2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI							
TRASFERIMENTI							
	CO SV T	512.000,00 512.000,00	580.000,00 580.000,00				
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO SV T	512.000,00 512.000,00	580.000,00 580.000,00				

**BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013**

**MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO**

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni
			2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE							
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI							
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE							
Totale Servizio							
	CO SV T	512.000,00 512.000,00	580.000,00 580.000,00				

**BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013**

**SERVIZI TURISTICI**

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			TOTALE	Annotazioni
			2011	2012	2013		
TITOLO I SPESE CORRENTI							
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO SV T						
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO SV T	3.000,00	25.000,00	5.000,00	5.050,00	5.075,00	15.125,00
TRASFERIMENTI	CO SV T	3.000,00	25.000,00	5.000,00	5.050,00	5.075,00	15.125,00
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	CO SV T	5.000,00	15.000,00	5.000,00	5.050,00	5.075,00	15.125,00
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO SV T	8.000,00	50.000,00	10.000,00	10.100,00	10.150,00	30.250,00
		8.000,00	50.000,00	10.000,00	10.100,00	10.150,00	30.250,00

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## SERVIZI TURISTICI

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni
			2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO II SPESA IN CONTO CAPITALE							
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI CONFERIMENTI DI CAPITALE		4.000.000,00	4.000.000,00			4.000.000,00	
Totale TITOLO II - SPESA IN CONTO CAPITALE		4.000.000,00	4.000.000,00	10.100,00	10.150,00	4.030.250,00	
Totale Servizio	8.000,00	50.000,00	10.000,00	10.100,00	10.150,00	30.250,00	
	8.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	10.100,00	10.150,00	4.030.250,00	
		4.050.000,00	4.010.000,00	10.100,00	10.150,00	4.030.250,00	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annozzazioni
			2011	2012	2013	TOTALE	
<b>TITOLO I SESE CORRENTI</b>							
<b>PERSONALE</b>	CO SV T	198.589,72 198.589,72	222.667,59 222.667,59	232.548,21 232.548,21	225.000,00 225.000,00	217.000,00 217.000,00	674.548,21 674.548,21
<b>ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME</b>	CO SV T	499.932,12 499.932,12	345.000,00 345.000,00	230.000,00 230.000,00	230.800,00 230.800,00	231.200,00 231.200,00	692.000,00 692.000,00
<b>PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>	CO SV T	10.000,00 10.000,00	10.000,00 10.000,00	1.620.000,00 1.620.000,00	1.980.000,00 1.980.000,00	1.980.000,00 1.980.000,00	5.580.000,00 5.580.000,00
<b>UTILIZZO DI BENI DI TERZI</b>	CO SV T	33.404,20 33.404,20	100.000,00 100.000,00	100.000,00 100.000,00	270.000,00 270.000,00	350.000,00 350.000,00	720.000,00 720.000,00
<b>TRASFERIMENTI</b>	CO SV T						
<b>INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI</b>	CO SV T	1.612.123,04 1.612.123,04	1.701.954,22 1.701.954,22	1.603.579,20 1.603.579,20	1.585.000,00 1.585.000,00	1.500.000,00 1.500.000,00	4.688.579,20 4.688.579,20
<b>IMPOSTE E TASSE</b>	CO SV T	10.807,83 10.807,83	14.532,21 14.532,21	15.202,79 15.202,79	14.000,00 14.000,00	12.000,00 12.000,00	41.202,79 41.202,79
<b>ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	CO SV T						
<b>Totale TITOLO I - SESE CORRENTI</b>	CO SV T	2.364.856,91 2.364.856,91	2.394.154,02 2.394.154,02	3.801.330,20 3.801.330,20	4.304.800,00 4.304.800,00	4.290.200,00 4.290.200,00	12.396.330,20 12.396.330,20

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			Annotazioni		
			2011	2012	2013			
TITOLO II SPESA IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	SV	5.635.000,00	18.473.000,00	20.003.000,00	39.906.612,80	8.605.891,71	68.515.504,51	
Totale TITOLO II - SPESA IN CONTO CAPITALE	SV	5.635.000,00	18.473.000,00	20.003.000,00	39.906.612,80	8.605.891,71	68.515.504,51	
Totale Servizio	CO SV T	2.364.856,91 5.635.000,00 7.999.856,91	2.394.154,02 18.473.000,00 20.867.154,02	3.801.330,20 20.003.000,00 23.804.330,20	4.304.800,00 39.906.612,80 44.211.412,80	4.290.200,00 8.605.891,71 12.896.091,71	12.396.330,20 68.515.504,51 80.911.834,71	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni	
			2011	2012	2013	TOTALE		
TITOLO I SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO SV T	1.449.939,25	1.374.341,50	491.315,91	465.000,00	450.000,00	1.406.315,91	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO SV T	1.449.939,25	1.374.341,50	1.450.000,00	1.450.000,00	1.450.000,00	4.350.000,00	
IMPOSTE E TASSE	CO SV T			32.110,84	30.000,00	28.000,00	90.110,84	
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO SV T	1.449.939,25	1.374.341,50	1.973.426,75	1.945.000,00	1.928.000,00	5.846.426,75	
		1.449.939,25	1.374.341,50	1.973.426,75	1.945.000,00	1.928.000,00	5.846.426,75	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

20/07/2011 18:09

## ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			Annotazioni
			2011	2012	2013	
<b>TITOLO II</b>						
<b>SPESA IN CONTO CAPITALE</b>						
<b>ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI</b>						
SV	1.080.717,70	1.300.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00
<b>Totale TITOLO II - SPESA IN CONTO CAPITALE</b>	<b>1.080.717,70</b>	<b>1.300.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>
<b>Totale Servizio</b>						
CO	1.449.939,25	1.374.341,50	1.973.426,75	1.945.000,00	1.928.000,00	5.846.426,75
SV	1.080.717,70	1.300.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00
T	2.530.656,95	2.674.341,50	2.973.426,75	2.945.000,00	2.928.000,00	8.846.426,75

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			TOTALE	Annotazioni
			2011	2012	2013		
TITOLO I SPESE CORRENTI							
TRASFERIMENTI	CO SV T						
IMPOSTE E TASSE	CO SV T	252.000,00	252.000,00	252.000,00	252.000,00	756.000,00	
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	CO SV T	252.000,00	252.000,00	252.000,00	252.000,00	756.000,00	
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO SV T	252.000,00 252.000,00	252.000,00 252.000,00	252.000,00 252.000,00	252.000,00 252.000,00	756.000,00 756.000,00	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			TOTALE	Annotazioni
			2011	2012	2013		
TITOLO II SPESA IN CONTO CAPITALE							
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI PARTECIPAZIONI AZIONARIE	SV 100.000,00						
Totale TITOLO II - SPESA IN CONTO CAPITALE	SV 100.000,00						
Totale Servizio	CO 252.000,00 SV 100.000,00 T 352.000,00	252.000,00	252.000,00	252.000,00	252.000,00	756.000,00	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni	
			2011	2012	2013	TOTALE		
			CO	SV	T	CO		SV
<b>TITOLO I SPESE CORRENTI</b>								
<b>PERSONALE</b>								
	CO	975.683,43	956.632,80	900.100,00	870.150,00	2.726.882,80		
	SV	1.007.433,48	956.632,80	900.100,00	870.150,00	2.726.882,80		
	T	11.998,83	8.000,00	8.080,00	6.120,00	24.200,00		
<b>ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME</b>								
	CO	40.000,00	28.000,00	28.280,00	28.420,00	84.700,00		
	SV	23.295,75	28.000,00	28.280,00	28.420,00	84.700,00		
	T	40.000,00	28.000,00	28.280,00	28.420,00	84.700,00		
<b>TRASFERIMENTI</b>								
	CO	12.143,00	3.000,00	3.030,00	3.045,00	9.075,00		
	SV	6.927,95	3.000,00	3.030,00	3.045,00	9.075,00		
	T	12.143,00	3.000,00	3.030,00	3.045,00	9.075,00		
<b>INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI</b>								
	CO	63.212,84	60.290,11	58.000,00	55.000,00	173.290,11		
	SV	55.107,04	60.290,11	58.000,00	55.000,00	173.290,11		
	T	63.212,84	60.290,11	58.000,00	55.000,00	173.290,11		
<b>IMPOSTE E TASSE</b>								
	CO	10.000,00	80.000,00	70.000,00	60.000,00	210.000,00		
	SV	10.000,00	80.000,00	70.000,00	60.000,00	210.000,00		
	T	10.000,00	80.000,00	70.000,00	60.000,00	210.000,00		
<b>ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>								
	CO	1.113.039,27	1.135.922,91	1.067.490,00	1.024.735,00	3.228.147,91		
	SV	1.114.763,05	1.135.922,91	1.067.490,00	1.024.735,00	3.228.147,91		
	T	1.113.039,27	1.135.922,91	1.067.490,00	1.024.735,00	3.228.147,91		
<b>Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI</b>								
	CO	1.113.039,27	1.135.922,91	1.067.490,00	1.024.735,00	3.228.147,91		
	SV	1.114.763,05	1.135.922,91	1.067.490,00	1.024.735,00	3.228.147,91		
	T	1.113.039,27	1.135.922,91	1.067.490,00	1.024.735,00	3.228.147,91		

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni	
			2011	2012	2013	TOTALE		
<b>TITOLO II SPESA IN CONTO CAPITALE</b>								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	SV	1.570.798,81	91.929.676,82	71.743.371,69	113.075.692,87	45.200.000,00	230.019.064,56	
ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	SV							
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE	SV							
TECNICO-SCIENITIFICHE	SV							
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	SV	199.391,79	2.395.000,00	60.000,00	200.000,00	200.000,00	460.000,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	SV							
CONFERIMENTI DI CAPITALE	SV							
<b>Totale TITOLO II - SPESA IN CONTO CAPITALE</b>	SV	1.770.190,60	94.324.676,82	71.803.371,69	113.275.692,87	45.400.000,00	230.479.064,56	
<b>Totale Servizio</b>	CO SV T	1.114.763,05 1.770.190,60 2.884.953,65	1.113.039,27 94.324.676,82 95.437.716,09	1.135.922,91 71.803.371,69 72.939.294,60	1.067.490,00 113.275.692,87 114.343.182,87	1.024.735,00 45.400.000,00 46.424.735,00	3.228.147,91 230.479.064,56 233.707.212,47	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			TOTALE	Annotazioni
			2011	2012	2013		
TITOLO I SPESE CORRENTI							
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO SV T 45.749,31	55.000,00 55.000,00	40.000,00 40.000,00	40.000,00 40.000,00	40.000,00 40.000,00	121.000,00 121.000,00	
TRASFERIMENTI	CO SV T 500.000,00	900.000,00 900.000,00	210.754,00 210.754,00	212.061,54 212.061,54	213.915,31 213.915,31	637.530,85 637.530,85	
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	CO SV T 545.749,31	960.000,00 960.000,00	250.754,00 250.754,00	253.261,54 253.261,54	254.515,31 254.515,31	758.530,85 758.530,85	
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO SV T 545.749,31	960.000,00 960.000,00	250.754,00 250.754,00	253.261,54 253.261,54	254.515,31 254.515,31	758.530,85 758.530,85	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

20/07/2011 18:09

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			Annotazioni
				2011	2012	2013	
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE							
	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	SV					
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SV						
Totale Servizio	CO	545.749,31	960.000,00	250.754,00	253.261,54	254.515,31	758.530,85
	SV T	545.749,31	960.000,00	250.754,00	253.261,54	254.515,31	758.530,85

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

20/07/2011 18:09

## SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			Annotazioni
			2011	2012	2013	
TITOLO I SPESE CORRENTI						
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO SV T 38.950,02	36.000,00	31.000,00	40.500,00	49.000,00	120.500,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO SV T 2.500,00	8.500,00	31.000,00	40.500,00	49.000,00	120.500,00
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO SV T 41.450,02	44.500,00	31.000,00	40.500,00	49.000,00	120.500,00

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni
			2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO II SESE IN CONTO CAPITALE							
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI		400.000,00					
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE		400.000,00					
Totale Servizio	CO SV T	41.450,02 400.000,00 444.500,00	31.000,00	40.500,00	49.000,00	120.500,00	
		41.450,02	31.000,00	40.500,00	49.000,00	120.500,00	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			TOTALE	Annotazioni
			2011	2012	2013		
TITOLO I SPESE CORRENTI							
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO SV T	114.662,76	107.116,49	99.138,26	95.000,00	90.000,00	284.138,26
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO SV T	114.662,76	107.116,49	99.138,26	95.000,00	90.000,00	284.138,26
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	CO SV T	114.662,76	107.116,49	99.138,26	95.000,00	90.000,00	284.138,26
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO SV T	114.662,76 114.662,76	107.116,49 107.116,49	99.138,26 99.138,26	95.000,00 95.000,00	90.000,00 90.000,00	284.138,26 284.138,26

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			TOTALE	Annotazioni
			2011	2012	2013		
TITOLO II SPESA IN CONTO CAPITALE							
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI		6.100.630,69	10.056.000,00	4.431.630,67		14.487.630,67	
Totale TITOLO II - SPESA IN CONTO CAPITALE		6.100.630,69	10.056.000,00	4.431.630,67		14.487.630,67	
Totale Servizio	CO SV ?	114.662,76 114.662,76	107.116,49 6.100.630,69 6.207.747,18	99.138,26 10.056.000,00 10.155.138,26	95.000,00 4.431.630,67 4.526.630,67	90.000,00 14.487.630,67 14.771.768,93	284.138,26 14.487.630,67 14.771.768,93

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni	
			2011	2012	2013	TOTALE		
<b>TITOLO I SPESE CORRENTI</b>								
<b>PERSONALE</b>	CO SV T	831.317,32 831.317,32	844.058,74 844.058,74	783.247,74 783.247,74	773.000,00 773.000,00	760.000,00 760.000,00	2.316.247,74 2.316.247,74	
<b>ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME</b>	CO SV T	45.000,00 45.000,00	45.000,00 45.000,00	41.198,00 41.198,00	45.300,00 45.300,00	45.450,00 45.450,00	131.948,00 131.948,00	
<b>PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>	CO SV T	16.154.422,00 16.154.422,00	15.640.000,00 15.640.000,00	15.205.000,00 15.205.000,00	15.205.050,00 15.205.050,00	15.205.075,00 15.205.075,00	45.615.125,00 45.615.125,00	
<b>TRASFERIMENTI</b>	CO SV T		238.000,00 238.000,00	2.147.695,00 2.147.695,00	2.147.695,00 2.147.695,00	2.147.695,00 2.147.695,00	6.443.085,00 6.443.085,00	
<b>IMPOSTE E TASSE</b>	CO SV T	52.708,08 52.708,08	49.962,72 49.962,72	43.328,00 43.328,00	41.000,00 41.000,00	39.000,00 39.000,00	123.328,00 123.328,00	
<b>ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	CO SV T			6.913.950,94 6.913.950,94			6.913.950,94 6.913.950,94	
<b>Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI</b>	CO SV T	17.083.447,40 17.083.447,40	16.817.021,46 16.817.021,46	25.134.419,68 25.134.419,68	18.212.045,00 18.212.045,00	18.197.220,00 18.197.220,00	61.543.684,68 61.543.684,68	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			TOTALE	Annotazioni
			2011	2012	2013		
TITOLO II SPESA IN CONTO CAPITALE							
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	SV	7.000.000,00	8.380.000,00	38.500.000,00		46.880.000,00	
	SV	600.000,00					
Totale TITOLO II - SPESA IN CONTO CAPITALE	SV	7.600.000,00	8.380.000,00	38.500.000,00		46.880.000,00	
Totale Servizio	CO SV T	17.083.447,40 17.083.447,40	16.817.021,46 7.600.000,00 24.417.021,46	25.134.419,68 8.380.000,00 33.514.419,68	18.212.045,00 38.500.000,00 56.712.045,00	18.197.220,00 46.880.000,00 108.423.684,68	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI  
SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			Annotazioni		
			2011	2012	2013			
TITOLO I SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO SV T	58.659,18	286.844,83	85.563,43	84.000,00	84.000,00	253.563,43	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO SV T	58.659,18	286.844,83	85.563,43	84.000,00	84.000,00	253.563,43	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO SV T	751.781,73	896.245,00	881.245,00	882.745,00	883.495,00	2.647.485,00	
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO SV T	751.781,73	896.245,00	881.245,00	882.745,00	883.495,00	2.647.485,00	
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	CO SV T	195.948,01	187.425,35	178.515,35	175.000,00	170.000,00	523.515,35	
IMPOSTE E TASSE	CO SV T	4.014,75	18.654,89	3.930,15	3.900,00	3.900,00	11.730,15	
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	CO SV T	6.886,00	300.000,00	100.000,00	101.000,00	101.500,00	302.500,00	
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO SV T	1.017.289,67	1.689.170,07	1.249.253,93	1.246.645,00	1.242.895,00	3.738.793,93	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI  
SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			TOTALE	Annotazioni
			2011	2012	2013		
TITOLO II SPESA IN CONTO CAPITALE							
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	SV 1.469.024,82	18.184.958,30	13.215.198,30	7.213.161,00	1.800.000,00	22.228.359,30	
Totale TITOLO II - SPESA IN CONTO CAPITALE	SV 1.469.024,82	18.184.958,30	13.215.198,30	7.213.161,00	1.800.000,00	22.228.359,30	
Totale Servizio	CO 1.017.289,67 SV 1.469.024,82 T 2.486.314,49	1.689.170,07 18.184.958,30 19.874.128,37	1.249.259,93 13.215.198,30 14.464.452,23	1.246.645,00 7.213.161,00 8.459.806,00	1.242.895,00 1.800.000,00 3.042.895,00	3.738.793,93 22.228.359,30 25.967.153,23	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI

20/07/2011 16:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			TOTALE	Annotazioni	
			2011	2012	2013			
<b>TITOLO I SPESE CORRENTI</b>								
<b>PERSONALE</b>	CO SV T	555.103,91 555.103,91	519.057,55 519.057,55	523.077,01 523.077,01	500.000,00 500.000,00	490.000,00 490.000,00	1.513.077,01 1.513.077,01	
<b>ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME</b>	CO SV T	102.872,40 102.872,40	237.100,65 237.100,65	130.000,00 130.000,00	130.000,00 130.000,00	130.000,00 130.000,00	390.000,00 390.000,00	
<b>PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>	CO SV T	24.400,00 24.400,00	29.000,00 29.000,00	20.000,00 20.000,00	20.200,00 20.200,00	20.300,00 20.300,00	60.500,00 60.500,00	
<b>TRASFERIMENTI</b>	CO SV T							
<b>INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI</b>	CO SV T	2.530,00 2.530,00	2.354,53 2.354,53	2.163,81 2.163,81	2.185,45 2.185,45	2.196,27 2.196,27	6.545,53 6.545,53	
<b>IMPOSTE E TASSE</b>	CO SV T	26.542,80 26.542,80	32.573,15 32.573,15	32.914,99 32.914,99	32.000,00 32.000,00	32.000,00 32.000,00	96.914,99 96.914,99	
<b>Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI</b>	CO SV T	711.449,11 711.449,11	820.085,88 820.085,88	708.155,81 708.155,81	684.385,45 684.385,45	674.496,27 674.496,27	2.067.037,53 2.067.037,53	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			TOTALE	Annotazioni
			2011	2012	2013		
TITOLO II SESE IN CONTO CAPITALE							
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI		800.000,00					
Totale TITOLO II - SESE IN CONTO CAPITALE		800.000,00					
Totale Servizio	CO SV T	711.449,11 820.085,88 800.000,00 1.620.085,88	708.155,81	684.385,45	674.496,27	2.067.037,53	
		711.449,11	708.155,81	684.385,45	674.496,27	2.067.037,53	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			Annotazioni
			2011	2012	2013	
TITOLO I SPESE CORRENTI						
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO SV T					
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO SV T	575.000,00	584.531,90	720.000,00	720.000,00	2.160.000,00
TRASFERIMENTI	CO SV T	133.500,04	162.141,31	135.000,00	136.350,00	408.375,00
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO SV T	708.500,04	746.673,21	855.000,00	856.350,00	2.568.375,00
		708.500,04	746.673,21	855.000,00	856.350,00	2.568.375,00

**BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013**

**SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE**

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			Annotazioni	
			2011	2012	2013		
TITOLO II SPESA IN CONTO CAPITALE							
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI							
Totale TITOLO II - SPESA IN CONTO CAPITALE	SV						
Totale Servizio	CO SV T	708.500,04 708.500,04	746.673,21 746.673,21	855.000,00 855.000,00	856.350,00 856.350,00	857.025,00 857.025,00	2.568.375,00 2.568.375,00

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio Chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni	
			2011	2012	2013	TOTALE		
<b>TITOLO I SPESE CORRENTI</b>								
<b>PERSONALE</b>	CO SV T	942.719,11 942.719,11	944.245,86 944.245,86	901.866,28 901.866,28	887.000,00 887.000,00	873.000,00 873.000,00	2.661.866,28 2.661.866,28	
<b>ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME</b>	CO SV T	5.000,00 5.000,00	6.000,00 6.000,00	5.000,00 5.000,00	5.050,00 5.050,00	5.075,00 5.075,00	15.125,00 15.125,00	
<b>PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>	CO SV T	1.000,00 1.000,00	12.000,00 12.000,00					
<b>TRASFERIMENTI</b>	CO SV T	1.230.898,77 1.230.898,77	1.519.806,76 1.519.806,76	1.076.464,00 1.076.464,00	1.087.228,64 1.087.228,64	1.092.610,96 1.092.610,96	3.256.303,60 3.256.303,60	
<b>IMPOSTE E TASSE</b>	CO SV T	65.567,31 65.567,31	62.302,67 62.302,67	58.936,20 58.936,20	56.000,00 56.000,00	54.000,00 54.000,00	168.936,20 168.936,20	
<b>ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	CO SV T							
<b>Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI</b>	CO SV T	2.245.185,19 2.245.185,19	2.544.355,29 2.544.355,29	2.042.266,48 2.042.266,48	2.035.278,64 2.035.278,64	2.024.685,96 2.024.685,96	6.102.231,08 6.102.231,08	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA  
PERSONA

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni
			2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO II SPESA IN CONTO CAPITALE							
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI							
CONFERIMENTI DI CAPITALE							
Totale TITOLO II - SPESA IN CONTO CAPITALE	SV	SV					
Totale Servizio	CO SV T	CO SV T	2.042.266,48	2.035.278,64	2.024.685,96	6.102.231,08	
			2.245.185,19	2.544.355,29	2.024.685,96	6.102.231,08	
			2.245.185,19	2.544.355,29	2.024.685,96	6.102.231,08	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				TOTALE	Annotazioni
			2011	2012	2013			
<b>TITOLO I SPESE CORRENTI</b>								
<b>PERSONALE</b>	CO SV T	600.987,83 600.987,83	582.707,16 582.707,16	557.766,67 557.766,67	550.000,00 550.000,00	540.000,00 540.000,00	1.647.766,67 1.647.766,67	
<b>ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME</b>	CO SV T	199.668,35 199.668,35	150.000,00 150.000,00	150.000,00 150.000,00	150.000,00 150.000,00	203.000,00 203.000,00	503.000,00 503.000,00	
<b>PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>	CO SV T	48.000,00 48.000,00	50.000,00 50.000,00	30.000,00 30.000,00	30.300,00 30.300,00	30.450,00 30.450,00	90.750,00 90.750,00	
<b>TRASFERIMENTI</b>	CO SV T							
<b>IMPOSTE E TASSE</b>	CO SV T	27.132,36 27.132,36	32.899,23 32.899,23	32.905,19 32.905,19	30.000,00 30.000,00	28.000,00 28.000,00	90.905,19 90.905,19	
<b>Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI</b>	CO SV T	875.788,54 875.788,54	815.606,39 815.606,39	770.671,86 770.671,86	760.300,00 760.300,00	801.450,00 801.450,00	2.332.421,86 2.332.421,86	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

20/07/2011 18:09

## SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			Annotazioni
			2011	2012	2013	
TITOLO II SPESA IN CONTO CAPITALE						
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	SV 1.000.000,00	1.400.000,00	4.200.000,00	1.400.000,00		5.600.000,00
Totale TITOLO II - SPESA IN CONTO CAPITALE	SV 1.000.000,00	1.400.000,00	4.200.000,00	1.400.000,00		5.600.000,00
Totale Servizio	CO 875.788,54 SV 1.000.000,00 T 1.875.788,54	815.606,39 1.400.000,00 2.215.606,39	770.671,86 4.200.000,00 4.970.671,86	760.300,00 1.400.000,00 2.160.300,00	801.450,00 801.450,00	2.332.421,86 5.600.000,00 7.932.421,86

## BIANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni	
			2011	2012	2013	TOTALE		
TITOLO I SPESE CORRENTI								
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO SV T	1.500,00 1.500,00 1.500,00	1.500,00 1.500,00 1.500,00	1.000,00 1.000,00 1.010,00	1.010,00 1.010,00 1.015,00	1.015,00 1.015,00 1.015,00	3.025,00 3.025,00 3.025,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO SV T	7.000,00 7.000,00 7.000,00	7.000,00 7.000,00 7.000,00	37.000,00 37.000,00 37.000,00	7.070,00 7.070,00 7.070,00	7.105,00 7.105,00 7.105,00	51.175,00 51.175,00 51.175,00	
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	CO SV T	55.077,47 55.077,47 55.077,47	48.439,11 48.439,11 48.439,11	41.325,87 41.325,87 41.325,87	40.000,00 40.000,00 40.000,00	39.000,00 39.000,00 39.000,00	120.325,87 120.325,87 120.325,87	
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	CO SV T	8.500,00 8.500,00 8.500,00	10.000,00 10.000,00 10.000,00	19.180,00 19.180,00 19.180,00	10.100,00 10.100,00 10.100,00	10.150,00 10.150,00 10.150,00	39.430,00 39.430,00 39.430,00	
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO SV T	72.077,47 72.077,47 72.077,47	66.938,11 66.938,11 66.938,11	98.505,87 98.505,87 98.505,87	58.180,00 58.180,00 58.180,00	57.270,00 57.270,00 57.270,00	213.955,87 213.955,87 213.955,87	



## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

20/07/2011 18:09

## SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				TOTALE	Annotazioni
			2011	2012	2013			
TITOLO I SPESE CORRENTI								
TRASFERIMENTI	CO SV T	27.916,67 27.916,67 22.000,00	27.916,67 27.916,67 32.000,00	39.101,67 39.101,67 32.000,00	39.492,69 39.492,69 32.320,00	39.688,20 39.688,20 32.480,00	118.282,56 118.282,56 96.800,00	
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	CO SV T	22.000,00 22.000,00 22.000,00	32.000,00 32.000,00 32.000,00	32.000,00 32.000,00 32.000,00	32.320,00 32.320,00 32.320,00	32.480,00 32.480,00 32.480,00	96.800,00 96.800,00 96.800,00	
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO SV T	49.916,67 49.916,67 49.916,67	59.916,67 59.916,67 59.916,67	71.101,67 71.101,67 71.101,67	71.812,69 71.812,69 71.812,69	72.168,20 72.168,20 72.168,20	215.082,56 215.082,56 215.082,56	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA

20/07/2011 18:09

	Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			Annotazioni
					2011	2012	2013	
	TITOLO II SPESA IN CONTO CAPITALE							
	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI CONFERIMENTI DI CAPITALE	SV						
		SV						
	Totale TITOLO II - SPESA IN CONTO CAPITALE	SV						
	Totale Servizio	CO SV	49.916,67 49.916,67	59.916,67 59.916,67	71.101,67 71.101,67	71.812,69 71.812,69	72.168,20 72.168,20	215.082,56 215.082,56

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			Annotazioni		
			2011	2012	2013			
TITOLO I SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO SV T	687.638,27 687.638,27	663.394,67 663.394,67	308.774,71 308.774,71	302.000,00 302.000,00	295.000,00 295.000,00	905.774,71 905.774,71	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO SV T	4.000,00 4.000,00	10.500,00 10.500,00	4.000,00 4.000,00	4.040,00 4.040,00	4.060,00 4.060,00	12.100,00 12.100,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO SV T	8.140,00 8.140,00	15.000,00 15.000,00	11.200,00 11.200,00	11.312,00 11.312,00	11.368,00 11.368,00	33.880,00 33.880,00	
IMPOSTE E TASSE	CO SV T	42.034,38 42.034,38	41.370,26 41.370,26	20.329,22 20.329,22	19.000,00 19.000,00	18.000,00 18.000,00	57.329,22 57.329,22	
Totale TITOLO I - SPESSE CORRENTI	CO SV T	741.812,65 741.812,65	730.264,93 730.264,93	344.303,93 344.303,93	336.352,00 336.352,00	328.428,00 328.428,00	1.009.083,93 1.009.083,93	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni	
			2011	2012	2013	TOTALE		
TITOLO II SPESA IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI TRASFERIMENTI DI CAPITALE CONFERIMENTI DI CAPITALE	SV	700.000,00	700.000,00			700.000,00		
	SV							
	SV							
Totale TITOLO II - SPESA IN CONTO CAPITALE	SV	700.000,00	700.000,00			700.000,00		
Totale Servizio	CO SV T	741.812,65	730.264,93 700.000,00 1.430.264,93	344.303,93 700.000,00 1.044.303,93	336.352,00	328.428,00	1.009.083,93 700.000,00 1.709.083,93	

**BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013**

**SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIANATO**

20/07/2011 18:09

Interventi:	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni
			2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI							
PRESTAZIONI DI SERVIZI							
TOTALE TITOLO I - SPESE CORRENTI							

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIANATO

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			Annotazioni
			2011	2012	2013	
TITOLO II SPESA IN CONTO CAPITALE						
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI		6.000.510,23	4.573.382,83	1.427.127,40		6.000.510,23
Totale TITOLO II - SPESA IN CONTO CAPITALE		6.000.510,23	4.573.382,83	1.427.127,40		6.000.510,23
Totale Servizio		6.000.510,23	4.573.382,83	1.427.127,40		6.000.510,23

**BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013**

20/07/2011 18:09

**SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA**

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni
			2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI  PRESTAZIONI DI SERVIZI							
			CO SV 1				
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI			CO SV 1				

**BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013**

**SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA**

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni
			2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE							
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI							
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE							
Totale Servizio							

**BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013**

20/07/2011 18:09

**CENTRALE DEL LATTE**

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni
			2011	2012	2013	TOTALE	
<b>TITOLO II</b>							
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>							
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	SV						
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SV						
Totale Servizio	CO SV T						

**BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013**

20/07/2011 18:09

**ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI**

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni
			2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE							
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI							
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE							
Totale Servizio							

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

20/07/2011 18:09

## RIEPILOGO PER INTERVENTI

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			Annotazioni		
			2011	2012	2013			
TITOLO I SPESE CORRENTI						TOTALE		
PERSONALE	CO SV	23.716.820,90	22.968.117,78	22.935.834,45	21.910.545,62	21.391.460,62	66.237.840,69	
	T	23.716.820,90	22.968.117,78	22.935.834,45	21.910.545,62	21.391.460,62	66.237.840,69	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO SV	2.100.118,05	2.569.500,65	1.494.823,62	1.521.734,00	1.598.401,00	4.614.958,62	
	T	2.100.118,05	2.569.500,65	1.494.823,62	1.521.734,00	1.598.401,00	4.614.958,62	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO SV	31.447.627,80	32.405.482,04	32.000.283,99	33.324.340,27	33.437.265,99	98.761.890,25	
	T	31.447.627,80	32.405.482,04	32.000.283,99	33.324.340,27	33.437.265,99	98.761.890,25	
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO SV	2.538.889,60	2.030.000,00	1.898.506,00	2.077.570,40	2.157.385,60	6.133.462,00	
	T	2.538.889,60	2.030.000,00	1.898.506,00	2.077.570,40	2.157.385,60	6.133.462,00	
TRASFERIMENTI	CO SV	3.678.535,89	4.577.343,70	4.604.854,34	4.625.139,37	4.643.051,72	13.873.045,43	
	T	3.678.535,89	4.577.343,70	4.604.854,34	4.625.139,37	4.643.051,72	13.873.045,43	
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	CO SV	8.337.547,19	8.413.432,88	7.922.694,23	7.766.015,45	7.533.941,27	23.222.650,95	
	T	8.337.547,19	8.413.432,88	7.922.694,23	7.766.015,45	7.533.941,27	23.222.650,95	
IMPOSTE E TASSE	CO SV	1.758.991,40	1.754.996,04	1.681.541,74	1.620.864,00	1.574.186,00	4.876.601,74	
	T	1.758.991,40	1.754.996,04	1.681.541,74	1.620.864,00	1.574.186,00	4.876.601,74	
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	CO SV	841.576,78	1.266.000,00	8.328.630,94	514.930,00	507.257,50	9.350.818,44	
	T	841.576,78	1.266.000,00	8.328.630,94	514.930,00	507.257,50	9.350.818,44	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

20/07/2011 18:09

## RIEPILOGO PER INTERVENTI

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni
			2011	2012	2013	TOTALE	
FONDO DI RISERVA		14.162,46	283.637,17	319.901,41	300.000,00	903.538,58	
		14.162,46	283.637,17	319.901,41	300.000,00	903.538,58	
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO SV T 74.420.107,61	75.999.035,55	81.150.806,48	73.681.040,52	73.142.959,70	227.974.806,70	
		75.999.035,55	81.150.806,48	73.681.040,52	73.142.959,70	227.974.806,70	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## RIEPILOGO PER INTERVENTI

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni
			2011	2012	2013	TOTALE	
<b>TITOLO II</b> <b>SPESA IN CONTO CAPITALE</b>							
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	SV 19.689.712,95	185.144.281,69	169.042.833,84	222.474.486,92	61.376.153,89	452.893.474,65	
ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENITICHE	SV 24.897,98	1.539.000,00	393.006,87	425.000,00	462.500,00	1.280.506,87	
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI TRASFERIMENTI DI CAPITALE	SV 199.391,79	5.395.000,00	60.000,00	200.000,00	200.000,00	460.000,00	
PARTECIPAZIONI AZIONARIE CONFERIMENTI DI CAPITALE	SV						
<b>Totale TITOLO II - SPESA IN CONTO CAPITALE</b>	SV 19.889.104,74	192.103.179,67	169.495.840,71	223.099.486,92	62.038.653,89	454.633.981,52	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## RIPILOGO PER INTERVENTI

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			TOTALE	Annotazioni	
			2011	2012	2013			
TITOLO III SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI								
RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	CO SV T	17.511.798,62 17.511.798,62	20.000.000,00 20.000.000,00	18.402.129,57 18.402.129,57	20.000.000,00 20.000.000,00	20.000.000,00 20.000.000,00	58.402.129,57 58.402.129,57	
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	CO SV T	6.745.822,99 6.745.822,99	7.291.499,72 7.291.499,72	7.594.073,85 7.594.073,85	7.590.000,00 7.590.000,00	7.590.000,00 7.590.000,00	22.774.073,85 22.774.073,85	
RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	CO SV T	124.113,90 124.113,90	186.448,00 186.448,00	186.448,00 186.448,00	175.000,00 175.000,00	165.000,00 165.000,00	526.448,00 526.448,00	
Totale TITOLO III - SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI	CO SV T	24.381.735,51 24.381.735,51	27.477.947,72 27.477.947,72	26.182.651,42 26.182.651,42	27.765.000,00 27.765.000,00	27.755.000,00 27.755.000,00	81.702.651,42 81.702.651,42	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni	
			2011	2012	2013	TOTALE		
<b>RIPILOGO DEI TITOLI</b>								
TITOLO I	T	74.420.107,61	75.999.035,55	81.150.806,48	73.681.040,52	73.142.959,70	227.974.806,70	
TITOLO II	T	19.889.104,74	192.103.179,67	169.495.840,71	223.099.486,92	62.038.653,89	454.633.981,52	
TITOLO III	T	24.381.735,51	27.477.947,72	26.182.651,42	27.765.000,00	27.755.000,00	81.702.651,42	
Totale	T	118.690.947,86	295.580.162,94	276.829.298,61	324.545.527,44	162.936.613,59	764.311.439,64	
Disavanzo di amministrazione	T		6.000.000,00					
TOTALE GENERALE	T	118.690.947,86	301.580.162,94	276.829.298,61	324.545.527,44	162.936.613,59	764.311.439,64	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

## RIEPILOGO PER PROGRAMMI

20/07/2011 18:09

Interventi	Impiegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni	
			2011	2012	2013	TOTALE		
Programma N. 1 AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	CO	55.190.209,37	57.938.921,50	55.673.676,25	56.599.422,53	56.039.098,87	168.312.197,65	
	SV							
	TI	55.190.209,37	57.938.921,50	55.673.676,25	56.599.422,53	56.039.098,87	168.312.197,65	
	IN	5.985.462,31	12.149.393,63	18.370.262,18	3.670.262,18	1.770.262,18	23.810.786,54	
	T2	61.175.671,68	70.088.315,13	74.043.938,43	60.269.684,71	57.809.361,05	192.122.984,19	
	CO	1.449.001,59	1.796.471,17	1.836.138,07	1.848.489,40	1.851.264,10	5.535.891,57	
Programma N. 2 GIUSTIZIA	SV							
	TI	1.449.001,59	1.796.471,17	1.836.138,07	1.848.489,40	1.851.264,10	5.535.891,57	
	IN							
	T2	1.449.001,59	1.796.471,17	1.836.138,07	1.848.489,40	1.851.264,10	5.535.891,57	
Programma N. 3 POLIZIA LOCALE	CO	5.407.142,44	5.139.514,77	5.232.871,94	5.163.321,47	5.331.237,79	15.727.431,20	
	SV							
	TI	5.407.142,44	5.139.514,77	5.232.871,94	5.163.321,47	5.331.237,79	15.727.431,20	
	IN		939.000,00	393.006,87	425.000,00	462.500,00	1.280.506,87	
	T2	5.407.142,44	6.078.514,77	5.625.878,81	5.588.321,47	5.793.737,79	17.007.938,07	
	CO	3.342.651,84	3.222.801,46	3.430.814,29	3.410.120,00	3.380.180,00	10.221.114,29	
Programma N. 4 ISTRUZIONE PUBBLICA	SV							
	TI	3.342.651,84	3.222.801,46	3.430.814,29	3.410.120,00	3.380.180,00	10.221.114,29	
	IN	1.904.709,31	10.136.010,00	7.101.618,84	8.550.000,00	3.000.000,00	18.651.618,84	
	T2	5.247.361,15	13.358.811,46	10.532.433,13	11.960.120,00	6.380.180,00	28.872.733,13	
	CO	2.962.252,59	3.494.057,96	1.785.270,58	1.676.166,80	1.639.660,20	5.101.097,58	
	SV							
Programma N. 5 CULTURA E BENI CULTURALI	TI	2.962.252,59	3.494.057,96	1.785.270,58	1.676.166,80	1.639.660,20	5.101.097,58	
	IN			500.000,00			500.000,00	
	T2	2.962.252,59	3.494.057,96	2.285.270,58	1.676.166,80	1.639.660,20	5.601.097,58	
	CO	1.053.697,25	1.300.033,12	547.435,42	519.020,00	502.280,00	1.568.735,42	
Programma N. 6 SPORT E RICREAZIONE	SV							
	TI	1.053.697,25	1.300.033,12	547.435,42	519.020,00	502.280,00	1.568.735,42	
	IN	944.000,00	9.595.000,00	5.200.000,00	3.300.000,00	502.280,00	8.500.000,00	
	T2	1.997.697,25	10.895.033,12	5.747.435,42	3.819.020,00	502.280,00	10.068.735,42	

## BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

20/07/2011 18:09

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				Annotazioni	
			2011		2013			
			2011	2012	2013	TOTALE		
Programma N. 7 TURISMO	CO SV T1 IN T2	8.000,00 8.000,00 4.000.000,00 8.000,00	50.000,00 50.000,00 4.000.000,00 4.050.000,00	10.000,00 10.000,00 4.000.000,00 4.010.000,00	10.100,00 10.100,00 10.100,00	10.150,00 10.150,00 10.150,00	30.250,00 30.250,00 4.000.000,00 4.030.250,00	
Programma N. 8 VIABILITA' E TRASPORTI	CO SV T1 IN T2	4.066.796,16 4.066.796,16 6.815.717,70 10.882.513,86	4.020.495,52 4.020.495,52 19.773.000,00 23.793.495,52	6.026.756,95 6.026.756,95 21.003.000,00 27.029.756,95	6.501.800,00 6.501.800,00 40.906.612,80 47.408.412,80	6.470.200,00 6.470.200,00 9.605.891,71 16.076.091,71	18.998.756,95 18.998.756,95 71.515.504,51 90.514.261,46	
Programma N. 9 TERRITORIO E AMBIENTE	CO SV T1 IN T2	19.917.362,21 19.917.362,21 3.239.215,42 23.156.577,63	20.730.847,29 20.730.847,29 126.610.265,81 147.341.113,10	27.900.488,78 27.900.488,78 103.454.569,99 131.355.058,77	20.914.941,54 20.914.941,54 163.420.484,54 184.335.426,08	20.858.365,31 20.858.365,31 47.200.000,00 68.058.365,31	69.673.795,63 69.673.795,63 314.075.054,53 383.748.850,16	
Programma N. 10 SETTORE SOCIALE	CO SV T1 IN T2	4.540.922,88 4.540.922,88 1.000.000,00 5.540.922,88	4.926.720,77 4.926.720,77 2.200.000,00 7.126.720,77	4.376.094,15 4.200.000,00 4.200.000,00 8.576.094,15	4.336.314,09 1.400.000,00 5.736.314,09	4.357.657,23 4.357.657,23 4.357.657,23	13.070.065,47 13.070.065,47 5.600.000,00 18.670.065,47	
Programma N. 11 SVILUPPO ECONOMICO	CO SV T1 IN T2	863.806,79 863.806,79 863.806,79	857.119,71 857.119,71 6.700.510,23	513.911,47 513.911,47 5.273.382,83	466.344,69 1.427.127,40 1.893.472,09	457.866,20 457.866,20 457.866,20	1.438.122,36 1.438.122,36 6.700.510,23 8.138.632,59	
Programma N. 12	CO SV T1 IN T2		7.557.629,94	5.787.294,30				
Totale dei Programmi	CO SV T1 IN T2	98.801.843,12 98.801.843,12 19.889.104,74 118.690.947,86	103.476.983,27 103.476.983,27 192.103.179,67 295.580.162,94	107.333.457,90 107.333.457,90 169.495.840,71 276.829.298,61	101.446.040,52 101.446.040,52 223.099.486,92 324.545.527,44	100.897.959,70 100.897.959,70 62.038.653,89 162.936.613,59	309.677.458,12 309.677.458,12 454.653.981,52 764.311.439,64	
Disavanzo di amministrazione	T3		6.000.000,00					
TOTALE GENERALE	T	118.690.947,86	301.580.162,94	276.829.298,61	324.545.527,44	162.936.613,59	764.311.439,64	

**Città di Caserta**

**Provincia di CASERTA**

**RELAZIONE PREVISIONALE  
E PROGRAMMATICA  
PER L'ESERCIZIO 2011**

## **SEZIONE 1**

### **CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

## 1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 Popolazione legale al censimento	n.	75.208
<hr/>		
1.1.2 Popolazione residente al 31/12/2009	n.	79.231
di cui: maschi	n.	37.361
femmine	n.	41.870
nuclei familiari	n.	30.820
comunità/convivenze	n.	15
<hr/>		
1.1.3 Popolazione al 01/01/2009	n.	79.509
1.1.4 Nati nell'anno	n.	664
1.1.5 Deceduti nell'anno	n.	621
saldo naturale	n.	43
1.1.6 Immigrati nell'anno	n.	1684
1.1.7 Emigrati nell'anno	n.	2005
saldo migratorio	n.	321-
<hr/>		
1.1.8 Popolazione al 31/12/2009	n.	79.231
di cui:		
1.1.9 In età prescolare (0/6 anni)	n.	4796
1.1.10 In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	7467
1.1.11 In forza lavoro I <sup>^</sup> occ. (15/29 anni)	n.	13385
1.1.12 In età adulta (30/65 anni)	n.	40445
1.1.13 In età senile (oltre 65 anni)	n.	13138
<hr/>		
1.1.14 Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	9,40
	2008	8,90
	2007	8,90
	2006	9,70
	2005	10,10
<hr/>		
1.1.15 Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	7,40
	2008	8,00
	2007	7,80
	2006	9,70
	2005	9,00
<hr/>		
1.1.16 Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n.	100000
entro il		31/12/2010
<hr/>		
1.1.17 Livello di istruzione della popolazione residente:		
Nessun titolo	n.	
Licenza elementare	n.	
Licenza media	n.	
Diploma	n.	
Laurea	n.	
<hr/>		
1.1.18 Condizione socio-economica delle famiglie:		

## 1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq. 53,80

---

### 1.2.2 - RISORSE IDRICHE

\* Laghi n.

\* Fiumi e Torrenti n

---

### 1.2.3 - STRADE

\* Statali Km 20 \* Provinciali Km 2

\* Comunali Km 300 \* Vicinali Km 2

\* Autostrade Km

---

### 1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Data ed estremi del provvedimento  
di approvazione

\* Piano regolatore adottato SI

\* Piano regolatore approvato SI

\* Programma di fabbricazione SI

\* Piano edilizia economica e popolare SI

#### PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

\* Industriali SI

\* Artigianali SI

\* Commerciali SI

\* Altri

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli  
strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D. L.vo 267/2000) SI  
Area della superficie fondiaria (in mq.):

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	169.551	
P.I.P.	124.048	

### 1.3 - SERVIZI

#### 1.3.1 - PERSONALE

##### 1.3.1.1

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	IN SERVIZIO NUMERO
A		50
B		131
C		164
D		265
DIR		9
TOTALE		619

1.3.1.2 - Totale personale al 31/12/2009 dell'anno precedente l'esercizio in corso  
di ruolo n. 619  
fuori ruolo n.

1.3.1.3 - AREA TECNICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
A			14
B			42
C			23
D			72
DIR			4
TOTALE			155

1.3.1.4 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
A			1
B			11
C			12
D			1
DIR			1
TOTALE			25

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
A			22
B			49
C			48
D			1
DIR			
TOTALE			120

1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
B			6
C			27
D			30
DIR			1
TOTALE			64

### 1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		2010	2011	2012	2013
1.3.2.1 Asili nido	posti n.	65	65	65	65
1.3.2.2 Scuole materne	posti n.	7012	6693	7015	7015
1.3.2.3 Scuole elementari	posti n.	4998	4848	4890	4900
1.3.2.4 Scuole medie	posti n.	2709	2255	2260	2300
1.3.2.5 Strutture residenziali per anziani	posti n.	20	20	20	20
1.3.2.6 Farmacie Comunali	n.				
1.3.2.7 Rete fognaria: - bianca - nera - mista	km km km	164	164	164	164
1.3.2.8 Esistenza depuratore	s/n	N	N	N	N
1.3.2.9 Rete acquedotto	km	100	100	100	100
1.3.2.10 Attuazione servizio idrico integrato	s/n	N	N	N	N
1.3.2.11 Aree verdi, parchi, giardini	n. hq	95 270000	95 270000	95 270000	95 270000
1.3.2.12 Punti luce illuminazione pubblica	n.	11000	11000	11000	11000
1.3.2.13 Rete gas	km				
1.3.2.14 Raccolta rifiuti: - civile - industriale - racc. diff.ta	q. q. s/n	430000 8600 S	410000 8600 S	350000 8600 S	350000 8600 S
1.3.2.15 Esistenza discarica	s/n	S	S	S	S
1.3.2.16 Mezzi operativi	n.	15	18	18	18
1.3.2.17 Veicoli	n.	20	22	22	22
1.3.2.18 Centro elaborazione dati	s/n	N	N	N	N
1.3.2.19 Personal computer	n.	370	370	370	370

### **1.3.2.20 - Altre strutture**

### 1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2010	2011	2012	2013
1.3.3.1 - CONSORZI	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.3.2 - AZIENDE	n.	n.	n.	n.
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n. 5	n. 5	n. 5	n. 5
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n.	n.	n.	n.

#### 1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

1. ATO AMBIENTE.

2. CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE (ASI).

Attività svolta: promozione, nell'ambito del proprio comprensorio, delle condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività imprenditoriali nei settori dell'industria e dei servizi alle imprese.

#### 1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.º tot. e nomi)

##### 1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

##### 1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

ENTE D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE NAPOLI - VOLTURNO  
(A.T.O. 2)

Attività svolta: Il Consorzio ha lo scopo di organizzare il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale n. 2 denominato Napoli-Volturno e di provvedere alla organizzazione ed al controllo della gestione del servizio.

##### 1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1. ASSOCIAZIONE "CITTA' D'ARTE E CULTURA".

2. ASSOCIAZIONE ITALIANA CONSIGLIO DEI COMUNI E DELLE REGIONI D'ITALIA.

3. ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI D'ITALIA.

4. A.N.U.T.E.L.

5. ANCITEL - SERVIZI INFORMATIVI TELEMATICI DI A.N.C.I.

### **1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i**

#### **1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.**

1. SOC. CONSORTILE S.P.A - INNOVAZIONE E SVILUPPO INTEGRATO DELLA PROVINCIA DI CASERTA.
2. A.C.M.S.

### **1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i**

#### **1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione**

#### **1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi**

#### **1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita indicare il nome dei Comuni uniti per ciascuna unione)**

#### **1.3.3.7.1 - Altro (specificare)**

## 1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

### 1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

---

Oggetto

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVO IN SAN BENEDETTO DI CASERTA

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

L'accordo è già operativo

Data di sottoscrizione 30/11/2006

---

### 1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

---

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale

Il Patto territoriale è:

- in corso di definizione

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

---

### 1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

---

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Data di sottoscrizione

## 1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

### 1.3.5.1 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- RIFERIMENTI NORMATIVI:

D.L. 30 DEL 06.02.2007

- FUNZIONI O SERVIZI:

ATTUAZIONE DIRETTIVE 2004/38/CEE DEL PARLAMENTO EUROPEO E CONSIGLIO DEL 29/04/2004 RELATIVA AL DIRITTO DEI CITTADINI DELL'UNIONE E DEI LORO FAMILIARI DI CIRCOLARE E DI SOGGIORNARE LIBERAMENTE NEL TERRITORIO DEGLI STATI MEMBRI, CHE MODIFICA IL REGOLAMENTO (CEE) N. 1612/68 ED ABROGA LE DIRETTIVE 64/221/CEE, 68/360/CEE, 72/194/CEE, 73/194/CEE, 75/194/CEE, 75/35/CEE, 90/364/CEE, 90/365/CEE E 96/96/CEE.

- MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

- UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

---

### 1.3.5.2 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- RIFERIMENTI NORMATIVI:

- FUNZIONI O SERVIZI:

- MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

- UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

## 1.3.5.3 - VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

## 1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

--

## **SEZIONE 2**

### **ANALISI DELLE RISORSE**

## 2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

### 2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio in corso 2010	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	49826505,69	36690202,49	39835500,00	41503358,57	40088169,43	39888169,43	4,19
Contributi e trasferimenti correnti	17002358,00	27172677,98	29605926,15	23315831,73	23236647,00	23637615,73	21,25-
Extratributarie	16178565,57	9745637,80	14060455,10	22615144,90	16646224,09	17434674,54	60,84
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>83007429,26</b>	<b>73608518,27</b>	<b>83501881,25</b>	<b>87434335,20</b>	<b>79971040,52</b>	<b>80960459,70</b>	<b>4,71</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	564506,69			500000,00	500000,00	500000,00	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	1129013,38			1000000,00	1000000,00	1000000,00	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti							
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>84700949,33</b>	<b>73608518,27</b>	<b>83501881,25</b>	<b>88934335,20</b>	<b>81471040,52</b>	<b>82460459,70</b>	<b>6,51</b>
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	9206345,82	19906917,77	165949178,66	160712833,84	222574486,92	62476153,89	3,16-
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	900720,24			500000,00	500000,00	1000000,00	
Accensione mutui passivi	501248,83	9343469,88	32129103,03	8280000,00			74,23-
Altre accensione di prestiti							
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento - finanziamento investimenti							
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>10608314,89</b>	<b>29250387,65</b>	<b>198078281,69</b>	<b>169492833,84</b>	<b>223074486,92</b>	<b>63476153,89</b>	<b>14,43-</b>
Riscossione di crediti							
Anticipazioni di cassa	6152140,42	17511798,62	20000000,00	18402129,57	20000000,00	20000000,00	7,99-
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>6152140,42</b>	<b>17511798,62</b>	<b>20000000,00</b>	<b>18402129,57</b>	<b>20000000,00</b>	<b>20000000,00</b>	<b>7,99-</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	<b>101461404,64</b>	<b>120370704,54</b>	<b>301580162,94</b>	<b>276829298,61</b>	<b>324545527,44</b>	<b>165936613,59</b>	<b>8,21-</b>

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.1 - Entrate tributarie

#### 2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio in corso 2010	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	24500000,29	16553819,36	15810000,00	18356591,00	18356591,00	18356591,00	16,11
Tasse	23683100,83	18436162,41	20325500,00	22255078,43	21131578,43	20931578,43	9,49
Tributi speciali ed altre entrate proprie	1643404,57	1700220,72	3700000,00	891689,14	600000,00	600000,00	75,90-
<b>TOTALE</b>	<b>49826505,69</b>	<b>36690202,49</b>	<b>39835500,00</b>	<b>41503358,57</b>	<b>40088169,43</b>	<b>39888169,43</b>	<b>4,19</b>

#### 2.2.1.2

### IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)	
	2010	2011	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2011
ICI I^ CASA	6,50	6,50	7.161.311,36	6.170.922,82			7.161.311,36	6.170.922,82
ICI II^ CASA	7,00	7,00	4.189.192,49	4.189.192,46			4.189.192,49	4.189.192,46
Fabbr. prod.vi			4.999.629,53	4.999.629,53			4.999.629,53	4.999.629,53
Altro			417.758,16	417.758,16			417.758,16	417.758,16
<b>TOTALE</b>			<b>16.767.891,54</b>	<b>15.777.502,97</b>			<b>16.767.891,54</b>	<b>15.777.502,97</b>

- 2.2.1.3 Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.  
Le entrate tributarie sono suddivise in tre principali "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'Ente.  
La categoria "01" IMPOSTE raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'Ente nei limiti della propria capacita' impositiva. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione.  
Attualmente in essa trovano allocazione quali principali voci:  
l'imposta comunale sugli immobili;  
l'imposta sulla pubblicita';  
l'addizionale sul consumo di energia elettrica;  
l'addizionale sul reddito delle persone fisiche.  
La categoria 02 "TASSE" ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazione dell'ente (TOSAP e TARSU).  
La categoria 03 "Tributi speciali" costituisca una categoria residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive non direttamente ricomprese nelle precedenti (Affissioni, canone di concessione fiera settimanale).  
Le entrate tributarie ammontano per l'anno 2011 ad E. 39.998.267,57 pari al 45,09% del totale delle entrate correnti.
- 2.2.1.4 Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 48,3 % .
- 2.2.1.5 Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruita' del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.  
L'aliquota ICI per l'anno 2011 è rimasta invariata rispetto all'anno precedente.  
TOSAP- per la determinazione della tassa si rinvia alla delibera di approvazione delle tasse e nei limiti fissati dal D.Lgs. 507/93, così come modificato dalla legge finanziaria n. 296 del 27.12.2006.  
Imposta sulla pubblicita' e diritti sulle pubbliche affissioni si rinvia all'apposita delibera di approvazione delle tariffe e nei limiti fissati dal D.Lgs.507/93, così come modificato dalla legge finanziaria n. 296 del 27.12.2006.  
TARSU-Il gettito della tassa è superiore all'anno 2010 in quanto sono stati messi a ruolo gli evasori totali e parziali che sono stati individuati dalla Pubbliservizi.  
L'entrata della tassa copre interamente la relativa uscita.  
L'ADDIZIONALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA ha subito un incremento del 200% così come stabilito nelle delibere commissariali.  
L'IMPOSTA DI SCOPO istituita con delibera commissariale verrà utilizzata quale quota di cofinanziamento, al contributo regionale, per il completamento dell'EX CENOBIO di S. Agostino.  
Addizionale Irpef è stata mantenuta nella misura dello 0,4%.

La categ. 3 ha subito una diminuzione in quanto la previsione delle entrate della L. 10/77 e del condono edilizio sono state previste interamente al Titolo IV del bilancio , così come disposto dalla vigente normativa.

2.2.1.6 Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Responsabile	del	servizio	tributi:
Dott. Gioacchino		Petrella	

2.2.1.7 Altre considerazioni e vincoli

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

#### 2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio in corso 2010	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	14498787,55	22198744,43	23895432,69	21724542,37	21694000,00	22094968,73	9,08-
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	2449473,55	4973933,55	5259893,46	1556289,36	1507647,00	1507647,00	70,41-
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate							
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali							
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	54096,90		450600,00	35000,00	35000,00	35000,00	92,23-
<b>TOTALE</b>	<b>17002358,00</b>	<b>27172677,98</b>	<b>29605926,15</b>	<b>23315831,73</b>	<b>23236647,00</b>	<b>23637615,73</b>	<b>21,25-</b>

#### 2.2.2.2 Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I trasferimenti erariali, secondo al volontà del legislatore devono garantire i servizi locali indispensabili e sono ripartiti in base alla criteri che tengono conto della popolazione, del territorio e delle condizioni socio-economiche, nonchè di una adeguata perequazione che faciliti la distribuzione delle risorse tenedo conto degli squilibri della fiscalità locale.

I trasferimenti erariali sono stati ridotti così come previsto dalla normativa in fase di applicazione del decreto sul federalismo fiscale, in quanto tuttora ancora non sono stati pubblicati sul sito internet del Ministero - Finanza Locale.

Le entrate relative ai trasferimenti ordinari dell Stato ammontano ad E.22.682.745,39.

Il D.Lgs.267/00 all'art.149 comma 12 ha ribadito il ruolo della Regione al finanziamento degli Enti locali. In particolare l'intervento di quest'ultima è finalizzato alla realizzazione del piano di sviluppo regionale e proprio per conseguire questo abiettivi , esse assicurano la copertura degli oneri necessari all'esercizio di funzioni trasferite o delegate.

La cat. 02 annovera solo trasferimenti ordinari ed ammontano ad E. 1.557.647,00.

I trasferimenti correnti della Regione sono inerenti, tra l'altro, a:  
E. 865.000,00 per la funzione istruzione pubblica;  
E. 400.000,00, quale contributo regionale per le Leuciane Festival 2011;  
E. 210.754,00, quale contributo a sostegno dell'accesso alle abitazioni in locazione;  
E. 10.000,00, quale contributo per l'attuazione L.R.6/2001;  
E. 71.893,00, per rimborso mutuo I.C.S. "Stadio Pinto".

2.2.2.3 Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

2.2.2.4 Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

2.2.2.5 Altre considerazioni e vincoli.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.3 - Proventi extratributari

#### 2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio in corso 2010	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	10952011,40	5050430,30	8427453,81	6862725,09	7018170,53	7537978,13	18,57-
Proventi dei beni dell'Ente	1947746,02	2865916,47	3149531,68	3265932,00	3358158,36	3311369,55	3,70
Interessi su anticipazioni e crediti	1056333,03	507746,15	594900,00	4580000,00	4585218,00	4892309,67	669,88
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società							
Proventi diversi	2222475,12	1321544,88	1888569,61	7906487,81	1684677,20	1693017,19	318,65
TOTALE	16178565,57	9745637,80	14060455,10	22615144,90	16646224,09	17434674,54	60,84

2.2.3.2 Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

L'andamento delle entrate extra tributarie presenta un aumento rispetto alle entrate dell'anno precedente, dovute in parte ad un adeguamento delle tariffe del servizio refezione scolastica, ma soprattutto ad un capitolo "entrate derivanti dall'emergenza rifiuti" che trova corrispondenza in uscita riguardante l'emergenza rifiuti con uno stanziamento di €. 7.000.000,00 ed alla previsione di incasso di interesse derivanti dall'emissione dei ruoli dei VV.UU. per gli anni 2007 e 2008 già emessi a febbraio 2011 e la cui quota capitale è già prevista quale residuo attivo al capitolo competente.

2.2.3.3 Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto alla entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

L'aumento prevista ai proventi dei beni dell'Ente deriva dalla maggiore previsione di incasso dei proventi dei parcheggi, in quanto è in attuazione la relativa gara che disciplina in modo diverso l'intero sistema.

2.2.3.4 Altre considerazioni e vincoli.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

#### 2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio in corso 2010	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni patrimoniali	5352971,67	13485360,25	24654064,68	14000000,00			43,21-
Trasferimenti di capitale dallo Stato	1639978,95	11581,95	4941591,95	12797881,02	10020262,18	20262,18	158,98
Trasferimenti di capitale dalla Regione	2213395,20	3011265,77	60311877,78	55395871,29	85916988,31	13000000,00	8,15-
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico		1722341,60	1631121,05				
Trasferimenti di capitale da altri soggetti		1676368,20	74410523,20	78519081,53	126637236,43	49455891,71	5,52
TOTALE	9206345,82	19906917,77	165949178,66	160712833,84	222574486,92	62476153,89	3,16-

#### 2.2.4.2 Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

La voce trasferimenti di capitale dallo Stato e dalla Regione comprendono i trasferimenti in conto capitale finalizzati alla realizzazione delle opere incluse nel piano triennale approvato con apposita deliberazione.

La previsione riguardante l'alienazione di beni patrimoniali, è stata dettagliatamente prevista nell'apposita delibera commissariale n. 84 del 6.04.2011 e la relativa previsione di incasso è destinata a finanziare sia parte dei debiti fuori bilancio riconosciuti che sentenze esecutive.

Il plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrimoniali (l. 350/03) copre parte delle quote di capitale delle rate di ammortamento di mutui.

#### 2.2.4.3 Altre considerazioni e illustrazioni.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

#### 2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio in corso 2010	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE	2594240,31			2000000,00	2000000,00	2500000,00	

2.2.5.2 Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti.

Le Entrate per le opere di urbanizzazione sono previste interamente al Titolo IV anche se saranno utilizzate per il 75% tra le spese correnti e per l'altro 25% sono state destinate alle spese in conto capitale.

2.2.5.3 Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'.  
nessuna.

2.2.5.4 Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

2.2.5.5 Altre considerazioni e vincoli.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.6 - Accensione di prestiti

#### 2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio in corso 2010	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine							
Assunzioni di mutui e prestiti	501248,83	9343469,88	32129103,03	8280000,00			74,23-
Emissione di prestiti obbligazionari							
<b>TOTALE</b>	<b>501248,83</b>	<b>9343469,88</b>	<b>32129103,03</b>	<b>8280000,00</b>			<b>74,23-</b>

2.2.6.2 Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato. Sono previsti riscorsi all'indebitamento per E.8.280.000,00 in esecuzione del piano triennale delle opere pubbliche ed alle altre previsioni dei dirigenti.

2.2.6.3 Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

DETERMINAZIONE DEL LIMITE ALLA CONTRAZIONE DEI MUTUI (Art. 204, D. Lgs. 18/98/2000 n. 267).

Dati consuntivo 2009

Titolo 1	E.	36.690.202,49
Titolo 2	E.	27.172.677,98
Titolo 3	E.	9.745.637,80
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>E.</b>	<b>73.608.518,27</b>

Interessi passivi su mutui già contratti	E.	7.202.449,23
Interessi passivi prestiti obbligaz.	E.	24.778,20
<b>TOTALE</b>	<b>E.</b>	<b>7.227.227,43</b>

Percentuale di indebitamento	E.	8.833.022,19
Interessi passivi totali annui	E.	7.227.227,43

Disponibilità annua interessi passivi	E.	1.605.794,76
---------------------------------------	----	--------------

2.2.6.4 Altre considerazioni e vincoli.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

#### 2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio in corso 2010	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di crediti							
Anticipazioni di cassa	6152140,42	17511798,62	20000000,00	18402129,57	20000000,00	20000000,00	7,99-
TOTALE	6152140,42	17511798,62	20000000,00	18402129,57	20000000,00	20000000,00	7,99-

2.2.7.2 Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione possibile è pari ad E. 18.402.129,57%  
delle entrate correnti dell'esercizio 2009  
(E.73.608.518,27)

2.2.7.3 Altre considerazioni e vincoli.

## **SEZIONE 3**

### **PROGRAMMI E PROGETTI**

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

La relazione previsionale e programmatica deve perseguire determinati obiettivi adeguandoli alle rari risorse finanziarie disponibili nel triennio 2011/2013.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

### 3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Programma N. 1						
Spesa corrente consolidata	29.491.024,83	39,8	28.834.422,53	47,8	28.284.098,87	48,9
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento	18.370.262,18	24,8	3.670.262,18	6,1	1.770.262,18	3,1
Spesa per rimborso di prestiti consolidata	26.182.651,42	35,4	27.765.000,00	46,1	27.755.000,00	48,0
"    "    "    di sviluppo						
Totale	<u>74.043.938,43</u>		<u>60.269.684,71</u>		<u>57.809.361,05</u>	
Programma N. 2						
Spesa corrente consolidata	1.836.138,07	100,0	1.848.489,40	100,0	1.851.264,10	100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
Totale	<u>1.836.138,07</u>		<u>1.848.489,40</u>		<u>1.851.264,10</u>	
Programma N. 3						
Spesa corrente consolidata	5.232.871,94	93,0	5.163.321,47	92,4	5.331.237,79	92,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento	393.006,87	7,0	425.000,00	7,6	462.500,00	8,0
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
Totale	<u>5.625.878,81</u>		<u>5.588.321,47</u>		<u>5.793.737,79</u>	

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Programma N. 4						
Spesa corrente consolidata	3.430.814,29	32,6	3.410.120,00	28,5	3.380.180,00	53,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	7.101.618,84	67,4	8.550.000,00	71,5	3.000.000,00	47,0
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	10.532.433,13		11.960.120,00		6.380.180,00	
Programma N. 5						
Spesa corrente consolidata	1.785.270,58	78,1	1.676.166,80	100,0	1.639.660,20	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	500.000,00	21,9				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	2.285.270,58		1.676.166,80		1.639.660,20	
Programma N. 6						
Spesa corrente consolidata	547.435,42	9,5	519.020,00	13,6	502.280,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	5.200.000,00	90,5	3.300.000,00	86,4		
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	5.747.435,42		3.819.020,00		502.280,00	
Programma N. 7						
Spesa corrente consolidata	10.000,00	0,2	10.100,00	100,0	10.150,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	4.000.000,00	99,8				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	4.010.000,00		10.100,00		10.150,00	
Programma N. 8						
Spesa corrente consolidata	6.026.756,95	22,3	6.501.800,00	13,7	6.470.200,00	40,2
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	21.003.000,00	77,7	40.906.612,80	86,3	9.605.891,71	59,8
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	27.029.756,95		47.408.412,80		16.076.091,71	

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Programma N. 9						
Spesa corrente consolidata	27.900.488,78	21,2	20.914.941,54	11,3	20.858.365,31	30,6
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	103.454.569,99	78,8	163.420.484,54	88,7	47.200.000,00	69,4
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	131.355.058,77		184.335.426,08		68.058.365,31	
Programma N. 10						
Spesa corrente consolidata	4.376.094,15	51,0	4.336.314,09	75,6	4.357.657,23	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	4.200.000,00	49,0	1.400.000,00	24,4		
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	8.576.094,15		5.736.314,09		4.357.657,23	
Programma N. 11						
Spesa corrente consolidata	513.911,47	8,9	466.344,69	24,6	457.866,20	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	5.273.382,83	91,1	1.427.127,40	75,4		
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	5.787.294,30		1.893.472,09		457.866,20	
TOTALE COMPLESSIVO						
Spesa corrente consolidata	81.150.806,48	29,3	73.681.040,52	22,7	73.142.959,70	44,9
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	169.495.840,71	61,2	223.099.486,92	68,7	62.038.653,89	38,1
Spesa per rimborso di prestiti consolidata	26.182.651,42	9,5	27.765.000,00	8,6	27.755.000,00	17,0
" " " di sviluppo						
Totale	276.829.298,61		324.545.527,44		162.936.613,59	

### **3.4 - PROGRAMMA N. 1**

#### **N. 8 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE**

##### 3.4.1 - Descrizione del programma

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE  
E DI CONTROLLO.

Il programma riguardante "l'Amministrazione, la Gestione ed il Controllo" comprende le attività istituzionali esercitate dall'Ente Locale e dirette, da un punto di vista generale, alla cura degli interessi ed alla promozione dello sviluppo della comunità.

Tale sistema è strettamente connesso alla realizzazione del principio di sussidiarietà con attribuzione delle responsabilità alle autorità territorialmente e funzionalmente più vicine ai cittadini.

##### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

##### 3.4.3 - Finalità da conseguire

###### 3.4.3.1 - Investimento

###### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

##### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

##### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

##### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA  
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
<b>TOTALE (A)</b>				
PROVENTI DEI SERVIZI				
<b>TOTALE (B)</b>				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	90.410.464,38	69.620.177,40	68.471.307,12	
<b>TOTALE (C)</b>	90.410.464,38	69.620.177,40	68.471.307,12	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	90.410.464,38	69.620.177,40	68.471.307,12	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	29.491.024,83	39,8	28.834.422,53	47,8	28.284.098,87	48,9
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento	18.370.262,18	24,8	3.670.262,18	6,1	1.770.262,18	3,1
Spesa per rimborso di prestiti consolidata	26.182.651,42	35,4	27.765.000,00	46,1	27.755.000,00	48,0
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>74.043.938,43</b>		<b>60.269.684,71</b>		<b>57.809.361,05</b>	
V.% su totale spese finali		29,5		20,3		42,8

### 3.7 - PROGETTO N. 1 DI CUI AL PROGRAMMA N. 1

#### RESPONSABILE

SERVIZIO: ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO.

Nel corso dell'anno 2011 e dei successivi, si effettueranno una serie di attività finalizzate a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, mediante una progressiva eliminazione del supporto cartaceo.

#### 3.7.1 - Finalità da conseguire

##### 3.7.1.1 - Investimento

##### 3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

#### 3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Per il perseguimento degli obiettivi di cui al presente progetto saranno impiegate le risorse strumentali, quali beni mobili, beni immobili, attrezzature meccaniche.

#### 3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Per il conseguimento degli obiettivi che si intende raggiungere saranno impiegate risorse umane di diversa specializzazione e professionalità.

#### 3.7.4 - Motivazione delle scelte

Miglioramento del servizio in termini di efficacia, efficienza e rispondenza del pubblico interesse.

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	1.259.386,65	100,0	1.565.290,00	100,0	1.548.685,00	100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
 Totale	<u>1.259.386,65</u>		<u>1.565.290,00</u>		<u>1.548.685,00</u>	
V.% su totale spese finali		0,5		0,5		1,1

### 3.7 - PROGETTO N. 2 DI CUI AL PROGRAMMA N. 1

#### RESPONSABILE

Nel corso dell'anno 2011 e dei successivi, si effettueranno una serie di attività finalizzate a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, mediante una progressiva eliminazione del supporto cartaceo.

#### 3.7.1 - Finalità da conseguire

##### 3.7.1.1 - Investimento

##### 3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

#### 3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Per il perseguimento degli obiettivi di cui al presente progetto saranno impiegate le risorse strumentali, quali beni mobili, beni immobili, attrezzature meccaniche.

#### 3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Per il conseguimento degli obiettivi che si intende raggiungere saranno impiegate risorse umane di diversa specializzazione e professionalità.

#### 3.7.4 - Motivazione delle scelte

Miglioramento del servizio in termini di efficacia, efficienza e rispondenza del pubblico interesse.

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO****IMPIEGHI**

	2011		2012		2013	
Spesa corrente consolidata	11.513.459,57	% 100,0	11.660.731,50	% 100,0	11.350.522,25	% 100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
 Totale	<u>11.513.459,57</u>		<u>11.660.731,50</u>		<u>11.350.522,25</u>	
V.% su totale spese finali		4,6		3,9		8,4

### **3.7 - PROGETTO N. 3 DI CUI AL PROGRAMMA N. 1**

#### **RESPONSABILE**

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE,  
PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE.

L'attività di tale servizio riguarda la corretta gestione della contabilità dell'Ente sia nella fase della programmazione che in quella consuntiva.

L'Ente dovrà erogare, in termini di efficacia, efficienza ed economicità, servizi ai cittadini tenendo conto del necessario contenimento della spesa pubblica in un regime sempre più improntato al principio dell'autonomia della fiscalità locale e della sussidiarietà.

Di particolare importanza è l'individuazione dei centri di costo attribuiti ai vari responsabili dei servizi utilizzando, al fine di garantire l'esatta imputazione dei costi di gestione, la contabilità generale da affiancare a quella finanziaria.

#### **3.7.1 - Finalità da conseguire**

##### **3.7.1.1 - Investimento**

##### **3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo**

#### **3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

Per il perseguimento degli obiettivi di cui al presente progetto saranno impiegate le risorse strumentali, quali beni mobili, beni immobili, attrezzature meccaniche.

#### **3.7.3 - Risorse umane da impiegare**

Per il perseguimento degli obiettivi che si intende raggiungere saranno impiegate risorse umane di diversa specializzazione e professionalità.

#### **3.7.4 - Motivazione delle scelte**

Miglioramento del servizio in termini di efficacia, efficienza e rispondenza del pubblico interesse.

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	1.528.535,01	3,7	1.433.575,00	4,9	1.419.112,50	4,9
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento	13.500.000,00	32,8				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata	26.182.651,42	63,5	27.765.000,00	95,1	27.755.000,00	95,1
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>41.211.186,43</b>		<b>29.198.575,00</b>		<b>29.174.112,50</b>	
V.% su totale spese finali		16,4		9,8		21,6

### 3.7 - PROGETTO N. 4 DI CUI AL PROGRAMMA N. 1

#### RESPONSABILE

SERVIZIO: GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E  
SERVIZI FISCALI.

Nell'esercizio finanziario 2011 l'azione dell'Amministrazione nel settore dei Tributi sarà indirizzata, così come negli anni precedenti a collaborare con la società che ha in appalto la gestione dei tributi, al fine di proseguire nell'azione di accertamento e di recupero dei tributi evasi o elusi, garantendo ai cittadini nello stesso tempo trasparenza ed equità nelle scelte dell'Ente.

#### 3.7.1 - Finalità da conseguire

##### 3.7.1.1 - Investimento

##### 3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

#### 3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Per il perseguimento degli obiettivi di cui al presente progetto saranno impiegate le risorse strumentali, quali beni mobili, beni immobili, attrezzature meccaniche.

#### 3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Per il conseguimento degli obiettivi che si intende raggiungere saranno impiegate risorse umane di diversa specializzazione e professionalità.

#### 3.7.4 - Motivazione delle scelte

Miglioramento del servizio in termini di efficacia, efficienza e rispondenza del pubblico interesse.

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO****IMPIEGHI**

	2011		2012		2013	
Spesa corrente consolidata	2.704.542,92	100,0	2.799.010,00	100,0	2.794.815,00	100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
 Totale	<u>2.704.542,92</u>		<u>2.799.010,00</u>		<u>2.794.815,00</u>	
V.% su totale spese finali		1,1		0,9		2,1

### 3.7 - PROGETTO N. 5 DI CUI AL PROGRAMMA N. 1

#### RESPONSABILE

SERVIZIO: GESTIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI.

Gli obiettivi programmatici dell'anno 2011 sono inseriti nel Piano triennale delle Opere Pubbliche. Il progetto individua una serie di obiettivi da perseguire per la valorizzazione del patrimonio dell'Ente.

#### 3.7.1 - Finalità da conseguire

##### 3.7.1.1 - Investimento

##### 3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

#### 3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Per il perseguimento degli obiettivi di cui al presente progetto saranno impiegate le risorse strumentali, quali beni mobili, beni immobili, attrezzature meccaniche.

#### 3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Per il conseguimento degli obiettivi che si intende raggiungere saranno impiegate risorse umane di diversa specializzazione e professionalità.

#### 3.7.4 - Motivazione delle scelte

Miglioramento del servizio in termini di efficacia, efficienza e rispondenza del pubblico interesse.

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	720.104,00	12,9	706.700,00	16,1	691.550,00	28,1
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento	4.870.262,18	87,1	3.670.262,18	83,9	1.770.262,18	71,9
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>5.590.366,18</b>		<b>4.376.962,18</b>		<b>2.461.812,18</b>	
V.% su totale spese finali		2,2		1,5		1,8

### 3.7 - PROGETTO N. 6 DI CUI AL PROGRAMMA N. 1

#### RESPONSABILE

SERVIZIO: UFFICIO TECNICO.

L'attività del Servizio Lavori Pubblici si concentra sulla realizzazione delle opere inserite nel piano triennale delle opere pubbliche. La predisposizione di tale documento ha investito gli organi tecnici ed amministrativi in uno sforzo comune diretto a programmare l'attività dell'Ente con particolare riguardo agli investimenti, specificatamente per quei lavori di maggiore interesse per la collettività amministrata, senza trascurare opere avviate e non ancora completate.

Gli interventi inseriti nel piano triennale confluiscono in forma sintetica nel titolo II della spesa del bilancio annuale e pluriennale.

Il documento finale, comunque, costituisce uno strumento di programmazione flessibile che, come tale, è soggetto a revisione annuale al fine di far fronte, attraverso aggiornamenti ed integrazioni, alle nuove esigenze.

#### 3.7.1 - Finalità da conseguire

##### 3.7.1.1 - Investimento

##### 3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

#### 3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Per il perseguimento degli obiettivi di cui al presente progetto saranno impiegate le risorse strumentali, quali beni mobili, beni immobili, attrezzature meccaniche. Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

#### 3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Per il conseguimento degli obiettivi che si intende raggiungere saranno impiegate risorse umane di diversa specializzazione e professionalità.

#### 3.7.4 - Motivazione delle scelte

Miglioramento del servizio in termini di efficacia, efficienza e rispondenza del pubblico interesse.

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	2.474.590,93	100,0	2.306.800,00	100,0	2.282.700,00	100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
 Totale	<u>2.474.590,93</u>		<u>2.306.800,00</u>		<u>2.282.700,00</u>	
V.% su totale spese finali		1,0		0,8		1,7

### 3.7 - PROGETTO N. 7 DI CUI AL PROGRAMMA N. 1

#### RESPONSABILE

SERVIZIO: ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO.

Il Settore Servizi Demografici e Statistica comprende le attività relative ad Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Toponomastica., Censimento. Leva militare, Giudici popolati, Statistica, Servizi Generali e Decentramento.

Alcune attività attengono, prevalentemente, all'offerta di servizi all'utenza pubblica e privata, altre sono di supporto al Dirigente nei compiti gestionali e di comunicazione, e riguardano i relativi processi burocratici. L'obiettivo comune quello di una sempre maggiore efficacia, efficienza ed economicità nelle funzioni svolte, nell'erogare servizi sempre al passo con le continue emanazioni legislative, migliorando la capacità di risposta ai mutati bisogni dell'utenza, anche con l'individuazione di nuove modalità di accesso ai servizi che sfruttino al meglio le opportunità offerte dalla tecnologia e determinino la soddisfazione dei cittadini e la gratificazione delle forze umane impiegate.

Il Settore ha gestione autonoma (punto protocollo, centro copie e fax, servizio di guardianeria, ufficio passi. ecc. ) ed è costituito da uffici siti nella sede centrale di via Patturelli e da 10 uffici di anagrafe e stato civile in sedi decentrate, in cui operano, oltre al Dirigente, dipendenti di cat. D, di cat. C e 6 di categoria B che, seppur inseriti in progettualità specifiche, per carenza di personale, sono utilizzati in maniera estremamente flessibile a seconda delle esigenze.

Gli uffici decentrati offrono quasi tutti i servizi erogati nella sede centrale e collaborano con i Settori Politiche sociali, lavori pubblici, Tributi e Cultura, per attività da questi svolte sul territorio.

In particolare, la programmazione dell'attività del Settore è mirata all'ampliamento dei servizi ai cittadini ed all'informazione all'utenza, nell'ottica di una sempre maggiore trasparenza che renda l'utente partecipe dell'azione amministrativa, consentendogli di seguire passo dopo passo l'iter burocratico dei procedimenti. Gran parte dei servizi offerti sono di carattere istituzionale, demandati al Sindaco quale ufficiale di governo; se ne elencano di seguito i principali:

1) Anagrafe

" Immigrazione cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari. Carta di soggiorno cittadini Tenuta archivio corrente e storico - Variazioni e certificazioni storiche

" comunitari

" Emigrazione cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari. AIRE (Anagrafe italiani residenti all'estero): tenuta archivio, iscrizioni, cancellazioni ed annotazioni

" Cambi di domicilio, aggiornamento patenti di guida e libretti di circolazione

" Carte d'identità e documenti di identità per minori

" Autentiche e dichiarazioni sostitutive anche a domicilio. Giuramenti guardie giurate  
" Corrispondenza: accertamenti d'ufficio e controllo autocertificazioni

2) Stato Civile  
" Tenuta archivio corrente e storico - Annotazioni;  
" Nascite, adozioni, riconoscimenti;  
" Decessi  
" Matrimoni, pubblicazioni di matrimonio  
" Cittadinanza  
" Corrispondenza - Certificazioni e ricerche di stato civile

3) Elettorale  
" Tenuta e aggiornamento schedario elettorale - Revisioni elettorali dinamiche semestrali e straordinarie  
" Commissione elettorale  
" Consultazioni elettorali e referendarie

4) Toponomastica  
" Tenuta e aggiornamento stradario  
" Assegnazione e variazione toponimi  
" Numerazione civica

5) Albo dei Giudici Popolari  
" Formazione e tenuta Albo Giudici Popolari I e II grado. Commissione Giudici Popolari

6) Leva militare  
" Formazione e tenuta lista di leva, compilazione ed aggiornamento ruoli matricolari, iscrizione ed esito di leva

7) Statistica  
" Rilevazioni interne ed esterne all'Ente  
" Analisi e ricerca statistica  
" Pubblicazione dati prodotti ed elaborati  
" Commissione prezzi al consumo

8) Decentramento  
" Gestione n. 10 sedi periferiche

9) Servizi Generali  
" Archivio di settore  
" Centro registrazione dati informatici, reti internet ed intranet, corrispondenza informatica e ricerche su banche dati  
" Protocollo, corrispondenza , fotocopie e fax  
" Gestione beni strumentali e inventario  
" Gestione del personale  
" Studio, ricerca e formazione  
" Rapporti con l'ufficio legale per il contenzioso giudiziario riguardante il settore - Contenzioso stragiudiziale;  
" Gestione finanziaria  
" Riscossione diritti e certificazioni  
" Uscierato

### 3.7.1 - Finalità da conseguire

#### 3.7.1.1 - Investimento

#### 3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

Con le nuove procedure sarà possibile ridurre i tempi di attesa agli sportelli e con la semplificazione e le innovazioni tecnologiche verranno date risposte in tempo reale anche alle pubbliche amministrazioni.

### 3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono costituite dalle attrezzature in dotazione ai singoli servizi.

### 3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che nella dotazione organica sono riportate nell'allegato al personale.

### 3.7.4 - Motivazione delle scelte

Il cittadino è al centro delle motivazioni delle scelte programmatiche, infatti gli uffici demografici rappresentano il primo biglietto da visita dell'Amministrazione comunale.

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO****IMPIEGHI**

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	3.132.270,04	100,0	2.156.050,00	100,0	2.031.575,00	100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>3.132.270,04</b>		<b>2.156.050,00</b>		<b>2.031.575,00</b>	
V.% su totale spese finali		1,2		0,7		1,5

### 3.7 - PROGETTO N. 8 DI CUI AL PROGRAMMA N. 1

#### RESPONSABILE

SERVIZIO: ALTRI SERVIZI GENERALI.

Il progetto si attua in una serie di attività che riguardano quei servizi che non trovano giusta collocazione nei servizi precedente, in quanto sono spese difficilmente frazionabili a priori nell'attività gestionale dell'ente.

#### 3.7.1 - Finalità da conseguire

##### 3.7.1.1 - Investimento

##### 3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

#### 3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Per il perseguimento degli obiettivi di cui al presente progetto saranno impiegate le risorse strumentali, quali beni mobili, beni immobili, attrezzature meccaniche.

#### 3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Per il conseguimento degli obiettivi che si intende raggiungere saranno impiegate risorse umane di diversa specializzazione e professionalità.

#### 3.7.4 - Motivazione delle scelte

Miglioramento del servizio in termini di efficacia, efficienza e rispondenza del pubblico interesse.

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	6.158.135,71	100,0	6.206.266,03	100,0	6.165.139,12	100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
 Totale	<u>6.158.135,71</u>		<u>6.206.266,03</u>		<u>6.165.139,12</u>	
V.% su totale spese finali		2,5		2,1		4,6

## **3.4 - PROGRAMMA N. 2**

### **N. 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE**

#### **3.4.1 - Descrizione del programma**

La spesa prevista al programma della Giustizia finanzia le di spese di consumo, di fitto locali e delle utenze che saranno, una volta rendicontate, rimborsate dallo Stato, in misura pari all'80% circa.

#### **3.4.2 - Motivazione delle scelte**

Miglioramento del servizio in termini di efficacia, efficienza e rispondenza al pubblico interesse.

#### **3.4.3 - Finalità da conseguire**

##### **3.4.3.1 - Investimento**

##### **3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

#### **3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Per il conseguimento degli obiettivi che si intende raggiungere saranno impiegate risorse umane di diversa specializzazione e professionalità.

#### **3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Per il perseguimento degli obiettivi di cui al presente programma saranno impiegate le risorse strumentali, quali beni mobili, beni immobili, attrezzature meccaniche.

#### **3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA  
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
 TOTALE (B)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
 TOTALE (C)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	1.836.138,07	100,0	1.848.489,40	100,0	1.851.264,10	100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
Totale	<u>1.836.138,07</u>		<u>1.848.489,40</u>		<u>1.851.264,10</u>	
V.% su totale spese finali		0,7		0,6		1,4

### **3.7 - PROGETTO N. 1 DI CUI AL PROGRAMMA N. 2**

**RESPONSABILE** ,

SERVIZIO: UFFICI GIUDIZIARI

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Investimento

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

3.7.4 - Motivazione delle scelte

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO****IMPIEGHI**

	2011		2012		2013	
Spesa corrente consolidata	1.836.138,07	100,0	1.848.489,40	100,0	1.851.264,10	100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>1.836.138,07</b>		<b>1.848.489,40</b>		<b>1.851.264,10</b>	
V.% su totale spese finali		0,7		0,6		1,4

## 3.4 - PROGRAMMA N. 3

### N. 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE

#### 3.4.1 - Descrizione del programma

Offrire servizi che garantiscano al cittadino la sicurezza e l'ordinata e civile convivenza sul territorio comunale, con particolare attenzione al centro abitato, attraverso un'attività di vigilanza e polizia stradale finalizzate alla prevenzione ed alla repressione di comportamenti illeciti nonché reati che costituiscono turbativa del vivere sociale.

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Miglioramento del servizio in termini di efficacia, efficienza e rispondenza al pubblico interesse.

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire

##### 3.4.3.1 - Investimento

##### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Sicurezza e civile convivenza nel territorio comunale; interazione con le altre strutture ed organismi pubblici; risoluzione di problematiche al fine di garantire anche il rispetto dei regolamenti locali.

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Per il conseguimento degli obiettivi che si intende raggiungere saranno impiegate risorse umane di diversa specializzazione e professionalità.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Per il perseguimento degli obiettivi di cui al presente programma saranno impiegate le risorse strumentali, quali beni mobili, beni immobili, attrezzature meccaniche.

#### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA  
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
<b>TOTALE (A)</b>				
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
<b>TOTALE (B)</b>				
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
<b>TOTALE (C)</b>				
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>				

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	5.232.871,94	93,0	5.163.321,47	92,4	5.331.237,79	92,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento	393.006,87	7,0	425.000,00	7,6	462.500,00	8,0
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>5.625.878,81</b>		<b>5.588.321,47</b>		<b>5.793.737,79</b>	
V.% su totale spese finali		2,2		1,9		4,3

### **3.7 - PROGETTO N. 1 DI CUI AL PROGRAMMA N. 3**

#### **RESPONSABILE**

SERVIZIO: POLIZIA MUNICIPALE

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Investimento

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

3.7.4 - Motivazione delle scelte

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO****IMPIEGHI**

	2011		2012		2013	
Spesa corrente consolidata	5.232.871,94	93,0	5.163.321,47	92,4	5.331.237,79	92,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento	393.006,87	7,0	425.000,00	7,6	462.500,00	8,0
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>5.625.878,81</b>		<b>5.588.321,47</b>		<b>5.793.737,79</b>	
V.% su totale spese finali		2,2		1,9		4,3

## 3.4 - PROGRAMMA N. 4

### N. 4 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE

#### 3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma della Pubblica Istruzione è quello di assicurare il buon funzionamento delle scuole di pertinenza comunale attraverso il finanziamento alle scuole per le spese di consumo (stampati, cancelleria, pulizia) e per le spese telefoniche.

Inoltre si procederà all'assegnazione di buoni libro e borse di studio agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado.

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Tutte le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione. Miglioramento del servizio in termini di efficacia, di efficienza e rispondenza del pubblico interesse.

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire

##### 3.4.3.1 - Investimento

##### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica dell'ente sono associate ai corrispondenti servizi.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati ed elencati nell'inventario del Comune.

#### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA  
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
<b>TOTALE (A)</b>				
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
<b>TOTALE (B)</b>				
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
<b>TOTALE (C)</b>				
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>				

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	3.430.814,29	32,6	3.410.120,00	28,5	3.380.180,00	53,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento	7.101.618,84	67,4	8.550.000,00	71,5	3.000.000,00	47,0
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>10.532.433,13</b>		<b>11.960.120,00</b>		<b>6.380.180,00</b>	
V.% su totale spese finali		4,2		4,0		4,7

### **3.7 - PROGETTO N. 1 DI CUI AL PROGRAMMA N. 4**

#### **RESPONSABILE**

SERVIZIO: SCUOLA MATERNA

Finalità: consentire agli alunni di vivere serenamente il primo rapporto con la scuola fornendo servizi e strutture confortevoli.

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Investimento

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Evitare disagi e traumi ai bambini che passano dalla famiglia alla scuola creando ambienti il più possibile familiare.

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO****IMPIEGHI**

	2011		2012		2013	
Spesa corrente consolidata	308.370,23	% 10,3	301.100,00	% 100,0	289.150,00	% 100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento	2.700.000,00	89,7				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>3.008.370,23</b>		<b>301.100,00</b>		<b>289.150,00</b>	
V.% su totale spese finali		1,2		0,1		0,2

### 3.7 - PROGETTO N. 2 DI CUI AL PROGRAMMA N. 4

#### RESPONSABILE

SERVIZIO: ISTRUZIONE ELEMENTARE

Finalità: fornire agli alunni attrezzature e sussidi tali da agevolare il processo di conoscenza - approfondimento.

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Investimento

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Garantire a tutta l'utenza, in particolare a quella più svantaggiata, la fruizione dei più moderni strumenti didattici.

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	216.000,00	6,0	218.160,00	3,1	219.240,00	9,9
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento	3.380.000,00	94,0	6.800.000,00	96,9	2.000.000,00	90,1
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>3.596.000,00</b>		<b>7.018.160,00</b>		<b>2.219.240,00</b>	
V.% su totale spese finali		1,4		2,4		1,6

### 3.7 - PROGETTO N. 3 DI CUI AL PROGRAMMA N. 4

#### RESPONSABILE

SERVIZIO: ISTRUZIONE MEDIA

Finalità: finanziare progetti, proposte ed iniziative che incentivino e sostengano l'orientamento.

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Investimento

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Evitare dispersione scolastica futura.

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO****IMPIEGHI**

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	502.683,16	33,0	488.360,00	39,4	474.540,00	100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento	1.021.618,84	67,0	750.000,00	60,6		
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>1.524.302,00</b>		<b>1.238.360,00</b>		<b>474.540,00</b>	
V.% su totale spese finali		0,6		0,4		0,4

### **3.7 - PROGETTO N. 5 DI CUI AL PROGRAMMA N. 4**

#### **RESPONSABILE**

SERVIZIO: ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E  
ALTRI SERVIZI

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Investimento

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

3.7.4 - Motivazione delle scelte

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO****IMPIEGHI**

	2011		2012		2013	
Spesa corrente consolidata	2.403.760,90	100,0	2.402.500,00	70,6	2.397.250,00	70,6
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento			1.000.000,00	29,4	1.000.000,00	29,4
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>2.403.760,90</b>		<b>3.402.500,00</b>		<b>3.397.250,00</b>	
V.% su totale spese finali		1,0		1,1		2,5

## 3.4 - PROGRAMMA N. 5

### N. 2 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE

#### 3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma della cultura è finalizzato all'implementazione ed all'attivazione delle attività espositive, a migliorare ed implementare i processi di partecipazione dei cittadini alle attività culturali in senso stretto, a migliorare i servizi erogati alle Associazioni culturali, al miglioramento dell'impiego del tempo libero, a rafforzare la partecipazione della Città di Caserta alle iniziative nazionali ed internazionali, ad incrementare i rapporti con la Reggia.

Il programma prevede attività culturali e teatrali nell'ambito della manifestazione "Festival Internazionale Leuciane".

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Miglioramento del servizio in termini di efficacia, efficienza e rispondenza del pubblico interesse.

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire

##### 3.4.3.1 - Investimento

##### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Per il conseguimento degli obiettivi che si intende raggiungere saranno impiegate risorse umane di diversa specializzazione e professionalità.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Per il perseguimento degli obiettivi di cui al presente programma saranno impiegate le risorse strumentali, quali beni mobili, beni immobili, attrezzature meccaniche.

#### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA  
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
 TOTALE (B)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
 TOTALE (C)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA****IMPIEGHI**

	2011		2012		2013	
Spesa corrente consolidata	1.785.270,58	78,1	1.676.166,80	100,0	1.639.660,20	100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento	500.000,00	21,9				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>2.285.270,58</b>		<b>1.676.166,80</b>		<b>1.639.660,20</b>	
V.% su totale spese finali		0,9		0,6		1,2

### **3.7 - PROGETTO N. 1 DI CUI AL PROGRAMMA N. 5**

#### **RESPONSABILE**

SERVIZIO: BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE

Finalità: sostenere la valorizzazione di documenti, fonti e testimonianze storiche italiane e non.

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Investimento

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Agevolare ed ottimizzare la conoscenza e, quindi, la cultura.

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	333.961,24	40,0	317.430,00	100,0	302.645,00	100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento	500.000,00	60,0				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>833.961,24</b>		<b>317.430,00</b>		<b>302.645,00</b>	
V.% su totale spese finali		0,3		0,1		0,2

### **3.7 - PROGETTO N. 2 DI CUI AL PROGRAMMA N. 5**

#### **RESPONSABILE**

SERVIZIO: TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE.

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Investimento

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

3.7.4 - Motivazione delle scelte

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO****IMPIEGHI**

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	1.451.309,34	100,0	1.358.736,80	100,0	1.337.015,20	100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
 Totale	<u>1.451.309,34</u>		<u>1.358.736,80</u>		<u>1.337.015,20</u>	
V.% su totale spese finali		0,6		0,5		1,0

## 3.4 - PROGRAMMA N. 6

### N. 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE

#### 3.4.1 - Descrizione del programma

Il Comune promuove lo sviluppo dello sport in città, anche attraverso il sostegno alle manifestazioni che si svolgono nell'arco dell'anno e mediante appositi contributi alle Associazioni per incentivare sport minori.

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Miglioramento del servizio in termini di efficacia, efficienza e rispondenza del pubblico interesse.

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire

##### 3.4.3.1 - Investimento

##### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Per il conseguimento degli obiettivi che si intende raggiungere saranno impiegate risorse umane di diversa specializzazione e professionalità.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Per il perseguimento degli obiettivi di cui al presente programma saranno impiegate le risorse strumentali, quali beni mobili, beni immobili, attrezzature meccaniche.

#### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA  
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
<b>TOTALE (A)</b>				
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
<b>TOTALE (B)</b>				
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
<b>TOTALE (C)</b>				
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>				

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	547.435,42	9,5	519.020,00	13,6	502.280,00	100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento	5.200.000,00	90,5	3.300.000,00	86,4		
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>5.747.435,42</b>		<b>3.819.020,00</b>		<b>502.280,00</b>	
V.% su totale spese finali		2,3		1,3		0,4

### **3.7 - PROGETTO N. 1 DI CUI AL PROGRAMMA N. 6**

#### **RESPONSABILE**

SERVIZIO: PISCINE COMUNALI

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Investimento

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

3.7.4 - Motivazione delle scelte

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
Spesa corrente consolidata		‰		‰		‰
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
 Totale	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
V.‰ su totale spese finali						

### **3.7 - PROGETTO N. 2 DI CUI AL PROGRAMMA N. 6**

#### **RESPONSABILE**

SERVIZIO: STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI  
IMPIANTI

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Investimento

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

3.7.4 - Motivazione delle scelte

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO****IMPIEGHI**

	2011		2012		2013	
Spesa corrente consolidata	547.435,42	9,5	519.020,00	13,6	502.280,00	100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento	5.200.000,00	90,5	3.300.000,00	86,4		
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>5.747.435,42</b>		<b>3.819.020,00</b>		<b>502.280,00</b>	
V.% su totale spese finali		2,3		1,3		0,4

### **3.7 - PROGETTO N. 3 DI CUI AL PROGRAMMA N. 6**

#### **RESPONSABILE**

SERVIZIO: MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO.

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Investimento

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

3.7.4 - Motivazione delle scelte

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
Spesa corrente consolidata		%		%		%
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
 Totale	_____		_____		_____	
V.% su totale spese finali						

## **3.4 - PROGRAMMA N. 7**

### **N. 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE**

#### 3.4.1 - Descrizione del programma

Il Comune promuove lo sviluppo del turismo in città, valorizzando il patrimonio naturale, storico-artistico e culturale e sostenendo l'attività degli operatori turistici per la definizione del prodotto turistico e la relativa commercializzazione.

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Tutte le risorse destinate alla realizzazione di questo programma tendono a soddisfare le necessità di spesa della attività gestionali svolte nel servizio turistico.

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire

##### 3.4.3.1 - Investimento

##### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che nella dotazione organica dell'ente sono associate ai corrispondenti servizi.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con le attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione ai servizi interessati ed elencati nell'inventario del Comune.

#### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA  
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
<b>TOTALE (A)</b>				
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
<b>TOTALE (B)</b>				
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
<b>TOTALE (C)</b>				
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>				

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	10.000,00	0,2	10.100,00	100,0	10.150,00	100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento	4.000.000,00	99,8				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>4.010.000,00</b>		<b>10.100,00</b>		<b>10.150,00</b>	
V.% su totale spese finali		1,6				

### **3.7 - PROGETTO N. 1 DI CUI AL PROGRAMMA N. 7**

#### **RESPONSABILE**

SERVIZIO: SERVIZI TURISTICI

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Investimento

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

3.7.4 - Motivazione delle scelte

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO****IMPIEGHI**

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	10.000,00	0,2	10.100,00	100,0	10.150,00	100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento	4.000.000,00	99,8				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>4.010.000,00</b>		<b>10.100,00</b>		<b>10.150,00</b>	
V.% su totale spese finali		1,6				

### **3.4 - PROGRAMMA N. 8**

#### **N. 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE**

##### 3.4.1 - Descrizione del programma

Il Comune promuove lo sviluppo dei sistemi di viabilità tendendo a soddisfare le esigenze dei cittadini anche in un miglioramento del servizio nella gestione dei parcheggi.

##### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Miglioramento del servizio in termini di efficacia, efficienza e rispondenza del pubblico interesse.

##### 3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

##### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Per il conseguimento degli obiettivi che si intende raggiungere saranno impiegate risorse umane di diversa specializzazione e professionalità.

##### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Per il perseguimento degli obiettivi di cui al presente programma saranno impiegate le risorse strumentali, quali beni mobili, beni immobili, attrezzature meccaniche.

##### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA  
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
<b>TOTALE (A)</b>				
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
<b>TOTALE (B)</b>				
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
<b>TOTALE (C)</b>				
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>				

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	6.026.756,95	22,3	6.501.800,00	13,7	6.470.200,00	40,2
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento	21.003.000,00	77,7	40.906.612,80	86,3	9.605.891,71	59,8
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>27.029.756,95</b>		<b>47.408.412,80</b>		<b>16.076.091,71</b>	
V.% su totale spese finali		10,8		16,0		11,9

### 3.7 - PROGETTO N. 1 DI CUI AL PROGRAMMA N. 8

#### RESPONSABILE

SERVIZIO: VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI

La politica della mobilità e dei trasporti casertani discende dalla consapevolezza del ruolo strategico che Caserta assume in ambito regionale quale baricentro di un'area ad alto potenziale economico e socio-culturale che, da sempre, svolge la funzione di cerniera strategica nel sistema complessivo della mobilità campana.

Un tale sistema di sviluppo non può prescindere da una complessa ed articolata fase di riqualificazione culturale, progettuale ed infrastrutturale dell'intero sistema della mobilità urbana e il piano parcheggi rappresenta il livello successivo di applicazione ed integrazione delle "linee strategiche" per dare una risposta alla domanda di mobilità che dovrà necessariamente interconnettersi con gli altri studi di settore quali il servizio di TPL la rete cinematica della città (PUT) e non ultimo le linee di sviluppo urbano (PUC).

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Investimento

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

3.7.4 - Motivazione delle scelte

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	3.801.330,20	16,0	4.304.800,00	9,7	4.290.200,00	33,3
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento	20.003.000,00	84,0	39.906.612,80	90,3	8.605.891,71	66,7
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>23.804.330,20</b>		<b>44.211.412,80</b>		<b>12.896.091,71</b>	
V.% su totale spese finali		9,5		14,9		9,5

### **3.7 - PROGETTO N. 2 DI CUI AL PROGRAMMA N. 8**

#### **RESPONSABILE**

SERVIZIO: ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI.

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Investimento

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

3.7.4 - Motivazione delle scelte

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	1.973.426,75	66,4	1.945.000,00	66,0	1.928.000,00	65,8
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento	1.000.000,00	33,6	1.000.000,00	34,0	1.000.000,00	34,2
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>2.973.426,75</b>		<b>2.945.000,00</b>		<b>2.928.000,00</b>	
V.% su totale spese finali		1,2		1,0		2,2

### **3.7 - PROGETTO N. 3 DI CUI AL PROGRAMMA N. 8**

#### **RESPONSABILE**

SERVIZIO: TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI.

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Investimento

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

3.7.4 - Motivazione delle scelte

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	252.000,00	100,0	252.000,00	100,0	252.000,00	100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<u>252.000,00</u>		<u>252.000,00</u>		<u>252.000,00</u>	
V.% su totale spese finali		0,1		0,1		0,2

## 3.4 - PROGRAMMA N. 9

### N. 6 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE

#### 3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi: urbanistica e gestione del territorio, servizio smaltimento rifiuti, servizio della tutela ambientale, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente.

La spesa del servizio smaltimento rifiuti è interamente coperta dalla relativa entrata, così come disposto per legge.

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Tutte le risorse destinate alla realizzazione di questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione svolte nei corrispondenti servizi indicati al punto precedente.

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire

##### 3.4.3.1 - Investimento

##### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che nella dotazione organica dell'ente sono associate ai corrispondenti servizi.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione ai servizi di cui sopra.

#### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA  
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
<b>TOTALE (A)</b>				
PROVENTI DEI SERVIZI				
<b>TOTALE (B)</b>				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
<b>TOTALE (C)</b>				
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>				

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	27.900.488,78	21,2	20.914.941,54	11,3	20.858.365,31	30,6
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento	103.454.569,99	78,8	163.420.484,54	88,7	47.200.000,00	69,4
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>131.355.058,77</b>		<b>184.335.426,08</b>		<b>68.058.365,31</b>	
V.% su totale spese finali		52,4		62,1		50,3

### **3.7 - PROGETTO N. 1 DI CUI AL PROGRAMMA N. 9**

#### **RESPONSABILE**

SERVIZIO: URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO.

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Investimento

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

3.7.4 - Motivazione delle scelte

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	1.135.922,91	1,6	1.067.490,00	0,9	1.024.735,00	2,2
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento	71.803.371,69	98,4	113.275.692,87	99,1	45.400.000,00	97,8
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>72.939.294,60</b>		<b>114.343.182,87</b>		<b>46.424.735,00</b>	
V.% su totale spese finali		29,1		38,5		34,3

### **3.7 - PROGETTO N. 2 DI CUI AL PROGRAMMA N. 9**

#### **RESPONSABILE**

SERVIZIO: EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI  
EDILIZIA ECONOMICO - POPOLARE.

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Investimento

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

3.7.4 - Motivazione delle scelte

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	250.754,00	100,0	253.261,54	100,0	254.515,31	100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
 Totale	<hr/> 250.754,00		<hr/> 253.261,54		<hr/> 254.515,31	
V.% su totale spese finali		0,1		0,1		0,2

### **3.7 - PROGETTO N. 3 DI CUI AL PROGRAMMA N. 9**

#### **RESPONSABILE**

SERVIZIO: SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE.

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Investimento

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

3.7.4 - Motivazione delle scelte

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
Spesa corrente consolidata	31.000,00	%	40.500,00	%	49.000,00	%
"    "    di sviluppo		100,0		100,0		100,0
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>31.000,00</b>		<b>40.500,00</b>		<b>49.000,00</b>	
V.% su totale spese finali						

### **3.7 - PROGETTO N. 4 DI CUI AL PROGRAMMA N. 9**

#### **RESPONSABILE**

SERVIZIO: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Investimento

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

3.7.4 - Motivazione delle scelte

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	99.138,26	1,0	95.000,00	2,1	90.000,00	100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento	10.056.000,00	99,0	4.431.630,67	97,9		
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>10.155.138,26</b>		<b>4.526.630,67</b>		<b>90.000,00</b>	
V.% su totale spese finali		4,1		1,5		0,1

### **3.7 - PROGETTO N. 5 DI CUI AL PROGRAMMA N. 9**

#### **RESPONSABILE**

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI.

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Investimento

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

3.7.4 - Motivazione delle scelte

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO****IMPIEGHI**

	2011		2012		2013	
Spesa corrente consolidata	25.134.419,68	75,0	18.212.045,00	32,1	18.197.220,00	100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento	8.380.000,00	25,0	38.500.000,00	67,9		
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>33.514.419,68</b>		<b>56.712.045,00</b>		<b>18.197.220,00</b>	
V.% su totale spese finali		13,4		19,1		13,5

### **3.7 - PROGETTO N. 6 DI CUI AL PROGRAMMA N. 9**

#### **RESPONSABILE**

SERVIZIO: PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE.

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Investimento

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

3.7.4 - Motivazione delle scelte

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO****IMPIEGHI**

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	1.249.253,93	8,6	1.246.645,00	14,7	1.242.895,00	40,8
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento	13.215.198,30	91,4	7.213.161,00	85,3	1.800.000,00	59,2
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>14.464.452,23</b>		<b>8.459.806,00</b>		<b>3.042.895,00</b>	
V.% su totale spese finali		5,8		2,9		2,3

## 3.4 - PROGRAMMA N. 10

### N. 4 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE

#### 3.4.1 - Descrizione del programma

La spesa prevista in questo programma copre sia la partecipazione ai fondi del Fondo Unico d'Ambito 2<sup>^</sup> annualità che i servizi che questo Ente intende dare ai propri cittadini secondo le reali possibilità economiche.

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Miglioramento del servizio in termini di efficacia, efficienza e rispondenza del pubblico interesse.

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire

##### 3.4.3.1 - Investimento

##### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Per il conseguimento degli obiettivi che si intende raggiungere saranno impiegate risorse umane di diversa specializzazione e professionalità.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Per il perseguimento degli obiettivi di cui al presente programma saranno impiegate le risorse strumentali, quali beni mobili, beni immobili, attrezzature meccaniche.

#### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA  
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
<b>TOTALE (A)</b>				
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
<b>TOTALE (B)</b>				
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
<b>TOTALE (C)</b>				
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>				

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA****IMPIEGHI**

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	4.376.094,15	51,0	4.336.314,09	75,6	4.357.657,23	100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento	4.200.000,00	49,0	1.400.000,00	24,4		
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>8.576.094,15</b>		<b>5.736.314,09</b>		<b>4.357.657,23</b>	
V.% su totale spese finali		3,4		1,9		3,2

### **3.7 - PROGETTO N. 1 DI CUI AL PROGRAMMA N. 10**

#### **RESPONSABILE**

SERVIZIO: ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI.

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Investimento

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

3.7.4 - Motivazione delle scelte

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	708.155,81	100,0	684.385,45	100,0	674.496,27	100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>708.155,81</b>		<b>684.385,45</b>		<b>674.496,27</b>	
V.% su totale spese finali		0,3		0,2		0,5

### **3.7 - PROGETTO N. 2 DI CUI AL PROGRAMMA N. 10**

#### **RESPONSABILE**

SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE.

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Investimento

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

3.7.4 - Motivazione delle scelte

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
Spesa corrente consolidata	855.000,00	% 100,0	856.350,00	% 100,0	857.025,00	% 100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
 Totale	<u>855.000,00</u>		<u>856.350,00</u>		<u>857.025,00</u>	
V.% su totale spese finali		0,3		0,3		0,6

### **3.7 - PROGETTO N. 4 DI CUI AL PROGRAMMA N. 10**

#### **RESPONSABILE**

SERVIZIO: ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI  
ALLA PERSONA.

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Investimento

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

3.7.4 - Motivazione delle scelte

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO****IMPIEGHI**

	2011		2012		2013	
Spesa corrente consolidata	2.042.266,48	% 100,0	2.035.278,64	% 100,0	2.024.685,96	% 100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
 Totale	<u>2.042.266,48</u>		<u>2.035.278,64</u>		<u>2.024.685,96</u>	
V.% su totale spese finali		0,8		0,7		1,5

### **3.7 - PROGETTO N. 5 DI CUI AL PROGRAMMA N. 10**

#### **RESPONSABILE**

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE. .

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Investimento

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

3.7.4 - Motivazione delle scelte

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	770.671,86	15,5	760.300,00	35,2	801.450,00	100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento	4.200.000,00	84,5	1.400.000,00	64,8		
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>4.970.671,86</b>		<b>2.160.300,00</b>		<b>801.450,00</b>	
V.% su totale spese finali		2,0		0,7		0,6

## 3.4 - PROGRAMMA N. 11

### N. 2 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE

#### 3.4.1 - Descrizione del programma

L'attuale contingenza economica rende necessario un approccio sistemico alle politiche di sviluppo economico e l'Amministrazione comunale può intervenire con la volontà di stimolare e fare da catalizzatore di risorse.

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Tutte le risorse destinate alla realizzazione di questo programma tendono a soddisfare le necessità di spesa delle attività di gestione svolte nei corrispondenti servizi.

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che nella dotazione organica dell'ente sono associate ai corrispondenti servizi.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle in dotazione ai servizi di cui sopra.

#### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA  
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
<b>TOTALE (A)</b>				
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
<b>TOTALE (B)</b>				
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
<b>TOTALE (C)</b>				
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>				

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	513.911,47	8,9	466.344,69	24,6	457.866,20	100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento	5.273.382,83	91,1	1.427.127,40	75,4		
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>5.787.294,30</b>		<b>1.893.472,09</b>		<b>457.866,20</b>	
V.% su totale spese finali		2,3		0,6		0,3

### **3.7 - PROGETTO N. 2 DI CUI AL PROGRAMMA N. 11**

#### **RESPONSABILE**

SERVIZIO: FIERE. MERCATI E SERVIZI CONNESSI.

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Investimento

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

3.7.4 - Motivazione delle scelte

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	98.505,87	100,0	58.180,00	100,0	57.270,00	100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>98.505,87</b>		<b>58.180,00</b>		<b>57.270,00</b>	
V.% su totale spese finali						

### **3.7 - PROGETTO N. 4 DI CUI AL PROGRAMMA N. 11**

#### **RESPONSABILE**

SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA.

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Investimento

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

3.7.4 - Motivazione delle scelte

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	71.101,67	100,0	71.812,69	100,0	72.168,20	100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>71.101,67</b>		<b>71.812,69</b>		<b>72.168,20</b>	
V.% su totale spese finali						0,1

### 3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
1	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza I <del>o</del> Anno successivo II <del>o</del> Anno successivo  FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato  Regione  Provincia  Unione Europea  Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.  Altri indebitamenti  Altre entrate	74.043.938,43 60.269.684,71 57.809.361,05  228.501.948,90	
2	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza I <del>o</del> Anno successivo II <del>o</del> Anno successivo  FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato  Regione  Provincia  Unione Europea  Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.  Altri indebitamenti  Altre entrate	1.836.138,07 1.848.489,40 1.851.264,10	

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
3	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>I<sup>o</sup> Anno successivo</p> <p>II<sup>o</sup> Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>	<p>5.625.878,81</p> <p>5.588.321,47</p> <p>5.793.737,79</p>	
4	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>I<sup>o</sup> Anno successivo</p> <p>II<sup>o</sup> Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>	<p>10.532.433,13</p> <p>11.960.120,00</p> <p>6.380.180,00</p>	

Denominazione del programma			
<p>programma n.</p> <p>5</p>	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>Iº Anno successivo</p> <p>IIº Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>	<p>2.285.270,58</p> <p>1.676.166,80</p> <p>1.639.660,20</p>	<p>Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)</p>
<p>6</p>	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>Iº Anno successivo</p> <p>IIº Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>	<p>5.747.435,42</p> <p>3.819.020,00</p> <p>502.280,00</p>	

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
7	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza I <sup>o</sup> Anno successivo II <sup>o</sup> Anno successivo  FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato  Regione  Provincia  Unione Europea  Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.  Altri indebitamenti  Altre entrate	4.010.000,00 10.100,00 10.150,00	
8	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza I <sup>o</sup> Anno successivo II <sup>o</sup> Anno successivo  FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato  Regione  Provincia  Unione Europea  Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.  Altri indebitamenti  Altre entrate	27.029.756,95 47.408.412,80 16.076.091,71	

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
9	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>Iº Anno successivo</p> <p>IIº Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>	<p>131.355.058,77</p> <p>184.335.426,08</p> <p>68.058.365,31</p>	
10	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>Iº Anno successivo</p> <p>IIº Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>	<p>8.576.094,15</p> <p>5.736.314,09</p> <p>4.357.657,23</p>	

Denominazione del programma			
programma n.  11	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza I<del>0</del> Anno successivo II<del>0</del> Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p> <p><b>TOTALE COMPLESSIVO</b></p> <p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza I<del>0</del> Anno successivo II<del>0</del> Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>	<p>5.787.294,30 1.893.472,09 457.866,20</p> <p>276.829.298,61 324.545.527,44 162.936.613,59</p> <p>228.501.948,90</p>	Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)

## **SEZIONE 4**

### **STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI  
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice Funzione Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento
			Totale	Già liquidato	

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.

## **SEZIONE 5**

### **RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D. L.vo 267/2000)**

## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

## DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5
Classificazione economica	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali
<b>A) SPESE CORRENTI</b>					
1. Personale	12.730.723,75	75.221,09	3.715.441,93	509.067,52	785.345,90
di cui:					
- oneri sociali	2.641.603,06	17.540,60	664.539,08	117.516,61	166.587,51
- ritenute IRPEF					
2. Acquisto beni e servizi	7.010.641,64	50.881,29	288.365,14	368.523,36	2.840.553,65
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	10.108,96		32.918,25	956.599,28	18.979,97
4. Trasferimenti a imprese private					
5. Trasferimenti a Enti pubblici	11.796,20				
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni	11.796,20				
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	21.905,16		32.918,25	956.599,28	18.979,97
7. Interessi passivi	3.768.954,69			293.622,40	160.621,74
8. Altre spese correnti	2.311.317,56	4.531,19	313.585,56	31.584,12	42.429,60
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	<b>25.843.542,80</b>	<b>130.633,57</b>	<b>4.350.310,88</b>	<b>2.159.396,68</b>	<b>3.847.930,86</b>

**5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO**  
**DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009**

.... segue

Classificazione funzionale	6		7		8	
	Viabilità e trasporti					
Classificazione economica	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità illuminazione servizio 01 e 02	Trasporti pubblici servizio 03	Totale	
<b>A) SPESE CORRENTI</b>						
1. Personale	214.105,33		199.143,42		199.143,42	
di cui:						
- oneri sociali	49.250,43		43.611,67		43.611,67	
- ritenute IRPEF						
2. Acquisto beni e servizi	20.475,66	3.780,00	1.278.008,98		1.278.008,98	
Trasferimenti correnti						
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	259.457,10	1.576,00				
4. Trasferimenti a imprese private						
5. Trasferimenti a Enti pubblici						
di cui:						
- Stato e Enti Amm.le C.le						
- Regione						
- Province e Città metropolitane						
- Comuni e Unione Comuni						
- Az. sanitarie e Ospedaliere						
- Consorzi di Comuni e istituzioni						
- Comunità montane						
- Aziende di pubblici servizi						
- Altri Enti Amm.ne Locale						
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	259.457,10	1.576,00				
7. Interessi passivi	131.245,71		1.608.520,16		1.608.520,16	
8. Altre spese correnti	13.445,70	1.000,00	12.769,24	5.268,52	18.037,76	
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	<b>638.729,50</b>	<b>6.356,00</b>	<b>3.098.441,80</b>	<b>5.268,52</b>	<b>3.103.710,32</b>	

## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

## DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009

.... segue

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10
	Edilizia residenziale pubblica serv.02	Servizio idrico servizio 04	Altre servizio 01, 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale
Classificazione economica					
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale			1.887.177,83	1.887.177,83	2.065.376,89
di cui:					
- oneri sociali			425.445,15	425.445,15	448.660,85
- ritenute IRPEF					
2. Acquisto beni e servizi	67.478,48		19.317.381,93	19.384.860,41	875.677,60
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	315.690,84			315.690,84	858.997,69
4. Trasferimenti a imprese private					
5. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	315.690,84			315.690,84	858.997,69
7. Interessi passivi		114.662,76	205.150,12	319.812,88	1.286,03
8. Altre spese correnti			129.409,83	129.409,83	123.708,99
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	383.169,32	114.662,76	21.539.119,71	22.036.951,79	3.925.047,20

## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

## DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009

.... segue

Classificazione funzionale	11 Sviluppo economico				
	Industria artigianato servizio 04 e 06	Commercio servizio 05	Agricoltura servizio 07	Altre servizio da 01 a 03	Totale
<b>A) SPESE CORRENTI</b>					
1. Personale		681.154,37			681.154,37
di cui:					
- oneri sociali		146.217,70			146.217,70
- ritenute IRPEF					
2. Acquisto beni e servizi		10.061,90	1.000,00		11.061,90
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					
4. Trasferimenti a imprese private					
5. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)					
7. Interessi passivi				55.077,47	55.077,47
8. Altre spese correnti		36.727,86		4.900,00	41.627,86
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b> (1+2+6+7+8)		727.944,13	1.000,00	59.977,47	788.921,60

**5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO  
DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009**

.... segue

Classificazione funzionale	12	
	Servizi produttivi	Totale generale
<b>A) SPESE CORRENTI</b>		
1. Personale		22.862.758,03
di cui:		
- oneri sociali		4.720.972,66
- ritenute IRPEF		
2. Acquisto beni e servizi		32.132.829,63
Trasferimenti correnti		
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.		2.454.328,09
4. Trasferimenti a imprese private		
5. Trasferimenti a Enti pubblici		11.796,20
di cui:		
- Stato e Enti Amm.le C.le		
- Regione		
- Province e Città metropolitane		
- Comuni e Unione Comuni		11.796,20
- Az. sanitarie e Ospedaliere		
- Consorzi di Comuni e istituzioni		
- Comunità montane		
- Aziende di pubblici servizi		
- Altri Enti Amm.ne Locale		
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)		2.466.124,29
7. Interessi passivi		6.339.141,08
8. Altre spese correnti		3.030.678,17
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b> (1+2+6+7+8)		66.831.531,20

**5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO**  
**DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009**

.... segue

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5
	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali
Classificazione economica					
<b>B) SPESE IN C/CAPITALE</b>					
1. Costituzione di capitali fissi	3.289.284,37	34.085,95	974,42	534.420,13	3.118.612,72
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.	30.000,00		974,42		
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					
3. Trasferimenti a imprese private					
4. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)					
6. Partecipazioni e Conferimenti					
7. Concess. cred. e anticipazioni					
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)</b>	<b>3.289.284,37</b>	<b>34.085,95</b>	<b>974,42</b>	<b>534.420,13</b>	<b>3.118.612,72</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>29.132.827,17</b>	<b>164.719,52</b>	<b>4.351.285,30</b>	<b>2.693.816,81</b>	<b>6.966.543,58</b>

## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

## DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009

.... segue

Classificazione funzionale	6	7	8		
	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità illuminazione servizio 01 e 02	Trasporti pubblici servizio 03	Totale
<b>B) SPESE IN C/CAPITALE</b>					
1. Costituzione di capitali fissi	22.674,68		24.273.747,46	6.000,02	24.279.747,48
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.					
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					
3. Trasferimenti a imprese private					
4. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)					
6. Partecipazioni e Conferimenti					
7. Concess. cred. e anticipazioni					
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)</b>	<b>22.674,68</b>		<b>24.273.747,46</b>	<b>6.000,02</b>	<b>24.279.747,48</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>661.404,18</b>	<b>6.356,00</b>	<b>27.372.189,26</b>	<b>11.268,54</b>	<b>27.383.457,80</b>

## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

## DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009

.... segue

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10
	Edilizia residenziale pubblica serv.02	Servizio idrico servizio 04	Altre servizio 01, 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale
Classificazione economica					
<b>B) SPESE IN C/CAPITALE</b>					
1. Costituzione di capitali fissi	265.032,03	2.573.099,72	4.498.400,95	7.336.532,70	62.461,62
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.			1.427.649,47	1.427.649,47	
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					
3. Trasferimenti a imprese private					
4. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)					
6. Partecipazioni e Conferimenti					215.525,91
7. Concess. cred. e anticipazioni					
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)</b>	<b>265.032,03</b>	<b>2.573.099,72</b>	<b>4.498.400,95</b>	<b>7.336.532,70</b>	<b>277.987,53</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>648.201,35</b>	<b>2.687.762,48</b>	<b>26.037.520,66</b>	<b>29.373.484,49</b>	<b>4.203.034,73</b>

## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

## DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009

.... segue

Classificazione funzionale	11 Sviluppo economico				
	Industria artigianato servizio 04 e 06	Commercio servizio 05	Agricoltura servizio 07	Altre servizio da 01 a 03	Totale
Classificazione economica					
<b>B) SPESE IN C/CAPITALE</b>					
1. Costituzione di capitali fissi			4.000,00		4.000,00
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.					
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					
3. Trasferimenti a imprese private					
4. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)					
6. Partecipazioni e Conferimenti	118.759,66	2.231.558,87			2.350.318,53
7. Concess. cred. e anticipazioni					
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)</b>	<b>118.759,66</b>	<b>2.231.558,87</b>	<b>4.000,00</b>		<b>2.354.318,53</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>118.759,66</b>	<b>2.959.503,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>59.977,47</b>	<b>3.143.240,13</b>

## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

## DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009

.... segue

Classificazione funzionale	12	
	Servizi produttivi	Totale generale
Classificazione economica		
<b>B) SPESE IN C/CAPITALE</b>		
1. Costituzione di capitali fissi		38.682.794,07
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.		1.458.623,89
Trasferimenti in c/capitale		
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.		
3. Trasferimenti a imprese private		
4. Trasferimenti a Enti pubblici		
di cui:		
- Stato e Enti Amm.le C.le		
- Regione		
- Province e Città metropolitane		
- Comuni e Unione Comuni		
- Az. sanitarie e Ospedaliere		
- Consorzi di Comuni e istituzioni		
- Comunità montane		
- Aziende di pubblici servizi		
- Altri Enti Amm.ne Locale		
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)		
6. Partecipazioni e Conferimenti		2.565.844,44
7. Concess. cred. e anticipazioni		
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)</b>		<b>41.248.638,51</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>108.080.169,71</b>

## **SEZIONE 6**

### **CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

6.1 - Valutazioni finali della programmazione.

CASERTA li 20/07/2011

Il Segretario

Il Direttore Generale

Il Responsabile  
della Programmazione

\_\_\_\_\_

(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)

Timbro  
dell'ente

Il Responsabile del Servizio  
Finanziario

Il Rappresentante Legale

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

"BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2011 - RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ANNO 2011-2013 - BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013"

PRESIDENTE - Prima di passare la parola all'Assessore Spirito, passo la parola all'Assessore Ucciero sul triennale delle opere pubbliche, che come é noto é un provvedimento allegato al bilancio.

ASSESSORE UCCIERO - Grazie Presidente, saluto la maggioranza e l'opposizione, spero di essere esaustiva nel trattare l'argomento del piano triennale delle opere pubbliche. Come tutti sapete il piano triennale delle opere pubbliche é un documento programmatico che di fatto riflette le linee programmatiche di un'Amministrazione, nel nostro caso i tempi sono stati un po' ridotti perché gli adempimenti legislativi c'hanno impedito di poter presentare un programma triennale rispondente al programma della coalizione vincente delle elezioni amministrative, cioè quella del Sindaco Pio Del Gaudio. Allo stesso modo c'hanno impedito di trasformare in opere e programmi quelle che sono le linee programmatiche che il Sindaco ha già calendarizzato e a breve verrà a proporre al Consiglio Comunale. Gli adempimenti legislativi ci imponevano di rispettare i tempi, i tempi di approvazione del bilancio che stiamo trattando in questa data di Consiglio Comunale, e al tempo stesso abbiamo recepito il programma triennale che il Commissario Mattei aveva già preparato. Un programma triennale che rispetto a quelli a cui quest'aula era abituata é un tantino striminzito, ricordo quello di qualche anno fa dove ci furono le nove ore di trattazione, certamente non occuperò nove ore del vostro tempo, perché l'attuale condizione del Comune di Caserta, ma diciamo congiunturale sia del Comune sia della Regione Campania e dello stesso Governo ci impone un piano triennale abbastanza parco. Un piano triennale che non corrisponde, come é stato in passato, al libro dei sogni, ma ad una realtà concreta, dove attraverso di esso si possono recepire le necessità dalla città. Tornando a quello che é stato il lavoro fatto in questi giorni dalla nostra Amministrazione, é un documento che é partito da un dato reale, cioè quello di recepire il programma triennale fatto dal Commissario Mattei. A questo programma triennale si sono aggiunte delle sopravvenute normative che c'hanno ristretto ancora di più la capacità di indebitamento del Comune di Caserta, praticamente la nostra capacità di contrarre mutui é passata dai 21.266.950.98 del programma triennale del piano Mattei, agli 8.280.000 del programma triennale che vado a presentare, e questo in base alla norma che ci impone la percentuale del 12% degli interessi passivi, il 12% rispetto alle prime tre entrate del bilancio. Quindi abbiamo dovuto fare una riduzione per l'anno 2011, per l'anno 2012 e l'anno 2013 di proposizione mutui a nostro carico. Questo c'ha portato alla consapevolezza di ridurre la capacità che abbiamo di contrarre mutui, la nostra capacità

di contrarre mutui non significa avere un mutuo approvato, per cui c'è sembrato doveroso puntare sulle necessità. Per necessità abbiamo i programmi di completamento, in cui c'era la parte propria da rispettare, ed abbiamo quelle manutenzioni necessarie come le scuole, il mutuo che tutti avete letto di 880 mila euro, e che serve alla manutenzione delle scuole. Queste premesse sono alla base per giustificarne la riduzione rispetto sia agli anni scorsi e sia a quello stesso presentato dal Commissario Mattei. Al tempo stesso devo ribadire che è un programma mutuato degli anni passati, perché non c'è stato modo di inserire opere di natura rispondenti al nostro programma elettorale, quindi ci siamo ritrovati molti punti quali la riqualificazione di Sant'Agostino terzo lotto funzionale, il tunnel di collegamento via Tescione- Ercole ed ancora la circumvallazione e spostamento svincolo cimitero; la viabilità Policlinico- stazione ferroviaria, tutto il PRU del Rione Vanvitelli che abbiamo riportato per intero al punto c); il recupero delle case di San Leucio; parcheggio via Ferrareccie; collegamento teleferico Caserta- Casertavecchia; recupero ambientale delle cave di Puccianiello, nonché strade, fogne e piazze; riqualificazione dei centri storici mutuati da un programma triennale degli anni precedenti che risale all'Amministrazione Falco. E' chiaro, che riportarci queste voci sono dovute dall'esigenza di non conoscere ancora lo stato dei finanziamenti, molti dei quali, come avete potuto vedere nello schema che ognuno di voi ha avuto, e di cui abbiamo già discusso nelle Commissioni, sono a carico di altri Enti, cioè non del Comune di Caserta, per cui i nostri tempi di verifica se queste opere potevano essere finanziate in tempi stretti o in tempi medi o addirittura lunghi, non è stato sufficiente per poter decidere se continuare a tenerli nel programma triennale, e pensare alla loro realizzazione, oppure fare scelte differenti. Ancora abbiamo, e questo ci tengo a precisarlo, proprio per chiarire la natura di questo piano triennale, abbiamo un altro elenco di opere che sono opere provenienti dall'Amministrazione Petteruti, cioè scelte che le Amministrazioni che c'hanno preceduto hanno fatto, e mi riferisco al sottopasso dell'Aeronautica Militare, Più Europa Caserma Sacchi; parco attrezzato, parco dello Sport in sentisi Macrico - 150 Anni Unità d'Italia, però ridotto dei 150 Anni perché non c'è più il finanziamento a carico dello Stato, che già c'ha comunicato che questo finanziamento non l'avremo. Ancora, abbiamo il centro commerciale naturale; la delocalizzazione dello Stadio Pinto; un'area di stazionamento moto-caravan; Ostello della Gioventù; impianti sportivi frazioni; impianto di gestione anerobica; realizzazione di parcheggio piazza Sala e tutti i punti relativi all'ambiente e l'ecologia. Sono tutti progetti che erano l'ossatura del programma triennale che ci proviene dall'Amministrazione Petteruti, e come dicevo, e noi non abbiamo ancora approfondito se la copertura finanziaria è una copertura immediata oppure ci sarà tempo, quindi poter per gli stessi fare altre scelte. Chiudo questa parte per passare all'illustrazione,

ricordando che il programma triennale che questa Amministrazione presenterà e che mi auguro sia la realizzazione per lo meno di gran parte di quelle che sono le nostre linee programmatiche e quindi il programma triennale 2012-2014 lo prepareremo entro il 30 settembre 2011, infatti già molte idee sono concrete in merito e già si sta lavorando nella speranza di poter rispettare i tempi legislativi, approvarlo entro il 15 ottobre 2011.

Detto questo passo a quelli che sono gli elementi nel programma triennale che sono stati inseriti da noi per bilanciare questa riduzione normativa che abbiamo dovuto fare per la impossibilità di contrarre mutui nella stessa percentuale dell'anno scorso. Per tale motivo si è puntato molto sul progetto di finanza, infatti, mentre molti altri capitoli hanno subito una riduzione, il progetto di finanza ha avuto un impletamento con tre progetti: il punto D16 infrastrutture pertinentenziali dell'area cimiteriale, in pratica si vanno ad ordinare quelle attività che vengono svolte nel piazzale antistante (fiorai e tutte le attività inerenti al cimitero). Abbiamo la realizzazione, sempre in progetto di finanza, quindi a totale e carico di privati, e questo ci permette in questo momento dove le finanze pubbliche non sono nel periodo migliore, di poter realizzare delle opere fondando sul privato che vengono ad investire. Opere che come si evince sono sempre di una certa pubblica utilità, anche se permettono al privato di poter realizzarle nel progetto di finanza, quindi la realizzazione del crematorio del cimitero principale ed ancora un parcheggio a servizio dell'ospedale con le infrastrutture connesse.

Passando al punto e) strade, fogne e piazze, abbiamo un implemento anche di queste voci, in questo caso abbiamo posticipato al 2012 la posta finanziaria proprio per rispettare quei termini di cui ho detto in precedenza; realizzazione parcheggio Casertavecchia che riteniamo come Amministrazione prioritario visto che è un argomento che negli anni precedenti gran parte se n'era parlato, però mai c'era stato una indicazione precisa di come inserire l'opere nel programma triennale. Ancora un'altra opera che riteniamo importante per la mobilità della città stessa, ma anche del collegamento dell'area di valle di Maddaloni che è la strada di collegamento Casola-Valle di Maddaloni, che andrebbe a decongestionare la variante che penso come tutti noi sappiamo, in quanto utenti, spesso in certi periodi estivi, e non solo estivi, anche di giorni feriali dell'anno è altamente congestionata. Questa arteria ci permette di valorizzare anche la parte delle frazioni della città, ma al tempo stesso di decongestionare la variante.

Ancora, abbiamo la realizzazione dell'incrocio tra via Ruggero - via Cappuccini - viale Tiziano, altro punto nevralgico per chi va a prendere la super strada nella zona cimiteriale. Già queste opere che come ho detto prima sono nell'annualità finanziaria 2012, le riteniamo importanti per cominciare a dare un segno di quella che è la città che vogliamo, cioè una città pianificata. Una città pianificata che parte dalle infrastrutture per un rilancio importante.

Ancora qualche variazione implementata per quanto riguarda il settore ambiente ed ecologia, abbiamo la bonifica dell'area Lo Uttaro, con fondi che ci provengono dallo Stato 23,5 milioni, di cui già 10 milioni li possiamo utilizzare, perché lo Stato c'ha comunicato la disponibilità di questi fondi. Ancora interventi per la raccolta differenziata, sono altri 10 milioni che la Regione ci trasferisce per implementare la raccolta differenziata, e questa é l'altra voce che rispetto al piano che abbiamo recepito dal Commissario Mattei abbiamo implementato.

Ancora continuo con altri due argomenti che sono manutenzioni, riqualificazioni per quanto riguarda il punto 29 un progetto a cui questa Amministrazione tiene fortemente per la doppia valenza, anche la valenza turistica, abbiamo la riqualificazione del percorso Reggia-San Leucio, un percorso che caratterizza anche le scelte di questa Amministrazione nel voler porre la città di Caserta come una città turistica, e quindi creare collegamento interno Belvedere - Reggia, che permetterà di poter sia agevolare percorsi turistici guidati e sia per grandi eventi di cui già la nostra città è ospite, come le Leuciane che si svolgono tra il Belvedere e la Reggia, cioè tutte le attività turistiche con questa arteria hanno un senso, perché si può utilizzare la vecchia strada che oggi é, come molti di voi conosceranno la situazione, é in completo disuso.

Abbiamo ancora la riqualificazione della strada di San Vitaliano che anche oggi partendo dall'eremo di San Vitaliano, questa stradina é poco più di una mulattiera e che riteniamo importante riqualificare sempre per dare quei piccoli segnali di rivalutazione dei nostri monumenti che saranno motore di quello che ci auguriamo sarà il turismo nella nostra città.

Chiudo e mi dispiace presentare un piano triennale così parco, però con la piena consapevolezza che é piano triennale veritiero, un piano triennale che con solo 8 milioni di mutui può realizzare qualcosa per la nostra città, e soprattutto non abbiamo presentato il grande libro dei sogni per poi non poterne realizzare nessuna parte, e quindi iniziare con grandi proclami e poche concretezze. E' stato presentato un piano triennale altre di cui e molte di queste opere siamo in attesa di decreti di finanziamenti regionali, e quindi speriamo che per quando possiamo presentare il programma del 30 ottobre molte di queste opere siano partite, perché le stiamo seguendo con la consapevolezza di vivere un momento economico finanziario difficile, con la consapevolezza che anche la nostra filiera vive un momento finanziario difficile, é di questi giorni la manovra del Governo, é di questi giorni la manovra anche della Regione Campania che non può utilizzare a pieno i fondi POR per i noti problemi al bilancio. Per cui la nostra impostazione, ripeto, é un'impostazione concreta, una impostazione che caratterizza un'Amministrazione fatta di "uomini e donne del fare". Grazie

ALLE ORE 15,55 DURANTE L'INTERVENTO DELL'ASS. UCCIERO ENTRANO I CONSIGLIERI DEL ROSSO E PISCITELLI.

PRESIDENTE - Ringrazio l'Assessore Ucciero per la competenza e la precisione.

Ha chiesto la parola il Consigliere Cobianchi.

CONSIGLIERE COBIANCHI LUIGI - Grazie Presidente.

Parto da una pregiudiziale di legittimità, in questi giorni, come molti di voi sapranno, mi sono visto costretto a compiere un atto grave, che mi è costato sacrificio, perché purtroppo sono atti dovuti ma che vanno a colpire persone che conosci e con cui spero di avere un rapporto di collaborazione lungo, d'altra parte per coscienza ho sentito di dover agire, visto che i tentativi bonari di dialogo esperiti anche attraverso le Commissioni, che per noi, a differenza di quello che dice qualche collega oggi assente, non servono a nulla, noi riteniamo e stiamo cercando di riempirle di dignità e contenuti, anche in Commissione ho provato ad esprimere queste riserve, non essendo servito a nulla, siamo dovuti passare alle vie formali. Il problema che sollevo e che è a monte tanto della discussione di questo punto all'ordine del giorno, tranne di quello che dovrebbe essere un punto a se stante, mentre qui di fatto è un punto unico, è la prima volta che ricordi a memoria che una trattazione importante quale quella del piano triennale delle opere sia addirittura trattata all'interno del bilancio di previsione e non abbia una dignità autonoma, come punto all'Odg a parte, e addirittura in un Consiglio a parte come ricordava il nostro Assessore ci sono state discussioni anche di ore su queste cose. In effetti la mancanza delle mancanza è questa: non ad oggi, nonostante siamo a quasi 60 giorni dall'atto dell'insediamento, non abbiamo una cosa fondamentale, non conosciamo quali sono le linee programmatiche relative alle azioni ed i progetti realizzati durante il mandato politico amministrativo del nostro Sindaco. Allora la domanda pregiudiziale che pongo è questa: in assenza delle linee programmatiche del Sindaco, mi spiegate voi i passati logici con un piano triennale delle opere e poi con le relative implicazioni di bilancio. Per altro voglio ricordare che la presentazione delle linee programmatiche entro 30 giorni all'insediamento, rappresenta un preciso obbligo stabilito dall'art.9 comma 1 del nostro Statuto vigente. Se no che questa mancanza si configura non come una violazione regolamentare, non mi metto qui a fare lezioni di diritto a nessuno, non voglio andare a richiamare principi fondamentali che accomunano varie discipline al diritto, come la gerarchia delle fonti di diritto, che è di conoscenza universale, ed altro è mancare ad una fonte di diritto di livello alto, qual è una legge dello Stato, altro è mancare ad una fonte regolamentare. Ora, l'art. 9 comma 1 del nostro Statuto, fonte regolamentare, viene inserita nello Statuto in applicazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL; quindi questa omissione si configura come una mancanza rispetto ad una legge dello Stato.

L'altra eccezione di legittimità che sono stato costretto a sollevare, è che con propria delibera n.1 la Giunta Comunale in data 24 giugno 2011 ha emendato il piano triennale delle opere

pubbliche; ora l'articolo 128 del D.Lgs 163/2006 recita "l'elenco annuale predisposto dalle Amministrazioni deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo di cui costituisce parte integrante..al bilancio di previsione sono allegati una serie di documenti... " e al comma 2 sempre dell'art. 128 della medesima legge "lo schema del programma triennale ed i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici prima della loro approvazione mediante affissione... per almeno 60 giorni consecutivi". Quindi gli emendamenti che sono stati compiuti a giugno alla data della delibera n.1 sono tali da modificare sensibilmente i contenuti del piano triennale delle opere, ed in particolare hanno effetti immediati sull' annualità 2011. Quindi a mio sommo avviso la discussione oggi del piano triennale delle opere pubbliche, va a ledere il diritto alla pubblicità, pubblicità nel senso legale del termine, che é uno dei diritti più sacri sanciti dal nostro ordinamento giuridico. Perché la pubblicità, e fa specie che proprio un Ente Pubblico non lo rispetti, é uno dei pilastri fondamentali che consentano una reale partecipazione all'attività dell'Ente Pubblico da parte dei soggetti portatori di interesse da parte degli imprenditori, o da parte di qualunque privato cittadini che possa avere un interesse legittimo diretto o indiretto alla valutazione delle opere che si vanno a fare. In questo mio atto di diffida, l'unico, nonostante fosse non per conoscenza ma a tutti i destinatari inviato in proprio nella qualità, l'unico che con la correttezza istituzionale che lo contraddistingue, mi ha é il nostro Presidente del Consiglio, il quale sollevava una questione riguardante il fatto che il piano sia stato solo emendato e non rifatto ex nullo, ciò che secondo questa interpretazione farebbe sì che i termini per la pubblicità non debbano essere ricompattati daccapo. Questa é una interpretazione minoritaria nel diritto amministrativo, e per altro io pongo alla vostra attenzione questo dubbio: se il legislatore proprio per il carattere sacro della pubblicità legale, con un' espressione atipica non fissa un termine preciso, 30-60-90 giorni, ma dice ed "almeno 60", il legislatore in questo modo ribadisce l'importanza della pubblicità, cioè dice a chi é tenuto all'esecuzione di quella legge, guarda che se anziché 60 sono 180 o 120 tu non violi nessuna legge. Segnatamente aumentare i termini di pubblicità non viola neanche la 241/90 anche nelle versioni modificate che precisa termini ben chiari per tutte le attività amministrative, onde evitare che strumentalmente l'intervento, la risposta da parte della Pubblica Amministrazione a procedimenti iniziati a distanza di parte, vada alle calende greche per questioni strumentali, ma sulla pubblicità la 241 non interviene.

Allora la domanda che pongo, di fronte ad un dubbio di tale portata di legittimità, era il caso di insistere oggi a discutere il piano triennale delle opere pubbliche e quindi il bilancio previsionale, l'una cosa, essendo parte integrante dell'altra? Sono due elementi inscindibili l'uno dall'altro, uno per le implicazioni che ha sull'altro. Al di là di questa pregiudiziale di

legittimità, entro nel merito della discussione, perché l'Assessore Ucciero c'ha fatto una disquisizione che non ha fatto una grinza, precisa, puntuale, se no che le cose ci vengono presentate in maniera tale che viene perso di vista un aspetto che secondo me è fondamentale e che io pongo all'attenzione di tutti quanti voi, sempre secondo quella modalità che io ho deciso di intraprendere, di dialogare seriamente, correttamente, con la maggioranza, si sta verbalizzando, quindi anche questo sarà messo a verbale, dichiarando sin d'ora la mia disponibilità ad appoggiare ogni provvedimento che questa maggioranza adotterà, che a mio sommo avviso meriti attenzione ed approvazione. In passato in questo Consiglio Comunale, chi c'ha preceduto ha spesso fatto opera di strumentalizzazione, blocco contro blocco, muro contro muro, io mi sento slegato a qualsivoglia impegno, se non quelli rispetto alla mia etica e alla mia fede religiosa, non ho altri legami vincolanti, tutte le volte che questa maggioranza proporrà qualcosa che a mio avviso va approvata, l'approverò. Qui però qui c'è questo dettaglio, l'Amministrazione Comunale di Caserta con il piano triennale che va ad operare, si assume una responsabilità, sempre nell'accezione latina del termine, gravissima e cioè rinunciare definitivamente al Macrigo. Ora, questa questione mi fa specie non poco, perché in assenza delle linee programmatiche del Sindaco io sono costretto a rifarmi alla brochure che è stata distribuita durante la campagna elettorale, che è arrivata nelle nostre case, anche nella mia casa, con quello che era non solo il programma del Sindaco, ma dell'intera sua coalizione.

"Macrigo"- leggo - "poche parole sul tema, grandi progetti per la collettività, da 20 anni la politica si riempie la bocca di questo tema, ma sono state compilate liste, campagne elettorali quasi come il Macrigo non fosse una opportunità ma un problema da rimuovere, ma l'impostazione corretta è semplice: Macrigo deve essere il polmone verde della città, l'occasione di sviluppo turistico culturale all'interno del tessuto urbano, in quanto ci tramanda spazi immensi sottratti per fortuna all'edificazione, La seconda Reggia di Caserta sarà il Macrigo e se in passato è stato Vanvitelli a progettare lo stupendo parco reale ora saranno i cittadini a comporre tassello dopo tassello con la collaborazione degli Ordini Professionali e delle Associazioni, uno spazio finalmente misura di persona. Immaginiamo attrezzature sportive, spazi ricreativi, verde attrezzato, centri di aggregazione, un teatro, la nuova Casa Comunale, luoghi di accoglienza e di culto, il tutto riqualificando non costruendo, ossia aumenti di volumetria pari a zero". In assenza delle linee programmatiche mi rifaccio a questo volumetto, e chiedo: a distanza di 60 giorni, che cosa è successo? La delibera commissariale che c'è stata e che ha improvvidamente, io ho già detto in altra sede che probabilmente il Commissario ha fatto un di confusione tra l'attributo "straordinario" che è applicato alla sua carica per l'eccellenza, per la limitatezza della durata..etc..etc., l'ha applicato ai suoi poteri, il Commissario Straordinario compie esclusivamente atti di ordinaria

Amministrazione, distogliere fondi da un progetto ad un altro, non sembra a giudizio di chi vi parla, un atto di ordinaria Amministrazione. Il problema però dove sorge? Questa maggioranza ha revocato delle delibere commissariali, allora mi domando: e sul Macrico? Durante la campagna elettorale il nostro Sindaco si è più volte richiamato a questa filiera istituzionale ed abbiamo avuto qui una serie di show, di vetrine, di Ministri, di Sottosegretari, di imminenti esponenti dell'Amministrazione e del Consiglio Regionale, e tutto questo che cosa ha portato? Allora io mi rivolgo alle vostre coscienze, perché è un problema di coscienza, qui noi stiamo parlando di 40 milioni di euro. Noi l'altro giorno in Commissione presieduta ottimamente dal Colonnello Antonucci abbiamo fatto una serie di audizioni, abbiamo ascoltato il nostro Assessore, abbiamo ascoltato l'ingegnere dirigente preposto al ramo, e gli abbiamo posto alcune domande precise, anche per capire dove finiscono questi 40 milioni di euro, perché la domanda che pongo alle vostre coscienze è questa: credete voi che con questa congiuntura economica, i cui effetti, con buona pace di chi sta oggi al governo si vedranno di qui ad uno-due anni, effetti devastanti, con famiglie che in quest'ultimo anno hanno perso qualsivoglia potere d'acquisto, perché chi è andato in cassa integrazione, chi addirittura si trova anche fuori dal circuito cassa integrazione, quindi ha reddito zero, ne abbiamo avuto un esempio questa mattina, come farà, quale sarà il potere di acquisto di queste persone, di queste famiglie? Quindi gli effetti di questa crisi sono ancora molto lunghi e sono ancora tutti da vedersi. Quando Caserta avrà più 40 milioni di euro da parte di un Ente sovraordinato da destinare al progetto Macrico? Allora, se voi oggi approvate questo piano, dove questi 40 milioni di euro vengono destinati ad 8 progetti che non ho difficoltà a definirli, tranne un paio, assolutamente inutili; noi ci assumiamo oggi in questa sala una responsabilità che investirà i nostri figli, i nostri nipoti, i nostri pronipoti, ve la sentite? Votatelo! Io vi dico fin d'ora che in conseguenza dei vizi gravi di illegittimità che ho riscontrato, non voterò, mi allontanerò dall'aula se voi continuerete su questa linea! Quali sono gli 8 progetti, a qualcuno che dovessero essere sfuggiti, mi permetto di richiamarli, giusto come richiamo alla memoria: l'infrastrutturizzazione del Policlinico - non c'è il Policlinico, non sappiamo se lo facciamo, c'è il problema delle cave qualche Consigliere Regionale che ha creato la sua politica sul problema delle cave e poi ha fatto in modo che il problema cave venisse differito nel tempo, di fatto noi abbiamo un problema cave che impedisce de iure l'apertura del Policlinico però ci occupiamo dell'infrastrutturizzazione del Policlinico; benissimo!

Riqualficazione del percorso Reggia - San Leucio, progetto molto bello, ma sono 3,6 milioni, vale la pena di distogliere 3,6 milioni dal Macrico per questa cosa?

Leggo ancora "progetto relativo a nuova illuminazione al centro storico", interessantissimo, 5 milioni di euro!

"Riqualificazione di piazza Carlo III", poi c'è questa Pedemontana che per la verità anche il mio gruppo politico nelle linee programmatiche che ha scritto, e noi avremmo cercato di rimanere fedeli a quello che avevamo scritto, altrimenti poi come lo spieghi agli elettori, prevedevamo anche noi questa Pedemontana, con un solo vincolo, che fosse quanto più bassa possibile per evitare impatti ambientali, ben venga, però sono 5,9 milioni di euro! Poi c'è quest'altra cosa, che io la sottolineo con l'evidenziatore e la consegno a voi, "il completamento di questa strada Casola - Valle di Maddaloni", qualcuno mi ha spiegato, ammetto la mia ignoranza, che c'è una lingua geografica del Comune di Caserta che si promana in Valle di Maddaloni, ed io mi sono recato con la mia macchina sul posto ed ho trovato tre masserie, allora vale la pena togliere alla città il Macrico togliendo 700 mila euro per fare una strada che serve tre masserie? Quale finalità ha questa grande opera, chi si giova di questa grande opera? Deriva forse - sono domande che pongo - da accordi politico elettorali? Infine, il sottovia di viale Douhet, l'Assessore Ucciero devo dire che in Commissione c'ha a lungo ed in maniera esaurientissima, circostanziato l'importanza di questo intervento, che va a collegare le nuove opere fatte sotto l'Amministrazione Falco, se non ricordo male, cioè gli alloggi per l'Aeronautica militare con la struttura costruita in epoca fascista, una struttura che meriterebbe anche tutela, perché rappresenta un intervento di archeologia edilizia, propria di un certo momento storico, ne presenta tutti i tratti distintivi. Ebbene l'Assessore in Commissione argomentava, ci diceva, quando è stata fatta l'audizione, che è importante perché in futuro questo bene potrebbe essere acquisito a patrimonio comunale e noi ci troveremo due lotti importanti, oggi tagliati da un'arteria principale, che vengono messi in comunicazione tra di loro, per altro da una strada che è carrabile oltre che pedonale. Fin qui, Assessore Ucciero, non fa una grinza, il problema è sempre questo, anche questi soldi qui vengono presi dal Macrico. Il problema è un altro, che noi tutti in campagna elettorale abbiamo detto agli abitanti del quartiere Acquaviva che avremmo fatto tutto quanto era nelle nostre possibilità, per fare in modo che questa città non fosse più una città a due velocità, una città di serie A ed una città di serie B, con questo quartiere che a causa della linea ferroviaria è completamente tagliato fuori dai destini, dallo sviluppo, dai centri decisionali del centro della città, sebbene sono contrario, ma se proprio dobbiamo stornare il fondo Macrico su altri progetti, io il sottovia lo andrei a fare per potenziare i collegati tra il quartiere Acquaviva ed il resto della città, con certo con tutto il sacro rispetto che ho delle istituzioni militari, in particolare per l'importanza storica che lega l'Aeronautica militare a Caserta, per cui se fosse per me farei di tutto perché ci rimanga per sempre, perché parliamo di uno dei primi impianti dell'Aviazione Italiana in Italia, una delle prime scuole in Italia, se non la prima Sottoufficiali, ma ritengo che ci siano delle priorità; e prima di preoccuparmi di

collegare meglio le famose tre masserie che sono della parte della città di cui parlavamo prima, io mi preoccuperei di collegare meglio l'intero quartiere.

Allora io vorrei che oggi, ed abbassando le bandiere di partito, perché ricordo a me stesso, che a tenore del TUEL noi abbiamo ricevuto questa carica di Consigliere Comunale della Città di Caserta, ed io mi sento Consigliere Comunale della città di Caserta! Poi vengono le bandiere, le bandierine, le spillette, il PLI, il PD, il PDL, quello che sia, noi siamo Consiglieri della città, l'unico nostro obiettivo, la bussola deve essere ferma su questo punto: il bene della città!

Tornando al piano, devo dire che è un piano triste, perché è un piano che non ha vision, come dicono gli inglesi con un termine felicissimo, cioè l'assenza delle linee programmatiche da parte del Sindaco, in questa elencazione in ordine sparso di attività, si nota tutta, perché si rischia, applicando questo piano, nel prossimo triennio, di fare tutto per non fare nulla. Cioè l'urbanista, noi una volta tanto abbiamo l'Assessore giusto al posto giusto, perché abbiamo un architetto a fare l'Assessore a questo ramo, l'urbanista pianificazione la prima cosa che deve avere è la visione: dove andiamo, dove porto la città con gli interventi urbanistici. Gli interventi urbanistici hanno una forte connotazione anche sociologica, io qui vedo una specie di lista, non si offenda nessuno, della lavandaia, con una serie di note sparse, più o meno. Al di là di questo, c'è un ulteriore problema, un problema per altro rilevato dai Revisori dei Conti, cioè che lo schema che è stato fornito ai Consiglieri Comunali non risponde ai criteri di legge per quello che riguarda l'esposizione dei dati, cioè questo schema così scarno non ci consente di capire né la natura del opere, ma neanche come le si intende rifinanziare. In Commissione ho posto una questione, perché qua vedo fundamentalmente due fonti di approvvigionamento: Regione e privati, Regione e project financing; in entrambi i casi io ho posto una domanda alla quale però non mi è stata data una risposta, e cioè, fondi regionali, ci sono veramente? Io mi riferisco alla sola annualità 2011 che non prevede solo le otto opere di cui abbiamo parlato, ma prevede anche un'altra serie di opere finanziate con fondi regionali. Questi fondi sono ancora disponibili o per caso andando in Regione si scopre, per una serie di motivi, di scadenze e quant'altro, ovviamente imputabili ancora una volta alle precedenti amministrazioni, semmai questi fondi non sono più disponibili, è una verifica che non mi risulta essere stata fatta. Per quanto riguarda il project financing è peggio che andar di notte, perché io scrivo tranquillo e sereno che per fare una certa opera nell'anno in corso io cofinanzio con finanziamenti di privati, ad esempio, leggo "delocalizzazione dello stadio comunale Pinto" totali 2011-2013 85 milioni di euro, di cui 25 quell'anno, tutto a carico del project financing. Domanda banale, proprio da uomo della strada: ma qualcuno si è preso la briga, almeno come semplice manifestazione di interesse, di capire se esistono dei privati che siano

disposti ad investire il loro denaro oggi, soprattutto con la crisi che c'è, in questi progetti? Attenzione, io so per primo che in alcuni di questi progetti c'era stata una manifestazione in tal senso, la domanda è: con imprese edili che non esistono più e sono fallite, con questo quadro di contrazione dei bilanci impressionante, questi privati qualcuno li ha contattati, abbiamo provato a fare una sorta di conferenza per valutare una preliminare manifestazione di interessi, perché altrimenti questo elenco di cifre incomprensibili che io leggo qui, a che cosa serve? E' un libro dei sogni? Io vi espongo poi i giudizi li lascio emettere a voi.

Ci sono problemi nel piano triennale delle opere che non vengono affatto trattati o vengono sottodimensionati nelle urgenze e nella gravità. Noi di recente a Caserta abbiamo avuto un evento meteorologico indubbiamente straordinario, che ha trasformato la città in una condizione da stato post calamità naturale. Il problema che si è evidenziato è problema molto serio, qualcuno semplicisticamente è andato a trovare il capro espiatorio di turno, ne parlavamo anche con il Consigliere Ursomando in una trasmissione televisiva, perché secondo lui tutto il problema risiede nei tombini non meglio mantenuti, e quindi il flusso d'acqua non assorbito dall'impianto di smaltimento sarebbe dovuto alla non perfetta manutenzione dei tombini. Mi sembra una cosa molto semplicistica, in realtà dobbiamo prendere atto del fatto che ci sono interi quartieri di Caserta sorti in epoca recente, parlo degli anni '90, che per quanto riguarda i servizi, in particolare lo smaltimento delle acque, si sono appoggiati alle arterie fognarie che erano state progettate negli anni '60 e '70 per alcuni quartieri, e viva Dio che gli ingegneri dell'epoca avevano molto ben calcolato e sovradimensionato applicando un coefficiente di sicurezza o quant'altro, altrimenti noi ad oggi veramente saremmo alla rovina. Ma la cosa che mi fa più impressione è Corso Trieste dove abbiamo visto tutti su internet le immagine di un Corso Trieste trasformato in un fiume. Perché dico che mi fa molto impressione, perché i lavori su Corso Trieste sono terminati da tempi tali che a mio sommo avviso consentirebbero l'Amministrazione Comunale di esercitare azioni di responsabilità rispetto a progetti mal fatti o lavori mal eseguiti, perché è sotto gli occhi di tutti, che la precedente Amministrazione, una delle cose a cui ha completamente derogato rispetto ai propri doveri istituzionali, è quello del controllo dei cantieri. Anche nei progetti che richiedono una rendicontazione attentissima non solo da un punto di vista contabile, ma anche di quello tecnico, perché finalizzati con fondi europei, non so come se la siano sbrigati, sta di fatto che Corso Trieste continua a subire avallamenti alla minima pioggia, sta di fatto che il sistema fognario di Corso Trieste si è rivelato assolutamente sottodimensionato al primo evento meteorologico serio. Il problema è che per la natura di alcune parti di Caserta che sorgono su suolo tufaceo, un tale accumulo di acque può creare pericoli concreti per la pubblica e privata incolumità, mi rivolgo anche all'amico Palmiero, se sbaglio

correggimi, cioè palazzi che sorgono sulle cave di tufo da cui si ricavava il materiale per la costruzione stessa dei palazzi, qualora queste cave siano invase dall'acqua possono subire dissesti statici gravi ed irreversibili, perché a lungo imbibito d'acqua il tufo cambia le proprie proprietà microcristalline, irreversibilmente. D'altra parte, abbiamo già osservato che per motivi che sfuggono ad un'analisi che non sia approfondita, quando c'è stato il terremoto dell'80, praticamente l'intero comparto degli edifici del Corso Trieste ha subito danni strutturali seri, serissimi, fino a richiedere addirittura che molti di quegli edifici fossero inibiti all'utilizzo ed alcuni di quelli restano chiusi dall'evento sismico dell'80.

Allora in un piano triennale delle opere pubbliche che è stato modificato, sinceramente, se proprio devo rinunciare ai fondi del Macrico, mi sarei aspettato che una parte di questi fondi venisse destinata ad una serie di progetti seri di risanamento e di prevenzione di dissesti e disastri di natura idrogeologica, anche in pieno centro urbano; non vedo nulla di tutto questo.

L'ultima notazione che pongo alla vostra attenzione, è questa, e che cioè, proprio questa mattina l'Assessore Spirito c'ha illustrato una delibera con la quale la Giunta ha deciso di eliminare l'imposta di scopo, che era stata inserita nel sistema di tassazione comunale dal Commissario Prefettizio, già questa mattina vi ho illustrato come questo avesse delle ripercussioni immediate su un progetto che rientra nel piano triennale delle opere pubbliche che è l'ex Cenobio di Sant'Agostino. Torno a porre la domanda che ho posto questa mattina: in assenza di quel cofinanziamento cosa succede al Cenobio di Sant'Agostino? Se il Cenobio non si può fare qui ci sono dei lavori, poi alcune cose le dirò quando parleremo di bilancio, perché anche i Revisori hanno notato una serie di opere che risultano in programma, ma che non sono inserite atipicamente e contra legem nel piano triennale, anche perché riguardano l'annualità 2011. Al di là di questo fatta c'è il problema del Cenobio, questo solo fatto, questa sola mancanza, altera il piano che c'è stato sottoposto e ci impedisce, per un motivo ulteriore, l'approvazione del bilancio in quanto una variazione, anche una sola variazione del piano triennale delle opere pubbliche, richiede una nuova espressione da parte del settore finanziario, un parere dei Revisori che non mi risulta essere pervenuto su questo capo in particolare, la revisione degli appostamenti in bilancio delle voci relative.

Torno, brevemente, e concludo, alla risposta che mi è stata data dal nostro Presidente anche a proposito degli equilibri che derivano da questa attività. L'Assessore Ucciero ci diceva, sicuramente l'Assessore Ucciero è più ricca di me, quindi abbiamo un concetto del danaro diverso - battuta- per cui lei dice "solo 8 milioni di euro di mutuo", "solo", a me devo dire, Assessore, in queste condizioni economiche, dove noi stiamo sperimentando di avere quasi tutte le leve bloccato, poi ne parlerò meglio nel bilancio, perché non è vero, altri 8 milioni di euro di mutui, ma poi per fare cosa?

Chiudo da dove ho cominciato e torno al problema Macrico, torno a porvi questo problema di coscienza, se ve la sentite di togliere definitivamente ai vostri figli la possibilità di aver acquisito al patrimonio della città questo bene, che poi per una causa gestita malissimo, ebbene mi dice un Consigliere di maggioranza che non ci sono soldi, anche su questo punto devo dire che l'audizione dell'Ing. Mazzotti in Commissione é stata esauriente su tutto, perché io ho posto un'obiezione all'ingegnere Mazzotti, ho chiesto all'ingegnere Mazzotti, perché io sono pieno di limiti e la mia ignoranza mi sovrasta. Ho chiesto all'Ing. Mazzotti, se esistessero, al di là di pregiudiziali di carattere politico, pregiudiziali di carattere tecnico amministrativo che impedissero di compiere questa operazione, e qui vorrei che anche la stampa ascoltasse con attenzione, e cioè: prendo il Macrico, lo declasso dal punto di vista urbanistico, l'Ing. Mazzotti mi ha detto che questo mio pensiero non fa una grinza, se declasso dal punto di vista urbanistico un bene, é evidente che il valore del bene cambia completamente, nel senso che se lo declasso si abbassa. Ci siamo posti il problema di quanto si abbassa, e qui c'è stata una piccola dicotomia di giudizio, abbiamo fissato le idee su un certo tipo di classamento, l'Ingegnere Mazzotti diceva 10 milioni di euro, io dico 7. Se questo é vero, con quei 40 milioni di euro, tolti i 7 noi potremmo declassare ed espropriare senza problemi, anche perché quel bene, solo per una gestione scellerata di una causa, per carità lungi da me contestare le sentenze, questione chiusa, esiste una sentenza, le sentenze sono sacre, non c'è nulla di più efficace in uno Stato Repubblicano del valore di una sentenza, quindi chiuso! Ma giusto per la cronaca ricordiamo che cosa vuol dire quell'acronimo, e ricordiamo che il Macrico era il Campo Marzio dei Borboni, palesemente apparteneva al Demanio statale, poi per una serie di motivi, per una difesa condotta in modo discutibile, noi abbiamo perso questo bene.

Quindi con 7 o 10 milioni euro noi potremmo espropriare il Macrico, anzi io mi sono meravigliato, lo voglio dire in questa sede perché resti agli atti che, tutti conoscono il fatto che sono cattolico praticante, che il precedente ordinario della nostra Diocesi, nonostante tutta una serie di aperture teoriche su questa o quell'altra tematica, alle quali poco spesso rispondevano fatti concreti, per esempio sul Macrico avrei voluto un atto, anche perché l'Istituto Diocesano Sostentamento Clero non ha nessuna giurisdizione sul Macrico, queste decisioni vengono prese, per beni il cui valore supera i 250 mila euro, la gestione spetta all'Istituto centrale di Sostentamento Clero, chi vi parla ha assunto questa informazione direttamente dal Segretario Generale dell'Ente, il quale mi disse a suo tempo quando gli posi la domanda, che é difficile che l'Istituto Centrale Sostentamento Clero non ascolti un Vescovo di Santa Romana Chiesa, se non ché in concreto espressioni di donare alla città ciò che appartiene alla città, io non ricordo e questo mi dispiace molto. Quindi anche in ragione di questo non vedo perché non si possa procedere con un esproprio, 7 milioni di euro, 10

milioni di euro per espropriare, ce ne rimangono altri 30 per investire. Allora concludo ritornando ancora una volta, ossessivamente su questa domanda: ve la sentite voi approvando questo piano triennale delle opere pubbliche, ed attenzione, in particolare la parte che riguarda l'anno in corso, perché questo spacchettamento serve, almeno a livello accademico la giustificazione é: possiamo con questi Più Europa e e quant'altro, con dei progetti esecutivi e cantierabili evitiamo di perdere fondi. E la filiera istituzionale dove sta? Quella famosa filiera istituzione con cui avremmo avuto questo dialogo privilegiato, con cui noi avremmo avuto quello che Caserta non aveva avuto fino ad oggi. Certo, Catania ha attivato la filiera istituzionale e ha ottenuto fondi, contro ogni attuale condizione dello Stato, per ripianare il dissesto. Con noi non ha funzionato, evidentemente. Allora si realizza che questi soldi che oggi stornate dal Macrico rientrano nel capitolo di spesa 2011, quindi non ci sono neanche possibilità in itinere, se dico male mi correggerà l'Assessore, spero di dire male, di apportare dei correttivi. Quindi noi oggi stiamo scrivendo il decreto di morte, siamo quei medici che firmano la morte celebrare del paziente e consentiamo l'espianto degli organi. Dopodiché, a prescindere dalle considerazioni di carattere bioetico, se io tolgo ad un essere umano gli organi interni, lì certamente lo porto alla morte. Grazie.

ALLE ORE 16,25 DURANTE L'INTERVENTO DI COBIANCHI ENTRA ZULLO.

PRESIDENTE - Passo la parola al Segretario Generale.

SEGRETARIO GENERALE - Sulla questione della pubblicità del piano annuale e triennale delle opere pubbliche; il piano triennale 2011-2013 ed annuale, é stato pubblicato per 60 giorni, dopo essere stato approvato con delibera commissariale n.32 dal 24 marzo 2011 al 23 maggio 2011, quindi sono stati osservati i 60 giorni di pubblicità che prevede il decreto ministeriale del 9 giugno 2005. Quindi per l'adozione del piano, la fase della pubblicità é stata osservata pienamente. La Giunta con la sua delibera n. 1 del 24 giugno 2011, leggo testualmente " La Giunta intende proporre al Consiglio Comunale emendati al programma triennale delle opere pubbliche, e nel dispositivo di darsi atto che su proposta della Giunta l'approvazione definitiva del programma delle opere pubbliche e dell'elenco annuale, avverrà da parte del Consiglio Comunale unitamente del bilancio", perché in effetti sia il piano che l'elenco annuale sono allegati del bilancio, quindi la trattazione deve essere unitaria anche se in tempi diversi, per esigenze diverse, ma non certo per un profilo di legittimità. Ora il problema che lei poneva dottore Cobianchi, se fosse stata necessaria la fase della pubblicazione prima di averlo in Consiglio Comunale, questo sarebbe avvenuto nella misura in cui fosse stato adottato un altro piano da parte della Giunta, e quindi in quanto stravolgimento del precedente

si sarebbe dovuto ripubblicare il tutto. Ma in questo caso siamo in presenza di una proposta che la Giunta fa al Consiglio di emendamenti, di migliorie, di modifiche, per le motivazioni che saranno illustrate da altri, e che quindi non essendo prevista un'ulteriore pubblicazione per gli emendamenti, naturalmente segue la falsa riga degli altri emendamenti. Però ancor di più posso dire, per eccesso di preoccupazione del RUP, gli emendamenti al piano sono stati pubblicati, e c'è il loro deposito, a partire dal 5 di luglio, quindi si è avuto cura di rendere pubblico che c'erano questi emendamenti. Quindi ritengo che correttamente il Consiglio Comunale quando esaminerà ed approverà il bilancio, approverà nei termini in cui ritiene, anche gli emendamenti al piano correttamente adottati e pubblicati. Per quanto riguarda poi la presentazione delle linee programmatiche, sicuramente vi è un termine stabilito dal Regolamento che promana da una norma legislativa, ma questo non necessariamente, sotto il profilo procedurale, o quanto attiene l'approvazione del bilancio costituisce un presupposto indispensabile, potrebbe rispondere ad altre valutazioni, ma sicuramente non si inserisce nel procedimento di approvazione del bilancio.

PRESIDENTE - Ha chiesto la parola il Sindaco.

SINDACO - Consigliere Cobianchi la ringrazio, ho seguito con estremo interesse le cose che ha detto, anche perché ci sono elementi di novità sicuramente interessanti e che arricchiscono l'attività che stiamo sviluppando. Per quanto riguarda il programma le sue sollecitazioni sono le sollecitazioni che mi fa spesso e volentieri anche il Capogruppo della PDL in maniera molto, molto pressante. Al di là delle parole del Segretario Generale della non perentorietà del termine, ritengo che la presentazione del programma sia un momento molto importante, anche se solo formale, ma comunque un momento importante al quale non dare quello spazio molto superficiale che è stato dato negli ultimi 20 anni e che l'esperienza di Consigliere Comunale mi ha in qualche modo consentito di stigmatizzare, quindi vorrei presentare un programma o con una seduta dedicato a tale adempimento o comunque dando il dovuto spazio ad un momento importante. Comunque lei faceva riferimento al programma che ho presentato nelle case dei cittadini, che io ho scritto, e che lei, la ringrazio, ha letto con attenzione, quello è il mio programma, non vi aspettate che presenterò cose diverse, nel senso che sarà elaborato in modo diverso, sarà sicuramente senza fotografie, per dare una dignità al momento importante ed istituzionale che avrà la presentazione, ma di fatto quello è il programma e sono contento che lei l'abbia letto. Quindi ci saranno una serie di impegni ed auspici che cercherò di rispettare in questi 5 anni. Proprio sul Macrìco bene ha fatto menzioni di quelle poche righe, e lei ha letto un passaggio importante che è scritto e cioè " ch se in passato è stato Vanvitelli a progettare lo stupendo parco reale, ora saranno i cittadini a comporre

tassello dopo tassello con la collaborazione degli Ordini Professionali e delle Associazioni uno spazio a misura di persona", questo é l'obiettivo dell'Amministrazione sul Macrico, perché allo stato attuale, fermo restando quello che dirà l'Assessore Ucciero sulla presenza delle risorse per il Macrico nel piano triennale delle OO.PP., però allo stato attuale un progetto sul Macrico non c'è agli atti dell'Amministrazione, e certamente non si poteva pretendere di farlo in un mese, se el programma elettorale il Sindaco, la maggioranza, hanno scritto nel programma elettorale, che é Vangelo per me, questo progetto si farà con i cittadini, con la collaborazione degli Ordini Professionali e delle Associazioni. Chiaramente in due mesi io non avevo la presunzione di fare un progetto di questo tipo, perché non avrei potuto coinvolgere tutto questo mondo, fermo restando che una volta eletto Sindaco ed una volta fatta la Giunta abbiamo avuto tre giorni di tempo per presentare il bilancio di previsione che oggi stiamo discutendo e sul quale ci soffermeremo con particolare attenzione, compreso il piano triennale delle OO.PP..

Ho ascoltato con molto interesse quello che lei ha detto, la tranquillizzo sul fatto che sul Macrico come sul Policlinico stiamo lavorando con grandissimo impegno, lei sa che sul policlinico ho incontrato il Rettore, ho avuto il piacere, l'onore di essere ricevuto per la prima volta dall'intero Senato Accademico e quindi sono stati presi degli impegni formali. Sul Macrico lei ha aggiunto un elemento importantissimo, lei come me ha un grande rispetto delle Istituzioni Ecclesiastiche, alle quali entrambi ci appelliamo spesso, e le Istituzioni Ecclesiastiche, con le quali mi sono incontrato informalmente, sarebbe stato anche un pò offensivo, mi hanno rappresentato una serie di esigenze create sul Macrico, che sono le esigenze economiche finanziarie che rispetto e che sono state manifestate di fatto negli ultimi 10 anni. I miei interlocutori sono stati la massima autorità ecclesiastica sul territorio e l'Istituto di Sostentamento Clero che si sono rapportati con me discutendo di Macrico e soprattutto dei valori sul Macrico. Se lei mi dice che non é competente l'Istituto di Sostentamento Clero sul territorio, ma é competente l'Istituto Centrale di sostentamento Clero, acquisisco questo elemento e la pregherei di formalizzarmi, in modo garbato, come lei é abituato a fare, questa questione perché non ho problema a dire che probabilmente negli ultimi 10 anni si é sbagliato interlocutore, ma se questo interlocutore qualche volta in modo formale e qualche volta in modo informale, chiede all'Amministrazione Comunale 40 milioni di epuro per vendere il Macrico, sollecitando questa questione, facendosi parte attiva, addirittura entrando nel merito di ragionamento di permuta "tu mi dai questo io ti do questo" oppure "io ti do 20 milione di euro e gli altri 20 dammeli in opere, in quant'altro", lei aggiunge un elemento nuovo per noi fundamentalissimo, però il ragionamento é avviatissimo, ma se gli interlocutori non sono questi chiariamoci una volta per tutte, c'è profondo rispetto per le Istituzioni con le quali ci andiamo a rapportare e le

garantisco che il ragionamento é avviato, chiaramente però, partendo da una considerazione di fondo, che é la considerazione del Prefetto Mattei, che allo stato attuale, agli atti dell'Amministrazione un progetto sul Macrico non c'è. Noi non abbiamo rinunciato al Macrico, come spiegherà l'Assessore Ucciero, molto meglio di me, stiamo lavorando sul Macrico e sulla possibilità di destinare risorse non solo al Macrico, ma anche ad altre opere che abbiamo ritenuto importanti, e che soprattutto riterremo importanti nel prossimo piano triennale delle opere pubbliche, perché questo non é il nostro piano triennale, é abbastanza evidente, e con gli enti sovrapposti al Comune di Caserta stiamo ragionando per drenare risorse in un contesto di crisi economica enorme, che non c'era 10 anni fa, di drenare risorse per acquisire non solo il Macrico, ma per poter eventualmente sviluppare progettualità nell'interesse della città, per garantire soprattutto lo sviluppo della città. E' chiaro che non escludo per quanto riguarda il Macrico ed altre emergenze importanti del territorio, anche proposte in qualche modo innovative che non impegnino risorse pubbliche, ma che possano nel tempo rispondere a quei requisiti che sono emersi, che ci sono stati chieste dai cittadini in campagna elettorale, anche perché i vincoli sul Macrico in particolare li metterà l'Amministrazione della città di Caserta. Quindi tranquillizzo tutti, stiamo lavorando sul problema, stiamo lavorando con l'Istituto Sostentamento Clero che si presenta come proprietario del terreno e ci stiamo facendo assistere dalla massima autorità ecclesiastica sul territorio, per cercare di comporre una vicenda che é comunque complessa, così come stiamo facendo sulla questione Sant'Antonio, stiamo lavorando su queste questioni con la Chiesa e con tutte le rappresentanze della Chiesa, per far qualcosa di fatto bene e di utile per la collettività. Il programma, state tranquilli lo presenteremo nei prossimi giorni, ma adesso abbiamo deciso di concentrarci sulla vicenda bilancio che é impellente, per cercare nel mese di agosto di lavorare sulle problematiche finanziarie, e soprattutto nel mese di settembre per dire alla città come stanno le cose da un punto di vista soprattutto finanziario. La responsabilità di non aver presentato il programma e la mia, però é una responsabilità politica, anche in parte formale, sono d'accordo con lei, e la risposta del Presidente del Consiglio é la mia risposta, sono anch' io Consigliere Comunale pensavo, e le chiedo scusa se ho mancato in tal senso, ma questa é la risposta che ha concordato la maggioranza, poi ripeto, nel mese di settembre parleremo di programma, ma il programma é quello che abbiamo presentato agli elettori ed é quello sulla base del quale abbiamo vinto le elezioni. Comunque, la ringrazio per il contributo e per gli elementi di novità che ha dato a questo dibattito e dei quali terrò conto.

ALLE ORE 16,50 ENTRA MARINO.

PRESIDENTE - Ha chiesto la parola l'Assessore Ucciero.

ASSESSORE UCCIERO - Volevo solo puntualizzare al Consigliere Cobianchi quando affermava che in questo programma triennale manca il Macrico, che non é esatta questa dicitura, perché in questo programma triennale alla voce " Programmi Complessi punto 1): Più Europa, Caserma Sacchi IV lotto, parco attrezzato PF sport" é la voce Macrico che noi abbiamo mutuato dal Commissario Mattei e dall'Amministrazione Petteruti perché é il progetto dei 40 milioni per il Macrico, é variato rispetto a quello Mattei perché sono 44 milioni, ci sono anche i 4 milioni di mutuo a carico del Comune di Caserta, nell'attuale dicitura abbiamo solo 40 milioni perché non possiamo più consentirci, per la premessa che ho fatto sulla percentuale di mutui che possiamo contrarre, di contrarre il nostro mutuo. E' chiaro che sono in essere delle iniziative serie per poter da un lato conservare questi soldi sul Macrico che per noi sarebbe prioritario, ma nell'accezione in cui non si possono conservare, come ho già detto in Commissione, per delle negligenze dell' Amministrazione che c'ha preceduti, nonché per la impossibilità di comprare il suolo, questione di comprare il suolo la ritengo ancor minore, perché potremmo mettere in campo, come diceva il Sindaco e come suggeriva anche il Consigliere Cobianchi, delle iniziative con l'Istituto Diocesano Centrale a Roma, quindi é una parte che l'Amministrazione ha messo in conto di prendere in gran attenzione, perché per noi il Macrico é prioritario, come é detto in campagna elettorale, per me ancor di più, perché negli anni é stato un valore forte con cui ho cominciato la mia carriera politica. Il Problema é se questi 40 milioni di Più Europa oggi per le negligenze, semplicemente procedurali, non di altro genere, dell'Amministrazione passata le possiamo conservare più o meno su questo capitolo. In attesa che la Regione si esprima i soldi per il Macrico, qualora ci fossero variazioni in merito, provvederemmo immediatamente ad individuare opere alternativa per la spesa di questi fondi, ed in questo c'é il collega Assessore all'Urbanistica che é molto più addentro di me all'argomento, ed in più noi provvederemmo o in una variazione di programma a gennaio in quello del 15 settembre, ad appostare una voce concreta come tutti gli atti di questo programma triennale, per realizzare il parco urbano del Macrico che per noi é una priorità. Per cui se questi fondi non é possibile tenerli su questo capitolo, attiveremo immediatamente delle procedure finché Caserta abbia il suo parco urbano.

Ulteriormente volevo dare un'altra risposta al Consigliere Cobianchi quando dice "questi fondi che noi mettiamo a carico della Regione", é chiaro che tutti i fondi che abbiamo in capo alla Regione, per l'anno 2011, sono fondi in attesa di decreto di finanziamento, quindi a tempi strettissimi, significa che ci sono stati promessi, dobbiamo solo completare gli adempimenti per il decreto di finanziamento. Ciò che non ritenevamo ancora valido l'abbiamo spostato negli anni e non l'abbiamo appostato nella voce 2011, con il taglio di cui ho detto in premessa. Grazie

PRESIDENTE - Ha chiesto la parola il Consigliere Melone e successivamente il Consigliere Melone.

CONSIGLIERE DE MICHELE FRANCESCO - Presidente, solo sull'ordine dei lavori, non essendo questo un question time, anche per dare un senso complessivo, vorrei chiedere all'Assessore di intervenire alla fine in modo da poter riassumere e per consentire anche a noi di poter svolgere secondo un filo gli interventi. Grazie

CONSIGLIERE MELONE NICOLA - HO molto apprezzato l'intervento di Cobianchi, anche se la mia formazione culturale é una formazione un pò piú sintetica, quindi cercherò di riassumere in 20 parole le cose che ho apprezzato nell'intervento di Cobianchi su due questioni fondamentali. La prima, io ho una grande difficoltà questa mattina ed anche questo pomeriggio, la mia difficoltà deriva dal fatto che sono un neofita del Consiglio Comunale, quindi questo per me é un lavoro nuovo. La seconda difficoltà é che, io ho un po' partecipato alla fondazione dell'Università a Caserta, della mia Facoltà in particolare, ho partecipato al Senato Accademico per otto anni, sono stato Direttore di Dipartimento, quindi un pò di bilanci ne ho masticati, certo non della difficoltà e della grandezza di questo bilancio, ma ne ho masticati. Allora, la mia visione di un bilancio, é che un bilancio non é solo uno strumento tecnico fatto di capitoli, di voci e di distribuzione di aritmetica, ma in questo quadro generale si realizza un progetto di azienda, un progetto di università, un progetto di città nel nostro caso. Ed io, pur avendo avuto lo stomaco di leggere tutte le 300 pagine in pochissimo tempo, tra il bilancio e tutti gli allegati, questo progetto di città non l'ho visto, mi sono rifatto però al progetto di città che nei moltissimi incontri che abbiamo fatto da candidati nella campagna elettorale con l'attuale Sindaco, ciascuno di noi illustrava, ed io ho anche il programma di Pio Del Gaudio, del nostro Sindaco, che ho letto ma che io conoscevo gi nella sostanza perché ne abbiamo parlato pubblicamente tante volte. Però io dico, che a me sarebbe piaciuto e mi sarebbe servito molto di piú parlare prima degli indirizzi programmatici e poi di illustrare il bilancio e il piano triennale delle opere pubbliche, perché avrei cercato di capire le varie voci di bilancio come si inserivano nel progetto di città che nel quinquennio il Sindaco vuole realizzare, perché nel programma non c'è la scansione dei termini, c'è una serie di cose che ciascuno di noi nei suoi sogni voleva fare nei cinque anni, ma ma non c'è la scansione dei tempi. Invece immagino che nella sua relazione programmatica il Sindaco ci dirà: queste sono le mie idee, in questo anno voglio fare questo, in questo anno voglio fare quello, ed io avrei cercato di trovare nel bilancio 2011, nel programma delle opere pubbliche 2011-2013 questa scansione dei tempi. Allora io sono veramente in difficoltà e per questo motivo non parteciperò alla votazione del bilancio e quindi del piano triennale delle opere pubbliche, ma due cose le voglio

dire, per quanto riguarda il Macrigo l'Assessore mi ha leggermente tranquillizzato perché dice che le risorse non sono completamente sparite, ci sono difficoltà economiche, questo lo sappiamo tutti, del Macrigo si parla da 10 anni, l'attuale Sindaco sa ed anche Carlo Marino sa che durante la campagna elettorale io parlavo del Macrigo come il Central Park di Caserta, è il mio sogno, prima di morire mi piacerebbe di vedere nel Macrigo quel Central Park della città di Caserta, con un progetto già presentato da un comitato, il Comitato Pro Macrigo Verde, che in qualche maniera ha fatto propria Speranza per Caserta, sulla base del quale io ho lavorato anche in campagna elettorale, che è un progetto che ha anche un piano di fattibilità, un piano di sostenibilità economica, perché non è un progetto che vede solo erba, ma è un progetto che divide l'area Macrigo in quattro settori da affidare a quattro enti pubblici che garantiscano il verde pubblico disponibile per tutti, ma ne garantiscano la sostenibilità con il proprio intervento. Quindi le possibilità ci sono, ma c'è un fatto preliminare, è vero che i soldi non ci sono etc..etc., ma se negli indirizzi programmatici del Sindaco ci fosse la proposta a questo Consiglio di destinare la zona Macrigo a F2, noi abatteremmo i costi di quell'area di oltre il 50%, e questo darebbe un significato strategico a questa Amministrazione, alla sua sindacatura e a questi 5 anni di governo, perché spingerebbe la città verso l'acquisizione definitiva di quell'area e la realizzazione non in 15 giorni, in un mese in un anno, si capisce, ma nel tempo di quello che è il sogno non solo di Nicola Melone, ma di tanti e tanti casertani che vorrebbero vedere quell'area a disposizione di tutti i cittadini. Allora io dico, che ci sono le difficoltà economiche, ma ci possono essere delle azioni strategiche che questa Amministrazione può fare e che sono a costo zero, quindi si possono portare all'approvazione del Consiglio, una di questa si può fare: proponiamo che il Macrigo diventi F2, mettiamoci d'accordo tutti quanti, quando il Macrigo dovesse diventare F2 i suoi costi si abbatterebbero di oltre il 50% e questo certamente favorirebbe l'acquisizione pubblica.

PRESIDENTE - La parola al Consigliere Ursomando.

CONSIGLIERE URSOMANDO EDGARDO - Questa mattina, acquisendo gli emendamenti, con mia somma sorpresa ho trovato un emendamento che mi ha fatto molto piacere ed è quello proposto dal Consigliere Ciontoli, in merito alla realizzazione della strada di collegamento....

PRESIDENTE - Consigliere Ursomando gli emendamenti li commentiamo dopo.

Ha chiesto la parola il Consigliere Ebraico.

CONSIGLIERE EBRAICO LUIGI - Volevo chiedere solo una cosa, per esprimere oltre al meglio il mio voto di assenso o meno a questo

piano triennale delle OO.PP. E' fattibile, é credibile un piano triennale delle opere dove il 40% delle spese da affrontare sono date a privati? Faccio solo questa domanda.

PRESIDENTE - Ha chiesto la parola il Consigliere De Michele.

CONSIGLIERE DE MICHELE FRANCESCO - Il mio sarà un intervento molto breve, non posso non sottolineare la già ricordata assenza delle linee programmatiche e della relazione previsionale e programmatica, che come ricordavano prima sia il collega Cobianchi che Melone, rappresentava non solo la elaborazione ed il riportare in Consiglio Comunale quello che é un programma elettorale, ma strumenti fondamentali a supporto della redazione degli altri documenti di programmazione e quelli di programmazione budgeting, questo é un motivo per cui non voterò questo piano triennale.

Detto questo, per quanto riguarda la questione del Macrico che é stata sollevata dall'analisi di questo piano triennale e quindi della destinazione delle risorse a disposizione dell'Ente, per la questione Macrico che ci sembra una questione centrale, non a caso Cobianchi e Melone la riportavano, noi ci rifacciamo a quello che sarà la discussione dell'emendamento fatto dal collega Carlo Marino. A lui rimando anche, per fatto di competenza, una migliore analisi della questione relativa alla pubblicità del piano triennale stesso, in quanto a nostro avviso dovrebbe essere chiarito meglio la definizione in atto di Giunta, nella delibera n.1 del 24 giugno, ricordata precedentemente, in cui si dice che "la Giunta delibera ed emenda il programma triennale ...etc..", quindi vorremmo avere un maggiore chiarimento rispetto a questo, perché a nostro avviso, il potere di emendare il programma triennale é competenza del Consiglio Comunale. Grazie

PRESIDENTE - Ha chiesto la parola il Consigliere Marino.

CONSIGLIERE MARINO CARLO - Presidente, per i prossimi Consigli Comunali, questa é una cosa che ricordo anche il Sindaco Del Gaudio chiedeva, noi preferiremmo che tutti i Dirigenti, soprattutto sul piano triennale delle opere pubbliche e sul bilancio siano presenti, e dato che la maggior parte del mio intervento, soprattutto su questo bilancio, sarà discutere e dibattere del comportamento dei Dirigenti positivo o negativo che sia, ma dei Dirigenti, mi fa piacere che siano presenti.

PRESIDENTE - I Dirigenti sono stati tutti invitati. Sospendiamo 5 minuti la seduta per fare in modo che i Dirigenti prendano posizione nei banchi.

ALLE ORE 17,15 LA SEDUTA E' SOSPESA.

ALLE ORE 17,20 LA SEDUTA RIPRENDE.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL'APPELLO.

RISULTANO ASSENTI: DEL ROSSO, ACCONCIA, NAPOLETANO, RUSSO, CORVINO, COMUNALE, FALCO.

PRESENTI N.26

PRESIDENTE - Presenti 26 c'è il numero legale, do la parola al Consigliere Marino che stava intervenendo.

CONSIGLIERE MARINO CARLO - Innanzitutto voglio ringraziare il Presidente Cicia ed i componenti della I Commissione, perché c'hanno permesso, mi hanno permesso, insieme abbiamo lavorato sul bilancio, sul triennale, ritengo che sia stato fatto un ottimo lavoro in Commissione e da lì sono nate anche delle idee, degli spunti, addirittura c'è un emendamento della Commissione, quindi su questo ringrazio il Presidente Cicia perché c'ha permesso di lavorare con la documentazione necessaria, ma soprattutto con le idee e fuori dagli schemi classici, degli equilibri classici, di maggioranza o minoranza. Detto questo, naturalmente, si parte dai complimenti poi si arriva alle deficienze. Innanzitutto Segretario, l'hanno già riproposto altri Consiglieri Comunali, glielo ripropongo di nuovo, nella delibera di emendamento che la Giunta Comunale, la delibera n.1, propone di emendare il programma triennale "darsi atto che poi su proposta della Giunta Comunale l'approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche e del relativo elenco annuale avverrà da parte del Consiglio Comunale, unitamente al bilancio". Detto questo mi sarei aspettato che entro lunedì alle 12 un Consigliere Comunale, di maggioranza o minoranza, ma un Consigliere Comunale, avesse preso questo emendamento della Giunta, perché la Giunta propone al Consiglio, però è il Consiglio che emenda, quindi un Consigliere Comunale doveva fare propri gli emendamenti della Giunta. Io agli atti della Presidenza del Consiglio Comunale entro lunedì alle 12,00 non ho visto questi emendamenti. Quindi se questo non è un emendamento, ma è una modifica occorre i 60 giorni della pubblicazione, che non ci sono, se questo è un emendamento non può essere proposto, perché non ha rispettato i termini, perché nessun Consigliere Comunale entro lunedì alle 12,00 ha proposto questo come emendamento al Consiglio Comunale, e su questo chiedo un parere del Segretario sull'argomento, prima che io continui.

SEGRETARIO GENERALE - Ho avuto modo già di dire a qualche Consigliere che mi ha posto lo stesso problema, che in effetti la procedura osservata è conforme a quella del D.L. 2005 il decreto delle infrastrutture, che prevede che il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale, sia adottato con delibera di Giunta ed il piano deve rimanere in pubblicazione 60 giorni, questa fase procedura è stata osservata. La Giunta con atto deliberativo n.1, essendosi succeduta ad un precedente

organo di gestione, e nell' esigenza di adeguare il piano triennale e l'elenco annuale, adotta un provvedimento con il quale, ed é questa la motivazione, intende produrre al Consiglio Comunale emendamenti al programma triennale delle opere pubbliche. Tenga conto che l'organo competente sulla proposta del piano delle opere pubbliche é la Giunta, cioè l'adozione vale come proposta, perché l'approvazione del piano delle opere pubbliche é competenza del Consiglio Comunale, tant'è che costituisce uno degli allegati. Così come la prima deliberazione l'adotta, la successiva deliberazione formula una proposta che l'Esecutivo ha la capacità di proporre al Consiglio Comunale, emendamento nel senso di modifiche al piano adottato precedentemente dal Commissario. Premesso che é stata pubblicata in data 5 luglio la proposta di emendamento, però l'emendamento é approvato dal Consiglio, e allorché approvato da questo, costituisce la sola pubblicazione della delibera la fase di pubblicità prevista ordinariamente per gli aggiornamenti.

CONSIGLIERE MARINO CARLO - Sto dicendo una altra cosa Segretario, non facciamo il gioco delle parole. Io non faccio un gioco di parole, non lei, mi sono espresso male. Ho detto un' altra cosa, che ci vogliono i 60 giorni che il D.M. dice che lo dice la Giunta, questo va tutto tutto bene. Sto dicendo un' altra cosa, che dato che l'emendamento deve essere approvato dal Consiglio Comunale, e per essere approvato da questi non può essere proposto dalla Giunta ma deve essere proposto da un Consigliere Comunale, e un Consigliere Comunale, compreso il Sindaco, che é Consigliere Comunale poteva presentare entro lunedì alle 12 gli emendamenti di cui alla proposta della Giunta. Questa é la procedura, me lo sta dicendo lei che l'approva il Consiglio, e lei sa se attivo e passivo, se approvo, significa che lo posso proporre. La Giunta lo propone al Consiglio ma poi i Consiglieri lo devono fare proprio per presentare l'emendamento entro lunedì al 12. Questo non é stato fatto tecnicamente, io parlo di una questione tecnica, formale, non sostanziale. Poi ci mancherebbe é una proposta politica della Giunta, io ne prendo atto, dico che secondo me, l'atto rischia di essere illegittimo perché non é stato presentato non nei 60 giorni, ma non é stato fatto l'emendamento entro le ore 12, e poi parliamo del tema emendamenti. Questo é un tema politico che non chiedo a lei, ma il tema era, perché non c'era un Consigliere che abbia fatto proprio gli emendamenti. Questa é la domanda mia, no se deve essere pubblicata entro i 60 giorni su approvazione della Giunta.

SEGRETARIO GENERALE - La Giunta unitamente al piano annuale che costituisce il decreto al bilancio, ha presentato una delibera di proposte di emendamenti allora questo é sufficiente, a mio avviso, che il Consiglio esamini questa proposta.

CONSIGLIERE MARINO CARLO - Questo non la determina il numero 2 dell'Autorità alla Vigilanza?

SEGRETARIO GENERALE - Quella é un'altra cosa, lei parlava della pubblicazione.

CONSIGLIERE MARINO CARLO - Io ho parlato chi che presenta l'emendamento in Consiglio Comunale, la Giunta o i Consiglieri Comunali?

SEGRETARIO GENERALE - Questa é una proposta della Giunta al Consiglio Comunale. Ma se il piano delle opere pubbliche é un allegato di bilancio e qua negli allegati del bilancio c'è anche una delibera di Giunta che propone l'emendamento, mi sembra più che un aspetto formale.

CONSIGLIERE MARINO CARLO - Era una pregiudiziale, il Segretario é stato chiaro era un aspetto formale non sostanziale. Caro Presidente, caro Sindaco, mi sarei aspettato, poi sarà argomento di discussione anche sul bilancio, che in un momento difficile per il paese, in un momento in cui il Presidente Napolitano chiede coesione della maggioranza e della minoranza, e a livello nazionale il partito democratico che é il primo partito dell'opposizione del centro sinistra, abbiamo avuto il senso di responsabilità nel non votare la finanziaria, ma nel determinare i tempi parlamentari, perché una manovra finanziaria venga approvata. Ci saremmo aspettati da questa Amministrazione, da questa Giunta, da questo governo della città, in un momento difficile non solo per il paese, ma anche per la città, é questo sarà argomento del bilancio che faremo dopo, nel momento in cui la coesione é una coesione di scelte forti, di equilibri forti, di capire se questa città ha ancora un'occasione per poter avere un bilancio economico e sociale, in uno sviluppo serio, credibile, politicamente forte. Ci saremmo aspettati che non nel merito il governo é vostro, noi abbiamo il dovere e l'obbligo di verificare e valutare il vostro operato, ma il governo é vostro. Ma avevate e l'occasione di darci, per quello che é la mia breve esperienza politica, quello che si é sempre dato all'opposizione, cioè i tempi necessari per governare le sue idee. E' la prima volta che non si dà alle relazioni del piano triennale e delle relazioni al bilancio, non si dà un termine per far presentare le opposizioni gli emendamenti, ed ecco perché c'è una mia questione formale iniziale, perché chi ha come me vissuto un po' il Consiglio Comunale anche in ruoli diversi, sa che all'opposizione dopo le relazioni del bilancio si é dato sempre la possibilità di poter, non essere approvati gli emendamenti, ma presentati perché, forse le relazioni avrebbero potuto aiutare a non presentarli o ad aiutare il governo della città ed ad essere più credibile e più forte. Ho sentito le giustificazioni, c'era qualcuno che doveva andare in vacanza e di questo, ancora di più mi arrabbio, perché se non si dà dei tempi a quello che é lo strumento fondamentale per lo sviluppo del territorio e non si dà un tempo necessario al bilancio che é l'ossatura su cui si costruisce il futuro e la credibilità di una città, beh, ci sono le vacanze! Ma ci sono le vacanze anche per gli italiani,

Sindaco, perché questo triennale così cose sarà il bilancio é carente, lacunoso, assolutamente inadeguato per una città capoluogo, io non so chi l'ha fatto, l'avrà fatto l'Amministrazione precedente, l'avrà fatto quella ancora prima, l'ha fatta questa qua, ma é inadeguato chi l'ha fatto! Non c'è una relazione, non c'è un' idea forte, non c'è la possibilità di capire come Caserta può uscire dal sacca del nulla, dell'inadeguato, dell' inefficace, dell'inadeguatezza di un triennale il quale si limita a fare l'elencazione della spesa, di buttare 8,5 milioni di mutui della città di Caserta, e poi andremo nel dettaglio e spiegherò come vengono spesi queglii 8,5 milioni; rispetto a straordinarietà ad eccezionalità che ci sono state e che forse potevano essere l'occasione di perché i Casertani devono decidere di condividere con la politica, ma la politica tutta, quella di centro sinistra e centro destra, un percorso e un modello di coesione. Di qua forse non ce ne accorgiamo, ma tutti dobbiamo verificare e valutare che c'è un paese che va in difficoltà e c'è la politica che invece mantiene i suoi standard di qualità eccellenti, mi sarei aspettato, e questo é il tema del bilancio, che il Sindaco si dimezzasse il suo agio, che il Presidente del Consiglio Comunale si dimezzasse la sua indennità, che noi Consiglieri Comunali ci togliessimo le nostre indennità, mi aspettavo che la Giunta si dimezzasse le proprie indennità; questo era il segnale che la politica dava ad paese in sofferenza, ma poi ne discuteremo nel bilancio. Invece abbiamo aumentato i danni ai Casertani rispetto a delle incapacità della politica vecchia e di attuale, noi non vogliamo salvare nessuno, Sindaco, non si preoccupi! Noi riteniamo che 5 anni, lei sa bene é stato all'opposizione, oggi governa insieme a loro, sa bene che lei é la continuità di fatto di quella Amministrazione, e c'è la continuità anche in questo triennale, il 90% delle opere che dopo, non vi preoccupate, non mi diletterò nelle 9 ore che feci qualche anno fa, mi limito a meno tempo. Ma il 95% delle opere previste in questo triennale, non c'è l'elencazione del RUP, ma é lo stesso RUP l'ingegnere Mazzotti, persona perbene, qualificata, capace, ma é sicuramente la continuità di governo dell' Amministrazione precedente. Beh, Ingegnere mi scusi se le parlo amministrativamente male, ma l'Amministrazione ancor di più la garantirà, quindi stia sereno. Quello che le voglio dire, che però questo triennale ingegnere Mazzotti é assolutamente inadeguato, una città capoluogo che vuole essere guida dell' intera provincia, che si candida a non essere più l'ultima in classifica in tutte le graduatorie di qualunque strumenti si realizzi, dal Sole 24 Ore ad altre, vuole di più! Lo vuole di più non questa minoranza, ma vuole di più la città! Lei lo sa io l'ho detto già in Commissione, non ritengo che i soldi dei Casertani, della Comunità Europea, degli Italiani si sprecano per un sottopasso per 50 ragazzi, assolutamente! E' assolutamente non possibile, non é credibile che nel 2011 si spendono 3,5 milioni per fare un sottopasso per 50 ragazzi e l'utilizzeranno soltanto 50 ragazzi dell'aeronautica! Ci sono le strisce pedonali in quel posto, c'è

un semaforo a chiamata, é bello vedere questi ragazzi che camminano in città con le divise, li faccia camminare! Io sono che sono figlio di un militare dell'aeronautica ho piacere a vedere questi ragazzi che camminano in città, li dobbiamo nascondere per 3,5 milioni , non é il caso! Poi lei mi potrà dare tutte le giustifiche tecniche, ma questi ci servono a sponda se no perdiamo altri soldi, ma non é giusto che si spendano 3,5 milioni di un cittadino europeo! Anche italiano, anche casertano, in quel modo! Ci sono cose più importanti, più serie, più efficaci che possono dare seriamente un percorso a questa città! Assessore io la stimo molto, lei é una persona che sono sicuro che farà molto per questa città, perché ha la volontà e la voglia di credere che le sue idee e le sue passione diventino realtà, io di questo l'apprezzo molto, e lo dico non perché voglio fare piaggeria, ma ritengo veramente che, sono sicuro che lei ha capacità e voglia, non solo perché é donna capace, ma anche perché ha sentimenti forti su questa città, e quindi io sono convinto che nei prossimi anni vedremo cose diverse con la sua guida, anzi ne sono sicuro e ne sono certo. Però, non dica più al Consiglio Comunale, se no fa torto alle nostre intelligenze, io che leggo "Più Europea Caserma Sacchi IV parco attrezzato é il Macrico" perché questo fa un torto alla città non alle intelligenze del Consiglio Comunale. Il Macrico é un elemento insieme al Policlinico, e qui c'è anche la parte positiva, ho apprezzato molto che una parte dei finanziamenti del Più Europa che siete stati incapaci di portare sul Macrico, avete avuto la capacità invece di dirottarli in parte sulle attrezzature primarie e secondarie al Policlinico, e di questo apprezzo molto, perché quella era una delle idee che tutti i candidati Sindaci avevamo sempre ritenuto strategiche per la competitività di questa città, e quindi questo l'apprezzo. Ma non posso apprezzare per una questione tecnica, perché a me hanno insegnato un pò di anni fa, che qualunque finanziamento si voglia ottenere, ti dicono sempre " ma ce l'hai nel triennale, altrimenti non te lo posso finanziare", quindi la strategia, lascia stare il 2011, metti "Macrico parco a verde", perché noi vogliamo come opposizione, faccio il pensiero di tutti, vogliamo un parco a verde per la città, ma mettetemi 2012-2013-2014, mettetemelo come strategia, perché il triennale non é solo un'operazione tecnica , dobbiamo spendere gli 8,5 milioni che avremo come finanziamento nel 2011, é un' idea é la forza di una volontà che si trasferisce poi in proposizione di idee e quella diventa sviluppo, quella diventa competitività, quella diventa l'eccellenza di una città, quello é il triennale, non l'elencazione di una spesa! A questo triennale manca la relazione previsionale, e va bene non ci dite quella che é la strategia del programma elettorale, cioè il nulla! Però giustamente la democrazia ha un elemento forte , su questo il Sindaco ha ragione, "su quello siamo stati eletti" , io non mi innamoro del fatto che lei non presenti la sua idea della città, ma nel triennale manca la relazione programmatica che é un elemento che prevede il nostro Statuto, cioè qua non si capisce la città dove la volete portare! Qua vogliamo capire

se la città dei servizi, la città della cultura o è la città che ci dite che l'outing sociale è una occasione e la cementificazione è un'occasione! Noi lo vogliamo capire! Vogliamo capire se in questo piano triennale c'è una strategica in cui gli eventi meteorologici che ci sono stati negli ultimi giorni, nella programmazione, nella pianificazione della città potranno essere risolti! Non basta una dichiarazione "abbiamo fatto la domandina alla Regione vediamo se ci danno la calamità naturale" e se non ce la danno? Come non ce la daranno! E rimanga a verbale che "non ce la daranno!". Be' io mi aspetto che un'area tecnica mi metta la subordinata e mi dica: be' forse alcune cose che sono nei mutui fare anche nel 2012, ma forse nel 2011 è meglio che mi concentro su priorità che possono dare risposte certe a questa città!

Allora non ci avete fatto capire se il Macrigo è un'occasione di sviluppo, di competitività, anche di mettere in moto un meccanismo economico o invece è una cosa nascosta, perché la dobbiamo nascondere, perché non sappiamo che. Voi avevate un progetto, anzi ne avete due, avete il "Progetto Boeri" ed il "Progetto 150 anni", decide voi, ve lo mettete nel triennale, poi lo volete modificare, perché è il governo della città che lo modifica, è giusto che voi possiate decidere di cambiare. Be', a questo punto vi fate un bel bando internazionale, non vi fate più regalare progetti da nessuno, e realizzate una bella iniziativa che il governo della città. Che il Sindaco Del Gaudio, la sua Giunta il suo governo della città vuole proporre ai casertani. Ma non potete far mancare nello strumento di crescita di una città, quella che è la voglia dei Casertani di non essere più ultimi in classifica. Sono stanco degli elenchi della spesa! Qua ci dite che c'è un PRU Rione Vanvitelli, vogliamo sapere se si ottiene o no questo finanziamento, lo leggo nei triennali da dieci anni, c'è o non c'è questo finanziamento? Se c'è le volete realizzare o no queste opere? Assessore lei ce lo deve dire, perché noi lo dobbiamo sapere se l'idea della città che avete è quella di partire dalla riqualificazione delle periferie, noi vogliamo sapere se l'idea che avete di riqualificazione della città è partire dalla cintura storica della città, dalle frazioni. Io ho presentato degli emendamenti per fare i collettori fognari a San Benedetto, a Tredici, a Falciano, spostando un pò di soldini che avete messo in altri posti, quindi non mi sono permesso di toccare l'intoccabile! Be', io mi aspetto che vengano date risposte certe a territori che già in questo momento sofferenti. Io mi aspetto, i casertani si aspettano, che ci facciate capire "delocalizzazione dello stadio comunale Pinto" che cos'è? Dato che noi abbiamo con sofferenza forse una squadra in serie B e qua leggo che investiamo 85 milioni di euro per spostare uno stadio, e non so per fare che, non vedo imprenditori nella nostra città che sono ancora pronti, ma sono sicuro che metteremo in moto meccanismi economici e di sviluppo tali che si faccia uno stadio. Vedo con molta attenzione, e questo mi fa molto piacere, che c'è un recupero di una serie di cava, ma da questo triennale vorrei capire se la rivitalizzazione

della città parte anche dal recupero delle cave, e qua non lo leggo! Vorrei leggere o ascoltare, perché da questo strumento dovrei capire e dovrei riuscire a leggere, ma trovo difficoltà, non riesco a leggere, quale proposta fate ai casertani e la campagna elettorale è finita, le promesse sono finite, oggi si passa agli atti amministrativi e agli atti di governo. A me hanno insegnato che qualunque cosa si fa per atti pubblici e quelle che sono dichiarazioni di piacere del Sindaco, che noi apprezziamo molto, quando viene in Consiglio Comunale e dirà "come farà, state tranquilli, state sereni". Ma io parlo per atti amministrativi, per me l'atto amministrativo principe, è il piano triennale delle opere pubbliche, qui non leggo nulla! Ma nulla perché, e su questo do ragione al Sindaco Del Gaudio, l'Amministrazione precedente non ha programmato, non ha progetti, i tecnici lo so che si arrabbieranno, so che l'area tecnica si dispiacerà con me, perché in Consiglio Comunale ho detto questo, ma il dato oggettivo è che nemmeno in questo triennale vedo come realizzerete i progetti, come pensate di costruire quella piattaforma su cui andare a chiedere i finanziamenti, perché agli amici Consiglieri dobbiamo spiegare che questo anno abbiamo avuto 8 milioni e mezzo di euro, anzi di mutui. Anzi chiediamo questi mutui che non sappiamo se la cassa ce li darà, il prossimo anno sarà peggio. Ma come pensiamo di poter immaginare un'idea senza avere progetti per poter ottenere finanziamenti, ma veramente pensate che sarà la filiera istituzionale che ci finanzierà tutto? Perché se mi continuate a dire che sarà la filiera io sono sereno, perché so che la filiera finanzierà tutto, ma purtroppo lo so che qualunque filiera vi dirà di portagli i progetti. In questa Amministrazione, e non ho voluto fare questioni procedurali al triennale, non ho visto tutti i progetti a disposizione, né mi sono stati messi a disposizione, non perché li dovevo chiedere, perché al triennale devono essere allegati tutti i progetti, non li ho visti agli atti della Presidenza del Consiglio e nemmeno una comunicazione che mi dicesse dove poterli trovare. Mi sono stancato di dovere chiedere, alcune cose si danno, se no diventa difficile per noi lavorare, dato che mangiare viviamo di altro, a differenza di altri che vivono di questo, che come tecnici devono lavorare per darci a noi che facciamo politica una mano per avere risposte certe. Quando leggo nel project financing, ancora, "realizzazione di un crematorio cimitero principale" vorrei capire di che cosa stiamo parlando? Abbiamo un'idea di come sviluppare il cimitero? Abbiamo immaginato che il cimitero possa diventare un luogo di culto più serio e più credibile? Perché oggi chiunque va lì dentro per pregare trova inadeguatezza. Vorrei capire, rispetto all'idea della mobilità che ha questo governo della città, non lo leggo in questo triennale, non lo leggo perché rispetto al lavoro qualificante che ha fatto l'Assessore Ciontoli nella sua sua consiliatura, lavorando su tre, quattro argomenti fondamentali per questa città, vedi La ZTL, potenziamento con la sorveglianza e tutta una serie di programmazione che oggi anche questa Amministrazione potrà recepire. Rispetto a quel lavoro

vedo, non nel triennale, ma anche nella dichiarazione dell'Amministrazione che la ZTL forse si farà il solo il sabato e la domenica, che sull'isola pedonale qualche volta faremo passare qualcuno a via Mazzini. Vorrei capire in questo triennale se c'è una idea del sistema trasporti, non è che mi rispondete che si devono fare solo le strade, le strade ci sono, e non mi dite che i trasporti non vanno nel piano triennale e questo va fatto nella relazione al previsionale, al triennale. Mi aspetto, assessore, dato che lei ha capacità, come lei ha detto prima, che lei il prossimo anno, mi faccia un documento che diventa il documento di orientamento strategico, delle linee strategiche della città. Perché questo Consiglio Comunale, a differenza della continuità amministrativa, dove ci sono documenti di linee strategici nei cassetti dei dirigenti, di fatto non lo conosce, non lo vive, è forse superato, perché sono documenti del '97, del 2002, del 2005, documenti che potrebbero, rispetto ad una tempistica, alle esigenze della città, essersi modificati o cambiati.

Potrei continuare, ho visto molti interventi sulla scuola, sono molto preoccupato sulla scuola, le scuole casertane hanno problemi strutturali. Volevo leggere in questo triennale, qual è la programmazione che si mette sulla pianificazione di una messa in sicurezza strutturale statica delle scuole, o se non metto le strutture delle scuole casertane, che sono tutte deficitarie e pericolose per i nostri figli, e non vorrei stare nei panni di chi ogni anno deve fare il certificato di agibilità delle scuole. Già tante volte abbiamo avuto dei problemi, ma non leggo una pianificazione tale che dica per il futuro per noi sono i college, che porteremo le scuole fuori, che faremo dei project financing, che abbiamo un'idea di costruire un meccanismo che crei una sinergia tra privato e pubblico per fare una scuola più forte. Bene lo vogliamo leggere questo, ma non lo leggiamo. Però leggo che c'è l'impianto di videosorveglianza per la scuola e questo mi fa piacere, ma se però prima della videosorveglianza facciamo un pò di staticità strutturale delle scuole, forse ci aiuta. Sindaco, lei è Assessore all'ambiente, già altri amici del Consiglio hanno evidenziato che questo deficit, però voglio tranquillizzarli, perché non saranno capaci a farlo. Uno, perché c'è un dato normativo che non possono realizzare, forse ci vorrebbe una sinergia più forte tra la Provincia e il Comune, la provincia sta facendo un suo piano di impiantistica, non è previsto su Caserta-città. L'impiantistica sull'umido, sulla digestione anaerobica come la vogliamo, non è prevista sulla cittadina di Caserta, quindi tranquilli, è una idea pazza. Nei prossimi 5 anni a Caserta non avremo la digestione anaerobica, però abbiamo l'immondizia. Perché noi amici dobbiamo sapere che la filiera e anche la solidarietà sui rifiuti, è un tema a cui noi dobbiamo stare attenti, ma mi aspetto che la stessa solidarietà la filiera porti finanziamenti sulla provincia di Caserta. Sindaco, il suo impegno deve essere che la parte in cui la provincia di Caserta, lei è Sindaco della città capoluogo, è per noi punto di riferimento per l'intera provincia, questa città deve mettersi a

Comune capofila ed immaginare che ha tante difficoltà, a tanta solidarietà che arriva, arriva immondizia naturalmente, non solidarietà, ci siano non soldi solo per la bonifica, fermi ci avete prima inquinati e poi dopo ci volete bonificare. Vogliamo strutture, infrastrutture, sviluppo. Una città cambia, si modella, se ci sono le infrastrutture, per fare occupazione e per potere permettere alle aziende di arrivare sul territorio dobbiamo fare le infrastrutture, e non le facciamo con gli 8,5 milioni del mutuo, dobbiamo farle con i finanziamenti regionali comunali, o statali, e lo sapete come li facciamo? Con i progetti, e per farli li dobbiamo realizzare e se nel triennale non si leggono come fare i progetti, mi preoccupa, perché non vedo la proiezione di sviluppo della città. Il tema rifiuti è un tema sul quale non possiamo scherzare, e sia chiaro, una cosa è il servizio e una cosa è il debito, questo lo dirò anche al bilancio, se c'è un contratto la ditta Caserta Ambiente faccia il suo lavoro e serva la città, se hanno un debito ci faccia un decreto ingiuntivo, altrimenti i dirigenti facciamo la risoluzione contrattuale, ad una ditta che non lavora. Non voglio sentire da un'Amministrazione " non li paghiamo", bene, esiste la rescissione contrattuale, e se ne vadano, e chiamiamo un'altra ditta, ci faranno un decreto ingiuntivo e li paghiamo, ma non andiamo sotto ricatto da nessuno. La città ha bisogno di servizi e sull'igiene e sulla salute pubblica non si guarda in faccia a nessuno. Poi siamo preoccupati per le risorse umane, siamo dispiaciute che l'azienda non paga il personale, ma se l'azienda non è in grado di pagare il personale, rescinde il contratto, perché la minaccia di dire " non pago il personale, Sindaco, perché tu non mi paghi", " tu paghi il personale, altrimenti non partecipavi alla gara", significa incapacità economica per potere coprire questo grande investimento, e poi gli fai un decreto ingiuntivo dove pagherà gli interessi così come previsto per legge, in questo caso sono pure legali e quindi siamo tranquilli e abbiamo un margine basso. Tema rifiuti: questa è una città che ha una grande occasione, se riesce a costruire coesione, se riesce a costruire una città che metta al centro ed ho apprezzato molto Sindaco, quando lei ha detto che metterà nella sua politica nei prossimi 5 anni l'albero, dato che da tecnico sono abituato a ragionare per atti amministrativi, vado a leggere per vedere questo albero dov'è nel piano triennale, vado a vedere la descrizione dell'intervento e non vedo se non la manutenzione del verde con un pò di indebitamento, perché abbiamo un contratto da rispettare e poi perché oggettivamente la manutenzione viene fatta, ma non vedo l'investimenti sugli alberi. Allora mi preoccupa, e dico vuoi vedere che prima dell'albero mi parte l'appartamento? E questo mi preoccupa fortemente, vuoi vedere che sotto l'albero ci troviamo un appartamento invece di un parco a verde. Al di là delle battute, per sdrammatizzare e creare anche un clima sereno, ma è immaginabile Sindaco, forse lei questo elemento non lo ha neanche letto, ha avuto talmente tante cose ed ha potuto non notarlo, in questo senso mi permetto, non era assolutamente offensivo nei suoi confronti. Ma è mai

possibile che nel 2011, con le deficienze preoccupanti che ci sono in questa città, dove le problematiche serie che abbiamo sul territorio che lei ha bene evidenziato qua, per questo mi sarei aspettato che qui forse potevano costruire quello che hanno costruito a livello nazionale, un governo di coesione rispetto al tema bilancio e triennale, però avete perso un'occasione. Mi sarei aspettato che 500 mila euro di palestra ginnastica artistica del 2011, ma forse con i soldi casertani la palestra la completavamo fra 4 anni. Non fa niente, tanto tutti questi ginnasti non li vedo, e questi 500 mila se forse li spendevamo per i collettori fluviali per la città che vedo carenti per i danni che sono accadute in questi mesi. Mi sarei aspettato anche una rimodulazione più seria dei mutui, perché se mi trovo 1 milione di euro di mutuo sul completamento della messa in sicurezza della pubblica illuminazione, assolutamente importante, però io sono convinto che nel 2011 si potevano spendere anche solo 500 mila e 500 mila facevamo altre cose per la città lo stesso importanti. Io mi sono permesso di presentare degli emendamenti, che al di là se saranno bocciati o meno dal Consiglio Comunale, o volevano sollecitare un ragionamento. Volevano sollecitare delle passioni tra gli amici Consiglieri Comunali, so bene qual è il mio suolo, so bene che i numeri schiacciano la minoranza, sarei improvvido ed incapace di leggere quello che è il dato numerico. Io voglio far comprendere che a volte sui temi della città non possiamo stare solo in mano ai tecnici, io in questo bilancio ho visto solo i tecnici, va bene che sono due mesi, ma guardatevi almeno l'elenco dei mutui e vediamo questi mutui come li potevamo risistemare rispetto ad altri progetti fermi nei cassetti, poi si scelgono dei progetti rispetto ad altri e non capisco per quale ragionamento, o per lo meno lo capisco ma non lo posso dire a verbale.

Non voglio tediare il Consiglio Comunale potrei dire tante cose e diventerebbero stucchevoli. Ho apprezzato il lavoro Commissione Bilancio, ho apprezzato le riflessioni in Commissione Bilancio fatte dai componenti della Commissione tutti, compreso il capogruppo della PDL che è un caro amico, ho apprezzato molto il lavoro fatto dai due Assessori fatto in Commissione Bilancio, sia la Ucciero e sia Spirito; ho apprezzato anche le comunicazioni che c'ha fatto l'Ingegnere Mazzotti, ho apprezzato di meno le dichiarazioni fatte a vuoto del Ragioniere Petrella, infatti quando alla mia domanda e gli chiesi qual era per lui la soluzione per non fare un dissesto tecnico, come poter costruire un percorso, perché questa città possa recuperare il gap negativo debitorio che c'è, lui ha detto " non spendete fuori bilancio", ed io gli ho detto "questo mi fa piacere perché ci impegneremo a fare questo come minoranza".

Poi il bilancio ha un altro schema, un altro ragionamento, Sindaco qua concludo l'intervento dicendo che tecnicamente come gruppo consiliare del PD, il nostro capogruppo l'ha già anticipato, non parteciperemo al voto del piano triennale delle opere pubbliche, uno perché riteniamo che sia illegittimo sotto diversi profili, non solo rispetto al tema dei 60 giorni, ma

anche rispetto al fatto che non c'è una relazione previsionale, rispetto al fatto non corrisponde al vero quello che è scritto in questo piano triennale, ma questi sono elementi che poi verificheremo e valuteremo anche in termini di responsabilità. Naturalmente le dico che ci aspettiamo molto di più nei prossimi anni e ce l'aspettiamo noi casertani, ce l'aspettiamo perché crediamo che questa città abbia voglia di cambiare e di costruire finalmente un modello nuovo che possa creare le condizioni perché più coesione e competitività crei un modello di sviluppo serio e crei soprattutto quell'elemento imprescindibile di collegamento tra la politica ed il cittadino che sempre di più si allarga e sempre di più diventa distante. Noi ci aspettiamo che questo Consiglio Comunale, questo Sindaco, questa Giunta, possa assurgere ad elemento principale di crescita dell'intera provincia, e per fare questo non si possono presentare questi triennali che forse nemmeno nei comuni di 5 mila abitanti si presentano, ho provato di meglio in quei comuni, per quella che è la mia esperienza professionale, ho trovato di meglio. Non facciamo più elenchi, i Dirigenti si assumano la responsabilità di illustrare, e non bastano le delibere di progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, illustrino il loro lavoro, ci facciano comprendere perché questo aiuta la politica a fare le scelte. Ingegnere Mazzotti mi scusi se ho utilizzato spesso il suo nome, ma io mi sono accorto che lei il 95% del RUP è il responsabile del procedimento di tutti questi provvedimenti, quindi per me lei è l'attore principe di questo documento, lei se riuscirà a creare una vulnus, una novità, sarà per noi una guida, un faro. Se lei è la continuità del nulla, resterà a noi il nulla e lei continuerà ad essere nulla, quindi lei ha l'occasione tecnica per poter far crescere questa città, lo farà insieme alla politica perché le scelte forti sono della politica, ma lei deve guidare la strategia, e la strategia tecnica è sua, qui non la vedo. Qui non la vedo! Mi aspetto che nei prossimi mesi lei dia una mano alla politica, perché lei ha capacità e voglia di farlo. Senza più promesse, non diteci più filiera, portateci progetti, portateci occasioni di sviluppo e forse questa città potrà apprezzare il vostro lavoro, questa opposizione potrà credere che c'è una voglia di cambiamento da questa maggioranza, e forse guadagneremo qualche punto nelle graduatorie nazionali, non rispetto a scelte, perché ormai siamo giù, ma rispetto ad una crescita che è una crescita del cittadino, ma soprattutto una crescita della politica che vuole dare risposte ai cittadini

ALLE ORE 18,00 ENTRA RUSSO.

PRESIDENTE - Sono stato chiamato relativamente in causa all'inizio del suo discorso Consigliere Marino, per quanto riguarda lo svolgimento di questo Consiglio Comunale. Faccio presente una cosa il giorno 13 alle ore 16 abbiamo fatto una Conferenza di Capigruppo ed erano presenti i capigruppo di maggioranza ed opposizione, c'era anche il suo capogruppo De Michele, quindi sono state fatte scelte tecniche all'unisono con i

capigruppo, e su queste scelte si é deciso di fare un'unica seduta di Consiglio Comunale, di presentare il piano triennale delle opere pubbliche, il bilancio previsionale e di discuterlo. In quella sede si é stabilito che il giorno 18 mattina era il termine ultimo per gli emendamenti, che sono stati presentati anche da lei, ne ha presentati ben 5, quindi ha avuto tutta la possibilità di poter studiare e valutare sia il piano delle opere pubbliche triennale e sia il bilancio, quindi ha avuto modo di approfondire, e a nessun Consigliere Comunale, tanto meno a lei, é stata preclusa la possibilità di fare degli emendamenti e di conoscere sia il bilancio triennale che quello previsionale. Ha chiesto la parola il Consigliere Cobianchi.

CONSIGLIERE COBIANCHI LUIGI - Giusto per esercitare un diritto di replica, devo fare una piccola premessa, ieri ho avuto l'alto onore, mi é stata affidata all'unanimità la Presidenza della Commissione di Controllo atti di Giunta, e devo dire che proprio perché, per motivi che non voglio affrontare in questa sede e non voglio in questa sede individuare alcun tipo di responsabilità, ma sta di fatto che, e ci tengo che questo venga messo a verbale: il silenzio da parte della Commissione Atti di Giunta rispetto a quanto oggi andiamo discutendo non é un assenso, la Commissione si é riunita ieri, abbiamo terminato la prima seduta alle ore 18,15, dopodiché, pur volendo fare una convocazione d'urgenza non vedo come, anche via telegramma era possibile raggiungere i Consiglieri componenti che erano assenti, ed ieri c'erano un bel pò di assenti; dall'altra parte c'era una riunione, un pre-Consiglio di maggioranza, anche questo Sindaco, io vorrei tanto aprire un clima nuovo in cui, e Petteruti lo sa, gliel'ho contestato tante volte questo istituto del pre-Consiglio, affrontiamoli tutti insieme i problemi, é molto più bello e costruttivo e rende anche il Consiglio Comunale, che é il momento della ratifica istituzionale, più agevole e più leggero nella discussione, nella trattazione, perché ci si é già confrontati prima. Quindi la Commissione atti di Giunta non ha potuto di fatto esprimere pareri sulle cose che andiamo discutendo oggi.

Per quello che diceva lei Sindaco a proposito della presentazione del programma ex post, io non posso non dirle questo, io immagino che lei abbia programmi ambiziosi, altrimenti, visto che é un professionista non avrebbe deciso di accollarsi questa vera e propria croce, visto le condizioni in cui é il Comune di Caserta. Quindi, ogni programma, ogni idea, richiede finanziamenti, richiede capitoli di spesa, se questi suoi e progetti non sono stati inseriti oggi nel programma delle opere pubbliche, salvo emendamenti e sappiamo i limiti di legge rispetto agli emendamenti, per lo meno in questo scorcio d'anno non potranno trovare copertura finanziaria e quindi realizzazione. Ecco perché, al di là di fatti normativi é una questione di opportunità che avrebbe richiesto che ci fosse prima la presentazione delle linee programmatiche e poi ogni altro atto. Per altro, anche per rispondere ad un autorevole Assessore

di questa maggioranza, con il quale l'altro giorno argomentavamo delle omissioni da una parte e dall'altra dell'abuso di potere, lui manifestava tutta una serie di considerazioni su come e si sostanzia il fatto tipico, etc..etc... io rispondo questo: se l'Ente Pubblico per primo non dà il buon esempio rispetto alla pedissequa applicazione dello Stato, perché poi i cittadini dovrebbero loro applicare ed essere ligi rispetto alle leggi dello Stato? Quindi quando ci sono leggi, noi applichiamo!

Per quanto riguarda il Macrico, a proposito della diatriba "Istituto centrale ed Istituto Diocesano", se il Diritto Canonico non ha subito modifiche negli ultimi due anni, e non mi risulta, rinnovo quanto le ho rappresentato prima, e lo ribadisco, e cioè che questo era il limite di spesa: 250 mila euro, lo era almeno fino a tre anni fa, oltre questo importo è l'Istituto centrale di Sostentamento Clero che deve assumere ogni decisione.

Ancor, condivido pienamente quanto dice il collega Consigliere Marino e cioè, se il Macrico non c'è nel programma triennale delle opere pubbliche non se ne può parlare, non si possono chiedere finanziamenti, è una preclusione totale, ed io le ho ricordato il suo programma, e Assessore Ucciero, non leggere la parola Macrico, per la prima volta dopo anni, cioè anziché fare un passo avanti, facciamo un passo indietro e condivido pienamente, conoscendo il progetto, quanto affermato dal Consigliere Marino, una cosa è la caserma Sacchi con le aree attigue e una cosa è il Macrico, i fondi destinati a caserma Sacchi ed aree attigue, non hanno niente a che fare con il Macrico, anche perché spendere soldi pubblici su un'area che appartiene in questo momento ad un ente terzo, ad un ente privato rispetto la Repubblica Italiana, a sarebbe un reato. Quindi non potrebbero essere appostati fondi sul Macrico, in quanto la proprietà del Macrico non è ancora nostra. Per quanto riguarda il valore del Macrico, vorrei far presente al Sindaco anche un'altra osservazione che andrebbe tenuta in conto, in caso si decidesse di percorrere la strada degli espropri, ribadisco, cattolico praticante sì, sull'esempio di De Gasperi, io in questo momento rappresento la Repubblica italiana, i cittadini che mi hanno votato, altre considerazioni non possono entrare in queste aule, in queste sedi. Qui io che sono contro il laicismo, però c'è laicismo e laicità, ma questo è un discorso troppo ampio. Veniamo al dunque. Anni fa fui promotore di un convegno, a proposito del Macrico, a cui partecipo l'Assessore Provinciale Cerreto a cui fu dato ampio spazio nonostante fossimo da parte politiche avverse, secondo quei principi che ho sempre applicato, ed in questo convegno dove intervennero tre Presidi di Facoltà Universitarie, tra cui anche il professore Melone, che ha ricordato essere stato Direttore di Dipartimento, ma nella sua umiltà non ha ricordato essere stato Preside di Facoltà, fino all'altro giorno; e c'erano 32 professori tra associati ed ordinari presenti in sala, tra i relatori c'era Mario De Nuzzo, che voglio ricordare in questa sede. Mario De Nuzzo che è stato, ed è un grande dal punto di vista della conservazione, della

salvaguardia, é stato Sovrintendente a Napoli é stato Direttore Generale al Ministero. Mario De Nuzzo con il suo modo di fare, rilevata in sala la presenza di rappresentanti della Sovrintendenza, ricordò, e la cosa arrivò a destinazione che c'è una Sovrintendenza che accorpa in se una serie di attribuzioni, che é sì la Sovrintendenza ai beni architettonici ed artistici, ma anche paesaggistici ed ambientali, e che quindi il problema Macrico si sarebbe potuto risolvere, molto banalmente, potendo sul Macrico dei vincoli, vincoli che sono stati apposti. Attenzione questo lo ricordo a me stesso e a qualche Consigliere che non essendo addetto ai lavori dovesse sfuggire questo passaggio, il testo unico sui beni culturali é prioritario rispetto a qualunque altro strumento, addirittura, rispetto alle leggi che riguardano la sicurezza delle persone, cioè, se si tratta di un edificio vincolato, dove c'è una scelta progettuale che va nella direzione e la progettazione, sulla quale vengono eccepite questioni di sicurezza, prevale l'esigenza di conservazione, fin anche sulla sicurezza delle persone. Allora se questi vincoli sono stati apposti, e sono stati apposti, a prescindere da quello che ha fatto e che farà l'Amministrazione Comunale di Caserta, questi vincoli incidono di fatto sulla situazione urbanistica del Macrico, perché questi vincoli impediscono tutta una serie di realizzazioni, quindi anche se non c'è una dichiarazione formale dell'area F2, di fatto con i vincoli che sono stati apposti, grazie all'interno di Mario De Nuzzo, si é impedito di fare, di qui a futura memoria, scempio del Macrico. Allora questi vincoli, proprio perché hanno effetto su qualunque provvedimento a livello comunale, se dovessimo rilasciare concessioni edilizie, la prima cosa dobbiamo andare a verificare la presenza di vincoli dell'ufficio tecnico, quindi chiedo ai tecnici se ci sono vincoli e quali sono. Ci sono, allora il valore Sindaco, non può essere neanche lontanamente più 40 milioni di euro, quel valore era tale se il Macrico fosse un mega area edificabile, cosa che grazie alla Sovrintendenza non potrà esserlo più, anche perché sono scaduti i termini di impugnativa dei vincoli, non sono stati esercitati, é una procedura non dico simile a quella della modifica costituzionale, quella di eliminare un vincolo apposto, ma é una procedura e talmente quasi impossibile, quindi la Sovrintendenza c'ha pensato a garantire il Macrico. Allora, rivediamo i valori, perché su base di trattativa, quando mi tirano fuori 40 milioni di euro, dico "guardate voi forse siete rimati a qualche anno fa!".

Poi, a proposito dei progetti dei piani triennali e mi riferisco all'intervento dell'Assessore Ucciero, a quel tentativo di replica che poi l'Assessore non ha ancora concluso. Oltre all'intervento che io descrivevo delle masserie, c'è né un altro che mi sorprende non poco, c'è questo focus, con tutto il rispetto, su un unico quartiere della città che é il Rione Vanvitelli. Ora, per carità sono scelte di programmazione che non discuto, quello che invece discuto é questo: se gli abitanti del rione Vanvitelli costituiscono in comitato civico, non vogliono che siano

realizzate le botteghe artigianali all'interno del loro quartiere, ma perché noi altri glieli vogliamo imporre, non ci son fin troppi centri commerciali a Caserta, come ha la stessa Amministrazione con una mano a dare sacrosanti fondi all'Associazione dei Commercianti che si é costituita nei centri commerciali naturali per carcere di dare loro una mano per cercare di contrastare questo dilagante fenomeno dei centri commerciali che affama una parte antica e qualificata dell'imprenditoria del commercio cittadino; dall'altra pensiamo di creare nuovi tipi di impianti di questo tipo, da poco ci sono state le sentenze definitive sull'Iperion. Ma ancora di più, quando leggo nel piano triennale, sento parlare di parco naturalistico all'interno del rione Vanvitelli, resto basito, perché la mia idea parco, non so, faremo anche un ente parco sul rione Vanvitelli, con tanto di CdA? Non lo so, vorrei capire! Un parco naturalistico, penso di conoscere l'estensione di quella parte della città, non comprendo. Per quanto riguarda poi la questione che mi diceva l'Assessore Ucciero a proposito dei decreti di finanziamento, questi decreti ce lo confermava l'Assessore, ad oggi non ci sono. Ricordo un massima che ci si insegnava quando studiavamo latino a scuola per ricordare delle regolette " spero promitto e iuro reggono il infinito futuro", e ad oggi questi decreti non ci sono. Allora, mi sarebbe piaciuto, al di là delle critiche che hanno rilevato i Revisori, che in questo schema fosse chiaramente indicato ciò che in essere, ciò che é in essere in forza di un decreto e ciò che é in fieri, in promesse o in quant' altro.

Voglio infine concludere il discorso sulle eccezioni di legittimità e che é stata posta come pregiudiziale sia mia che da parte del Consigliere Marino, e cioè, una riguarda la scelta che questa maggioranza ha fatto con questi e tempi contingentatissimi, di presentare nella stessa seduta di Consiglio, tanto il piano triennale che il bilancio previsionale. Il problema sorge però proprio a riguardo degli emendamenti, perché come ho significato anche nel mio atto stragiudiziale i termini per presentare gli emendamenti al e bilancio sono quelli descritti all'art. 22 del Regolamento di Contabilità e sono termini precisi, prescrittivi, in ossequio ai quali la Conferenza dei Capigruppo si é espressa, Presidente, no all'unanimità a maggioranza! Invece il piano triennale delle opere ha come tempi gli stessi di carattere generale ed in particolare quelli di cui all'art.27 comma 4 del Regolamento delle Attività Consiliari, cioè noi avremmo potuto anche, ad iudicem, cioè in questa sede nelle more del Consiglio in corso presentare degli emendamenti, cosa invece, se c'è questa contestualità non possiamo fare, perché se io presento un emendamento al piano triennale di riverbero si trasferisce in una variazione dei capitoli di spesa nel programma delle opere, per cui ad un certo mi si toglie la possibilità di presentare in questa sede emendamenti al piano triennale, cosa che invece a tenore di Statuto, di regolamento e del TUEL, io potrei fare.

Per quanto riguarda la risposta del Segretario Generale, no, qui si tratta di un fatto di giurisprudenza prevalente e quella che lui cita é una giurisprudenza minoritaria, la questione sul fatto che un emendamento riapra gli obblighi in termini prescrittivi di pubblicità, la giurisprudenza prevalente in ambito amministrativo é una giurisprudenza prevalente che dice, e ci sono una serie di sentenze che dicono, che quando le modifiche di fatto stravolgono, e qui parliamo di milioni di euro spostati da una parte all'altra, gli obblighi di pubblicità si riaprono, ma perché ? Ma perché il senso della pubblicità e proprio questo, dare a tutti la possibilità, avendo la conoscenza di cosa si sta facendo, di poter intervenire attraverso la presentazione di progetti o quant'altro. Quindi per me il termine resta assolutamente violato, ciò illegittimo, quanto meno, la discussione di questo punto all'ordine del giorno.

Concludo con un'ultima promemoria al Sindaco, e cioè oltre ai progetti che sono stati citati sul Macrico, ce n'è un altro, un progetto che é scaturito da quel convegno di cui vi parlavo, un progetto che all'epoca fu debitamente acquisito al protocollo comunale, ne conservo copia con numero di protocollo, attenzione: un progetto non esecutivo, non cantierabile é un' espressione a livello di idea progetto, che però accolse il consenso di molti, e che fu fatta arbitrariamente dall'Amministrazione Petteruti a tal punto che nessuno sa che i fondi per i "150 Anni" che l'allora Ministro Rutelli stanziò, che poi sono finiti nel nulla, quei fondi furono dati su quell'idea progetto. Allora in questo condivido con il Consigliere Marino, l'Amministrazione di questo Ente per il passato ha probabilmente non sfruttato adeguatamente le risorse, le capacità del nostro gruppo tecnico, in particolare dei dirigenti, perché quando c'è una piattaforma condivisa, e per lo meno all'epoca quella piattaforma era condivisa anche dal partito che lei rappresenta Sindaco, o meglio che rappresentava, visto che per legge lei é Sindaco di tutti. Quindi, quando c'è una piattaforma non ci vuole molto a trasformare la piattaforma in progetti esecutivi o cantierabili, se ci si mette a lavorare seriamente, se si va là di là degli orari di ufficio, se non si pensa alle vacanze, cosa che in un consesso nobile come questo, mi sembra di cattivo gusto e fuori luogo, vista la situazione contingente che c'è. Mi associo a quanto dichiarava il Consigliere Marino, cioè, siccome a mio sommo avviso i vizi che ho rilevato nell'atto stragiudiziale, che chiedo che venga acquisito al verbale e che ne costituisca parte integrante, per questo motivo non voterò questo piano triennale, così non rubo altro tempo ed esprimo anche la mia dichiarazione di voto. Il Consigliere Marino mi ha parlato e l'ho appreso quando siamo entrati in aula, di suoi emendamenti. E' stata mia cura, fino ad ieri, chiedere conto degli emendamenti che erano stati presentati. Gli emendamenti presentati dal Consigliere Marino, per altro pienamente nei termini prescritti, ammetterlo o meno, non a me come persona fisica, ma nella qualità di capogruppo di Futuro e Libertà per l'Italia, non sono noti, un motivo di più per chiedere che venga sospesa la discussione

del bilancio previsionale, perché per la serietà che deve contraddistinguere coloro che compongono questa Istituzione nel senso del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale, io non ritengo che degli emendamenti seri, come immagino quelli che avrà presentato il Consigliere Marino, seri ed articolati, possano essere esaminati in questa sede, senza che ciascuno di noi abbia la possibilità riservatagli dalla legge, anche di valutarli con eventuali consulenti. Un motivo di più per chiedere un aggiornamento della seduta, per lo meno ad una settimana da oggi, per poter capire meglio tutta una serie di passaggi, alcuni dei quali ce li siamo detti questa mattina, altri ce li diremo nel corso della discussione del bilancio.

PRESIDENTE - Consigliere Cobianchi, prima di passare la parola al Consigliere Desiderio volevo fare una puntualizzazione per quanto riguarda le Commissioni speciali.

CONSIGLIERE COBIANCHI LUIGI - Presidente, le do atto che lei ha esperito un tentativo la settimana scorsa, che il tentativo non è andato a buon fine, quindi se c'è una responsabilità nel fatto che la Commissione si è insediata solo ieri sera, questa responsabilità può essere imputato a tutti, tranne che a lei.

PRESIDENTE - Volevo innanzitutto complimentarmi con lei che è Presidente della Commissione Atti di Giunta, così come il Consigliere Tresca è Presidente della Commissione Bilancio, però volevo precisare che per quanto concerne le Commissioni Speciali, queste non sono deputate ad esprimere dei pareri, i pareri li esprimono le Commissioni permanenti, e sono dei pareri, per altro, non vincolanti, e la I Commissione Bilancio ha espresso un parere di cui io faccio parte, ed anche il Consigliere Marino, ha espresso un parere allegato a questa proposta.

CONSIGLIERE COBIANCHI LUIGI - Presidente, vorrei che lei precisasse che già in Conferenza dei Capigruppo io chiesi che fosse messo a verbale il mio dissenso rispetto alla tempistica data, e lei forse solo per un lapsus linguae ha detto "all'unanimità" ma a maggioranza.

PRESIDENTE - Quindi "a maggioranza" e non "all'unanimità", però c'è stato un percorso che abbiamo formalizzato in maniera corretta e coerente. Per quanto concerne poi gli emendamenti del Consigliere Marino ne abbiamo preso visione anche noi piuttosto tardi, perché il Consigliere Marino li ha protocollati all'Ufficio di Protocollo Generale e non al nostro Ufficio di staff, per cui c'è stato un ritardo di un giorno nella trasmissione del protocollo di questi emendamenti, e ne abbiamo preso visione anche noi in ritardo, però ne discutiamo anche per un fatto di cortezza e di rispetto.

Ha chiesto la parola il Consigliere Desiderio

CONSIGLIERE DESIDERIO ROBERTO - Il mio intervento é da ultimo arrivato in questo Consiglio, l'80 % delle persone che compongono questo Consiglio sono nuove, mi riferisco all'intervento fatto dal Consigliere Marino. Io ho molto apprezzato l'intervento che ha fatto, perché ha un' ars oratoria eccezionale, affinata anche rispetto alla professione che svolge, perché é abituato a parlare, io molto meno, però una cosa non si può sottacere, ho fatto una premessa sull'80% dei Consiglieri che sono qui si affacciano per la volta in Consiglio Comunale, perché le cose che ha criticato nel programma triennale e nelle annualità 2011, io le posso elencare, perché ho cercato di studiare e di vedere quale erano le cose che erano partite 15 anni fa, 10 anni fa, e nel frattempo siamo arrivati ad oggi, ed il Consigliere Marino é seduto nei banchi dell'opposizione e noi siamo da quest'altra parte.

Allora, io non voglio tediare con l'elenco delle opere che il Consigliere Marino, all'epoca Assessore, vice Sindaco e quant'altro, questo per dire che la critica mosso dal Consigliere Marino a questo programma che non abbiamo potuto modificare ed integrare, se non per questioni di normativa.....

(INTERVENTO FUORI MICROFONO DEL CONSIGLIERE MARINO)

PRESIDENTE - .... per cortesia Consigliere Marino non interrompa...

CONSIGLIERE DESIDERIO ROBERTO - ... Consigliere Marino non é una questione personale, ma voglio che gli altri Consiglieri sappiano, quelli nuovi, quali sono queste opere che fanno parte dell'annualità 2011, e voglio precisare che nel 2011 nel mese di luglio noi stiamo pagando i sette/dodicesimi di queste opere, ma noi dobbiamo coprire gli altri cinque mesi a completamento del programma triennale per i prossimi due anni.

La riqualificazione dell'ex Cenobio di Sant'Agostino, il Più Europa Caserma Sacchi IV lotto; piano Più di rione Vanvitelli, botteghe artigianali, Parco Vanvitelli parco naturalistico, strutture sportive, ragazzi ma veramente c'è un elenco, su sessanta trenta il Consigliere Marino ne é pienamente edotto e a conoscenza. Quindi criticare queste cose e criticare la modalità che noi abbiamo applicato, data la mancanza di tempo e tutto il resto, che ha contraddistinto la nostra attività fino ad oggi, é una cosa esagerata. Credo che il Consigliere Marino é ancora in campagna elettorale.

CONSIGLIERE MARINO CARLO - PER FATTO PERSONALE -

Senza polemica, perché lo vorrei ringraziare il Consigliere Desiderio perché mi viene a dire che le uniche opere che sono nel piano triennale delle opere pubbliche sono quelle che l'Assessore Marino riuscì a finanziare, perché non sono mutui, questa é capacità di attrarre investimenti. Poi, se l'Amministrazione successiva non ha avuto la capacità di effettuare e spendere quei soldi, io ho avuto la capacità di programmare, pianificare,

progettare ed ottenere il finanziamento. Ma poi le dico anche una cosa, questo é solo un piccolo pezzettino che facemmo noi come Amministrazione, all'epoca ero io Assessore, le devo fare l'elenco? 20 milioni piazza Carlo III; 10 milioni interrimento viale Douhet, se oggi l'ingegnere Mazzotti può giocare con 3,5 milioni é perché l'Assessore Marino portò 27 milioni di euro per acquistare l'ex area Sirte, perché quando oggi parlate di piazza Maria Carolina, é un acquisto che fece l'Assessore Marino; per la riqualificazione dell'opera a fianco, 27 milioni di euro Carlo Marino; Corso Trieste 10 milioni di euro li ho portati io all'Assessore, volete che continui? Quello é un terzo che feci nel 2005, poi me ne andai, ho ottenuto i finanziamenti, poi se le Amministrazioni precedenti, mi auguro che voi siate in grado di farlo, ma se quelle successive, non amici miei, ed oggi in continuità con voi, non sono stati capaci di spendere, questa non é una questione mia.

PRESIDENTE - Vorrei precisare che al termine degli interventi saranno presentati gli emendamenti, gli Assessori di competenza effettuerà le controdeduzioni, e sarà votato ciascun emendamento. Quindi, tenete conto dell'iter che stiamo seguendo. Ha chiesto la parola il Consigliere Puoti.

CONSIGLIERE PUOTI PIERPAOLO - Grazie Presidente . Io devo dire alcune cose raccontando un aneddoto, 5 anni fa ero neofita di questo Consiglio Comunale e al secondo Consiglio Comunale il Sindaco Petteruti presentò le linee programmatiche, vi garantisco sulla mia persona, che ho portato le linee programmatiche a tutti i Consigli Comunali a cui ho partecipato, felicissimo del fatto che in quelle linee programmatiche leggessi la visione della città, il futuro della città, la programmazione del Sindaco Petteruti, la nuova Amministrazioni, tant'è che quando lessi quelle linee programmatiche pensai che avevamo un Sindaco straordinario, probabilmente passerò ad appoggiare questo Sindaco, con il tempo ho scoperto che tutto quello che era scritto lì dentro era un libro dei sogni, non é stato fatto nulla di tutto questo.

Il libro dei sogni di Petteruti l'ho chiuso in un cassetto e l'ho ancora conservato. Oggi con responsabilità quest'Amministrazione si sta ponendo nella logica di non fare un libro dei sogni, linee programmatiche che siano coerenti con gli obiettivi, sostenibili rispetto a questa città, coerenti con il programma elettorale che c'ha sostenuto, con chi c'ha votato e coerenti con le promesse che abbiamo fatto. Ci vuole un po' di tempo, come per tutte le cose, ma solo per un motivo semplicissimo, é che le situazioni che man mano stiamo evidenziato nel corso della gestione sono situazioni più complesse di quanto noi non ci aspettassimo, quindi con difficoltà ci stiamo approcciando a questo elemento.

Questa storiella vorrei che alla fine dei 5 anni vorrei che non mi fosse raccontata da nessuno di voi, come mancanza del Sindaco Del Gaudio, così come io in questa Assise della gestione

Petteruti di questa città. Devo anche dire che sono molto contento dell'approfondimento e della grande carica emotiva che c'è in questo Consiglio, perché questo ci aiuterà molto a costruire un percorso condiviso, e come diceva il Consigliere Marino "costruire la coesione". Questa grande forza che noi e stiamo ponendo già in questo primo vero Consiglio Comunale, mi fa ben sperare che proprio questa coesione e si troverà con grandissima semplicità, perché la vis che abbiamo messo in questa discussione è sicuramente foriera di ottime cose.

In ultimo deve dire un'altra cosa, il mio capogruppo oggi Assessore, ha da sempre criticato, ho sentito le parole del Consigliere Marino sul triennale delle opere pubbliche, mi è sembrato di risentire gli interventi del mio vecchio capogruppo, oggi Assessore, per cui mi sono sentito un attimo spaesato, ma alla fine ho capito che ero qui, ma questo è solo perché è da un solo mese che sto qui, e quindi mi sono reso conto che forse abbiamo anticipato dei temi che sono molti forti, ma che al primo mese di gestione di questa Amministrazione, costituiscono stimolo, ma non potevamo aspettarci nessuno di noi grandi risultati. Grazie

PRESIDENTE - Ha chiesto la parola il Consigliere Corvino.

CONSIGLIERE CORVINO PASQUALE - Volevo rispondere al capogruppo del PDL, che indipendentemente dall'aspetto tecnico, il Consigliere Marino volesse dire anche qualche cosa di diverso. Lui voleva dire che questo piano è anche frutto di quello che è il progetto della città che si vuole. Per cui la sua critica, credo, non era su quelle singole cose, per le quali lui è stato uno dei portatori, su 60 30 di quelle cose. Ma un programma è l'insieme di un progetto, di un qualche cosa che si vuole costruire. Né sono d'accordo con il capogruppo della PDL quando dice che l'80% sono nuovi, ed automaticamente, siccome sono nuovi diamogli 5 anni di tempo per imparare, per rimandare fra 5 anni quando verranno i prossimi nuovi e dovranno imparare anche loro, ma questo non è possibile! Assessore non è nuovo, l'Assessore ha esperienza, ha fatto 5 anni di Consiglio Comunale, ha svolto ruoli tecnici amministrativi, quindi non è una giustificazione il fatto che l'80% dei Consiglieri sono nuovi, cioè si poteva lavorare un pò più, un poco meglio per fare programma più accettabile da una persona che tecnicamente e con l'esperienza per poterlo fare, con l'avvallo dei Capigruppo, anche se lei poi li mette sempre in mezzo, perché lei pensa che quando ha parlato con i Capigruppo ha parlato con tutti, no, non è così, purtroppo! Questo spero che poi con il tempo lo capirà. Per cui automaticamente mi sembrava che era questo lo spirito di cui parlava il Consigliere Marino. Però c'è anche da dire un'altra cosa, a il Consigliere Marino ma anche affermato che due mesi sono pochi, quindi devo dire che forse l'Assessore più di questo non ha potuto fare in termini di presentazione. Per cui automaticamente da un lato c'è una critica non tanto a quella che è oggi la presentazione di questo programma, ma c'è una critica

per sapere che città si vuole per il futuro e naturalmente anche in raccomandazione, fare in modo che l'anno prossimo l'Assessore abbia più tempo per poterlo fare, per far in modo che anche quello che diceva il Consigliere Puoti che il passato non capiti più, cioè che non vengano messe all'interno di questo programma cose che poi diventano solo cose messi in un libro dei sogni. Quindi un'ultima cosa sempre riguardo alle cose che diceva il Consigliere Marino che diceva che oggi è necessaria una concertazione tra quelle che sono le forze che sono responsabili per risolvere i problemi di questa città, insieme, il tempo è poco da quando avete assunto un ruolo di maggioranza e di Amministrazione, avete certamente delle difficoltà enormi, ma indipendentemente da tutto, fate in modo, caro Assessore, che l'anno prossimo ci possiate presentare qualche cosa di più concreto in termini cartacei ed anche in termini di prosecuzione.

PRESIDENTE - La parola all'Assessore Ucciero per la replica.

ASSESSORE UCCIERO - A me dispiace una cosa, che il Consigliere Marino è arrivato tardi perché se era con noi dall'inizio della mia relazione, coglieva il senso con cui ho premesso che questo è un piano triennale di dovere amministrativo, perché come diceva il Consigliere Corvino due mesi, ma è molto meno di due mesi che la Giunta si è insediata, gli adempimenti vanno rispettati, ho elencato nella premessa le opere, per cortezza nei confronti di chi c'ha preceduto, al di là dei colori dell'Amministrazione, le opere che sono state inserite dalla Giunta Falco, le opere che sono state inserite dalla Giunta Petteruti. Questo mio elencare non era assolutamente un giudicare la quantità di chi precedentemente ha fatto un piano triennale, ho promesso che c'erano condizioni storiche, economiche differenti 10 anni fa stavamo in un momento in cui la Regione dava forti finanziamenti a pioggia, che hanno portato al disastro che oggi l'On. Presidente Caldoro vive nella Regione Campania, perché si è spesa troppo in fondi strutturali, senza che questi portassero il loro vero intento, cioè un indotto di sviluppo. Fondi che sono stati lasciati in contenitori oggi privi di qualsiasi qualificazione, perché grosse relazioni programmatiche, hanno approvato oggi ad avere dei contenitori vuoti, nella Caserma Sacchi mi raccontano che ci sono ancora i topi e quant'altro. Allora tutto questo non rinnega una stagione, perché i fondi europei vanno spesi, le programmazioni sono doverose, ma ancora più doveroso è mettere i piedi per terra, non fare i libri dei sogni, essere all'interno del grande crisi congiunturale che viviamo di tipo economico, spendere bene il settennio che c'è davanti per quanto riguarda i fondi europei, ed anche il nostro atteggiamento di forte senso di responsabilità, di non giudicare le opere messe da altri, ma di fare un accertamento di cui è dovere di ogni Amministrazione, per vedere se questi fondi hanno ancora consistenza economica, perché in questo momento un progetto può essere condiviso o meno, però è dovere di noi Amministrazione accertarci che quella fonte economica sia ancora

valida, e cito il PRU del rione Vanvitelli, Consigliere Cobianchi, non si dà a quella parte di città la dovuta attenzione rispetto ad altre parti di città, questo era un programma di recupero urbano che all'epoca, e c'era proprio l'Assessore Greco, un programma importante, di grossa valenza progettuale che la Regione Campania finanziava in toto insieme ad una serie di project financing, che avevano l'intento di ridisegnare una parte di città. In questi anni ce la siamo portata indietro non perché si continuasse a riempire uno spazio, ma perché c'è un contenzioso in atto, si sta capendo ancora se è possibile questi fondi recuperarli dalla Regione Campania, ed assolutamente non potevamo commettere un delitto di diritto amministrativo di liquidarli cancellandoli tucur, perché li aveva messi qualcun altro. Assolutamente né questo né il famoso Macrico che non si legge, mi dispiace ma qua abbiamo gli ultimi tre capitoli di appostamento della voce Macrico, leggo il Petteruti che ho con me alla voce "programma complessi - P.1 Più Europa, Più 150esimo Unità d'Italia" si tratta del Macrico, lo chiamano così. Ed ancora leggo il Mattei che lo chiamo "Più Europa Caserma Sacchi IV Lotto parco attrezzato project financing sport, 44 milioni" si tratta sempre del Macrico, se vi ricordate il progetto dell'unità di missione che comprendeva anche una parte degli impianti sportivi nel progetto di finanza, e noi abbiamo riportato nella cortezza di riportare un progetto, non perché quel progetto ci piace o non ci piace, perché è un'opportunità di disegno della città, che ha un appostamento economico importante in Più Europa di 40 milioni di euro, e che non si liquidano in 2 minuti di intervento e neanche in 9 ore di intervento, ci si lavora, e spero che l'Assessore Greco possa essere molto più esaustivo di quanto posso essere io, perché in questo momento è lui a quel tavolo per tentare di recuperare quei fondi, che come dicevo prima, non sono persi per la natura progettuali, ma sono persi perché ci sono stati alcuni adempimenti burocratici omessi, e quindi non corretti. E si chiama ancora "Più Europa Caserta e Sacchi IV lotto parco attrezzato", ed è il Macrico per adesso, domani dopo che il collega Assessore Greco ai tavoli avrà più chiarezza, può darsi che li chiameremo Macrico, perché per come vi ho promesso, per il 15 settembre noi stiamo lavorando al nostro programma triennale, quello che sarà rispondente alle linee programmatiche della Giunta Del Gaudio, quello che avrà la sua relazione programmatica, perché la possiamo scrivere in ossequio a quello che è il nostro programma, e che ci proponiamo di approvare non l'anno prossimo, come diceva il Consigliere Corvino, ma il 30 ottobre perché il piano 2012-2015 è il nostro programma triennale, noi crediamo in questo piano, c'abbiamo lavorato nei tempi opportuni e con il senso di responsabilità di chi ha ereditato un città in gravissime condizioni economiche, in gravissime condizioni di programmazione territoriale, e mi dispiace non volevo dirlo in maniera forte, sì è vero io ho fatto il Consigliere di opposizione per 5 anni, ma in 5 anni sono stati fatti delitti e forse anche delitto è stato commesso nei tempi precedenti. E

oggi, se noi stiamo qui ad ereditare questa situazione difficile, a presentare in Consiglio Comunale un programma triennale, che io stesso ho definito un programma triennale parco, senza volerlo disprezzare, perché comunque il lavoro del Commissario Mattei è il lavoro di un funzionario dello Stato, che ha tentato di metter pezze a disastri della politica precedente. Noi con lo stesso senso di responsabilità lo presentiamo, con lo stesso senso di responsabilità non ce la sentiamo, perché non supportati ancora da atti formali da parte della Regione Campania di dire "rispandiamoci i soldi del Più", quelle sono idee, ad oggi noi presentiamo un piano, nei piani si scrivono i fatti, ed i fatti sono che oggi la Regione Campania con Più Europa c'ha appostato 40 milioni. Sull' area Macrigo si sta lavorando, se cambierà qualcosa verremo in questo Consiglio Comunale a dire "è cambiato qualcosa, facciamo scelte diverse", oggi noi facciamo questo tipo di scelte qua, e ribadisco, non è incapacità né poco tempo, è una situazione difficile e grande senso di responsabilità. Un'ultima considerazione per il Consigliere Ebraico che mi chiedeva che c'è un 40% di progetto di finanza. Consigliere purtroppo la finanza delirata che ci viene da altri enti si sta riducendo sempre di più, anche i prossimi 6 anni di fondi europei noi non siamo più obiettivo 1, gli anni d'oro che per fortuna il Consigliere Marino ha vissuto qualche tempo fa sono finiti, anche i fondi comunitari sono fondi più responsabili, non siamo più i poveri dell'Europa, c'è la Romania, ci sono altri paesi che sono altrettanto poveri come noi, noi invece abbiamo perso quegli anni, quella grande opportunità per capitalizzare fondi europei, noi abbiamo fatto strade, piazze, li abbiamo usati per la programmazione ordinaria, quelli dovevano essere un elemento per incrementare sviluppo, abbiamo perso un treno. Oggi insieme stiamo programmando con una mentalità diversa, non più faraonica, una mentalità con i piedi per terra, ogni finanziamento europeo deve attirare finanziamenti privati. Ecco la politica de progetto di finanza, io spero personalmente che non siano il 40, ma diventino il 50, il 51, affinché il fondo europeo abbia quella valenza che è stata la sua natura, che è la natura della Comunità Europea di diventare start up di sviluppo, dove però il fondo privato sia controllato dalla Cosa Pubblica, sia controllato dai Consigli Comunali, perché non ci sarà project di finanza che non porteremo in Consiglio Comunale, perché impariamo che il privato non è più il demonio, il privato oggi deve entrare nella Pubblica Amministrazione, deve portare avanti progetti credibili, il privato non è solo case, il privato è anche finanza sostenibile, il privato è investire in settori che non siano solo settori de'l' edilizia, ed insieme in questo nuovo processo che l'Italia, ma oserei dire il mondo si accinge a portare avanti noi prepareremo il prossimo programma triennale, il nostro programma triennale, quello che verrà a seguito delle linee programmatiche. Grazie

PRESIDENTE - La parola all'Assessore Greco.

ASSESSORE GRECO - Presidente grazie. Io intervengo solo per quanto riguarda la parte del triennale che riguarda i fondi comunitari. Ringrazio il Consigliere Puoti per la citazione che ha avuto, in qualche modo é servito anche a capire come nel gioco delle parti molto spesso si dicono delle cose, ma in effetti non si sa bene ne come procedere, concretizzare, fare fatti non é mai molto semplice.

Fondi comunitari, fondi europei, una parola tanto abusata, sembra che siano la panacea di ogni male. Intanto i fondi, come é stato detto dalla collega Ucciero vengono spesi con maggiore oculatezza o quanto meno vengono elargiti agli Enti Locali con maggiore attenzione ed anche con maggiore necessità, in qualche modo di attenzione rispetto a fare spesa pubblica, perché saranno pure fondi europei, ma comunque diventano spesa pubblica.

I fondi non esistono all'infinito, non stanno lì all'infinito in un cassetto e si aspetta che qualcuno se li vada a prendere, i fondi finiscono pure, e se qualcuno non si li va a prendere succede che se li prende qualcun altro. E questa é un pò la storiella che noi abbiamo vissuto nei 5 anni passati, ed é questa la verità che noi purtroppo siamo chiamati ad attenzionare e ad osservare.

Lasciamo stare comunque passate Amministrazione etc., ma la verità é che oggi alla Regione, se parliamo di Comune Caserta presente con una sua attività di programmazione e quant'altro, c'è ben poco, anzi quando ci presentiamo in Regione ci viene detto " ma scusate, ma da dove siete usciti? Noi da un pò di anni non vi abbiamo visti!".

Entriamo ora nel merito. Si é parlato del Macrigo, il Macrigo é la primissima preoccupazione che noi abbiamo in testa, come ritengo che ce l'ha in testa anche tutta l'opposizione, e di questo argomento, se mi é consentito proprio il sottoscritto in una primissima delibera del 2000 se ne iniziò a parlare per la prima volta. C'è stata tutta un' attività di dialettica, di dibattito, fatto sta che dopo 11 anni, dal 2000 al 201 sul Macrigo non abbiamo visto realizzare nulla, e cosa più grave che nel Macrigo non siamo più entrati, se non per una passeggiata sport che qualcuno qualche anno fa pensò di fare. Più Europa e Macrigo oggi é un' equazione molto, molto complessa, perché in Regione si conosce bene quella che é la vicenda del Più Europa casertano, venuto meno il finanziamento statale l'operazione Macrigo é diventata molto complessa, posso anche capire che le valutazioni del Consigliere Cobianchi possono avere una loro veridicità, nel senso di andare a rideterminare anche alla luce della vincolistica posta dalla Sovrintendenza, il valore del Macrigo resta comunque una realtà, che il Macrigo almeno per il momento al Comune di Caserta sia un elemento inaccessibile, al di là se varrà 7 milioni, ma questo non lo possiamo determinare io e lei in questa seduta, potrebbe valere 6-7 o5, qualcosa in più o in meno, ma é tutta una cosa da verificare. Una verità assoluta però c'è, che nelle attuali condizioni il Comune di

Caserta, a meno che non mette in campo delle forme alternative e diverse, sia impossibilitato ad andare lì, comprare cash il Macrigo, pure per 7 milioni. E se noi non disponiamo del Macrigo sarà anche difficile che qualcuno in Regione, con l'esigenza di fare spesa subito ci dirà: ecco a voi, 35 o 37 o 34 o 40 milioni del Macrigo andateveli a spendere. Ma dove ce li spendiamo, se non c'è un progetto se non un'idea, non c'è una modalità concreta, operativa di opzione, nel senso che è un bene del quale attualmente non disponiamo, si capirà bene che quindi la Regione Campania da questo punto di vista, sta attenzionando in modo particolare la vicenda del Più Europa, e potremmo trovarci da qui a breve, a soffrire dalla possibilità che il Comune di Caserta rispetto al Più Europea ci metta definitivamente una pietra sopra. Ed ha visto bene da questo punto di vista il Consigliere Marino che in uno dei suoi emendamenti al piano, parla del Macrigo come un'opzione già diversa e futuribile, che al momento non è perseguibile, perché dobbiamo metterci in testa che nell'immediato il Macrigo o si fa qualche altra cosa o al Più Europa non accede. Questo ve lo posso dire, perché sto seguendo la cosa, con una buona dose di certezza.

Detto questo, mi sembra logico che noi ci dobbiamo preoccupare di quel famoso piano b) che chi c'ha preceduto non ha mai voluto mettere in campo, perché io da quei banchi durante l'Amministrazione Petteruti, ho sempre sostenuto che doveva esserci, vale a dire, dal momento in cui l'opzione Macrigo sarà una opzione non praticabile, ma non per volontà politica, ma perché ci stanno difficoltà che sono contingenti, occorre che questa Amministrazione abbia subito da mettere in campo l'opzione b). L'opzione b) oggi è prefigurata ma non è ultimativa, nel senso che, per venire in questo Consiglio Comunale con l'opzione b), dovrò maturare un percorso condiviso con la Regione Campania, dopodiché avrò quel percorso b) in alternativa a quel percorso a) che noi riteniamo sempre prioritario, ma prioritario fino ad un certo punto, fino a che è possibile. Allora il percorso b) dovrà essere condiviso, dal momento in cui quel percorso b) fatto di opere alternative per non rinunciare a quei finanziamenti, sarà condiviso e in qualche modo pre-accettato, si verrà in questo Consiglio Comunale a discutere del programma Più Europa, con assoluta trasparenza. In quella occasione, se sarà necessario, dovesse rendersi necessario, anche a malincuore dovremmo dire alla città e al Consiglio Comunale :per il momento la voce n.1 "programmi complessi" viene opzionata attraverso un altro percorso, che è fatto di queste opere, tra cui noi pensiamo che ci debbano essere sicuramente le infrastrutture intorno al Policlinico, anche per stimolare, non solo, non è quella una scelta è un obbligo del Comune di Caserta, perché ricordiamo che tra gli obblighi dell'Accordo di Programma per il Policlinico ricadono a carico del Comune di Caserta le infrastrutture primarie a servizio del Policlinico, e quindi quella scelta sembra essere ben ponderata. Nel momento in cui ci ritroveremo a percorrere fino in

fondo questa nuova opzione, é chiaro che abbiamo dovuto scegliere tra i progetti possibili anche spesabili non in un futuro molto prossimo, se non vorremmo rinunciare a quel finanziamento. Anticipo già che la preoccupazione che riguarda i Consiglieri Comunali é la stessa anche dell'Amministrazione, vale a dire di non spendere nemmeno un euro dei finanziamenti europei che sembrano essere la manna scesa dal cielo, per cui questi soldi come si spendono si spendono ha poco conto, ma no, assolutamente, noi ci vogliamo mettere tutta l'attenzione possibile, e vogliamo dire che nel momento in cui ci sarà possibile spendere un qualsiasi centesimo di euro del finanziamento europeo per opere più importanti, più immediatamente percepibili, più immediatamente funzionali a quelle che sono le esigenze della città, sarà fatto, indipendentemente da quello che oggi qualcuno ha prefigurato dei 50 allievi o non dei 50 allievi. Questo é nostro obiettivo.

Consentitemi di dire una cosa, quando io partii nella stessa maniera in cui il buon Consigliere Marino, a cui faccio i complimenti che ha certamente fatto un'attività di analisi precisa del triennale, questo mutuato dalla sua militanza come Assessore al ramo, ma quando io sono partito anni fa alla stessa maniera, qualcuno mi disse, il buon Consigliere Capobianco "attenzione siamo seduti in questi banchi da un mese e mezzo, capisci bene che sarà un pò difficile che noi potevamo fare miracoli".

Sappiamo benissimo come il futuro di questa città dipende dalla capacità di fare programmazione, mi fa piacere aver ascoltato le parole "coesione", "condivisione" e quant'altro, affinché questa città possa smettere i panni di una cittadina anomina periferia e diventare effettivamente capoluogo di provincia. Per poter fare questo c'è bisogno di quella parola che oggi affascina tutti quanti: "vision", visione della città di cui tutti quanti noi facciamo abuso, ci riempiamo la bocca, ma che presuppone sostanzialmente una cosa: mettersi a lavoro, impegnare le migliori energie e le migliori menti, affinché questo possa avvenire ed in questo sicuramente le parti potranno dare il loro contributo, con nessuna preclusione assoluta per nessuno. Quindi, mi pare evidente che l'argomento Più sia in questo momento un argomento fondamentale, perché rientra é tra i pochissimi argomenti che ci consentirà nel 2011-2012 e 2013 di spendere qualche euro su questa città, vista l'impossibilità cronica di attingere a mutui, quindi di arrivare a mutui, e l'impossibilità quasi cronica di venir fuori anche attraverso un robusta attività di risanamento delle casse comunali, attingere comunque a delle risorse realmente spendibili. Quindi voglio tranquillizzare i Più Europea saranno spesi per progetti strumentali e funzionali a quelle che sono le esigenze più prossime e prioritarie della città. E' stata sottolineata a più riprese la possibilità di fare programmazione, ovviamente senza programmazione non si presentano progetti e senza progetti non si può andare a bussare cassa. Ma i progetti però non é che si possono fare in 24 ore, ci vuole certamente visione strategica,

ci vuole un macro obiettivo, certamente il Macrico, posso ribadire, rientra a pieno titolo tra quelli che sono gli obiettivi di questa città, perché é certamente il punto nodale sul quale questa città più innestare una marcia diversa, ritornare ad essere attrattiva sotto il profilo dell'impresa, perché dobbiamo renderci conto che noi dobbiamo uscire a breve da quella che é la logica della risorsa pubblica, le borse dello Stato hanno da tempo chiuso i loro cordoni e la Regione farà la stessa cosa, ovviamente occorre che l'autorevolezza e la capacità di programmazione di un'Amministrazione sia oggi un elemento di novità, possa attrarre attenzione verso questa nostra città proiettata in un disegno più ampio, che non può essere quello di 4 mura, ma anche la capacità di guardarsi intorno, di fare ragionamenti strategici, guardando anche i Comuni vicini, guardando la connurbazione, anche lo stesso piano urbanistico che da qui a breve tratteremo, per quanto riguarda le linee guida, dovrà essere orientato a questo target, cioè la capacità di guardare oltre, e solo così potremmo strutturare un programma vero di investimenti di infrastrutture per la nostra città, da poter portare ed esigere che vengano finanziati con forza sui tavoli i comunitari, sappiamo benissimo che la soluzione non sta raccattando di qua e di là qualche progettino per metterlo insieme, magari anche senza necessariamente un filo conduttore che abbia una sua piena logicità. Ma in mancanza di una possibilità più grande, mi sembra ovvio che dobbiamo adeguarci e dover necessariamente andare a fare il meglio di quello che si può fare nella nostra situazione contingente.

PRESIDENTE - Ha chiesto la parola il Consigliere Marino.

CONSIGLIERE MARINO CARLO - Assessore Greco apprezzo molto la sua relazione, naturalmente rispetto alle cose da lei dette, continuano ad essere pensieri, mi immagino che le opere e le omissioni siano in futuro, perché negli atti alla nostra attenzione quello che dice oggi non c'è. Però apprezzo molto il suo intervento, perché lei ha detto tre cose che ritengo fondamentali, perché ha dettato una linea. Primo, un inciso, lo dico per voi, vi consiglio di togliere da mezzo il fatto che la vecchia Amministrazione ha governato male, perché governano con voi, quindi fate un'offesa alla vostra maggioranza, non a noi, noi qua siamo tutti nuovi, e a mia memoria Zullo era sempre contrario a quella Amministrazione, quindi sotto questo aspetto, fate un torto ai vostri Consiglieri che vi devono votare questo biennale e questo bilancio, perché noi non ve lo voteremo. E basta, andiamo avanti, governiamo, andiamo avanti, cerchiamo di prendere le cose positive fatte dalle vecchie Amministrazioni e cerchiamo di rilanciare un progetto sulla città, perché penso che le negatività non erano tutte nell'Amministrazione Petteruti, c'è una corresponsabilità dello stesso Stato, della stessa Regione quando non ha finanziato più l'iniziativa Macrico sui 150 anni, quando vengono fatte le liste ciclabili ad Alghero

e non viene più fatto il Macrico a Caserta, queste sono scelte statali, e togliamoci dai colori e dallo schema, se no facciamo torto soprattutto alle persone che sono in Consiglio Comunale, che hanno fatto in ruoli diversi un lavoro che ritengo, personalmente eccelso, almeno quello in Consiglio Comunale. Detto questo, lei però ci comunica due cose fondamentali politicamente, una, che il Sindaco Del Gaudio che c'aveva detto in campagna elettorale, che il finanziamento che Mattei aveva tolto sul Macrico, lui avrebbe utilizzato la filiera istituzionale e il Più Europa sarebbe ritornato sul Macrico, lei c'ha comunicato ufficialmente che il Più Europa e la Regione Campania, non finanzierà più il Macrico a Caserta, questo é il dato politico che lei c'ha dato, e per questo la ringrazio, perché la sua onestà intellettuale gli é riconosciuta, quindi lei con il garbo e con la sua intelligenza politica e professionale, c'ha comunicato di dimenticarci del Più Europa, quindi non é vero quello che si diceva che avevamo una filiera istituzionale che ci aiuterà nei finanziamenti comunitari a rifinanziare il Macrico. Progetto b). Io non conosco il progetto b), nessuno di noi lo conosce, sotto questo aspetto non riesco a comprendere come, se non con i finanziamenti comunitari, che erano all'attenzione della città da parte della comunità europea, da parte del Più Europa e vengono tolti. Anche perché su questa cosa l'Amministrazione, e dimentichiamo la vecchia Amministrazione perché questo é un atto di Mattei. Bene, anche su questo voi avevate l'occasione di rilanciare il progetto sul Macrico, non era scritto da nessuna parte che il Macrico dovesse essere finanziato tutti insieme, finanziato tutti i 280 mila metri quadri, 260 mila metri quadri o quanti sono! Si poteva decidere con quella somma del Più Europa di fare il primo lotto, di fare la cittadella dello sport e del parco a verde. Be' iniziamo a dare una risposta alla città, tutti sappiamo, e non mi dite che il 10% soltanto andava per l'esproprio, si facevano sponda i finanziamenti privati, i tanti project financing di cui l'Assessore Ucciero, io mi auguro per lei vengano realizzati. Poi ti devo tranquillizzare anche su questo, professore, le banche se gli porti un project financing in questo momento, ti fanno correre. Quindi io sarei felice se questo 40% si realizza, la verità é che voi realizzerete sì e no il 5% di questi Project financing, e me lo auguro, perché in questo momento il sistema economico, non per le deficienze assolutamente dell'Amministrazione Comunale, non mi permetterei assolutamente di darvi questo onere, ma c'è un sistema che non aiuta il project financing, ed anche nella rimodulazione il Governo nazionale sullo studio della nuova normativa sul piano triennale delle opere pubbliche sta rivedendo, perché c'è il tema asseverazione, estremo finanziamento che é complesso, articolato. Quindi su questo so che la tua attenzione sui privati va in tensione, ed anche su questo lo tranquillizziamo, tanto non saranno in grado di realizzarli quei project financing, altro elemento di questo triennale che non verrà realizzato, é una elencazione della spesa portata avanti dalle vecchie Amministrazioni, che continuerà ad

essere una elencazione della spesa. Ai miei tempi realizzammo in un anno 9 project financing, oggi voglio sfidare questa amministrazione se me ne fa la metà, perché se già ne fa la metà di quanto facemmo io ne sono felice perché il sistema economico era diverso da quello di adesso. Però il dato politico, che non può esistere su un'opera strategica un piano A e un piano B. Quando io parlavo di città e la città nella sua interezza che deve pretendere i finanziamenti sul Macrico. Assessore Greco con la sua onestà intellettuale non si può limitare e dire che è stato in Regione e che purtroppo non ce li danno, facciamo le barricate, facciamo i progetti insieme, condividiamo insieme una battaglia, gestitelo voi, non ci interessa la gestione, ci interessa la programmazione, che insieme facciamo la battaglia perché venga finanziato il parco al verde del Macrico. Perché se lei mi fa il piano B, il parco al verde già me lo potrà dire che non lo potrà fare totalmente. Ci sarà una bella area a verde, ma non bellissima, potremo fare parzialmente l'area a verde, ma lei sa bene che dovrà compensare con i finanziamenti privati per fare il piano B, se no, non so quale esca, a meno che non ci sia il mago Zurlì che ci porta i finanziamenti. Facevamo un lotto, facevamo il 10% con l'esproprio, perché facevamo sponda con i privati e potevamo realizzare il primo lotto una parte a verde e la cittadella dello sport. Detto questo, tuttavia si è persa quell'occasione, e ho apprezzato, lei l'ha detto anche in relazione, ho apprezzato che una parte dei finanziamenti siano andati sulle infrastrutture primarie e secondarie al policlinico che è lo sviluppo della città, è la proiezione della possibilità di crescere di questa città, non sotto l'aspetto urbanistico ma sotto aspetto competitività e quindi infrastrutture e quindi occupazione. Soprattutto non possiamo dire "vi abbiamo dato questo". Ricordo che si discuteva con l'assessore Cascetta che i finanziamenti delle infrastrutture del policlinico dovevano essere a parte del Più Europa, ed il ragionamento è al contrario, come portare il Più Europa come occasioni di sviluppo con Macrico e come farci finanziare le infrastrutture sulle deficienze della Regione, di qualunque colore politico, non mi interessa, quando faccio le battaglie per la mia città, non mi interessa di quale colore è il Comune, mi interessa che si porti sviluppo. Quindi per me se è responsabilità o dell'attuale Presidente della Regione o all'epoca di Marco Di Lello, devo dire la verità a differenza della Ucciero che forse ha ricordi errati, mi dispiace per lei, Marco Di Lello, Assessore di cui lei conosce bene la sua storia, ha portato migliaia di finanziamenti comunitari sulla città di Caserta e non a pioggia, come lei ha detto, ma bensì rispetto ad una pianificazione e una programmazione.

ASSESSORE UCCIERO - Ho detto che la programmazione regionale sono dei contenitori vuoti che non hanno creato lo sviluppo che si attendeva dai fondi europei.

CONSIGLIERE MARINO CARLO - Stavi tu a quel tavolo tecnico mica io. Se sono stati fatti i contenitori vuoti, io faccio l'indirizzo politico, non facevo il tecnico. Detto questo, noi riteniamo che la città non possa fare a meno del parco a verde, lei stasera ci comunica che non abbiamo i finanziamenti comunitari, che le promesse di del Gaudio in campagna elettorale, erano promesse da campagna elettorale e che Macrico forse lo avremo nel piano B, che non sappiamo quando e che forse lo faremo.

CONSIGLIERE COBIANCHI LUIGI - Mi associo all'esposizione che ha appena compiuto il Consigliere Marino, torno a dirvi, voi oggi vi state assumendo la responsabilità, una responsabilità che ricadrà su più generazioni, di privare questa città di quel progetto importantissimo, soprattutto ai fini dello sviluppo che è il Macrico. Nel progetto di cui parlava prima il sindaco del Gaudio, perché parliamo di Macrico verde, ma quando noi analizzammo il Macrico anche dagli aerofotogrametrici veniva fuori un dato falsato. Perché siccome sul cemento si è depositato un strato di erba sul quale è cresciuto muschi, licheni, erbe e quant'altro, la parte a verde sembra impressionantemente di più di quella che oggi è. La percentuale ora non la ricordo, ma era del 38% solo quella a verde realmente presente, con il nostro progetto la raddoppiavamo. Comunque ci sono una serie di strutture che andrebbero assolutamente conservate e riqualificate, uno perché hanno una valenza architettonica, mi riferisco alle costruzioni borboniche che sono al confine con la caserma Sacchi, altri perché rappresentano un esempio di archeologia industriale. Ci sono dei volumi che anche con i vincoli della sovrintendenza possono essere conservati, per fare case? Giammai, iniziative private? Giammai, per offrire alla città dei servizi, dei contenitori pubblici che possono creare occasione di sviluppo. Parlavamo all'epoca di un orto botanico, invocato più volte dall'università con annesso strutture e quant'altro. Proponevamo il progetto di un meta museo che consentisse a questa città di avere un duplice effetto. Primo evitavamo che mostre improprie venissero realizzate a Palazzo Reale, che per le sue caratteristiche non si rileva sempre il migliore contenitore di eventi, perché ha una tale ridondanza, personalità propria che per esempio ospitare una mostra di arte moderna a Palazzo Reale, salvo pannellare tutto come si è visto fare negli anni scorsi. Ma il motivo tecnico è che con un contenitore al centro della città che facesse da contraltare a palazzo Reale finalmente si otteneva quello che da anni si invoca ma non si fa mai, cioè prendere i turisti che nella migliore delle ipotesi, arrivano a Caserta per visitare la Reggia e scappano via, neanche noi altri e il nostro sistema dell'imprenditoria del commercio fossimo altrettanti appestati. Bisognerebbe prendere questi flussi turistici, iniziarli a portare attraverso piazza Dante, attraverso corso Trieste, nella città, all'interno del Macrico. E si pensava anche di creare, come in tutte le città medie europee dei luoghi dove realizzare un minimo di servizio per l'accoglienza, piccoli bistrot, quello che ciascun turista abituato a girare le

città europee si aspetta di trovare e che Caserta oggi, grazie anche un piano del commercio scellerato, non ha. Perché un turista che dalla Reggia si porta fino alla fine di corso Trieste, trova doppioni, e questo devo dire andrebbe contestato a chi fa impresa a Caserta, dei tipi di offerta commerciale, ma non trova per esempio ristoranti o quello che serve per dare un minimo di conforto al turista che si è lasciato alle spalle Palazzo Reale. Ma noi pensavamo nel Macrico ad un progetto di città, come tutte le città europee, su più livelli dove quello a vista fosse dedicato solo ai pedoni e al verde, ma ciò non toglie che a livello ipogeo si possa e si debbano potenziare una rete di area ad un impianto urbano che risale in parte alla taxis vanvitelliana, mai portata a compimento. Che purtroppo risente di quei progetti fatti negli anni '70 di urbanistica discutibili perché anche in quel caso siano stati abituati solo parzialmente in questa mentalità tutta casertana di procedere a conati. Prima si fa un progetto, poi lo attuo in parte e in questo moto stravolgo l'intento del progettista, anche se devo dire che quel progetto di città fatto negli anni '60 è un progetto che meno male non si è realizzato. Però pensare ad una città come Caserta che fa un piano triennale delle opere pubbliche e che continua a non prevedere un sistema di modalità, pensare ad una città che non ha nulla dal punto di vista di una metropolitana a vista o ad un livello sottoposto rispetto al piano stradale. Mi sembrano cose miopi, avere speso 10 milioni di euro per il rifacimento di Corso Trieste che aveva un manto stradale perfetto e marciapiedi validissimi e dal punto di vista estetico che funzionale, per avere una situazione peggiore di quella di prima, con dossi che sono contro legge, e di questo nessuno si occupa. Soprattutto senza pensare di rimuovere tutto, a fare una calotta che non doveva neanche essere armata, pensando sempre e guardando lontano ad una città che cresce e che ha l'ambizione e lo si legge dal bilancio previsionale di arrivare a cento mila abitanti, mi sembrano veramente scelte miopi e incomprensibili. A me fa impressione che si parli astrattamente di un piano B che l'Amministrazione si presenti in Consiglio Comunale senza essere in grado di farci comprendere, e stiamo ragionando su questo. Ora il problema quel è? L'affronteremo quando discuteremo il bilancio, noi abbiamo avuto questo colpo di fortuna, perché tale é, che con il decreto ministeriale, il termine di presentazione del bilancio previsionale e quindi degli allegati correlati é slittato a 31 agosto. Assessore Greco in 24 ore, non c'è dubbio che non si riesca a fare nulla, ma in mese ho visto fare progetti meravigliosi e in grado di cambiare. Per lo meno per lotti incominciare e finire un pensiero che riguarda, nell'ambito di un grande progetto, per lo meno l'attuazione di parte compiuta. Qui oggi ho la certezza che il Macrico non si farà mai più, ed ho un piano B, e le dico che le credo per fede, sono un uomo di fede, e oggi di questo piano B non conosco nulla. Grazie.

PRESIDENTE - Volevo precisare questo che per quanto concerne la discussione al bilancio al piano triennale, per ciascun intervento non é previsto un limite temporale. Per cui non ho intenzione di interrompere le vostre idee, però per quanto concerne il regolamento delle attività consiliare, nell' articolo 48 comma 2 é previsto, questo sia per quanto riguarda la discussione al bilancio che per gli altri consigli comunali e previsto che per ogni argomento, ciascun capogruppo, o consigliere può parlare per due volte. Quindi evitiamo continui interventi ripetuti, perché potrebbero nascere anche delle polemiche, quindi cerchiamo di essere costruttivi, ed anche come i tempi, cerchiamo di dare i tempi giusti, perché come dicevo al Consigliere Cobianchi prima, oltre i 10-15 minuti di intervento, l'attenzione comincia a calare, e poi non c'è più interesse nella discussione.

La parola all'Assessore Greco per una breve replica.

ASSESSORE GRECO - Una brevissima replica, ma giusto per precisare alcuni concetti. Non si può dire di fronte ad una quasi certa impossibilità, voi vi prendete la responsabilità di lasciare fuori il Macrico, se non ce la prendiamo o non ce la dovessimo prendere in questo senso, ci prendiamo due responsabilità, quello di lasciare fuori il Macrico, quello di mostrarci assolutamente inetti nei confronti della Regione, e la terza é che comunque priveremmo la città di Caserta di un finanziamento, che forse é possibile raggiungere, e quando dico forse, significa che si sta cercando di recuperare con i capigruppo qualche cosa che ormai é andato già via. Solo le problematiche finanziarie della Regione Campania oggi consentono al Comune di Caserta di poter, ancora una volta, forse, accedere al finanziamento Più, se la Regione Campania all'indomani dell'insediamento della Presidenza Caldoro avesse deciso di non fermare quelle che sono le sue attività di spesa, anche inerenti ai programmi comunitari, tra cui anche altri fondi, quindi i fondi per le aree sottosviluppate i Fass, noi questi finanziamenti li avremmo già persi da un pezzo, stando a tutta quella bella progettazione, che per il passato, indipendentemente da chi l'ha fatto e non l'ha fatto, non é mai arrivata alla Regione Campania, esiste a proposito solo qualche foglietto di una parvenza di progetti, sui quali abbiamo previsto che fosse finanziato il Macrico.

Detto questo, voglio anche aggiungere a scanso di equivoci, che il Macrico rimane comunque in testa alle priorità di questa Amministrazione, per quanto riguarda uno sviluppo sociale, economico, sostenibile per la città di Caserta, ritenendo che quell' area sia assolutamente motore di questa rinascita della città. Quando però si dice: la responsabilità di aver rinunciato definitivamente al Macrico, mi sembra inopportuno ed improprio parlarne in questi termini, perché é inutile sbattere per forza con la testa di fronte ad un muro di gomma, pensando prima o poi di poterlo sfondare. Infine, a proposito del programma di questa coalizione, con il quale programma si é vinto le elezioni, dico, si é parlato di filiera istituzionale, si é parlato di

impegno assoluto di questa Amministrazione, di quella che poteva essere la nuova Amministrazione, ad utilizzare anche queste possibilità per poter arrivare al finanziamento regionale, statale o quello che sarà. Ma chi l'ha detto che sul Macrigo si sarebbero spesi solamente i fondi Più. Allora ci consenta di dire oggi, noi verificiamo una difficoltà, verificata questa difficoltà, nonostante la grande insistenza, e soprattutto verificata la quasi totale impraticabilità di quella strada, c'è bisogno che qualcuno inizi pensi subito come poter incamerare quella coda di fondi comunitari, perché ricordiamoci che questi fondi non erano 340, ma 70 in origine i fondi, poi c'erano quelli ulteriori dello Stato, adesso sono 40, probabilmente, se aspettiamo qualche altra settimana saranno 30, poi saranno 20, poi saranno 10, poi non saranno più niente. Quindi, prima di poter utilizzare alcune parole, per poter rovesciare quella che è una realtà, e che non è dipeso da questa Amministrazione, per poter rovesciare addosso a questa Amministrazione, quella che è una realtà, dicendo voi siete stati responsabili, ed abbiamo per il momento sepolto definitivamente il Macrigo, credo che ce ne passi, e da qui a dire che sul Macrigo, noi non punteremo la massima attenzione, per arrivare ad una soluzione di parco urbano per la città di Caserta, perché anche questo mito si deve sfatare, perché chiunque approccia al Macrigo, cioè noi siamo stati capaci di dare ai nostri cittadini un'idea falsata del Macrigo, pensare al Macrigo sempre come, ed ognuno pensare chi sa che cosa ci volesse fare, il Macrigo deve essere per questa città un'occasione irripetibile, quindi lungi da noi pensare ad attività speculative, ma certamente dobbiamo pensare una nuova formula che faccia di quel piano il parco urbano. Che quella nuova formula possa prevedere un partenariato più ampio che prescinde dalla sola e mera possibilità di finanziamento pubblico, credo che questo sia assolutamente un'idea da condividere, per altro in tutti i tavoli oggi, che si vanno a costituire in quanto a pianificazione, copianificazione e quant'altro, si parla sempre di partenariato pubblico-privato, e mi sembra questo un dato altrettanto imprescindibile. Pensare poi che si possa mettere su in due giorni un progetto, sicuramente un bel disegno ma che abbia una sostenibilità gestionale e finanziaria, che faccia del Macrigo una risorsa attiva del Comune di Caserta, mi sembra impossibile, quindi con il beneficio di inventario, perché mi rendo conto che oggi noi chiediamo un'apertura di credito, mi consenta di dire che ci lavoreremo con tutte quante le energie e le capacità che sono a nostra disposizione. Grazie

PRESIDENTE - Ha chiesto la parola il Consigliere Palmiero.

CONSIGLIERE PALMIERO MASSIMILIANO - L'Assessore Greco ha anticipato diverse delle cose che volevo dire. In effetti il Consigliere Cobianchi più di una volta ha detto " voi vi accollerete questa responsabilità", qua penso che nessuno di noi voglia in qualche modo additare in questo momento, visto che

comunque, al di là della dicitura é presente in questo programma, l'abbiamo visto anche con Petteruti, con Mattei, non é che c'era scritto Macrico, c'era una dicitura diversa, ma in effetti erano dei fondi Più Europa che erano destinati al Macrico, quindi adesso se la dicitura é diversa, non vuol dire che quei fondi non possono essere destinati al Macrico, anzi c'è la volontà da parte dell'Amministrazione di far sì che si possono in qualche modo riportare in questa situazione. In effetti, quello che ha detto l'Assessore, penso che sia un fatto di coerenza, nel senso di voler dire, che se questa strada, che tra l'altro anche se va a buon fine, questa dei 40 milioni di euro, non potrà soddisfare l'intero progetto del Macrico, certamente può essere un inizio, anche attrattivo per sbloccare altre situazioni, ma comunque non é una soluzione definitiva. Quindi io concordo, ed é anche una mia opinione personale, non deve essere necessariamente quella dell'Amministrazione, quella di dover necessariamente coinvolgere anche il privato. Lei ha detto, lungi da noi il privato, come se il privato fosse un demone! Ho sentito spesso in campagna elettorale, tema poi ripreso stasera anche dal prof. Melone, quello della F2, ma penso che la F2 non sia proponibile, nel senso che noi decreteremo che quella zona di città non potrà più diventare il polo attrattivo della città di Caserta, perché noi non potremo neanche fare un cambio di destinazione degli attuali volumi che credo siano militari, una zona F2 dovremmo andare in deroga. Quindi avremo difficoltà in merito e comunque sia bisognerà capire quali siano le attrezzature da poter inserire in quest' area, ma certamente credo che un partenariato privato sia indispensabile, perché il Comune non potrà mai far fronte ad una spesa, sia per la realizzazione, ma soprattutto per la gestione di un' area che é grande come il centro storico di Caserta, é un'area talmente vasta. Quindi, al di là di capire le funzioni che ci si vuole mettere, certamente credo che un partenariato privato sia indispensabile da questo punto di vista. Da questo dire che noi vogliamo completamente abbandonare l'idea del Macrico, credo che non sia giusto.

E' evidente che anche noi ci aspettiamo di più, il Consigliere Marino si aspetta di più, anche l'Assessore, il Sindaco si aspettano di più, ma purtroppo in questo mese, con un piano già in qualche modo confezionato dal Commissario, e probabilmente se non ci fossero state queste variazioni in ambito normativo non sarebbe neanche stato toccato, non potevamo quindi aspettarci di più, ma non per fatto né di tempo e né di negligenza, ma per un fatto oggettivo.

PRESIDENTE - Ha chiesto al parola il Sindaco.

SINDACO - Due minuti per fare chiarezza definitiva su questa tematica Macrico. Intervenendo cado nell'errore che avevo deciso di non fare nel mio programma elettorale, perché nel programma elettorale ho detto che ci si é riempiti troppo la bocca della parola Macrico, ed avevo detto anche che avremo lavorato per fare

un progetto condiviso sul Macrigo, con le Associazioni, con gli Ordini, con i Movimenti e quant'altro.

Deve essere chiara una cosa, condivido tutto quello che ha detto l'Assessore Greco e quello che ha detto Palmiero, non fosse altro perché sono con me impegnati, con tutta la maggioranza, in questi ragionamenti che noi stiamo ponendo in essere con la Regione Campania, e non solo, per la problematica Macrigo. Però, al di fuori di ogni strumentalizzazione la città deve sapere, la stampa deve sapere, che allo stato attuale presso il Comune di Caserta non esiste un progetto sul Macrigo, ed è questa l'unica ragione per la quale la Regione ha delle perplessità, altrimenti continuiamo a riempirci la bocca di fesserie sul Macrigo. Sapete benissimo che il progetto Boeri non è attuabile perché la Sovrintendenza ha imposto dei vincoli ulteriori sull'area Macrigo, per cui il progetto Boeri non è attuabile. Questo è talmente vero, che la gestione commissariale, a mio modo di vedere sciatta, perché noi non saremo qui se i commissari avessero fatto il loro lavoro, noi oggi avremmo trovato approvato il bilancio consuntivo, avremmo trovato approvato il bilancio preventivo, probabilmente saremmo in uno stato di dissesto o forse non lo saremmo, ma una cosa hanno fatto i Commissari, hanno acclarato che il progetto Macrigo agli atti dell'Amministrazione non c'era. Per questo motivo Pio Del Gaudio e la sua Amministrazione stanno andando in Regione per trovare alle strade, altre soluzioni. Nessuno rinuncia al progetto Macrigo, ma c'è un impegno serio dell'Amministrazione di non riempirsi la bocca di progettualità che non ci sono in questo momento. Se c'erano agli atti dell'Amministrazione erano progettualità non attuabili, ed è per questo motivo che in modo formale o informale, ho chiesto una mano al Consigliere Cobianchi e la ribadisco in modo formale, ho chiesto una mano al Consigliere Melone e lo ribadisco in modo formale, chiedo una mano a Marino e a tutti coloro che oggi si vogliono mettere a lavorare su un progetto che di fatto non c'è. Dato che il programma elettorale l'ho scritto io ed abbiamo tutti vinto su quel programma, e non a caso sul Macrigo ci sono 4 parole, venti righe, non duecento, perché non volevo vincere sul Macrigo, volevo vincere su tutto, non sul Macrigo e basta, perché poi dovremmo discutere di questo Macrigo a quanti Casertani interessa, ma questo è un altro tema, perché ai Casertani interessano i posti di lavoro, interessa la fame, interessano altre cose. Allora, abbiamo fatto una scelta ancora più forte di quella commissariale, abbiamo detto in questo momento, questi soldi dove ce li andiamo a prendere, dal Policlinico? Ed incominciamo ad investire sul Policlinico che l'abbiamo fatto, e ringrazio il Consigliere Marino che ha dato merito a questa Amministrazione. Quella è una scelta forte, è una scelta politica, è una scelta di prospettiva, è la scelta più forte che potevamo fare di prospettiva. Sul Macrigo non potevamo scegliere nulla di più che quello che abbiamo fatto, perché la progettualità non c'è, però come diceva l'Assessore Ucciero, abbiamo lasciato le porte aperte. Quindi non si interpreti, lo dico alla stampa, questi ragionamenti in modo

errato, l'Amministrazione che ho l'onore di rappresentare, non é che ha fatto una scelta, ha preso atto di non scelte fatti da altri, siano essi di sinistra, siano essi di destra, a noi non interessa, ma stiamo lavorando su altri tipi di attività che ci consentano con fondi pubblici, con fondi privati, con fondi pubblici e privati, non lo so, per fare quello che abbiamo scritto nel programma elettorale. Noi nel programma elettorale non abbiamo detto che avremmo preso i fondi regionali, non abbiamo detto che non li avremmo presi, abbiamo detto solo che il tema Macrico é centrale. Ribadisco che il tema Macrico é centrale, però un'eredità ci ha lasciato la sciatta gestione commissariale, perché staremmo parlando di altre questioni in questo momento, probabilmente staremo parlando del programma, caro Luigi Cobianco. Ma un'eredità c'ha lasciato, un atto formale, ci ha lasciato una delibera nella quale c'è scritto che sul Macrico é inutile parlare perché, perché non c'è un progetto cantierabile e finanziabile. Carlo Marino anch' io ho imparato tanto negli ultimi 10 anni, come dicevi tu, sai che cosa ho imparato? Tu ricorderai le guerre con nello Spirito su che cos'è il triennale e su cosa ci deve essere, io ricordo, che é vero che un'opera per essere finanziata deve stare nel piano triennale, però abbiamo imparato tutte e due, perché siamo coetanei, che per essere nel piano triennale ci deve essere un progetto. Abbiamo fatto le battaglie, abbiamo fatto le nottate su questo tema, Ebbene, nel piano triennale ce l' abbiamo messo tra le righe il discorso Macrico, volutamente tra le righe, ma di fatto mi sarei aspettavo che qualcuno di voi mi avesse detto: ma tu ce l'hai messo tra le righe, il progetto Macrico dove sta? Perché questo é lo stato dei fatti, lo dico a verbale! Però, formalmente chiedo, al professore Melone di darci una mano sul progetto che brillantemente ha illustrato, non mi sono mai appropriato, dammene atto, del tema il Central Park casertano, io no! Quindi dammi quel progetto, perché anche quello non é agli atti dell'Amministrazione comunale, perché i progetti di Macrico verde non stavano agli atti dell'Amministrazione comunale, ci si é fatta molta campagna elettorale, il Consigliere Marino no, allora dammi quel progetto lo esaminiamo, però ho sempre detto anche che se quel progetto é finanziabile o per essere autofinanziabile non può partire dal presupposto che é rischioso, e cioè che quei soldi per l'acquisto dell'are ce li da' qualcun altro, perché allora non é finanziabile, é finanziabile in parte, é auspicabile che sia finanziabile, ma non é finanziabile. Perché se io ho un progetto, e come premessa aspetto che il Padreterno mi da' i 40 milioni di euro o i 70 o gli 80, quello non é finanziabile! Quel é un progetto auspicabile, ma comunque lavoriamo anche su quello, ci auspichiamo che sia finanziabile con il contributo di qualcuno, però partiamo da quel progetto, perché io sono interessatissimo a quel progetto, e come me tutta la mia maggioranza. Però ragioniamo su fatti, la campagna elettorale é finita, e bene hanno fatto i miei Assessori a dire la verità, perché questo é il punto di partenza delle attività che stiamo mettendo in campo, é inutile che ci continuiamo a dire

fesserie, Macrico qua e Macrico là! No, noi sulla vicenda Macrico siamo all'anno zero, non c'è nulla agli atti dell'Amministrazione, lavoriamo tutti quanti assieme, facciamo i pre-consigli insieme, non li facciamo, però siamo all'anno zero! Grazie

PRESIDENTE - Ha chiesto la parola il Consigliere Ursomando.

CONSIGLIERE URSOMANDO EDGARDO - Devo dire che in questo secondo Consiglio sto imparando tantissimo, anche perché è la mia prima esperienza neofita quale sono, imparo di volta in volta ed acquisisco notizie importanti. Ho capito che il Macrico, se dovesse essere comprato, dovrebbe essere comprato presso l'Istituto Centrale Sostentamento del Clero, che non c'è un progetto come ha detto il Sindaco, che è sottoposto al vincolo della Sovrintendenza, che ci sono delle possibilità di non poter accedere più ai fondi Più Europa, che è volontà di questa maggioranza di non voler fare un Macrico verde, di non voler urbanizzare il Macrico, di non voler cementificare il Macrico. Quindi abbiamo capito tutte queste cose! Questa cose non erano di mia conoscenza e forse non erano di conoscenza nemmeno della stampa, e forse monti non ne erano a conoscenza, quindi è bene ribadirlo! Il Sindaco poi ha fatto un passaggio importantissimo, che il Macrico è stato utilizzato come bandiera in campagna elettorale, ma il Macrico a quanti cittadini di Caserta interessa? Perché poi noi guardiamo Caserta, guardiamo la periferia del centro storico, la periferia la lasciamo a parte, la periferia che viene utilizzata spesso e volentieri solo in campagna elettorale. Se vi dico che c'è un altro Macrico che ha delle similitudini, delle affinità con il Macrico, esiste! Esiste un altro Macrico, esiste un'altra zona verde, per di più esiste in un quartiere degradato che è quello del rione Acquaviva, dove si è sempre parlato in campagna elettorale di recuperarlo, perché in questo quartiere vogliamo fare delle cose enormi, vogliamo salvarlo, perché è il quartiere più popoloso, un quartiere che conta circa 20 mila anime, dove vogliamo intervenire in maniera massiccia per risolvere i problemi. Poi stranamente ci dimentichiamo di questo quartiere che ritorna a vivere come se fosse una cittadina parte, qualcuno prima ha detto "una Caserta nella Caserta". Il quartiere Acquaviva è un quartiere importante perché ci vivo, quindi sono interessato in prima persona.

Qualcuno prima parlava di emendamenti, io li accenno perché grazie al Consigliere Ciontoli che ha fatto un emendamento, lo accenno solamente perché sono due righe "realizzazione strada di collegamento tra via Arno, via Acquaviva e viale Carlo III", qua si può fare, spostando delle piccole somme, perché per quanto riguarda il Macrico, si parla di questi famosi 40 milioni di euro, che sono i fondi Più Europa, non vorrei che questi fondi siano stati già destinati, sparpagliati, suddivisi in altri progetti. Il Consigliere Cobianchi mi conferma che sono stati già suddivisi in altri progetti. Bene, se non c'è la possibilità,

visto che non c'è il progetto, e c'è la volontà di fare una Caserta verde, utilizziamoli, perché abbiamo un' area che è compresa tra via Acquaviva e viale Carlo III, che è sottoposta a vincolo della Sovrintendenza, perché è prospiciente a Palazzo Reale, quindi non si può costruire, quindi area che va urbanizzata, per di più in quartiere degradato, basterebbe allungare delle strade che sono via Verdi, via Zoli, una stradina che è il prolungamento di via Manzoni, per di più c'è la strada che diceva il Consigliere Ciontoli, che è via Arno, allungarle, collegare via Acquaviva con l'ex galoppatoio, riprendere il galoppatoio che è storia borbonica, la nostra storia, è quella che percorrevano per raggiungere la Reggia, quell'area che è un'area destinata ad essere verde, può essere destinata ad area verde, quindi: parchi attrezzati, parchi gioco, orto sociale, isola ecologica, area parcheggi che servono in via Acquaviva, perché se ci fanno le aree parcheggio quello diventa è un centro commerciale naturale, quello che si ventilava durante la campagna elettorale questi centri commerciali naturali, via Acquaviva è un centro commerciale naturale, se si fa il parcheggio si dà la possibilità di raggiungere dalla zona est di Caserta via Acquaviva ed entrare, oltre tutto, se si fa un capolinea, utilizzando le navette, si rende più agevole il raggiungimento della zona servizi, che è situata nella zona Saint Gobain. Voi immaginate di venire da Marcianise ed arrivare al Palazzo della Salute nella zona Saint Gobain, che giro dovete fare! San Nicola, entrar, uscire, viale Lincoln, sottopasso via Roma, diventa una cosa impossibile! Attraversando tranquillamente via Acquaviva, fino al Palazzo della Salute e rione Saint Gobain. La stessa cosa l'area parcheggio caravan, chi viene a visitare Caserta, qualcuno dice che siamo città turistica, benissimo, abbiamo un'area caravan come esiste in tutte le città normali, dove chi arriva si può fermare, sostare, attaccarsi alla corrente, prendere l'acqua potabile, nelle vicinanze della città? Mi sembra di no! Poi abbiamo dei problemi per quanto riguarda le strutture sportive e ricreative, quindi in quella zona potrebbero essere creti, costruiti: campi sportivi, area teatrale ed anche casse armoniche e compagnia bella! Noi potremmo, in realtà, utilizzare fondi destinati alla costruzione del sottopasso per l'Aviazione militare per creare questi piccoli prolungamenti di strada, ben più utili fruibili, non per 50 allievi ufficiali, ma per un bacino di 20 mila persone. Ha ragione il Presidente quando dice che noi nella Conferenza dei Capigruppo, abbiamo detto di sì a fare un unico Consiglio e che gli emendamenti potessero essere consegnati lunedì alle 12, ebbene noi l'abbiamo detto, ma non potevamo fare altro, Presidente, la maggioranza vostra è schiacciante, abbiamo preso atto di questo, ma io un emendamento del genere devo ringraziare solo il Consigliere Ciontoli che mi ha dato spunto per fare un intervento del genere, che poi oltre tutto è un intervento che recupera la passata campagna elettorale, ed è stato il cavallo di battaglia della campagna elettorale, però, se non si riesce ad infilare anche questo, nel piano triennale, magari ci ritroveremo, sì il sottopasso dell'Aviazione Militare,

ma il quartiere Acquaviva rimarrà abbandonato, come è abbandonato a se stesso.

PRESIDENTE - Per una questione di regolare svolgimento della riunione, dovrò attenermi a quello che già vi ho detto prima, quindi chi ha fatto due interventi non può intervenire più su questo argomento del piano triennale.

CONSIGLIERE CIONTOLI ANTONIO - Ringrazio il Consigliere Ursomando che con il suo intervento ci ha dato la visione di quello che deve essere l'andamento dei lavori su un bilancio previsionale, anche se questo è piuttosto atipico, parliamoci francamente, sono stati 201 giorni dall'inizio dell'anno e ne restano 164 e siamo alla vigilia del periodo di ferie e quando mancano circa 50 giorni alla presentazione del nuovo programma triennale delle opere pubbliche che potrà considerarsi realmente la prima opera degli assessori attualmente in carica. Io li ho apprezzati molto perché sono stati bravi tecnicamente e politicamente sinceri. Molto spesso la politica non è sincera, è evasiva e svincola rispetto a delle verità. Credo che quando si è in difficoltà, è inutile negarsi la verità. La città di Caserta, come tutte le città di questa nazione, in questo frangente, hanno bisogno di una operazione verità, che non ha colori politici ma che serve soprattutto a ristorare la coscienza dei singoli soggetti impegnati all'interno di questo civico consesso.

Vengo a quello che diceva il Consigliere Marino prima, ha fatto riferimento all'appello del presidente della Repubblica alla coesione sociale, e credo che ci siano altri appelli fatti dalla chiesa di un minimo di coscienza civica, che significa consapevolezza delle problematiche e ricerca delle modalità per risolverle. Ecco perché ringrazio il Consigliere Ursomando, poiché ha parlato di una zona della città e in cui ha fatto attività politica, in cui viene riconosciuto come riferimento e a fronte della quale pone delle problematiche. Siamo in chiave di previsionale, ad un previsionale atipico, proprio perché siamo abbondantemente oltre alla metà dell'anno e quello che siamo per porre in essere, ha un significato marginale se non residua rispetto alle altre scelte che si dovranno compiere. Credo che questo è l'approccio che bisogna dare ai lavori di questo civico consesso, perché è in questa sede che dobbiamo provare a fare sintesi rispetto a quelle che sono le grandi emergenze storiche del nostro territorio. Poteri intrattenere per ore come ha fatto il Consigliere Cobianchi e gli do atto di aver in poco tempo maturato una grande preparazione, soprattutto rispetto alla scoperta dei cavilli della lettura dei tanti atti, poiché questo patrimonio di conoscenza lo abbiamo maturato in tanti anni, lui lo ha fatto in pochi mesi, va dato atto, però ritengo che a stesura adesso ad attardarci sulla natura e sulla tempistica di formazione del debito di questo ente che rappresenta la grande preoccupazione. Non mi voglio attardare su questo dato, in che modo si sono formati i piani triennali delle opere pubbliche, se erano degli elenchi dei sogni o se erano delle operazioni

realmente tangibili da poter esperire rispetto alla città. Anche io a mio tempo ho provato a far andare qualcosa che andasse al di là del quotidiano, la teleferica, per esempio, é un' iniziativa che ho messo la dentro, perché ripeto , se noi non lanciamo il cuore ed anche la mente al di là degli ostacoli del quotidiano, probabilmente non arriveremo mai a vedere il nuovo giorno della nostra città. Allora ecco che va bene l'analisi critica, purché contenga i profili e i contenuti della cosiddetta della nuova speranza. Di quella quotidianità che non é fatta solo di una critica tucur rispetto ad un contingente dei ruoli che sono pure assegnati di maggioranza e minoranza, ma soprattutto nella consapevolezza che ognuno di noi rappresenta una parte importante del consenso cittadino, che va portato a luce, va messo a sistema nell'obiettivo che insieme all'amministrazione, insieme all'esecutivo, agli attuali assessori. Ho visto in questi giorni soffrire l'assessore Spirito, e anche l'assessore Greco, ma anche gli altri che si stanno cimentando in questa nuova esperienza. Credo che bisogna fare una grande operazione di onestà intellettuale a quelli che sono i programmi del territorio, togliere da mezzo la cosiddetta prassi consolidata: " così é, così si fa, così si continua" . Credo che questo sia il grande momento di scorta, del Gaudio debba avere il coraggio di innestare la marcia, mettere in moto il motore di questa città, avvalendosi dell'ausilio delle due ali del Consiglio Comunale. Non c'è differenza quando si discute di strade, fogne, di Macrico. Credo che in questo momento la serenità e l'onesta dell'Assessore Greco é stata quella del partecipare uno stato di disagio, una difficoltà che ovviamente non significa allontanarsi dall'obiettivo posto, perché allontanarsi dall'obiettivo Macrico significa essere pervasi da un elemento di follia, non é così. Non lo potrà fare nessun casertano e neanche chi ci ha fatto politica in questi anni. Il tema é serio, é posto agli obiettivi della città, ciascuno di noi deve dare il massimo del contributo, senza speculazioni delle analisi dei dettagli, le partecipazioni, le adesioni della politica prima durante e dopo. Su questo se vogliamo facciamo una sessione a parte e studiamo anche come si sono scomposti i gruppi e come si é riformulata una maggioranza. Ma rispetto a tutto ciò dico che l'elemento che il fuoco sacro che sta sotto questo tipo di Consiglio Comunale, e la passione per la città che alimenta ciascuno di noi. Forse un pizzico di follia, come diceva Eugenio Scalfari qualche anno fa, diceva che chi fa politica é un folle, perché sottrae tempo alla propria vita, si compromette la salute e molto spesso si fa molte inimicizie. Allora noi insieme dobbiamo dare coraggio agli assessori affinché possano trovare quelle risorse e quelle dinamiche e mettano in moto anche un meccanismo burocratico severo ma innovativo che punti alla programmazione. Perché noi dobbiamo puntare alla programmazione e non possiamo continuare a lacerarci nel quotidiano. I problemi ci sono, sono problemi grossi, sono problemi di vivibilità, ma sono problemi che si risolvono lanciando il cuore oltre l'ostacolo. Non possiamo continuare a approfondire ragioni ed idee che sono scollegate dalla realtà. In

questo momento dico che abbiamo una emergenza ambientale per vari motivi e va dato atto al presidente della Provincia che in questo momento ha posto un argine, sia pure sconfessato in ogni momento da una magistratura che ha in qualche modo messo in dubbio la tenuta dell'argine costruito per lo scarico di rifiuti di Napoli sulla provincia di Caserta. Però dobbiamo continuare dando forza di volta in volta a quegli amministratori che si assumono l'onere di difendere il nostro territorio da scorribande o da chiusure mentali. Il problema dei rifiuti é un problema serio che non si affronta con la demagogia politica, si vendono le campagne elettorali con la demagogia. La risoluzione dei problemi si fa dando risposte alla gente, la politica non può piú attendere slogan né enunciazioni di principio vuote e vago. Noi dobbiamo trovare insieme, e questo é l'appello che si fa da questi banchi, stiamo da otto ore in questa sala a tentare non di leggere il cavillo, che pure ce ne sono tanti. Ho dubbi, l'ho detto un milione di volte. Probabilmente un giorno dovremo arrivare ad una certificazione di bilancio perché probabilmente molti di quelli sono stati per disattenzione , per consuetudine o per prassi considerati esistenti o inesistenti o duplicati e quant'altro. Allora penso che a Caserta ci sia esigenza di fare chiarezza, guardando al domani, ma con la preoccupazione dell'oggi, ma sapendo che comunque sia, da dove partiamo, non ci potrà che essere che una risalita. Questo é l'auspicio che lascio agli atti di questo Consiglio comunale con un bilancio di previsione che é come dire, solo un auspicio, l'adempimento tecnico che stasera gli assessori stanno tentando di somministrarci. Sono passati 201 giorni, per cui parlare di previsionale in questo momento é sicuramente insignificante. Probabilmente ci rivedremo ad ottobre, ognuno di noi darà le proprie idee, ma insieme dobbiamo provare a dare un nuovo connotato a questa città. In questa città manca la speranza perché la politica difetta, la politica omette, lascia vivere le consuetudini e le prassi consolidate. Noi dobbiamo avere il coraggio di sospendere questo meccanismo, rispetto a ciò é l'auspicio che noi da questa sera possiamo procedere insieme, allargando le maglie con qualche intervento in meno, ma tentando di costruire le sinergie utili rispetto agli obiettivi della città, che non hanno colore, ma che hanno dentro tanto calore e sofferenze che sono dentro la coscienza e l'animo dei nostri concittadini. Rispetto a ciò proviamo a guardare il futuro con rinnovata speranza.

CONSIGLIERE DE MICHELE FRANCESCO - Ho chiesto di intervenire nuovamente, ma sarò telegrafico, perché lei ha fatto riferimento Alla conferenza dei capigruppo, allora volevo ricordarle che quella disponibilità che in qualche modo legata alla ricezione di un parere che ci é arrivata oggi e che quindi in qualche modo é un argomento della discussione. Noi chiedemmo che ci fosse da parte del segretario generale un parere rispetto a quei temi e a quei problemi che erano legati alle cose che lei diceva. Giusto per ricordarlo. Le volevo dire che noi siamo attenti alla discussione che avviene nell'aula consiliare, e sempre facendo

riferimento all'articolo 48 che lei ha richiamato due volte, le ricordo, mi permetto di ricordarle che i relatori, e quindi bisogna anche individuare bene chi sono i relatori Signor Presidente, hanno diritto di replica in forma coincisa agli interventi associando a quelli che hanno avuto lo stesso oggetto o motivazione. Per cui interventi a richiesta da parte degli assessori quando non sono relatori o con diritto di replica non sono previsti. Poi volevo assicurare, almeno per quello che riguarda il gruppo che rappresento e me stesso naturalmente, il Consigliere Ciontoli, che non abbiamo nessun intenzione e non ho letto neanche l'intenzione negli interventi così precisi del Consigliere Cobianchi, nessun intento di ricerca del cavillo o di approfondimento pretestuoso, ma anzi con la stessa passione a cui faceva riferimento, l'attenzione dovuta ad atti importanti, che lo sono sia da un punto di vista tecnico, e ci dispiace ma dobbiamo parlare anche di questo, che da un punto di vista politico. Grazie

PRESIDENTE - Per quanto riguarda l'interpretazione del Regolamento sono d'accordo con lei, non abbiamo interpretato alla lettera il Regolamento l'abbiamo adottato in maniera un pò più consona all'argomento, per dare possibilità a tutti di potersi esprimere e quindi ci sono stati interventi ripetuti. Per una questione anche di tempi ed una questione anche di coordinare tutti, vi richiamavo a questo articolo per contenere un pò gli interventi.

Ha chiesto la parola il Consigliere Melone.

CONSIGLIERE MELONE NICOLA - Prima una domanda retorica: perché la Regione i 40 milioni non li vuole dare per il Macrico e li dà per 8 progetti che mi sembrano poco interessanti? Seconda questione, il Sindaco ha detto: a quanti cittadini Casertani interessa il Macrico? Voglio ricordare che c'è stata qualche anno fa una straordinaria esperienza di esperienza di cittadinanza attiva che si è concretizzata nel comitato cromatico verde, seguito da molte migliaia di cittadini, con una raccolta forse di 10 mila firma, per salvare quel polmone di verde da un attacco furibondo perché in quel periodo, in quella zona si doveva costruire. E' stata una grandissima esperienza di cittadinanza attiva, quella decina di migliaia di cittadini ancora ritiene il Macrico un grande polmone verde della città, di cui la città ha bisogno, perché abbiamo 2 metri quadrati di verde procapite a fronte di un minimo regionale di 10. Quindi in questa città per migliorare la qualità della vita il ruolo del Macrico è centrale, Per quanto riguarda il progetto di quella famosa esperienza " Pro Macrico verde", quel progetto ha un piano di fattibilità ed una valutazione dell'interesse del finanziamento dei privati calcolato su 10 anni, io ve lo darò quel piano, ed è molto ben fatto, fatto da tecnici. C'è quindi anche una sostenibilità, in quanto mostra ai privati che un investimento in quel progetto è sostenibile e conveniente entro

10 anni. E' un progetto che calcola anche il numero dei posti di lavoro, quindi é un progetto serio, ma é una cosa che si può verificare.

Per finire, ritorno alla prima domanda retorica che ho fatto: perché la Regione insite a togliere i 40 milioni del Più al Macrico e li da per gli 8 progetti, uno dei quali é quel famoso sottopasso, per inciso, i militari hanno il Genio, possono fare quello che é stato fatto a via Laviano, un ponteggio come é stato fatto in molte città europee, di attraversamento fatto in ferro, molto semplice da realizzare, lo possono far ei militari stessi con il loro Genio.

Ero preoccupato sul futuro del Macrico perché non era previsto nel piano triennale, perché ho il sospetto che la Regione si sia messo di traverso alla realizzazione di un parco urbano del Macrico, però voglio ringraziare pubblicamente il Sindaco, perché qui davanti a tutti ha preso un impegno personale e questa sera vado a casa più tranquillo sul destino del Macrico, e darò tutta la mia collaborazione per quel poco che posso dare.

PRESIDENTE - Ha chiesto la parola il Consigliere Marino.

CONSIGLIERE MARINO CARLO - Sindaco, lei prima di venire in Consiglio Comunale deve fare una chiacchierata che i suoi Assessori, perché due suoi Assessori sono venuti a dire che il Macrico c'è, uno diceva che sta nella caserma Sacchi e l'altro ha trovato un altro modo nei 150 Anni nei progetti complessi. Poi lei nel suo intervento ha detto che il Macrico non c'è, i progetti non ci sono, sta a verbale di stenotipia.

Allora vorrei capire il Macrico c'è o non c'è in questo triennale? I suoi Assessori dicono che c'è e sta nelle chiamate della caserma Sacchi, lei ha detto che non c'è, perché non ci soni progetti in amministrazione.

Io allora le faccio una ipotesi di lavoro, lei é il Sindaco che é la figura massima, quindi credo a lei, l'Assessore Ucciero addirittura ha chiarito ed ha detto la chiamata dove é riportato il Macrico, ma poi il Sindaco ha detto che non c'è ...

SINDACO - ...ho detto c'è e non lo toglieremo, però di fatto non potrebbe starci, perché il progetto materialmente c'è...

CONSIGLIERE MARINO CARLO - ... no, no, Sindaco mi hai fatto una lezione tecnica, in cui hai detto che non ci può essere nel piano triennale perché manca il progetto e quindi non c'è.

SINDACO - Ho detto che c'è la voce, non c'è il progetto nonostante e noi abbiamo passato le nottate, allora, a rispondere al centro sinistra quando ci dicevano che nel piano triennale le voci si mettono solo se ci sono i progetti. Quindi ho detto c'è la voce ma non c'è il progetto. Quindi lasciamo la voce e ci preoccuperemo di fare i progetti insieme a voi.

CONSIGLIERE MARINO CARLO - Sindaco lasci stare "insieme a noi", il governo della città é suo e lo farà lei, noi verifichiamo e valutiamo l'operato dell'Amministrazione, la nostra partecipazione é nella valutazione non nella condivisione della gestione, che é assolutamente vostra. Detto questo, dò per scontato, lei é il Sindaco la massima espressione, che le parole del Sindaco siano quelle massime e lei dice "non ci sono i progetti del Macrico nell'Amministrazione Comunale, pertanto non lo posso mettere a finanziamento".

Viene speso da questa città dall' allora Assessore Mancino e con la continuità dell'Assessore Greco uno studio fattibili che viene dato all' architetto Boeri e viene realizzato uno studio di fattibilità. Il Sindaco giustamente dice che quello studio di fattibilità non é più realizzabile perché non ci sono le condizioni urbanistiche, ma perciò é uno studio di fattibilità, perché lei modifica il preliminare, poi lo porta in Consiglio Comunale e modifica il definitivo, poi fa anche l'esecutivo, in quanto é uno studio di fattibilità e si valuta quali sono gli elementi urbanisticamente compatibili e quelli che non sono urbanisticamente compatibili li modifica e poi lo porta in Consiglio Comunale. Quindi possiamo risparmiare i primi 250 mila euro, che sono stati spesi all'epoca, partiamo da un lavoro già fatto, perché non vorrei che dobbiamo fare un'altra gara di 250 mila euro per dare lo studio di fattibilità ad un altro progettista. Partiamo quindi da un lavoro e con le progettualità interne, perché abbiamo dei coordinatori di area che sono bravissimi e valuteranno e verificheranno quali sono le condizioni urbanistiche da modificare sul preliminare, quindi lo porteranno in Consiglio Comunale, risparmiamo un pò di soldini, ed acceleriamo le procedure, anche in termini tempi, perché se volete perdere 10 anni per riportarlo alla progettazione iniziale. Seconda cosa, io vorrei capire, perché ricordo bene che é stato approvato dall'Amministrazione precedente un progetto preliminare che riguardavano i festeggiamenti dei 150 Anni, un progetto che aveva un copertura finanziari, quel progetto ottenne il finanziamento regionale e provinciale, e poi la quota comunale. Quel progetto poi ha perso il finanziamento nazionale, c'erano le piste ciclabili ad Alghero che erano più importanti del Macrico a Caserta, la Regione di conseguenza ha tolto il finanziamento e la Provincia ha tolto il finanziamento. Quel progetto é compatibile urbanisticamente, mi dite che non vi piace, cambiatelo, qual é il problema, ma mettetelo nel piano triennale delle opere pubbliche, mettetelo nella strategia della città, perché poi il Sindaco ha detto che non c'è e voi state dicendo che cé''!

ASSESSORE GRECO - Consigliere Marino, per essere chiaro, io ho detto: quando il Comune di Caserta si doterà di un programma Più Europa che sarà diverso da quello attualmente in itinere presso la Regione, e quel programma Più Europa non comprenderà il Macrico si verrà in Consiglio Comunale, si approverà il programma Più Europa alternativo e si

modificherà il triennale affinché il Macrico anziché stare nel Più stia in una voce diversa, ho detto questo, altrimenti ci diciamo sempre le stesse cose facendo finta di non voler capire.

PRESIDENTE - Assessore Greco, lasciamo concludere il Consigliere Marino.

CONSIGLIERE MARINO CARLO - Assessore apprezzo molto le sue riflessioni, tuttavia, il dato politico ed il dato tecnico é che dal piano triennale opere pubbliche scompare il Macrico, lei sbaglia tecnicamente, perché il Più Europa l'elemento fondamentale deve stare nel documento delle linee strategiche e deve stare del DOS e deve stare nel piano triennale, questi sono i tre documenti da cui si parte per avere il finanziamento, lei manca di un elemento, a meno che ha ragione lei e non ha ragione il Sindaco, che il progetto c'è e sta nell'elencazione "caserma Sacchi". Allora fatemi capire!

Non voglio assolutamente, Assessore, metterle parole che lei non ha detto, assolutamente! Lei non le ha dette, sono mie riflessioni, lei non ha detto questo, e su questo abbiamo apprezzato l'onestà intellettuale, io faccio mio l'intervento del Consigliere Ciontoli perché fa una riflessione di ampio respiro, quindi sull'ampio respiro sono assolutamente partecipe, mi aspetto che poi ci siano questi segnali politici da parte della maggioranza. Voglio partire da un dato che é la mia, forse pensate che voglio fare tecnicismo, non é tecnicismo é paura di perdere eventualmente e futuri finanziamenti, é semplicemente questo. Io non mi sto innamorando della mia tesa, sto semplicemente dicendo: fate il progetto che volete, voi governate, voi gestite, fatevelo fare da chi volete, però mettetelo nel piano triennale delle opere pubbliche, perché da lì si parte con l'idea della città, se non l'hai nel documento tecnico gestionale é difficile, perché non puoi dire : adesso vedo il finanziamento del Più Europa e poi dopo ce lo metto, poi vengo in Consiglio Comunale! Ma inseriscilo, mettilo nel 2012-2013 e poi se ne parla, poi si fa il progetto come si vuole. A meno che ha ragione il Sindaco, e gli Assessori hanno detto una inesattezza e non ci sono progetti in Amministrazione, non c'è né quello di Boeri che é uno studio di fattibilità, quindi modificabilissimo al preliminare, si fa una variante urbanistica e si cambia, li facciamo lavorare questi tecnici, Sorbo e Mazzotti qualcosa devono fare! Secondo aspetto avete il progetto dei "150 Anni" che pure potete modificare, perché si può dire "non mi piace la strategia di crescita della città rispetto a quel progetto, c'è troppa cementificazione, vogliamo più verde", a noi ci trovate solo vicini a questa idea che volete fare meno cementificazione e più verde. Quindi il mio é un auspicio, un augurio é un sollecito, inserire in questo piano triennale il Macrico, poi sono contento se gli Assessori, come dicono "c'è già". Grazie

PRESIDENTE - Terminati gli interventi, passiamo alla presentazione degli emendamenti che sono stati proposti,

l'emendamento verrà delucidato dal proponente, poi risponde l'Assessore di competenza e poi lo mettiamo ai voti. Primo emendamento é a firma dei Consiglieri Melone ed Ebraico, la parola al Consigliere Ebraico per l'illustrazione.

CONSIGLIERE EBRAICO LUIGI - Questo é un emendamento che riflette un pò la nostra filosofia in tema rifiuti, perché se n'è parlato molto in questo Consiglio Comunale ed io ci tengo a sottolineare che nasce da un'esigenza di "Speranza per Caserta" di parlare non di ciclo, ma di riciclo dei rifiuti, e penso che sia dovere anche della nostra città di iniziare a pensare in termini di produzione dei rifiuti.

Vi leggo l'emendamento:" Lo stralcio dal punto D - Project financing - dell'impianto di Digestione anaerobica - per un importo pari ad euro 8.380.000,00 .

Si ricorda che tale emendamento é a costo zero, in quanto non comporta variazioni in aumento del bilancio di previsione, dovendosi eliminare le poste di pari importo sia in uscita che quelle in entrata nel bilancio di previsione, nel rispetto delle norme del regolamento di contabilità"

Mi vorrei soffermare un attimo sulle giustificazioni e sulle premesse giuridiche e politiche che stanno alla base della richiesta di emendamento presentato, perché non risulta in alcun seduta consiliare espressamente convocata per tale argomento, la decisione di procedere a tale impiantistica. Non risulta decisa in alcun atto consiliare la localizzazione di detta opera, dopo l'approvazione della progettazione preliminare dell'impianto da ubicarsi nella zona di Pozzovetere, di cui alla delibera di Giunta n.408 del 30/10/2008 e dopo la delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 25.6.2009, con cui si invitava l'Amministrazione a trovare altra zona idonea per tale impiantistica e da riportare la localizzazione della nuova area in un apposito Consiglio Comunale, ciò che a tutt'oggi non é avvenuto. Inoltre non risulta prevista nell'attuale pianificazione urbanistica del territorio la destinazione di zone idonee alla localizzazione di impianti di trattamento rifiuti. Non viene rispettata la legge n.109/94 come codificata dalla L.166/2002 in particolare nell'art. 14 comma 6, che subordina l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale superiore all'importo di 1 milione di euro, alla previa approvazione della progettazione preliminare.

La stessa delibera di Giunta Comunale n.408 del 30 ottobre 2008, di approvazione del progetto preliminare, prevede invece una spesa di 5.681.000,00 e quindi al di sotto della somma indicata nel programma delle opere pubbliche, e per cui con si comprende da un lato il lievitare dei costi e d'altra parte se tale aumento risulta oggetto di apposita variante al progetto originario. Non risulta alcun atto autorizzato dalla Provincia di Caserta, nell'inserire detta struttura nella propria determinazione del fabbisogno impiantistico provinciale.

Non risulta in alcun modo sentita né coinvolta preventivamente la popolazione della nostra città e ciò in violazione di tutte le

normative europee in merito, recepite dall'Ordinamento italiano come la convenzione di Aarhus del 25 giugno 1988, la Carta delle Città di Aalborg del 1994, ed infine i principi dell'Agenda 21 adottati dalla Conferenza della Nazioni Unite del '92.

Se poi risponde al vero, come risulta dalle affermazioni dell'allora Assessore Mastellone riportate sui quotidiani del dicembre 2009, come anche riportato dai quotidiani in questi giorni, a seguito anche di un'intervista al Sindaco Pio Del Gaudio che detta struttura potrà essere impiantata nella zona di Lo Uttaro, ed in particolare nell'area del macello comunale costato circa 6 milioni di euro e mai utilizzato, allora si deve ricordare che la zona di Lo Uttaro é già ampiamente inquinata e degradata sottoposta da alcuni anni ad interventi di bonifica finanziati dalla Regione e dalla Comunità Europea, e pertanto sarebbe oltremodo contraddittorio ubicare un ulteriore impianto di trattamento dei rifiuti in una zona in attesa di bonifica ed ancora soggetta a sequestro preventivo da parte della Magistratura. Appare poi contraddittorio che viene la stessa area viene interessata sia dall'insediamento di un impianto di rifiuti, sia da due interventi di caratterizzazione di bonifica previsti sempre nel quadro delle opere pubbliche sia nel 2011 che nel 2012. C'è da dire che nel merito di questa impiantistica si deve far notare che il digestore anaerobico rientra tra gli impianti classificati come sperimentali dallo stesso sito del Ministero dell'Ambiente, e che utilizza per la combustione parte dei residui alimentari, che invece di essere trasformati in compost, quindi per il riutilizzo agricolo, verrebbero trasformati con il conseguente rilascio di altri residui da portare in discarica e negli inceneritori, e con ciò contribuendo a creare ulteriori rifiuti, invece di procedere alla corretta pratica della riduzione e del riutilizzo, come richiesto dalla Commissione Europea. Quindi, per tutti questi e motivi si chiede che l'opera di impianto di Digestione anaerobica sia stralciata dal piano del programma delle opere pubbliche 2011-2013 non essendovi i presupposti tecnici e giuridici, per l'inserimento della stessa nel programma indicato, anche in attesa di nuovi studi sulla fattibilità e sulla valutazione di impatto ambientale dell'opera in attesa di un dibattito aperto alla cittadinanza sulla necessità e sulla localizzazione dell'impianto stesso.

PRESIDENTE - La risposta da parte del Sindaco.

SINDACO - Rispondo io sul tema solo perché il Consigliere mi ha coinvolto relativamente a quell'intervista, chiarisco un attimo l'intervista e dopo leggerò il parere tecnico del dirigente. Per quanto riguarda l'intervista che ho fatto é stata ragionata con i Capigruppo non abbiamo preso nessun tipo di impegno, ma abbiamo solo detto che adesso bisogna porsi il problema degli impianti sul territorio provinciale e quindi cittadino, anche perché un impianto, un termovalorizzatore o quant'altro se non lo fa Caserta lo farà Capua, saremo a poca distanza, quindi é un atto di responsabilità anche forte, ma come stiamo facendo anche

in materia finanziaria sul piano triennale noi abbiamo detto che diremo alla città la verità. Quindi la città deve sapere che non potendoci mangiare i rifiuti dobbiamo trovare soluzioni per risolvere il problema, considerato che esiste una normativa provinciale, nazionale, che potrebbe addirittura esporci al rischio di fare discariche in città, oltre che in provincia. Quindi la mia risposta era un senso di responsabilità spiegare alla città che noi potremmo anche essere disponibili ad affrontare il problema, visto che Napoli non l'affronta, invece Salerno a modo suo lo sta affrontando con Benevento ed Avellino, ma questa é una valutazione solo all'intervista.

Per quanto riguarda la motivazione sulla base della quale si respinge l'emendamento leggo quanto mi scrive il Dirigente Sorbo: " Si espone quanto segue, trattasi di inviti di manifestazione di interesse..."

(Legge il parere agli atti).

Ricordo che io fui tra quelli che si oppose alla realizzazione di quegli impianti, ringrazio il Consigliere Ebraico per non averlo detto, perché non ha strumentalizzato la cosa, ma lo dico io, che fui tra quelli che si oppose alla realizzazione dell'impianto in quell'area, perché ritenevo che quell'area fosse inidonea alla realizzazione di quell'impianto. Però allora come oggi, non ritenevo che quell'impianto potesse servire alla città di Caserta. C'è da dire che da allora ad oggi sono cambiate le condizioni ed indubbiamente la città di Caserta il problema di risolvere da sola la questione rifiuti se lo deve porre in modo responsabile. Chiaramente qualsiasi decisione sarà presa con la maggioranza e in Consiglio Comunale, questo é fuori discussione. Però, per le motivazioni tecniche poste dal Dirigente, non approviamo l'emendamento.

PRESIDENTE - Ha chiesto la parola il Consigliere Cobianchi.

CONSIGLIERE COBIANCHI LUIGI - Una piccola premessa sempre per le ragioni di legittimità che ho sollevato all'inizio e che per me rimangono invariate, io non voterò né a favore e né contro ciscun emendamenti presentati, semplicemente perché non voterò il piano triennale delle opere. Pu tuttavia mi corre l'obbligo di chieder alcune puntualizzazioni, perché ho apprezzato il discorso dell'Assessore Ucciero che poi é stato ripreso anche dall'Assessore Greco, circa l'opportunità di rivedere completamente i criteri di spesa, cercando di destinare ciascuna risorsa che riusciamo a trovare in progetti seri, concreti, attuabili. Allora mi chiedo che senso abbia parlare in sede comunale ora di progetti che riguardano il ciclo dei rifiuti, fin quando sussistono ancora delle carenze serie da questo punto di vista da parte degli enti che sono preposti ad occuparsi di questa tematica prima di ogni altro ente, e cioè la Regione ed in particolare la Provincia. Innanzitutto ricordo al Sindaco che spetta al Consiglio, al di là dei pareri di legittimità, approvare o meno l'emendamento, quindi mi auguro che intendesse

come Consigliere Comunale il fatto "approvo- non approvo", solo come fatto suo personale.

SINDACO - Sì. Sì.

CONSIGLIERE COBIANCHI LUIGI - Quindi la mozione del Consigliere Ebraico merita di essere messa a votazione. Ho sentito il parere del Dirigete che apprendo solo ora, e vorrei capire se la mozione del Consigliere Ebraico per i motivi esposti non possa essere trattata, mi chiedo allora come possa essere inserito un progetto che riguarda la stessa cosa nel piano triennale delle opere. Cioé, o la mozione Ebraico viene respinta e viene contemporaneamente viene eliminato dal piano triennale la voce che riguarda il ciclo intergrato dei rifiuti e quei fondi vengono destinati ad altro, oppure questo parere mi sembra che sia quanto meno inconferente. Torno a dire che mi piacerebbe che in un piano triennale delle opere ci fossero che il Consiglio Comunale, l'Amministrazione della città hanno competenza esclusiva e compiuta, e non opere in cui l'ultimo soggetto che può esprimersi se non in termini di offrire una disponibilità rispetto a luoghi e territori, vengono inseriti i progetto di questo tipo, in cui il Comune é l'ultimo degli enti che può esprimere un proprio parere, anche perché, per questioni soprattutto di impatto ambientale, qualunque tipo di impianto, va inserito in un programma più ampio, anche per evitare che ci siano concentrazioni in determinate aree di impianti tecnologici ed aree che ingiustamente non vengono utilizzate, questo é discorso che va fatto su base regionale, quindi su base provinciale. Ma é anche giusto che se é vero che i criteri a cui é ispirata la nostra Costituzione di solidarietà e sussidiarietà che il Capo dello Stato ha richiamato in questi giorni, che ci obbligano, ed io in questo devo dire che non condivido le azioni che stanno conducendo alcuni Presidenti di Provincia, perché ci sono degli obblighi istituzionali, che non c'era bisogno di scomodare la Magistratura, perché dovesse richiamarli, sono obblighi istituzionali. Ma é pur vero che se un territorio per questioni di antropizzazione, fa ottocento la produzione globale di immondizia in Campania, ne produca l'80%, non mi sembra giusto che poi impianti potenzialmente pericolosi, perché discariche e quant'altro, debbano incidere maggiormente sul territorio a minore antropizzazione che tutta al più hanno il dovere di prendersi in carico una quota parte delle situazioni altrui, per i principi a cui é ispirata la nostra Costituzione.

Il problema dei rifiuti é un problema che auspico che questa Amministrazione in maniera più incisiva, Sindaco affido a lei questa mia richiesta formale, perché io vorrei che il Sindaco di Caserta, per la dignità che compete al Sindaco di una città capoluogo, pretendesse di essere presente anche a costo di partecipare non invitato, anche perché il Sindaco di una città capoluogo é Ufficiale di Governo sul territorio a differenza dei Sindaci di altri Comuni e di altre Città, anche perché il Sindaco é il primo Ufficiale Sanitario, e se é vero che epidemiologia

non fa scienza, é pur vero che nel triangolo della morte: Maddaloni- Macianise e soprattutto uno dei vertici é sulla nostra area Lo Uttaro si sta verificando un vero e proprio terremoto dal punto di vista delle impennate su alcune forme rare di malattie autoimmuni o forme tumorali, rispetto alle quali noi non possiamo rimanere in silenzio. A questo riguardo mi voglio collegare anche alla questione che é stata sollevata poco fa da qualche collega a proposito dei rimborsi, cioé bisogna far capire nelle sedi competenti, a chi di dovere, che ci sono dei beni che sono irrimborsabili, le persone che in questi anni stanno perdendo la vita per colpa delle cave, le famiglia a cui viene a mancare il capofamiglia, semmai in una famiglia monoreddito, le famiglie che hanno danni anche economici oltre che affezionali. Ebbene queste persone hanno diretto a ben altro che un risarcimento generico dato ex post e per altro promesso e mai arrivato..

PRESIDENTE - Volevo precisare che il parere espresso dall'Assessore o dal Dirigente del ramo, favorevole o sfavorevole, é un parere, ogni emendamento sarà sottoposto al voto nominale, ed esprimeremo un voto positivo o negativo per ogni emendamento. Se non ci sono altri interventi, passerei alla votazione dell'emendamento Ebraico- Melone per appello nominale, e alle dichiarazioni di voto, se ci sono.

CONSIGLIERE DE MICHELE FRANCESCO - DICHIARAZIONE DI VOTO -  
Per quanto riguarda il gruppo PD, per le motivazioni che sono state ampiamente illustrate precedentemente, abbandoniamo l'aula e non votiamo.

CONSIGLIERE URSOMANDO EDGARDO - DICHAIRAZIONE DI VOTO -  
Lo stesso vale per "Caserta viva"

CONSIGLIERE COBIANCHI LUIGI - DICHIARAZIONE DI VOTO -  
Anche " Futuro e libertà" per motivi di legittimità noi abbandoniamo l'aula.

ESCONO I CONSIGLIERI: CORVINO, TRESCA, ZULLO, COBIANCHI, URSOMANDO, DE MICHELE, MARINO.

PRESIDENTE - Procediamo alla votazione per appello nominale.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE:

DEL GAUDIO PIO (Sindaco) .....NO  
DEL ROSSO LUIGI..... ASSENTE  
DESIDERIO ROBERTO.....NO  
ACCONCIA ANTONIO..... ASSENTE  
GUIDA DOMENICO.....NO  
LINO CESARE.....NO  
PALMIERO MASSIMILIANO.....NO  
CICIA LUCREZIA.....NO

MAIELLO ANTONIO.....NO  
 IARROBINO GIANFAUSTO.....NO  
 TENGA DONATO.....NO  
 SANTONASTASO FRANCESCO.....NO  
 DE CRESCENZO ANTONIO.....NO  
 ANTONUCCI PASQUALE.....ASSENTE  
 OLIVA EDUARDO.....NO  
 PUOTI PIERPAOLO.....NO  
 CIONTOLI ANTONIO.....NO  
 NAPOLETANO PASQUALE.....NO  
 RUSSO SAVERIO.....NO  
 ESPOSITO BIAGIO.....NO  
 MARZO MASSIMILIANO.....NO  
 PISCITELLI FERDINANDO.....NO  
 MARINO CARLO.....ASSENTE  
 DE MICHELE FRANCESCO.....ASSENTE  
 ZULLO SALVATORE.....ASSENTE  
 TRESCA ENRICO UMBERTO MARIA.....ASSENTE  
 CORVINO PASQUALE.....ASSENTE  
 COMUNALE GIOVANNI .....ASSENTE  
 URSOMANDO EDGARDO.....ASSENTE  
 MELONE NICOLA.....SI  
 EBRAICO LUIGI.....SI  
 FALCO LUIGI.....ASSENTE  
 COBIANCHI LUIGI.....ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - L'esito della votazione é il seguente:  
 Presenti n. 21  
 Favorevoli n. 2  
 Contrari n. 19.  
 L'emendamento é respinto.

PRESIDENTE - Passiamo al secondo emendamento proposto da tutti i componenti della I Commissione Bilancio e dal Consigliere Santonastaso e Marzo, lo illustra il Consigliere Desiderio.

RIENTRANO I CONSIGLIERI: CORVINO, TRESCA, ZULLO, COBIANCHI, URSOMANDO, DE MICHELE, MARINO.

CONSIGLIERE DESIDERIO ROBERTO - Questo emendamento riguarda una descrizione di intervento alla lettera E punto 3 collettori fognari frazioni: Sommana, San Clemente, San Benedetto - Annualità 2012.

Noi abbiamo semplicemente aggiunto nell'ambito della spesa spesa, che comunque si dovrà affrontare nel 2012 se ricorrono i presupposti "Tredici e Falciano".

La motivazione di questa aggiunta é perché il collettore di cui parliamo é stato risistemato e rifatto daccapo fino alla chiesa dell'Assunta, le zone di falciano e Tredici rimangono fortemente danneggiati, perché la sezione di questo collettore é molto ampia,

quando é riempita anche da una semplice pioggia, va ad intasare le più strette fogne di Falciano e Tredici, allagando tutta la zone, quindi sono di necessaria importantza.

Preciso che l'emendo é sottoscritto da tutti i componenti della I Commissione consiliare compreso il Consigliere Marino ed i Consiglieri Santonastaso e Marzo.

PRESIDENTE - Passo la parola all'Assessore Ucciero per il aprere.

ASSESSORE UCCIERO - Mi limito a leggere il parere tecnico del Dirigente " Si esprime parere favorevole.

CONSIGLIRE MARINO CARLO - Mi sono sono guadagnato un parere favorevole, forse l'unico della giornata. Al di là delle battute e del fatto che abbia sottoscritto l'emendamento che ho apprezzato molto, quindi con piacere l'ho sottoscritto, perché ritengo che in quella zona la città abbia delle deficienze in termini fognari, quindi necessita di una riqualificazione dei sottoservizi. Tuttavia, prima di esprimere il mio pensiero, dato che ho letto il parere dei Revisori al bilancio ed esprimono dei pensieri sul piano triennale delle opere pubbliche, chiederei al Presidente dei Revisori perché loro ritengono deficitario il piano triennale delle opere pubbliche, così e come illustrato nella relazione dei Revisori

PRESIDENTE - Passo la parola al Presidente dei Revisori dei Conti.

PRESIDENTE DEI REVISORI DEI CONTI - Noi in realtà diciamo che lo schema non é fatto secondo la previsione di legge, perché la previsione di legge prevede che sino dati la tempistica, in particolare per determinate situazioni, quali le priorità, le azioni da intraprendere etc.. Questo che é stato presentato non presenta queste caratteristiche

PRESIDENTE - Se non ci sono più interventi passiamo alla votazione e le dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE MARINO CARLO - DICHIARAZIONE DI VOTO -  
A questo punto, parlo anche a nome del PD, pur avendo sottoscritto l'emendamento , ma visto che ci sono dei profili di illegittimità dell'atto, noi usciamo sempre del Consiglio Comunale.

CONSIGLIERE COBIANCHI LUIGI - DICHIARAZIONE DI VOTO -  
Per gli stessi addotti dal Consigliere Marino e per la puntualizzazione fatta dal Presidente del Collegio dei Revisori, ovviamente annuncio che anche "Futura e libertà" per questo e anche gli altri emendamenti, abbandonerà l'aula.  
Prima però vorrei sottoporre all'attenzione di chi parteciperà al voto una piccola questione, io non dubito della necessità e dell'urgenza di quest'opera, l'unico fatto é questo, quando ho parlato del piano triennale di

PRESIDENTE - ..Consigliere Cobianchi ma é una dichiarazione di voto, quindi concluda la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE COBIANCHI LUIGI - Comunque dico che questo progetto andrebbe inserito in un piano più ampio e coerente su tutto il sistema fognario casertano, fare interventi a spot, non mi sembra corretto.

CONSIGLIERE URSOMANDO EDGARDO - DICHIARAZIONE DI VOTO -  
Anche "Caserta viva" per i motivi già citati da PD e FLI si astiene dal voto.

PRESIDENTE - Chiede l'intervento immediata l'Assessore Ucciero, per chiarire che cosa?

ASSESSORE UCCIERO- Chiedo l'intervento immediato per chiarire la posizione del Presidente dei Revisori, anzi cedo la parola all'Ing. Mazzotti, perché le schede che puntualizzano il piano triennale sono agli atti della Presidenza, vorrei che l'Ing. Mazzotti chiarisse al Presidente dei Revisori questa specifica.

INGEGNERE MAZZOTTI - A seguito dei rilevamenti dei Revisori dei Conti noi abbiamo dato una prima risposta, che evidentemente non é stata ritenuta sufficiente, a qual punto abbiamo provveduto a risimulare tutto il piano triennale sulle schede del DPR del 2005 e l'abbiamo messo agli atti del Consiglio.

CONSIGLIERE CIONTOLI ANTONIO - DICHIARAZIONE DI VOTO -  
Ovviamente nel dichiarare il parere positivo rispetto all'emendamento mi permetto di aggiungere un dettaglio, abbiamo parlato prima di coesione sociale, di nuova responsabilità ed abbiamo parlato di prassi. La domanda che pongo a me stesso: ma lo schema che abbiamo adottato quest'anno, non é quello di tutti gli anni? Quindi non capisco come un elemento di dettaglio o di forma possa diventare poi sostanza. Se il Consigliere Marino ha condiviso con noi l'emendamento ritenendolo suo, anzi un elemento di grande pregio, ha fatto i complimenti al Presidente Desiderio, non capisco adesso, sull'elemento di dettaglio si debba fare la differenza, lo lascio agli atti del Consiglio.

ESCONO I CONSIGLIERI: CORVINO, TRESCA, ZULLO, COBIANCHI, URSOMANDO, DE MICHELE, MARINO, EBRAICO E MELONE.

PRESIDENTE - Procediamo alla votazione dell'emendamento per appello nominale.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE:

DEL GAUDIO PIO (Sindaco) .....SI

DEL ROSSO LUIGI.....ASSENTE  
 DESIDERIO ROBERTO.....SI  
 ACCONCIA ANTONIO.....ASSENTE  
 GUIDA DOMENICO.....SI  
 LINO CESARE.....SI  
 PALMIERO MASSIMILIANO.....SI  
 CICIA LUCREZIA.....SI  
 MAIELLO ANTONIO.....SI  
 IARROBINO GIANFAUSTO.....SI  
 TENGA DONATO.....SI  
 SANTONASTASO FRANCESCO.....SI  
 DE CRESCENZO ANTONIO.....SI  
 ANTONUCCI PASQUALE.....ASSENTE  
 OLIVA EDUARDO.....SI  
 PUOTI PIERPAOLO.....SI  
 CIONTOLI ANTONIO.....SI  
 NAPOLETANO PASQUALE.....SI  
 RUSSO SAVERIO.....SI  
 ESPOSITO BIAGIO.....SI  
 MARZO MASSIMILIANO.....SI  
 PISCITELLI FERDINANDO.....SI  
 MARINO CARLO.....ASSENTE  
 DE MICHELE FRANCESCO.....ASSENTE  
 ZULLO SALVATORE.....ASSENTE  
 TRESCA ENRICO UMBERTO MARIA.....ASSENTE  
 CORVINO PASQUALE.....ASSENTE  
 COMUNALE GIOVANNI .....ASSENTE  
 URSOMANDO EDGARDO.....ASSENTE  
 MELONE NICOLA.....ASSENTE  
 EBRAICO LUIGI.....ASSENTE  
 FALCO LUIGI.....ASSENTE  
 COBIANCHI LUIGI.....ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - L'esito della votazione é il seguente:

Presenti n. 19

Favorevoli n. 19

L'emendamento é approvato all'unanimità.

CONSIGLIERE CIONTOLI ANTONIO - Presidente, solo per un fatto di curiosità, potrei sapere se lo schema utilizzato quest'anno é lo stesso usato negli ultimi 10 anni?

PRESIDENTE DEI REVISORI DEI CONTI - Vorrei fare una precisazione, in realtà lo schema di quest'anno é uguale a quello dell'anno scorso e l'anno scorso ci sono state le stesse perplessità ed indicazioni da parte del Collegio, l'anno precedente ancora e quelli precedenti, il piano era stato predisposto secondo gli schemi di legge.

RIENTRANO I CONSIGLIERI: CORVINO, TRESCA, ZULLO, COBIANCHI, URSOMANDO, DE MICHELE, MARINO, EBRAICO, MELONE..

PRESIDENTE - Passiamo al terzo emendamento proposto dai Consiglieri Ciontioli, Puoti, Desiderio ed Oliva. La parola al Consigliere Ciontoli per l'illustrazione.

CONSIGLIERE CIONTOLI ANTONIO - Due battute molto rapide, perché comunque sia questo è frutto dell'esperienza maturata in un campo molto difficile, che è quello del governo della viabilità, ed è il motivo per cui faccio in bocca al lupo anche all'Assessore Ferraro per l'impegno pesante che ha assunto nel governo dei flussi della viabilità della nostra città. A Caserta dopo il ridisegno del centro storico, alla luce anche dei lavori che sono stati fatti, c'è bisogno di individuare nuove strade di accesso e di deflusso, ed in particolar modo anche strade di fuga; pensato che se arrivate a piazza Vanvitelli per uscire da Caserta bisogna ritornare al monumento, quindi da via Roma per uscire dal sottopasso. L'ipotesi che stiamo presentando che altro non è che un ricordo all'ingegnere Mazzotti, quindi un recupero all'interno del piano triennale delle opere pubbliche, prevede il passaggio via Gasparri all'interno della Caserma Pollio per l'imbocco immediato del sottopasso Vanvitelli, quindi una strada di deflusso della città.

Due, lo sdoganamento, o meglio, la nuova vivibilità del quartiere Acquaviva che attraverso una strada creata sul collettore fognario, che sta tra via Tevere e via Arno, può dare l'accesso al galoppatoio di Viale Carlo III, quindi una via di uscita senza impegnare direttamente la zona Saint Gobain o la zona di San Nicola la Strada. E' una proposta questa che ritengo plausibile ed esperibile, atteso che la Sovrintendenza che per anni è stata contraria a sottoscrivere quest'atto, ha assunto degli impegni con i dirigenti e con chi propose all'epoca, ossia il sottoscritto, questa via di uscita dal quartiere Acquaviva, ritenne che oggi diventa un progetto praticabile. Per cui lo sottopongo all'attenzione del Consiglio Comunale affinché sia incluso all'interno del piano triennale delle opere pubbliche, magari annualità 2012, tra l'altro voglio anche recuperare e un siparietto del Consiglio Comunale ultimo del 15 dicembre 2010, quando la strada di attraversamento della caserma Pollio fu votata all'unanimità del Consiglio Comunale, perché sui temi importanti si faceva squadra, si faceva sistema. Quindi, votammo insieme a Pio del Gaudio, Marco Cerreto e tutti gli amici dell'opposizione all'epoca, questo attraversamento che riguarda una strada di 180 metri per 6,40 metri di larghezza, quindi un intervento minimo, i due interventi complessivamente costerebbero sui 6-700 mila euro, ma diventano una strategia di entrata e di uscita della città, quindi comunque sia una nuova circuitazione del nostro centro cittadino che tornerà a vantaggio dei nostri concittadini.

PRESIDENTE - La parola all'Assessore Ucciero per il parere.

ASSESSORE UCCIERO - Si esprime parere favorevole per l'intersa che entrambi gli emendamenti siano riferiti all'annualità 2012.

CONSIGLIERE URSOMANDO EDGARDO - Volevo chiedere se era possibile aggiungere all'emendamento del Consigliere Ciontoli l'inserimento anche delle strade via Zoli Ienco e Verdino A.

PRESIDENTE - Mi dicono che non é possibile.

CONSIGLIERE URSOMANDO EDGARDO - DICHIARAZIONE DI VOTO -  
Pur apprezzando e condividendo pienamente quanto espresso in questo emendamento, sono costretto non votarlo quanto già detto prima.

CONSIGLIERE MARINO CARLO - La riflessione fatta dal consigliere Ciontoli mi permette di evidenziare due aspetti che ho apprezzato molto, é capitato anche a me essere dall'altra parte come Assessore ed abbiamo sempre condiviso con le opposizioni un percorso, che era il percorso della città sul piano triennale delle opere pubbliche, e su quella che era la programmazione e la pianificazione di una città. Oggi, per la prima volta dopo tanti anni, ritorno in Consiglio Comunale e vedo che oggettivamente la maggioranza vuole fare la maggioranza e detta la linea di sviluppo della città rispetto alla minoranza. Noi di questo ne prendiamo atto, e pur apprezzando le parole garbate ed attente del Consigliere Ciontoli e l'idea di come rivitalizzare un quartiere importante della città, il quartiere principe della città, noi purtroppo siamo costretti, uno, per l'illegittimità dell'atto che state approvando, che riteniamo illegittimo, pertanto non partecipiamo alla seduta e già le anticipo noi chiederemo al Segretario Generale di trasmettere gli atti al Prefetto, poi eventualmente valuteremo eventuali ricorsi al TAR. Secondo aspetto, questa naturalmente la faccio come dichiarazione del gruppo consiliare del Partito Democratico, il quale sigmatizza il fatto che non si é costituito un percorso che poteva dare una occasione di coesione del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE - Ha chiesto la parola il Consigliere Del Rosso.

CONSIGLIERE DEL ROSSO LUIGI - Sull'emendamento di via Acquaviva, volevo ricordarlo sia alla maggioranza che alla minoranza che progetto era un vecchio progetto, che purtroppo la Sovrintendenza non c'ha mai dato l'autorizzazione all'uscita, ma solo all'entrata dal galoppatoio venendo da via Acquaviva. Quindi questo é un problema da affrontare, non perché ci siano difficoltà da parte dell'Amministrazione, perché penso che la maggioranza che la minoranza hanno tutti lo stesso interesse, perché via Acquaviva interessa tutti. Il problema principale era un

problema di Sovrintendenza per verificar e la fattibilità dell'uscita di via Acquaviva sul galoppatoio e non l'inverso così come vuole la Sovrintendenza. L'ho fatto io, mi è stato risposto di no, quindi non potetti fare questa uscita. Quindi il problema è un problema di opportunità da parte della Sovrintendenza che interviene sempre su tutto e bisognerebbe vedere quali sono i limiti ed i confini della Sovrintendenza, dovrebbero essere questi i motivi da verificare, perché interviene sempre e dovunque, per cui non potremmo mai fare niente. Questo non perché non saremmo d'accordo tutti, la nostra proposta penso che sia anche quella dell'opposizione perché via Acquaviva credo che interessi tutti.

PRESIDENTE - La parola al Consigliere Ciontoli.

CONSIGLIERE CIONTIOLI ANTONIO - Solo per un dettaglio, ha ragione il Consigliere Del Rosso questo era un vincolo ed un limite precedente, e si è arrivati al punto in cui la Sovrintendenza, avendo valutato le difficoltà di reflusso dal quartiere Acquaviva, ha accettato la possibilità di allargare questo passaggio che già p presente su un collettore fognario. Io vorrei recuperare l'attenzione, quindi anche la possibilità di voto del Consigliere Ursomando, per un semplice motivo, aggiungere oggi via Iengo, via Verdinois ed quant'altre, non è possibile, atteso che, già è stato difficile ottenere un consenso, il galoppatoio è ritenuto di interesse monumentale, artistico, per cui inviolabile, per cui avendo avuto e quel via libera, credo che vada messo a sistema e valorizzato subito, ma non credo che ci siano altre possibilità, però quella diventerà una grande arteria per la messa in sicurezza del quartiere Acquaviva.

PRESIDENTE - Ha chiesto la parola il sindaco.

SINDACO - Dato che è di interesse generale l'emendamento, invito il Consigliere Ursomando a votarlo l'emendamento, dato che non poneva motivazioni tecniche, considerato che abbiamo un ragionamento in atto con la Sovrintendenza, di mettere le altre due strade nel prossimo piano triennale, in modo tale che si possono fare tutte e tre le strade, che poi è stata la volontà di sempre. Per adesso la Sovrintendenza ce l'ha data una di strada, potremmo ragionare per l'anno prossimo. Il tema è stato ragionato con la Sovrintendenza, con la quale stiamo parlando molto e quindi inviterei il Consigliere Ursomando di andare a riflettere su questa questione.

ESCONO I CONSIGLIERI: TRESCA, ZULLO, COBIANCHI, URSOMANDO, DE MICHELE, MARINO, EBRAICO E MELONE.

PRESIDENTE - Procediamo alla votazione dell'emendamento per appello nominale.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE:

DEL GAUDIO PIO (Sindaco) .....	SI
DEL ROSSO LUIGI.....	SI
DESIDERIO ROBERTO.....	SI
ACCONCIA ANTONIO.....	ASSENTE
GUIDA DOMENICO.....	SI
LINO CESARE.....	SI
PALMIERO MASSIMILIANO.....	SI
CICIA LUCREZIA.....	SI
MAIELLO ANTONIO.....	SI
IARROBINO GIANFAUSTO.....	SI
TENGA DONATO.....	SI
SANTONASTASO FRANCESCO.....	SI
DE CRESCENZO ANTONIO.....	SI
ANTONUCCI PASQUALE.....	ASSENTE
OLIVA EDUARDO.....	SI
PUOTI PIERPAOLO.....	SI
CIONTOLI ANTONIO.....	SI
NAPOLETANO PASQUALE.....	SI
RUSSO SAVERIO.....	SI
ESPOSITO BIAGIO.....	SI
MARZO MASSIMILIANO.....	SI
PISCITELLI FERDINANDO.....	SI
MARINO CARLO.....	ASSENTE
DE MICHELE FRANCESCO.....	ASSENTE
ZULLO SALVATORE.....	ASSENTE
TRESCA ENRICO UMBERTO MARIA.....	ASSENTE
CORVINO PASQUALE.....	SI
COMUNALE GIOVANNI .....	ASSENTE
URSOMANDO EDGARDO.....	ASSENTE
MELONE NICOLA.....	ASSENTE
EBRAICO LUIGI.....	ASSENTE
FALCO LUIGI.....	ASSENTE
COBIANCHI LUIGI.....	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - L'esito della votazione é il seguente:

Presenti n. 21

Favorevoli n. 21

L'emendamento é approvato all'unanimità.

PRESIDENTE - Passiamo al quarto emendamento proposto dal Consigliere Marino.

RIENTRANO I CONSIGLIERI :MARINO, DE MICHELE, COBIANCHI, TRESCA ZULLO, URSOMANDO, EBRAICO.

PRESIDENTE - La parola al Consigliere Marino per l'illustrazione del quarto emendamento "Intervento - Strade di Piano PRG via Tenga - via San Leucio".

CONSIGLIERE MARINO CARLO - Questo emendamento va in linea con quella che é l'idea che ho rappresentato prima nel valutare le mie perplessità sul piano triennale delle opere pubbliche e soprattutto su un intervento specifico che illustravo prima, e cioè lo spreco del denaro pubblico per fare un sottopasso ad uso esclusivo dei militari e non usufruito dai cittadini casertani c'è uno spreco di denaro pubblico di 3,5 milioni di euro. Ritengo questo intervento incapace di fare sviluppo, che é una delle condizioni fondamentali del Più Europa, non credo che faccia coesione, non credo che faccia competitività, non credo che faccia occupazione.

Detto questo, vi illustro i due emendamenti, questo annunciato dal Presidente é poi l'altro "Sistema fognario centro storico città di Caserta", perché sono i 3,5 milioni che sposta da Più Europa e li sposta sulle infrastrutture della città.

Ritengo che invece di sprecare soldi pubblici, siano essi comunitari, internazionali, ma sono sempre dei cittadini della comunità europea, anche degli italiani ed anche dei casertani, in quota parte. Quindi io chiedo l'eliminazione di questo intervento di 3,5 milioni di euro ed invece di ripartirlo 1,5 milioni su un progetto che é già agli atti del piano triennale delle opere pubbliche, cioè mi sono accorto che in questi anni, quasi sempre in questa città, ma questa é un'anomalia di molte città, si realizzano le infrastrutture solo a sostegno del residenziale che si va a realizzare, e cioè quello che prima era il PRG oggi PUC, si realizzano infrastrutture, solo a sostegno delle concessioni edilizie, dei permessi a costruire che si vanno a rilasciare. Noi abbiamo verificato che nel piano triennale delle opere pubbliche e nel PRG ci sono una serie di strade da piano regolatore mai realizzate, eppure potrebbero aiutare queste infrastrutture a creare una mobilità migliore nella città di Caserta e potrebbero dare alla città di Caserta la possibilità di avere una rete di servizi migliori. Ecco perché nel primo emendamento chiediamo di realizzare una strada che riteniamo importante, che é quella che collega via Tenga con via San Leucio, questo permetterebbe il defluire del traffico su Briano, Sala, San Leucio, Vaccheria, in un modo migliore, perché collega l'asse Ercole- Sala- San Leucio diretto, senza dover arrivare al semaforo; si potrebbe eventualmente fare un percorso di mobilità, di sensi unici, ma questa sarebbe una valutazione dell'Amministrazione. Il progetto preliminare é agli atti dell'Amministrazione perché é un progetto che é nel piano triennale, ed é messo nell'annualità 2012, quindi é un progetto realizzabile, quindi noi chiediamo che venga anticipato questo progetto, non mi preoccuperei molto per i tempi delle procedure, perché oggi il nuovo Regolamento delle opere pubbliche che i tecnici conoscono meglio di me, si fanno la loro bella garetta di offerte più vantaggiose sul preliminare, quindi non abbiamo tempi tali da avere perdite di finanziamenti, tanto ce n'hanno fatto perdere tanti, forse ci troviamo un'opera pubblica seria.

L'altro intervento sempre con i 3,5 milioni di euro, sempre nel sistema della riqualificazione delle infrastrutture della città, e visto gli ultimi eventi meteorologici che hanno sì è visto delle deficienze di Caserta Ambiente, qua così come sollecitiamo i pagamenti, verificiamo un po' se il contratto del concessionario venga veramente realizzato dal concessionario, dei concessionari in generale, ma questo sarà un tema di bilancio, tema forte di bilancio il rapporto concessionario-concedente, ci siamo accorti che ci perdiamo come città ad avere i concessionari, meglio utilizzare le risorse umane del Comune di Caserta che sono eccellenti in termini di qualità e di qualifica, e poi li paghiamo, e su questo mi aspetterei i sindacati, soprattutto la CISL, un ruolo più forte su questo, li vedo molto, molto carenti nel chiedere con forza che le risorse umane dell'Amministrazione Comunale vengano valorizzate. Detto questo, è un inciso, si potrebbe con altri 2 milioni di euro risistemare il sistema fognario della città di Caserta, che è assolutamente carente. Quindi li ho illustrati direttamente tutti e due gli emendamenti, così guadagniamo tempo. Naturalmente la mia presenza al voto su questi emendamenti sarà molto condizionata dalla relazione che l'Assessore Ucciero farà su questi emendamenti.

PRESIDENTE - La parola all'Assessore Ucciero

ASSESSORE UCCIERO - Li leggo separatamente i pareri su i due emendamenti: il primo parere su " Sistema fognario centro storico della città di Caserta - L'emendamento propone l'inserimento alla prima annualità dell'intervento sistema fognario centro storico città di Caserta, per un importo di 2 milioni di euro, da finanziare con i fondi di Più Europa, eliminando l'intervento sottopasso Aeronautica Militare. Tale modifica non è possibile in quanto il progetto del sottopasso dell'Aeronautica Militare è stato presentato in Regione nell'ambito del parco progetti, è stato approvato ed è in attesa di essere finanziato, non è per contro ad oggi finanziato con i fondi del Più Europea. Con tali fondi oggi invece è finanziato l'intervento di riqualificazione urbana nell'area ed Macrico. Per tali motivi si esprime parere contrario all'emendamento"

CONSIGLIERE MARINO CARLO - Adesso abbiamo la terza notizia: il Macrico è finanziato!

ASSESSORE UCCIERO - Attenzione, noi non abbiamo detto che il Macrico non è finanziato, abbiamo detto che il Più Europa, e lo ribadisco da molte ore, non so per quante altre ore lo devo ribadire, nel Più Europa il progetto Macrico è appostato nella dicitura che si trova nel piano triennale da due annualità. Guardate si risponde con atti, è importante l'interlocuzione e l'onestà intellettuale con il quale l'Assessore Greco c'è venuto a raccontare le interlocuzioni di queste ore, ma noi per fare un provvedimento amministrativo, deve arrivare un altro

provvedimento amministrativo della Regione Campania, che ci dice che il Più Europa non é finanziato. Ad oggi tale provvedimento non é arrivato, noi siamo degli amministratori e parliamo per carte, quindi nel momento in cui ci si fa una proposta di sostituire un progetto con un altro, quando il progetto di cui parla l'emendamento é al parco progetti ed é stato finanziato, che non abbia copertura da parte della Regione, che non abbia fondi, non é indicativo che il progetto non é finanziato, perché i fondi possono essere appostati in qualsiasi momento e ce lo finanziano. Quindi non si può spostare un finanziamento dall'altro, perché sono due fonti finanziarie differenti, di cui la Regione Campania ancora non c'ha comunicato il mancato finanziamento. Per questo il dirigente esprime parere negativo" Passo al secondo " Via Tenga - via San Leucio", l'emendamento propone l'anticipazione alla prima annualità dell'intervento via Tenga - Via San Leucio per un importo 1,5 milioni, eliminando l'intervento sottopasso Aereonautica Militare, tale modifica non é possibile, in quanto il progetto sottopasso Aereonautica Militare é stato presentato in Regione nell'ambito parco progetti, é stato approvato ed é in attesa di essere finanziato, non é per contro finanziato con i fondi del Più Europa, per tale motivo si esprime parere negativo all'emendamento". Grazie

PRESIDENTE - Ha chiesto la parola il Consigliere Cobianchi.

CONSIGLIERE COBIANCHI LUIGI - Mi fa piacere vedere con noi la presenza del Presidente del Collegio dei Revisori, perché se questa sera tratteremo anche l'approvazione del bilancio previsionale, avrò tante cose da domandare al Presidente dei Revisori. Mi rivolgo al Presidente dei Revisori perché chiedo chiarimenti, cioè per quello che ha detto il Dirigente letto dall'Assessore Ucciero, l'emendamento del Consigliere Marino non é accettabile perché non finanziabile, perché in realtà i fondi sono ancora legati al progetto Macrico. Quindi, se questo é vero, il programma triennale che é stato sottoposto a voi Revisori presenta un elemento, non voglio dire di falsità, ma quanto meno di incoerenza, nel momento in cui dalla lettura di quel piano triennale, appare invece, che il fondi Più Europa, questo si legge dalle carte, siano attualmente, nella proposta fatta, già destinati ai progetti alternativi al Macrico. Assessore, dallo schema che ho io si legge questo! Per cui chiedo formalmente un parere al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, cioè io voglio capire, questi fondi che io leggo al prospetto che é stato fornito a noi Consiglieri, in particolare a quelli dell'opposizione che già come esaurientemente ha illustrato l'Ingegnere Mazzotti, sono stati stornati su 8 progetti alternativi, perché stanno sul Macrico, non stanno sul Macrico? Se non stanno su Macrico e stanno su quei progetti, allora l'emendamento del Consigliere Marino é pienamente accoglibile, se l'emendamento del Consigliere Marino non é accoglibile, allora non é accoglibile neanche quel appostamento di fondi su quel

progetto, perché se sono ancora sul Macrico, non possono stare sugli 8 progetti alternativi.

Devo far notare al Presidente che per motivi inspiegabili ed del tutto estranei al Consigli, degli emendamenti del Consigliere Marino, noi fino all'inizio di questa seduta, non ne avevamo conoscenza, io ho ricevuto sotto forma di e-mail, quindi in maniera irriuale, ho ricevuto copia degli emendamenti che mi sono stati certificati essere pervenuti entro le ore 12 del termine stabilito a maggioranza in Conferenza dei Capigruppo. Allora io chiedo al Presidente di individuare per quale responsabilità ci sia stato questo disguido tra il Protocollo Generale e l'Ufficio di Presidente, e dico che questi emendamenti non possono essere discussi in questa sede, perché non si dà all'intero Collegio dei Revisori il tempo congruo di riunirsi e di valutarne, per quanto di loro competenza, ma soprattutto non si dà la possibilità neanche ai Consigliere per un fatto di serietà professionale, io non me la sento di valutare un emendamento, fin' anche chiaro e compiuto come quello che mi ha presentato il Consigliere Marino in questa sede. Sollevo questo punto come ulteriore profilo di illegittimità per la prosecuzione di questa seduta, ed in particolare per la votazione definitiva sul piano triennale delle opere, e quindi di conseguenza per la votazione del bilancio previsionale.

Faccio anche la mia dichiarazione di voto, così non intervengo più sul punto. Anche in questo caso Futuro e libertà per l'Italia, per i motivi di illegittimità fin qui descritti e riscontrati, quelli richiamati prima e quelli esposti adesso, si allontanerà dall' aula e non prenderà parte alle votazioni. Attendo di conoscere prima il parere del presidente.

PRESIDENTE - Premetto che gli emendamenti del Consigliere Marino sono stati regolarmente protocollati e consegnati nei termini previsti, sarebbe stato un atto irregolare non sottoporli al Consiglio e non votarli. Poi, per quanto concerne le lungaggini di trasmissione, noi ne prendiamo atto, valuteremo, se ci sono delle responsabilità le metteremo in evidenza, certamente la prossima volta non capiterà una cosa del genere. L'Assessore Ucciero ha chiesto la parola.

ASSESSORE UCCIERO - Vorrei chiarire un volta e per tutte questa sera la faccenda gli appostamenti Macrico e degli 8 progetti alternativi che cita il consigliere Cobianchi. Gli 8 progetti alternativi sono oggetto di una delibera del Commissario Mattei che li individuava, la delibera non é stata mi trasmessa in Regione, quindi ad oggi, l'appostamento dei 40 milioni di euro é sul progetto Macrico, sull'idea progetto Macrico. La delibera che individua gli 8 progetti alternativi, a firma del Commissario Mattei ad oggi non é mai stata trasmessa in Regione, per cui i fondi sono appostati sul Macrico, come gli altri progetti che cita il Consigliere Marino sono progetti approvati, uno di questo é un progetto approvato nel parco progetti, finanziabile, ed in attesa di finanziamento. Qualora la Regione ci comunicasse

diversamente, chiaramente faremo tutte le procedure, tra cui tornare in Consiglio Comunale, per cambiare le voci del programma triennale.

PRESIDENTE - Facciamo intervenire ora il Presidente dei Revisori dei Conti.

PRESIDENTE DEI REVISORI DEI CONTI - Come il Consigliere Cobianchi ha già detto, non avevamo questo emendamento, per cui chiediamo un breve lasso di tempo per vedere meglio la questione e chiarirla. Perché da quello che ho capito c'era un finanziamento per il Macrico e che a fronte di questo finanziamento sono stati proposti degli investimenti differenti, per questo preferire chiarire la questione e poi vederla Consiglio.

CONSIGLIERE COBIANCHI LUIGI - Presidente, a me sembra che al Presidente del Collegio dei Revisori, la questione che io ho posto non è chiara, evidentemente mi sono espresso male. Lasciamo in disparte l'emendamento Marino, non lo consideri, io oggi ho avuto il piano triennale delle opere. Qui dentro, Presidente del Collegio dei Revisori, di Macrico non si parla, ci sono 8 progetti alternativi che a seguito di audizione svolta all'Ingegnere Mazzotti nella Commissione di cui faccio parte, la Commissione Lavori Pubblici, l'Ingegnere c'ha detto che i fondi sul Macrico sono stati stornati su 8 progetti, che sono qui dentro. Il vostro parere è espresso su questi 8 progetti, come se fossero già stati finanziati e quant'altro; quindi io le chiedo se questa affermazione che adesso apprendiamo, e cioè che quei fondi restano sul Macrico, infici il parere che il vostro Collegio ha dato. Grazie

PRESIDENTE DEI REVISORI DEI CONTI - A riguardo ci rimettiamo a quello che abbiamo detto nel parere, evidentemente queste informazioni erano da dare nel piano predisposto secondo lo schema di legge, e non ci sono, quindi ripeto quello che c'è nel parere. Poi a proposito della possibilità di finanziare alcuni progetti con i fondi prima destinati al Macrico, adesso devo chiarire, perché non conosco la questione.

PRESIDENTE - Ha chiesto la parola l'Ing. Mazzotti.

INGEGNERE MAZZOTTI - Volevo chiarire a riguardo delle affermazioni del Consigliere Cobianchi, è vero che abbiamo parlato di 8 progetti alternati, ma è stato in occasione dell'illustrazione della delibera del Commissario Straordinario, il quale a seguito di una riunione che ha tenuto in Regione Campania, anch'io ero presente, ha inteso a fronte delle difficoltà che si prospettavano nel proseguire l'iter per il Macrico, ha inteso adottare una delibera con la previsione di interventi alternativi. Questo delibera del Commissario non è mai stata strasmessa alla Regione Campania e non è mai stata strasfusa in questo programma triennale, tant'è che il Macrico, anche se

non c'è la parola "Macrico" è e resta quello al capitolo c) prima voce Più Europa e sono citato gli interventi " Caserma Sacchi IV lotto, parco attrezzato,project financing per gli impianti sportivi", che sono le parti che costituiscono il progetto del Macrico così come l'avevo immaginato ed approvato a Roma la struttura di missione.

Detto questo , lei troverà in altre parti di questo programma triennale alcune, se non tutte, delle voci alternative, semplicemente perché, essendo tutte a fronte di progetti, le faccio un esempio : le strade del Policlinico, sono tutte dotate di progetto preliminare, sono state strasmesse a suo tempo alla Regione Campania, è stato promesso il finanziamento, questo finanziamento non si è ancora concretizzato. Per cui il ragionamento che ha fatto il Commissario Straordinario è stato: se non può andare avanti il Macrico, allora i fondi li riverso sul progetto delle strade del Policlinico ed altri, per un totale di 8 progetti, in maniera tale da non perdere i finanziamenti. Questa ipotesi che è stata trasfusa nella delibera commissariale non ha avuto seguito, nel senso che non è mai stata trasmessa alla Regione Campania. L'Amministrazione attuale ha preso in carico questa proposta del Commissario ed intende, come hanno illustrato gli Assessori, integrarla e rivederla, per discuterla con la Regione Campania e verificare se effettivamente a fronte di un rischio reale di impossibilità di realizzazione del Macrico, possa in alternativa realizzare queste altre opere. Spero di essere chiaro e lo chiedo agli Assessori.

PRESIDENTE - La interrompo un attimo, perché noi del piano triennale abbiamo già discusso, siamo adesso agli emendamenti del Consigliere Avvocato Marino. E siamo alla discussione dell'emendamento e quindi alle dichiarazioni di voto sugli emendamenti

CONSIGLIERE COBIANCHI LUIGI - Presidente, la questione è troppo grave per un fatto formale, io qui apprendo dall'Ing. Mazzotti, e chiedo particolare attenzione al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, che in questo prospetto che c'è stato dato, gli stessi 40 milioni di euro sarebbero appostati due volte: per il Macrico e per gli 8 progetti; punto primo. Punto secondo; atteso che il Macrico non è proprietà del Comune ed allora io dovrei, da quello che mi ha detto l'Ing. Mazzotti, ritenere che ci sono fondi regionali appostati su un bene di proprietà privata? Voglio capire!

INGEGNERE MAZZOTTI - Non è scritto da nessuna parte che non si possa ipotizzare un intervento su proprietà altrui, è sufficiente che il quadro economico del progetto preveda nel capitolo somme a disposizione dell'Amministrazione l'importo necessario per eseguire l'esproprio delle aree.

PRESIDENTE - Ha chiesto la parola il Consigliere Napoletano.

CONSIGLIERE NAPOLETANO PASQUALE - Premesso che ho constatato in queste ore che il Consigliere Cobianchi, non me ne voglia, lui aveva evidenziato prima di non avere legami, quindi credo che voglia prorogare la discussione fino a domani mattina, noi abbiamo impegni, bambini di tre anni, quattro anni, fresco sposo, quindi vorrei ritornare a casa.

Comunque, a parte questo, volevo tranquillizzare il collega marino circa l'emendamento via Tenga - via San Leucio, noi ne abbiamo anche parlato in Commissione, perché il nostro obiettivo principale era quello di recuperare e decongestionare quella zona, atteso che siamo 4 Consiglieri Comunali che appartengono a quella zona.

PRESIDENTE - Se non ci sono più interventi passiamo alle dichiarazioni di voti e poi alla votazione .

CONSIGLIERE DE MICHELE FRANCESCO - DICHIARAZIONE DI VOTO -  
Il gruppo del PD per le motivazioni già espresse anche per gli altri emendamenti, abbandona l'aula.

CONSIGLIERE URSOMANDO EDGARDO - DICHIARAZIONE DI VOTO -  
Lo stesso fa il gruppo di "Caserta e viva".

CONSIGLIERE COBIANCHI LUIGI - DICHIARAZIONE DI VOTO -  
Futuro e Libertà abbandona l'aula per i motivi esposti.

CONSIGLIERE MARINO CARLO - DICHIARAZIONE DI VOTO -  
Presidente pur avendo presentato io gli emendamenti che ritengo fondamentali per la città di Caserta, uno per le illegittimità dell'atto che stiamo votando esco, perché non è mia abitudine votare atti illegittimi, ma poi per dato tecnico, perché a me piace dire che l'Ing. Mazzotti fa politica e non fa il tecnico, così come lui dice e rappresenta, cioè che la Regione Campania ancora non ha deliberato questa modifica di questi 8 interventi al Macrico, quindi stiamo ancora in tempo a trasmettere questo emendamento e cambiare questi due emendamenti e cambiare la vergogna di un finanziamento di un sottopasso, che assolutamente non fa sviluppo per la città e fare invece cose serie per la città. Grazie

ESCONO I CONSIGLIERI: DE MICHELE, URSOMANDO, DE MICHELE, MARINO, ZULLO, COBIANCHI, CORVINO, MELONE , EBRAICO.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE:

DEL GAUDIO PIO (Sindaco) .....NO  
DEL ROSSO LUIGI.....ASSENTE  
DESIDERIO ROBERTO.....NO  
ACCONCIA ANTONIO.....ASSENTE  
GUIDA DOMENICO.....NO  
LINO CESARE.....NO

PALMIERO MASSIMILIANO.....NO  
 CICIA LUCREZIA.....NO  
 MAIELLO ANTONIO.....NO  
 IARROBINO GIANFAUSTO.....NO  
 TENGA DONATO.....NO  
 SANTONASTASO FRANCESCO.....NO  
 DE CRESCENZO ANTONIO.....ASSENTE  
 ANTONUCCI PASQUALE.....NO  
 OLIVA EDUARDO.....NO  
 PUOTI PIERPAOLO.....NO  
 CIONTOLI ANTONIO.....NO  
 NAPOLETANO PASQUALE.....NO  
 RUSSO SAVERIO.....NO  
 ESPOSITO BIAGIO.....NO  
 MARZO MASSIMILIANO.....NO  
 PISCITELLI FERDINANDO.....ASSENTE  
 MARINO CARLO.....ASSENTE  
 DE MICHELE FRANCESCO.....ASSENTE  
 ZULLO SALVATORE.....ASSENTE  
 TRESCA ENRICO UMBERTO MARIA.....ASSENTE  
 CORVINO PASQUALE.....ASSENTE  
 COMUNALE GIOVANNI .....ASSENTE  
 URSOMANDO EDGARDO.....ASSENTE  
 MELONE NICOLA.....ASSENTE  
 EBRAICO LUIGI.....ASSENTE  
 FALCO LUIGI.....ASSENTE  
 COBIANCHI LUIGI.....ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - L'esito della votazione é il seguente:  
 Presenti n. 18  
 Contrari n.18  
 L'emendamento n.4 del Consigliere Marino é respinto.

PRESIDENTE - Votiamo per l'emendamento n.6 trattato insieme  
 all'emendamento n.4

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE:

DEL GAUDIO PIO (Sindaco) .....NO  
 DEL ROSSO LUIGI.....ASSENTE  
 DESIDERIO ROBERTO.....NO  
 ACCONCIA ANTONIO.....ASSENTE  
 GUIDA DOMENICO.....NO  
 LINO CESARE.....NO  
 PALMIERO MASSIMILIANO.....NO  
 CICIA LUCREZIA.....NO  
 MAIELLO ANTONIO.....NO  
 IARROBINO GIANFAUSTO.....NO  
 TENGA DONATO.....NO  
 SANTONASTASO FRANCESCO.....NO  
 DE CRESCENZO ANTONIO.....ASSENTE  
 ANTONUCCI PASQUALE.....NO

OLIVA EDUARDO.....NO  
 PUOTI PIERPAOLO.....NO  
 CIONTOLI ANTONIO.....NO  
 NAPOLETANO PASQUALE.....NO  
 RUSSO SAVERIO.....NO  
 ESPOSITO BIAGIO.....NO  
 MARZO MASSIMILIANO.....NO  
 PISCITELLI FERDINANDO.....ASSENTE  
 MARINO CARLO.....ASSENTE  
 DE MICHELE FRANCESCO.....ASSENTE  
 ZULLO SALVATORE.....ASSENTE  
 TRESCA ENRICO UMBERTO MARIA.....ASSENTE  
 CORVINO PASQUALE.....ASSENTE  
 COMUNALE GIOVANNI .....ASSENTE  
 URSOMANDO EDGARDO.....ASSENTE  
 MELONE NICOLA.....ASSENTE  
 EBRAICO LUIGI.....ASSENTE  
 FALCO LUIGI.....ASSENTE  
 COBIANCHI LUIGI.....ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - L'esito della votazione é il seguente:

Presenti n. 18

Contrari n.18

L'emendamento n.6 del Consigliere Marino é respinto.

RIENTRANO I CONSIGLIERI :MARINO, DE MICHELE, COBIANCHI, TRESCA ZULLO, URSOMANDO, EBRAICO, MELONE.

PRESIDENTE - Passiamo all'emendamento n.5 del Consigliere Marino "Parco a Verde Macrico"

La parola al Consigliere Marino.

CONSIGLIERE MARINO CARLO - Sono imbarazzato a relazionare su questo emendamento, al di là di quello che sarà il parere tecnico, perché adesso sono curioso, mi arriverà la quarta versione, dal verbale di stenotipia del Consiglio Comunale c'è una versione Ucciero, una versione Greco, una versione Sindaco, immagino che adesso arriverà la versione Mazzotti come responsabile del procedimento. Naturalmente per me quella che resta é quella del Sindaco con tutto il bene per le tre persone che ho nominato, perché il Sindaco al di là di essere il dominus di questa Amministrazione, é quello che con chiarezza ha detto "signori miei, qua il Macrico non c'è, é inutile che dite che sta nella Sacchi , nei 150 Anni, non c'è, perché la filiera é saltata e i finanziamenti non arrivano. Siccome , mi auguro che si abbia una possibilità di ottenere i finanziamenti, sarà il piano a), il piano b), piano c), Assessore basta che lei abbia la capacità di attrarre investimenti su questo territori, naturalmente pubblici, siamo sempre contenti e felici e quindi siamo anche felici se lei ci fa anche un piano c), basta che ci realizza

il parco a verde nel Macrico. Noi in questo emendamento diciamo due cose: a) parco a verde, non ci innamoriamo delle formule urbanistiche, nella mia mentalità non ho la visione delle lettere ho la visione del progetto. Se posso dare un consiglio, Assessore, adesso so che lei sta lavorando molto e lo stiamo appezzando come casertani, io consiglieri di inserire il Macrico in un sistema territoriale più ampio dalla città di Caserta, perché se lavoriamo in un sistema territoriale di connurbazione, forse il Macrico può diventare centrale rispetto a Capua e Marcellanise, rispetto ad una strategia di progettazione più ampia. E' questa la possibilità del piano d); dato che su questo c'è una opposizione attenta ad aiutare, perché noi abbiamo detto che su due cose staremo vicini a questa Amministrazione, nonostante avete dei comportamenti inadeguati politicamente, ma sul Policlinico e Macrico noi vi siamo vicini, perché riteniamo queste due strutture strategiche per lo sviluppo della città. Allora se lei ha la capacità di inserirlo con una rete di connurbazione, mi fa piacere che la filiera venga utilizzato non nel sistema: Comune-Provincia-Regione-Stato, ma nel sistema delle città al di sopra dei 25 mila abitanti, allora a quel punto si può fare un sistema dove il Macrico diventa centrale rispetto a 400 milioni di euro di finanziamento, perché io sono convinto se si va oggi in Regione Campania con una richiesta di finanziamento di sistema territoriali di 400 milioni di euro, ce li danno. Se andiamo sul Macrico non ce li danno, perché loro hanno la necessità di spendere, quindi se riusciamo a presentare un progetto organico forte, noi possiamo attrarre la capacità dei soldi comunitari. La mia provocazione, che è una provocazione culturale e tecnica, di inserire, come bene ha detto, io non ero assolutamente sciocco ad immaginare che l'Amministrazione potesse nel 2011 a luglio spendere 45 milioni di euro. Mi aspetto però che ci sia una programmazione, quello che ci siamo detti prima, non mi voglio ripetere. Rispetto a questa programmazione vi chiedo che, al di là dei problemi urbanistici, la 163, quella che volete, il Testo Unico non parla di problemi urbanistici nel piano triennale, di inserire con chiarezza il Macrico, poi può essere questo emendamento, voi mi dite che è nascosto nella Sacchi, che è dietro alle spalle dei 150 Anni, è sopra le strade, a me non interessa! Ci sia nel triennale e programmino un sistema territoriale che finanzia il Macrico. Ecco, questo è lo spirito di questo emendamento, perché potrei fare la battuta: mettete in moto la filiera, 90 milioni di euro Stato-Regione! Ma non è questo, lo spirito è: mettiamolo nel triennale perché può essere l'attrazione della capacità di investire e di attrarre investimenti.

SI ALLONTANA IL PRESIDENTE ED ASSUME LA PRESIDENZA IL CONS. CIONTOLI.

PRESIDENTE - La parola all'Assessore Greco.

ASSESSORE GRECO - Consigliere Marino penso che lei abbia detto precisamente quello che ho detto prima io, si parlerà Macrico e si parlerà di Macrico in un contesto più vasto, non a caso prima ho parlato di connurbazione, non a caso ho parlato di sistema territoriale, non a caso ho parlato della necessità di guardare oltre le mura cittadine. Lei Consigliere Marino é molto bravo a prendere le parole degli altri e girarle come meglio le viene. Comunque, al di là di questo mi sembrava logico che in questo momento in attesa che si stanno spendendo le ultime cartucce per capire la possibilità di finanziare il Macrico, non poteva esserci in questa occasione quella del triennale, la necessità di farlo abortire definitivamente rispetto a quando avremo appreso che questo aborto é stato consumato relativamente al Più. Certo che seguiremo il suo consiglio di inserire il Macrico, l'ho detto io prima, allorché noi ci troveremo a dover rimodulare il Più attraverso opere diverse, verremo in Consiglio Comunale, approveremo il nuovo Più e modificheremo il triennale circa la possibilità di prevedere la voce Macrico sotto una voce diversa da quella del Più. Quindi é ovvio che il percorso sarà quello da lei indicato, nel momento in cui avremo appreso che definitivamente é tramontato il Più sul Macrico.

Leggo il parere: "Il programma di riqualificazione urbana relativo all'area ex Macrico costituisce a tutt' oggi, é stato più volte precisato, credo che non ce ne sia più bisogno, l'oggetto del Più Europea della città di Caserta per il quale in Regione sono previsti i 40 milioni di cui i fondi FERS. Tale programma é già distribuito sulle tre annualità delle opere pubbliche, non sono inoltre più stati concessi i finanziamenti statali in un primo momento previsti in 30 milioni, per tale motivo si esprime parere contrario all'emendamento".

CONSIGLIERE MARINO CARLO - Ingegnere ce lo può illustrare meglio.

INGEGNERE MAZZOTTI - La proposta di emendamento consiste nell'inserimento al punto 6 del capitolo b) della voce "Parco a verde Macrico". Questo intervento si propone di sostenerlo con 45 milioni dello Stato nel 2012 e 45 milioni della Regione nel 2013. Nel mio parere io dico: Il programma di riqualificazione urbana relativo all'area ex Macrico costituisce a tutt' oggi, l'oggetto del Più Europea " - con questo intendo dire, forse non sono stato chiaro, intendo dire che é già previsto, quindi non c'è bisogno di inserirlo, e per questo sono stati stanziati in via programmatica dalla Regione Campania 40 milioni e rotti, tale programma é già distribuito sulle tre annualità, quindi anche 2012 e 2013, del programma triennale.

Inoltre avendo qui visto fonte di finanziamento Stato, mi sono preoccupato di chiarire che noi avevamo la promessa di 30 milioni, ma alla fine non ci sono stati più concessi.

CONSIGLIERE MARINO CARLO - Scusi Ingegnere, solo per una cortezza tecnica altrimenti il Consigliere Cobianchi ha ragione,

io continuo a non capire. Lei ritiene che questo emendamento, dove esprime parere negativo, mi corregga se sbaglio, ritiene che già c'è nel piano triennale delle opere pubbliche e quindi non necessita di inserirla. Però ci dite, parallelamente, "guarda che noi di fatto abbiamo già una programmazione in atto - perché questo ce lo state dicendo - che toglie finanziamento dal Macrigo e lo mette su una serie di opere - che per di più alcune condivido anche. Ma di fatto ci state comunicando che c'è una programmazione che toglie non più i40 che diventano 30, e su i 30 ci sono una serie di interventi che vengono spalmati sulla città, tra cui il mio amato sottopasso. Su questo ho la necessaria di capire, perché se questa è la programma, cioè già il fatto del de-finanziamento sul Macrigo, ma più che un de-finanziamento è una programmazione regionale diversa, non si opera più sul Macrigo ma si opera su queste altre opere. Allora vorrei capire, a questo punto, perché nella programmazione non ce lo inseriamo, dato che è 2012 e quindi non ha bisogno di copertura finanziaria. Ma ecco la domanda: ma i progetti ci sono o non ci sono Ingegnere in Amministrazione? E chi meglio di lei che è il RUP di questa procedura ci può dire altre se ci sono o meno questi progetti.

INGEGNERE MAZZOTTI - Anche se apparentemente può apparire che io dica qualcosa di diverso da quanto affermato prima dal Capo dell'Amministrazione, in effetti non è così, perché se non ho capito male, il Sindaco sottolineava come non ci fossero agli atti dei progetti idonei, no che non ci fossero dei progetti. Sulla presenza di atti tecnici agli atti dell'Amministrazione, lei sa molto bene che oltre allo studio di fattibilità Boeri c'è anche il progetto preliminare che è stato redatto dai tecnici della struttura di missione ed è stato approvato in Conferenza di Servizi a Roma, questo alla fine del 2008, per cui un punto di partenza per eventuali futuri ragionamenti agli atti c'è. Poi sulle scelte non le so rispondere, altrimenti lei dice che faccio politica, le posso solo dire che..

CONSIGLIERE MARINO CARLO - ... ma io le chiedo allora: nel momento in cui c'è la scelta diversa, che non andrà sul Macrigo ma su una serie di interventi, a questo punto sappiamo che di fatto sul Macrigo non si opererà più, quindi è possibile prevederlo nella programmazione dell'Amministrazione, se no rischiamo che capiterà che fra 15 giorni non ci sarà più il finanziamento sul Macrigo, ma ci sarà sugli altri progetti e noi restiamo scoperti sul Macrigo nel piano triennale delle opere pubbliche. Allora è immaginabile invece già mettere dal 2012-2013 una programmazione del Macrigo, anche sapendo che di fatto avete delle poste che andranno spostate dal Macrigo ad altre opere infrastrutturali, di cui, già l'ho detto all'Assessore e al Sindaco, il 90 % degli interventi li condivido anche.

INGEGNERE MAZZOTTI - Consigliere, con il vostro permesso, le dico quello che penso. Mi pare di aver capito dall'illustrazione fatta

dall'Assessore Greco, che ove mai a seguito della interlocuzione con la Regione Campania si dovesse addivenire ad una conclusione negativa circa l'impiego dei 40 milioni del Più Europa sul Macrico, oltre a finanziare altri interventi si più facile realizzazione, si provvederebbe a riaprire un discorso più articolato e più complesso, che vede coinvolta anche la minoranza nell' articolare un discorso relativo al Macrico da portare avanti. A questo punto, concludo come la penso io, visto che mi tira in ballo anche se io non sono titolato a dire questo, ma lei me l'ha chiesto, ed io con il permesso della mia Amministrazione glielo dico. Io credo che quello sia il momento, cioè nel momento in cui si dovesse addivenire ad una conclusione negativa e conclusiva circa l'impiego dei 40 milioni del Più Europa sul Macrico, a quello punto, poiché in ogni caso si deve venire in Consiglio Comunale per la modifica del piano triennale, quello é il momento in cui si fa chiarezza e si delinea una nuova strategia per il Macrico e si porta avanti la modifica per l'esecuzione degli interventi, parte dei quali lei condivide.

PRESIDENTE - La parola al Consigliere Cobianchi.

CONSIGLIERE COBIANCHI LUIGI - Ingegnere, scusi, non so se ho perso lucidità talmente tanto, allora la prima cosa che dovrò fare domani é rassegnare le dimissioni sul mio luogo di lavoro, visto la delicatezza delle mansioni che svolgo. Le pongo una domanda diretta e semplice, se mi segue sul modello che c'è stato dato, lettera b) voce n.3 "sottopasso aeronautica militare annualità 2011" leggo appostati euro 3,5 milioni, mi dice questi fondi da dove vengono?

INGEGNERE MAZZOTTI - Come ho già avuto modo di dire prima, questo progetto é stato presentato due anni fa, se non tre, in Regione Campania nell' ambito dell'opportunità che veniva data ai Comuni della Campania di presentare progetti sul così detto "parco progetti". Questo sotto passo é stato come progetto, vagliato dalla Regione Campania, é stato ammesso a finanziamento, le dico anche che sarebbe stato finanziato con i fondi FAS, se il PARFAS a natale scorso non fosse stato revocato. In ogni caso é un progetto considerato dalla Regione Campania finanziabile, ma a tutt' oggi non ancora finanziato per mancanza di fondi ad oc da parte della Regione. Siccome é un intervento che é dotato di progetto, che é finanziabile e che era inserito al PARFAS, noi l'abbiamo conservato nella prima annualità, però questi 3,5 milioni non c'entrano nulla, non sono una quota parte dei 40 milioni.

CONSIGLIERE COBIANCHI LUIGI - Allora concludo il mio intervento, dicendo che non appena ed avremo dalla mia Commissione dal Presidente Antonucci il verbale dell'audizione che abbiamo svolto l'altro giorno, io cercherò di mette insieme tutti gli elementi. Per ora sottolineo ai Revisori quello che lei ha detto, cioè che questo appostamento di fondi, lo vogliamo definire figurativo? Perché esiste semplicemente un'espressione di

finanziabilità, ma apprendiamo questa sera che questi soldi ad oggi non ci sono.

Poi non c'è un decreto regionale e non ci sono fondi già stanziati. Però vorrei dire che dal Sindaco avevo capito una cosa chiara e netta, perché l'italiano mi sembra che non sia un'opinione, poi ci sono i verbali. Io credo nelle parole del Sindaco quando mi dice sul Macrico non ci sono progetti, tanto che vista la memoria storica rappresentata dal Consigliere Marino, inizierà a pensare "che cosa è successo, se li sono rubati, sono spariti?" ora l'Ingegnere Mazzotti ci dice un'altra cosa "i progetti ci sono, ma", scusatemi ma io non ci capisco più niente, perché se i progetti ci sono, allora si può continuare sulla via del Macrico, perché se c'è un progetto esecutivo rivisto senza grosse difficoltà alla luce dei vincoli della Sovrintendenza, si chiedono quei soldi su quel appostamento. Quindi io trovo che ci sono delle affermazioni che almeno in apparenza sono contrastanti

PRESIDENTE - La parola al Sindaco

SINDACO - Consigliere Cobianchi io ho detto che non ci sono progetti finanziabili, premesso che poi faccio valutazioni politiche e non tecniche, però mi consenta di dire una cosa, lei acquisisca le risposte che ognuno di noi da' ne faccia tesoro e le utilizzi al meglio, però noi non possiamo continuare a fare un dibattito finché uno non risponde secondo come lei, in qualche modo, interpreta una data cosa, così come a lei piace, sostanzialmente, chiedo scusa per questo tipo di esagerazione, per questo le sto chiedendo scusa. Noi abbiamo dato una serie di risposte sulla tematica, sul piano triennale delle opere pubbliche che i primi che non convince siamo noi, gliel'ho detto poco fa. Questo piano triennale delle opere pubbliche, fatto in questo modo, c'è stato consegnato dal Commissario Prefettizio, abbiamo fatto una serie di interventi di tipo tecnico, le affermazioni che io le ho fatto sul Macrico, così come detto in campagna elettorale in più occasioni, mi sono state in qualche modo trasferite dallo stesso Commissario Prefettizio Dott. Mattei. Quindi, io le ribadisco, che senza entrare nel merito, perché non mi permetto perché probabilmente, anzi sicuramente, non sono in grado di darle spiegazione di tipo tecnico, le ribadisco che per quanto riguarda il Macrico non ci sono progetti ritenuti soddisfacenti dal Commissario Prefettizio e quindi anche eventualmente dalla Regione, ma in sintesi anche da un punto di vista tecnico, con questo piano triennale delle opere pubbliche non perdiamo la speranza di utilizzare i finanziamenti regionale anche per l'area Macrico. Mi pare che l'Ing. Mazzotti abbia spiegato tecnicamente la cosa, io mi fermo qui, non mi faccia passare per uno che parla a vanvera, perché se questo è il suo obiettivo, non posso essere d'accordo con lei. Forse sono io che non mi spiego, ma ho cercato di spiegare anche a me stesso, alla mia maggioranza quello che ho detto, poi nella tecnicità della questione non entra il Sindaco, ma entra l'Ingegnere

Mazzotti che ha risposto tante e tante volte. Mi dispiace che le risposte che le sono state date, probabilmente non sono soddisfacenti, non le mie, quelle tecniche, ma sono le stesse risposte che sono state date a me, ed io mi sono convinto, perché erano le stesse risposte che mi erano state date dal Commissario Prefettizio quando anch'io mi posi, in maniera meno formale, ma mi posi le domande che si sta ponendo lei, perché anch'io mi posi la domanda " i soldi del Macrico dove stanno? E perché destini risorse non più al Macrico ma ad altre opere?", mi posi queste domande mi furono date le risposte che adesso sta dando l'Ingegnere Mazzotti a questo Consiglio Comunale. D'altra parte é giusto che siano le stesse risposte, perché il piano triennale delle opere pubbliche é stato elaborato dall'Ing. Mazzotti con il Commissario Mattei e successivamente con l'Assessore Greco. Queste sono le interpretazioni politiche, se ho usato dei termini non appropriati le chiedo scusa, ma in sintesi questa é la questione, però non parliamo di duplicazione e quant'altro.

CONSIGLIERE COBIANCHI LUIGI - Vorrei solo che, e mi fa piacere che venga messo a verbale, che lei avesse la piena consapevolezza che da parte mia non c'è nei suoi confronti, prima, nessuna riserva; primo: non capisco e chiedo spiegazioni. Secondo, e mi rivolgo ai Revisori, se ho capito perché per la prima volta dopo tanti anni di onorata carriera, sembra che mi sia scimunito questa sera, praticamente loro hanno verificato un equilibrio su fondi surrettizi. Probabilmente neanche questa affermazione é corretta, mi é chiara, é stata messa a verbale, i Revisori hanno ascoltato, per me va bene così, poi ognuno fa la sua parte. Ovviamente anche su questo emendamento per i motivi di legittimità, Futuro e Libertà lascia l'aula.

PRESIDENTE - All'Ingegnere Mazzotti e all'Assessore la possibilità di replica, atteso che l'affermazione "fondi surrettizi" credo che meriti le spiegazioni del caso.

ASSESSORE UCCIERO - A questo punto, dato le affermazioni che sono state fatte dal Consigliere "fondi surrettizi" abbastanza grave, vorrei che l'Ingegnere Mazzotti ci spiegasse che cos'è un programma triennale e che comunque gli appostamenti su un programma triennale sono programmatici. Ingegnere Mazzotti può rispondere che cos'è un programma triennale per il Consigliere Cobianchi.

INGEGNERE MAZZOTTI - Se ho ben capito quando il Consigliere Cobianchi ha citato fondi surrettizi, lei intendeva dire questo: tutti i progetti che compaiono nella prima annualità, devono avere alcuni requisiti per poter essere inseriti, il primo requisito é che siano dotati della strumentazione tecnica voluta dalla norma. Il secondo requisito é la finanziabilità, non che sia già finanziato, questa é la grande differenza, perché se un intervento fosse già finanziato si procederebbe a fare la gara, e quindi uscirebbe dal piano triennale. Ora le faccio un esempio:

quando noi diciamo che l'opera X é finanziata con un mutuo ad oc, noi solo dopo andiamo a chiedere il mutuo, quindi anche in questo caso dovremmo parlare di finanziamento surrettizio, il che non é!

PRESIDENTE - Poniamo ai voti l'emendamento...

CONSIGLIERE COBIANCHI LUIGI -..scusi sono chiamato in causa, quindi devo rispondere.

PRESIDENTE - Consigliere, chiedo scusa, ma solo per un fatto di correttezza delle procedure, noi siamo Consiglieri Comunali e quindi siamo chiamati all'impegno in maniera ininterrotta, però é tardi, e stiamo provando a chiudere l'operazione di approvazione del bilancio, per cui, l'Ingegnere ha detto la sua, la posizione é chiara, é stata ripetuta più volte, quindi mettiamo ai voti.

CONSIGLIERE COBIANCHI LUIGI - Qui c'é solo un problema, io ho ben chiaro cos'é un piano triennale delle opere, il vero problema si pone rispetto al riequilibrio di bilancio.

PRESIDENTE - Ci sono altri emendamenti dopo, quindi ci sarà la possibilità di altri interventi, adesso poniamo ai voti l'emendamento  
Passiamo alle dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE TRESCA ENRICO UMBERTO MARIA - DICHIARAZIONE DI VOTO-  
Il Partito Democratico dichiara di non partecipare al voto per i motivi di illegittimità prima dichiarati.

CONSIGLIERE URSOMANDO EDGARDO - DICHIARAZIONE DI VOTO -  
Lo stesso fa Caserta viva.

CONSIGLIERE EBRAICO LUIGI - DICHIARAZIONE DI VOTO -  
Lo stessa fa anche Speranza per Caserta.

ESCONO I CONSIGLIERI: MARINO, CORVINO, DE MICHELE, URSOMANDO, ZULLO, MELONE, EBRAICO, TRESCA, COBIANCHI.

PRESIDENTE - Passiamo alla votazione dell'emendamento n.5 proposto dal Consigliere Marino.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE:

DEL GAUDIO PIO (Sindaco) .....NO  
DEL ROSSO LUIGI.....ASSENTE  
DESIDERIO ROBERTO.....NO  
ACCONCIA ANTONIO.....ASSENTE  
GUIDA DOMENICO.....NO  
LINO CESARE.....NO

PALMIERO MASSIMILIANO.....NO  
 CICIA LUCREZIA.....NO  
 MAIELLO ANTONIO.....NO  
 IARROBINO GIANFAUSTO.....ASSENTE  
 TENGA DONATO.....NO  
 SANTONASTASO FRANCESCO.....NO  
 DE CRESCENZO ANTONIO.....ASSENTE  
 ANTONUCCI PASQUALE.....NO  
 OLIVA EDUARDO.....NO  
 PUOTI PIERPAOLO.....NO  
 CIONTOLI ANTONIO.....NO  
 NAPOLETANO PASQUALE.....ASSENTE  
 RUSSO SAVERIO.....NO  
 ESPOSITO BIAGIO.....NO  
 MARZO MASSIMILIANO.....NO  
 PISCITELLI FERDINANDO.....NO  
 MARINO CARLO.....ASSENTE  
 DE MICHELE FRANCESCO.....ASSENTE  
 ZULLO SALVATORE.....ASSENTE  
 TRESCA ENRICO UMBERTO MARIA.....ASSENTE  
 CORVINO PASQUALE.....ASSENTE  
 COMUNALE GIOVANNI .....ASSENTE  
 URSOMANDO EDGARDO.....ASSENTE  
 MELONE NICOLA.....ASSENTE  
 EBRAICO LUIGI.....ASSENTE  
 FALCO LUIGI.....ASSENTE  
 COBIANCHI LUIGI.....ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - L'esito della votazione é il seguente:

Presenti n. 18

Contrari n.18

L'emendamento n.5 del Consigliere Marino é respinto.

PRESIDENTE - Passiamo all'emendamento n.7 "Impianti di videosorveglianza esterna nelle scuole", proponente il Consigliere Marino.

RIENTRANO I CONSIGLIERI :MARINO, DE MICHELE, TRESCA ZULLO, URSOMANDO, EBRAICO, MELONE, CORVINO.

CONSIGLIERE MARINO CARLO - Semplicemente ritengo e riteniamo, che il completamento della palestra di ginnastica artistica previsto con 500 mila euro anno 2011, sia un' opera che non é strategica per la città di Caserta. Al di là del fatto che con questi 500 mila euro, io ho avuto modo di andarla a visitarla, non si completa la palestra, quindi continueremo ad avere un'opera non completata, non vedo tanti ginnasti in città, ritengo che non questi 500 mila euro nell'annata 2011, la palestra di ginnastica artistica possiamo spostarla nell'annata 2012, si potrebbe invece, in un momento delicato sul tema sicurezza di questa città, garantire i nostri figli e le nostre famiglie, con

un impianto di videosorveglianza esterna nelle scuole, che comunque l'Amministrazione ha già previsto nel piano triennale delle opere pubbliche, annata 2010. Io inverto semplicemente, facciamo prima la videosorveglianza sulla scuola che è più strategico rispetto al bene della città e facciamo l'anno successivo, nel 2012, il completamento della palestra di ginnastica artistica, ad oggi i miei ricordi, ma penso che sono i ricordi dell'Amministrazione Comunale intera, non ci sono mai state domande né di associazioni, né di circoli sportivi della città di Caserta che fanno ginnastica artistica. Questa è un'opera incompiuta dell'Amministrazione Bulzoni che ci portiamo da anni ed anni dietro, per l'incapacità del progettista che sbagliò completamente il progetto sotto l'aspetto strutturale, ci siamo trovati una deficienza. All'epoca c'era un movimento culturale, parliamo del '93-'94-'95, sulla ginnastica artistica, oggi dopo 16 anni quel progetto va rimodulato, cambiato, potrebbe avere quella struttura, che è molto bella, una funzione diversa ed articolarla in modo diverso, ma questa sarà una scelta dell'Amministrazione. Ma proprio perché si dovrà scegliere se mantenere ancora la ginnastica artistica o cambiare la destinazione di quella struttura che è molto bella, si potrebbe spostare nel 2012 ed invece anticipare un intervento che è già negli atti dell'Amministrazione che è la sicurezza dei nostri figli fuori alle scuole. Grazie

ASSESSORE UCCIERO - Leggo il parere dell'Ingegnere Antonio De Crescenzo "Con riferimento all'emendamento proposto si esprime parere contrario, in quanto i lavori di completamento della palestra di ginnastica artistica, rivestono ormai carattere d'urgenza, atteso i continui atti vandalici a cui è sottoposta la struttura, causa la sua mancata utilizzazione. I lavori di completamento sono infatti volti a conferire la piena fruibilità dell'intero impianto sportivo. Inoltre il finanziamento di euro 500 mila tramite il mutuo Cassa DD.PP. o Credito Sportivo, è assistito dal decreto di finanziamento già concesso dalla Regione Campania n.443 del 16/11/2006, per effetto della delibera del Commissario Prefettizio n.149 del 16/2/2006, relativa all'approvazione del progetto esecutivo".

CONSIGLIERE MARINO CARLO - Assessore, vorrei capire, noi anticipiamo con il mutuo e poi la Regione Campania ci dà il finanziamento?

INGEGNERE DE CRESCENZO - La Regione Campania ci dà la sorta capitale e noi dobbiamo mettere la quota interesse.

PRESIDENTE - Se non ci sono più interventi, mettiamo ai voti l'emendamento e alle dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE URSOMANDO EDGARDO - DICHIARAZIONE DI VOTO - Caserta Viva si allontana dall'aula, per i motivi già espressi prima.

CONSIGLIERE DE MICHELE FRANCESCO - DICHIARAZIONE DI VOTO -  
Lo stesso per il PD

ESCONO I CONSIGLIERI :MARINO, DE MICHELE, TRESCA ZULLO,  
URSOMANDO, EBRAICO, MELONE, CORVINO.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE:

DEL GAUDIO PIO (Sindaco) .....	NO
DEL ROSSO LUIGI.....	NO
DESIDERIO ROBERTO.....	NO
ACCONCIA ANTONIO.....	ASSENTE
GUIDA DOMENICO.....	NO
LINO CESARE.....	NO
PALMIERO MASSIMILIANO.....	NO
CICIA LUCREZIA.....	NO
MAIELLO ANTONIO.....	NO
IARROBINO GIANFAUSTO.....	ASSENTE
TENGA DONATO.....	NO
SANTONASTASO FRANCESCO.....	NO
DE CRESCENZO ANTONIO.....	NO
ANTONUCCI PASQUALE.....	NO
OLIVA EDUARDO.....	NO
PUOTI PIERPAOLO.....	NO
CIONTOLI ANTONIO.....	NO
NAPOLETANO PASQUALE.....	ASSENTE
RUSSO SAVERIO.....	NO
ESPOSITO BIAGIO.....	NO
MARZO MASSIMILIANO.....	NO
PISCITELLI FERDINANDO.....	NO
MARINO CARLO.....	ASSENTE
DE MICHELE FRANCESCO.....	ASSENTE
ZULLO SALVATORE.....	ASSENTE
TRESCA ENRICO UMBERTO MARIA.....	ASSENTE
CORVINO PASQUALE.....	ASSENTE
COMUNALE GIOVANNI .....	ASSENTE
URSOMANDO EDGARDO.....	ASSENTE
MELONE NICOLA.....	ASSENTE
EBRAICO LUIGI.....	ASSENTE
FALCO LUIGI.....	ASSENTE
COBIANCHI LUIGI.....	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - L'esito della votazione é il seguente:  
Presenti n. 19  
Contrari n.19  
L'emendamento n.7 del Consigliere Marino é respinto.

PRESIDENTE - Passiamo all'emendamento n.8 "Collettori fognari:  
Tredici, Falciano, S. Clemente, San Benedetto, Casolla, Sommana",  
proponente Consigliere Avv. Carlo Marino

RIENTRANO I CONSIGLIERI :MARINO, DE MICHELE, TRESCA ZULLO, URSOMANDO, EBRAICO, MELONE, CORVINO.

CONSIGLIERE MARINO CARLO - Presidente sarò brevissimo. C'è un milione di euro per l'adeguamento degli impianti della pubblica illuminazione che già con una procedura, di 5 milioni di euro, partì l'adeguamento sulla città di Caserta, ritengo che quel progetto andrebbe rivisto e rivisitato di come si sono spesi quei 5 milioni di euro, ma questo è un tema che valuteremo nei prossimi mesi. Ma quello che mi interessa è che in questo momento potrebbero essere spesi e spostare il completamento degli impianti della pubblica illuminazione sull'adeguamento normativo, e su questo si dovrebbe anche discutere se Enel Sole sta facendo bene il suo lavoro e se ha fatto bene fino ad i lavori di adeguamento della pubblica illuminazione. Ma dò per scontato che il lavoro sia stato fatto bene, ritengo che questa cosa possa essere spostata nel 2012, invece diventa principale, fondamentale, rispetto anche agli eventi meteorologici degli ultimi giorni, degli ultimi mesi, e rispetto alle difficoltà di servizi e di opere di urbanizzazione che manca a questa città, che si realizzino i collettori fognari di Tredici, Falciano, S. Clemente, San Benedetto, Casolla e Sommana.

Guardi Assessore questi emendamenti non nascono per caso e non nascono per una strategia semplicemente di creare complessità politica, ma abbiamo fatto una valutazione rispetto a quelli sono le priorità della città di Caserta. Va bene Mattei, va bene Petteruti, va bene tutto quello che vogliamo dire, oggi governate voi, potevate fare, così come avete fatto gli emendamenti al piano triennale delle opere pubbliche, che per noi resta un attimo illegittimo, perché andava riproposto in questa sede, in questo Consiglio Comunale, bastava, così come abbiamo fatto sempre, che un Consigliere Comunale facesse propri, entro lunedì alle 12 questi emendamenti, ed avevate risolto il problema, ma capisco che a volte presi dalla macchina amministrativa e dalla voglia di fare tante cose, vi siete dimenticati un piccolo elemento, che porta a far diventare legittimo o illegittimo un atto amministrativo, che non è piccolo, ma molto grande.

Detto questo, quando si fanno degli emendamenti e si fanno delle strategie, si fa rispetto anche a delle priorità che la città si deve dare. Noi riteniamo, che nonostante la pubblica illuminazione abbia un elemento deficitario in questa città, perché se ne vogliamo discutere discutiamo perché Enel Sole accende o spegne la pubblica illuminazione, e non mi venite a dire " perché non li paghiamo", fate anche qua la risoluzione contrattuale e trovatevi un altro concessionario. Ma quello che a me interessa è capire se la priorità è fare servizi, infrastrutture a sostegno della città, o la priorità è: c'è un'impresa che sta lavorando, sicuramente il Dirigente mi dirà che il lavoro è conforme alla norma, è conforme alle regole della 163, può se questi elementi sono imprescindibili per la messa in sicurezza di noi tutti. Io da profano della materia, quindi mi

scuso già con l'Ing. De Crescenzo, se la sicurezza di questi impianti é imprescindibile per la sicurezza dei cittadini, che sicuramente sarà. Però noi dobbiamo decidere, perché dato che abbiamo 8,5 milioni di mutui, almeno nella possibilità di previsione da ottenere, poi vedremo se l'Amministrazione sarà in grado di ottenerli o meno, questo sarà un ragionamento vostro nei prossimi mesi. Noi vorremo capire se la priorità é questo o invece diamo infrastrutture e fogne a frazioni assolutamente disagiate: Ingegnere io la ringrazio, ma lei non mi rappresenta se questi interventi sono principali o fondamentali, lei mi dice che é prioritaria l'illuminazione. La priorità la sceglie in questo momento il Consiglio Comunale, ed il Consiglio Comunale dirà che 1 milione di mutui nel 2011 é fondamentale perché venga data ad un'impresa per completare i lavori della pubblica illuminazione su un concessionario a cui diamo, poi ne discuteremo in bilancio quando parleremo di tutti i concessionari della città, e diremo quanto gli diamo e quanto gli dovremo dare. Quindi, su questo aspetto la invito a riconsiderare il suo parere tecnico, non perché la pubblica illuminazione non sia indispensabile, ma che secondo me non é prioritaria la messa in sicurezza, e non é prioritaria rispetto all'attuale sistema fognario di questa città. Soprattutto abbiamo un progetto Bigieri che é da completare, quei collettori fognari prevedevano il completamento di Bigieri, un progetto ventennale della città di Caserta; mi sembra strano che nella programmazione anche degli ultimi 5 anni non si sia messa in campo questa cosa. Possiamo ancora riparare, non ci lamentiamo se poi alle prossime piogge qualcuno dichiarerà che i collettori fognari non funzionano, perché noi opposizione l'abbiamo detto che era prioritario rispetto altri interventi.

PRESIDENTE - La parola all'Assessore.

ASSESSORE UCCIERO - Leggo il parere dell'Ing. De Crescenzo: " Con riferimento all'emendamento proposto, si esprime parere contrario in quanto i lavori di adeguamento degli impianti di pubblica illuminazione per un importo previsto di 1 milione di euro, consentono di completare e rendere ottimali i lavori di adeguamento principale della rete cittadina, già in corso di svolgimento ed oggetto del contratto repertorio 21038 del 19/10/2009. Inoltre lo stesso importo garantirebbe l'estensione dei punti luce in varie zone del territorio comunale attualmente sprovviste di pubblica illuminazione, al fine di conseguire il livello prescritto di sicurezza della circolazione". Leggo i tratti interessati dalla pubblica illuminazione: via San Leucio confini Casagiove per 750Mt.; via Santa Chiara 200Mt.; via Binda 500Mt., via Lazari ex via Vicinale Arena 300 mt., via Appia confine Maddaloni 600 Mt., via Pitagora Garzano 150 mt., via Talete Tuoto- Garzano 250 Mt., via Divigna Brigida Tuoto 500Mt., via Petrarelle 700 Mt., via Madonnelle 300 Mt., Mezzano-Casertavecchia 2500 Mt., Panoramica per Castel Morrone 3000 Mt.; via Nelma 400 Mt., Cimitero Casolla Puccianiello de Renzis 800

Mt.; via Talamonti 300 mt., Puccianiello mezzano 150 Mt., Masseria Ferrari- Vaccheria 600 Mt., prolungamento via Santissimo nome di Maria 100Mt.; via D'Errico Casola 200 Mt., via Montone Casola 400 Mt., via san Vitaliano Casola 2000 Mt.; via Russo Casola 200 Mt., via Parri e via della fonte Pozzovetere 500 Mt., incrocio Pozzovetere- via Parri 300 Mt., sottovia zona 167 incrocio Tredici 700 Mt..

Grazie

CONSIGLIERE MARINO CARLO - Mi scusi Ingegnere, solo per avere una conoscenza tecnica, questi interventi elencati dall'Assessore in che consistono, perché ricordo che queste strade hanno tutte l'illuminazione.

INGEGNERE DE CRESCENZO - Dobbiamo partire dai lavori in corso, noi abbiamo dei lavori in corso i famosi 5 milioni di euro a cui faceva riferimento l'Ing. Sorbo, in realtà non sono conclusi, sono iniziati a dicembre 2009, sono in corso e per il momento siamo al 30% delle attività. Durante questi lavori sono state riscontrate alcune carenze, necessità di integrazione, faccio un esempio per tutte, così ci capiamo: a viale Carlo III, se avete notato sono stati eliminati i pali dell'illuminazione per pericolo di caduta dei pali. Il progetto prevede la realizzazione di nuovi pali su viale Carlo III, però poi al sottopasso c'è la necessità di cambiare le cabine elettriche o i quadri. Quindi può succedere che mentre noi adeguiamo viale Carlo III con una buona illuminazione di ottima fattura, con i pali con un bel disegno che attualmente abbaglia la Sovrintendenza, ma quando poi si imbecca il sottopasso, non si può trovare il sottopasso spento. Allora l'integrazione che si cerca di fare con il milione di euro, sono proprio per questi motivi qua, cioè completare l'intervento in corso con quello strettamente necessario con i tratti adiacenti. Oltre questo, ci sono dei tratti che sono sprovvisti di illuminazione, ed anche se presente il lampione questo non si può accendere perché non c'è la rete elettrica di supporto o comunque la rete elettrica adeguata. Ad esempio via Talamonti non ha un tratto di illuminazione coperta, quella che sta davanti al campo sportivo Talamonti non ha i pali della pubblica illuminazione, come l'altra strada a confine con Casagiove è dotata di illuminazione, però se notate non tutti sono accesi, anzi sono quasi tutti spenti. Si tratta quindi di incrementare e migliorare, visto che stiamo già facendo un'opera di riqualificazione straordinaria per la città, che comprende tutta la città anche le frazioni, mettere quel milione in più per completare e finire in maniera ottimale quel lavoro credo che sia una priorità

CONSIGLIERE MARINO CARLO - Ingegnere lei c'ha detto che di quei 5 milioni di euro ha speso solo il 30%, faccia lei i conti, che è più bravo di me in matematica! Poi non le hanno spiegato che esistono le perizie di variante ed anche di assestamento, così

lei nell'ambito della stessa somma risistema il progetto, deve fare sprecare adesso, in questa fase, per spendere l'altro 70% significa che lei ci metterà altri tre anni per spendere tutti i 5 milioni di euro, sta impegnando le difficoltà finanziarie di questa città 1 milione di euro per la pubblica illuminazione, dicendo che lei deve fare delle cose per sistemare il progetto, a meno che il progetto era carente nella gara, quindi avete fatto una gara su un progetto che non era cantierabile, quindi questo è aspetto da valutare, avete fatto una gara su un progetto non cantierabile, vi accorgete che dopo due avete speso solo il 30% ed invece di risistemare il progetto lo rifinanziate con le opere che si riescono a fare. A me avrebbero spiegato che con la stessa somma, mi risistemo il progetto, faccio una perizia di variante, diminuisco le tratte, perché poi ricordo che c'è una difficoltà, questa città ha bisogno di 30 mila cose, non si può spendere tutto per la pubblica illuminazione! Lasci stare che Marino li mette sopra le fogne, ma si fanno altre cose utili per questa città, ma lei mi impegna 1 milione di euro che forse spenderà nel 2014. Grazie

INGEGNERE DE CRESCENZO - Il Consigliere mi può insegnare, che quando si tratta perizie di variante la coperta, quindi si toglie una cosa e se ne aggiunge un'altra. Questi interventi sono strettamente complementari a quelli che si stanno svolgendo, io ho fatto l'esempio del sottopasso con viale Carlo III, quindi sono delle somme le occorrono in più, quindi si va a decurtare un altro lavoro. Se ad esempio devo inserire i quadri al sottopasso di viale Carlo III, devo necessariamente togliere lavori da altre parti previste nel progetto, quindi occorrono delle somme aggiuntive, sono dei lavori che nel progetto originario non erano previste, nonostante che il progetto originario sia ben fatto, perché fa seguito ad un appalto concorso, quindi è un buon progetto

PRESIDENTE - Al di là di tutto vorrei segnalare che sono 16,5 chilometri di strade interessate dall'intervento, il che non è poco, trattandosi di strade della periferia della nostra città, che hanno bisogno di sicurezza

CONSIGLIERE MARINO CARLO - Presidente, allora, se lei fa notare, allora posso parlare anch'io. I 16 chilometri si facevano lo stesso con i 5 milioni di euro, i 16 milioni si fanno, ma noi stiamo dicendo un'altra cosa, sistemi il progetto e metta il 1 di euro su altre cose, non abbiamo detto di non far le strade, ma sto dicendo che in questo momento storico, quel milione in più, non lo sprecate utilizzatelo per qualunque cosa che voi amministrazione vogliate fare, e si risistemare il progetto.

ASSESSORE GRECO - Lei prima ha detto che quel progetto era assolutamente carente e sbagliato...

CONSIGLIERE MARINO CARLO - ...appalto concorso!

PRESIDENTE - Possiamo considerare chiusa la discussione e passiamo al voto e alle dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE TREACA ENRICO UMBERTO MARIA - DICHIARAZIONE DI VOTO - Il Partito Democratico non partecipa al voto per i motivi di illegittimità prima dichiarati.

CONSIGLIERE URSOMANDO EDGADO - DICHIARAZIONE DI VOTO - Lo stesso fa Caserta Viva.

CONSIGLIERE EBRAICO LUIGI - DICHIARAZIONE DI VOTO - Lo stesso Speranza per Caserta

ESCONO I CONSIGLIERI: CORVINO, MARINO, DE MICHELE, TRESCA, URSOMANDO, MELONE, EBRAICO, ZULLO.

RIENTRA IL PRESIDENTE ED ASSUME LA PRESIDENZA.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE:

DEL GAUDIO PIO (Sindaco) .....	NO
DEL ROSSO LUIGI.....	NO
DESIDERIO ROBERTO.....	NO
ACCONCIA ANTONIO.....	ASSENTE
GUIDA DOMENICO.....	NO
LINO CESARE.....	NO
PALMIERO MASSIMILIANO.....	NO
CICIA LUCREZIA.....	NO
MAIELLO ANTONIO.....	NO
IARROBINO GIANFAUSTO.....	NO
TENGA DONATO.....	NO
SANTONASTASO FRANCESCO.....	NO
DE CRESCENZO ANTONIO.....	NO
ANTONUCCI PASQUALE.....	NO
OLIVA EDUARDO.....	NO
PUOTI PIERPAOLO.....	NO
CIONTOLI ANTONIO.....	NO
NAPOLETANO PASQUALE.....	ASSENTE
RUSSO SAVERIO.....	NO
ESPOSITO BIAGIO.....	NO
MARZO MASSIMILIANO.....	NO
PISCITELLI FERDINANDO.....	NO
MARINO CARLO.....	ASSENTE
DE MICHELE FRANCESCO.....	ASSENTE
ZULLO SALVATORE.....	ASSENTE
TRESCA ENRICO UMBERTO MARIA.....	ASSENTE
CORVINO PASQUALE.....	ASSENTE
COMUNALE GIOVANNI .....	ASSENTE
URSOMANDO EDGARDO.....	ASSENTE
MELONE NICOLA.....	ASSENTE

EBRAICO LUIGI.....ASSENTE  
FALCO LUIGI.....ASSENTE  
COBIANCHI LUIGI.....ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - L'esito della votazione é il seguente:

Presenti n. 20

Contrari n. 20

L'emendamento n.8 del Consigliere Marino é respinto.

PRESIDENTE - Adesso diamo la parola al Consigliere Spirito per la relazione sul bilancio previsionale.

RIENTRANO I CONSIGLIERI: MELONE, EBRAICO, TRESCA, URSOMANDO, COBIANCHI, MARINO, DE MICHELE, ZULLO, CORVINO.

CONSIGLIERE COBIANCHI LUIGI - Presidente, voglio che sia messo a verbale che dall'ultima volta che ho dichiarato di uscire dall'aula, solo in questo momento sono rientrato e non ho partecipato alle ultime votazioni sugli emendamenti. Grazie.

ASSESSORE SPIRITO - Prima di iniziare il mio intervento volevo ringraziare il Collegio dei Revisori e l'Ufficio Ragioneria per il lavoro svolto, per l'abnegazione che hanno messo nel loro compito e per l'imparzialità nel giudizio. De l resto basta guardare i pareri precedenti e vedere che tutti i rilievi mossi su questa delibera sono riportati nel bilancio di previsione 2010. Anzi forse ci sono meno rilievi che l'anno scorso. In più volevo scusarmi con l'intero Consiglio Comunale per i tempi stretti, per la corsa all'approvazione di questo bilancio, ma abbiamo ritenuto che era importante, visto il ritardo accumulato nell'approvazione, recuperare del tempo prezioso che poi poteva servire per lavorare al consuntivo 2010, quindi avere un quadro chiaro della situazione economico-finanziaria del Comune.

Il bilancio di previsione dovrebbe essere lo strumento di programmazione economico-finanziaria dell'Ente, dico dovrebbe perché per il Comune di Caserta purtroppo non é così. Infatti siamo ad oltre meta' dell'anno e stiamo parlando ancora di previsioni, in realtà si tratta di un consuntivo inoltrato. Infatti il bilancio é completamente ingessato e le possibilità di manovra sono praticamente inesistenti. Dalla lettura dl bilancio si evidenzia una difficoltà sempre crescente ad equilibrare le spese correnti con entrate di eguale natura. Spesso inoltre le stesse quantunque accertate sono di difficile riscossione, determinando un'enorme mole di residui attivi, che hanno raggiunti livelli oltre ogni decenza contabile. Sul fronte delle entrate le variazioni più rilevanti riguardano l'accisa sull'energia elettrica, il cui aumento é dovuto alla necessità di coprire in parte (100%) i costi di gestione del ciclo dei rifiuti e poi l'aumento ancora più sostanzioso é dovuto alla trattenuta che il Governo centrale ha effettuato nel 2010 ed effettuerà fino al 2013

per coprire in parte debiti che l'Ente ha contratto nel 2008-2009 per mancati versamenti alla struttura commissariale del governo per l'emergenza rifiuti. Poi é stata introdotta la tassa di scopo che colpirà i possessori di seconde case che dovranno versare in unica soluzione a dicembre 0,50 per mille della rendita catastale e che porterà nelle casse comunali 625,000 €. Ancora troviamo la copertura di debiti fuori bilancio, nella stragrande maggioranza già riconosciuti dalla passata amministrazione ed ancora oggi privi di una copertura finanziaria, per 14 milioni di euro. Non potendo ricorrere alle entrate correnti vista la scarsissima disponibilità ed avendo già percorso inutilmente quella del ricorso all'indebitamento, i muti, si é pensato di affidarsi all'ultima via rimasta, quella della vendita all'indebitamento si é pensato di affidarsi all'ultima via rimasta, quella della vendita degli immobili di proprietà comunale. Se a tutto cio' aggiungiamo la previsione di entrata di 7 milioni di euro per contravvenzioni al C.d.s. Dovute ad entrate in conto competenza, cioè riferite per intenderci a tutti i verbali elevati nel 2010, per 3 milioni ed i restanti per iscrizioni a ruolo di anni precedenti per oltre 11 milioni che dovrebbero portare solo per interessi e sanzioni oltre 4 milioni abbiamo un quadro completo, sottolineato tra l'altro dal Collegio dei Revisori, della difficoltà economica-finanziaria in cui versa l'Ente. Un altro dato negativo che riportare al Consiglio é la costante diminuzione dal 2005 ad oggi della velocità di riscossione delle entrate. Si é passati dal 63% del 2005 a poco oltre il 50% del 2010 tra accertamenti ed incassi in conto competenza. Sul fronte delle spese, vi sfido, e la mancanza di emendamenti lo dimostrano a trovare nel bilancio una spesa superflua o eccessiva in qualsivoglia settore. Purtroppo su questo fronte tutto quello riportato in bilancio in pratica é già speso, cioè é obbligato nei confronti di terzi. L'unico risparmio necessario sarà quello legato alle entrate da contravvenzioni, cioè niente multe, niente spese. Per il resto anche se io raccomando continuamente a tutti i Dirigenti di fare economia penso che i margini per un'ulteriore riduzione della spesa per quest'anno sono veramente pochi. L'Ente richiede degli interventi strutturali, non a caso é definito Ente strutturalmente deficitario. I parametri violati al 31.12.2009 erano ben 6 su 10 e l'impressione che a consuntivo 2010 possano aumentare e non diminuire, inoltre questi parametri in quasi tutte le ipotesi vengono superati non di poco. Quindi non é neanche difficile un'azione di risanamento e fare in modo che questo ente esca fuori dalla situazione di ente strutturalmente deficitario. In questi giorni abbiamo attraversato momenti difficilissimi, vedi il problema rifiuti, ma mai questa maggioranza ed il sottoscritto ha addossato responsabilità sugli altri o si é dato ad inutili piagnistei, viceversa abbiamo cercato con tutte le nostre forze si risolvere il problema nel migliore dei modi. Ci riusciremo in futuro? Questo lo vedremo. Sicuramente il sottoscritto che si é sempre battuto per la trasparenza nei conti, non ha intenzione di nascondere alla Città la reale situazione economica-finanziaria dell'Ente. Faremo e quando dico

faremo mi riferisco non solo alla maggioranza, ma all'intero Consiglio Comunale, chiarezza sul bilancio dell'Ente ed insieme, se come io ritengo, la minoranza intenda collaborare con l'esecutivo, troveremo la migliore, ancora prima, quella che la legge impone, soluzione possibile. Alla mia maggioranza chiedo un voto favorevole a questo bilancio, e semmai ce ne fosse bisogno un attestato di fiducia nei miei confronti; alla minoranza, ben consapevole che il voto al bilancio é un atto politico, un'apertura di credito, promettendovi che alla prossima scadenza vi restituirò tutto quello che vi ho tolto, con gli interessi e credetemi in 49 anni questo é il primo debito che ho contratto, normalmente sono abituato a pagare in contanti. Grazie.

PRESIDENTE - Ha chiesto la parola il Consigliere De Michele.

CONSIGLIERE DE MICHELE FRANCESCO - Presidente, colleghi Consiglieri; a nome mio e del mio gruppo consiliare, atteso che questa sera c'è stato prodotto un parere dell' organo di revisione sulle rettifiche apportate alla proposta di bilancio di previsione 2010 ed allegati, in cui si legge nella premessa "in data 19 luglio il responsabile del servizio finanziario provvedeva ad inoltrare allo scrivente Collegio copia rettificata del bilancio di previsione 2011 e documenti allegati", avevamo necessità di comprendere se questo parere in qualche misura é riferito ad atti di bilancio in qualche misura modificati o rettificati rispetto a quelli che siamo in possesso e che abbiamo potuto analizzare nei giorni precedenti come da procedura. Questo al fine eventualmente di chiedere uno spostamento della discussione e del voto, anche alla luce dell' art. 22 comma 5 del Regolamento che recita " l'esame dello schema di bilancio e dei relativi allegati da parte dell'organo consiliare é programmato in apposita seduta di bilancio, prevedendosi che la seduta iniziale di illustrazione avvenga almeno una settimana prima di quella finale di approvazione". Questa era quanto intendevo dire, lasciando poi da parte del Partito Democratico un'analisi più dettagliata e più articolata delle questioni relative al bilancio al Consigliere Tresca. Grazie.

PRESIDENTE - Ha chiesto la parola il Consigliere Cobianchi.

CONSIGLIERE COBIANCHI LUIGI - Signor Presidente, ho appreso all'atto dell'insediamento di questa seduta, anch'io, come riferiva poc'anzi il Capogruppo De Michele, di questa modificazione che neanche mezz'ora fa, mentre eravamo seduti sono arrivati ai nostri posti dei fogli, in fotocopia, per altro, contenenti un parere su questa modifica. Io purtroppo devo dare atto al Consigliere De Michele, che come é avvenuto per il suo gruppo, anche noi non abbiamo contezza di quello che sia successo, cioè nei termini di legge abbiamo avuto una bozza di bilancio, che abbiamo studiato, che abbiamo analizzato, rilevo

una prima anomalia perché la bozza di bilancio ed il parere dei Revisori vanno consegnati contestualmente, mentre invece noi l'abbiamo avuti in tempi diversi, è la prima volta da quando mi capita di esaminare bilanci che non esamino le due cose contemporaneamente. L'ulteriore anomalia che devo rilevare è che anche il parere dei Revisori è pervenuto al sottoscritto ieri. So che è stato via e-mail fatto pervenire al Comune alle ore 16,45 di venerdì, minuto più o minuto meno, evidentemente per motivi tecnici-organizzativi non c'era più nessuno in Presidenza, io personalmente ne ho avuto notizia solo ieri. Data la situazione dell'Ente che ben ha definito con termini tecnici l'Assessore Spirito, io mi chiedo se sia il caso di procedere o visto che, come ho ribadito anche nel mio atto stragiudiziale, il Ministero ha concesso una ulteriore proroga all'approvazione del bilancio previsionale al 31 agosto, visto oltre tutto le serie riserve che l'organo di revisione ha rilevato nel testo del bilancio, io non vedo perché nell'ottica del buono amministratore, secondo i criteri costituzionali noi non ci rendiamo tutto il tempo a disposizione, quanto meno per apportare tutti i correttivi che l'organo di revisione ci invita a portare. Informalmente, qualche autorevole esponente di questa maggioranza mi ha detto "ma se noi attendiamo ancora, potrebbero arrivare altri dati, a quel punto la dichiarazione di dissesto è automatica", dichiarazioni informali che non hanno valore perché non sono rese nelle sedi proprie, ma se dovessero trovare in questa sede una conferma, a maggior ragione io mi chiedo come possiamo procedere se ci sono questi sospetti, cioè che per l'arrivo di ulteriori interessi di bilancio, questo Ente potrebbe a questo punto costretto a dichiarare il dissesto, perché questa sera ci viene chiesto, nonostante l'ora tarda, di procedere.

Fatta questa premessa e richiamandomi a tutte le premesse di legittimità che ho fatto fin'ora, che rendono la discussione di questo punto all'ordine del giorno, secondo il mio modestissimo parere nulla, non voglio esimersi dall'entrare nel merito del bilancio, ovviamente farò l'unica cosa che posso fare, analizzerò la bozza, commenterò la bozza che mi è stata data. Poi, se avrò del tempo congruo, valuterò le carte che solo questa sera mi sono state date, comprenderete bene, che data la corposità, la complessità del bilancio di un Ente pubblico, quant'anche avessi le competenze, l'elasticità mentale, non fossi stanco, non ritengo, proprio per un fatto di serietà professionale, che si possa pensare che uno riceve un foglio, oltretutto con due conti, senza una relazione, senza niente, ed entra nel merito del testo. Questa sera io dico che è la resa dei conti, e non mi riferisco a questa maggioranza, nel senso che sono venuti al pettine i nodi di anni di o cattiva Amministrazione, o come prima qualcuno degli Assessori commentava di inamministrazione che c'è stata nel recentissimo passato. Io avevo fatto una mia personale riflessione del bilancio, l'ho studiato pagina per pagina, poi ho avuto la relazione dei Revisori che mi ha confortato, non poco, perché punto per punto mi sono ritrovato con le osservazioni che loro, con grande precisione

hanno segnalato nella loro relazione. I problemi di questo Ente fondamentalmente sono quattro e stanno venendo a galla tutti. Primo; patrimonio, allo stato attuale anche a seguito di un colloquio informale che ho avuto con persona della struttura di questo Comune che dovrebbe essere una delle più informate su questo argomento, l'Ente Comune non ha, da quello che mi risulta, da quello che mi viene detto, che non ho avuto ancora modo di poter appurare, né da privato cittadino, né da Consigliere Comunale, né tanto meno per i motivi che già ho detto come Presidente della Commissione di Controllo Atti di Giunta, non sia ha una contezza reale del patrimonio immobiliare del Comune. Allora io chiedo, e non posso, e prego ancora una volta, tutta la maggioranza di non vedere in questa mia affermazione un fatto strumentale, ma é un atto dovuto da parte mia, e cioè, chi già in passato ha avuto ruoli di opposizione, come mai solo adesso stia tentando di fare questo lavo, encomiabile, di accesso atti, di verifica, e non l'abbia fatto nel quinquennio precedente, quando stando all'opposizione, il ruolo di opposizione é proprio quello di vigilanza e di controllo. Se questa osservazioni dovessero essere vere, che non faccio io, ma che vengono fatte da fonti ben più autorevoli di me, mi chiedo come mai ad oggi non si sia provveduto, nonostante poi l'Amministrazione straordinaria commissariale a questa ricognizione dei beni, invocata da anni, ma non fatta. Oltre tutto, sempre se questo é vero, questa cosa andrebbe in preciso contrasto con due articoli del Testo Unico degli Enti Locali, ed anche del Regolamento di Contabilità del Comune. Prima di addentrarmi meglio in questa questione, voglio precisare che oggi abbiamo tanti strumenti, come si fa a valutare un bilancio, se io non ho contezza esatta di uno degli elementi fondamentali, che é il patrimonio. A questo proposito, in questo spirito di collaborazione che si sta stabilendo tra l'opposizione e la maggioranza, io faccio già una proposta in particolare al Sindaco, che vedo già attento alle mie proposte, e, posto che sia necessario che le notizie che informalmente mi sono pervenute, e cioè che l'Ente Comune non abbia contezza dei beni che possiede e del loro attuale valore concreto da applicarsi nelle scritture opportune. Se questo dovesse essere vero, anziché pensare di fare bandi ad evidenza pubblica per pensare di affidare a privati la valutazione e la ricognizione dei beni, una delle idee che mi viene in mente, molto banale, é quella di stabilire una collaborazione con l'Agenzia del Territorio, in quanto é possibile ai sensi di legge, chiedere ed ottenere il distacco addirittura, di funzionari dell'Agenzia del Territorio, e per quello che riguarda gli aspetti economici, si tratterebbe semplicemente di una partita di giro, perché nel periodo del distacco, il periodo minimo é due anni, il Comune deve assicurare il pagamento degli stipendi, che però anno per anno gli viene rimborsato dall'Agenzia del Territorio, in effetti la possiamo chiamare partita di giro, quindi non c'è un reale impegno extra. Torno su questo punto e mi rivolgo ai Consiglieri di maggioranza, perché é una cosa rilevante, se é vero che noi non sappiamo di cosa disponiamo dal punto di vista immobiliare, sapete questo che

vuol dire? Che in realtà noi potremmo essere ben più ricchi di quello che immaginiamo, che potrebbero esserci beni del Comune prossimi ad attività possessorie da parte di chi, in assenza di rivendiche li ha utilizzati per anni, e soprattutto c'è un problema anche legato ai valori, non solo in senso generale non abbiamo contezza del reale valore del patrimonio che abbiamo aggiornato, ma soprattutto non possediamo, se è vero che ci sono dei beni che sfuggono alla nostra conoscenza, a maggior ragione di questi beni non conosciamo il valore, i cui importi sono un elemento fondamentale della strutturazione del bilancio.

Primo punto.

Secondo punto serio, il contenzioso. C'è uno specifico obbligo di legge il decreto del Presidente della Repubblica n.554 del 1999 art. 12 che prevede la costituzione di un fondo cassa, proprio per evitare sorprese nell'ambito del contenzioso, e nel piano triennale delle opere pubbliche questo fondo è previsto. Se non che, sempre da voci informali che mi giungono, per una serie di interruzioni di dialogo tra un ufficio ed altro del Comune, queste comunicazioni si interrompono, non c'è rete, non lo so, non sta a me andare a fare questo tipo di analisi; in realtà noi non abbiamo una esatta contezza del contenzioso in essere. Se questo fosse vero ovviamente noi avremmo questi brividi continui, in particolare il povero Assessore Spirito, al posto del quale non vorrei essere, perché mi faccio dei conti, poi all'improvviso mi arriva una sentenza esecutiva e mi sballa tutto.

Allora, il buon amministratore che cosa fa? Chiede all'avvocato che rappresenta l'Ente, contenzioso per contenzioso, non solo di dargli le comunicazioni, ma soprattutto di abbinare la comunicazione con gli importi probabili in gioco, da una relazione sulla qualità della causa, cioè è buona norma che l'Avvocato del Comune contenzioso per contenzioso mi dica: c'è questo procedimento, abbiamo un'alta probabilità di vincere o un'altra probabilità di perdere. E se l'ipotesi è la seconda, in quel fondo il buon Amministratore va a metterci una cifra che possa dare serenità, in caso che la previsione fatta dall'Avvocato dell'Ente, che ovviamente deve rimanere segreta per ovvi motivi, dovesse rilevarsi fondata.

Terzo problema sono le società partecipate. Vado a leggere il bilancio, la prima cosa che mi salta agli occhi è che al rigo riguardante i riscontri attivi o passivi delle partecipate trovo un rigo vuoto. Allora, essendo nuovo dell'Amministrazione comunale dico che evidentemente quando mi interessavo di altro e non di Pubblica Amministrazione, il Comune avrà alienato le proprie quote di partecipazione non ci sono più quote del Comune in seno alle partecipate. Invece poi, nonostante l'esiguità e la scarsezza della relazione che accompagna il bilancio, scopro che le partecipate ci sono, e se non è scritto nulla, attenzione, non zero che ha una valenza contabile, ma nulla al rigo delle partecipate è perché le partecipate in assenza di qual si voglia controllo non approvato da tempo sufficientemente lungo il bilancio. Le partecipate non approvano il bilancio, e le partecipate comunicano alla capogruppo: attenzione con la recente

normativa anche l'Ente Comune ha bisogno del bilancio consolidato. Ora io non vedo come si possa fare bilancio consolidato, Assessore Ucciero, se le ipotese che sto formulando in base ai dati in mio possesso, io sto parlando di reati contabili ed interesse penale, non se sia il caso di ridere, o se sia il caso, nel vostro interesse, perché il bilancio l'approvate voi, di ascoltarmi.

Questi tre problemi mi fanno rimanere altamente perplesso, perché non riesco a capire come possa compilarsi un bilancio in assenza di tre elementi che sono strutturalmente fondamentali. A questi tre elementi se ne aggiunge un altro, la base di calcolo. Allora, come giustamente ci ricordava l'Assessore Spirito, che io ricordo con ammirazione quando stava dall'altra parte e faceva le mie stesse battaglie e come l'ho ammirato, e adesso con capisco che cosa stia succedendo! Allora dicevo, che c'è un altro dato fondamentale che manca, ed è un dato non da poco, come è stato ricordato dall'Assessore Spirito il bilancio previsionale andato approvato a dicembre, al di là delle proroghe, e a giugno si sarebbe dovuto approvare il consuntivo 2010. Proprio perché il legislatore conosce le situazioni reali e concrete, ha dato possibilità di scrivere in bilancio i dati relativi al consolidato, non dell'ultimo esercizio, ma del penultimo, un'enorme facilitazione perché quando si verificano questi episodi c'è una base di calcolo. Se non che a noi Consiglieri di opposizione, non so se anche agli altri Consiglieri, non è stata fornita alcun dato relativamente al consolidato 2009. Se questa cosa non fosse stata data a noi, è un conto, ma il problema si pone, per aspetti diversi che andrò ad illustrare, anche rispetto ai Revisori dei Conti. Il lavoro dei Revisori dei Conti è un lavoro molto puntuale una sola perplessità devono consentirmi di esprimerla, nella loro relazione si usa il modo condizionale, ora, non sta a me ricordare che in tutti gli atti legali, ed in particolare nei lavori di certificazione e revisione, è assolutamente vietato l'uso del condizionale, perché il condizionale indica un dubbio, i Revisori dei Conti sono tenuti a darci certezza. E' la prima volta che nella mia modestissima carriera professionale, che in una relazione di revisione trovo il modo condizionale. Il modo condizionale delle probabilità ed il modo ottativo-congiuntivo, delle speranze, delle possibilità non è ammesso nei documenti tecnici ufficiali, in particolare in quelli contabili. Se mi consentite una battuto per sdrammatizzare, vi ricordo un film di Totò in cui Totò faceva il trasformista per campicchiare, aveva una figlia iscritta in un collegio di lusso, ed ogni volta che andava dalla direttrice del collegio la direttrice gli diceva "ci sarebbero tot mila lire per la retta ed il resto" e Totò rispondeva: " Ci sarebbero o ci sono?". Ecco perché il condizionale in certi atti non trova luogo.

C'è un' unica e notazione preliminare che non ho rilevato nella relazione dei Revisori, e cioè che il problema di questo bilancio è un problema generale di architettura, cioè fin dall'architettura del bilancio, non sono rispettati, a mio sommo avviso, alcuni adempimenti di legge. Al di là dell'architettura

ci sono una serie di difetti nell'applicazione dei criteri, incongruenze, lacune, fin anche errori materiali che il sottoscritto aveva rilevato, errori che sono stati puntualmente rilevati anche dai Revisori. Nei documenti di bilancio non hanno trovato allocazione spese ed oneri a carico dell'Ente individuati dalla verifica straordinaria indetta dal Commissario Prefettizio con l'ausilio dei Revisori, chiedo a voi di giudicare. Il rendiconto 2010, obbligo di legge, non é stato ancora approvato, nonostante l'obbligo di giugno e nonostante che noi ci siamo insediati formalmente il 26 maggio. Allora ecco i motivi del condizionale, perché i signori Revisori sono certi dei dati relativi alle loro analisi, fino a 30 settembre. Quello che é successo nei mesi di ottobre, novembre, dicembre 2010, né i Revisori e né a noi altri é dato di saperlo. Allora porto un problema serio rispetto all'equilibrio di bilancio, e conseguentemente ai patti di stabilità, perché in quei tre mesi potrebbe essere successo di tutto, anche in considerazione del fatto che eravamo in presenza di un' Amministrazione al termine del mandato, e sappiamo che cosa può succedere al termine del mandato di un' Amministrazione, non sappiamo. Nel preventivo netto a proposito dell'avanzo-disavanzo previsto di gestione, nel bilancio é previsto un disavanzo di amministrazione pari a 6 milioni di euro, ma non risulta questo disavanzo, né dalla relazione programmatica né dalla relazione del Collegio dei Revisori, o meglio non risulta la composizione dell'importo e la strutturazione. Ricordo per chi dovesse essere meno approfondito nella conoscenza dei bilanci, che per avanzo o disavanzo di gestione si intende il saldo di cassa a cui vanno sommati i residui attivi e sottratti i residui passivi, al 31.12.2010. Allora pongo una domanda e la pongo all'Organo di revisione: l'importo di 6 milioni, corrisponde al disavanzo di amministrazione del 2010? Cioé noi di fatto stiamo ragionando su un bilancio di previsione che non ha legami con il consuntivo precedente. La relazione del Collegio esprime numerose riserve di giudizio, una delle più gravi a mio sommo avviso, é quella preliminare, dove i signori Revisori dei Conti affermano " non stati messi a disposizione i seguenti documenti.." e ne fanno una lunga elencazione. Lasciando stare l'elenco, mi soffermerò solo su alcune cose che secondo me sono più rilevanti, io in questa sede chiedo ai signori Revisori chi e perché non ha espletato l'obbligo di legge di mettere a loro disposizione ogni atto, e condivido pienamente quanto é stato affermato in questa sede, in altre discussioni. In base alla 241/90 non occorre necessariamente una richiesta da parte dei Revisori, perché in virtù dell'invocato principio della trasparenza, principio di tutela costituzionale, art. 97 della Costituzione, dovrebbero essere messi a disposizione, senza neanche richiesta. Qui invece leggo " non sono stati messi a disposizione! Di questa cosa faccio oggetto di petizione il mio Presidente e al Sindaco, perché immediatamente si chiarisca chi e perché non ha messo a disposizione del Collegio dei Revisori, tutti i documenti dei quali i signori Revisori hanno fatto richiesta.

Giusto incidentalmente noto che come prima cosa scrivono " le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati all'esercizio 2009 dei consorzi, istituzioni o società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici", il famoso problema del consolidato di cui parlavamo prima.

A questo punto in assenza di questi documenti, il Collegio non é in grado di valutare congruità ed attendibilità delle previsioni di entrata, signori, se questo é vero, l'equilibrio di bilancio é assolutamente incerto. Quindi chi stasera dovesse votare il bilancio, sappia che sta votando un bilancio, il cui equilibrio, con tutte le conseguenze del caso, é un equilibrio incerto.

Visto che non ho limiti di tempo mi piace rammentare a me stesso, innanzitutto, ciò che dice il TUEL al comma 5 dell'art. 162 recita" il bilancio di previsione é redatto nel rispetto dei principi di veridicità ed attendibilità, ma soprattutto sostenute da analisi riferite ad un adeguato arco di tempo o in mancanza ad altri idonei parametri di riferimento".

Venendo invece agli obblighi dei Revisori, se riesco ad evidenziarli subito, art. 239 comma 1 " L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:a) attività di collaborazione...d)pareri sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati e sulle variazioni. Nei pareri é espresso un motivato giudizio di congruità", Presidente dei Revisori, lascio a lei il giudizio di questo termine, che per chi sa di economica, quando si parla di giudizio di congruità, ha una significanza molto ben specifica, anche rispetto ai discorsi che facevamo prima, di scritture puramente contabili e di scritture che invece sono suffragate da un reale appostamento di fondi. Parere di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio. Quindi, ove non c'è una materiale disponibilità in quel momento di fondi, per l'anno in corso, per l'anno 2011, in virtù di qualcosa già approvato rispetto al finanziamento, sarebbe, a mio sommo avviso, preciso obbligo dei Revisori, quello di segnalare che il loro parere eventualmente positivo rispetto all'equilibrio di bilancio si basa sull'eventualità che quei fondi non materializzati, vadano a materializzarsi, ma qualora restino mere scritture finanziarie contabili, l'equilibrio non c'è.

Altro esempio di queste riserve di giudizio ottimamente espresse dai Revisori, quindi io mi sto rifacendo non ad un mio giudizio personale, che conterebbe relativamente, ma al giudizio dell'organo ufficiale deputato al controllo, é che risulta l'iscrizione tra le entrate per interessi attivi da previsioni, su contratti ARS, cioè i cosiddetti derivati. A questo proposito non posso non segnalare la presenza di derivati in questo bilancio, che se fossero conclusi comporterebbero un aggravio in termini di esposizione da parte del Comune di circa 14 milioni di euro. A questo punto si apre un'altra questione molto delicata, signor Sindaco, signor Presidente del Consiglio, che é quella sui mutui, altri Comuni d'Italia si stanno attivando, anche tramite legali esperti di diritto bancario, perché il diritto bancario vista la presenza delle circolari della Banca d'Italia é una cosa un pò a

parte, stanno valutando mutuo per mutuo i contratti a suo tempo stipulati con le banche, perché si sta valutando, specialmente con gli effetti legati ai derivati, che molti di questi contratti sono assolutamente illegittimi, e che quindi, il pagamento di eventuali interessi o addirittura in caso di necessità, la questione relativa ai derivati può essere assolutamente rimodulata ed in alcuni casi addirittura si riesce a dimostrare, data la gravità delle illegittimità contenute nei contratti, che il contratto è nullo de iure, e che quindi più nulla è dovuto dall'Ente, in alcuni casi ci sono stati anche in Comuni del nord Italia. restituzione del mal torto da parte delle banche al Comune. Questa vicenda dei derivati, a giudizio di chi vi parla andrebbe immediatamente affrontata, perché vi ho detto se ci fosse una conclusione in questo momento, per questa rimodulazione che c'è tra mutui tra tasso variabile e tasso fisso, noi potremmo prendere un bagno da 14 milioni di euro.

"Nel bilancio pluriennale" - lo dicono i Revisori - " non c'è equilibrio, per il bilancio 2012 il Collegio ha espresso riserva di giudizio, perché non verrebbe assicurato l'equilibrio di parte corrente per l'esercizio in corso". Qui andando rapidamente a pag.12 della relazione dei Revisori leggo "in relazione alla copertura del disavanzo di parte corrente, anche per l'anno 2013, il Collegio evidenzia come lo stesso, anche in questo caso in mancanza di specifiche indicazioni da parte degli uffici preposti, non trova copertura con nessuno specifico mezzo e pertanto non viene assicurato l'equilibrio di parte corrente, per l'esercizio in oggetto", ed anche su questo il Collegio esprime riserva di giudizio, come esprime riserva di giudizio rispetto al bilancio pluriennale e alla copertura dell'anno 2012, in quanto in particolare il redattore del bilancio prevede che una parte della copertura del disavanzo possa essere coperta facendo ricorso a quanto deriva dagli oneri concessori dei permessi a costruire, ma anche su questo punto, per l'aleatorietà, il Collegio dei Revisori esprime le proprie riserve. Vi parlavo prima di spese che non sono riportate in bilancio, il Collegio dei Revisori nella sua relazione recita " alcuni di essi" - parliamo di ulteriori spese ed oneri a carico dell'Ente che non hanno trovato allocazione in documenti di bilancio - " alcuni di essi consistono in debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2010, ma che non hanno trovato copertura finanziaria", perché è successivamente venuta a mancare la fonte di copertura - ad esempio mutui - prevista". Quando prima si sorrideva sulla mia perplessità sul fatto di confondere le scritture contabili per reali appostamenti di danaro, ecco che cosa tutto questo produce al di là degli obblighi di legge. Parliamo della verifica della coerenza interna, dove l'organo di revisione dice "di non aver potuto riscontrare la coerenza tra gli obiettivi indicati nella relazione previsione e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti di programmazione del mandato, e con gli atti di programmazione di settore", quindi tornando all'inizio di questa nostra chiacchierata di oggi, quando io contestavo al Sindaco la mancanza di presentazione della sua

relazione programmatica, e quando ho già affermato, condividendo a pieno il parere dei Revisori dei Conti, la mancanza totale di una relazione - perché non c'è - a corredo di bilancio, è talmente scarna che di fatto non c'è, tutto questo si riflette sulla comprensione del bilancio. "Il programma triennale" - dicono i Revisori dei Conti - "non è stato redatto secondo gli schemi delle infrastrutture, in particolare secondo la circolare del 9 giugno 2005, e lo schema sostitutivo utilizzato, non prevede tutte le formazione di legge". Lo riscontrano anche i Revisori nella loro relazione, a pag. 14, lo schema che c'è stato presentato, abbiamo detto fin dal primo momento, appare assolutamente lacunoso, le opere vengono elencate per titoli in assenza di qualsivoglia commento, non si sa quali dei fondi regionali siano stanziati e quali non ancora e per quali ci siano solo previsione di finanziabilità, non si sa quelli finanziati in base a quale determina o delibera regionali siano stati finanziati, non c'è il cronoprogramma per le spese previsto dalla legge. Anche in questo caso stiamo parlando, stiamo parlando di questioni sostanziali molto serie.

Poi ancora, il Collegio dei Revisori a pag.15, a proposito di fabbisogno di personale, propone di procedere, prima di affrontare assunzioni, altro capitolo importante del bilancio sul quale ci sono varie cose strane, rispetto al personale, alla possibilità da parte dell'Ente di creare nuove figure dirigenziali che non si sa come si possa poi legare alle condizioni economiche dell'Ente. Di fatto che è così perplesso il Collegio dei Revisori da formulare specifica richiesta di parere alla Corte dei Conti, istituto che in questo Comune non è stato mai usato, e che un Consigliere, anzi Assessore nella precedente maggioranza, che per di più di professione svolge quella dell'avvocato, sorrisse nei miei quando io rispetto ad una questione che si stava affrontando nella Giunta Petteruti sull'immondizia e chiedevo il parere della Corte dei Conti, evidentemente è rimasto prima della riforma, riteneva che questa cosa fosse impossibile, la Corte dei Conti a disposizione degli Enti Pubblici per fornire pareri preventivi.

Vi è un'opera, lo noto io, lo notano i Revisori dei Conti, che non è inclusa nella programmazione annuale e che pure è iscritta in bilancio, la Caserma Sacchi che non risulta iscritta in quella pluriennale, però su questi dati noi facciamo bilancio. Nella relazione previsionale e programmatica, non sono rispettati i postulati di bilancio, perché non vi è l'espressione di una valutazione delle attività con l'esplicitazione dei costi e dei proventi, cioè non è rispettato il cosiddetto principio - mi corregga se sbaglio Presidente - di economicità. Arriviamo, facendo questo confronto tra i miei rilievi e quelli dei Revisori dei Conti a pag.17, "dove si sta verificando il contenuto informativo della relazione previsionale della coerenza con le previsioni", ed il nostro Collegio Sindacale rileva che "la revisione previsionale e programmatica" - consentitemi un commento: appena, appena - "non rispetta i postulati di bilancio", e qui per grazia di Dio c'è il modo indicativo "non rispetta" e

voi mi chiedete di approvare questo bilancio! - " non rispetta i postulati di bilancio, in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi"- non motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, Sindaco quando lei mi dice che l'obbligo di legge della presentazione delle linee programmatiche é aleatorio, le scelte, gli obiettivi, le finalità che si intende conseguire, né fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse, con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica e con le linee programmatiche di mandato - al Collegio sfugge che non conosciamo le linee programmatiche di mandato - non é verificata il piano generale di sviluppo dell'Ente, niente meno gli strumenti urbanistici ed i relativi piani di attuazione, il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, la programmazione del fabbisogno di personale. Non contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati o partecipati, per la parte investimenti, un bilancio allargato in tutti gli interventi pubblici, programmati sul territorio. Ribadisco, il bilancio consolidato é un obbligo di legge.

L'aspetto di rilievo che influenza l'equilibrio di bilancio, riguarda la mancata compilazione del bilancio consolidato delle partecipate , da questo documento si dovrebbe evincere l'utile o la perdita complessiva delle partecipate, e il tutto deriva dal fatto che non risultano né approvati né tanto meno pervenuti i bilanci delle partecipate per l'esercizio 2009-2010, il bilancio del Comune 2011 non comporta tra le uscite le perdite delle partecipate, e quindi l'equilibrio di bilancio non vedo come possa considerarsi in assenza di questi dati alterato. Dico ora quello che non ho detto all'inizio, che in rapporto alla gravità delle affermazioni, gravità sempre nell'accezione latina del termine, delle affermazioni che coerentemente, sacrosantamente i Revisori dei Conti fanno, io trovo inconferente la proposta di "parere favorevole con riserve", e c'è un bilancio abissale tra la gravità delle mancanze e la possibilità che viene data all'Ente di purgare con i correttivi. Se un bilancio delle consolidate non é stato fatto, mi dite voi come si fa, a meno che non sia stato fatto e non sia stato dato all'Ente, mi dite voi come si inseriscono gli utili e le perdite nel bilancio e come possa in termini di veridici e di onestà, discutersi un bilancio in cui mancano elementi fondamentali. Mi inalbero, perché qualcuno prima ha sospettato della strumentalità e della lungaggine, io non sono abituato a fare Sindaco, quello che si é fatto qua dentro in passato, i trenini, lo strumentalizzare fino a domani mattina, per me si poteva tranquillamente aggiornare la seduta, ma é il Presidente che stabilisce e calendarizza i lavori, continuiamo. Oltretutto io ho una fortuna, che il mio Sindaco é Dottore Commercialista, quindi le cose che sto dicendo, ha la possibilità di comprenderle bene, non parlo come potrebbe capitare in altri enti, in altri Comuni, ad una persona o completamente o relativamente alla materia incompetente, parlo ad una persona

competente, che quindi comprenderà quanto io affermo sia di una gravità tale, che non vuole affatto avere una valenza strumentale, come pensano i Consiglieri di maggioranza che si sono allontanati e quelli che vengono a parlarmi di ferie e di esigenze di prole. Il dedicarsi alla politica é una scelta, non é un lavoro, non voglio usare il termine missione, termine tanto caro a noi cristiani e alla dottrina sociale della Chiesa, ma tale é, chi non se la sente non é obbligato, e istituto delle dimissioni é un istituto di carattere generale che riguarda anche i Consiglieri, chi non se la dovesse sentire, può lasciare posto a chi sarebbe ben più motivato nell'avere l'onore di stare in questo consesso.

La relazione previsionale e programmatica, come dicevo all'inizio, é talmente carente che non dà la possibilità di comprendere i criteri di quantificazione delle risorse e delle spese utili, per favorire una lettura coordinata della relazione, con le cifre esposte in bilancio. Quando in un'azienda si fa una relazione, chi si prende gli schemi che spesso vengono messi in una cartelletta a parte, per consentire a chi prende gli schemi trova proprio commento punto per punto. Qui c'è una architettura di stile, cioè come se fosse un prestampato che viene via via compilato, dopodiché si nota il lavoro fondamentalmente diverso fatto da questo o da quell'altro ufficio, da questo o da quell'altro settore, perché ci sono alcune relazioni che hanno una parvenza di compiutezza, ce ne sono altre ridotte ad espressione di stile, a tre righe, assolutamente inconferenti. Teniamo conto, come é stato sollevato da qualche altro Consigliere di opposizione che ha parlato prima di me su altri temi, questa cosa rileva non poco, perché mentre ai signori Revisori dei Conti per sedere in queste ed in altre sedi é richiesto un requisito di professionalità, ai Consiglieri Comunali, mi consentite di dire "purtroppo", il requisito di professionalità non é richiesto, quindi de iure in questa sede, possono prendere con pieno diritto parte persone che di bilancio, di economia non hanno nessuna conoscenza. Allora la gravità di una relazione così carente, diventa ancora più esponenziale, perché come é stato ben detto prima dal Consigliere Marino, noi dobbiamo fare politica. Se l'organo tecnico del Comune non ci mette in condizione di comprendere, noi non possiamo esercitare il nostro diritto di fare le scelte, quelli di noi che hanno un certo tipo di formazione culturale e tecnica, ed anche quelli di noi che non hanno questo tipo di formazione culturale e tecnica, che a tenore della Costituzione hanno il diritto di risiedere in questo Consiglio Comunale, di essere messi nelle condizioni di capire, per poter, per esempio, quando votano, votare in scienza e coscienza, come é prescritto dalla legge. In merito al Patto di Stabilità il Collegio sottolinea la mancanza del prospetto allegato al bilancio di previsione contenenti flussi di cassa. Sindaco, noi non abbiamo alcuna previsione sui flussi di cassa, cioè non sappiamo in questo momento che cosa circola, e facciamo il bilancio! Con indicazione della tempistica dei pagamenti, in base alla programmazione delle spese del Titolo II, e la spesa dei

pagamento per gli stati di avanzamento dei lavori, già autorizzati. Solo questo prospetto fa capire dove andiamo, questo prospetto nel bilancio non c'è. Il Collegio esprime riserva di giudizio sulla quantificazione per l'addizionale comunale per l'energia elettrica, e qui voglio sperare un errore di calcolo, anzi sono convinto di un errore di calcolo, perché non si è tenuto conto in bilancio, del fatto che questa addizionale dal 2011 viene soppressa, mentre nelle annualità 2011-2012 e 2013 nel bilancio viene computata. E' inutile dirvi, guarda caso, che ovviamente questa voce rientra tra le entrate, e quindi questo è un primo aspetto di sovrastima delle entrate. In merito ai trasferimenti correnti da parte dello Stato, non si è tenuto conto, eppure non è una notizia di ieri sera o di un mese fa, in Italia sta avvenendo una cosa "scellerata", che si chiama federalismo fiscale. E approfitto di questa sede istituzionale per esprimere il motivo di questa mia affermazione "scellerata", perché in realtà, secondo coloro che stanno portando avanti questo progetto oscuro, il principio costituzionale di sussidiarietà e di solidarietà, sarebbe pienamente rispettato, perché di fatto, quello che oggi svolge lo Stato, cioè il gettito delle Regioni va allo Stato, lo Stato ridistribuisce, in base, in particolare all'art.117 comma 2 lett. M della Costituzione, che stabilisce che servizi minimi, in uno Stato che solo negli anni '80 ha realizzato l'architettura costituzionale che prevedeva la divisione in Regioni, fino ad allora rimasta lettera morta, in uno Stato la cui costituzione salvaguarda in ogni suo aspetto, l'unità, pur concedendo ampi spazi di autonomia, in questo senso, anche quando è stato modificato il Titolo V della costituzione, l'art. 117 comma 2 lett. M dice una cosa fondamentale, che i servizi minimi, in ogni parte della Repubblica, vanno assicurati in egual modo, perché è semplicemente incostituzionale, che un cittadino, per la sola disgrazia di essere nato nella parte sbagliata d'Italia, non abbia gli stessi diritti di un cittadino nato in un'altra parte d'Italia che viaggia ad un'altra velocità. Il problema qual è? Che oggi le Regioni tal quale devono dare allo Stato, e lo Stato automaticamente ridistribuisce. Il nostro legislatore che negli ultimi anni come qualità, lo dico in questa sede istituzionale assumendocene tutte le responsabilità ovviamente segue una curva asintotica tendente a valori prossimi allo zero. Questo legislatore sta commettendo negli ultimi anni, lo vogliamo chiamare errore? Anche se in alcuni casi sembra molto poco un errore, quello che stabilisce un principio, di fronte al principio, ciò che va contro il principio, contro i disposti di legge, è reato, se no che dimentica le sanzioni. Allora, sapete qual è il problema del federalismo fiscale? E' questo: in teoria oggi le Regioni trattengono poi sono le Regioni a ridistribuire e a dare un obolo alle Regioni più povere. Piccolo dettaglio: se la Regione Veneto si rifiuta, cosa gli faccio? Niente! Perché non è prevista nel testo di legge nessuna sanzione. Quindi se la Regione Veneto, non dà alle altre Regioni la componente redistributiva che pure avrebbe l'obbligo di dare, qualcuno gli dirà "non lo fare

più" ma non c'è uno strumento di legge per costringere la Regione Veneto piuttosto che la Regione Lombardia, rispetti l'obbligo di legge.

Tornando a noi, nonostante stiamo parlando di queste cose da mesi, il compilatore del bilancio, ha dimenticato che per effetto del federalismo fiscale, i trasferimenti correnti da parte dello Stato, dai conteggi fatti, oltre tutto il Collegio si è preso l'onere, assolutamente non dovuti, di farli lui i conti che non sono stati fatti dal compilatore del bilancio, risulterebbero trasferimenti inferiori per 3,5 milioni di euro; Sono certo che sono errori: 2,7 milioni di prima, più 3,5 di ora, fatevi il conto 6,2 milioni, parliamo di entrate, di entrate che sono state appostate in bilancio e che non esistono. Tra le uscite sono previste "spese dal contenzioso emergenza rifiuti per 7 milioni di euro"- io con lo zelo e con la passione, che chi mi conosce sa che mi contraddistingue, mi sono andato a spulciare tutte le carte del bilancio, io non ho trovato alcuna documentazione di supporto a proposito di questi 7 milioni. Per altro, sempre nella mia ottusità, io non ho capito di che si tratta, sarei proprio curioso, non lo so, la relazione non mi dice niente, nelle aziende private si metterebbe una bella chiamata, con un asterisco, per lo meno 20 righe di spiegazioni, e soprattutto sarebbe interessante comprendere, se questa spesa è stata riconosciuta come debito di bilancio, fuori bilancio, approvata dal Consiglio, prima che questa consiliatura si insediasse, non lo so! "Risultano iscritti i debiti fuori bilancio, tra le spese in conto capitale", mentre fino a prova contraria, se la ragioneria non è un'opinione, andavano iscritti nella parte corrente, inoltre, il loro finanziamento è, udite, udite signor Sindaco, il loro finanziamento è collegato, debiti fuori bilancio, alla dismissione del patrimonio.

"Non tutti i debiti fuori bilancio" - questo lo segnala il Collegio dei Revisori - "sono stati riconosciuti, manca la delibera del Consiglio Comunale". Ora, voi che siete veterani, a differenza mia, che sono un novizio o addirittura un postulante in questo Consiglio, ne sono ben consapevole, spero di meritare in futuro la vostra stima e la vostra fiducia, vi chiedo: vi risulta che i debiti che non sono stati riconosciuti siano esigibili? Vadano iscritti in bilancio? Fate voi.

"E' errato il calcolo delle anticipazioni di cassa", un errore pacchiano, perché non corrispondono affatto il 25% dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto 2009. Ciò che illegittimamente consente di assumere un debito maggiore di quello che è consentito dalla legge. Stessa carenza di legittimità si riscontra nel bilancio pluriennale 2013, perché non risulta rispettato il tetto di spesa per gli interessi passivi.

Però qui c'è un dato di analisi di bilancio, cioè l'indebitamento subisce, rispetto all'ultimo bilancio approvato, parliamo del 2009, un incremento 2,515 milioni di euro, e nonostante ciò sono previsti i famosi prestiti, cioè noi abbiamo un debito che cresce e l'Assessore Ucciero mi dichiarava la sua serenità nel dirci

che prevede di fare nuovi prestiti per circa 8,28 milioni di euro, superiori a quelli rimborsati nell'anno 7,78 milioni.

A proposito di questo fatto, tornando alla relazione di bilancio fatta dai Revisori dei Conti, vengo all'imposta comunale sugli immobili, dove il collegio si esprime in questo modo "il Collegio ritiene che sebbene tali previsioni siano state attestate, ritenute congrue ed attendibili anche dai responsabili degli uffici a ciò preposti, siano da tenere costantemente sotto controllo, per verificarne la puntuale attendibilità" e soprattutto la riscossione, perché non uso più quella parola che ho usato prima "surrettizio" perché qualcuno si è spaventato, ringrazio il Consigliere Marino per la sua dotta precisazione tecnica, giustamente, il nostro organo di Revisione fa rilevare che questi importi, sono importi passibili di fluttuazioni, con tutte le conseguenze, di fatti scrive il Collegio "ciò al fine di evitare possibili squilibri finanziari con ulteriore aggravio della già delicata situazione finanziaria dell'Ente". Attenzione, perché qui viene fuori un'altra cosa di cui vi ho già parlato, scrivono i Revisori "Ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31 comma 19 della Legge... a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile ed il terreno posseduto", ed anche questo è un altro capitolo interessantissimo, perché su questa precisazione si basa una parte del gettito.

Sull'addizionale dell'energia elettrica vi ho già riferito, perché era una annotazione che era giunta anche al mio modesto sguardo. Imposta di scopo. Qui pongo una domanda, a cui mi risponderanno, se credono dopo, i Revisori dei Conti, nella persona del Presidente o di chi vorrà, oggi sono state approvate due delibere di Giunta da parte di questo Consiglio, con le quali, con una è stata revocata l'imposta di soggiorno, dall'altra è stata modificata in senso limitativo l'applicazione dell'imposta di scopo. Io già di questa cosa ho chiesto conto all'Assessore Spirito, in quanto nella relazione previsionale e programmatica dell'esercizio 2011 al capo 2.2.1.5. si legge "l'imposta di scopo istituita con delibera commissariale verrà utilizzata quale quota di cofinanziamento al contributo regionale per il completamento dell'ex Cenobio. E' una questione che ho già sollevato oggi, l'Assessore Spirito mi ha dato la sua risposta, io ripongo anche a lei il problema. Qui parliamo di cofinanziamento. e sappiamo tutti che il problema dei fondi regionali e dei fondi comunitari è la non coincidenza delle scadenze dei fondi, rispetto le scadenze di bilancio, per cui l'aver differito questo termine, rischia, nel momento in cui saremo chiamati a dare il nostro contributo, di non averlo materialmente disponibile e quindi di perdere l'intero finanziamento, ciò che comporterà l'irrealizzabilità nell'anno in corso di una delle opere, quindi un'alterazione del piano triennale in particolare con l'annualità del 2011, con tutte le conseguenze di riverbero su un bilancio, che pur ci si chiede di approvarlo.

Chiedo al Presidente della Commissione e vorrei che venisse fatto oggetto anche di parere, nel vostro interesse, alla Corte dei Conti, chiedo se non possa configurarsi come reato amministrativo

il fatto che un Comune, che non io, ma l'Assessore al ramo ha definito ai sensi del TUEL Ente strutturalmente deficitario, noi siamo in questa fattispecie di parametri. Ebbene, mi chiedo se non possa costituire reato dal punto di vista contabile, il fatto che sia stata in queste condizioni revocata un' imposta; cioè noi ci concediamo il lusso di "abbassare" le tasse, nel momento in cui i conti non tornano. Non sta a me, io lo chiedo formalmente, lo chiederò in generale, ma per questo aspetto al mio Presidente, anche a tutela dei signori Consiglieri tutti, di maggioranza e di opposizione e dei signori Assessori, che su questo punto venga fatta specifica richiesta di parere alla Corte dei Conti.

Per altro, già sull'imposta di scopo qualcosa avevano da rilevare i Revisori, a prescindere dalla delibera di cui non potevano tener conto nella loro relazione, in quanto solo oggi il Consiglio si è espresso, il Consiglio poteva respingerla, quindi sacrosantamente i Revisori non potevano, alcuni giorni fa tenere conto di un giudizio che non era ancora espresso.

Dice sempre il Collegio dei Revisori "tuttavia è il caso di far presente che al fine di mantenere inalterata la percentuale di copertura del costo del servizio, mi riferisco alla TARSU, l'incremento e l'addizionale sull'accisa dell'energia elettrica, deve essere pari al costo dell'agio dovuto al concessionario", e anche per questa possibile dicotomia il Collegio di esprime con riserve.

Ancora riserve serie esprime rispetto al fatto che "con riferimento ai proventi dai servizi pubblici, dal prospetto che viene sintetizzato a pag. 27 si evince il mancato rispetto dei limiti di copertura dei costi per servizi a domanda individuale di cui all'art.243 del TUEL", reso in parola più chiare: si contravviene ad un obbligo di legge. " In merito si precisa che qualora l' Ente non ravveda" - dice il Collegio- " le previsioni di bilancio incorrerà nella sanzioni di cui al comma 5 del citato art. 43 del TUEL", qui sono costretto a chiamare responsabilità dirigenziale e più in generale l'Amministrazione, rispetto a questo punto perché non mi sembra che un Comune che sia in questa situazione contabile, noi possiamo consentirci il lusso di incorrere in ulteriori sanzioni in termini di minori trasferimenti futuri, da parte dello Stato, è un lusso che non mi sembra possiamo concederci" . Torno al discorso al discorso che facevano con l'Ing. Mazzotti prima, vedo a pag.28 della relazione del Collegio dei Revisori, un punto sul quale sentiamo essere in sintonia, allorquando i Revisori dicono " Sin invitano gli uffici preposti a programmare le spese sulla base degli effettivi introiti e da rimodulare in maniera chiara la proposta di destinazione delle somme vincolate, derivanti dai proventi", nella fattispecie loro si riferiscono al Codice della Strada, ma in generale, l'invito è a carattere generale, se l'italiano non è un'opinione, e parla di programmare le spese sulla base degli effettivi introiti, mi sembra una cosa sacrosanta, perché se il bilancio previsionale, al al di là degli obblighi di legge, reca numeri inconferenti, è ovvio che quando si andrà a fare la redazione del consuntivo, se tanto mi da' tanto, verranno fuori

a squilibri, disquilibri, sforature rispetto al Patto di Stabilità. Ancora, altra illegittimità che viene rilevata dai Revisori dei Conti, non dal sottoscritto, "la spesa del personale come costruita dagli uffici preposti, non tiene conto dell'obbligo di riduzione di cui al comma 577 dell'art. 1 L.296/2006", resta a verbale che siamo in presenza di un'altra violazione di legge, da parte non di un privato cittadino, ma da parte di un Ente Pubblico, la cosa, sinceramente, al Consigliere Cobianchi, fa una certa impressione.

"In relazione ai vincoli di legge in materia di contenimento della spesa, in assenza di idonea documentazione, i dati sopra riportati, sono quelli relativi all'acquisto di beni, di prestazioni di servizio, utilizzo di beni di terzi, ed in assenza di idonea documentazione, i dati sopra riportati evidenziano il mancato rispetto dei limiti di riduzione imposti dalla legge", ed ovviamente c'è un'espressione di riserva.

"Oneri straordinari straordinari alla gestione corrente. In relazione al contenzioso emergenza rifiuti, in assenza di idonea documentazione", qui erano quei 7 milioni di cui vi parlavo prima, si evidenzia come alla stessa sia stata correlata un'entrata di pari valore, ve lo leggo questo punto, perché è molto interessante: "A tal fine è stata prevista nel bilancio 2011 la somma di euro 8 milioni e dispari, destinati in particolare alle seguenti tipologia di spesa: consultazione popolare euro 865.000, rimborso per violazione Codice della Strada 242 e dispari, spesa contenzioso emergenza rifiuti 7 milioni"; i nostri attenti Revisori rilevano che "in relazione a quest'ultima spesa, in assenza di documentazione idonea a supporto, si evidenzia come la stessa e sia stata correlata un'entrata di pari valore", bellissimo questo fatto, è il bilancio dell'uovo di Colombo in questo modo! "Pertanto" - scrivono i, Revisori "si rende necessario procedere alle opportune verifiche e riscontri, in merito all'attendibilità e congruità di tali previsioni di entrata, perché le previsioni di entrata, che piaccia o non piaccia sono sottoposte alla valutazione del criterio di congruità, che non fa riferimento e mere scritture contabili, rispetto alle quali, nessuna congruità è possibile stabilire.

Fondo di svalutazione crediti, qui c'è una nota, un suggerimento, e ricordo che è compito precipuo, da dopo la riforma, prima della riforma il compito della revisione dei conti era un compito meramente ex post, quando il paziente era dichiarato clinicamente morto, il medico non faceva altro che redigere il verbale di avvenuto decesso. La riforma ha compiuto un'opera sacrosanta, cioè ha detto ai Revisori, ha cambiato completamente il ruolo dei rendendoli compartecipi e corresponsabili in tutto il percorso, perché oltre tutto ritenendoli soggetti che hanno l'obbligo di legge dei requisiti professionali, e che hanno certe capacità, la legge dice : signori Revisori, primo, vi do possibilità di accedere in qualunque momento a tutto quello che volete e guai a chi si rifiuta di consentirvi chiarimenti, accesso agli atti e quant'altro.

La seconda cosa che la legge dice: voi avete l'obbligo di presentare, a secondo poi degli Enti, nelle banche per esempio ogni tre mesi, relazione in cui, se avvistate qualcosa che non va, ditelo subito all'Amministratore, perché se l'amministratore ha meramente sbagliato per ignoranza, incapacità, ha tutto il tempo nei trimestri successivi di correre ai ripari, in modo che la malattia venga curata sul nascere, quando è curabile, prima che si arrivi a condizione di irreversibilità.

Allora i nostri ottimi Revisori ci dicono, sebbene non presente in bilancio, io faccio mio questo invito e lo presento al mio Presidente " sarebbe opportuno che l'Amministrazione prendesse in considerazione la necessità di procedere a stanziamenti prudenziali, per far fronte, rispetto alla svalutazione dei crediti, a probabili spese future", faccio osservare che rispetto alla svalutazione dei crediti, io non so come siano in questo momento allocati alcuni e tipi di investimenti da parte del Comune, ma la congiuntura attuale è tale, i mercati sono così ballerini, che il problema posto dai signori Revisori è tutt'altro che peregrino accademico, perché la svalutazione dei crediti può avere effetti sul bilancio devastanti. Attenzione, estendiamo il concetto anche al patrimonio immobiliare, è noto a tutti, che da un anno e mezzo a questa parte, il valore di mercato degli immobili, con buona pace di chi si ostina a tenere cartelli " vendesi" per secoli, perché pretende di vendere quando si è venduto al momento clou della bolla, con buona pace, c'è stata una riduzione del valore degli immobili pari a circa il 20%. In questo siamo fortunati col fatto che si dice che il patrimonio comunale sia ampiamente sottostimato, perché almeno da questo punto di vista non corriamo rischi. Sul bilancio consolidato t'ho già detto, anche nelle spese in conto capitale i signori Revisori ricordano che sui debiti finanziati dalle alienazioni patrimoniali, per quelli non riconosciuti, occorre formale iter di riconoscimento da parte del Consiglio, in assenza dei quali nessuna iscrizione è dovuta.

Ancora, nelle anticipazioni di cassa è stata iscritta in bilancio, nella parte delle entrate al Titolo V, il fatto che vi dicevo, cioè una previsione di anticipazioni che supera il limite del 25% delle entrate, e questo è palesemente, non solo una violazione del disposto di legge, ma soprattutto una sottostima, che ha conseguenze rilevantissime in bilancio.

Nonostante tutti i rilevamenti, alcuni dei quali li ho esposti, spero, ne sono certo che tutti i Consiglieri di maggioranza e di opposizione prima di sentirsi sereni nell'esprimere un voto abbiano letto almeno la relazione di bilancio, e qualora avessero dubbi abbiano provveduto ad assumere a loro cure e spese, pareri da parte di tecnici di propria fiducia. Nonostante tutti i rilevamenti che emergono da un documento ufficiale, l'organo di revisione, che dimostrano l'inesistenza degli equilibri di parte corrente ed in conto capitale. Rifaccio questa affermazione e vorrei che il Presidente mi correggesse se sbaglio, i vostri rilevamenti di fatto dimostrano l'inesistenza degli equilibri di parte corrente ed in conto capitale, le difficoltà di

finanziamento dell'Ente, la mancanza di documenti fondamentali, di prospetti, il non aver ricevuto chiarimenti sui criteri sottostanti alle cifre. Una relazione programmatica che definire lacunosa o carente é un eufemismo, in maniera assolutamente incofernete, lo ribadisco, il Collegio poi in piena contraddizione formula un parere positivo con osservazione. E' la prima volta che mi capita.

Nel 2009 nella situazione patrimoniale dell'Ente sono iscritti beni immobili per un dato importo che non viene suffragato e giustificato da: a) una distinta degli immobili; b) da una perizia estimativa. Attenzione signori, questo é un altro problema serio di cui é il caso di cominciare ad occuparsi, visto che chi c'ha preceduto non l'ha mai fatto: il problema dell'estimo.

Sono state compiute alienazioni, c'é in corso un piano di dismissione, con quali criteri si é stabilito in bilancio che l'immobile x ha un valore y, qualcuno me lo spiega? Allora allegato al bilancio ci voleva una relazione, ed onde evitare criteri come: la mia casa é la piú bella di tutte, vale tutti i milioni di euro di questo mondo! Sarebbe bello, ma al di là di quello che ciascuno di noi crede, c'é un valore concreto ed oggettivo del bene. Ma attenzione, perché i criteri di valutazione di un Ente Pubblico, oltre ad essere sottoposti a giudizio da parte della Corte dei Conti, e a rappresentare oggetto di responsabilità dirigenziale, seguono criteri particolarmente stringenti. Io comunque avrei, come si fa in qualsivoglia azienda privata in cui si dismette un bene, per garantirci accompagnata la dismissione da una relazione estimativa fatta da un soggetto abilitato ad esprimere pareri di estimo. Ma se questo non é possibile o anche per questioni economiche, almeno indicazioni di una sede storica, io compilatore del bilancio do a questo bene, questo valore, non perché questa mattina così mi dice la testa, ma perché posso dimostrare che in quell'edificio o nell'edificio di fronte sono stati venduti tre appartamenti a quel valore, ergo iscrivo a bilancio un valore che non é piú campato in aria, ma é presumibile e credibile, anche dispetto agli obblighi che ciascuno di noi ha di fonte alla Corte dei Conti, e credibile perché deriva dall'analisi di serie storiche. Tutto questo nel nostro bilancio non c'é.

Concludendo questa disamina sulla relazione dei Revisori dei Conti, che cosa si evince, quindi torno a dire, non su un parere mio che lascia il tempo che trova, ma sul parere dell'organo ufficiale di garanzia, che di fatto, il documento di bilancio che ci viene proposto, al di là di tutte le questioni di legittimità sui tempi, cui modi non rispettati che ha già sollevato il Consigliere De Michele, e ai quali mi associo, oltre a quelli che ho citato nel mio atto stragiudiziale che per altro ho provveduto a trasmettere anche al pPrefetto per le determinazioni di competenza. Vengono di fatto sovrastimate le entrate, sottostimate alcune uscite, e questo non giustifica e né la correttezza né la composizione del disavanzo di amministrazione previsto che viene iscritto, che oltretutto manca

anche nella determina del responsabile finanziario e nell' analisi che doveva essere fatta dai Revisori. Cioé, gi stessi Revisori che pur sono stati precisissimi e si sono fin anche occupati di dirci il calcolo di quanto noi andremmo a perdere in conseguenza del federalismo fiscale, su questa cosa non si soffermano, non ci vanno a sostanzare in nessun allegato alla loro relazione, la composizione del disavanzo di Amministrazione. A questo punto io non posso che invitare l'Assessore competente, il Consiglio a rivedere l'impostazione, a non approvare questo bilancio, nelle more che sia rivista l'impostazione, soprattutto rispetto alla normativa di riferimento, e rendendo possibile agli amministratori una trasparente visione dello stesso attraverso la messa a disposizione di tutti i documenti previsti dalla legge, la cui mancanza e incompletezza é stata ampiamente rappresentata dai Revisori dei Conti.

Mi vorrei fermare qui, richiamando i punti dai quali sono partiti, qua oggi si sorride quando io manterrò fede all'impegno che ho assunto di trasmettere gli atti alla Procura della Corte dei Conti, e non so quanti sorrideranno ancora, non é una minaccia, l'ho detto con le buone, ho prodotto un atto stragiudiziale ho dovere di farlo per coscienza, é un mio preciso obbligo istituzionale, se questa sera si continuerà ostinatamente ad andare avanti, se non si sfrutterà ogni giorno di tempo che il legislatore c'ha dato, per apportare tutti i correttivi, almeno quelli indicati dai Revisori, tutti i correttivi indicati dai Revisori.

Comunque sia, io ero partito da tre punti: patrimonio, partecipate, contenzioso. Su questi tre punti formalmente da questa sede chiedo al Sindaco e al Presidente del Consiglio, che siano chiamati a responsabilità i dirigenti, punto primo; che siano acquisiti i pareri preventivi da parte della Corte dei Conti; punto secondo. Sarà la Corte dei Conti che per grazia di Dio ha obbligo di rilevare se ci sono competenze di altre procure e l'obbligo de iure di trasmettere alle altre procure gli atti per l'analisi rispetto ad eventuali giudizi di altro merito, non di merito contabile. Quello che oggi sono costretto a dirvi, che da non é più possibile tollerare, l'andazzo che si é tollerato find'ora da parte delle Amministrazioni che c'hanno preceduto, e che questo bilancio, ne discutevamo ieri con qualche Assessore ed anche con qualche Consigliere di maggioranza, rileva un problema serio di questo Ente, e che cioé che questo Ente in passato abbia avuto seri problemi dal un punto di vista politico, é un dato. Ma da questo bilancio, ma soprattutto dalla relazione che fanno i Revisori dei Conti, emerge che probabilmente il problema dell'Ente e della condizione in cui versa, non é solo un problema politico. E' arrivato il momento di ricordare che le leggi dello Stato vanno applicate, che esiste un TUEL, che per esempio rispetto al patrimonio immobiliare esistono dei precisi obblighi stabiliti dal TUEL, rispetto sia al rilevamento compiuto di tutti i beni che l'Ente ha, ma soprattutto dall'aggiornamento dello stato dei beni immobili

dell'Ente. Anche in questo senso chiedo che siano chiamati a responsabilità dirigenziale i dirigenti preposti al ramo. Con questo ho finito, ma vorrei all'Assessore Spirito ricordare una cosa, che non é la prima volta che questo Ente si trova in condizioni prossime al dissesto, io qui improprio, improprio intendo come Consigliere Comunale, ma anche nella mia qualità di capogruppo di Futuro e Libertà per l'Italia, torno ad affermare che il dissesto, non solo non é un'onta, anche perché deriva da fatti, scelte etc., di cui l'attuale Amministrazione non é responsabile, ma che in alcuni casi rappresenta l'unica soluzione percorribile, seria, per dimostrare una reale volontà di discontinuità con il passato. Oltretutto abbiamo appurato che per il Comune di Caserta, il dissesto non comporterebbe alcun problema né per il personale, se no vi assicuro non ve lo verrei a proporre, nella misura in cui, incredibilmente, almeno questo negli anni é stato rispettato, cioè i parametri degli assunti in rapporto alla popolazione, quindi non si manda a casa nessuno, non si manda in cassa integrazione nessuno. Le tasse, dai tempi dell'amministrazione straordinaria dell'attuale parlamentare della Repubblica, l'On. Stasi, Prefetto della Procura, le tasse furono swiftate, quindi il dissesto non comporterebbe oneri ausiliari sui cittadini, perché più di quello che pagano non possono pagare. Allora signori in questi giorni mi é stato detto "no, dobbiamo accelerare, perché se poi vengono fuori altre cose, andiamo necessariamente al dissesto. Io proprio in virtù di queste affermazioni, chiedo che questa sera non si provveda ad approvare questo bilancio, che ci si prenda questo mese di tempo ulteriore che il legislatore ci da', che si valuti tutto ciò che é emendabile, che é migliorabile in questo bilancio, soprattutto che si valuti concretamente, finalmente signor Sindaco, la possibilità di dichiarare dissesto. Se il nostro Sindaco avesse la forza politica di accettare di dichiarare dissesto, lo so, gli chiedo un grosso sacrificio perché per due anni l'attività sua e della sua Giunta, sarebbe fortemente condizionata, perché é vero che all'Esecutivo resta la facoltà di compire le scelte politiche, al Commissario nominato resta solo la borsa, ma é inutile che ci giriamo attorno, chi ha la borsa in mano condiziona le scelte politiche, finché io non ho incominciato a guadagnare, potevo fare quello che volevo, però dovevo andare da mamma e papà a chiedere la monetina, e se loro dicevano no, potevo prendere tutte le decisioni che volevo. Però Sindaco, lei passerebbe alla storia di questa città, come colui che a differenza di qualche responsabile che l'ha preceduto, ha il coraggio di assumersi l'onere di questa scelta impopolare e difficile, per due anni rinuncia a governare per il bene della città, però Sindaco, dopo quei due anni avrebbe la possibilità di guidare non più una cinquecento che perde pezzi, ma una Ferrari, più o meno. Oltretutto senza polemiche ricordo il caso di Catania, é vero che Catania era amministrata dal medico personale dell'attuale Presidente del Consiglio, però Sindaco io credo nella sua capacità di moral suasion, sono certo che se lei saprà puntare i piedi, e so che lei lo sa fare, in Regione ed anche presso il

Governo Nazionale, ha già ottenuto che esponenti del Governo venissero qui, oltretutto il suo partito in questo momento rappresenta una maggioranza indiscussa a livello nazionale e regionale, i Ministri della Repubblica sono del suo colore politico. Allora io dico di avere anche noi 200 milioni come Catania, ma forse un aiutino, tenuto conto che Caserta é città turistica, tenuto conto, le do anche questa dritta, che Caserta c'è una concentrazione di beni UNESCO che non c'è in nessuna parte d'Italia, ciò che davvero non fa comprendere come lo Stato possa concedere piste ciclabili ad altri e che tolga a noi i fondi per un progetto reale quale quello del Macrico, ciò che consentirebbe di giustificare ai bilanci dello Stato che vanno sicuramente sanati a cominciare da una seria politica di riduzione dei costi di gestione della macchina Stato, ricordo che il solo Quirinale costa quasi un miliardo di euro l'anno, contro i 40 milioni dell'intero apparato della corona inglese. E' che bisogna tagliare, non certo sugli Enti locali. Una città capoluogo come Caserta, che ha la più alta concentrazione di beni UNESCO d'Italia, penso che abbia un motivo per chiedere uno stanziamento straordinario. Se lei avrà il coraggio di dichiarare il dissesto, i tre anni che le rimarranno, saranno tre anni in cui potrà veramente dimostrarci che cosa sa fare quando é lei a guidare la macchina, e sono sicuro che ci potrà dimostrare cose buone. E questa potrebbe essere la condizione anche perché il suo mandato non finisca in questo quinquennio, ma perché lei possa essere confermato, come le auguro, anche per il quinquennio a venire. Non é la prima volta che questo Ente si trova in queste condizioni, voglio qui ricordare il professore Aldo Bulzoni il quale in passato c'ha dimostrato che i miracoli a volte li riescono a compiere anche gli uomini, che evitò una condizione anche a seguito dei fatti che comportarono arresti, che comportarono, veramente una delle stagioni più tristi che questo consiglio Comunale ricordi, per le gravi responsabilità di amministratori, funzionari, dirigenti e quant'altro. Il Sindaco Bulzoni ereditò una condizione con più facile della sua, con una politica di sicuro rigore, ristabilendosi Sindaco, il primato della politica su tutto. Io non sono nessuno, sono l'ultimo degli ultimi presenti in questa sala ed in generale, ma in forza del mandato che ho ricevuto, io ho una dignità da rispettare che non é la dignità mia personale, é la dignità del ruolo istituzionale che ricopro. Questa dignità é mortificata da chi dice che il Consiglio non serve a niente, che le Commissioni non servono a niente, e di vedere una serie di strafalcioni, un Consigliere Comunale che viene autorizzato da un Dirigente per parcheggiare la propria autovettura, noi Sindaco, lei e noi, siamo gli eletti sopra di noi non c'è nulla se non gli Enti sovraordinati della Macchina Stato. In particolare l'organo sovrano di questo Consiglio é il suo Presidente, se io devo ottenere autorizzazione l'unico soggetto che é superiore a me, in virtù di quel voto che l'ha reso superiore a me, perché prima eravamo tutti pares, oggi lui é princeps inter pares, ciò che

l'ha reso princeps inter pares fa sì che solo lui possa concedere a me Consigliere, autorizzazione, nessun dirigente. Allora Sindaco, ancora una volta nella dalle ricette applicate dal Sindaco Bulzoni fu quella di ristabilire il primato assoluto della politica, anche rispetto agli spazi, Sindaco, anche rispetto a tutta una serie di abusi, anche minimi, che rendono conto di questo stravolgimento che è avvenuto negli anni nella macchina amministrativa di questo comune, dove gli eletti sono stati ridimensionati in maniera invereconda e inaccettabile, tanto che fin dalle prime fasi, quando i capigruppo di maggioranza hanno chiesto negli uffici preposti dove potersi riunire, c'è stato risposto che i nostri predecessori si riunivano al bar. Ed il sottoscritto ha dovuto piantare la prima grana, dicendo che per la dignità che ci deriva dall'esser stati eletti, noi ci rifiutavamo di riunirci al bar, ed immediatamente il nostro Presidente ci mise a disposizione la sua stanza, troppo modesta Sindaco, viva l'austerità, ma anche qui io chiedo che alla Presidenza del Consiglio siano dati luoghi e mezzi conformi alla dignità del ruolo che riveste. Non al Dott. Iarrobino, che pure è un primario chirurgo, ma al Presidente del Consiglio Iarrobino. Come è inammissibile lo squallore di pensare che si possa pretendere che Consiglieri Comunali che sono costretti a stare qui quasi 12 ore, se hanno necessità di espletare bisogni fisiologici, debbano recarsi in vere e proprie latrine da stazione del Burundi, senza offesa per paesi che in questa sede avrei fatto bene a non nominare, civilissimi, ritiro quello che ho detto, di paesi del terzo mondo, in senso generico, è un oltraggio alla nostra dignità. Questa struttura non risponde a nessuna legge dello Stato rispetto a criteri di sicurezza, piani di sicurezza, a verifiche impiantistica, anche qui chiedo dove sono quelli che dovevano esperire questi controlli? Soprattutto, una su tutte, lasciamo stare a noi che non stazioniamo 24 ore su 24, ma per il personale, ricordo che esiste un preciso obbligo di legge di proporzionare i servizi alla reale presenza di persone che c'è, lei mi spiega come un bagno a piano sia compatibile con le leggi dello stato? E soprattutto come si possa pretendere che i Consiglieri Comunali siano sveltiti, dopo la invito a fare una ricognizione Sindaco, quando si è chiesto se si potevano utilizzare i servizi, dove siamo stati indirizzati. Ecco, sono piccole cose che danno conto di dove siamo arrivati. Sindaco, se lei sarà richiamare i Dirigenti alle proprie responsabilità, ristabilire il primato della politica, dichiarare il dissesto, io sono convinto che lei potrà veramente fare bene. Per tutto quanto detto fin qui, in particolare per le pregiudiziali illegittimità che abbiamo rilevato, io ho fatto un'esposizione sui documenti in mio possesso, ho appreso che sono avvenute variazioni, ovviamente vi dico che io non voterò questo bilancio, nel senso che ancora una volta mi vedo costretto in segno di protesta, perché ho rilevato ed ho portato a conoscenza l'Amministrazione di gravi profili di illegittimità, i miei atti sono rimasti lettera morta. Ho sollevato nuovamente la questione oggi, si sono aggiunti ulteriori profili di

illegittimità, emendamenti che abbiamo affrontato solo oggi, di cui non sapevamo nulla, sui quali i Revisori non hanno espresso un parere. I tempi in cui sono stati messi a disposizione o non messi a disposizione dei Consiglieri gli atti. Quindi io in segno di protesta abbandono l'aula, é inutile che dica ai Consiglieri di maggioranza, é inutile che vi ricordi la soggettività della responsabilità penale e la soggettività in senso lato, della responsabilità contabile, nel senso che eventuali responsabilità contabili colpiscono l'Ente, ma vengono poi immanentizzati sul Sindaco, sulla Giunta, ed anche sui Consiglieri. Allora non io, ma il nostro organo di revisione ha espresso seri rilievi. Rilevi che sono assolutamente incompatibili con un parere favorevole, rispetto al quale io chiedo un parere della Corte dei Conti, perché rilevo una totale dicotomia tra i fatti esposti ed il giudizio finale. Fatte voi, fate voi! Abbiamo ancora un mese di tempo, possiamo ed abbiamo il dovere, vista la situazione dell'Ente, rinunciare alle vacanze, ce le facciamo a settembre, di stringerci attorno al Sindaco, all'Assessore Spirito, ai nostri Dirigenti a quelli che abbiano serie di intenzioni di collaborare, almeno quelli, e di scrivere un bilancio coerente, congruente, dove le entrate siano entrate e le uscite siano uscite, dove ci sia certezza di voci fondamentali, quali i conti 31.12.2010, il patrimonio, il bilancio delle partecipate, il contenzioso. Voi non potete approvare un bilancio in cui non ci sono elementi fondamentali, come il bilancio delle partecipate, come la reale contezza del patrimonio, come il reale stato del contenzioso. Per cui domani mattina noi rischiamo di scoprire che per un procedimento in essere del quale dovremmo essere a conoscenza, in mancanza di un giudizio che ci dica "guardate é una causa persa, purtroppo per noi del Comune salvo miracoli", noi ci troveremo, come é successo di recente, qualcuno che vanta rispetto al Comune un credito certo, liquido ed esigibile in forza dell'atto sovrano in uno stato di diritto, con buona pace di alcuni noi politici nazionali, qual é la sentenza, e ci troveremo con debiti di cui non conoscevamo l'esistenza, che vanno ulteriormente ad aggravare le già penose condizioni dell'Ente, portandolo dalla situazione di cui ci parlava l'Assessore Spirito, di Ente strutturalmente deficitario, a prendere la consapevolezza, di ciò che questo Ente é, un Ente in stato di avanzato dissesto finanziario. Per definizione, in quanto tutte sommate le entrate, vi leggo la definizione del TUEL art. 244 " si ha dissesto finanziario se l'Ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni dei servizi indispensabili, ovvero, se esistono nei confronti degli Enti locali crediti liquidi, esigibili di terzi su cui non si possa fare validamente fronte, con le modalità di cui l'art. 193 nonché per le modalità dell'art. 194 per le fattispecie previste".

Non c'è altro da dire, grazie per la pazienza che avete avuto, ho cercato di parlare nell'interesse di tutti, di salvaguardare tutti, innanzitutto il mio Sindaco, di qui in poi ognuno seguirà il suo percorso, secondo coscienza. Grazie

PRESIDENTE - Grazie Consigliere Cobianchi, mi complimento con lei per la capacità e per l'impegno che ha profuso in questa analisi del bilancio e nell'esposizione che ha fatto di tutte le problematiche inerenti il bilancio. Mi complimento per la sua competenza, che non é da tutti, la ringrazio per gli apprezzamenti che ha avuto nei miei confronti e nei confronti della Presidenza, faccio presente a tutti che per quanto concerne il passaggio che lei ha fatto circa l'allocazione della Presidenza, ci stiamo impegnando al massimo, nonostante abbiamo adesso "risolto" delle difficoltà di tipo sindacale, perché ci contestavano di avere degli spazi idonei, riusciremo lo stesso ad averli, ed espletare con dignità il nostro mandato.

Ha chiesto la parola il Consigliere Corvino.

CONSIGLIERE CORVINO PASQUALE - Sarò brevissimo. Mi consenta il Sindaco, io ho sempre cercato di dare del lei, perché reputo che nonostante il rapporto di amicizia che ci lega da tantissimi anni, noi siamo amici da tantissimi anni, però lui ha un ruolo prettamente istituzionale, io sono un semplice Consigliere Comunale, e lui é il Sindaco della città di Caserta. Però mi consenta questa sera di darle del tu e dirti: caro Pio purtroppo devo dire che tu sei un po' la strategia della mia vita. Tragedia della mia vita per due motivi, primo un motivo professionale, perché dovete sapere che io ed il Sindaco Del Gaudio abbiamo le nostre mogli che lavorano insieme da 25, questa mattina mi hanno anche fatto le analisi, m'hanno trovato i trigliceridi alti e mi hanno messo a pane ed acqua, mia moglie mi ha messo ad acqua, quindi sto con un bicchiere d'acqua da questa mattina. Nonostante tutto questo e nonostante era il mio compleanno, sono venuto qua per chiarire alcuni aspetti, al quale dovevo e devo al Sindaco Del Gaudio. Vedi Pio, ho analizzato bene dopo 12 anni, io ho fatto 12 anni di segreteria cittadina, 8 anni di capogruppo, quella che é la tua Amministrazione. Ed é molto chiara la tua Amministrazione, io l'ho studiata, l'ho analizzata molto bene, molto bene. Tu hai fatto una cosa molto semplice, e mi auguro che ti porti tanta fortuna, fermo restando che sul bilancio - dov'è l'Assessore Spirito - sul quale non ho nulla da dire, perché Assessore Spirito, se abbassi la TARSU come l'ha abbassata, un domani metti i Consiglieri Comunali davanti a responsabilità che se eventualmente ci dovesse essere un dissesto loro sono responsabili di questo dissesto. Tu sai bene, cari Consiglieri di maggioranza sapete bene, che voi votate un bilancio in cui c'è un abbassamento della TARSU fatta da un Commissario e se domani mattina questo Comune dovesse andare in dissesto, voi siete responsabili di aver votato qualcosa che neutralizza, ammazza le entrate di questo Comune, quindi siete responsabili di questo dissesto, ed é la realtà dei fatti. Perché, se voi oggi votate la diminuzione della TARSU che ha fatto un Commissario, per cui domani mattina il Comune non ha più i soldi, non entrano più soldi, non entrando più soldi, voi siete responsabili di questo dissesto, ne siete responsabili davanti all'Amministrazione, davanti ai cittadini e davanti alla Corte dei Conti. Vi faccio

presente anche un' altra cosa, ed io ero capogruppo di un partito e feci votare contro quella delibera, quando ci fu una delibera dei debiti fuori bilancio, io feci votare contro il mio gruppo, quelli che votarono a favore di quella delibera, sono andati davanti alla Corte dei Conti ed hanno avuto le case pignorate. Quindi voi dovete sapere benissimo, che se votate questa delibera non può esserci più dissesto, perché se il giorno dopo questa delibera ci dovesse essere dissesto, ne risponderete voi in prima persona con le vostre proprietà. Questo lo dovete sapere, ed io ne prendo atto! E' una svolta di natura politica che l'Assessore ha voluto fare, ha voluto dire alla città, noi abbassiamo la TARSU, va bene! Il Commissario ha deciso di aumentare le tasse perché questo Comune ha bisogno di soldi, l'Assessore ha deciso di neutralizzare questo aumento di soldi e quindi di mettere voi davanti ad una responsabilità chiara. Io per cultura non sono il tipo che fa denunce alla Procura della Repubblica o fa cose di questo genere. Se ci saranno altri che lo faranno vi assumete la responsabilità voi e con le nostre proprietà della votazione che fate oggi in questo momento. Grazie moltissimo a chi vuole farsi una lavata di faccia in questa città e voi ve l'assumete, perché il Comune non incasserà più soldi, quindi il dissesto non lo potrete fare mai più, perché se lo farete, ne risponderete voi con le vostre proprietà. Assodato questo, che é una scelta di natura, che poi io accetto, tecnica o qualunque cosa sia, a me questa cosa non interessa.

Però vorrei dire una cosa, caro Sindaco, io sono stato molto chiaro Pio su quella che é stata la tua Giunta, nonostante i rapporti di amici che ci legano da tantissimi anni, siamo amici da tanti anni, le nostre mogli sono amiche da tanti anni, però é chiaro che vorrei fare una riflessione di natura politica. Questa città, caro Sindaco, tu l'hai consegnata in mano a tre persone: l'hai consegnata in mano a Enzo Ferraro, l'hai consegnata in mano a Greco e l'hai consegnata in mano a Caterino. Tu hai fatto una cosa molto semplice, naturalmente, io ho fatto il segretario cittadino e te lo posso dimostrare. Tu hai preso ed hai dato i servizi sociali all'UDC, e ci metterai forse, un Dirigente che sarà Gambardella dell'UDC, uomo di Enzo Ferraro, per cui l'UDC per cui l'UDC camminerà a vuoto nella prossima Amministrazione, non conterà assolutamente nulla! Per cui all'interno di questa Amministrazione l'UDC avrà un assessorato ai Servizi Sociali con un dirigente che farà capo ad Enzo Ferraro.

Hai consegnato l'urbanistica in mano a Peppe Greco, il quale la sera prima passa dall'UDC alla PDE con dei patti chiari; ed hai consegnato la città in mano a Caterino, che con il controllo tuo e con qualche contentino che dovrà dare forse a ..

ASSESSORE CATERINO - ... ma Pasquale questa non é politica, non riguarda il bilancio, perdonami..

CONSIGLIERE CORVINO PASQUALE - .. scusami il bilancio é una questione politica, caro Caterino, se poi tu non sai la

differenza tra l'Amministrazione e la politica, il bilancio é una questione politica!

ASSESSORE CATERINO - ... si però si fanno i nomi della Giunta!

CONSIGLIERE CORVINO PASQUALE -...ed hai consegnato la città in mano a Caterino per le attività produttive solo ed esclusivamente perché sarà controllato da una tua persona.

L'UDC cammina a vuoto, il Partito Socialista c'ha messo Teresa Ucciero che si tiene buono tramite il suo Assessore Regionale i Consiglieri Comunali, nonostante ci siano persone che hanno 400 voti e stanno fuori, e non comanderà nulla, perché Greco la controllerà! Questa é la realtà di questa Amministrazione! Dove l'UDC é destinato a morire in questa Amministrazione. E dove per poter accontentare tutti, hai messo le Commissioni, le riunioni, tutte cose dove i Consiglieri di maggioranza cammineranno a vuoto per i prossimi 4 anni, dove 2-3 persone gestiranno il potere. Questa é la realtà dei fatti di questa Amministrazione! Due o tre persone gestiranno i poteri! La povera Cicia convocherà le Commissioni, prenderà la presenze, farà e dirà. Ma hai fatto una cosa ancora più grave, caro Pio. E qual é la cosa più grave che hai fatto? Te la dico io: tu ti sei tenuto tre deleghe, una, due e tre, e te lo spiego io perché ti sei tenuto queste tre deleghe!Ti sei tenuto la delega all'ambiente, la delega all'ambiente é dell' MPA e tu lo sai che é dell'MPA, perché nel patto che avevi é dell'MPA, sono state fatte assunzioni nel Global Service, perché l'MPA ha messo persone nel Global Service, e mi assumo la responsabilità di quello che dico! Tu non gestisci il Global Service, lo gestisce Marzo il Global Service, tu non gestisci assolutamente nulla del Global Service, ed io ti porterò nomi e persone che sono state assunte nel Global Service grazie a Marzo, te li porterò in questo Consiglio! Ricordati bene che Falco é caduto per Global Service, Petteruti é caduto per Global Service é tu cadrai per Global Service, caro Pio del Gaudio! Te lo dico con tutta l'amicizia che ho nei tuoi riguardi.

Poi ti sei tenuto l'ambiente, scusami, ma io sono molto preoccupato, io faccio l'imprenditore non ho mai avuto bisogno di nessuno, ringraziando Dio non ho mai fatto concorsi, non ho mai avuto incarichi, non sono mai entrato in consigli di amministrazione, mai, io lavoro su me stesso, ho un hobby, faccio la politica, mi sono candidato come capolista in questo partito perché ho fondato la lista, entro dicembre mi dimetto e faccio entrare il primo dei non eletti, perché questo era il patto e questo farò. Però scusami, fammi capire una cosa, com' é possibile, come sia possibile che Petteruti sia caduto sul Global Service e tu hai la delega del Globale Service e sei schiavo dell'MPA sul Global Service, come é possibile tutto questo? Vedi, io non lo so! Noi abbiamo mandato a casa Petteruti, perché Petteruti metteva giù le persone a parlare e metteva giù le persone a trattare delle questioni prettamente amministrative, queste persone stanno qua! Non é che stanno di là, stanno qua! Vuoi l'appoggio del partito Socialista? Noi te lo diamo

l'appoggio, metti fuori l' MPA e tutti quelli di Petteruti e noi ti appoggiamo! Però devi avere il coraggio di poterlo fare un passo di questo genere! Io il bilancio non lo voto, me ne vado, te lo dico chiaramente: io il bilancio non lo voto, me ne vado. Ho aspettato oggi che é il mio compleanno fino all'una meno venti, per poter dire questo, me ne vado, non ho niente da nascondere me ne vado. Metti fuori i petteruniani di questa Amministrazione ed il partito Socialista di appoggia! Vuoi sapere che cosa vuole in cambio il partito Socialista? Niente! Non gli devi dare niente, perché niente vuole! Ma fin quando tu sarai schiavo di questo sistema, noi assolutamente non possiamo partecipare, dobbiamo solo attaccarti nonostante l'amicizia e tutto quello che c'è tra noi! Poi, volevo dire un'altra cosa, ma Sindaco, Falco fece un assessorato bellissimo che si chiamava l'assessorato al cerimoniale, ma Sindaco ti rendi conto che questa città é gestita che Enzo Ferraro, Beppe Greco e Caterino e a te ti mandano a fare le feste e le manifestazioni! E tu non hai neanche il coraggio, io faccio l'imprenditore, se un mio fornitore per un mese non mi fornisce i miei reattivi io lo mando via! Tu dopo un mese che questa città ha avuto il blocco dei rifiuti, tu non hai il coraggio, la capacità, la personalità di dire vicino a quelli che sono oggi i titolari di questa azienda, di dire andatevene da un'altra parte! Non c'è l'hai! Perché tutto ti viene proposto dai tuoi Assessori, tutto viene dato da queste tre persone, le quali devono mantenere gli equilibri. Allora, cari Consiglieri Comunali di maggioranza, io ho fatto 10 anni di segretario cittadino, cinque di capogruppo alla Provincia e nove di capogruppo al Comune, a voi vi hanno messo a camminare a vuoto, voi camminate a vuoto, perché vi fanno fare riunioni, commissioni, coinvolgimenti, tutte chiacchiere! Il potere lo gestiranno altri! Voi non gestite assolutamente nulla! Oggi questo bilancio passa e domani i rifiuti vengono tolti grazie alla Teleservizi, diciamoci la sincera verità. E' vero, la Teleservizi e l'Assessore qui presente, ha anticipato dei soldi e domani tolgono i rifiuti. Ma perché non vengono messi pubblicamente le assunzioni che sono state fatte nella Teleservizi negli ultimi tre anni. La Teleservizi é una società che ha un appalto con il Comune di Caserta? Allora io voglio sapere chi sono quelli che sono stati assunti negli ultimi tre anni, é chiaro! Perché negli ultimi tre anni quella Teleservizi....

ASSESSORE CATERINO - ... lo devi domandare a Gigino Falco!

CONSIGLIERE CORVINO PASQUALE - ...no lo devo domandare a te che sei Assessore! Perché ricordati bene io non sono con Gigino Falco, io sono contro Gigino Falco.....

ASSESSORE CATERINO -...domandalo a Gigino Falco!

CONSIGLIERE CORVINO PASQUALE - Caterino, devi imparare una cosa, visto che fai l'Assessore, devi imparare a stare zitto. Gigino

falco quando stavano i rifiuti in mezzo alla strada, obbligò la SACE a prelevare i rifiuti e nel deposito suo...

ASSESSORE CATERNIO -... vi siete divisi 100 posti di lavoro! Dillo!

CONSIGLIERE CORVINO PASQUALE -...se hai prove le metti, io le mie prove le ho e te dico, Gigino Falco di cui io sto all'altra parte del mondo, quando c'erano i rifiuti per la strada, obbligò la SACE a mettere i rifiuti nel suo deposito per pulire la città di Caserta! Tu non hai avuto la capacità, quella che ho io per le mie attività, di dire ad un fornitore: o pulisci la città o te ne vai! Perché questa capacità non ce l'hai, perché stai in mano ad Enzo Ferraro a Peppe Greco, stai in mano a Caterino, stai in mano alla Global Service e stai in mano alla e Teleservizi, questo é il concetto! La quale ti manda i soldi e lui prepara il bilancio questa sera, che é vergognoso! Allora in tutto questo il mio appoggio non ci sarà mai, assolutamente mai!, Ma proprio mai, su questo argomento, non ci sarà mai! Siamo amici, ci conosciamo da sempre, ma Peppe non ci sarà argomento che tu farai, che io non analizzerò come faccio le analisi la mattina, fino all'ultima goccia di sangue! Caro Marzo, non ci sarà costruzione che tu potrai far a Tredici per Consiglieri Provinciali, con il Direttore di Lavoro Peppe Greco che io non analizzerò fino alla fine di questo argomento. Perché é per questo che io ho mandato a casa Petteruti, per questo motivo abbiamo mandato a casa Petteruti, ed é per questo motivo che ci aspettiamo da Pio Del Gaudio una rivoluzione su questo argomento, la faccia, ha bisogno dei voti, glieli diamo noi, vuole sapere quanto costiamo noi ? Zero! Giovanni Comunale é un bravissimo ragazzo sta a Gaeta si sta facendo due giorni di ferie con la sua fidanzata, io sto qua, nonostante sia il mio compleanno e non ho interessi personali: a zero! Lo faccia, se hai possibilità lo faccia!E noi l'appoggiamo. Ma se si vuole fare di questa Amministrazione, l' Amministrazione della Teleservizi o della Global Service del verde, io non la faccio, e non ho niente da fare, mi sveglio la mattina e farò solo questo, solo questo e mi dedicherò a queste due cose...

ASSESSORE CATERINO - .... ma questo é grave, il Global l'ha fatto Carlo Marino, cadde l'Amministrazione per mezzo del Global! Ma tu veramente fai, Pasquale!

PRESIDENTE - Per cortesia ! Per cortesia ! Consigliere Corvino concluda per cortesia e si attenga al bilancio.

CONSIGLIERE CORVINO PASQUALE - Emilio, ma devi stare calmo, devi stare calmo, Carlo Marino sta qua, ma tu devi parlare con me, io non ho mai fatto nulla, assolutamente nulla, ho fatto qualcosa io? Io ho fatto il vice Sindaco e mi sono dimesso da vice Sindaco, perché ritenevo opportuno che le cose che non andavano, ed io sono stato l'unico vice Sindaco che da quando c'è stata la

riforma si é dimesso, non si é mai dimesso nessuno, perché due mila euro al mese facevano gola a tutti, ma io mi sono dimesso. Io mi sono dimesso da vice Sindaco, sono stato 8 mesi, nonostante ero il primo eletto, ma mi sono dimesso perché ritenevo opportuno che l'andamento di questa Amministrazione non andava, e mi sono dimesso, me ne sono andato, mica vivo di politica io! Tu confondi, ti vuoi dimettere tu Emilio, vogliamo vedere se hai le palle di dimetterti! Io ti sfido, se c'è qualcosa che non va Emilio, dimettiti, come mi sono dimesso io! E vediamo se hai le palle di dimetterti, invece di gridare qua dentro ed accusarmi di cose che non conosco...

ASSESSORE CATERINO - .. non ti ho accusato..

CONSIGLIERE CORVINO PASQUALE - ... tu mi hai accusato di Global Service a me!

Allora io questo bilancio non lo voto per due motivi, e vi spiego subito il motivo per cui non lo voto. Il motivo per cui il bilancio non lo voto: il primo motivo per cui non lo voto é per un fatto di rispetto, nonostante non condivido, questa sera cari signori, vi prendete una grande responsabilità, perché se domani si farà il dissesto sono cacchi vostri quello che può succedere, speriamo che non si farà mai il dissesto, perché voi oggi abbassate le entrate del Comune e domani mattina c'è il dissesto. La Corte dei Conti vi chiederà: ma perché hai abbassato le entrate del Comune, se poi alla fine hai dovuto portare il Comune al dissesto? Sono cavoli vostri, io facevo il capogruppo, feci votare contro al mio partito e ne siamo usciti puliti tutti quanti. Altri hanno avuto le case pignorate, ma questa é una cosa prettamente vostra.

Secondo motivo: io non voterò caro Sindaco, caro Pio, il bilancio per due motivi, io non lo posso votare questo bilancio, ma non posso votare né a favore e né contro, perché é un'offesa all'intelligenza della persona, cioè io come posso votare un bilancio o contro un bilancio di un Assessore che sta da due mesi di qua! Quello che é successo qua su questo bilancio é una tarantella che non ho mai visto in tutta la mia vita! Ieri e questa mattina che ci siamo visti, lui gridava, lui faceva, io volevo fargli capire: guarda che quelli il bilancio non lo tengono pronto! E' inutile che vi dannate, lo stanno facendo sopra! Possiamo fare tutte le discussioni che vogliamo, non lo tengono pronto, l'hanno fatto mezz'ora fa! Quindi é inutile che vi dannate domani, dopodomani, non lo tengono pronto, la maggioranza la tengono loro, quindi aspettiamo e vediamo che cosa succede! Ma quello che ho visto qui mi sembra dilettranti allo sbaraglio, la trasmissione dilettranti allo sbaraglio, ma sai perché caro Pio? Perché tu dai potere agli Assessori senza capire che ciò che si gioca sei tu, non sono gli Assessori! Tu dai potere a tanti Assessori, hai consegnato la città in mano a tre Assessori, e a te ti mandano a fare le manifestazioni, ti mandano a fare le feste, le sagre, il cinema, le Leuciane, questo ti mandano a fare, mentre sono altri che gestiranno tutti. Oh, poi quel povero UDC,

si é scritto che io voglio passare all'UDC, povero UDC! Se io dovessi passare all'UDC non so che cos succederebbe! Cosa che non é vera! ... Consigliere Oliva dopo intervieni... ma povero UDC Assessorato ai Servizi Sociali con il Dirigente di nomina del vice Sindaco, ma che cazzo contate? Ma dove sta l'Assessore dell'UDC? Ci stanno Assessori dell'UDC? Ma che contate, contate qualcosa in questa Amministrazione? Cioé fatemi capire! Questa é una città da questo bilancio che ho visto, che é stata e consegnata a tre persone, il resto fanno solo apparenza, camminano, fanno, dicono, poi votano, ma si chiacchiera a vuoto! Questa é una Amministrazione che é stata consegnata a Enzo Ferraro, per quanto riguarda il personale, per quanto riguarda i servizi sociali e per quanto riguarda il resto, é stata a Peppe Greco, che non ci sarà cosa cara Teresa, mi fai tanta pena cara Teresa, ma non ci sarà cosa che non passerà per Peppe Greco, e ci sarà Emilio Caterino il quale per quello che potrà fare, farà, ci sarà qualcuno che lo controllerà, qualche Consigliere che lo controllerà. Oltre a questi ci sarà la Teleservizi alla quale domani mattina Nello Spirito dovrà dire grazie, se no domani i rifiuti a Caserta non li ritiravano, se non era per la Teleservizi, ai quali io chiedo pubblicamente, in qualità di Consigliere Comunale, e lo chiedo pubblicamente, e voglio che venga messo anche ai voti: io voglio sapere negli ultimi tre anni, le Amministrazioni e le società che hanno avuto rapporti con il Comune, dichiarassero le assunzioni che hanno fatto. E' un mio diritto saperlo? Io voglio sapere la Teleservizi negli ultimi tre anni chi ha assunto, nomi, cognomi e tutto, la Caserta Ambiente chi ha assunto negli ultimi tre anni, e chi hanno assunto negli ultimi tre anni le altre società, lo voglio sapere, perché io faccio l'imprenditore ed ho 200 dipendente ed assumo per me stesso, e costruisco su me stesso, se altri fanno la politica su questo argomento, io lo voglio sapere.

Caro Pio, io non lo voterò questo bilancio, sai perché non lo voterò? Per due motivi. Il primo motivo é un fatto di rispetto nei riguardi dell'Assessore Spirito, ed io non posso contestare Nello Spirito, perché povero Nello gli hanno messo attorno le cosa, ha fatto quello che poteva fare, perché poi in due mesi che cosa si poteva fare? Lo voglio giudicare l'anno prossimo.

E non lo voterò per un altro motivo, Pio, lo sai perché non lo voterò? Non lo voterò perché io voglio qui dirti una cosa, tu sei stato il Sindaco e deve essere il Sindaco della svolta, tu sei una persona onesta, sei una persona perbene, sei un ragazzo veramente perbene, perché io ti conosco e so bene, abbiamo fatto tanti anni insieme, e so bene che onestà hai, intellettuale, morale, come persona, ci conosciamo da tanto tempo. Allora io voglio chiederti una cosa, fai in modo che per il futuro questa Amministrazione non sia l'Amministrazione di gente che é passato da una parte all'altra solo per interessi, fai una rivoluzione in questa città, se hai la capacità di farlo! Se hai bisogno dei nostri voti, te li diamo noi i voti, noi del partito Socialista, e non ti chiediamo niente in cambio, ti votiamo, non c'è problema! Ma prendi questa gente e sbattila fuori a calci, sbattila fuori

a calci, perché tu hai la possibilità di farlo! Rispetto a me e a tanti altri hai l'età per poterlo fare, hai il futuro per poterlo fare, noi l'abbiamo mandati a casa certi interessi, fallo anche tu! Fallo anche tu e noi ti saremo vicini, a differenza degli altri amici del PD o di Melone, noi siamo autonomi, questo partito è autonomo, io sono il leader di questo partito e siamo autonomi, non abbiamo da dire niente a nessuno, non ci sono schemi che ci possono trattenere, noi te li diamo! Però non fare di questa città, la città nella quale non è possibile creare una situazione nella quale tu debba tenerti una delega, perché questa delega è frutto di un partito che si è candidato e t'ha appoggiato per questo, perché ci obblighi domani mattina, nonostante l'amicizia che ci sia, a dover dichiara nomi, situazioni e circostanze, ma dichiararle alla stampa, ma dichiararle fondamentalmente sui muri della città con dei manifesti pubblici. Hai la capacità per farlo, hai una maggioranza spaventosa, hai una parte dell' opposizione che ti sostiene, allora io ti dico, cerca di non farlo. Allora io a nome del mio partito e del mio Consigliere che a quest'ora starà a Gaeta, beato lui, l'ho chiamato 50 volte mi ha detto " non me ne importa proprio!" ; nonostante tutto a nome del mio partito noi non voteremo il bilancio. Non lo voteremo per due cose e le ripeto, non lo voteremo perché tu di questa storia non hai nessuna colpa e devi avere la possibilità di operare per il futuro, e non lo voteremo perché speriamo che il Sindaco da questa nostra non votazione, possa fare un' analisi accurata di quella che è una parte della sua maggioranza, o di che cosa vuole una parte della sua maggioranza, la metta fuori e noi siamo pronti a sostituirli.

PRESIDENTE - Ha chiesto la parola il Consigliere Tresca.

CONSIGLIERE TRESCA ENRICO UMBERTO MARIA - Buona sera o meglio buona notte, ai Signori Consiglieri, al Signor Sindaco e al Signor Presidente.

In premessa ed anche a continuazione dell'intervento del mio capogruppo De Michele mi corre l'obbligo di riproporre alla vostra attenzione una questione che non è puramente procedurale, ma che diventa sostanziale. Noi abbiamo ricevuto per via breve questa sera una parere del Collegio dei Revisori che integra il precedente parere che c'era stato affidato nei giorni scorsi, e questo parere certifica in premessa, che "in data 19 luglio il responsabile del servizio finanziario provvedeva ad inoltrare allo scrivente Collegio copia rettificata del bilancio di previsione 2011, con documenti allegati". Essendo già venute meno alcune delle condizioni di garanzia nell' esame del documento di bilancio, quelle contenute nell'art. 22 del Regolamento di Contabilità di questa città, all'interno del quale documento di contabilità si legge che nell'esame dello schema di bilancio si deve prevedere che la seduta iniziale di illustrazione avvenga almeno una settimana prima di quella di approvazione, quindi già essendo venuta meno questa prima condizione, dall'organizzazione dei lavori, si attesta un ulteriore grave vulnus alla possibilità

del Consiglio di offrire una valutazione informata e adeguata al compito che la città c'ha consegnato, rispetto al documento contabile che andiamo ad approvare.

Noi abbiamo un problema e lo vogliamo sapere prima di entrare nel merito, per questo motivo il Consigliere De Michele non è entrato nel merito ed è per questo motivo attendo una vostra risposta prima di entrare nel merito. Io ho una sola domanda da fare e cioè: nel momento in cui viene inoltrato dal responsabile del servizio finanziario un documento rettificato di bilancio, a me corre l'obbligo di sapere una cosa, chi l'ha rettificato? Perché è ovvio che un documento che viene depositato all'attenzione del Consiglio, può essere emendato dai Consiglieri, e se i Consiglieri non l'hanno potuto emendare, perché non abbiamo avuto notizia di emendamenti depositati in merito, vista anche la data posta, io mi chiedo chi ha operato l'emendamento o la rettifica, cioè chi si assume questo tipo di responsabilità? E' forse il responsabile del servizio finanziario? Non penso. E' la Giunta? E con quale autorità. Io penso che questa questione sia una questione non formale, ho apprezzato la moderazione ed anche la pacatezza dell'intervento dell'Assessore Spirito all'interno dell'illustrazione del provvedimento, ed anche l'affermazione di sostanziale debolezza rispetto al documento stesso. Però questo non basta, perché qui noi stiamo in una condizione tale, per cui un diritto a svolgere il nostro ufficio non viene reso agibile, E non viene reso agibile non si capisce bene in virtù di quale proposizione e di quale elemento, atteso che anche la legislazione nazionale ha prorogato i termini di discussione e di approvazione del documento del bilancio preventivo al 31 agosto di quest'anno. Poiché le motivazioni che sono state apposte non emergono né dalla relazione dell'Assessore Spirito, né tanto meno emergono dal parere dei Revisori, in prima e seconda istanza, vorremmo capire che cosa rende così urgente l'approvazione di questo documento, tale da giustificare il vulnus ad un diritto di valutazione e di svolgimento del proprio ufficio da parte del Consiglio Comunale, sia essa di maggioranza e sia essa di minoranza. Gradirei che a questo punto signor Sindaco, questa risposta venisse in premessa, perché chiaramente noi come gruppo consiliare del Partito democratico, attendiamo questa risposta per assumere una posizione di merito rispetto al bilancio stesso; chiaramente dal Segretario Comunale.

SEGRETARIO GENERALE - Non vorrei che il Segretario fosse il deus ex machina in questa vicenda, però cerco anch'io di capire un procedimento che sta venendo fuori man mano. Mi sembra di capire soprattutto che l'aggiustamento che è stato fatto dal servizio finanziario nasca come correttivo rispetto ai rilievi che il Collegio dei Revisori ha posto nel parere, e questo documento consegnato negli ultimi momenti non fa altro che confermare, il superamento delle criticità rilevate, almeno se ho sentito bene quello che lei ha letto. Poi, per quanto riguarda i tempi non posso discutere che quel tempo sia previsto dal Regolamento, ma se c'è stata da parte della Conferenza dei Capigruppo una

definizione di una tempistica diversa, sono valutazioni più di tipo politico che non tecnico, cioè se il Regolamento dice che una settimana è la prima seduta quella di presentazione e l'altra è quella di discussione, come si fa a dire che con c'è questo tempo da rispettare. Però d'altro canto, è anche un principio che se il Consiglio nella sua sovranità decide di andare avanti direttamente, sicuramente i tempi sono questi.

CONSIGLIERE TRESCA ENRICO UMBERTO MARIA - Apprendo in questo momento, chiedo scusa Presidente, capisco anche l'ora e che sono entrati in discussione altri ordini di valutazione proposti negli interventi da me precedenti, però il Segretario ci comunica in questo momento che c'è un Regolamento che prevede esattamente quello che io ho dichiarato. Io ho posto una domanda, e l'ho posta non al Segretario, chiaramente, perché non abbiamo avuto ancora risposta rispetto a questo tipo di questione che abbiamo posto a più riprese, e cioè quali siano le motivazioni. Le motivazioni di questa accelerazione, le motivazioni di un'accelerazione che soprattutto in questo momento ci costringerebbe, e chiaramente noi non ci sottometeremo a questa costituzione, ma ci costringerebbe ad esprimere un voto, al di là delle considerazioni di merito già espresse da alcuni in maniera più o meno approfondita, sulle quali poi magari ritorneremo, ma ci costringerebbe comunque ad esprimere un voto su un documento, che io leggo qui ancora una volta, se no non si capisce l'oggetto della discussione "una copia rettificata del bilancio di previsione 2011 e documenti allegati". Che in un giorno è stato possibile, per la competenza e la capacità professionale che viene riconosciuta da me in prima persona al collegio dei Revisori è stato possibile esaminare, immaginate per me che faccio il medico, se mi basta un giorno per esaminare le rettifiche. Qui la questione, proprio perché qualcuno ricordava prima, che non siamo tenuti ad essere contabili, ma siamo tenuti ad esprimere un'azione politica, a me non interessa tanto entrare sulle questione di specie tecnica, a me interessa avere la possibilità di capire, rispetto al documento presentato, se queste modifiche, e in che misura queste modifiche rispondono ai rilievi che già sono stati posti nella precedente, cioè "come", non è tanto il "se" ma il "come". Il "come" è una questione che ci riguarda. Non mi basta sapere che i rilievi posti sono stati risolti, io voglio sapere come, perché si potrebbe rispondere ai rilievi aumentando le cifre in entrata, o in uscita, o facendo delle operazioni, non lo so, non lo posso sapere, non ho tabelle di accompagnamento sulle singole e specifiche voci. Allora io ho un problema serio, qui ci assumiamo responsabilità che altri prima di essere hanno giustamente, definito come responsabilità in solido singole, non legate all'esercizio della funzione, ma scaturenti dall'esercizio della funzione, per le quali ognuno di noi potrebbe essere chiamato a rispondere, senza informazioni.

Allora io chiedo alla Giunta, chiedo al signor Sindaco, di metterci in condizione di capire se è veramente così

indispensabile procedere in una forma che non garantisca, e non parlo di maggioranza o minoranza, ma a tutti coloro i quali in questo momento sono in questa sala, di svolgere la loro funzione e quindi le conseguenti assunzioni di responsabilità, con il dovuto corredo di informazioni, per non essere imprudenti o negligenti nell'assunzione di deliberati. A questo punto, poiché la risposta del Segretario Generale é arrivata, ed é una risposta chiara, cioè si sta operando contro Regolamento, e non é che abbiamo stabilito che si potesse operare contro Regolamento, io vorrei semplicemente sapere, a questo punto, anche per eventualmente cambiare la nostra posizione come gruppo consiliare, quali sono i motivi, perché fino ad ora non ci sono stati spiegati. Quali sono i motivi che necessitano questo precipitare di decisioni, perché non lo capiamo, veramente non lo capiamo e vorremmo che voi ci aiutaste a capire. Se ci date una risposta in tal senso, altrimenti noi siamo costretti in premessa a dire che non accogliamo la proposta di bilancio per questo motivo, dopodiché siamo anche disposti ad entrare nel merito di alcune questioni, che hanno una rilevanza, prima che tecnica, politica, rispetto agli indirizzi, rispetto allo stato di deficit strutturale e rispetto alle scelte che vengono fatte e che a nostro avviso vengono proclamate in una direzione, ma vanno in un'altra direzione. Ma ripeto, prima di entrare in questa ulteriore disamina, mi piacerebbe avere una risposta, dopodiché andiamo avanti.

PRESIDENTE - Dopo risponderà il Sindaco, ora andiamo avanti, ha chiesto la parola il consigliere Oliva...

CONSIGLIERE TRESCA ENRICO UMBERTO MARIA - .. no Presidente, forse non ci siamo capiti, le chiedo scusa, come andiamo avanti?

PRESIDENTE - Consigliere lei ha fatto due interventi, ha risposto al primo intervento il Segretario, ha fatto il secondo intervento di replica, le risponderà dopo il Sindaco.

CONSIGLIERE TRESCA ENRICO UMBERTO MARIA - Se la vogliamo mettere sul piano formale in questo modo, io vado avanti fino a domani, noi vogliamo sapere per continuare l'intervento, proprio perché ci rendiamo conto dell'ora tarda...

PRESIDENTE - Che restiamo qui fino alle 12, non c'è problema, é un piacere, possiamo tranquillamente stare qui, non é questa una minaccia. Noi stiamo lavorando nell'interesse della città e per fare chiarezza. Andiamo avanti, ha chiesto di rispondere l'Assessore Spirito e poi daremo la parola al Consigliere Oliva.

CONSIGLIERE TRESCA ENRICO UMBERTO MARIA - Presidente, però dopo chiedo la possibilità di continuare l'intervento, io non ho mai preso la parola sono stato presente a tutto il dibattito, fino a questo momento, vorrei entrare anche nel merito.

PRESIDENTE - La parola all'Assessore Spirito.

ASSESSORE SPIRITO - Consigliere Tresca, già nel mio intervento ho spiegato come é insolito presentare al Consiglio un bilancio di previsione il 20 luglio, per cui ho ritenuto che prolungare questo termine ancora più avanti, a ridosso soprattutto del periodo estivo, ci avrebbe portato addirittura a farlo a fine agosto inizio settembre, con tutti i problemi che lei ha detto, strutturali dell'Ente, forse non ci faceva affrontare con il giusto tempo il problema del consuntivo, che penso sia il punto nevralgico in questo dell'Amministrazione, cioè il punto in cui bisogna prendere delle decisioni. Perché, mentre la previsione di entrata ed uscita, si fa in base a un trend, in base a quello che dice il concessionario, in base a quello che dicono gli uffici, e come ho detto, conoscendo bene il bilancio e conoscendo anche il fatto della difficile possibilità di emendare questo bilancio, ho ritenuto che questo bilancio farlo adesso o tra un mese, non avrebbe modificato niente, non avrei potuto migliorarlo né in un modo e né nell'altro .

Il fatto delle rettifiche, non sono emendamenti, l'Amministrazione ha fatto una scelta, l'Amministrazione portare in discussione il bilancio senza fare alcun tipo di variazioni con quel parere dei Revisori dei Conti, votarlo e poi a limite fare le variazioni dal punto di vista tecnico. Ho pensato, e di questo me ne assumo io al responsabilità, per il rispetto che ho per i Consiglieri Comunale, perché ho ricoperto sempre questo ruolo, di correggere quei rilievi, giusti, fatti dai Revisori nella maniera che i Revisori hanno detto. Questo é tutto. Ad esempio, se i Revisore hanno notato che nella anticipazione di tesoreria il calcolo era errato, abbiamo portato il calcolo giusto in entrata ed uscita, se il Revisore ha notato che l'addizionale sull' energia elettrica era stata calcolata male, abbiamo aumentato l'addizionale dell'energia elettrica, nelle misure che deve essere aumentata per legge. Se i Revisori hanno ritenuto che le spese di rappresentanza o di missione erano oltre il limite previsto per legge, l'abbiamo ridotto quelle spese entro i limiti previsti per legge; se i Revisori hanno notato che le spese del personale superavano il limite dell'anno dopo, gli uffici hanno rilevato che c'era una posta riportata due volte, abbiamo corretto; se i Revisori hanno rilevato che i trasferimenti erariali erano errati, é dall'altro ieri pomeriggio abbiamo avuto notizia di dati certi, quindi erano molto più vicini a quello che dicevano i Revisori di quello che diceva l'Amministrazione, di questo bisogna darne atto, bisogna dirlo onestamente, abbiamo quindi rettificato esattamente il contributo erariale dello Stato.

Le sto dando la giustificazione, forse non mi sono dilungato nella mia relazione, ma ho pensato, e ve l'ho detto già prima, ho chiesto scusa al Consiglio Comunale perché per un Consigliere é stato quasi un tour de force, ma lo é stato prima per me e per il Collegio dei Revisori, perché abbiamo avuto il parere venerdì pomeriggio e da venerdì pomeriggio ci siamo a lavorare per fare in modo... lo so che in 2 giorni non succedeva niente, il

problema é che é intervenuta la Conferenza dei Capigruppo che ha stabilito una data, io non partecipo alle Conferenze dei Capi-gruppo. Il Consiglio non lo convoca l'Assessore, l'Assessore é convocato e si presenta il giorno del Consiglio, se mi avessero convocato per giovedì o venerdì dell'altra settimana, sarei venuto. Quindi vi ho chiesto scusa all'inizio del Consiglio Comunale, vi abbiamo spiegato i motivi, capisco tutte le vostre sacrosante ragioni, ho ritenuto, di fronte ad un bilancio che presentava delle imperfezioni, farlo votare in quel modo e poi rettificarlo, mi sembrava una cosa scorretta nei confronti dei colleghi di maggioranza, perché é una cosa che prima a me stesso non avrei voluto che mi si facesse, quindi ho fatto in modo che nessuno passi un guaio, perché nessuno passa un guaio, perché poi vi spiegherò per quanto riguarda la delibera della TARSU. La delibera della TARSU era stata fatta in maniera sbagliata ed é stata rettificata secondo i parametri in maniera precisa, puntuale, punto per punto. Poi, se volete dopo ve la analizzerò, non modifica il fatto che non ci sia un aumento ed é rimasto così, e raccoglie quelle indicazioni dei Revisori dei Conti che avevano fatto notare che non avevamo inserito l'addizionale sull'energia elettrica ed altri tipi di cose. Questo é. Non é stato fatto un emendamento o una correzione di tipo politico, come avete fatto voi che avete discusso, si é trattato di una semplice rettifica "così come indicato nella relazione del Collegio dei Revisori".

CONSIGLIERE TRESCA ENRICO UMBERTO MARIA - Avevo chiesto un chiarimento per poter proseguire nell'intervento, quindi chiedo scusa Presidente dell'irritualità della richiesta, però lei mi consentirà che se é irrituale la mia richiesta é irrituale tutta la procedura messa in essere questa sera. Quindi mi sembrerebbe davvero grottesco.

Entrando nel merito della vicenda, noi dichiariamo fin d'ora, come gruppo consiliare, che non voteremo questo bilancio, e non lo voteremo non solo per il dato vulnus dato al nostro diritto a svolgere il nostro ufficio, perché nonostante la comprensione che io posso avere nei confronti delle motivazioni adottate dall'Assessore Spirito, però resta il fatto che noi non siamo messi in condizione di analizzare serenamente la rettifica al documento proposto. E se una rettifica viene posta all'osservazione degli stessi Revisori, vuol dire che é una rettifica sostanziale e non formale, che quindi merita un approfondimento o comunque uno studio, per poi essere accolta in toto, in parte, rigettata etc.. Nel merito del documento di bilancio, rispetto al quale chiaramente io non ho né la competenza e né l'approfondimento che ha svolto il Consigliere Cobianchi, le cui osservazioni condivido anche in maniera chiara, però a me viene da sottolineare come nello stesso documento dei Revisori dei Conti, successivo al primo, permangono eccezione rispetto alla percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale, che continua a risultare inferiore al 36% rispetto a quanto disposto dal Testo Unico e rispetto all'utilizzo delle sanzioni amministrative da infrazioni

al Codice della Strada. Questo é già un primo motivo, e cioè perché questo non si é corretto, non ci é dato di sapere, magari ci saranno dei buoni motivi, ma noi non lo possiamo sapere.

Questione TARSU. La questione TARSU per me é molto più politica che tecnica, perché l'operazione che era stata fatta era stata fatta sulla base di una tabella, riportata nella relazione del Collegio dei Revisori, all'interno della quale non si evinceva più, rispetto alla tabella originaria del Commissario, la movimentazione dell'agio a favore della concessionaria. Quindi c'era una spesa che non era rendicontata all'interno della tabella, e a fronte di questa spesa non rendicontata c'era la possibilità di ridurre di fatto la percentuale TARSU di quella quantità, visto che non c'era più l'agio. Poiché l'agio non é qualcosa che noi possiamo decidere di mettere e togliere, tranne che non intervengano modifiche contrattuali, e questo non c'é dato di sapere, anche perché i rapporti con i concessionari, come é stato attestato nella stessa revisione fatta dai Revisori, ha attestato che non ci sono elementi contabili di consolidamento nei bilanci di queste partecipate, quindi non sappiamo niente. Per cui, c'é un accordo che il Comune ha fatto con questi signori, che non si prendono più l'agio sul servizio svolto? A me sembra strano, però potrebbe anche essere, però non si evince. Mi viene il dubbio che in qualche misura questa quota doveva essere recuperata, in realtà i Revisori suggeriscono, perché poi non é dato di capire con quale meccanismo, che sia l'elevazione della tassa sull'energia elettrica a garantire l'accisa, la copertura. Qua ci sono due problemi, il primo problema é di ordine tecnico, perché gli stessi Revisori determinano che questa accisa non può essere considerata per tutto il triennio, visto che va a decadere nel 2013, quindi qualora assicurasse la copertura per il primo anno, non l'assicurerebbe per gli anni successivi, e questo é un problema tecnico. Il problema politico é un altro. Noi sottraiamo una risorsa e la compensiamo con un'altra che assume il valore di una misura che va a colpire i consumi delle famiglie, perché la risorsa alla quale si vuole attingere, cioè l'accisa sull'energia elettrica, risulta essere disposta per gli usi abitati e non per gli usi commerciali. Quindi in realtà si prende questa somma e la si spalma sulle famiglie di Caserta, e noi su questa cosa non siamo molto d'accordo, perché non capiamo l'utilità di questa partita di giro, cioè togliamo da una parte lo mettiamo da un'altra, però sono sempre le famiglie che vanno a pagare, anzi di più e solo le famiglie che realmente usano un bene e per il quale consumano elettricità. Questa logica potrebbe anche essere compensata rispetto al discorso fatto dai Revisori che dicono voi mettere una serie di entrate eccezionale e non quantificabili, per le quali costruite il percorso nei tre anni. E l'invito che viene fatto dai Revisori all'interno della loro relazione é quello di operare in modo tale, da correggere questo, cioè laddove non c'é garanzia che si ripetano, nella stessa misura in cui sono previsti negli esercizi successivi queste forme di finanziamento, non si capisce l'equilibrio delle spese correnti come lo si possa ottenere. Questa

é una cosa che viene certificata nella relazione dei Revisori. Io apprendo dall'Assessore che hanno provveduto a modificarla, perché i Revisori hanno accertato che evidentemente avete provveduto a correggere su questo elemento, però non sappiamo come. Quindi ritorniamo sempre al discorso di prima, ed il problema che noi poniamo non é un problema formale perché vogliamo fare una questione di ruoli o di funzioni, la collaborazione é massima se c'è un problema da risolvere. Il problema é che non capiamo come questo problema sia stato risolto, e quindi come noi possiamo dare una mano a risolverlo il problema, perché potremmo anche renderci conto che non é questo il ruolo per chiamate alla fiducia,

sulla parola. Se noi qui esaminiamo atti amministrativi, abbiamo bisogno di esaminare atti, dopodiché io mi fido di quello che dice l'Assessore, per mia natura, però ho bisogno degli atti a supporto, perché altrimenti non posso prendere una decisione informale. L'altra cosa é la questione più generale che l'Assessore ha anche accennato, del deficit strutturale dei 6 parametri su 10 non rispettati, che é sicuramente un'eredità, non é una cosa che l'Assessore si trova a gestire lui per la prima volta, a determinare lui per la prima volta, ci mancherebbe altro. però anche qui, si usano poi delle modalità di gestione, per esempio delle entrate, dal Titolo 1 al Titolo III, per cui si consolidano, si aumentano le entrate nel titolo terzo, per le quali anche non c'è certezza, come ad esempio quote delle cosiddette multe, le quali tra l'altro vengono utilizzate più per consolidare le spese correnti, piuttosto che per essere investite all'interno di quanto disposto dalla legge nella misura del 50%. Allora, siamo sicuri che stiamo operando anche in perfetta buona fede ed anche sollecitati dalla necessità di fare il consuntivo, tutte le affermazioni che ha fatto lei, però in una direzione tale da agire in un'ottica di rigore, ma nel momento in cui noi agiamo per fretta, non é solo più una questione che riguarda noi come funzione di Consiglio Comunale. Ma c'è un problema di capire se in perfetta buona fede e con l'obiettivo sicuramente di offrire alla città le migliori condizioni per ripartire, però la Giunta non stia facendo il passo più lungo della gamba, non stia mettendo in essere proprio per il tamburo battente delle decisioni da prendere, degli adempimenti che invece di andare nella direzione del risanamento, vadano nella direzione di questo stato deficit strutturale che all'interno del bilancio é già certificato. Mi spiego meglio: se noi all'interno delle entrate riduciamo la quota fissa ed aumentando per quadrare la quota variabile derivante da imposte o da altre misure, che però sono di natura eccezionale, noi corriamo il rischio che queste misure non ce le troviamo, quindi, per quanto formalmente noi riusciamo a predisporre, e già il Consigliere Cobianchi ha avuto modo di dire quanto sia fragile questa predisposizione, un equilibrio di cifre e contabile, però ci troveremo nella condizione oggi, di autorizzare spese contando sulla copertura di entrate non certe. Se questa é la strada verso il risanamento io sono un pò titubante.

Assessore, io sono uno tra i pochi in questa sala, che non ho, non posso avere la memoria storica, se é stata fatta dalla mia parte demagogia, me ne dolgo, ma visto che voi vi siete assunti e state giustificando questa fretta, con l'oneroso compito di fare un servizio alla città, mi corre l'obbligo di dover contribuire a questo, quindi sottolineare come in questo caso l'appostamento delle somme nel modo in cui é stato previsto può creare le condizioni che vanno in direzione esattamente contraria a quella che noi ci proponiamo, e quindi creare le condizioni per i cosiddetti buchi di bilancio, che non sono chiaramente volontari, ma che lo possono diventare nelle cose, laddove la struttura rimane tale. Questo é uno dei motivi, così come uno dei motivi politici di cui parlavo sopra, perché non mi sembra giusto in termini di giustizia sociale scaricare ancora una volta sulle famiglie il costo del ripianamento di una TARSU che non viene ben ed organicamente strutturata, che ci porta ad essere molto critici su questa manovra, sulle modalità con cui é stata presentata, e vorremmo avere della Giunta un' apertura di buon senso in questo momento, é l'una e mezza di notte, se la Giunta accogliesse l'invito che abbiamo fatto a più riprese, di rinunciare di andare all'approvazione questa sera e a dare i tempi previsti dal Regolamento, non penso che spostiamo di molto, diamo solo la possibilità al Consiglio di riappropriarsi di una funzione.

Ultimo punto, non c'è, e questa é un' altra cosa che torno a sottolineare sulla TARSU, se é vero quello che si dice, ed é vero perché é un dispositivo di legge, l'accisa sull'energia elettrica non può essere confermata per i prossimi anni. Se é vero che anche per le spese correnti, anche per il 2013, per quanto riguarda gli oneri di costruzione, dobbiamo rinunciare a questa voce in entrata, perché la legge ha anche modificato questa voce di possibile entrata. Noi ci chiediamo, non avendo avuto i documenti, quali siano le garanzie, per lo meno per la TARSU, e mi fermo solo sul quello come esempio emblematico, di copertura al 100% del costo previsto. Per questi motivi io alla Giunta di procrastinare l'approvazione di una settimana, e in subordine noi annunciamo di abbandonare l'aula perché riteniamo in maniera esclusiva, che una decisione contraria a questa richiesta, rappresenti un vulnus allo ius ad officium che ciascuno di noi in qualità di Consigliere sta svolgendo. Grazie

PRESIDENTE - Ha chiesto la parola il Consigliere Oliva.

CONSIGLIERE OLIVA EDUARDO - Grazie Presidente per avermi accordato la parola, avrei e preferito che lei me l'avesse accordata nella immediatezza dell'intervento appassionato del consigliere Corvino con il quale mi legano rapporti e di antica amicizia. Poi c'è l'interpretazione di questa parola, però é vero nel suo intervento che é stato come sempre appassionato e molto sentito e intenso ma anche crudele, ho notato una certa crudeltà e ferocia

nell' insistere reiteratamente, facendo nomi e cognomi di alcuni amici. Proprio perché li hai fatti pubblicamente in certi momenti e con una certa incisività animosa. Mi devi guardare negli occhi però perché con la stessa passione con la quale abbiamo fatto tante battaglie in Consiglio Comunale, io mi sento parte in causa, perché a parte i nomi e cognomi che hai fatto pubblicamente su assessori e altri Consiglieri hai reiteratamente chiamato in causa il gruppo consiliare a cui mi onoro di appartenere, definendoli quasi i giullari di corte o gente che sta qui subendo tutto quello che si può subire e delle angherie. A parte che questa è una considerazione personale e quindi hai il diritto di farla, però guardami negli occhi, mi devi dire a distanza di 18 ore, non eri tu la persona che ieri l'altro stavi al terzo piano della provincia di Caserta a questuare un passaggio nel nostro partito ed è una cosa che tu stai chiedendo già da tempo. Allora mi chiedo e fammi capire se a distanza di 18 ore c'è uno stravolgimento globale nelle tue intenzioni, forse che il partito vuole passare a setaccio coloro i quali chiedono di afferirvi? E quindi probabilmente qualche piccolo diniego è stato fatto, tale che tu oggi mai e poi mai entrerai nel UDC. L'ho sentito bene, l'ho registrato e l'ho anche scritto, come è mia abitudine fare, quando voglio stigmatizzare qualche elemento che non mi deve sfuggire.

PRESIDENTE - Stiamo parlando di bilancio e di questi fatti personali ve li andate a parlare da un'altra parte, ci sono situazioni che esulano dal bilancio alle 2.00 di notte. Queste contese politiche non rientrano nella discussione del bilancio.

CONSIGLIERE CORVINO PASQUALE - Il Consigliere Oliva mi dà l'impressione che sia quella bella donna che cammina per strada e che dice " guardate quanto sono bella, chi è che mi vuole?." Consigliere Oliva chiariamo il concetto, non ci siamo capiti, io non ti voglio! La mia situazione politica la voglio chiarire, noi apparteniamo ad un partito, caro Sindaco, scusami Caro Pio, perché qualche volta ti ho dato il lei, e tu mi hai contestato, ed hai pienamente ragione, apparteniamo ad un partito che è un partito locale. Nel mio partito c'è Boselli che è andato nell'API, poi ci sono altri che sono andati in altre parti, quindi è un fatto fisiologico che io e il mio Consigliere cerchiamo di vedere, nell'eventuale evoluzione politica, cosa possiamo fare. Non possiamo rimanere come due classici Consiglieri Comunali del partito Socialista. C'è chi è andato nel nuovo PSI, chi è andato nel P.D.. La mia cultura, io sono stato 10 anni nel movimento giovanile della Democrazia Cristiana, è una cultura cattolica, ed è naturale che sia una riflessione di natura personale su questo argomento. Però ho fatto il capogruppo di 12 Consiglieri, 7 Consiglieri, 5 Consiglieri. Voi all' UDC in questa Amministrazione non contate nulla, nulla ! Vi verrà messo un dirigente che si chiamerà Gambardella e farà capo al Vice Sindaco e voi starete zitti, cosa che non potrete fare se io dovessi decidermi di passare all'UDC. Non lo potete neanche pensare di

fare, perché non permetterò che ciò sarà possibile, tu lo puoi permettere, ma io non lo permetterò! Vi sfido oggi, a te, al Sindaco ed altri a dirmi che da qui a Natale il dirigente ai servizi sociali non sarà Gambardella. Si alzasse qualcuno di voi e pigliasse l'impegno che non sia lui il dirigente. Se accetti che il tuo é un Assessore ai servizi sociali e ti viene messo un dirigente che ha collaborato con il vice Sindaco per 10 anni, e durante l'Amministrazione Petteruti stava lì a gridare e a buttare la roba su questa Amministrazione, vuol dire che tu non puoi rappresentare un partito, caro Oliva tu rappresenti l'Amministrazione. E' chiaro qual é il concetto? Perché posso essere capogruppo di un partito ma io il Sindaco lo mando a casa se mi mette un dirigente che non é un dirigente del mio partito.

CONSIGLIERE OLIVA EDUARDO - Io rappresento la maggioranza!

CONSIGLIERE CORVINO PASQUALE - Ma quale maggioranza, tu rappresenti un partito!

PRESIDENTE - Per favore dobbiamo dobbiamo calmare i toni...

CONSIGLIERE CORVINO PASQUALE -... Presidente, l'ultima cosa ed ho finito! Ricordati bene, Eduardo che per fare i matrimoni bisogna essere amici, non é detto che la tua metà é uguale alla mia..

PRESIDENTE -.. per cortesia Consigliere Corvino, interrompiamo e passiamo la parola al Consigliere Melone.

(DISCUSSIONE ACCESA TRA IL CONSIGLIERE CORVINO ED IL CONSIGLIERE OLIVA)

CONSIGLIERE CORVINO PASQUALE - tu hai preso il tuo partito e te lo sei venduto, non sei degno di essere quello dell'UDC, tu sei degno di esser un consigliere di Pio Del Gaudio! E stai zitto .. se vengo io, non puoi fare quello che hai oggi, perché io non te lo consento, io ho sempre fatto gli interessi del partito in cui militavo, non ho mai fatto il leccaculo del Sindaco... e tu lo stai facendo, perché tu ti tieni un dirigenti e ti stai zitto! E lo stai facendo!

CONSIGLIERE OLIVA EDUARDO - ...sono l'unico Consigliere Comunale che nella prima legislatura Falco, capogruppo di 10 Consiglieri e sono passato per 7 mesi all'opposizione...

PRESIDENTE - Per cortesia..per cortesia Consigliere Corvino si accomodi e diamo la parola al Consigliere Melone.. per cortesia Consigliere Oliva .. proseguiamo il dibattito sul bilancio..

CONSIGLIERE CORVINO PASQUALE - ... Ora, Consigliere Oliva, dopo questa tua dichiarazione, e te lo dico pubblicamente, allontana qualunque tipo di rapporto...

CONSIGLIERE OLIVA EDUARDO - ... ma già era allontanato...

CONSIGLIERE CORVINO PASQUALE - .....fai il servo sciocco di Pio Del Gaudio, di Enzo Ferraro, di Greco e di Caterino, perché con me non ci puoi avere a che fare!

CONSIGLIERE OLIVA EDUARDO -... io farò gli interessi del mio partito..

CONSIGLIERE CORVINO PASQUALE - ...alla faccia del caspito ti mettono un dirigente che non capisce nulla e fai gli interessi del tuo partito! Eduardo ti devono mandare solo a fare la spesa, ti devono fare l'elenco della spesa , e vai a fare la spesa oltre questo ...perché con me non ci puoi avere a che fare!

PRESIDENTE - ...proseguiamo per cortesia! Diamo la parola al Consigliere Melone.

CONSIGLIERE MELONE NICOLA - Non mi voglio ripetere, non voglio dire cose già dette, voglio solo dire che il Gruppo Speranza per Caserta non parteciperà alla votazione del bilancio, perché votare a favore o contro o astenersi, significherebbe avere la consapevolezza di quello che si sta facendo, e noi non abbiamo potuto avere tutti gli elementi, la serenità del il tempo per fare quello che dobbiamo fare. Quindi io sposo in pieno l'intervento di Luigi Cobianchi, anche se l'avrei fatto più breve, e condivido le osservazione che ha fatto Tresca, quindi non vorrei ripetermi. Voglio solo dare un attestato all'Assessore Spirito, personalmente io gli darò quel credito che lui ha chiesto all'opposizione, perché si é trovato a dover organizzare un bilancio in pochissimi giorni, e non ci si poteva aspettare di più. Gli do questo credito, quando sarà il momento del suo vero bilancio io entrerà nel merito e ci potremo confrontare.

PRESIDENTE - Ha chiesto la parola il Consigliere Marino.

CONSIGLIERE MARINO CARLO - Assessore apprezziamo molto il suo impegno, la sua sincerità, le sue passioni più umane che tecniche, lei non c'ha fatto una relazione al bilancio, c'ha espresso quali sono le sue emozioni sul bilancio. E le diciamo questo perché naturalmente per noi sarebbe facile rappresentare la mia relazione, basta prendere i verbali di stenotipia degli ultimi 6 anni, a delle sue discussioni in sede di approvazione di bilancio, sia l'ultima di Falco e le cinque di Petteruti, lei non le ha votate, le ha relazionate bene, io potrei riportarmi integralmente a quelle relazioni, perché quelle relazioni corrispondono a questo bilancio, cioè non modificano assolutamente nulla! Quindi, per me sarebbe facile chiudere questa discussione in un minuto: mi riporto ai verbali di stenotipia dell'allora Consigliere oggi Assessore Spirito. Ma non é questo il senso che voglio dare a questo intervento, non é assolutamente,

farei torto alle sue passioni, farei torto alle intelligenze del Consiglio Comunale, farei torto alle capacità del Sindaco e dell'intera Giunta, e questo perché mi riporto integralmente alle dichiarazioni e alle relazioni fatte dal Consigliere Tresca e dal Consigliere Cobianchi che prima di me hanno rappresentato benissimo quelle che sono le nostre valutazioni tecniche eviterò di ripeterle, così mi risparmio un'ora e mezzo di intervento. Detto questo e partendo da questi presupposti, mi piacerebbe leggere 5 righe di un bel libro che leggevo l'altro giorno di Gianrico Carofiglio che è "La manomissione delle parole", vi leggerò solo 5 righe che aiuta tutti a capire le emozioni, le passioni, gli stravolgimenti degli argomenti che diventa argomento anche di discussioni interne tra Consiglieri e tra partiti. "Le parole servono a comunicare e raccontare storie, ma anche produrre trasformazioni e cambiare la realtà; quando se ne fa un uso sciatto e inconsapevole o se ne manipolano deliberatamente i significati, l'effetto, il logoramento e la perdita di senso. Se questo accade è necessario sottoporre le parole alle manutenzione attenta" - e qua i lavori pubblici ci potrebbero dare una mano - "ripristinare la loro forza originaria, renderle di nuovo aderenti alle cose". Allora ci sono 5 parole chiave che questo libro nel lessico civile evidenzia e cioè "la Vergogna, la Giustizia, la Ribellione, la Bellezza, la Scelta, legate tra loro in un itinerario concettuale ricco di suggestioni". Allora perché dico questo e parto da "La manomissione delle parole" perché questa sera si è utilizzato a volte discussioni tecniche, a volte discussioni politiche, a volte discussioni né politiche né tecniche, che forse non appartenevano a questo Consiglio Comunale ma che appartenevano a discussioni da amici in pizzeria o da caffè al bar, ma nel bilancio si può dire tutto, quindi ci siamo anche dette un po' di cose nuove, le abbiamo ascoltate anche un po' di cose nuove, e su questo noi non abbiamo le stesse passione forti del Consigliere Corvino, perché lui trasferisce le sue passioni in modo forte, ma lo dice con il suo senso di profonda emozione nelle cose che dice, ma sostanzialmente fa emergere una difficoltà politica e tecnica di questa Amministrazione. Questa è una Amministrazione, lei Sindaco non c'ha dettato le linee programmatiche e noi sappiamo perché non c'ha dettato le linee programmatiche, e non ce le detterà mai, perché a precetto nello Statuto e nel Regolamento non c'è la sanzione, a me hanno insegnato nei primi rudimenti del diritto che un precetto senza sanzione, non ha assolutamente nessun valore, non ti far innamorare mai di un precetto senza una sanzione, e dato che lei nei 30 giorni doveva fare questo adempimento, pena? Nulla ! E non lo faccio! Non vi preoccupate, vado a avanti.

Ma noi sappiamo qual è il problema vero, come riuscire, e il Consigliere Corvino bene l'evidenzia, come riuscire a superare quella serie di valutazioni, scelte, tra il condividere un progetto dell'Amministrazione Petteruti e di chi era fatta l'opposizione, di come condividere un'azione di governo e programmatica di quell'Amministrazione, e che il Consigliere

Corvino aveva fatto bene a far cadere, di come riuscire a prendere le distanze dal vuoto del nulla, rispetto, noi ci auguriamo, ad una luce del futuro. A come immaginare che da una sua piattaforma politica programmatica, che noi ci auguriamo leggere, ma oggi non lo leggiamo né nel bilancio di previsione e né nel piano triennale, ma lei ci assicura e noi siamo sicuri che noi vedremo nei prossimi mesi come legge un futuro, senza ricordare un passato che li vede uniti da un filo conduttore, da un filo politico, c'è il collegamento non ci sono solo quei 6 mila voti che vi uniscono tra la Giunta Petteruti e la Giunta Del Gaudio, c'è un filo conduttore nell'area tecnica, c'è un filo conduttore nella dirigenza, c'è un filo conduttore nelle incapacità del dirigente alla finanze di presentare un bilancio carente, inadeguato per una città capoluogo, che nell'ultima mezz'ora per il grande contributo dei Revisori è stato sistemato. Cioè, se oggi non avevamo i Revisori, i quali con la loro attenzione, con la loro capacità, con la loro voglia di incidere sugli aspetti specifici del piano, ci avessero dato delle indicazioni, questo Consiglio Comunale, io sono un umile manovale del Diritto, gli altri amici sono sicuramente dei professori, ma certamente non vedo esperti di contabilità pubblica. Be' come avrebbe fatto, avrebbe votato maggioranza e minoranza si sarebbe assunto la responsabilità su un documento contabile sbagliato ! Ma questa è una responsabilità Sindaco che si carica e si carica rispetto all'incapacità dei dirigenti, di determinati dirigenti, non voglio assolutamente generalizzare e fare di tutta tua un'erba un fascio. Ma qua dobbiamo iniziare ad imparare una cosa che al precetto c'è la sanzione, chi sbaglia paga, se c'è qualcuno che ha sbagliato, mi dispiace il Ragioniere Petrella è persona perbene, che stimo e che voglio bene, ma se è inadeguato nel ruolo che venga sostituito, senza se e senza ma, questa è una città che bisogno di svolte! E le svolte si fanno innanzitutto in un documento contabile! Se il Dott. Petrella è di ruolo ed ha bisogno di un supporto, perché la Finanza Pubblica ha bisogno di un' aiuto forte, lo faccia, in questo le staremo vicino, non staremo lì a contestarle che lei ha fatto una consulenza, perché qua bisogna mettere assolutamente un esperto di Finanza Pubblica. Ed il grande contributo che da' l'Assessore non basta, ci vuole di più, ci vogliono esperti di ragioneria dello Stato, ci vogliono esperti di come fare un piano serio di contabilità, la sua esperienza Sindaco, anche lei Sindaco è un valido professionista di diritto commerciale, facendo la professione libera di commercialista, ma naturalmente lei sa come me che quando si parla di conti pubblici dobbiamo fare un'attenzione massima. Quindi non è assolutamente voler individuare un responsabile, questo non si fa, non si fa per l'uomo, ma non si fa assolutamente nel ruolo, è un ruolo che ha delle difficoltà oggettive, rispetto a quel ruolo io le chiedo di contribuire a che al Dott. Petrella venga data una mano, non è possibile che i Revisori ogni volta, sistematicamente devono correggere delle inesattezze, delle incapacità di altri. Questo lo dico perché è la base di partenza per tutte le cose che dirò fra

poco, per tutte le cose che ci diremo sui concessionari, il Consigliere Corvino ha evidenziato uno degli aspetti rimane per tutti i Dirigenti presenti, per tutti i concessionari del Comune il Consigliere Marino chiede di conoscere, così come quel documento che quasi tutti avete avuto, e che vi ringrazio molti mi hanno risposto, ad altri ho detto io di fare le cose con calma, però una cosa che non avevo chiesto e che chiedo a verbale di stenotipia, di avere l'elenco di tutti i dipendenti dei concessionari del Comune di Caserta. Questo il Consigliere Corvino l'ha chiesto con animosità, io lo chiedo a verbale ufficialmente ai Dirigenti per ogni competenza ed ogni ruolo. I dipendenti, naturalmente, di tutti, che noi pubblicheremo, e assolutamente nel rispetto della privacy, ma noi come Consiglieri Comunali abbiamo diritto di sapere chi lavora con i soldi del Comune di Caserta...

CONSIGLIERE CORVINO PASQUALE - ...quanti parenti dei Consiglieri Comunali ...

CONSIGLIERE MARINO CARLO - ..voglio chiarire, io caccia alle streghe non la devo fare, io ho un altro interesse e lo dico a microfono, io ho interesse di capire se ci sono professionalità, perché l'aspetto successivo della domanda che facevo é dopo aver avuto l'elenco delle persone, mi interessava conoscere il curriculum delle persone. Io devo capire soltanto se ci sono professionalità adeguate al ruolo che c'è nell'andare a trattare, nell'andare a cercare di lavorare per il bene pubblico, che é l'Amministrazione Comunale. Quindi a me non interessa se ci sono parentele, ci possono essere, non é che i parenti non possono lavorare, e poi, tutti abbiamo un parente, quindi in questo sentiamoci liberi, ci possono essere i rapporti di parentela al sesto grado, si davano le cappelle gentilizie fino a poco tempo fa fino al sesto livello, esce sempre il rapporto parentale con qualcuno, capiterà pure che esce qualche parente mio. Quindi, per togliere l'equivoco, che non é una questione di parenti, ma una questione di professionalità, a me interessa sapere se ci sono le professionalità adeguate rispetto al lavoro che noi chiediamo al concessionario, questa é la mia domanda, ma poi lo tratteremo sul tema concessionario. Oggi invece ho la necessità di fare una elencazione di cose che chiedo all'Assessore alle Finanze, che chiedo al Dott. Petrella, che chiedo ai Revisori, per verificare e valutare se nel bilancio sono stati messi correttamente.

Naturalmente io vi chiedo di segnarvi queste domande ed appunto una domanda perché vi chiedo se ci sono o non ci sono nel bilancio di previsione queste cose.

Prima domanda: la Legge del 13 dicembre 2010 la n.220 art. 8 comma 33, conferma la sospensione, fino all'attuazione del federalismo fiscale, de potere di deliberare aumenti dei tributi, delle aliquote, ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuite con leggi dello Stato, sono compresi anche i tributi minori, le imposte sulle bollette dell'energia elettrica e del gas", allora vorrei capire, dato che c'è una norma che

tranne per i rifiuti, TARSU e TIA , che per la Regione Campania da' la possibilità di modificare, non lo da' per la accisa dell'energia elettrica . Dato che nel vostro bilancio di previsione inserite il fatto che aumentate del 250% o del 25% come lo vogliamo dire la ACCISA e l'energia elettrica, io ho una norma che dice che non lo potevate fare fino all'attuazione del federalismo fiscale cioè fino al 2013. Io vorrei sapere se questa cosa é stata fatta o no. Questa é norma c'è la Corte di Cassazione che l'ha ribadito, c'è la Corte dei Conti a sezioni riunite, se volete vi do il numero di delibera, perché, dato che non l'ho letta nemmeno nel parere dell'Organo di revisione, allora volevo capire se potevano o meno aumentare l' accisa. Mentre stranamente la Regione Campania sul DPCM della Presidenza del Consiglio può modificare la TARSU, non lo può fare per l'accisa , voi avete fatto l'aumento dell' accisa .

Naturalmente sulla questione TARSU che avete ripristinato la tariffa precedente, cioè avete eliminato l'aumento, ricordo anche a me stesso, che i Comuni campani indipendentemente dal regime di prelievo adottato, TARSU o TIA, devono coprire integralmente tutti i costi del ciclo integrato dei rifiuti, pena il commissariamento. Dato che dal bilancio non vedo che voi coprire, ci sono 5-6 milioni di differenza tra quella che é la tariffa e quella che é la somma che paghiamo al concessionario, Assessore ho qui il contratto e da qui non si scappa, più c'è quello che é scritto e non coprite integralmente il ciclo, quindi c'è il commissariamento, quindi chiederemo di trasmettere anche alla Presidenza del Consiglio per il commissariamento del Comune di Caserta sul tema rifiuti.

Utilizzo di plusvalenze - E' possibile utilizzare entrata da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui, così come é consentito dall'art. 1 comma 66 della L.311/2004 e per finanziate spese non permanenti connesse alle finalità di cui l'art.187 comma 2 del TUEL come é consentito dall'art. 3 comma 28 della legge 350/2003.

Vincoli di spese- Questo é il famoso decreto legislativo 78/2010 "Studi ed incarichi di consulenza", su questa cosa, prima di parlare di studi incarichi di consulenza, riprendo quello che é l'argomento che ho dettato all'inizio del Consiglio Comunale quando parlavo del piano triennale delle opere pubbliche e lo facevo come inciso, adesso non é un inciso, é un pensiero che esprimo in Consiglio Comunale sul tema bilancio, e cioè, io ritengo, gli italiani ritengono che la forbice

tra il paese reale ed il paese politica si allarga sempre di più, qui noi tutti viviamo in un mondo, compreso Carlo Marino, e fuori c'è un'altra società che soffre, non c'è occupazione, c'è disagio sociale, non ci sono servizi, c'è inefficienza, c'è aumento delle tasse, il Governo Nazionale ha dovuto fare delle scelte grosse, importanti, fondamentali, per riequilibrare il nostro debito pubblico. Ci sono degli elementi negativi, il cittadino soffre, qui c'è la casta, nella casta ci sta anche Marino, qui c'è la casta mantiene i suoi ` privilegi, per me é un

privilegio prendere un'indennità in un momento di crisi, per me é un privilegio se lei Sindaco prende le indennità, se la prende il Presidente del Consiglio, se la prendono i signori Assessori, se non togliamo i coordinamenti di area ai Dirigenti, se non togliamo le posizioni organizzative, perché non organizzano nulla ! Solo agli amici degli amici, c'è uno spreco pubblico che non finisce mai, togliamo da mezzo l' ex art. 18, ma prendono solo la progettazione, ma non glielo facciamo prendere non progettano nulla, fanno i copia ed incolla, approvano quello che gli danno le ditte già fatte, naturalmente non lo dico io, l'hanno detto loro in Commissione, io non mi permetterei. Quello é un privilegio, quella é la casta, é la casta che dice ragazzi questo é un bilancio di sofferenza, siamo per il dissesto, però i nostri diritti non li tocchiamo, perché sono diritti, mi rendo conto che sono diritti, noi lavoriamo, diamo un contributo, cerchiamo di far migliorare la res pubblica, cerchiamo di contribuire alla cosa comune, ma non ce l'ha assegnato il medico, io se sto a casa e sto allo studio mi faccio un'ora di più nello studio guadagno lo stesso, forse guadagno più dell' indennità. Allora se non voglio fare politica, se non voglio dare un contributo alla Cosa Pubblica, se non voglio far crescere questa società in un modo migliore, se non voglio che i miei figli possano crescere in una società migliore ! Cerchiamo di capire che quella forbice si deve riavvicinare, non dico sempre, ma e dobbiamo dare un segnale che per due anni il Sindaco si dimezza indennità, questo lo fa il Presidente, questo lo fanno gli Assessori, togliamo i coordinamenti, tanto non coordinano nessuno, se non se stessi, togliamo le posizioni organizzative, tanto organizzano solo se stessi, e risparmiamo un po' di costi e di spese inutili. Togliamo un po' di festeggiamenti, feste, coppe, spese di rappresentanza, meno caffè tutti quanti, cerchiamo di far capire alla società, al cittadino, che anche noi abbiamo deciso per due anni di fare sacrifici. Lo facciamo de visu, mettendoci la faccia, assumendoci responsabilità! Assessore questo non lo vedo in questo bilancio, non c'è! Forse lo farà a consuntivo, me lo auguro, perché ormai siamo a luglio e quindi questo é previsionale "prossimo"! Ma io dico che questo me l'aspetto, me l'aspetto come segnale, poi deciderete voi le percentuali, ma é un segnale che dobbiamo dare alla società, che noi abbiamo voglia di essere anche noi cittadini, anche noi di capire che c'è un momento difficile dove la casta decide di fare anche un passo indietro, se no, non diciamo che i Parlamentari rubano, che loro sono casta e noi siamo santi, come criticiamo i Parlamentati criticiamo noi stessi, questa deve essere una regola, perché quando andiamo a chiedere ai cittadini i sacrifici, ma i sacrifici li dobbiamo chiedere prima a noi! Mi si può dire " ma noi lavoriamo", ma ce l'ha scritto il medico che dobbiamo fare il Consigliere Comunale, l'Assessore o il Sindaco, non ce l'ha scritto il medico, ce l'ha scritta la nostra passione, la nostra voglia di cambiamento, che tutti quanti qua, maggioranza e minoranza abbiamo, perché quello é lo spirito con cui partecipiamo alla Cosa Pubblica. Altra cosa sono i dipendenti

pubblici, quella é la scelta della loro vita, del loro lavoro, é giusto che vengono pagati per obiettivi, perché qua se non andiamo per obiettivi, non raggiungiamo nulla, io non capisco perché tutti devono essere pagati allo stesso modo, perché semplicemente sono dipendenti pubblici. I carichi di lavoro dove stanno? Questo lo chiedo ai Dirigenti, voglio vedere i carichi di lavoro per i funzionari, non ci sono, ognuno lavora per quello che vuole e per quello che fa, qua ci sono tanti dipendenti pubblici che perché sono iscritti al sindacato della CISL sono nella piazza a fare nulla! Io voglio un sindacato che difenda il lavoro, non che difenda gli interessi personali, Sindaco! A me non va bene che i sindacalisti entrano ed escono dalla sua stanza, mi interessa che i sindacalisti fanno battaglie per il lavoro, per l'occupazione e perché il lavoro si faccia in amministrazione, non per coprire i privilegi di pochi, facendo fessi i tanti. Questo lo dico perché rimanga a verbale, così i sindacalisti se lo vanno a prendere il mio verbale, così si preoccupano un po', perché la prossima volta non lo dirò in Consiglio Comunale, ma lo dirò in altre sedi e finisce questa storia che il sindacato invece di fare il ruolo di difensore dei lavoratori, difendono i loro interessi personali, legittimi ma non condivisibili. Non condivisibili, perché anche loro sono diventati la casta, anche i sindacati nei loro mondi sono diventati casta, io faccio nomi e cognomi così domani mi arriva la telefonata!

Quindi ritorno alle domande che stavo facendo, e vado per le spese per studi ed incarichi di consulenza, art. 6 comma 7 del D.Lgs 78/2010. Chiedo, perché non conosco le correzioni, e quindi devo chiedere. Voglio sapere se soltanto é rispettato che non può essere superiore al 20% da quella sostenuta nel 2009 "dal 1° gennaio 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenze, inclusa quella relativa a studi e consulenze conferite a pubblici dipendenti, e quella per studi e consulenza connesse a processi di privatizzazione e alla regolamentazione di settori finanziario, non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009" ( vedi delibere Corte dei Conti Sez.6 del 15 febbraio 2005, n.6 del 14 marzo 2008). Da quello che ho letto io, questo non c'è, io l'ho detto e rimane a verbale, io non conosco che correzioni, se la correzione é stata fatta, ecco perché chiedevo di vedere le correzioni, ed eventualmente chiedevo di dire, non capisco perché il Consiglio Comunale non può eventualmente avere la possibilità di emendare questo bilancio che é stato corretto, e quindi rivisto. Però dobbiamo ringraziare l'attenzione dei Revisori, altrimenti voi Consiglieri di maggioranza avreste approvato un bilancio sbagliato, nessuno se ne accorgeva perché erano maggioranza e dovevano votare tutto quello che dicevate prima, quindi si fa tutto, anche le sciocchezze!

Dal 1° gennaio 2011 non é più possibile effettuare spese per sponsorizzazioni, art. 6 comma 9. Questa é una spesa che ama molto il Dottore Petrella, "spese per formazione", e questo vale anche per il sindacato. Dal 1° gennaio 2011 la spesa annua del bilancio di previsione 2011 non può essere superiore al 50% di

quella sostenuta nel 2009. La violazione, Dottore Petrella, qua c'è la sanzione, io lo dico perché ho visto che lei ogni anno sfiora questa sistema della formazione, a lei piace molto andare a fare la formazione sulle isole. La violazione costituisce un illecito disciplinare e determina responsabilità erariale, vedi direttiva n.10 del Dipartimento della Funzione Pubblica del 30 luglio 2010. Io dico quello che leggo nelle determinazioni, ho visto che è stata fatta molta formazione l'anno scorso, è stata fatta in molte isole, quindi ne prendo atto, però dico attenzione, c'è un illecito disciplinare e c'è una responsabilità erariale.

Spese per l'acquisto o manutenzione delle autovetture. Sempre dal 1° gennaio 2011, quindi sto parlando di questo bilancio di previsione, la spesa annua non può essere superiore dell'80 % di quella sostenuta nel 2009. Manutenzione degli immobili, questo vale per il Dirigente della manutenzione degli immobili, che non so chi sia. Art. 8 sempre della stessa legge dice che " la spesa per manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili, a decorrere dal 2011, ordinaria e straordinaria, è determinata nella misura del 2 % del valore dell'immobile utilizzato, la limitazione non si applica per gli interventi obbligatori del codice dei Beni Culturali e del paesaggio. Gli Enti Locali devono adottare misure organizzative per il contenimento delle spese per locazione, manutenzione ed altri costi legati per l'utilizzo degli

immobili. Mi scusi, lei comprende che queste cose Sindaco non sono nei suoi confronti, non sono sciocco che posso pretendere che dopo due, tre mesi che governa questa città tutte queste cose che sto dicendo ricadano nella sua responsabilità. Dico queste cose perché mi sono assunto già in campagna elettorale la responsabilità di dire che c'era un quadro parziale dei dirigenti dell'amministrazione comunale assolutamente inadeguato. Ritengo che su questa battaglia non mollo, chi è incapace se ne deve andare da questa amministrazione. Assolutamente non voglio generalizzare, ma ci sono delle deficienze nelle qualità professionali di alcuni dirigenti, e su questo, io poi me lo porterò durante tutte e 5 anni, poi lei fare le sue scelte, li terrà tutti, riterrà che sono la continuità di Petteruti e lei deve mantenere quella continuità nel suo ruolo e nel suo compito, ma come opposizione evidenzierò quali sono le deficienze. Mi sono andato a vedere la manutenzione fatta dal primo gennaio, siamo fuori del 2% perché, e qui c'è un suo pensiero Sindaco, che dovrà esprimere in Giunta, al Consiglio Comunale, bene noi abbiamo proprietà importanti in questa città, parlo per tutte Palazzo Castropignano. Le locazioni sono scadute e mi auguro siano state fatte le lettere di disdetta dei contratti, almeno questo ci dà la possibilità di contrattare o rinegoziare una somma con il Ministero degli Interni. Per quello che spendevamo in termini di manutenzione di Palazzo Castropignano, sia questo per la prefettura che per la questura, non reggeva nemmeno la somma che prendevamo, quando ce li davano, di fitto attivo che incassava l'amministrazione. Il gioco non vale e la candela, e incassiamo meno di quello che spendiamo per la manutenzione,

perché legittimamente sia la Questura per ordine di sicurezza e per la Prefettura per un problema di prestigio di palazzo di Governo. Perché a differenza di un contratto di locazione normale, non c'è solo la straordinaria, come un qualunque appartamento privato, ma c'è anche l'ordinaria che tocca l'Amministrazione comunale. Questo ha comportato che negli anni, non è responsabilità dell'ultimo dirigente, è un percorso atavico, storico, stiamo parlando di 30 anni, siamo proprietari di un immobile di cui non usufruiamo, non abbiamo nessuno ritorno, che anche ci perdiamo sopra, perché nel dare e avere ci perdiamo. Perdiamo una occasione perché una delle scelte importanti, non ho mai condiviso e continuo a non condividere, per fortuna mi sembra che fu revoca quella procedura amministrativa. Quella iniziativa che la vecchia amministrazione con la direzione dell'ingegnere Mazzotti, che mi dispiace che è andato a dormire, immaginiamo di vendere Palazzo Acquaviva in cambio di una serie di beni e caserme da valorizzare, da riqualificare, che ci cedeva il demanio della stato. Per fortuna quella procedura è stata superata, ma dobbiamo fare una scelta forte, può la città di Caserta ridiventare proprietaria di quel bene? Può esserci che il Ministero si vada cercare una altra sede? Ci portiamo l'Amministrazione comunale a palazzo Acquaviva, e questa diventare la sede degli uffici tecnici, può essere rivenduta che è una schifezza tecnica ed urbanistica. Possiamo e ci auguriamo in futuro, nella prospettiva che il bene possa rientrare nel patrimonio comunale, quindi spostare tutti gli uffici a servizio della cittadinanza. Oggi li state allocando nella Sacchi e poi riportarli, secondo me facendo uffici tecnici anche più organizzati. Ma questo è un ragionamento che va in evoluzione, il primo atto è di fare la disdetta, vogliamo di nuovo la proprietà. Poi so che lei avrà le sollecitazione del Questore, del Prefetto, legittime, le diranno che cosa deve fare. Questo è un momento difficile, la città deve fare delle scelte, nelle scelte il governo taglia ed anche noi, non è che possiamo dire che tagliamo nell'alto e poi nel basso non potremmo recuperare. Potremmo recuperare soldi su questa struttura ed in cambio avere una struttura già pronta, perché il Palazzo di Governo è una sede prestigiosa, di proprietà comunale a servizio di terzi. Perché quando parliamo di un rapporto contrattuale di interesse pubblico, ma in questo caso privatistico, operiamo in regime di diritto privato, quindi come tale ci si comporta. Di là o c'è il Ministero degli Interni o Carlo Marino, con tutto il rispetto del ministero ma vale allo stesso modo. Ritengo che una delle scelte importanti sia riorganizzare il contenimento delle spese di locazione, delle manutenzioni. Quando io dico che nel piano triennale dobbiamo fare delle scelte importanti, ingegnere De Crescenzo, ne abbiamo parlato già un paio di anni fa, noi dobbiamo cambiare il modello scuola, perché se non lo cambiano altre avremo sempre problemi più vecchi, voi dovete fare delle manutenzioni sempre più forti, avremo problemi statici. Ho visto che nel triennale avete messo una serie di adeguamenti normativi necessari. Non mi sono permesso di fare su quelle cose

emendamenti, pur sapendo che mi venivano rigettati. Ma ho capito che quella era un cosa che andava per la sicurezza, c'erano una serie di cose sull'antincendio, ma soprattutto sappiamo che abbiamo delle strutture obsolete. Quindi va messo in cambio, rispetto al patrimonio comunale, degli immobili che vengono utilizzati rispetto al ciclo integrale della scuola, asilo, elementari e medie. Qui mi sarei aspettato, non ho voluto fare questo emendamento, mi sembrava una provocazione, ma sa, un milione in meno sulla illuminazione che facciamo nel 2014 e facciamo un asilo nido per le mamme casertane. Sarebbe stato un segnale serio che questa amministrazione poteva portare in campo rispetto ad un modello nuovo, sociale, da costruire sulla città. Questa era la proposta che mi sarei aspettato da lei dirigente, per la sua intelligenza e la sua capacità, che poteva proporre in breve tempo all'assessore che naturalmente è arrivata da poco e che si è trovata atti realizzati, lei poteva proporgli anche una cosa forte, che dava un senso ed una etichetta ad una amministrazione che arriva e che invece di dire che ha trovato un bilancio di previsione già fatto. Mi sarei aspettato, che dato le capacità e le qualità che ha e che le riconosco, abbia fatto invece di un milione che spenderà nel 2014 di mutui per un progetto che è appena al 30% e lei già ha 5 milioni di euro finanziati, faceva un asilo nido per le mamme casertane. Questo sarebbe stato un segnale che rispetto alle iniziative del patrimonio e delle manutenzione degli immobili, iniziamo a realizzare il nuovo e iniziamo a capire del vecchio che cosa vogliamo fare. Mi aspetto nel prossimo triennale delle opere pubbliche che lei proponga all'assessore una serie di piattaforme e cicli seri di continuità scolastica che vada ad aiutare, non so chi è l'assessore alla mobilità? Il vice Sindaco? Che vada ad aiutare la mobilità casertana. Se abbiamo la capacità di costruire un bilancio sociale, non quelli che leggiamo su internet, ma che realizzi delle opere socialmente forti, che realmente lo faccia nella cintura storica della città, nella periferia della città. Abbiamo sempre discusso di fare 4 sistemi scolastici nei 4 punti fondamentali della città, questo l'Assessore Greco, dovrà immaginare questa strategia nuova nell'edilizia scolastica, libera mobilita, libera in centro storico. Non abbiamo bisogno di macchine che entrano, posano i bambini e che poi escano, abbiamo bisogno di macchine che escano. Questa ci libera tutto il sistema di mobilità a gomma e forza con una politica del CMS di quello che sarà il futuro del sistema trasporti più funzionale. Su quello che è la capacità di riorganizzare il patrimonio comunale e di quello che è la possibilità e l'occasione di riorganizzare il sistema di manutenzione degli immobili comunale, noi ci giochiamo molto di quel bilancio e di quella possibile possibilità di andare in deficit di fatto o strutturale. Perché la scelta un giorno sarà di dissesto tecnico, se avete le condizione, che secondo me, ci sono già, trasmettete al ministero dell'Economia e vi fate il dissesto. O facciamo una scelta, che è una scelta della città, e quindi anche dell' opposizione, quindi di fare un dissesto di

fatto, assumerci le responsabilità per intero, che se non si fanno delle cose e perché tutti abbiamo condiviso che se anche non c'è un dissesto tecnico c'è quello di fatto. Quindi alcune cose non si fanno perché dobbiamo ristrutturare la macchina finanziaria comunale, dobbiamo riadeguare le spese pubbliche, dobbiamo riequilibrare la capacità di attirare un investimenti e nello stesso tempo riequilibrare quella che è la coesione sociale. I nostri bilanci devono avere la capacità e di attrarre investimenti, di spendere il giusto, ma anche di dare risposte negli assessorati di cui si dibatteva se il futuro e o meno di un dirigente. Non credo che ci sia un dirigente in grado di potere cambiare la macchina sociale di questa città, se quello è il bilancio. Se il sistema negli ambiti del c7, qui siamo nel C7, sono stati utilizzati come vengono utilizzati adesso. Se le clientele, psicologi, sociologi, OSA, infermieri, amici di Maria, di Pasquale, di Francesco, e ci si dimentica e lei è sensibile su quello che sto dicendo adesso, cioè ci dimentichiamo che il servizio finale è per il cittadino meno abbiente, il disagiato, per il povero, per il non autosufficiente, per l'anziano, per le famiglie che non sono in grado di mettere in moto un meccanismo serio per la qualità della vita. Quello è un settore delle politiche sociali, su questo bilancio non lo leggo Assessore, so che lei l'ha trovato impacchettato, so che non è colpa sua, ma è del suo dirigente. Nei prossimi mesi questa è una sfida che l'aspetta, non basta pagare o non pagare, quella è una cosa che so fare anche io, non pago e in sei mesi faccio fessi a tutti quanti, nel senso buono Dottore Petrella. Nel senso che governare i processi di cassa, è difficile, governare cento e avere richieste per mille non deve essere facile, deve fare il gioco delle tre carte. Non ci possiamo permettere, nel 2011, in una proiezione che è negativa nel nostro paese il gioco delle tre carte. Dobbiamo essere seri, e dare senso alle cose, quindi una ristrutturazione del debito, una pianificazione strategica di come far costruire un bilancio partecipato, di come condividere delle scelte che siano soprattutto della città. Ho apprezzato molto il suo intervento in commissione bilancio, ove lei con la sua capacità serafica di sempre, quando io le ho fatto la domanda di come dobbiamo modificare la visione di questa città per mettere in moto un meccanismo tale che non facciamo più deficit, che non adiamo più in dissesto, lei mi ha detto di rispettare il bilancio e stare tranquilli. Sono sicuro che non lei e il rispetto del bilancio andremo certamente al dissesto e non certamente ad altro. Indebitamento: limiti. La legge n.220 del 13/12/2010 all'art. 8 comma 21 dispone che tutti i comuni nel triennio 2011/2013 non possono aumentare la consistenza del proprio debito in essere al 31 dicembre dell' anno precedente, se la spesa per interessi di cui al comma 1 del art. 204 del decreto legislativo del 18 agosto del 2000 n.267 supera il limiti dell'8% delle entrate ai primi tre titoli dell'entrate del rendiconto del penultimo anno precedete, quello in cui viene prevista la assunzione dei mutui. Vi dico questo perché dai conteggi che ho fatto non è così. La cosa a cui tengo molto e questo lo dice l'articolo della

costituzione . " Il ricorso all'indebitamento é consentito solo per finanziare spese di investimento", mi fermo a questo. Costituiscono indebitamento, mutui, prestiti obbligazionari, apertura di credito, ed altro. In questa Amministrazione c'era una cattiva abitudine, che chiedo Assessore di non usare più, il ricorso all'indebitamento é consentito solo per finanziare spese di investimento. Va bene dott. Petrella, art. 119 della Costituzione, so che lo strumento giuridico le é poco conosciuto. Però lo riprende anche la 296 del 1996 che forse lei ricorda meglio. Che cosa é l'investimento finanziabile con investimento? Ora glielo dico, così la prossima volta non vedo determine che con i mutui paghiamo di tutto e di più, perché questo che mi trovo agli atti. Può indebitarsi con i mutui: Acquisto, costruzione, demolizione, ristrutturazione di opere e di impianti, acquisizione di arre, espropri etc. Le dico si guardi la prossima volta le determine che i dirigenti degli altri settori le portano davanti, perché secondo me, qualcuno fa il furbo. La durata massima dei piani di ammortamento non può essere superiore a 30 anni, qua siamo a 18 anni, se ricordo ben e qui siamo nella norma. Non vi parlo degli strumenti derivati, che qui dagli slop in poi tutte le Amministrazioni si sono divertite facendo liquidità nel breve periodo, indebitando la città. Dicendo" abbiamo indebitato la città, ma stiamo tranquilli", basta andare a veder i piani di ammortamento che erano gli atti.

Le sanzioni dove non si può fare il patto di stabilità, così ho saltato tutto e lo ricordo sempre al dott. Petrella. " Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurano come elusivi delle predette disposizioni sul personale". Sul personale non si possono fare assunzioni nemmeno di Co. Co. Co.

"Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto delle spese correnti in misura superiore all'importo annuale minimo nell'ultimo triennio".

" Pagamento dei comuni alle imprese". Segretario, sempre a verbale, le chiedo con calma, con i dovuti tempi tecnici, di avere copia degli incarichi dati da 2005/2006 ad oggi, incarichi professionali, di quali siano state le modalità di pagamento e se sia stato rispettato la cronologia tra le domande presentate per l'incasso delle parcelle e se poi sia stato rispettato dalla cronologia dei tempi del protocollo di richiesta di quella parcella.

A me costa, che ci sono tanti colleghi che hanno chiesto di pagamenti del 2007, 2008, 2009, 2010, ci sono alcuni che sono stati pagati, semmai domanda nel 2010 e colleghi che dal 2006/2007 che pur avendo interrotto i termini di prescrizione, lei sa che sono tre anni, restano ancora impagati, senza avere risposte, né hanno avuto chiarimenti sulla parcella, niente di niente, mentre altri sono stati pagati subito. Allora le chiedo copia di determine di pagamento di questi colleghi che sono stati legittimamente pagati, e quelli che ad oggi pur avendo richiesto di essere pagati rispetto ad una prestazione effettuata, non sono stati pagati ancora. Questo diventa un

limite di indebitamento, qua ha una duplice funzione l' Assessore che é anche Assessore al contenzioso, per capire anche qual é la qualità del debito che abbiamo anche nei confronti di un mondo quale quello dei colleghi Avvocati.

Naturalmente il comune di Caserta non potrà rispetto a questo bilancio ricorrere al Ministero degli Interni, che come tutti sappiamo ha istituito un fondo per il pagamento degli interessi passivi dei Comuni per il ritardato pagamento dei fornitori. Per potere accedere a questo fondo si deve essere un comune virtuoso, non per colpa né del Sindaco del Gaudio e né dell'Assessore Spirito, mi dispiace dottore, stasera c'è lei, ma lei é la continuità storica ed amministrativa di questa città, e qui da 15 anni. Lei si assume la responsabilità di essere deficitario, lei nel ruolo non nella persona. Non mi permetterei mai, é una persona di garbo e simpatia unica, tuttavia ha la responsabilità di avere non fatto diventare virtuoso questo Comune, doveva avere la capacità di dire anche no, non ha avuto la capacità di dire no. Si può essere un buon dirigente anche dicendo no, non si a tutti. Non va bene alla città, lei forse con qualche no in più avrebbe dato risposte più certe a questa città. E' stato troppo buono, questo é stato un limite, non si può essere troppo buoni. Oggi sia rispetto al federalismo fiscale, sia rispetto alla possibilità di occasioni che i Comuni virtuosi possono ottenere nella nuova riprogrammazione dei fondi statali e regionali, avremmo avuto qualche occasione in più per ottenere finanziamenti con qualche no, da parte sua.

C'è stato un dibattito sulle categorie protette, vorrei tranquillizzare tutti, la norma é chiara, c'è una circolare del Ministero della funzione pubblica la 6 del 2009, che sono esclusi dal divieto di assunzione quelle delle categorie protette nel completamento della quota d'obbligo. La mancata copertura della quota d'obbligo, dottore Piscitelli, so che lei su questo é sensibile, la pensiamo allo stesso modo, é sanzionata sul piano penale, amministrativo e disciplinare. Quindi lei fa bene ad aver fatto quella delibera che mette 2011 e 2012 a copertura posti nella quota d'obbligo che é prevista nell'amministrazione comunale, e quindi sotto questo aspetto, dato che era un tema di dibattito, ritengo che assolutamente dare risposte a ragazzi delle categoria protette ci tranquillizza tutti ed anche l'ufficio. Sono sicuro che arriveranno anche forze nuove.

Sul personale, dottore Piscitelli, la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90 mila euro. L'art. 9 sempre al comma 2 dispone la riduzione a decorrere dal 1 gennaio 2011, sto dicendo queste cose che aiutano a sviluppare dei ragionamenti futuri. L'articolo dispone una riduzione del 5 % dei trattamenti economici da 90 mila e 150 mila del 10 % per la parte eccedente di 150 mila. Il trattamento economico non può essere inferiore ai 90 mila euro lordi annui. La riduzione non opera ai fini previdenziali. Questo non c'è in questo bilancio, non ho visto le riduzioni di chi prendeva al di sopra dei 90 mila. Se c'è una politica che taglia, noi da qualche parte dobbiamo tagliare, se dove lei ha fatto il copia e incolla ha sbagliato pure perché i

Revisori hanno dovuto correggere. Ma lei deve leggersi la norma, vede se si può tagliare sul personale, a meno che il Sindaco, e qua la politica e qui l'Assessore Spirito si assume la responsabilità di dire che non può toccare le spese sul personale, perché lui faceva tutto al consuntivo. Se diciamo che dobbiamo tagliare e chiediamo i sacrifici ai cittadini, aumentiamo le imposte sui servizi, quei pochi che diamo, le tasse scolastiche le aumentiamo, poi i libri, i genitori dovranno anticipare loro i soldi dei libri perché non paghiamo le scuole, tutta una serie di cose. Ritengo che in un momento difficile tutti devono fare i sacrifici e i cittadini stanno facendo la loro parte, e poi mi accorgo che in questo bilancio si poteva, e la legge prevede che dal 1 gennaio 2011 si potevano tagliare gli stipendi al di sopra dei 90 mila euro, che non sono stati tagliati. Quando vado a vedere le poste del 2010 e del 2011 vedo che non cambia e se non cambia significa che non avete fatto i tagli che come lei dottore dice che è previsto espressamente per legge.

5 % per i trattamenti economici complessivi da 90 mila a 150 e del 10% al di sopra dei 150 mila euro. L'articolo 9 comma 1 dispone negli anni 2011, 2012, 2013, il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non potrà superare il trattamento spettante per l'anno 2010. Se un dipendente avrà avuto un incremento per una parte del 2010 potrà essere percepito anche nel prossimo triennio. L'Amministrazione dovrà decidere se lascerà o meno l'organismo di valutazione, perché la norma dà la possibilità anche di eliminarla, per risparmiare, sarà una scelta politica. Si consiglia molte volte di poterlo fare anche in forma associata e cioè decidere di fare un organismo di valutazione condiviso con altri enti in modo tale che si risparmia sotto l'aspetto economico. Dico queste cose, perché se poi diciamo che c'è la crisi, diciamo che c'è il debito e che tutto non funziona, e poi prendiamo il bilancio che da 15 anni lo facciamo sempre uguale, non cambiamo nulla e non togliamo i privilegi o non togliamo una pulizia, non semplicemente caricando il cittadino, ma anche tagliando sui costi, poi diventa difficile capire come un bilancio possa essere una occasione di sviluppo.

Io vorrei ritornare al tema che l'amico Corvino poneva, cioè il ruolo dei concessionari in questa città e la capacità da parte dei concessionari di creare una oggettiva e seria cassa per l'Amministrazione e non un serio interesse legittimi di azienda privata per propri fini personali. Parto dall'ultimo concessionario che questa Amministrazione si è dotata.

Contratto dei parcheggi. Leggendo questo contratto, non so se gli amici della maggioranza lo hanno guardato, nel bilancio di previsione noi abbiamo un servizio di strisce blu che occupa di fatto tutta la città, ci siamo inventati che non riequilibrando il 50% delle strisce bianche, che dove c'era la doppia corsia è nato un parcheggio e quindi le strade che erano più larghe sono più strette. Ma al di là delle furbizie tecniche, io noto ed evidenzio al Consiglio che su un bilancio di previsione in cui si incassa

1800 mila euro, questo lo dice il bilancio non Marino, 200 mila vanno all'Amministrazione Comunale e 1600 mila vanno al privato. Però ha assunto i parcheggiatori, non li ha presi tutti, non ha rispettato le condizioni di gara che l'amministrazione precedente aveva messo in gara. Perché rispetto all'elenco dei dipendenti che doveva assumere non sono stati assunti tutti. Stranamente 17 non sono stati assunti, e qua chiedo formalmente, anche a verbale, l'elenco di tutti i dipendenti di pubblici servizi, riguardante la concessione dei parcheggi, perché voglio vedere ai 17 dei parcheggiatori che avevano la professionalità per fare questo, se sono stati sostituiti da altre professionalità. Lo faccio per una questione di professionalità e non di parentopoli. Mi interessa capire questo perché la attenzione l'attenzione che noi amministratori dobbiamo avere rispetto agli atti amministrativi ci fa assumere delle responsabilità nei confronti dei cittadini di dire che è un momento difficile, che abbiamo bisogno di soldi, dobbiamo fare le strisce blu, però abbiamo razionalizzato il servizio, abbiamo tolto questi ragazzi dalla strada e gli abbiamo dato certezza di un percorso. Ma l'Amministrazione deve fare di più, basta prendere un qualunque bilancio di un'Amministrazione seria che vi troverete che nella peggiore delle ipotesi è un 50 % , ma non esiste che un privato prenda l'85 % e il 15% vada all'Amministrazione Comunale. Non esiste in nessuna gara del mondo, solo a Caserta si possono fare queste cose. Mi spiegherete perché la città di Caserta su 1000 euro 150 vanno a lei e 850 al privato. Perché la mamma di tutte le mamme, è Publiservizi, te lo dico io, è mamma buona, un giorno sarà anche la mamma di Marino. Ma questo che mi fa sorridere, mi si dovrà far capire perché in un bilancio di previsione 1 milione e 800 mila euro di incasso per la Publiservizi per i parcheggi , 200 mila all'Amministrazione e 1 milione e 600 vanno al privato. Poi mi si dice, dopo 6 mesi dalla sottoscrizione del contratto, manda una bella letterina la mamma ai figli e dice che lei non mantiene il suo piano economico e finanziario, che sta guadagnando poco, solo un milione all'anno, diciamo che ha 600 mila euro di spese di personale. Bene i tecnici in sinergia con il prefetto modificano le condizioni di gara, anno un atto giuntivo al contrario, cosa completamente illegittima, perché questa era una offerta più vantaggiosa, il progetto l'ha presentato lui, il piano economico e finanziario lo ha presentato lui, nessuno poteva cambiare quel contratto, quell'atto è illegittimo ed anche illecito. Cosa viene fatto? Quale è il problema? Mamma che vuoi? Io voglio un po' di strade, voglio modificare le strade, vi lascio strade morte, dove guadagno poco, mi servono strade importanti dove guadagno molto. Mamma non ti preoccupare te lo facciamo, ma in cambio che ci dai? Nulla ! Vi do il 15 % delle strade del nulla, adesso vi do il 15% come vi davvo prima, però guadagno di più. Va bene mamma. Gli modificiamo, perché noi siamo l'Amministrazione comunale. Atto Mattei, ma lei ha confermato che quell'atto lei lo manterrà e quindi prendo atto che lei ritiene quell'atto legittimo. Cambiare le condizioni di gara è illegittimo, Carlo Marino poteva partecipare alla gara se sapeva che ci fossero state quelle strade

in quella gara. Dopo 6 mesi sono state cambiate le condizioni di gara. Perché Carlo Marino non ha potuto partecipare? Era un'occasione, guadagnavo un 1 milione di euro all'anno senza fare niente, mi inventavo anche io di fare questa cosa, è andata male. Non mi avete detto che invece di piazza Matteotti che avete modificato, ha ceduto una strada secondaria, ho visto le strisce bianche vicino al cimitero dove non parcheggiava nessuno, e ho visto comparire a Piazza Matteotti le strisce blu. Poi abbiamo messo le strisce gialle, che a quanto mi risulta sono sempre a pagamento, perché al cittadino sempre 15 euro gli facciamo pagare. Quindi tra le blu e le gialle a pagamento non compensano il 50% delle bianche. Allora ci siamo inventato che le strade a doppia corsia di macchine, ad un certo punto invece compare una corsia dove è possibile parcheggiare le auto, strisce bianche a terra. Uno si sveglia la mattina e decide di fare le strisce bianche a terra, però c'è il divieto di parcheggio. Una svolta importante, qui Sindaco ci aspettiamo una scelta importante da parte sua, lei ha la possibilità di fare innanzitutto ritornare quel contratto nel rispetto delle regole, questa è una cosa su cui non mollerò, che venga ripristinata la legalità in quel contratto, che vengano assunti tutti, perché quell'elenco non è rispettato, ci sono 16 ragazzi che non sono stati assunti, lo voglio capire perché non sono stati assunti. Quell'elenco di quei dipendenti era allegato alla gara, al bando, al capitolato, al disciplinare, che certamente chi vinceva doveva assumere, anche su questo publiservizi è inadempiente. Mamma deve decidere che se si fanno le cose per la città, legittimante si viene pagati. Ma se non si rispetta un contratto legittimante non si viene pagati. Le chiedo di verificare se ci sono condizioni di illegittimità su quell'atto e qualora non ci fossero di ripristinare anche in termini economici un serio riequilibrio di quel piano economico finanziario che io ritengo vergognoso e che non assumo a lei questa responsabilità. Non è lei che ha governato questa gara, che ha sottoscritto quel contratto, quando Marino lo diceva, aveva la sua ditta che poteva partecipare alla gara e come tale non si ascoltava quello che potevano essere i consigli di Marino perché aveva la sua ditta. La ditta Marino purtroppo non ha partecipato perché non sapeva le strade nuove che sono state inserite dopo. Se guadagniamo 800 mila e 800 mila, il 50 % viene dato alla città, e 800 mila va al privato che 400 mila paga i dipendenti e 400 mila se li mette in tasca, penso che 400 mila per un contratto a 9 anni, 9 per 4, ha guadagnato 3 milioni e 600, penso che bastino. Guadagnare in un anno un milione di euro, questo sulle previsioni, perché ne guadagna molti di più, sulla previsione, perché basta vedere le rendicontazioni. Anche su questo Sindaco, hanno giustificato una delibera dicendo che non rispettava il piano economico finanziario. Se va a prendere le rendicontazioni che sono agli atti del dottore Petrella, che l'attenzione di farle vedere, e le determine, vedrà che il piano economico finanziario è rispettato, quindi anche quella dichiarazione non è veritiera. Ripristini il tema delle strisce blu che va inserito in un contesto più serio, che è il sistema

della mobilità della città di Caserta. Perché c'è stata una serie chiara di organizzazione nella vecchia Amministrazione, mi aspetto da lei che abbia il coraggio, mi ha detto che vuole ascoltare la città, ascolti il Consiglio.

Dicevano i greci che la democrazia è decidere, decidere con la partecipazione, ma decidere, lei negli ultimi mesi ha detto più volte di ascoltare la città, noi rappresentiamo una parte della città, ci siamo noi come centro sinistra, c'è Speranza provinciale, noi le diciamo per la parte della città che rappresentiamo di ripristinare un sistema di viabilità seria, che si faccia un'isola pedonale seria, che si facci ala ZTL tutta la settimana, che si mettano a regime quei 4 pullman elettrici che sono fermi nel parcheggio interrato di Piazza Carlo III, che si costruisca un modello in cui la sinergia tra il pedone, il ciclista, e l'utilizzo della bicicletta e della mobilità sostenibile, diventi una occasione di sviluppo per la città. Creiamo una economia anche di privati intorno a questo sistema, anche perché l'Amministrazione non si può caricare, rispetto a quel bilancio, di spese pubbliche su tutto. L'Amministrazione può essere una agenzia di servizi, costituiamo una agenzia di servizi che permetta di creare una occasione di lavoro mettendo al centro l'interesse pubblico ma nel legittimo rispetto degli interessi privati.

Questo vale partendo dall'ultima concessione, che è quella dei parcheggi, ma poi sarebbe bello andare a vedere il quadro della TARISU e gli incassi della TARISU dal 2005 ad oggi. Invito tutti, lo ha detto con chiarezza anche l'Assessore, che le risorse umane del personale interno eccellenti, avevamo 31 dipendenti qualificati, avevano una formazione eccelsa nel sistema tributi, oggi non soltanto abbiamo perso le professionalità, perché chi fa l'usciera, e hanno perso tutta la loro qualificazione che si erano costruiti in 20 anni di carriera personale. Chi fa il segretario di qualcuno e nello stesso tempo abbiamo dato questo servizio ai privati. "La mamma" se andate a vedere dal 2005 ad oggi continua a lavorare bene, ma non è possibile in una città seria che l'aggiò sia del 9,5 %, incassiamo circa 12 milione di euro, un milione e 200 mila euro all'anno, che incassa la grande mamma per la TARISU. Se vediamo questi soldi potrebbero essere risparmiati e valorizzare le risorse umane che abbiamo in amministrazione, potrebbero rimanere nelle casse comunali ed utilizzato meglio. La grande "mamma" è diventata molto grande, ha tanti comuni e potrebbe spostare questo famoso elenco che sempre chiedo, i dipendenti che utilizza per Caserta, per altre funzioni e per altri Comuni. Quindi non facciamo torto a nessun altra risorsa umana, non vorrei che non togliamo ai privati perché ci muoiono le risorse umane in cambio di quelle esterne. Potremmo avere anche un servizio migliore, perché basta vedere dal 2005 ad oggi, funzionava meglio il Comune di come funziona adesso il privato.

Terzo elemento, la grande "mamma", concessionaria delle affissioni pubblicitaria, Consiglierei agli amici di maggioranza di sorridere di meno e andarsi a vedere come funzionano le affissioni pubblicitari in questa città, di come funzionano le

occupazioni di suolo pubblico di questa città, perché la grande "Mamma" ha avuto una grande intuizione, ha detto che lei è la mamma e deve incassare i soldi, le autorizzazioni le dobbiamo dare noi, Comune. Oggi abbiamo un proliferare di illegalità della città, ci sono occupazioni di suolo pubblico che non sono autorizzate dal comune di Caserta, ma che pagano la grande mamma, perché deve fare i controlli. La grande mamma controlla soltanto se vengono pagati o meno, non controlla se ci sono le autorizzazioni o meno, così la grande mamma sta incassando molto e noi abbiamo una proliferazione di non autorizzazioni, ma un arredo urbano anche deficitario, non voglio fare almeno una idea unica della città, o almeno una idea unica su alcuni punti della città. Si è discusso storicamente, nei libri di architettura degli spazi vuoti, però non voglio fare il professorino, però mi aspetto che anche nella programmazione degli spazi vuoti della città, degli arredi della città, dell'uso privato delle aree pubbliche, si crei una idea. Nel centro storico ci può essere una idea comune. Questo ci può aiutare ad avere una città più bella, con una qualità di vita migliore, sono queste piccole cose che non cambiano nulla, perché tanto il privato lo vuole occupare, però gli diciamo di utilizzare questa sedia perché è la sedia della città, altrimenti chi utilizza ombrellone Algida, chi Motta, chi si è fatto lo stan-zino, corso Trieste è diventata bruttissima. La grande mamma lavora bene anche sulle affissioni e sulle occupazioni di suolo pubblico. Parliamo un po' di Caserta ambiente, questo è il papà, per la verità ci sono molti papà. C'è l'assessore Caterino? Lo ringrazio perché si è ricordato che avevo fatto una delibera di programmazione, però gli volevo ricordare che purtroppo per l'ennesima volta non avevo fatto la gara. Ogni volta sulle gare non ci sono, non ho potuto partecipare al piano parcheggi. I commissari affidano la gara e sottoscrivono il contratto, un'idea che io tengo buona, perché l'anno successivo, ricordo una dichiarazione sul Mattino che aveva apprezzato molto l'opera del Global Service. Però gli volevo spiegare, però lui che è un attento cultore se lo andrà sicuramente a leggere, lo lascio a verbale. Quello che voglio dire è che una cosa la delibera e una cosa è la gestione. Come poneva l'attenzione del Consiglio Comunale con il suo spirito passionale il Consigliere Corvino, è che c'è una gestione, secondo lui, rispetto a determinati politici del global, ma altra cosa era l'azione di governo. Noi all'epoca facemmo con l'amministrazione le delibere di programmazione del Global che aiutavano, sapeva come funzionava e quando sono arrivato io come assessore ai lavori pubblici, uno, c'era un utilizzo strano del cottimo fiduciario, nel senso che si facevano le determine e non si facevano i lavori. Non c'erano fotografie, non c'era una contabilità dei lavori, un computo metrico dei lavori, c'era una solita ditta che prendeva i soliti soldi, ma non si sapeva questi lavori chi li faceva e dove stavano. Allora ci inventammo la cosa di avere certezza, di dire che tot spendevamo, tot lavoravamo, e non ne vogliamo sapere più. Di fatto le Amministrazione successive hanno ripristinato il cottimo, molti parlano del global ma questo ricopre il 30% delle

manutenzioni. Le manutenzione degli immobili, delle scuole, della mobilità sono rimaste completamente nelle mani dei funzionari dell'amministrazione comunale e non sono passate ai global. Ma il Global fu una occasione interessante per ripristinare un minimo di certezza e di legalità dei lavori. Questa era la programmazione, poi fu fatta la gara e la sottoscrizione fu fatta dai commissari Stasi e il dottore Maddaloni e poi dall'amministrazione Petteruti. Ma quando le loro accuse che si facevano tra Caterino e Corvino riguardavano questioni di gestioni che non mi appartengono né culturalmente e né sono a conoscenza quindi non posso commentarle. Però volevo evidenziare che c'erano due aspetti diversi, una era quella della programmazione e una della gestione. Caterino confondeva tra la gestione e la programmazione, eppure è strano perché ai tempi del cottimo era molto presente nel settore dei lavori pubblici. Forse ha memoria lenta, qualche altra volta gli ricorderemo altre cose. Caserta ambiente, ingegnere Sorbo, lei è dirigente all'ambiente, ho visto e apprezzato molto le dichiarazioni del Sindaco del Gaudio o che ha con forza parlato di questi ispettori ecologici, saranno sulla città o sono già sulla città. Su questo elemento le chiederemo una verifica su cosa hanno fatto gli ispettori e mi auguro che in questi giorni stiano relazionando di quello che è la città. Sono stato fuori e non so quali sono le cause di vergogna per questa città, ma sicuramente ci saranno delle eccezionalità, e come tale le considero. Mi occupo più dell'ordinarietà. Ho avuto l'occasione di girare in città quando il servizio erano normale, non quando come questo c'era un caso eccezionale, lei sicuramente mi saprà dare una giustificazione. Bene le dico con molta chiarezza che il servizio è carente, ho visto il capitolato, ho visto il contratto, il contratto dice altre cose rispetto a quello che loro fanno, possono fare di più, non è il servizio male, ma possono fare di più e soprattutto quello che dice il contratto. Qua dovremmo avere la capacità e in questo sollecito il coordinatore dell'area tecnica che non c'è, di organizzare dei servizi di controllo di concessionarie, rispetto al coordinatore dell'area tecnica. Ma dico, non c'è controllo dei concessionari, se noi guardiamo i project finali vorrei vedere dove stanno gli uffici di controllo dei concessionari. Mi rivolgo a lei e all'ingegnere de Crescenzo che siete i due dell'area tecnica in aula, e sapete meglio di me che il responsabile di tanti procedimenti non può essere l'ufficio di controllo del concessionario. Vanno istituiti in amministrazione dei controlli specifici, giornalieri, su come deve essere l'operato del concessionario e di come opera. Ci sono concessionari che non rispettano il contratto non solo nei servizi. Vi chiedo e questo Assessore Spirito è sempre per il famoso risparmio e se glielo dico perché altrimenti lei ad ottobre ci porta il dissesto. Perché giustamente, ce lo porta o dissesto tecnico o di fatto, noi per arrivare a quel dissesto di fatto dobbiamo operare su una piattaforma programmatica sul bilancio tale che prenda tutti. Altrimenti è inutile che lei lavora con forte passione, e poi ci sono settori che stando

spendendo e spendendo, i privati fanno quello che vogliono in questa Amministrazione. Quando si deve toccare un privato é sempre amico di qualcuno. Non abbiamo amici quando parliamo di cosa pubblica. Ci possiamo ricordare che quando parliamo di soldi pubblici abbiamo un solo amico che si chiama il cittadino e rispetto a questo dobbiamo operare. Non voglio fare il falso moralista, e partono da me, da chi ha senso di responsabilità, perché quando si fanno le cose si devono fare in modo serio. Non voglio sottrarmi, come tutti, dal ruolo di amministratore, non mi tiro fuori dalla partita. Quando dicevo prima che la forchetta si allarga sempre di più dalla casta e mi sento casta, se non facciamo degli atti forti in questo Consiglio Comunale, tale che dimostriamo ai cittadini di non essere casta e dalla società vera, quella reale, quella dei problemi e dei disagi, credo fortemente che fra quel che tempo, molto poco tempo avremo molti problemi in politica. Nel paese c'è forte, forte disagio e vedrete che nei prossimi mesi ci saranno forti turbolenze sociali. Quando si va a toccare le tasche dei cittadini o si ha senso di responsabilità oppure i cittadini in qualche modo ce lo segnalano, e trovano le forme più impensabili per segnalarcelo. Stiamo attenti a noi, e tutti ad avere un ruolo e un senso di responsabilità quando utilizziamo i soldi pubblici e la cosa pubblica.

Caserta ambiente deve distinguere, e questo vale per qualunque altro concessionario, lo dicevo prima sul piano triennale delle opere pubbliche, quello che deve avere legittimamente e quello che deve fare. Non si può immaginare che si venga in Consiglio Comunale e si dica che se non li paghiamo non fanno il servizio, perché se questo é, dico chiamate la polizia e denunciati subito. Questi signori che si sono permessi di venire in Comune, che hanno occupato uno spazio pubblico, fatto quella deficienza di igiene pubblica, perché c'è un problema di sanità pubblica, siamo nel mese di luglio. Servizio essenziale, lo evidenziava il Consigliere Ursomando, e attenzione sulla salute pubblica nel mese di Luglio non si scherza perché a qualcuno manca lo stipendio, perché non é responsabile il Sindaco del Gaudio se non si pagano gli stipendi. E' innanzitutto responsabile Caserta ambiente, che ha un contratto con il Comune e se ritiene che gli va bene può farci un decreto ingiuntivo, se ritiene che gli va male ci fa una bella rescissione contrattuale e noi dormiremo lo stesso. Però nessuno, questo vale per tutti, chi fa il servizio lo faccia e lo faccia bene, poi ha gli strumenti giuridici per farlo rispettare. Collega Tresca ha evidenziato assolutamente che le poste messe per le sanzioni al codice della strada sono assolutamente non rispondenti ai criteri di legge, ma soprattutto esagerati. E' simpatica la giustifica che ha dato il comandante che é una persona garbata, per bene, ma mi auguro che l'abbia detto per goliardia, di avere aumentato le poste sulle contravvenzioni perché avremo la video sorveglianza in cui incasseremo di meno, assolutamente é il contrario, perché dopo un mese della videosorveglianza tutti vedranno la telecamera e non passeranno più, pena la multa. Una volta saluto il vigile e

dico che sono Carlo marino e passo, la seconda volta saluto la telecamera pago la multa, la terza volta non passo più. Per quanto mi riguarda avremo un quadro di sanzioni che diminuiranno rispetto ad un servizio efficiente ed efficace che avrà le telecamere la ZTL e questo é un lavoro che riconosco all'Assessore Ciontoli, il quale ha avuto la visione di liberare i varchi da una serie di personale che potranno essere riutilizzati dall'Amministrazione Comunale in altri ruoli e compiti e avremo una ZTL nella speranza che il Sindaco non si faccia forviare alle promesse elettorali di 4 commercianti che pensano ai loro interessi di bottega rispetto a quelli che sono gli interessi della città, cioè qualità di vita, vivibilità e certezza di spazi per le famiglie. Forse nel Burundi esiste la regole che dove passano le macchine si guadagna di più, da noi basta andare in qualunque città da Enna in su, tranne la Campania, pure a Crotone funziona così, la ZTL si fa dappertutto .

Servizi ai cittadini. In questo bilancio non leggo dei servizi sociali seri per le famiglio disagate, non leggo servizi per le famiglie, per i portatori di handicap, per i non autosufficienti, non vedo soldi ed investimenti per le scuole. E parlo non di scuole per le infrastrutture, parlo di servizi scolastici che sono cose diverse. Vi chiedo di andare a verificare che nelle scuole non hanno i banchetti i bambini, le sedie, però spendiamo i soldi per 2014 per la messa in sicurezza della pubblica illuminazione. Sindaco, lei si deve assumere la responsabilità di caricarsi di queste inefficienze e dovrà fare conferenze di servizio con questi signori dirigenti e capire dove la città si muove e ha le oggettive deficienze e riequilibrare quelle che sono le scelte personali, legittime , ma non condivisibili dei dirigente e rapportarle a quelle che sono le scelte della politica, che deve governare gli equilibri sociale di una città che ha già delle sofferenze di dover andare a seguire rispetto alle scelte politiche nazionali dovute alle manovre effettuate sul debito pubblico e che oggi devono essere riequilibrare da un sano comportamento di cittadinanza. Sappiamo che abbiamo le difficoltà di una città del sud, abbiamo difficoltà oggettive di bilanci pesanti. Ma noi dobbiamo dare dei segnali pesanti e il segnale non può essere solo dissesto si e dissesto no. Il segnale deve essere e di capire dove lei vorrà portare la città e la città lo potrà decidere nel triennale mi auguro quello di Giunta di ottobre per il 2012 e mi auguro che le previsioni del 2012 siano più interessanti di questo e lo potrà fare nel consuntivo e poi nel previsionale di nuovo a fine anno. L'auspicio é che questo atteggiamento avuto nei confronti dell' opposizione, che non serve a nulla, perché se stiamo alle 4 di mattina a discutere del nulla ha poco senso. Semplicemente perché ci togliamo lo sfizio di non dare la parola ad uno o ad un altro, e non dare 24 ore per la possibilità di fare politica a chi vuole dare un contributo alla città serve poco. In paese dove il Presidente Napolitano ha chiesto a tutti coesione, che non si costruisce con i dispettucci di non dare 24 ore per gli emendamenti , oppure dare 24 ore far fare gli emendamenti e

bocciarli pure. Ci ha accontentato, ma di fatto ho dato un percorso politico a chi voleva dare una possibilità di mettere in campo una proposta per la sua città. Si fanno lo stesso le 7 di mattina, si faranno le 12 di domani, avremmo fatto tutto in tre ore. Questo perché governiamo, abbiamo vinto, siete minoranza, non avete proposte, non avete idee, non possiamo aiutarvi a costruire una proposta più forte, non abbiamo la filiera, non ce l'abbiamo. So che Assessore Ucciero si arrabbia quando dico la filiera, ma è stato un tema vostro che sulla filiera risolvevate i problemi del mondo. Noi non abbiamo il bunga bunga, ho 4 figli e vorrei stare con loro, nemmeno quello posso fare, non possiamo darvi questa ebbrezza. Creare un clima teso, Sindaco del Gaudio ha acquisito esperienza nello stare vicino al suo amico Falco che quando voleva governare meglio creava tensioni, più di là si sentono maggioranza, di di qua si sentono minoranza e più governo io che sto al centro e li porto più vicino a me. Questo è legittimo, ma non si preoccupi, non abbiamo l'interesse di portare via qualcuno, abbiamo l'interesse solo di portare idee e percorsi comuni per il bene della nostra città. Non convincere nessuno e non vogliamo che le nostre idee non abbiano peso quante quella della maggioranza. Hanno le stesse possibilità e occasioni, ma a volte uno sciocco Consigliere di minoranza come Carlo Marino può dare lo stesso contributo di un caro amico di maggioranza ed insieme possiamo costruire, lo abbiamo fatto sull'emendamento sulla prima commissione bilancio, una proposta che era condivisibile, lo abbiamo fatto tutti insieme. Quando si possono fare le cose per il bene della città, non chiediamo condivisione per la gestione, ma se abbiamo una idea buona ascoltateci, tenetela adeguata almeno all'ascolto. Se ci si nega almeno la possibilità di ascoltarla o ci si nega la possibilità di fare una proposta, sappiate che su questo saremo inamovibili, perché sulle idee, sui valori, sull'etica, sulle nostre passioni quelle non ce potete togliere. Non ce le toglierete al bilancio, al triennale, quando realizzerete l'outing sociale faremo il picchettamento, perché le cementificazioni alle città non ve le faremo fare. Non faremo costruire palazzi sulle frazioni, non nasconderete il cemento dietro occasioni di lavoro, così come la mamma e il papà, non avrete la possibilità di fare speculazione rispetto alle esigenze di questa città. Non perché non avete trattato, perché non si fa, noi dobbiamo lavorare per il bene comune, per l'interesse della città, dobbiamo creare quell'humus che sia l'occasione per i nostri figli di vivere meglio. Le famosi frasi e le dichiarazioni di chiesa che condivido pienamente del Consigliere Ciontoli, le faccio mie, perché quando si parla di bene comune, di difficoltà sociale, di riequilibrio sociale non c'è maggioranza che valga. Voterò sempre una proposta di maggioranza se mi accorgo che quella proposta può dare una occasione alla nostra città in cui cresceranno i miei figli. Concludo nel dire che non bastano solo i trasferimenti dello stato o soltanto la tassazione sui cittadini per poter risolvere i problemi di bilancio, bisogna fare scelte forti e in questo bilancio non ci sono scelte forti. Ho apprezzato l'onesta

intellettuale dell'Assessore Spirito, che ha fatto un intervento non da assessore ma da uomo, ho apprezzato, e il mio intervento é stato fuori dalle righe, il mio intervento non vuole essere una polemica nei confronti del Sindaco, come bene voi avete rappresentato, non é il vostro bilancio, non lo sentite vostro. I prossimi mesi mi auguro che sia vostro. Oggi votate un documento tecnico, non é un documento politico, per noi invece é un documento politico, é la continuit  della vecchia Amministrazione. Avete mantenuto lo stesso quadro dirigenziale, le stesse proposte, le stesse condivisioni progettuali di pianificazione programmatiche, sia in termini di bilancio e sia in termini di triennale. Quello che noi stiamo dicendo ed evidenzieremo a dire in tutte le salse, non sul fatto di mercanteggiare, togli uno e metti un altro, questo non ci interessa. Questa é la maggioranza, questa deve rimanere la maggioranza, ma questa é la continuit  della vecchia Amministrazione, legittimamente. C'  un piattaforma programmatica, non sugli uomini, non ne faccio una questione di uomini, tutti uomini per bene e di amici, ne faccio una questione di piattaforma programmatica degli ultimi 5 anni, quella che voi avete contestato nella programmazione della campagna elettorale e nella campagna elettorale, nonostante abbiate e fatto la campagna elettorale insieme, nella piattaforma programmatica del triennale e del bilancio, come bene ha detto l'Assessore Ucciero, Greco e Spirito, o   uguale non cambia nulla. Alcune scelte potevano essere fatte, se le abbiamo fatte noi tra i banchi dell'opposizione senza leggere le carte e senza avere il governo della citt . Sono uscite belle proposte da Tresca, da Cobianchi, da Speranza, dai socialisti, da Caserta viva, da FLI. Abbiamo avuto interessanti proposte costruite come opposizione e non abbiamo il governo della citt . Abbiamo lanciato delle idee e voi avete una cosa in pi  il governo, dalle cose potete passare ai fatti. Ci auguriamo che la prossima volta i Consiglieri della maggioranza possono votare un bilancio e un piano triennale che abbia senso per una citt  capoluogo, che vuole diventare principe di un ragionamento di sviluppo. Naturalmente mi rifaccio alle dichiarazioni del Consigliere Tresca e De Michele per il gruppo del partito democratico e quindi non parteciperemo al voto perch  riteniamo che sia assolutamente illegittimo, sia il bilancio che stiamo approvando e sia il piano triennale e chiediamo sin da ora gi  la trasmissione al Prefetto e alla corte dei conti.

CONSIGLIERE URSOMANDO EDGARDO - Prima che entro nella fase REM faccio l'intervento, si pu  dire che questa opposizione non abbia dato un contributo in tutta la fase del Consiglio. Con il tempo che c'avete dato per acquisire atti, per fare emendati, per studiare il bilancio, non oso immaginare come sarebbe stato l'intervento di Cobianchi se avessimo avuto pi  tempo, anche quello di Marino, staremo qua una settimana. Per , pi  che toccare i punti tecnici volevo collegarmi ad una cosa che ha detto il consigliere Marino che era quella della proposizione della minoranza rispetto alla maggioranza. Mi sembra che questa

minoranza abbia sempre proposto nei confronti della maggioranza, in maniera positiva, mai in maniera critica solo per fare l'opposizione tipica che si fa. Ma é sempre stata propositiva, questa cosa non é stata colta dai Consiglieri di maggioranza, del Giunta, tanto é vero che é stata richiamata spesso quella famosa riunione dei capigruppo dove sembra che si sia deciso la sorte di questo bilancio. Quella conferenza dei capigruppo é stata una conferenza dei capigruppo dove abbiamo parlato ma si é deciso ben poco, perché anche là la maggioranza é spiazzante e la minoranza può solo che accettare quelle che sono le proposte, l'opposizione é limitata e deve accettare e subire le proposte della maggioranza. Devo fare i complimenti all'assessore Spirito perché per il tempo che ha avuto ha fatto un ottimo lavoro nella redazione del bilancio. Ma, come pure hanno confermato gli Assessori Ucciero, lo stesso Greco e lo stesso Spirito, questo bilancio un po' lo subiscono, ma ciò non toglie che se ci sono delle incongruenze e delle illegittimità, non é detto che questo bilancio vada votato lo stesso. Anche se per voi é atto tecnico, ma noi abbiamo ribadito che é un atto politico, però anche il monito che ha lanciato il Consigliere Corvino che non lascerei cadere e così. Quando ha parlato delle responsabilità oggettive che ci sono nel votare un bilancio che ha delle serie incongruenze dal punto di vista legale, io lo starei a sentire. Per questo Caserta Viva, per tutte le eccezioni che hanno sollevato in maniera i Consiglieri Cobianchi, Tresca e Marino che sono entrati più nella parte tecnica del bilancio, non mi accingo assolutamente ad entrarci per questo Caserta viva non parteciperà alla votazione del bilancio, perché lo ritiene illegittimo rispetto i termini previsti dalla legge.

CONSIGLIERE COBIANCHI LUIGI - Voglio solo fare delle piccole puntualizzazioni a fatti che avrei dovuto dire prima ma che fra tante cose che ho cercato di ricordare, mi sono sfuggite. Una premessa, quando ci si chiedeva fino a questa mattina, anzi a ieri mattina, che senso avesse differire, sfruttare a pieno la dilazione di legge, e differire l'approvazione del bilancio, non a settembre, perché la legge non ce lo consente, in questo sono pignoletto, ma entro il 31 agosto. Per esempio noi avevamo proposto il 29, penso che questa sera sia emerso ampiamente. Ritengo e in questo mi associo a quanto asserito dal Consigliere Ursomando che togliendo il sottoscritto, ci sono stati da parte dell'opposizione, e penso al Consigliere Tresca e Marino, degli apporti tutto altro che strumentali, degli apporti tecnici che ritengo che se lo spirito fosse stato un altro, sarebbero potuti essere fatti propri dalla maggioranza e da coloro che hanno affrontato il documento di bilancio. Devo dire a Marino che ho apprezzato in modo con cui ha detto con schiettezza, senza mezzi termini, nonostante svolga la professione di avvocato e che farebbe pensare all'utilizzo di parole più diplomatiche ed invece gli devo dare atto della schiettezza con cui e ha detto alcune cose. Sono stati messi in evidenza una serie di problematiche che forse é arrivato il momento di mettere mano. Se non faremo

questo, nulla potrà cambiare. Rispetto al problema delle società mamme e papà, penso che alcuni di noi possano dire, andate a fare l'esame fino alla duecentesima volta e diteci se trovate un figlio, un nipote, un parente e quanto altro. Non solo in questa sede, ma c'è chi ha l'abitudine, nella professione che svolge, nelle aziende per cui lavora, per un fatto di principio di sacrificare ed imporre un rigore massimo ai propri familiari ed affini e parenti. C'è chi fa altre scelte e io non le discuto, però forse anche questo andrebbe fatto oggetto di riflessione. Per quello che riguarda la mamma, lei mi ha punito appena mi ha fatto Consigliere, perché mi sono arrivate per la TARSU, due cartelle esattoriali, una intestata alla buonanima di papà e l'altra intestata a chi ne è erede. Quindi dovrei pagare due volte la TARSU per lo stesso motivo. Chiedo da questo punto di vista e qui sottolineo questa esigenza viste le condizioni di bilancio, chiedo che siano fatti i controlli severi ed attentissimi. Vi porto il caso di Parco Gabriella, nella zona in cui risiedo, dove è notorio di appartamenti che hanno certi tipi di dimensioni, vi posso assicurare che anche nei nuclei che sono più di mia più stretta conoscenza, c'è chi paga la TARSU su dimensioni assolutamente fittizie, pari alla metà delle dimensioni reali dell'immobile, comprese le pertinenze così come le prescrive la legge. E' tanto più facile individuare gli evasori parziali o totali nel momento in cui chi sta nello stesso palazzo, allo stesso piano paga 100 e quello che sta al piano inferiore ne paga 50, uno dei due sbaglia. Oltretutto c'è stata anche in passato la possibilità di condono e rispetto a questo problema è lo Stato che manca in questo paese. Si ritiene una furbizia, un atto quasi intelligente quello di togliere lo Stato, questo significa che ciascuno toglie a ciascuno. Questo soprattutto in un ente che ha dipendenti strutturati significa incidere sempre di più dal punto di vista della pressione fiscale su chi ha il privo diretto in busta paga, e questo è inammissibile. Sindaco, lei che ha messo su un task force per il controllo dei reati ambientali, rispetto al problema dei rifiuti, la invito ad attivare tutti gli strumenti che ha a sua disposizione per una definitiva istituzione di una anagrafe seria dei tributi con particolare riferimento alla TARSU, e alla verifica di quelle sentenze, perché non sembra che sia discrezionale l'applicazione della TARSU. Ma sembra che da questa annualità tutti saremmo dovuti andare verso la TIA e che quindi le cartelle esattoriali TARSU, secondo una interpretazione data dalla suprema corte, sarebbero tucur illegittime. Tra i vari capitoli di bilancio mi è sembrato di leggere, a proposito della polizia municipale una cosa sulla quale vorrei riflettere con voi, e cioè, fatto salvo il problema già evidenziato dal Consigliere Marino sull'apparente non rispetto della quota parte dei proventi da contravvenzione che per obbligo di legge ha una destinazione assegnata, ho rilevato come fatto cento di quello che viene di questi proventi utilizzato per la manutenzione delle strade, altro cento viene appostato per cartellonistiche stradale. Ora in campagna elettorale, la sua parte politica sul fatto delle buche sono state

fatte delle proposte anche quelle provocatorie della vendita, sulla parte manutenzione e strade, ci ha fatto un punto d'onore. Da cittadino, non lo prenda come fatto personale, anche perché non vorrei che si occupasse di buche, sarebbe fin troppo limitativo, ma devo rilevare che siamo qui già da due mesi, e non hanno notato, tranne qualche attività sporadica, sempre sulle stesse strade del centro, non ho notato grande miglioramento del manto stradale. Quello che mi preoccupa in questa sede e come sia possibile che fatto cento quello che si destina alla manutenzione delle strade, altrettanto lo si spenda per la cartellonistica e poi anche nelle maglie del bilancio dei capitoli di spesa relative alla polizia municipale trovo delle non meglio identificate spese per formazione ed altro. Anche rispetto a certe cose, mettiamo fine a certe desuetudini.

Ai Revisori, questo chiedo che sia messo a verbale, chiedo una delucidazione a proposito delle analisi delle risorse, capitolo 2.2 , paragrafo punto 2.2 e tabella 2.2.2.1, della relazione previsionale e programmatica dell' esercizio 2011, quando mi si parla di contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico. Questi benefattori che non sono né la Regione e né la Provincia, vorrei capire chi sono. Ovviamente questo gonfia le entrate, vorrei capire meglio che cosa succede da questo punto di vista. Vorrei capire un'altra cosa e riguarda vari capitoli di spesa pluriennale e trovo anche in quello della polizia municipale, tra i vari titoli " spese in conto capitale ed acquisizione di beni immobili" e poi trovo "spese tecnico-scientifiche". Vorrei capire perché se fossero state tecniche-scientifiche polizia di stato, penserei ad attività speciali collegate a polizia scientifica ed investigazione, vorrei sapere la nostra polizia municipale che cosa a riguardo produce. Così queste stesse spese per la verità non se le fa mancare nessuno, perché in altri capitoli di questo bilancio, le ritrovo per esempio alla voce territorio- ambiente, spese tecnico-scientifiche, chiedo ai Revisori che cosa sono queste spese. Venendo al problema del parcheggio, il fatto si fa serio, perché non parliamo di tasse, non parliamo di obbligatorietà di mantenere la pressione invariata nei momenti di dissesto. Sempre nel capitolo che citavo prima, leggo una nota la 2.2.3.3 " Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni e dai calmi applicati per l'uso di terzi e con particolare riguardo al patrimonio disponibile". Faccio rilevare che queste relazione sono fitte quasi come se si volesse impedire di comprendere, perché non c'è neanche una differenziazione di carattere e di colore tra i titoli e copia incolla e le spiegazioni che sono state inserite. Comunque la spiegazione é, e leggo " l'aumento prevista ai proventi dei beni dell' ente deriva dalla maggiore previsione di incasso dei proventi dei parcheggi. In quanto é in attuazione la relativa gara, che disciplina in modo diverso l'intero sistema." Allora vorrei addentrarmi in un discorso di carattere sociale se non sociologico, e cioè é nota a tutti la situazione di crisi che colpisce le famiglie, in particolare quelle monoreddito, in

particolare le provincie nella città di Caserta, quelle famiglie in cui per lo smantellamento complessivo a cui nessuno politico locale, specialmente quelli a rilievo nazionale, si è opposto, dell' impianto industriale, si ritrovano, con semmai l'unica fonte di reddito cassa integrata o addirittura al termine del periodo di cassa integrata senza risorse. Perché poi trovarsi a perdere il posto di lavoro a 40 o 50 anni, significa non rientrare più nel mondo del lavoro. Vorrei rilevare come nel corso di questi anni, ricordo quando ero bambino, e come oggi l'Assessore Ucciero ha paragonato l'età d'oro dei fondi a pioggia a quella attuale dei rubinetti chiusi, ricordo la condizione economica della mia famiglia che negli anni non è cambiata molto dal punto di vista delle entrate, ma ricordo che i miei genitori non pagavano TARSU, perché allora non esisteva, non pagava acqua, perché allora non si pagava, non pagano i parcheggi poiché i parcheggi non erano a pagamento. Un effetto ricchezza reale spaventoso, ora che cosa andiamo a fare? Avevamo promesso in campagna elettorale che quell'obbrobio delle macchinette che facevano capo al figlio, al parente non so di quale precedente amministratore sarebbero state eliminate. Queste macchinette fanno così paura ai casertani che sono l'unica cosa che abbia visto in questa città che non abbia segni grafici vicino. C'è un sacro terrore per queste macchinette. Ebbene a differenza delle promesse elettorali, qui si parla di una esplicita volontà politica, non so se lei ne è consapevole, perché a volte in 800 pagine può sfuggire, anche una persona attenta come lei. Qui mi si parla di aumento dei parcheggi, e questo la città lo deve sapere. Oltretutto, come il Consigliere Marino ha ricordato, c'è stata questa ulteriore tassa occulta, della invenzione dell'adozione, perché sono veramente pochi i Comuni dove si utilizzano questi metodi delle strisce gialle. Rischiamo di creare un guerra tra poveri, perché sotto casa mia ho questa situazione di strisce blu da una parte, sono ricomparse le strisce bianche, però devo capire a chi devo dar retta, se al segnale stradale che mi continua a mantenere il divieto con rimozione, o alle strisce bianche a terra che significano che posso parcheggiare. Non so dove farete le strisce gialle, tanto siamo tanti e si sa che Caserta ha un primato negativo, perché non è una cosa bella, come numero di automobili come nucleo familiare. Voglio qui richiamare la sua Amministrazione che considero più seria di altre che si sono susseguite nel tempo a dei precisi doveri di legge. Innanzitutto rispetto all' obbligo e alle percentuali di parcheggi destinati ai diversamente abili, perché tranne le strade degli invalidi, e li andrebbero fatti altri tipi di controlli, perché ci sono strade in cui o sono epidemie, ma si concentrano tutti i permessi arancioni di Caserta, tutti li stanno, quelli con il numero di targa, una cosa strana e ci sono strade dove non c'è neanche un posto arancione. C'è un obbligo di legge, una strada deve avere il suo posto arancione, almeno uno, ed almeno un posto rosa, per le donne incinte ed altri tipi di esigenze ulteriormente meritevoli di tutela. In questa sede formalmente chiedo che venga messa a bilancio, se lei non ne fosse a

conoscenza, la porto a conoscenza del fatto che non viene rispettata la legge sulle diversa abilità sia per quanto riguarda i parcheggi, sia per un altro problema. Altro fatto riguarda la percentuale di parcheggio libero, rispetto a quelle blu. C'è una sentenza della suprema corte, anzi un pronunciamento a sezioni unite che statuiscono, di fatto è legge, che stabilisce che ogni strada deve avere il 50 % dedicato alle strisce bianche e il 50% alle strisce blu. Nella città di Caserta si è fatto un'interpretazione artistica di questa legge? In ossequio alla quale si fa una percentuale complessiva di tutti gli spazi destinabili a parcheggio e su quella, non strada per strada, ma su questo ammontare complessivo si calcola la metà e la metà. E' una interpretazione artistica e non vorrei che ci trovassimo, per chi di noi la fortuna di avere una cappella al Cimitero, la striscia blu anche davanti alla propria cappella cimiteriale. Le segnalo che al Parco Gabriella ci sono strisce blu anche davanti a discese che sono proprietà privata, per le quali i condomini di quel condominio pagano regolarmente una tassa al Comune che è quella dei passi carrabili, dove si sono fatte delle strisce blu, nessuno se ne accorge e dice nulla. In questo piano triennale tra i tanti adeguamenti che andavano fatti, vedi per esempio gli impianti antincendio nelle scuole, e chi lo nega, ce ne è uno che non è stato fatto e voglio affidarle per la sua sensibilità questo tema. Il teatro di Caserta rispetto al problema dell'handicap non è a norma, non risponde a tutta una serie di normative che sarà mia cura fornirle e da questa sede chiedo formalmente che, visto che non è stato inserito nel previsionale, nonostante anche più volte attraverso la stampa abbiamo ricordato questa problematica del teatro, questo problema sia risolto. Così come sia fatta in questa città, previa destinazione di fondi una accurata anagrafe delle barriere architettoniche che non sono state ancora eliminate, soprattutto nei palazzi pubblici, perché è uno scandalo e che si provveda immediatamente nelle prossime scadenze di bilancio ad inserire fondi, perché questo sconcio delle disabilità non rispettata abbia a cessare immediatamente. Sindaco è uno sconcio, la conosco poco, ma mi dicono che lei è particolare sensibile a certe tematiche. Io con questo ho finito, voglio solo dire questo. Questa sera sono emerse una serie di illegittimità gravi, di una in particolare il nostro segretario non ha avuto dubbi, c'è un regolamento comunale vigente, i cui principi sono mutuati dal TUEL, quindi contravvenire al regolamento significa non contravvenire ad una fonte di diritto regolamentare, cioè di terzo o di quarto livello, ma una fonte diritto di primo livello, cioè una legge dello Stato e ciò che configura è reato o di omissione di atti o di abuso di ufficio. Allora io ritorno su questa che è forse una delle più gravi illegittimità e chiedo al Presidente di sospendere la seduta e di concedere il tempo tecnico stabilito dal regolamento di una settimana prima di poter e procedere alla votazione del regolamento. Per quello che riguarda il voto, se voi vi dovesse ostinare a votare questo bilancio, ovviamente dichiaro che per le illegittimità rilevate, in particolare per

quest'ultima e nonostante questa ostinazione che non trova nessuna giustificazione, non ci date altra possibilità di abbandonare l'aula, come forma estrema di protesta. Nel momento in cui ci è stato impedito, a questo punto, un dialogo concreto e propositivo. Mi meraviglia che per questo problema di legittimità non è stata a latere riunita per un' espressione la conferenza dei capigruppo. Concludo questo mio intervento, ho fatto anche dichiarazione di voto, e voglio dire una cosa e voglio che sia messa a verbale, e voglio esprimere pubblicamente il mio apprezzamento per la presidenza, perché nonostante una seduta comunale non facile, a cominciare da stamattina, devo dare atto a questa presidenza, Sindaco avevamo incominciato molto male, prima che si insediassero il Presidente eletto, devo dare atto a questa presidenza di grandi doti di equilibrio, di aver assicurato i diritti democratici, andando al di là dei regolamenti, in senso estensivo, e qui nessuno la potrà mai criticare. Devo dire con grande rammarico che ho ascoltato voci di Consiglieri e spero che rimangano voci isolate, che addirittura hanno proposto le modifiche regolamentari per impedire, in particolare ai Consiglieri di opposizione di avere quelle libertà che oggi sono state concesse. So che il pensiero di questi Consiglieri resterà isolato e la ringrazio per il modo con cui ha condotto i lavori.

PRESIDENTE- La ringrazio per gli apprezzamenti.

CONSIGLIERE DE MICHELE FRANCESCO - Signor Presidente, vista l'attenzione così viva nell'ambito del Consiglio di questa sera, mi limiterò a dire due cose molto brevemente, la prima che è relativa e lo dico all'Assessore, lo dico al Sindaco, ed in generale alla maggioranza, ribadendo un po' quello che diceva il Collega Marino, precedentemente. A volte presi dall' ansia amministrativa, o forse da quella che insieme ad un collega di maggioranza commentavamo in sala giunta essere un' ansia di prestazione, si perde qualche occasione. Penso che come maggioranza avete perso l'occasione di iniziare sull'atto fondamentale della vita amministrativa di questo ente, di iniziare un percorso di collaborazione era, non declamata, ma praticata. Questa è la prima considerazione, poi per dichiarazione di voto del partito democratico, non parteciperemo al voto, con la motivazione che ricordavano sia il collega Tresca che il collega Marino. Riteniamo che per i vizi procedurali e per le cose ben argomentate dal collega Tresca precedentemente, lo iuss ad officium non sia stato garantito. Quindi non abbiamo avuto la possibilità di avere la coscienza piena e responsabile degli atti che andate ad esaminare e a deliberare. Nello specifico, vorrei che fosse verbalizzato, riteniamo che il non rispetto dell' aumento al 100 % della tariffa rispetto alla TARSU sia illegittimo e riteniamo che non sia opportuno partecipare a questo voto. Con le motivazioni più articolate che ricordava il collega Tresca e il collega Carlo Marino. Vi ringrazio.

PRESIDENTE - Se non ci sono più interventi passerò alla dichiarazione di voto. Passo la parola all'assessore Spirito che voleva intervenire.

ASSESSORE SPIRITO - Visto che non c'è molto interesse, se mi ascoltate brevemente dico due cose, una al Consigliere Cobianchi: i debiti fuori bilancio sono delle spese, se una Amministrazione le inserisce a bilancio perché ha notizie di questi debiti, e giustamente le inserisce nel bilancio e non le può inserire per darsi una mano, non è che sta inserendo i tagli, sta inserendo le spese. Quindi inserire 14 milioni di euro di debito fuori bilancio nel bilancio è qualcosa che non può avere idea di tarocco. Per quanto riguarda il dissesto, non siamo noi a scegliere ma è un obbligo di legge, per quanto riguarda il fatto della corte dei conti bilancio va trasmesso alla corte dei conti obbligatoriamente, e per quanto riguarda la TARSU, volevo fare notare ai presenti che il delibera che prevedeva l'aumento TARSU, formulando le poste una ad una, e raccogliendo le indicazioni dei Consiglieri, qui si dicono 2 cose contraddittorie. Io parto da un dato di fatto, c'è stato una gestione commissariale nel 2005, aumento della TARSU, gestione commissariale aumenta la TARSU. Uno che ha fatto politica in questi anni si va controllare quella delibera del commissario Mattei che prevede anche l'aumento dell'addizionale sorpassava il 100 %, perché se la legge dice che posso avere il 100% dei costi, non devo aumentare l'addizionale che serve a coprire il mancato raggiungimento del differenziato. Due, con comprendeva l'aumento dell' addizionale dell'energia elettrica, nel fare i conteggi della gestione servizio raccolta scopri improvvisamente che costa 13 milioni di euro. Invito a farvi i conti di 1 milione e 50 euro al mese che paghiamo a Caserta per 12 mesi e fa 12 milioni e 600 mila euro. Io ho messo 12 milioni e 700, cioè due mila euro in più, considerato che ci sarà una gara d'appalto a breve e quella sarà la base d'asta, è stata anche una spesa in eccesso. Abbiamo previsto anche gli oneri di registrazione. Lo smaltimento dei rifiuti differenziato non è stato cambiato, la quota provincia non è stata cambiata, l'agio al concessionario che molti ritengono che non bisogna inserire, tanto è vero che la prima volta che è stato inserito è stato l'anno scorso, perché negli anni passati non conveniva inserire l'agio del concessionario, ed non è stato mai inserito nelle delibere TARSU. Fatto questo i conti combaciano al 100%, non c'è stato nessun tipo di illegittimità e sfido chiunque a dire diversamente. E' diverso aumentare la TARSU e coprire il residuo dell'aumento con l'addizionale dell' energia elettrica, perché per l'addizionale dell'energia elettrica quei soldi arrivano direttamente nelle casse comunali. Si può fare fino al federalismo fiscale, per coprire il ciclo dei rifiuti il 2 bis, il 2 ter per coprire i costi delle trattenute che questo Comune sta pagando 1 milione 6 mila euro l'anno perché non ha pagato la struttura commissariale negli anni passati. Quindi abbiamo coperto il 100% con aumento dei rifiuti e il resto abbiamo dovuto

aumentare con l' Accise per coprire tutte le trattenute erariale aumentando il 10 %, mentre i Revisori dicevano che l'avevamo aumento in maniera inferiore. Tanto é vero che questo aumento porta le entrate da 2, 7 milioni di ed euro previsti a 3.181.591.. Per quanto riguarda il resto, abbiamo raccolto le indicazione dei revisore, sia per l'anticipazione di cassa, sia per i servizi, Consigliere Marino la mia preoccupazione é stata quella ed accogliere le indicazioni dei Revisori, quindi quegli aumenti che ci sono stati erano legittimi. Questo é giustificato dal fatto che i Revisori hanno dichiarato parere favorevole all'unanimità. Ti ripeto, io te l'ho detto l'altra volta, io te lo do un altro mese in mano e tu tra un mese mi porti un emendamento e questo bilancio di previsione, ti posso assicurare che le le uscite di questo ente sono incessanti. Paghiamo molto per i mutui, per i rifiuti, abbiamo un buon costo del personale, abbiamo contratti di fitto, con le utenze telefoniche, Enel, Gas e ci rimane pochissimo da potere gestire. Per quanto riguarda le consulenze non abbiamo toccato niente, perché abbiamo precisato ai Revisori che il capitolo 178, cioè quello si diceva studi di consulenza legale etc, si riferiva agli incarichi legali esterni che il Comune in tali casi necessitava e che non rientra nel compito delle consulenze. Per quanto riguarda quest'ultime rispetteremo l'obbligo di legge che ci dice che non possiamo spendere più di 36 mila euro ed é questo che abbiamo inserito in bilancio. Abbiamo raccolto tutte le indicazioni dei Revisori, quindi i Consiglieri di maggioranza devono stare tranquilli perché a prescindere a quello che succederà dopo questo é un bilancio di previsioni non é un riequilibrio di bilancio. Ed é questo ad oggi il miglior bilancio possibile. Dopo di che al consuntivo verificheremo insieme qual é la situazione e decideremo insieme ed in questo caso mi avvarrò anche della collaborazione dei Consiglieri di minoranza che vedo costretti a fare tardi, ma prima di voi ho fatto una settimana tardi. Mi scuso ma il mio compito era quello di fare in modo che le indicazioni dei Revisori fossero recepite e che il margine fosse rettificato come da loro riportato nel parere, per dare tranquillità ai Consiglieri di maggioranza. Al consuntivo 2010 verificheremo quale sarà l'attività fatta e sono certo che non avremo nessuno tipo di discussione perché, come sto già facendo da qualche giorno, i residui attivi e passivi me li guarderò uno ad uno. I dirigenti hanno tutti in mano i propri residui attivi e passivi, e ci dovranno dire cosa stanno facendo per recuperare il residuo attivo, se il residuo attivo é esigibile o meno e se non é esigibile lo toglieremo dal bilancio. Faremo operazione verità e trasparenza, e diremo alla città non quello che ha detto Petteruti nel bilancio 2009 che il Comune di Caserta é in attivo, attivo é dimostrata nei fatti, la difficoltà é dimostrata dei lavoratori di Caserta Ambiente, é dimostrata dal gas che ci stacca la fornitura alle scuole, é dimostrata dall'Enel. Quindi non si può approvare in Consiglio Comunale un bilancio consuntivo in attivo prima di andare via e poi lasciare la città in queste condizioni. Non mi dimentico di aver fatto il Consigliere

Comunale da 10 anni, forse il più vecchio, perché molti di voi hanno alternato questo ruolo con ruolo di esecutivo. Nessuno ha fatto 10 anni nei banchi del Consiglio Comunale e quindi ne ho rispetto. Mi dispiace di queste forzature, di cui mi assumo tutte le responsabilità e che non succederà più. Posso tranquillizzare i Consiglieri Comunali che è un bilancio fatto perché lo potessi votare anche io. A prescindere a tutti gli errori fatti dalla struttura tecnica, ma purtroppo se Caserta si trova in questa situazione, non è solo colpa della struttura tecnica ma è colpa di 15 anni di cattiva politica.

CONSIGLIERE MARINO CARLO - Devo fare una domanda al Presidente dei Revisori, dato che l'Assessore Spirito ci hanno riferito che hanno adeguato completamente alle vostre indicazioni il bilancio di previsione. Vorrei sapere se è così, rispetto alle indicazioni date dal primo parere se sono state completamente date risposte al parere da voi indicato.

PRESIDENTE DEI REVISORI DEI CONTI - Ad esclusione come abbiamo detto nel parere che avete avuto della copertura dei servizi a domanda individuale che non raggiunge il 36 % minimo per un ente deficitario e l'altra cosa che era il codice del strada. Il rispetto di almeno del 50% delle sanzioni da codice della strada articolo 208.

PRESIDENTE - Prima di passare al voto e alla dichiarazione di voto, il Consigliere Corvino ha chiesto di fare un suo intervento.

CONSIGLIERE CORVINO PASQUALE - Volevo dire che quando sono venuto qui stasera il mio pensiero era di votare a favore questo bilancio, pensa quanto rispetto ho per te, e sei una persona di cui mi fido, non c'è dubbio. Fermo restando le mie capacità di capire tutto questo, però forse io sono stato poco chiaro, mi scuso perché quando uno manda a casa un'Amministrazione, come abbiamo mandato a casa l'Amministrazione Petteruti, accumula tanta rabbia e forse questa rabbia può sfociare in alcune cose che forse non sono stato chiaro. Io non ho assolutamente nulla contro l'Assessore, tanto è vero che sono stato chiamato questa sera per votare una proposta di bilancio. L'ho valutata e reputo che più di questo non potevi fare, ho valutato in quello che tu hai fatto, secondo le mie capacità, ho valutato che, forse, un bilancio come questo avrebbe poi messo in condizione i Consiglieri di maggioranza un domani ad avere qualche problema se questa Amministrazione avesse avuto un dissesto. Come l'ho pensato così l'ho detto a voi. Voi siete la maggioranza, io mi sono assunto tante responsabilità quando ero maggioranza e voi vi dovete assumere le vostre, non c'è nulla di anormale. Ho voluto dire che se oggi passa questo bilancio, proprio per rispetto nel rispetto che ho Nello nei suoi riguardi e credo che più di questo non poteva fare, in due mesi, mi astengo su questo argomento. Fermo restando che rimane un dato di fatto che se questa Amministrazione non va verso il dissesto, che tu abbia la

capacità di importi nelle sedi opportune, visto che a livello nazionale hai possibilità di farlo, per fare in modo che questo Comune non vada verso il dissesto. Perché sarebbe un trauma per tutta la città. Come ho espresso questo giudizio su di te e come mi astengo da questo bilancio, non ci sono state altre delibere che hanno toccato altri Assessori che forse si sono sentiti toccati da me, io non volevo offendere nessuno. Ho fatto una riflessione, secondo il mio parere di un uomo che ha vissuto 15 anni solo di politica. Non ho fatto mai Amministrazione, ho fatto 6 anni di Vice Sindaco e mi sono dimesso perché non ci capivo niente. Ho fatto una riflessione su tre persone, mi è stato chiesto di esprimere un giudizio su queste persone e l'ho fatto astenendomi. Può darsi che queste persone potranno essere più brave a portare avanti altri progetti. Vorrei chiarire questo concetto agli amici che da 15 anni, anche su situazioni vicine o lontane, mai da parte mia c'è stato il pensiero, di potere giudicare il vostro operato. Siete persone che in questa Amministrazione avete grande potere e a me fa solo onore e piacere. Ho solo detto che valuterò il vostro operato.

Relativamente al fatto di avere offeso il Sindaco, è impossibile che si offenda, perché è una persona per bene, capace, è una brava persona, ho solo detto che mi sarei aspettato da lui, in una situazione dei rifiuti a Caserta, un intervento molto più energico. Siccome ho visto Falco quando ci sono state crisi al Comune di Caserta comportarsi in un certo modo, mi sarei aspettato lo stesso atteggiamento. Posso capire che lui è diverso da Falco, ne tanto meno, il fatto delle commissioni è una mina vagante, mi auguro che tutto questo duri. Cari Consiglieri, adesso siamo all'inizio di questa Amministrazione, con il tempo vedremo. Per quanto riguarda il resto, non è che giudico e ne mi sento meglio agli altri, però vorrei farti capire l'aspetto nel quale io e Giovanni siamo in questa Amministrazione. Noi ci troviamo in questa Amministrazione perché abbiamo mandato a casa un'Amministrazione perché c'erano alcune cose che non andavano e oggi queste cose le notiamo nella stessa Amministrazione. Nella proposta che è stata fatta di approvazione del bilancio, fatto dall'Assessore Spirito, io non voterò mai e lo vorrei votare con tutto il cuore, l'approvazione di una delibera di questo genere, insieme a quelli che ho mandato a casa, mai lo farò! Questo era il messaggio che volevo dare, non voterò mai insieme alle persone che ho mandato a casa sei mesi fa. Se oggi dovessi votare qualcosa insieme a quelle persone vorrebbe dire che sei mesi fa ho sbagliato. Io non ho sbagliato sei mesi fa. Ritenevo che era una Amministrazione che doveva andare a casa, perché c'era un ricatto continuo, relativamente ad alcune situazioni che ho denunciato pubblicamente. Queste situazioni oggi ci sono o non ci sono è un problema vostro, non è più mio. Ho solo detto che il mio voto è il voto del mio gruppo è un voto possibile, per qualunque cosa questa Amministrazione faccia. Purché il nostro voto non venga confuso insieme a quello delle persone che abbiamo mandato a casa. Se tutto questo lo ho detto in modo sbagliato, vi chiedo scusa, ma è frutto di nervosismo, perché tu

mandi a casa una Amministrazioni e dopo sei mesi abbiamo di nuovo gli stessi problemi mi girano le scatole, gira e gira e trovo davanti sempre la stessa gente e quindi automaticamente ti puoi innervosire. Ma di qualunque cosa, Sindaco, Pio, tu dovessi aver bisogno, noi Partito Socialista noi siamo disponibili, però il nostro voto non potrà mai e poi mai, essere unito a coloro che i abbiamo mandato a casa. Se tu li hai nominati, tu sei responsabile e tu decidi che cosa ne vuoi fare. Ma per quanto riguarda noi, noi siamo persone disinteressate ed il nostro voto é un voto sul quale puoi contare per il futuro. Grazie

PRESIDENTE - Grazie Consigliere Corvino e grazie soprattutto per le precisazioni che hanno rasserenato un pò il clima che si era creato precedentemente.

Prima di passare al voto del bilancio, io volevo cogliere l'occasione per ringraziare il nostro Segretario Generale De Cristofaro che dal 1° del mese di agosto lascerà questo Comune per andare in un'altra sede. A nome mio e di tutto il Consiglio Comunale lo ringrazio per la professionalità, la capacità e per l'impegno che ha profuso in questa Amministrazione. Grazie.

Mettiamo quindi a votazione

CONSIGLIERE COBIANCHI LUIGI - Per motivi anzidetti, si metta a verbale che io lascio l'aula.

CONSIGLIERE URSOMANDO EDGARDO - La stessa cosa fa il PD Caserta Viva

ESCONO I CONSIGLIERI: MARINO, COBIANCHI, TRESCA, DE MICHELE, URSOMANDO, ZULLO, MELONE, EBRAICO.

PRESIDENTE - Procediamo alla votazione del bilancio anche con tutte le modifiche apportate anche per quanto riguarda l'accisa Enel.

Procediamo al voto nominale.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE:

DEL GAUDIO PIO (Sindaco) .....	SI
DEL ROSSO LUIGI.....	SI
DESIDERIO ROBERTO.....	SI
ACCONCIA ANTONIO.....	ASSENTE
GUIDA DOMENICO.....	SI
LINO CESARE.....	SI
PALMIERO MASSIMILIANO.....	SI
CICIA LUCREZIA.....	SI
MAIELLO ANTONIO.....	SI
IARROBINO GIANFAUSTO.....	SI
TENGA DONATO.....	SI
SANTONASTASO FRANCESCO.....	SI
DE CRESCENZO ANTONIO.....	SI

ANTONUCCI PASQUALE.....ASSENTE  
 OLIVA EDUARDO.....SI  
 PUOTI PIERPAOLO.....SI  
 CIONTOLI ANTONIO.....SI  
 NAPOLETANO PASQUALE.....SI  
 RUSSO SAVERIO.....SI  
 ESPOSITO BIAGIO.....SI  
 MARZO MASSIMILIANO.....SI  
 PISCITELLI FERDINANDO.....SI  
 MARINO CARLO.....ASSENTE  
 DE MICHELE FRANCESCO.....ASSENTE  
 ZULLO SALVATORE.....ASSENTE  
 TRESCA ENRICO UMBERTO MARIA.....ASSENTE  
 CORVINO PASQUALE.....ASTENUTO  
 COMUNALE GIOVANNI .....ASSENTE  
 URSOMANDO EDGARDO.....ASSENTE  
 MELONE NICOLA.....ASSENTE  
 EBRAICO LUIGI.....ASSENTE  
 FALCO LUIGI.....ASSENTE  
 COBIANCHI LUIGI.....ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - L'esito della votazione é il seguente:

Presenti n. 21

Favorevoli n. 20

Astenuto n.1

Il bilancio previsionale é approvato con tutti gli emendamenti.

Votiamo l'immediata esecutività per alzata di mano.

Chi é favorevole?

Presenti n. 21

Favorevoli n. 20

Astenuto n.1

Approvata l'immediata esecutività

Ha chiesto la parola il Sindaco.

SINDACO - Volevo ringraziare tutti per il lavoro fatto, Assessori, Revisori dei Conti, i Consiglieri. Accetto le scuse di Pasquale Corvino, però non posso rimarcare che il tuo primo intervento é stato inopportuno, sia da un punto di vista politico che personale, perché comunque credo che in un Consiglio Comunale non era il caso di fare determinate affermazioni, ma so che le hai fatte in buona fede. Prendo atto di tutte le considerazioni fatte dal Consigliere Marino, Cobianchi, però invito, visto l'esperienza che abbiamo tutti, ad utilizzare meno i termini: Corte dei Conti, Procura e Prefettura della Repubblica, ovviamente non a te, ma di lavorare per il bene collettivo della città. Poi purtroppo qualcuno rimarrà deluso, ma non adotto il modello Falco, il modello Petteruti, non mi appartengono, d'altra parte se sono qua a rappresentarvi orgogliosamente, indipendentemente dalle passate appartenenze, ci sarà un motivo. La città ha fatto una scelta chiara, per cui rivendico, non solo a voi, il merito di questo enorme lavoro che abbiamo fatto, ma anche il merito a

voi di avermi scelto come Sindaco e di avermi consentito e dato l'onore di rappresentarmi. Grazie

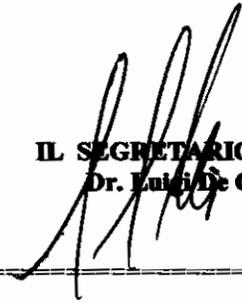
ALLE ORE 04,30 LA SEDUTA E' SCIOLTA.

DURANTE LA SEDUTA, ALTERNATIVAMENTE, ALCUNI CONSIGLIERI SI SONO ALLONTANATI DALL'AULA E POI RIENTRATI. SI PRECISA, CHE LA PRESENZA DEI CONSIGLIERI E' RILEVATA ALL'ATTO DELLE VOTAZIONI DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
Dr. Gianfausto Iarrobino

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dr. Luigi De Cristofaro



---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'ALBO PRETORIO COMUNALE dal .....

al .....

Li \_\_\_\_\_

**IL MESSO COMUNALE**

.....

---

Per copia conforme,

CASERTA, li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
Dr. Gianfranco Natale

---

**ATTESTATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, pubblicata a norma di Legge, è divenuta esecutiva ad ogni effetto.

Addi \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**  
Dr. Gianfranco Natale

---

Ricevuta da parte del responsabile :

Copia della presente deliberazione viene ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Addi .....

Settore ..... Firma .....